



Emittente:
Elica S.p.A

Azionisti Venditori:

- **Francesco Casoli**
- **Iniziativa Gestione Investimenti S.G.R. S.p.A.**
- **Studios Winchell S.L.**
- **Vittorino Lazzaro**
- **SAFE S.a.p.a.**
- **Amelia Fiorenzato**
- **Massimo Marchetti**
- **Rodolfo Balestra**

Prospetto Informativo

relativo all'Offerta Pubblica di Vendita e Sottoscrizione e all'ammissione alle negoziazioni sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. - Segmento Star - delle azioni ordinarie di Elica S.p.A.

Coordinatori dell'Offerta Globale



Markets & Investment Banking
UniCredit Banca Mobiliare S.p.A.



Responsabile del Collocamento per l'Offerta Pubblica, Sponsor e Specialista



Markets & Investment Banking
UniCredit Banca Mobiliare S.p.A.

Advisor finanziario dell'Emittente



WHOLESALE BANKING

L'Offerta Pubblica è parte di un'Offerta Globale di n. 22.500.000 Azioni ordinarie di Elica S.p.A., che comprende un'Offerta Pubblica di Vendita e Sottoscrizione rivolta al pubblico indistinto in Italia di un minimo di n. 2.275.000 Azioni di Elica S.p.A. ed un Collocamento Istituzionale rivolto ad investitori professionali in Italia e ad investitori istituzionali esteri, ai sensi della Regulation S dello United States Securities Act del 1933, come successivamente modificato, e negli Stati Uniti d'America, ai sensi della Rule 144A dello United States Securities Act del 1933, come successivamente modificato, con esclusione di Australia, Canada e Giappone.

Prospetto Informativo depositato presso la CONSOB in data 27 ottobre 2006 a seguito di comunicazione dell'avvenuto rilascio del nulla osta con nota del 25 ottobre 2006, protocollo n. 6085285.

L'adempimento di pubblicazione del Prospetto Informativo non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

INDICE

DEFINIZIONI	15
GLOSSARIO	21
NOTA DI SINTESI	25
FATTORI DI RISCHIO	37
A. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'ATTIVITÀ DELL'EMITTENTE E DEL GRUPPO.....	37
B. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AL SETTORE IN CUI OPERANO L'EMITTENTE E IL GRUPPO.....	46
C. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'OFFERTA GLOBALE E AGLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI.....	47
SEZIONE PRIMA	51
1. PERSONE RESPONSABILI.....	53
1.1 Persone responsabili del Prospetto Informativo.....	53
1.2 Dichiarazione di responsabilità.....	53
2. REVISORI LEGALI DEI CONTI.....	54
2.1 Società di Revisione dell'Emittente.....	54
2.2 Informazioni sui rapporti con la Società di Revisione.....	54
3. INFORMAZIONI FINANZIARIE SELEZIONATE.....	55
4. FATTORI DI RISCHIO.....	60
5. INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE.....	61
5.1 Storia ed evoluzione dell'Emittente.....	61
5.1.1 Denominazione legale e commerciale dell'Emittente.....	61
5.1.2 Luogo di registrazione dell'Emittente e suo numero di registrazione.....	61
5.1.3 Data di costituzione e durata dell'Emittente.....	61
5.1.4 Domicilio e forma giuridica dell'Emittente, legislazione in base alla quale opera, paese di costituzione nonché indirizzo e numero di telefono della sede sociale.....	61
5.1.5 Fatti importanti nell'evoluzione dell'attività dell'Emittente e del Gruppo....	61
5.1.5.1 Origini delle attività della Società e del Gruppo (Anni 70-80).....	61
5.1.5.2 Sviluppo delle attività della Società e del Gruppo (Anni 90 e 2000-2004).....	62
5.1.5.3 Recenti sviluppi.....	65
5.1.5.4 Eventi societari più significativi.....	66
5.2 Investimenti.....	67
5.2.1 Investimenti effettuati dall'Emittente.....	67
5.2.2 Investimenti in corso di realizzazione.....	69
5.2.3 Investimenti futuri.....	69
6. PANORAMICA DELLE ATTIVITÀ.....	70
6.1 Principali attività.....	70
6.1.1 Descrizione della natura delle operazioni dell'Emittente e delle sue principali attività.....	70

6.1.2	Prodotti	72
6.1.3	Area Cappe.....	73
6.1.3.1	Commercializzazione con Marchi Propri e con Marchi di Terzi	75
6.1.3.2	Modello di business.....	77
6.1.4	Area Motori.....	91
6.1.4.1	Modello di business.....	93
6.1.5	Sistema Informativo.....	97
6.1.6	Fattori chiave nell'attività della Società	99
6.1.6.1	Leadership mondiale nella produzione di cappe da cucina ad uso domestico	99
6.1.6.2	Leadership europea nella produzione di motori elettrici e gruppi motore per caldaie e per cappe da cucina ad uso domestico	100
6.1.6.3	Rapporti di partnership consolidati con prestigiosi OEM internazionali ed elevata capacità di offrire gamme di prodotti personalizzate	100
6.1.6.4	Eccellenza nel design, nell'innovazione tecnologica e funzionale e nella qualità del prodotto, con strutture dedicate alla ricerca e sviluppo.....	100
6.1.6.5	Presidio diretto e flessibilità della filiera produttiva	101
6.1.6.6	Competenza e professionalità del <i>management</i>	101
6.1.6.7	Comprovata capacità di crescita in termini dimensionali e di redditività	102
6.1.7	Strategia aziendale.....	103
6.1.7.1	La strategia aziendale dell'Area Cappe	103
6.1.7.1.1	Rafforzamento della leadership nella commercializzazione di prodotti con Marchi di Terzi	103
6.1.7.1.2	Crescita della commercializzazione di prodotti con Marchi Propri	103
6.1.7.1.3	Espansione internazionale	104
6.1.7.1.4	Miglioramento dell'efficienza operativa	105
6.1.7.1.5	Implementazione di nuove linee di prodotti.....	105
6.1.7.2	La strategia aziendale dell'Area Motori	105
6.1.7.2.1	Consolidamento della leadership nei motori per il settore delle caldaie da riscaldamento ad uso domestico.....	105
6.1.7.2.2	Rafforzamento della partnership con i clienti OEM nel settore degli elettrodomestici.....	106
6.1.7.2.3	Miglioramento dell'efficienza produttiva e sviluppo nuovi prodotti.....	106
6.1.8	Prodotti di recente introduzione	106
6.1.9	Polizze assicurative	107
6.2	Principali mercati	107
6.2.1	Il mercato delle Cappe.....	108
6.2.2	Il mercato dei Motori.....	111

6.2.3	Ripartizione dei ricavi dell'Emittente per categoria di prodotto e area geografica	113
6.2.3.1	Ricavi dell'Emittente per l'Area Cappe suddivise per linea di prodotto e per area geografica	113
6.2.3.2	Ricavi dell'Emittente per l'Area Motori suddivisi per linea di prodotto e per area geografica	114
6.3	Fattori eccezionali	115
6.4	Dipendenza da brevetti, licenze, da contratti industriali, commerciali o finanziari, o da nuovi procedimenti di fabbricazione	115
6.5	Concorrenza	116
6.5.1	Area Cappe.....	116
6.5.2	Area Motori.....	117
7.	STRUTTURA ORGANIZZATIVA	119
7.1	Gruppo di appartenenza	119
7.2	Società controllate dall'Emittente	120
8.	IMMOBILI, IMPIANTI E MACCHINARI	125
8.1	Immobilizzazioni materiali.....	125
8.2	Problematiche ambientali	127
9.	RESOCONTO DELLA SITUAZIONE GESTIONALE E FINANZIARIA	129
9.1	Situazione finanziaria e patrimoniale	129
9.2	Gestione Operativa	129
9.2.1	Informazioni riguardanti fattori importanti che hanno avuto ripercussioni significative sul reddito derivante dall'attività dell'Emittente	129
10.	RISORSE FINANZIARIE.....	178
10.1	Risorse finanziarie dell'Emittente e struttura del finanziamento.....	178
10.2	Flussi monetari	182
10.3	Fabbisogno finanziario e struttura del finanziamento	186
10.4	Altre Informazioni	188
10.4.1	Politica di copertura dei rischi connessi alle fluttuazioni dei cambi	188
10.4.2	Politica di copertura dei rischi connessi alle fluttuazioni dei tassi di interesse	190
10.5	Fonti di Finanziamento previste.....	191
10.6	Politiche di gestione della tesoreria.....	191
11.	RICERCA E SVILUPPO	193
11.1	Ricerca e sviluppo nell'Area Cappe	193
11.1.1	Ricerca e sviluppo nell'Area Motori	193
11.1.2	Investimenti in ricerca e sviluppo	194
11.2	Brevetti e Licenze.....	195
11.3	Marchi.....	199
12.	INFORMAZIONI SULLE TENDENZE PREVISTE.....	200
12.1	Tendenze significative recenti nell'andamento della produzione, delle vendite e delle scorte e nell'evoluzione dei costi e dei prezzi di vendita.....	200

12.2	Informazioni su tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente almeno per l'esercizio in corso	200
13.	PREVISIONI O STIME DEGLI UTILI.....	201
14.	ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE O DI VIGILANZA ED ALTI DIRIGENTI.....	202
14.1	Informazioni circa gli organi di amministrazione, di direzione e di vigilanza, i soci e gli alti dirigenti	202
14.1.1	Consiglio di Amministrazione.....	202
14.1.2	Collegio Sindacale	210
14.1.3	Alti dirigenti	215
14.2	Conflitti di interesse degli organi di amministrazione, di direzione e di vigilanza e degli alti dirigenti	217
15.	REMUNERAZIONI E BENEFICI	218
15.1	Ammontare della remunerazione (compreso qualsiasi compenso eventuale o differito) e dei benefici in natura	218
15.2	Ammontare degli importi accantonati o accumulati dall'Emittente o da sue società controllate per la corresponsione di pensioni, indennità di fine rapporto o benefici analoghi	219
16.	PRASSI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE.....	220
16.1	Data di scadenza del periodo di permanenza nella carica attuale, se del caso, e periodo durante il quale la persona ha rivestito tale carica	220
16.2	Informazioni sui contratti di lavoro stipulati dai membri degli organi di amministrazione, di direzione e di vigilanza con l'Emittente o con le società controllate che prevedono indennità di fine rapporto	220
16.3	Informazioni sul comitato di controllo interno e sul comitato per la remunerazione dell'Emittente	220
16.4	Dichiarazione che attesta l'osservanza da parte dell'Emittente delle norme in materia di governo societario vigenti nel paese di costituzione	222
17.	DIPENDENTI	225
17.1	Numero di dipendenti	225
17.2	Partecipazioni azionarie	226
17.3	Descrizione di eventuali accordi di partecipazione dei dipendenti al capitale dell'Emittente.....	226
18.	PRINCIPALI AZIONISTI.....	228
18.1	Principali azionisti	228
18.2	Diritti di voto dei principali azionisti	228
18.3	Soggetto controllante l'Emittente	229
18.4	Accordi che possono determinare una variazione dell'assetto di controllo dell'Emittente.....	229
19.	OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE.....	230
20.	INFORMAZIONI FINANZIARIE RIGUARDANTI LE ATTIVITÀ E LE PASSIVITÀ, LA SITUAZIONE FINANZIARIA E I PROFITTI E LE PERDITE DELL'EMITTENTE.....	236
20.1	Informazioni finanziarie consolidate relative agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2003, 2004 e 2005	238

20.1.1	Forma e contenuto del Bilancio consolidato relativo agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2003 e al 31 dicembre 2004 predisposto in conformità con i Principi Contabili Italiani.....	244
20.1.1.1	Area di consolidamento, variazioni ed esclusioni al 31 dicembre 2003 e 2004.....	244
20.1.1.2	Criteri e principi di consolidamento al 31 dicembre 2003 e 2004	245
20.1.1.3	Principi contabili e criteri di valutazione	246
20.1.1.4	Composizione e principali variazioni delle voci del conto economico consolidato al 31 dicembre 2003 e al 31 dicembre 2004.....	252
20.1.1.5	Composizione e principali variazioni delle voci di stato patrimoniale consolidato al 31 dicembre 2003 e 2004	263
20.1.1.5.1	Attività non correnti.....	263
20.1.1.5.2	Attività correnti.....	275
20.1.1.5.3	Passività	279
20.1.1.5.4	Patrimonio netto del Gruppo e di Terzi	287
20.1.1.5.5	Conti d'ordine	290
20.1.2	Bilancio consolidato al 31 dicembre 2004 e 31 dicembre 2005 predisposto in conformità con gli IFRS omologati dalla Commissione Europea.....	291
20.1.2.1	Forma e contenuto del Bilancio consolidato relativo agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2004 e 2005 predisposto in conformità con gli IFRS omologati dalla Commissione Europea.....	296
20.1.2.2	Area di consolidamento, variazioni ed esclusioni al 31 dicembre 2004 e 2005.....	296
20.1.2.3	Criteri e principi di consolidamento al 31 dicembre 2004 e 2005	297
20.1.2.4	Principi contabili e criteri di valutazione	300
20.1.2.5	Scelte valutative e utilizzo di stime significative nel contesto del Gruppo.....	310
20.1.2.6	Composizione e principali variazioni delle voci di conto economico consolidato al 31 dicembre 2004 e 2005 predisposto in conformità con gli IFRS omologati dalla Commissione Europea.....	311
20.1.2.6.1	Ricavi.....	311
20.1.2.6.2	Informativa per settori di attività e aree geografiche.....	311
20.1.2.6.3	Altri ricavi operativi	314
20.1.2.6.4	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni.....	314
20.1.2.6.5	Consumi di materie di prime e materiali di consumo.....	315
20.1.2.6.6	Spese per servizi.....	315
20.1.2.6.7	Costo del personale	316
20.1.2.6.8	Ammortamenti.....	316
20.1.2.6.9	Altre spese operative ed accantonamenti.....	317
20.1.2.6.10	Proventi ed oneri da società collegate	317

20.1.2.6.11 Svalutazioni delle attività finanziarie disponibili per la vendita	317
20.1.2.6.12 Proventi finanziari	318
20.1.2.6.13 Oneri finanziari	318
20.1.2.6.14 Proventi e oneri su cambi	319
20.1.2.6.15 Imposte dell'esercizio	320
20.1.2.6.16 Altre informazioni sulle componenti di conto economico	321
20.1.2.6.17 Risultato di pertinenza dei terzi	321
20.1.2.6.18 Utile per azione – Utile diluito per azione	321
20.1.2.7 Composizione e principali variazioni delle voci di stato patrimoniale consolidato al 31 dicembre 2004 e 2005 predisposto in conformità con gli IFRS omologati dalla Commissione Europea	322
20.1.2.7.1 Immobilizzazioni materiali	322
20.1.2.7.2 Avviamento	324
20.1.2.7.3 Altre attività immateriali	326
20.1.2.7.4 Partecipazioni in società collegate e <i>joint-ventures</i>	328
20.1.2.7.5 Altre attività finanziarie	330
20.1.2.7.6 Crediti diversi	331
20.1.2.7.7 Crediti tributari	331
20.1.2.7.8 Attività finanziarie disponibili per la vendita	332
20.1.2.7.9 Crediti commerciali e finanziamenti	332
20.1.2.7.10 Rimanenze	335
20.1.2.7.11 Altri crediti	336
20.1.2.7.12 Crediti tributari	336
20.1.2.7.13 Strumenti finanziari derivati	337
20.1.2.7.14 Disponibilità liquide	338
20.1.2.7.15 Passività per prestazioni pensionistiche	338
20.1.2.7.16 Fondi rischi ed oneri	340
20.1.2.7.17 Attività per imposte differite – Passività per imposte differite	341
20.1.2.7.18 Debiti per locazioni finanziarie e verso altri finanziatori	342
20.1.2.7.19 Finanziamenti bancari e mutui	343
20.1.2.7.20 Debiti diversi e Altri debiti	344
20.1.2.7.21 Debiti tributari correnti e non correnti	344
20.1.2.7.22 Debiti commerciali	345
20.1.2.7.23 Patrimonio del Gruppo	346
20.1.2.7.24 Operazioni che non hanno comportato variazioni nei flussi di cassa	348
20.1.2.8 Impegni, garanzie e passività potenziali	348
20.1.2.9 Informativa ai sensi dello IAS 24 sulla retribuzione del <i>management</i> e sulle parti correlate	349

20.1.2.9.1	Compensi ad Amministratori, Sindaci e Direttore Generale	350
20.1.2.9.2	Rapporti con le società controllate	350
20.1.2.9.3	Rapporti con le società collegate	351
20.1.2.9.4	Rapporti con le parti correlate	351
20.1.3	Criteria seguiti per realizzare il passaggio dai Principi Contabili Italiani agli IFRS omologati dalla Commissione Europea e prospetti di riconciliazione.....	352
20.1.3.1	Riconciliazione del patrimonio netto consolidato al 1° gennaio 2004 e al 31 dicembre 2004 e del risultato consolidato al 31 dicembre 2004	354
20.1.3.2	Prospetto analitico di riconciliazione dello Stato Patrimoniale al 1° gennaio 2004.....	355
20.1.3.2.1	Immobilizzazioni materiali	357
20.1.3.2.2	Avviamento.....	357
20.1.3.2.3	Altre immobilizzazioni immateriali.....	358
20.1.3.2.4	Partecipazioni in società collegate.....	358
20.1.3.2.5	Passività per prestazioni pensionistiche – Trattamento di fine rapporto	358
20.1.3.2.6	Strumenti finanziari derivati	359
20.1.3.2.7	Attività per imposte differite e Fondo imposte differite	360
20.1.3.3	Prospetti analitici di riconciliazione dello stato patrimoniale e del conto economico consolidati al 31 dicembre 2004	360
20.1.3.3.1	Immobilizzazioni materiali.....	364
20.1.3.3.2	Avviamento	365
20.1.3.3.3	Immobilizzazioni immateriali.....	365
20.1.3.3.4	Partecipazioni in società collegate.....	366
20.1.3.3.5	Passività per prestazioni pensionistiche – Trattamento di fine rapporto	366
20.1.3.3.6	Strumenti finanziari derivati	367
20.1.3.3.7	Attività per imposte differite e Fondo imposte differite.....	367
20.1.3.3.8	Spese per servizi e Altre spese operative e accantonamenti	368
20.1.3.3.9	Costo del personale	368
20.1.3.3.10	Ammortamenti.....	368
20.1.3.3.11	Proventi ed oneri da società collegate	368
20.1.3.3.12	Proventi finanziari	368
20.1.3.3.13	Oneri finanziari	368
20.1.3.3.14	Imposte	369
20.1.3.4	Prospetto analitico di riconciliazione del rendiconto finanziario al 31 dicembre 2004	369
20.2	Proforma.....	371

20.3 Bilanci	371
20.4 Revisione delle informazioni finanziarie annuali relative agli esercizi passati	371
20.5 Data delle ultime informazioni finanziarie	372
20.6 Informazioni finanziarie infrannuali e altre informazioni finanziarie	373
20.6.1 Struttura e attività in sintesi del Gruppo	378
20.6.2 Area di consolidamento, variazioni ed esclusioni al 30 giugno 2005 e 2006	378
20.6.3 Criteri e principi di consolidamento al 30 giugno 2005 e 2006	380
20.6.4 Principi contabili e criteri di valutazione	383
20.6.5 Principali decisioni assunte nell'applicazione dei principi contabili e scelte valutative ed utilizzo di stime significative nel contesto del Gruppo	393
20.6.6 Composizione e principali variazioni delle voci di conto economico consolidato al 30 giugno 2005 e 2006 predisposto in conformità con gli IFRS omologati dalla Commissione Europea.....	394
20.6.6.1 Ricavi	394
20.6.6.2 Informativa per settori di attività e aree geografiche	395
20.6.6.3 Altri ricavi operativi	398
20.6.6.4 Variazione rimanenze di prodotti finiti e semilavorati	399
20.6.6.5 Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni.....	399
20.6.6.6 Consumi di materie prime e materiali di consumo	400
20.6.6.7 Spese per servizi	401
20.6.6.8 Costo del personale.....	401
20.6.6.9 Ammortamenti	402
20.6.6.10 Altre spese operative ed accantonamenti	403
20.6.6.11 Oneri di ristrutturazione.....	403
20.6.6.12 Proventi ed oneri da società collegate e <i>joint-ventures</i>	403
20.6.6.13 Svalutazioni delle attività finanziarie disponibili per la vendita.....	404
20.6.6.14 Proventi finanziari.....	404
20.6.6.15 Oneri finanziari	405
20.6.6.16 Proventi e oneri su cambi	406
20.6.6.17 Altri ricavi non operativi	406
20.6.6.18 Imposte del periodo	406
20.6.6.19 Altre informazioni sulle componenti di Conto Economico	407
20.6.6.20 Risultato di pertinenza dei terzi.....	408
20.6.6.21 Utile per azione – Utile diluito per azione	408
20.6.7 Composizione e principali variazioni delle voci di stato patrimoniale consolidato al 30 giugno 2005 e 2006 predisposto in conformità con gli IFRS omologati dalla Commissione Europea.....	409
20.6.7.1 Immobilizzazioni materiali	409
20.6.7.2 Avviamento	411
20.6.7.3 Altre attività immateriali	412
20.6.7.4 Partecipazioni in società collegate e <i>joint-ventures</i>	413
20.6.7.5 Altre attività finanziarie	414

20.6.7.6	Altri crediti.....	415
20.6.7.7	Crediti tributari	415
20.6.7.8	Attività finanziarie disponibili per la vendita.....	415
20.6.7.9	Crediti commerciali e finanziamenti.....	416
20.6.7.10	Rimanenze	418
20.6.7.11	Altri crediti.....	419
20.6.7.12	Crediti tributari – Correnti.....	419
20.6.7.13	Strumenti finanziari derivati	420
20.6.7.14	Disponibilità liquide.....	421
20.6.7.15	Rischio di credito	421
20.6.7.16	Passività per prestazioni pensionistiche.....	422
20.6.7.17	Fondi rischi ed oneri.....	423
20.6.7.18	Attività per imposte differite – Passività per imposte differite..	424
20.6.7.19	Debiti per locazioni finanziarie e verso altri finanziatori.....	425
20.6.7.20	Finanziamenti bancari e mutui.....	426
20.6.7.21	Altri debiti non correnti – Altri debiti correnti.....	426
20.6.7.22	Debiti tributari correnti e non correnti.....	427
20.6.7.23	Debiti commerciali	428
20.6.7.24	Patrimonio Netto del Gruppo e di Terzi	429
20.6.7.25	Acquisizioni e conferimenti.....	431
20.6.7.26	Commenti al rendiconto finanziario consolidato per i periodi chiusi al 30 giugno 2005 e 2006.	435
20.6.8	Impegni, garanzie e passività potenziali.....	435
20.6.9	Informativa ai sensi dello IAS 24 sulle parti correlate.....	437
20.6.9.1	Rapporti con le società controllate	437
20.6.9.2	Rapporti con le società collegate	438
20.6.9.3	Rapporti con altre parti correlate.....	439
20.6.9.4	Partecipazioni azionarie.....	439
20.7	Politica dei dividendi	440
20.8	Procedimenti giudiziari e arbitrali	440
20.9	Cambiamenti significativi nella situazione finanziaria o commerciale dell’Emittente.....	441
21.	INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI.....	442
21.1	Capitale azionario.....	442
21.1.1	Capitale azionario emesso	442
21.1.2	Indicazione dell’esistenza di strumenti finanziari partecipativi non rappresentativi del capitale sociale dell’Emittente	443
21.1.3	Numero, valore contabile e valore nominale delle Azioni detenute dall’Emittente stesso o dalle società controllate.....	443
21.1.4	Ammontare delle obbligazioni convertibili, scambiabili, o con <i>warrant</i> , con indicazione delle condizioni e delle modalità di conversione, scambio o di sottoscrizione.....	444
21.1.5	Indicazione di eventuali diritti e/o obblighi di acquisto su capitale autorizzato, ma non emesso o di un impegno all’Aumento di Capitale	444

21.1.6	Informazioni riguardanti il capitale di eventuali membri del Gruppo offerto in opzione e descrizione delle opzioni con indicazione delle persone alle quali si riferiscono	444
21.1.7	Evoluzione del capitale sociale dell'Emittente negli ultimi tre esercizi	444
21.2	Atto costitutivo e Statuto sociale	444
21.2.1	Oggetto sociale e scopi dell'Emittente	444
21.2.2	Disposizioni dello Statuto sociale dell'Emittente riguardanti i componenti del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e della Società di Revisione	445
21.2.3	Diritti, privilegi e restrizioni connessi a ciascuna classe di Azioni esistenti	448
21.2.4	Condizioni e modalità previste dallo Statuto per la modifica del capitale sociale e dei diritti degli azionisti	449
21.2.5	Modalità di convocazione dell'Assemblea degli azionisti e condizioni di ammissione	449
21.2.6	Disposizioni dello Statuto dell'Emittente che potrebbero avere l'effetto di ritardare, rinviare o impedire una modifica dell'assetto di controllo sull'Emittente	450
21.2.7	Obbligo di comunicazione al pubblico	450
21.2.8	Speciali pattuizioni statutarie relative alla modifica del capitale sociale	452
22.	CONTRATTI IMPORTANTI	453
22.1	Acquisto del 49% del capitale sociale di I.S.M	453
22.2	Costituzione di Fime Polska	453
22.3	Acquisto della partecipazione del 20% di OLA e acquisto del ramo d'azienda OLA	453
22.4	Costituzione di Elicamex e di Leonardo Services	453
22.5	Acquisto ramo d'azienda Turbo Air	453
22.6	Acquisto del 40% del capitale sociale di Jet Air	454
22.7	Conferimento ramo d'azienda immobiliare Turbo Air	454
23.	INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI, PARERI DI ESPERTI E DICHIARAZIONI DI INTERESSI	455
23.1	Informazioni provenienti da terzi, pareri di esperti e dichiarazioni di interessi	455
23.2	Attestazioni circa le informazioni provenienti da terzi, pareri di esperti e dichiarazioni di interessi	455
24.	DOCUMENTI ACCESSIBILI AL PUBBLICO	456
25.	INFORMAZIONI SULLE PARTECIPAZIONI	457
	SEZIONE SECONDA	459
1.	INFORMAZIONI FONDAMENTALI	461
1.1	Dichiarazione relativa al capitale circolante	461
1.2	Fondi propri e indebitamento	461
1.3	Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all'Offerta Globale	461
1.4	Ragioni dell'Offerta Globale e impiego dei proventi	461
2.	INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE	462

2.1	Descrizione del tipo e della classe degli strumenti finanziari offerti al pubblico e/o ammessi alla negoziazione, ivi compreso il codice ISIN (International Security Identification Number).....	462
2.2	Legislazione ai sensi della quale gli strumenti finanziari sono stati creati	462
2.3	Caratteristiche delle Azioni	462
2.4	Valuta di emissione degli strumenti finanziari	462
2.5	Descrizione dei diritti, compresa qualsiasi loro limitazione, connessi agli strumenti finanziari e procedura per il loro esercizio	462
2.6	Delibere, autorizzazioni e approvazioni in virtù delle quali gli strumenti finanziari sono stati o saranno creati e/o emessi	462
2.7	Data prevista per l'emissione degli strumenti finanziari.....	463
2.8	Descrizione di eventuali restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari	463
2.9	Indicazione dell'esistenza di eventuali norme in materia di obbligo di offerta al pubblico di acquisto e/o di offerta di acquisto e di vendita residuali in relazione agli strumenti finanziari.....	463
2.10	Indicazione delle offerte pubbliche di acquisto effettuate da terzi sulle Azioni dell'Emittente nel corso dell'ultimo esercizio e dell'esercizio in corso.....	464
2.11	Regime fiscale	464
2.11.1	Regime fiscale delle plusvalenze	465
2.11.2	Regime fiscale dei dividendi	470
2.11.3	Regime fiscale della distribuzione di riserve di capitale	474
2.11.4	Tassa sui contratti di borsa.....	475
2.11.5	Imposta sulle successioni e donazioni	476
2.11.6	Imposta di registro	476
2.11.7	Trattamento fiscale dello sconto ai Dipendenti	477
2.12	Posizione fiscale	478
3.	CONDIZIONI DELL'OFFERTA GLOBALE	483
3.1	Condizioni, statistiche relative all'Offerta Globale, calendario previsto e modalità di sottoscrizione dell'Offerta Globale.....	483
3.1.1	Condizioni alle quali l'Offerta Globale è subordinata	483
3.1.2	Ammontare dell'Offerta Globale	483
3.1.3	Periodo di validità dell'Offerta Pubblica e descrizione delle modalità di sottoscrizione.....	483
3.1.4	Informazioni circa la sospensione o revoca dell'Offerta Pubblica.....	486
3.1.5	Riduzione della sottoscrizione e modalità di rimborso.....	486
3.1.6	Ammontare minimo della sottoscrizione.....	486
3.1.7	Ritiro della sottoscrizione	487
3.1.8	Modalità e termini per il pagamento e la consegna delle Azioni.....	487
3.1.9	Risultati dell'Offerta Globale.....	487
3.1.10	Procedura per l'esercizio di un eventuale diritto di opzione, per la negoziabilità dei diritti di sottoscrizione e per il trattamento dei diritti di sottoscrizione non esercitati.....	487
3.2	Piano di ripartizione e assegnazione	488

3.2.1	Categorie di investitori potenziali ai quali le Azioni sono offerte e mercati	488
3.2.2	Principali azionisti, membri del Consiglio di Amministrazione o componenti del Collegio Sindacale dell'Emittente che intendono aderire all'Offerta Pubblica e persone che intendono aderire all'Offerta Pubblica per più del 5%	489
3.2.3	Informazioni da comunicare prima dell'assegnazione	489
3.2.4	Procedura per la comunicazione ai sottoscrittori delle assegnazioni	493
3.2.5	<i>Over Allotment</i> e <i>Greenshoe</i>	493
3.3	Fissazione del Prezzo di Offerta.....	493
3.3.1	Prezzo di Offerta, Prezzo ai Dipendenti e spese a carico del sottoscrittore	493
3.3.2	Comunicazione del Prezzo di Offerta	496
3.3.3	Motivazione dell'esclusione del diritto di opzione	496
3.3.4	Differenza tra il Prezzo di Offerta e il Prezzo delle Azioni pagato nel corso dell'anno precedente o da pagare da parte dei membri del Consiglio di Amministrazione, dei membri del Collegio Sindacale e dei principali dirigenti, o persone affiliate	497
3.4	Collocamento e sottoscrizione	497
3.4.1	Nome e indirizzo dei Coordinatori dell'Offerta Globale	497
3.4.2	Organismi incaricati del servizio finanziario.....	497
3.4.3	Collocamento e garanzia	497
3.4.4	Data di stipula degli accordi di collocamento	499
4.	AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITÀ DI NEGOZIAZIONE	500
4.1	Ammissione alla negoziazione.....	500
4.2	Altri mercati regolamentati	500
4.3	Altre operazioni	500
4.4	Intermediari nelle operazioni sul mercato secondario	500
4.5	Stabilizzazione	501
5.	POSSESSORI DI STRUMENTI FINANZIARI CHE PROCEDONO ALLA VENDITA	502
5.1	Azionisti Venditori	502
5.2	Strumenti finanziari offerti	502
5.3	Accordi di <i>Lock-Up</i>	502
6.	SPESE LEGATE ALL'OFFERTA GLOBALE	504
7.	DILUIZIONE	505
7.1	Ammontare e percentuale della diluizione immediata derivante dall'Offerta Globale	505
7.2	Ammontare e percentuale della diluizione immediata in caso di Offerta di sottoscrizione destinata agli attuali azionisti.....	505
8.	INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI	506
8.1	Soggetti che partecipano alle operazioni	506
8.2	Indicazione di altre informazioni contenute nella nota informativa sugli strumenti finanziari sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte di revisori legali dei conti.....	506

8.3	Informazioni provenienti da terzi, pareri di esperti e dichiarazioni di interessi....	506
APPENDICI		507
	Relazione contabile completa della Società di Revisione alla relazione semestrale consolidata al 30 giugno 2006.....	509
	Relazioni della Società di Revisione ai bilanci di esercizio e consolidati della Società relativi agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2005, 2004 e 2003.....	511
	Relazione della Società di Revisione sui dati finanziari riesposti al 31 dicembre 2004 in conformità agli IFRS.....	519
	Tabelle comparative dei bilanci di esercizio della Società, predisposte in base ai Principi Contabili Italiani, relative agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2005, 2004 e 2003.....	521

[QUESTA PAGINA È STATA LASCIATA VOLUTAMENTE BIANCA]

DEFINIZIONI

Aumento di Capitale	L'aumento a pagamento del capitale sociale, in forma scindibile, per massimi Euro 10.000.000, con emissione, anche in più <i>tranche</i> , di massime n. 50.000.000 Azioni del valore nominale di Euro 0,20 cadauna, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, quinto comma, del codice civile, deliberato dall'Assemblea straordinaria di Elica S.p.A. in data 12 aprile 2006 a servizio dell'Offerta Globale.
Azioni	Le n. 22.500.000 Azioni ordinarie Elica, del valore nominale di Euro 0,20 cadauna, oggetto dell'Offerta Globale.
Azionisti Venditori	Francesco Casoli, Iniziativa Gestione Investimenti S.G.R. S.p.A., Studios Winchell S.L., Vittorino Lazzaro, SAFE S.a.p.a., Amelia Fiorenzato, Massimo Marchetti e Rodolfo Balestra.
Borsa Italiana	Borsa Italiana S.p.A., con sede legale in Milano, Piazza Affari n. 6.
Codice di Autodisciplina	Codice di Autodisciplina delle società quotate predisposto dal Comitato per la <i>corporate governance</i> delle società quotate.
Collocamento Istituzionale	Il collocamento di massime n. 20.225.000 Azioni, corrispondenti a circa il 90% del numero di Azioni oggetto dell'Offerta Globale, rivolto ad investitori professionali in Italia e ad investitori istituzionali esteri, ai sensi della <i>Regulation S</i> dello <i>United States Securities Act</i> del 1933, come successivamente modificato, e negli Stati Uniti d'America ai sensi della <i>Rule 144A</i> dello <i>United States Securities Act</i> del 1933, come successivamente modificato, con esclusione di Australia, Canada e Giappone.
Collocatori	I soggetti partecipanti al Consorzio per l'Offerta Pubblica.
CONSOB	Commissione Nazionale per le Società e la Borsa, con sede in Roma, Via G.B. Martini n. 3.
Consorzio per il Collocamento Istituzionale	Il consorzio di collocamento e garanzia per il Collocamento Istituzionale.
Consorzio per l'Offerta Pubblica	Il consorzio di collocamento e garanzia per l'Offerta Pubblica.

Coordinatori dell'Offerta Globale J.P. Morgan Securities Ltd., con sede legale in 125 London Wall, EC2Y 5AJ, Londra, Regno Unito e UniCredit Banca Mobiliare S.p.A. con sede legale in Milano, Via Tommaso Grossi n. 10.

Data del Prospetto Informativo La data di pubblicazione del Prospetto Informativo.

Data di Pagamento Il 10 novembre 2006, ossia la data in cui avverrà il pagamento integrale delle Azioni assegnate, salvo proroga del Periodo di Offerta o chiusura anticipata dell'Offerta Pubblica.

EBIT L'utile operativo al lordo degli ammortamenti da rivalutazioni di cespiti consentiti dalla normativa fiscale e degli oneri e proventi non ricorrenti di gestione. L'EBIT non è definito come misura contabile né nell'ambito dei Principi Contabili Italiani né negli IFRS e pertanto non deve essere considerato una misura alternativa per la valutazione dell'andamento del risultato operativo del Gruppo. Poiché la composizione dell'EBIT non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri e pertanto potrebbe non essere comparabile.

EBITDA L'utile netto dell'esercizio al lordo delle imposte (correnti e anticipate/differite), degli oneri finanziari netti, degli oneri e proventi straordinari netti (solamente ai fini delle informazioni predisposte in accordo con i Principi Contabili Italiani), dei proventi e oneri sui cambi, degli utili e delle perdite da valutazione delle partecipazioni e degli ammortamenti delle immobilizzazioni. L'EBITDA è una misura utilizzata dal *management* della Società per monitorare e valutare l'andamento operativo del *business*. Il *management* ritiene che l'EBITDA sia un importante parametro per la misurazione della *performance* del Gruppo in quanto non è influenzato dagli effetti dei diversi criteri di determinazione degli imponibili fiscali, dall'ammontare e caratteristiche del capitale impiegato e le relative politiche di ammortamento. Poiché l'EBITDA non è una misura la cui determinazione è regolamentata dai principi contabili di riferimento del Gruppo, il criterio di determinazione dell'EBITDA applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri gruppi, ed è pertanto non comparabile.

Emittente o Società o Elica	Elica S.p.A., con sede legale in Fabriano (AN), Via Dante n. 288.
Greenshoe	L'opzione concessa da Francesco Casoli, Gianna Pieralisi, Vittorino Lazzaro, SAFE S.a.p.a. e Amelia Fiorenzato ai Coordinatori dell'Offerta Globale, anche in nome e per conto del Consorzio per il Collocamento Istituzionale, per l'acquisto al Prezzo di Offerta di massime n. 3.000.000 Azioni, pari a circa il 13% delle Azioni offerte nell'ambito dell'Offerta Globale, da assegnare ai destinatari del Collocamento Istituzionale.
Gruppo o Gruppo Elica	Collettivamente, Elica e le società controllate Fox Design S.p.A., Fox IFS S.r.l., Elicamex S.A. de C.V., Leonardo Services S.A. de C.V., Jet Air S.r.l., Fime S.p.A., Fime Polska Sp.zo.o e Turbo Air S.p.A..
IFRS o Principi Contabili Internazionali	Tutti gli "International Financial Reporting Standards", tutti gli "International Accounting Standard" (IAS), tutte le interpretazioni dell'"International Financial Reporting Interpretations Committee" (IFRIC), precedentemente denominate "Standing Interpretation Committee" (SIC).
ING Wholesale Banking	ING Bank N.V. – Succursale di Milano, con sede legale in Milano, Via Paleocapa n. 5.
Intervallo di Valorizzazione Indicativa	L'intervallo di valorizzazione indicativa del capitale economico della Società.
Italian GAAP o Principi Contabili Italiani	Le norme di legge vigenti alla data di riferimento di ciascun bilancio dell'Emittente che disciplinano i criteri di redazione dei bilanci, come interpretate e integrate dai principi contabili emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e Ragionieri.
JPMorgan	J.P. Morgan Securities Ltd., con sede in 125 London Wall, EC2Y 5AJ, Londra, Regno Unito.
Lotto Minimo	Il quantitativo minimo, pari a n. 700 Azioni, prenotabile nell'ambito dell'Offerta Pubblica.
Lotto Minimo di Adesione Maggiorato	Il quantitativo minimo maggiorato, pari a n. 7.000 Azioni, richiedibile nell'ambito dell'Offerta Pubblica.
Lotto Minimo di Adesione per i Dipendenti	Il quantitativo minimo, pari a n. 175 Azioni, prenotabile nell'ambito dell'Offerta Pubblica riservata ai Dipendenti.
Monte Titoli	Monte Titoli S.p.A., con sede legale in Milano, Via Mantegna n. 6.

MTA	Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.
Offerta Globale	L'offerta di vendita e sottoscrizione avente ad oggetto n. 22.500.000 Azioni.
Offerta Pubblica	L'offerta di un minimo di n. 2.275.000 Azioni, corrispondenti a circa il 10% delle Azioni offerte nell'ambito dell'Offerta Globale, rivolta al pubblico indistinto in Italia, con esclusione degli investitori professionali in Italia e degli investitori istituzionali esteri.
<i>Over Allotment</i>	L'opzione concessa da Francesco Casoli, Gianna Pieralisi, Vittorino Lazzaro, SAFE S.a.p.a. e Amelia Fiorenzato ai Coordinatori dell'Offerta Globale, anche in nome e per conto dei membri del Consorzio per il Collocamento Istituzionale, per il prestito di massime n. 3.000.000 Azioni della Società, pari a circa il 13% delle offerte nell'ambito dell'Offerta Globale, ai fini di un'eventuale sovra assegnazione nell'ambito del Collocamento Istituzionale.
Periodo di Offerta	Il periodo di tempo compreso tra le ore 9:00 del 30 ottobre 2006 e le ore 16:30 del 7 novembre 2006 (e tra le ore 9:00 del 30 ottobre 2006 e le ore 16:30 del 6 novembre 2006 per la quota riservata ai dipendenti), salvo proroga del Periodo di Offerta o chiusura anticipata dell'Offerta Pubblica.
Prezzo di Offerta	Il prezzo definitivo unitario delle Azioni, che sarà determinato e comunicato secondo le modalità indicate nella Sezione Seconda, Capitolo 3, Paragrafo 3.3.2.
Prezzo Massimo	Il prezzo massimo di collocamento delle Azioni, che sarà determinato e comunicato secondo le modalità indicate nella Sezione Seconda, Capitolo 3, Paragrafo 3.3.2.
Proponenti	Elica e gli Azionisti Venditori.
Prospetto Informativo	Il presente prospetto informativo di sollecitazione e quotazione.
Regolamento di Borsa	Il regolamento dei mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana.
Regolamento Emittenti	Il regolamento emittenti approvato dalla CONSOB con deliberazione n. 11971 in data 14 maggio 1999 e successive modificazioni e integrazioni.
Regolamento Intermediari	Il regolamento intermediari approvato dalla CONSOB con deliberazione n. 11522 in data 1° luglio 1998 e successive modificazioni e integrazioni.

Responsabile del Collocamento	UniCredit Banca Mobiliare S.p.A., con sede legale in Milano, Via Tommaso Grossi n. 10.
Segmento STAR	Segmento Titoli ad Alti Requisiti dell'MTA.
Società di Revisione	Deloitte & Touche S.p.A., sede di Ancona, Viale della Vittoria n. 7 e sede legale in Milano, Via Tortona n. 25.
Specialista	UniCredit Banca Mobiliare S.p.A., con sede legale in Milano, Via Tommaso Grossi n. 10.
<i>Sponsor</i>	UniCredit Banca Mobiliare S.p.A., con sede legale in Milano, Via Tommaso Grossi n. 10.
Testo Unico o TUF	Il D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 (Testo unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria) e successive modificazioni e integrazioni.
UBM	UniCredit Banca Mobiliare S.p.A., con sede legale in Milano, Via Tommaso Grossi n. 10.

[QUESTA PAGINA È STATA LASCIATA VOLUTAMENTE BIANCA]

GLOSSARIO

America	Area geografica che include il continente nord, centro e sud americano.
Area Cappe	Divisione del Gruppo che si occupa della progettazione, produzione e commercializzazione di cappe da cucina ad uso domestico. Rientra in questa Area anche la progettazione, produzione e commercializzazione di porte in acciaio per forni e frigo, accessori simili per elettrodomestici.
Area Motori	Divisione del Gruppo che si occupa della progettazione, produzione e commercializzazione di motori elettrici e gruppi motore per caldaie da riscaldamento ad uso domestico, cappe da cucina ed elettrodomestici. Rientra in questa Area anche la progettazione, produzione e commercializzazione di trasformatori e componenti in plastica per motori.
Cappa Camino	Tipologia di cappa installata a parete a forma di camino, appartenente alla fascia medio-alta del mercato.
Cappa Classica	Tipologia di cappa che può essere installata a parete oppure fissata sulla parte inferiore del pensile, appartenente alla fascia medio-bassa del mercato.
Cappa Decorativa	Tipologia di cappa installata a parete, ad angolo o ad isola, caratterizzata da una linea moderna, fabbricata con materiale pregiato, dotata di comandi elettronici avanzati, appartenente alla fascia alta del mercato.
Cappa Elica Collection	Tipologia di cappa di tipo decorativo contrassegnata con il marchio Elica Collection e, caratterizzata da un elevato contenuto di <i>design</i> , da linee innovative ed avanzato contenuto tecnologico, appartenente alla fascia lusso del mercato.
Cappa Incasso	Tipologia di cappa progettata per l'inserimento all'interno del pensile da cucina, che non presenta elementi a vista, appartenente alla fascia media del mercato.
Distributori	Concessionari di zona principalmente plurimarca che commercializzano i prodotti attraverso l'utilizzo di una propria struttura di deposito e vendita e si rivolgono al mercato dei rivenditori di mobili e cucine, negozi di elettrodomestici, artigiani, piccoli produttori e <i>Kitchen Studio</i> .
Elettrodomestici Bianchi	Elettrodomestici appartenenti alle seguenti categorie di prodotto: lavabiancheria, lavasciuga, asciugatrici, lavastoviglie, frigoriferi, congelatori, piani cottura e forni.

Europa	Area geografica che include Albania, Austria, Belgio, Bielorussia, Bosnia Erzegovina, Bulgaria, Cipro, Croazia, CSI, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Islanda, Italia, Jugoslavia, Kazakistan, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Malta, Moldavia, Norvegia, Paesi Bassi, Polonia, Portogallo, Principato di Monaco, Regno Unito, Repubblica Ceca, Romania, Russia, Slovacchia, Slovenia, Spagna, Svezia, Svizzera, Turchia, Ucraina, Ungheria.
Europa Occidentale	Area geografica che include Austria, Belgio, Danimarca, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Inghilterra, Irlanda, Italia, Norvegia, Paesi Bassi, Portogallo, Spagna, Svezia e Svizzera.
Europa Orientale	Area geografica che include Bulgaria, Croazia, Rep. Ceca, Estonia, Ungheria, Lettonia, Lituania, Polonia, Slovenia, Romania, Russia, Slovacchia, Turchia, Ucraina.
GDO	Catene della grande distribuzione organizzata e specializzata e gruppi d'acquisto che operano attraverso una rete di vendita presente sul territorio ed offrono un ampio portafoglio di prodotti comprendente, tra gli altri, vari tipi di elettrodomestici, articoli per la casa, elettronica di consumo e telefonia. Rientrano altresì in questo gruppo gli importatori che commercializzano con marchio proprio e le grandi società di vendita per corrispondenza.
Gruppo Motore	Prodotto costituito da un motore elettrico al quale sono collegati particolari applicativi e/o dispositivi di controllo tra i quali, a titolo esemplificativo, girante, coclea, scheda elettronica di comando.
<i>Kitchen Studio</i>	Centri specializzati nella progettazione e vendita di ambienti cucina di alta gamma.
Marchi di Terzi	Marchi di proprietà di soggetti esterni al Gruppo, ai quali lo stesso fornisce i prodotti.
Marchi Propri	Marchi di proprietà del Gruppo.
OEM (<i>Original Equipment Manufacturer</i>)	Società industriale che compra componenti o prodotti finiti che vengono quindi incorporati o semplicemente marchiati ed infine commercializzati con il marchio della società stessa.
<i>Premix</i>	Tipologia di Gruppo Motore applicato alle caldaie da riscaldamento ad uso domestico con funzione di miscelatore aria/metano.
Principali Paesi Europei	Principali paesi di riferimento per l'attività dell'Emittente che includono Francia, Germania, Italia, Regno Unito e Spagna.

Produttori di Cucine	Produttori di mobili per cucine componibili.
SCR (<i>Service Call Rate</i>)	Quoziente tra il numero di richieste, in un determinato periodo, per interventi in garanzia al servizio di <i>Customer Service</i> e il numero di unità vendute in un determinato periodo. Tale quoziente varia a seconda delle negoziazioni intervenute con i diversi clienti.
<i>Time-to-market</i>	Il tempo che intercorre tra lo sviluppo di un prodotto e la sua commercializzazione sul mercato.
<i>Time-to-delivery</i>	Il tempo che intercorre tra l'ordine di acquisto di un prodotto e la sua consegna al cliente.

[QUESTA PAGINA È STATA LASCIATA VOLUTAMENTE BIANCA]

NOTA DI SINTESI

LA PRESENTE NOTA DI SINTESI (LA “**NOTA DI SINTESI**”) CONTIENE LE PRINCIPALI INFORMAZIONI NECESSARIE AFFINCHÉ GLI INVESTITORI POSSANO VALUTARE CON COGNIZIONE DI CAUSA LA SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA, I RISULTATI ECONOMICI E LE PROSPETTIVE DELL’EMITTENTE, NONCHÉ I DIRITTI CONNESSI ALLE AZIONI. CIÒ NONOSTANTE, SI AVVERTE ESPRESSAMENTE CHE:

- (i) LA NOTA DI SINTESI VA LETTA SEMPLICEMENTE COME UN’INTRODUZIONE AL PROSPETTO INFORMATIVO;
- (ii) QUALSIASI DECISIONE, DA PARTE DELL’INVESTITORE, DI INVESTIRE NELLE AZIONI DEVE BASARSI SULL’ESAME DEL PROSPETTO INFORMATIVO COMPLETO;
- (iii) NON SUSSISTE ALCUNA RESPONSABILITÀ CIVILE NEI CONFRONTI DELLE PERSONE CHE HANNO RICHiesto LA PUBBLICAZIONE DELLA NOTA DI SINTESI, COMPRESA LA SUA EVENTUALE TRADUZIONE, SE NON NEI CASI IN CUI LA NOTA DI SINTESI STESSA RISULTI FUORVIANTE, IMPRECISA O INCOERENTE SE LETTA INSIEME CON LE ALTRE PARTI DEL PROSPETTO INFORMATIVO.

QUALORA SIA PROPOSTO UN RICORSO DINNANZI ALL’AUTORITÀ GIUDIZIARIA IN MERITO ALLE INFORMAZIONI CONTENUTE NEL PROSPETTO INFORMATIVO, L’INVESTITORE RICORRENTE POTREBBE ESSERE TENUTO, A NORMA DEL DIRITTO NAZIONALE DEGLI STATI MEMBRI, A SOSTENERE LE SPESE DI TRADUZIONE DEL PROSPETTO INFORMATIVO PRIMA DELL’INIZIO DEL PROCEDIMENTO.

A. Fattori di Rischio

SI RIPORTANO DI SEGUITO I TITOLI DEI FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL’ATTIVITÀ DELL’EMITTENTE E DEL GRUPPO, AL SETTORE IN CUI OPERANO L’EMITTENTE E IL GRUPPO E ALL’OFFERTA GLOBALE E AGLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI INSERITI PER ESTESO *SUPRA* FATTORI DI RISCHIO.

Fattori di rischio relativi all’attività dell’Emittente e del Gruppo

- RISCHI CONNESSI ALLA CAPACITÀ DEL GRUPPO ELICA DI NEGOZIARE E MANTENERE IN ESSERE I CONTRATTI CON I PRINCIPALI PRODUTTORI DI ELETTRODOMESTICI INTERNAZIONALI ED ALLA CONCENTRAZIONE DEI CLIENTI
- RISCHI RELATIVI ALLA CAPACITÀ DEL GRUPPO DI LANCIARE SUL MERCATO PRODOTTI INNOVATIVI
- RISCHI RELATIVI ALLA STRATEGIA DI ESPANSIONE GEOGRAFICA DEL GRUPPO
- RISCHI RELATIVI ALL’OPERATIVITÀ DEI SITI PRODUTTIVI INDUSTRIALI ED AI RAPPORTI CON PRODUTTORI TERZI
- RISCHI RELATIVI ALLA CAPACITÀ DEL GRUPPO DI INTEGRARE CON SUCCESSO LE SOCIETÀ E LE AZIENDE RECENTEMENTE ACQUISITE
- RISCHI RELATIVI ALLA STRATEGIA DI CRESCITA DEI PRODOTTI CON MARCHIO PROPRIO
- RISCHI CONNESSI ALLA DIPENDENZA DA PERSONALE CHIAVE
- RISCHI CONNESSI ALLA FLUTTUAZIONE DEI PREZZI E ALLA DISPONIBILITÀ DELLE MATERIE PRIME
- RISCHI RELATIVI ALLA TUTELA DEI DIRITTI DI PROPRIETÀ INTELLETTUALE
- RISCHI CONNESSI ALLA RESPONSABILITÀ DA PRODOTTO

- RISCHI RELATIVI ALLE OSCILLAZIONI DEI TASSI DI CAMBIO
- ADEGUAMENTO DELLO STATUTO ALLE PREVISIONI DELLA LEGGE 28 DICEMBRE 2005 N. 262
- RISCHI RELATIVI AI RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
- RISCHI CONNESSI ALLE DICHIARAZIONI DI PREMINENZA E PREVISIONALI SULL'EVOLUZIONE DEI MERCATI DI RIFERIMENTO

Fattori di rischio relativi al settore in cui operano l'Emittente e il Gruppo

- RISCHI RELATIVI ALL'ELEVATO GRADO DI COMPETITIVITÀ DEI MERCATI IN CUI OPERA IL GRUPPO
- RISCHI RELATIVI ALLO SVILUPPO DELLA DOMANDA NEI MERCATI DI RIFERIMENTO
- RISCHI CONNESSI AL QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
- RISCHI RELATIVI ALLA SITUAZIONE MACROECONOMICA

Fattori di rischio relativi all'Offerta Globale e agli strumenti finanziari offerti

- OPERAZIONI RELATIVE A STRUMENTI FINANZIARI OGGETTO DELLA SOLLECITAZIONE
- RISCHI RELATIVI ALLA NON CONTENDIBILITÀ DELLA SOCIETÀ AD ESITO DELLA QUOTAZIONE
- RISCHI CONNESSI ALLA POSSIBILE VOLATILITÀ DELLE AZIONI DELLA SOCIETÀ
- QUOTAZIONE SUL SEGMENTO TITOLI AD ALTI REQUISITI
- PREZZO MASSIMO E PREZZO DI OFFERTA
- IMPEGNI TEMPORANEI ALL'INALIENABILITÀ DELLE AZIONI DELLA SOCIETÀ
- RISCHI RELATIVI AL CONFLITTO DI INTERESSE DI UBM

I. INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE

L'Emittente è una società per azioni di diritto italiano, con sede in Fabriano (AN) costituita il 5 agosto 1970. Alla Data del Prospetto Informativo il capitale sociale dell'Emittente, interamente sottoscritto e versato, è pari ad Euro 10.164.560.

STORIA E SVILUPPO DELL'EMITTENTE

L'Emittente è la capofila di un Gruppo, fondato all'inizio degli anni 70 nel distretto industriale di Fabriano e successivamente sviluppatosi a livello internazionale, operante nella progettazione, produzione e commercializzazione di cappe da cucina ad uso domestico nonché di motori elettrici e Gruppi Motore per caldaie da riscaldamento ad uso domestico, cappe da cucina ed elettrodomestici.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 5, Paragrafo 5.1.5.

PANORAMICA DELLE ATTIVITÀ AZIENDALI

Il Gruppo è attivo nella progettazione, produzione e commercializzazione di cappe da cucina ad uso domestico e, in misura minore, di motori elettrici e Gruppi Motori.

Le aree di attività si caratterizzano per un elevato grado di complementarietà sia dal punto di vista del prodotto, in quanto il motore è parte integrante della cappa, sia dal punto di vista dei canali distributivi, principalmente per la clientela OEM.

Le cappe prodotte sono commercializzate sia con Marchi Propri, sia con Marchi di Terzi, in particolare con i marchi dei principali OEM internazionali, quali Whirlpool, Electrolux, Indesit, Gorenje, Fagor, General Electric e Bosch-Siemens. In aggiunta agli OEM, le principali tipologie di clienti di Elica sono: (i) grande distribuzione organizzata e specializzata ("**GDO**"); (ii) concessionari di zona principalmente plurimarca che commercializzano i prodotti attraverso l'utilizzo di una propria struttura di deposito e vendita (i "**Distributori**"), (iii) produttori di mobili per cucine componibili (i "**Produttori di Cucine**"). Nel 2005, le vendite di prodotti con Marchi di Terzi hanno rappresentato circa l'84% dei ricavi consolidati dell'Area Cappe, mentre quelle relative ai prodotti con Marchi Propri hanno costituito circa il 16%, in crescita rispetto al 13% registrato nel 2004.

Nel settore dei motori elettrici, il Gruppo, tramite Fime S.p.A. ("**Fime**"), ha svolto inizialmente attività prevalente di produzione di motori per cappe ad uso domestico, consentendo ad Elica di ottenere importanti economie di scala in termini produttivi. In particolare, Fime è attiva nella progettazione, produzione e commercializzazione di motori elettrici e gruppi motore per caldaie da riscaldamento ad uso domestico, cappe da cucina ed elettrodomestici. Nel corso del tempo, Fime ha significativamente ampliato la gamma della propria produzione indirizzandosi verso applicazioni specifiche come i gruppi motore per l'aspirazione di fumi per caldaie da riscaldamento di cui Fime è attualmente riconosciuta *leader* del settore¹ in Europa Occidentale ed Europa Orientale; inoltre, Fime ha consolidato stabili rapporti commerciali con i principali gruppi industriali europei ed internazionali del settore riscaldamento e degli elettrodomestici quali Vaillant, Bosch, Riello, Caradon, MTS, Electrolux, Indesit, General Electric e Whirlpool. L'ingresso nel *business* dei motori elettrici risponde ad una strategia di integrazione verticale dei processi di produzione delle cappe, di cui il motore è una componente fondamentale.

La piattaforma produttiva del Gruppo è articolata in undici siti produttivi specializzati per tipi di lavorazione e di prodotto, dieci dei quali situati in Italia ed uno in Polonia dedicato alla produzione di motori. Entro la fine del 2006, si prevede l'avvio della produzione di cappe nel sito già operante in Polonia ed in un nuovo stabilimento ubicato in Messico.

Nella seguente tabella si riportano i ricavi del Gruppo suddivisi per area di attività e per area geografica per i semestri chiusi al 30 giugno 2006 e 2005 determinati in accordo gli IFRS omologati dalla Commissione Europea, nonché per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2004 e 2003, determinati in accordo con i Principi Contabili Italiani e al 31 dicembre 2005 e 2004, determinati in accordo con gli IFRS omologati dalla Commissione Europea.

¹ Fonte: Elaborazione del *management* sulla base di dati GB Consult relativi all'anno 2005.

Prospetto Informativo Elica S.p.A.

(in migliaia di Euro)	Dati al 30 giugno				Esercizio chiuso al 31 dicembre							
	2006 ^(a)	% tot	2005 ^(a)	% tot	2005 ^(b)	% tot	2004 ^(b)	% tot	2004 ^(c)	% tot	2003 ^(c)	% tot
Area Cappe	164.297	81,3%	142.902	82,1%	287.109	81,8%	290.475	81,8%	294.614	82,1%	243.003	80,8%
Area Motori	37.677	18,7%	31.247	17,9%	63.704	18,2%	64.309	18,2%	64.309	17,9%	57.714	19,2%
Totale	201.974	100%	174.149	100%	350.813	100%	354.784	100%	358.923	100%	300.717	100%

^(*) I dati al 30 giugno 2006 includono i risultati del ramo d'azienda Turbo Air, acquisito il 1° febbraio 2006 e Ariaфина, entrata nel perimetro di consolidamento a partire dal 1° giugno 2006.

^(a) Informazioni estratte dalla relazione semestrale consolidata dell'Emittente predisposta in accordo con gli IFRS.

^(b) Per gli anni 2005 e 2004, i risultati sono stati redatti ed esposti secondo gli IFRS (Cfr. Sezione Prima, Capitolo 20, Paragrafo 20.1).

^(c) Informazioni estratte dal bilancio consolidato dell'Emittente predisposti in applicazione dei Principi Contabili Italiani ed esposti secondo uno schema simile a quello degli IFRS (Cfr. Sezione Prima, Capitolo 20, Paragrafo 20.1).

(in migliaia di Euro)	Dati al 30 giugno				Esercizio chiuso al 31 dicembre							
	2006 ^(a)	% tot	2005 ^(a)	% tot	2005 ^(b)	% tot	2004 ^(b)	% tot	2004 ^(c)	% tot	2003 ^(c)	% tot
America	17.486	8,7%	14.594	8,4%	30.812	8,8%	26.475	7,5%	26.475	7,4%	13.954	4,6%
Europa	170.030	84,2%	149.244	85,7%	299.389	85,3%	310.707	87,6%	314.846	87,7%	272.721	90,7%
Resto del Mondo	14.458	7,2%	10.311	5,9%	20.613	5,9%	17.602	5,0%	17.602	4,9%	14.042	4,7%
Totale	201.974	100%	174.149	100%	350.813	100%	354.784	100%	358.923	100%	300.717	100%

^(*) I dati al 30 giugno 2006 includono i risultati del ramo d'azienda Turbo Air, acquisito il 1° febbraio 2006 e Ariaфина, entrata nel perimetro di consolidamento a partire dal 1° giugno 2006.

^(a) Informazioni estratte dalla relazione semestrale consolidata dell'Emittente predisposta in accordo con gli IFRS.

^(b) Per gli anni 2005 e 2004, i risultati sono stati redatti ed esposti secondo gli IFRS (Cfr. Sezione Prima, Capitolo 20, Paragrafo 20.1).

^(c) Informazioni estratte dal bilancio consolidato dell'Emittente predisposti in applicazione dei Principi Contabili Italiani ed esposti secondo uno schema simile a quello degli IFRS (Cfr. Sezione Prima, Capitolo 20, Paragrafo 20.1).

Per maggiori dettagli, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 6, Paragrafo 6.1.6.

STRATEGIA AZIENDALE

L'obiettivo del *management* è quello di rafforzare l'attuale posizione competitiva del Gruppo nonché di migliorarne gli indici di redditività. Al fine di perseguire e raggiungere tali obiettivi, la Società basa la sua strategia sulle seguenti linee guida:

Area Cappe

- rafforzamento della *leadership* nella commercializzazione di prodotti con Marchi di Terzi;
- crescita della commercializzazione di prodotti con Marchi Propri;
- espansione internazionale;
- miglioramento dell'efficienza operativa, e
- implementazione di nuove linee di prodotti.

Area Motori

- consolidamento della *leadership* nei motori per il settore delle caldaie da riscaldamento ad uso domestico;
- rafforzamento della *partnership* con i clienti OEM nel settore degli elettrodomestici, e

- miglioramento dell'efficienza produttiva.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 6, Paragrafo 6.1.7.

II. PRINCIPALI AZIONISTI E OPERAZIONI CONCLUSE CON PARTI CORRELATE ALLA SOCIETÀ

PRINCIPALI AZIONISTI

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 18, Paragrafo 18.1.

OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Per i rapporti con le parti correlate e collegate, tutti regolati a normali condizioni di mercato, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 19.

III. IDENTITÀ DEGLI AMMINISTRATORI, DEGLI ALTI DIRIGENTI E DEI REVISORI CONTABILI

AMMINISTRATORI E ALTI DIRIGENTI

I membri del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in carica alla Data del Prospetto Informativo sono indicati nella tabella che segue.

Carica	Nome e Cognome
Presidente del Consiglio di Amministrazione	Francesco Casoli
Amministratore Delegato	Massimo Marchetti
Consigliere Delegato	Gianna Pieralisi
Consigliere	Gennaro Pieralisi
Consigliere	Alberto Geroli
Consigliere (*)	Enrico Palandri
Consigliere (*)	Stefano Romiti

(*) Amministratore indipendente ai sensi dell'articolo 3 del Codice di Autodisciplina.

I principali alti dirigenti dell'Emittente in carica alla Data del Prospetto Informativo sono indicati nella tabella che segue.

Qualifica	Nome e cognome	Luogo e data di nascita	Assunto presso l'Emittente con grado di dirigente dal
Direttore Amministrazione Finanza e Controllo	Vincenzo Maragliano	Frameries (Belgio), 19/12/1966	01/02/2006
Direttore <i>Innovation & Corporate Identity</i>	Lorenzo Lispi	Roma, 02/01/1964	01/01/2006
Direttore <i>Supply Chain</i>	Roberto del Basso	Caracas (Venezuela), 16/04/1959	02/05/2000
Direttore Commerciale divisione Marchi di Terzi	Roberto Olivieri	Firenze, 12/11/1959	08/01/2001
Direttore Risorse Umane	Marco Scippa	Foggia, 26/09/1961	15/09/2006
Direttore Elicamex	Stefano Uliana	Maniago (PN), 27/07/1967	04/10/2004
Consigliere Delegato Fime e Presidente e Amministratore Delegato Fime Polska	Maurizio Borioni	Fabriano, 23/11/1946	15/05/2000

REVISORI CONTABILI

La Società di Revisione incaricata della revisione contabile dei bilanci di esercizio e consolidati del Gruppo per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2005, 2004 e 2003, nonché per gli esercizi relativi al periodo 2006-2011 è Deloitte & Touche.

IV. DATI RELATIVI ALL'OFFERTA GLOBALE, CALENDARIO PREVISTO, RAGIONI DELL'OFFERTA GLOBALE E IMPIEGO DEI PROVENTI

La seguente tabella illustra la compagine azionaria dell'Emittente con indicazione del numero di Azioni e della relativa percentuale del capitale sociale, in caso di integrale collocamento delle Azioni oggetto dell'Offerta Globale e di integrale esercizio della *Greenshoe*.

Azionista	Situazione dalla Data del Prospetto Informativo		Situazione successiva all'Offerta Globale		Situazione successiva all'Offerta Globale e alla <i>Greenshoe</i>	
	Numero di azioni	Percentuale	Numero di azioni	Percentuale	Numero di azioni	Percentuale
FAN S.A.	33.440.541	65,80%	33.440.541	52,81%	33.440.541	52,81
Francesco Casoli	4.035.654	7,94%	2.035.654	3,21%	1.035.654	1,64%
Iniziativa Gestione Investimenti	3.692.400	7,27%	-	-	-	-
Studios Winchell S.L.	2.541.200	5,00%	-	-	-	-
Gianna Perialisi	2.107.200	4,15%	2.107.200	3,33%	1.107.200	1,75%
Vittorino Lazzaro	1.333.330	2,62%	833.330	1,32%	333.330	0,53%
ANPIER S.p.A.	884.000	1,74%	884.000	1,40%	884.000	1,40%
SAFE S.a.p.a.	766.800	1,51%	366.245	0,58%	116.245	0,18%
Amelia Fiorenzato	615.845	1,21%	250.000	0,39%	-	-
Massimo Marchetti	508.230	1,00%	258.230	0,41%	258.230	0,41%
Rodolfo Balestra	471.600	0,93%	221.600	0,35%	221.600	0,35%
Cristina Casoli	426.000	0,84%	426.000	0,67%	426.000	0,67
Mercato	-	-	22.500.000	35,53%	25.500.000	40,27%
Totale	50.822.800	100,00%	63.322.800	100,00%	63.322.800	100,00%

DATI RILEVANTI DELL'OFFERTA GLOBALE

Lotto Minimo (n. Azioni)	700
Lotto Minimo di Adesione Maggiorato (n. Azioni)	7.000
Lotto Minimo di Adesione per i Dipendenti	175
Numero di Azioni oggetto dell'Offerta Globale	22.500.000
Percentuale del capitale sociale rappresentata dalle Azioni dopo l'aumento di capitale	35,53%
Percentuale dell'Offerta Pubblica rispetto all'Offerta Globale	circa il 10%
Numero delle azioni successivamente all'Offerta Globale	63.322.800
Ammontare del capitale sociale successivamente all'Offerta Globale (<i>in Euro</i>)	12.664.560
Numero di azioni oggetto della <i>Greenshoe</i>	3.000.000
Percentuale delle azioni oggetto della <i>Greenshoe</i> rispetto all'Offerta Globale	circa il 13%
Percentuale del capitale sociale rappresentata dalle Azioni oggetto dell'Offerta Globale e della <i>Greenshoe</i> dopo l'Offerta Globale e la <i>Greenshoe</i>	40,27%

CALENDARIO DELL'OPERAZIONE

Attività	Data
Pubblicazione dell'avviso contenente l'elenco dei Collocatori	entro il 28 ottobre 2006
Comunicazione del Prezzo Massimo	entro il 29 ottobre 2006
Inizio dell'Offerta Pubblica	30 ottobre 2006
Termine dell'Offerta Pubblica	7 novembre 2006
Comunicazione del Prezzo di Offerta	entro il 9 novembre 2006
Pagamento delle Azioni	10 novembre 2006
Inizio previsto delle negoziazioni delle Azioni	10 novembre 2006
Comunicazione dei risultati dell'Offerta Globale	entro il 12 novembre 2006

(*) Termine per l'adesione alla *tranche* dell'Offerta Pubblica riservata ai Dipendenti: 6 novembre 2006.

(**) Salvo proroga del Periodo di Offerta o chiusura anticipata dell'Offerta Pubblica.

V. DETTAGLI DELL'OFFERTA GLOBALE E DELL'AMMISSIONE ALLE NEGOZIAZIONI – PIANO DI RIPARTIZIONE – AZIONISTI CHE PROCEDONO ALLA VENDITA – DILUIZIONE – ACCORDI DI *LOCK-UP* – RAGIONI DELL'OFFERTA GLOBALE E IMPIEGO DEI PROVENTI – SPESE LEGATE ALL'OFFERTA GLOBALE

DETTAGLI DELL'OFFERTA GLOBALE E DELL'AMMISSIONE ALLE NEGOZIAZIONI

La Società ha presentato a Borsa Italiana domanda di ammissione alla quotazione delle Azioni presso l'MTA, Segmento STAR.

Borsa Italiana, con provvedimento n. 4907 del 23 ottobre 2006, ha disposto l'ammissione a quotazione delle Azioni ordinarie della Società presso l'MTA.

La data di inizio delle negoziazioni sarà disposta da Borsa Italiana, ai sensi dell'articolo 2.4.3 del Regolamento di Borsa, previa verifica della sufficiente diffusione delle Azioni ordinarie di Elica a seguito dell'Offerta Globale. Con lo stesso provvedimento Borsa Italiana, previa verifica della sussistenza dei requisiti di capitalizzazione e diffusione tra il pubblico stabiliti dall'articolo 2.2.3 del Regolamento di Borsa e dalla relative Istituzioni, attribuirà alle Azioni ordinarie dell'Emittente la qualifica di STAR.

OFFERTA GLOBALE

L'operazione consiste in un'offerta (l'**"Offerta Globale"**), finalizzata alla quotazione sull'MTA, Segmento STAR, avente per oggetto n. 22.500.000 Azioni in parte (n. 12.500.000 Azioni) rivenienti da un Aumento di Capitale sociale con esclusione del diritto di opzione, ai sensi dell'articolo 2441, quinto comma, del codice civile, deliberato dall'Assemblea straordinaria della Società in data 12 aprile 2006 e, in parte (n. 10.000.000 Azioni), poste in vendita dagli Azionisti Venditori.

L'Offerta Globale, coordinata e diretta da UBM e JPMorgan (i **"Coordinatori dell'Offerta Globale"**), è così suddivisa:

- (a) un'offerta pubblica di vendita e sottoscrizione (l'**"Offerta Pubblica"**) di minimo n. 2.275.000 Azioni, corrispondenti a circa il 10% delle Azioni oggetto dell'Offerta Globale rivolta al pubblico indistinto in Italia. L'Offerta Pubblica avrà luogo esclusivamente in Italia e sarà coordinata e diretta da UBM che agirà in qualità del Responsabile del Collocamento e *Lead Manager*,

- (b) un contestuale collocamento privato rivolto ad investitori professionali in Italia e ad investitori istituzionali esteri, ai sensi della *Regulation S* dello *United States Securities Act* del 1933, come successivamente modificato e negli Stati Uniti d'America, ai sensi della *Rule 144A* dello *United States Securities Act* del 1933, come successivamente modificato, con esclusione di Australia, Canada e Giappone.

L'Offerta Pubblica comprende:

- (i) un'offerta riservata al pubblico indistinto. Delle Azioni effettivamente assegnate al pubblico indistinto, una quota non superiore al 25% sarà destinata al soddisfacimento delle adesioni pervenute dal pubblico indistinto per quantitativi pari al Lotto Minimo di Adesione Maggiorato ("**Lotto Minimo di Adesione Maggiorato**") o suoi multipli.
- (ii) un'offerta riservata ai dipendenti del Gruppo di massime n. 359.100 Azioni ("**Offerta ai Dipendenti**").

I Proponenti si riservano, d'intesa con i Coordinatori dell'Offerta Globale, la facoltà di non collocare integralmente le Azioni oggetto dell'Offerta Globale, dandone comunicazione al pubblico nell'avviso integrativo relativo al prezzo di offerta (il "**Prezzo di Offerta**"); tale circostanza potrebbe determinare una riduzione del numero delle Azioni collocate nell'ambito dell'Offerta Globale, procedendo in tal caso i Proponenti, d'intesa con i Coordinatori dell'Offerta Globale, nell'ordine, dapprima alla riduzione del numero di Azioni poste in vendita dagli Azionisti Venditori e, successivamente anche del numero di Azioni rivenienti dall'aumento di capitale, dandone comunicazione nell'avviso integrativo relativo al Prezzo di Offerta.

Nell'ambito dell'accordo di collocamento e garanzia per il Collocamento Istituzionale, Francesco Casoli, Gianna Pieralisi, Vittorino Lazzaro, Amelia Fiorenzato e Safe concederanno ai Coordinatori dell'Offerta Globale, anche in nome e per conto dei membri del consorzio istituzionale ("**Consorzio istituzionale**"), un prestito gratuito di ulteriori massime n. 3.000.000 azioni ordinarie della Società, pari a circa il 13% dell'Offerta Globale, ai fini di un'eventuale sovra assegnazione (c.d. *Over Allotment*) nell'ambito del Collocamento Istituzionale.

La *Greenshoe* consiste nella concessione da parte di Francesco Casoli, Gianna Pieralisi, Vittorino Lazzaro, Amelia Fiorenzato e Safe ai Coordinatori dell'Offerta Globale, anche in nome e per conto dei membri del Consorzio per il Collocamento Istituzionale, di un'opzione per l'acquisto al Prezzo di Offerta di ulteriori massime n. 3.000.000 azioni. Tale opzione potrà essere esercitata, in tutto o in parte, entro 30 giorni successivi alla data di inizio delle negoziazioni.

DILUIZIONE

Le condizioni dell'emissione e dell'Offerta Globale non identificano ipotesi di diluizione: il Prezzo di Offerta delle Azioni è superiore al patrimonio netto per azione risultante dall'ultimo bilancio di esercizio e non è previsto l'esercizio di diritti di opzione.

ACCORDI DI LOCK-UP

La Società e gli azionisti dell'Emittente assumeranno, tra l'altro, l'impegno nei confronti dei Coordinatori dell'Offerta Globale a non effettuare, direttamente o indirettamente, fino a 180 giorni decorrenti dalla data di inizio delle negoziazioni delle Azioni, a non effettuare, direttamente o indirettamente, senza il preventivo consenso scritto dei Coordinatori dell'Offerta Globale, consenso che non potrà essere irragionevolmente negato, (i) operazioni di vendita o comunque atti di disposizione che abbiano per oggetto o per effetto l'attribuzione o il trasferimento a terzi di azioni dell'Emittente ovvero di strumenti finanziari, inclusi quelli partecipativi, che attribuiscono il diritto di acquistare, sottoscrivere, scambiare con o convertire in azioni dell'Emittente, e (ii) emissione o stipula di strumenti derivati sulle azioni che abbiano i medesimi effetti, anche solo economici, delle operazioni sopra richiamate.

Nell'ambito della quota dell'Offerta Pubblica loro riservata, i Dipendenti dovranno assumere, contestualmente alla sottoscrizione delle Azioni, l'impegno di non trasferirle, cederle o comunque disporne in qualsiasi forma dalla data di assegnazione (inclusa) e sino a 180 giorni dalla data di inizio delle negoziazioni delle azioni Elica sull'MTA-Segmento STAR.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Seconda, Capitolo 5, Paragrafo 5.3.

RAGIONI DELL'OFFERTA GLOBALE E IMPIEGO DEI PROVENTI

L'Offerta Globale è finalizzata (i) al reperimento delle risorse finanziarie necessarie a supportare il piano di sviluppo industriale del Gruppo Elica ed (ii) alla distribuzione al pubblico di un numero di Azioni necessario ad assicurare in capo alla Società il flottante per l'ammissione a quotazione e quindi l'ottenimento di *status* di società quotata, con conseguenti vantaggi in termini di immagine e visibilità.

In particolare, il Gruppo intende implementare la propria strategia di crescita sia per linee interne che per linee esterne rafforzando ulteriormente la propria posizione competitiva nei mercati di riferimento. L'operazione di quotazione dovrebbe altresì avvalorare il profilo dell'Emittente quale primario operatore di livello internazionale.

L'Emittente utilizzerà i proventi derivanti dalla sottoscrizione dell'Aumento di Capitale per finanziare la futura espansione. In particolare, l'Emittente intende finanziare in via prioritaria il completamento dei progetti di espansione territoriale e il rafforzamento dei prodotti con Marchi Propri. Nel breve termine, la liquidità reperita attraverso l'Aumento di Capitale, eccedente il fabbisogno per l'espansione per linee interne, potrà essere impiegata anche in strumenti monetari a breve termine. Al momento non è possibile suddividere la destinazione dei proventi derivanti dall'aumento di capitale a servizio dell'Offerta Globale tra il piano di crescita per linee interne e per linee esterne, in quanto tale ripartizione dipenderà dalle diverse opportunità di crescita che si presenteranno.

Per ulteriori informazioni in merito ai programmi futuri e alle strategie del Gruppo, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 6, Paragrafo 6.1.

SPESE LEGATE ALL'OFFERTA GLOBALE

Si stima che le spese relative al processo di quotazione di Elica, comprese le spese di pubblicità, escluse le commissioni riconosciute al Consorzio per l'Offerta Pubblica ed al Consorzio per il Collocamento Istituzionale (Cfr. Sezione Seconda, Capitolo 3, Paragrafo 3.4.3), potrebbero ammontare a circa Euro 3,0 milioni e saranno sostenute dall'Emittente.

VI. INFORMAZIONI CHIAVE RIGUARDANTI DATI FINANZIARI SELEZIONATI, FONDI PROPRI E INDEBITAMENTO, TENDENZE PREVISTE

INFORMAZIONI CHIAVE RIGUARDANTI DATI FINANZIARI SELEZIONATI

Di seguito si riporta una sintesi delle principali informazioni finanziarie selezionate dai bilanci consolidati di Gruppo relativi ai semestri chiusi al 30 giugno 2006 e 2005 nonché agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2005, 2004 e 2003. Le informazioni riportate sono state estratte senza effettuare rettifiche, dai seguenti documenti:

- Relazione semestrale consolidata per i primi sei mesi dell'esercizio 2006 dell'Emittente, che include, ai fini comparativi, i dati relativi ai primi sei mesi dell'esercizio 2005, predisposta in accordo con i criteri di misurazione e valutazione previsti dagli IFRS, assoggettata a revisione contabile completa da parte della Società di Revisione la quale ha emesso la propria relazione in data 9 ottobre 2006. I dati relativi ai primi sei mesi dell'esercizio 2005 non sono stati assoggettati a revisione contabile.
- Bilancio consolidato dell'Emittente relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005 predisposto in conformità agli IFRS, costituiti dallo stato patrimoniale consolidato, dal conto economico consolidato, dal rendiconto finanziario consolidato e dalle relative note esplicative dell'Emittente ed assoggettati a revisione contabile da parte della Società di Revisione, la quale ha emesso la propria relazione in data 11 aprile 2006.
- Dati finanziari consolidati del Gruppo relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2004, riesposti in accordo con i criteri di rilevazione e valutazione previsti dagli IFRS costituiti dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalle relative note esplicative dell'Emittente assoggettato a revisione contabile da parte della Società di Revisione, la quale ha emesso la propria relazione in data 11 aprile 2006.
- Bilanci consolidati dell'Emittente relativi agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2004 e 2003, predisposti in conformità ai Principi Contabili Italiani ed assoggettati a revisione contabile da parte della Società di Revisione, la quale ha emesso le proprie relazioni rispettivamente in data 9 giugno 2005 ed in data 7 giugno 2004.

In merito ai principi contabili adottati per la predisposizione dei bilanci, va segnalato che ai sensi degli articoli 3 e 4 del D. Lgs. n. 38 del 28 febbraio 2005, che disciplina l'esercizio delle opzioni previste dall'articolo 5 del regolamento Comunitario n. 1606/2002 in materia di principi contabili internazionali, l'Emittente ha esercitato la

facoltà di adottare in via volontaria gli IFRS per la predisposizione del proprio bilancio consolidato a decorrere dal 31 dicembre 2005. Di conseguenza, conformemente a quanto previsto dall'IFRS 1, la data di transizione agli IFRS, è il 1° gennaio 2004.

Per quanto riguarda la situazione semestrale al 30 giugno 2006 ed i dati finanziari consolidati al 31 dicembre 2005 ed al 31 dicembre 2004, tutti predisposti in applicazione degli IFRS, l'Emittente ha deciso di classificare le voci di conto economico secondo il criterio per natura, poiché ha ritenuto che questa metodologia di classificazione sia la più rappresentativa delle *performance* economico-finanziarie dell'Emittente. Il bilancio consolidato degli esercizi chiusi al 31 dicembre 2004 e 2003, redatto secondo i Principi Contabili Italiani, è stato riesposto secondo una struttura simile a quella prevista dagli IFRS, al fine di rendere i risultati quanto più comparabili. Tuttavia, i dati degli esercizi chiusi al 31 dicembre 2004 e del 2003 redatti secondo i Principi Contabili Italiani non sono comparabili con i dati degli esercizi chiusi al 31 dicembre 2005 e del 2004 redatti secondo gli IFRS, in quanto si tratta di principi contabili differenti (Cfr. Sezione Prima, Capitolo 20).

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitoli 3, 9 e 10.

TENDENZE PREVISTE

Oltre a quanto indicato nella Sezione Fattori di Rischio, sulla base delle informazioni disponibili alla Data del Prospetto Informativo, la Società non è a conoscenza di tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente e sul Gruppo.

[QUESTA PAGINA È STATA LASCIATA VOLUTAMENTE BIANCA]

FATTORI DI RISCHIO

L'OPERAZIONE DESCRITTA NEL PROSPETTO INFORMATIVO PRESENTA GLI ELEMENTI DI RISCHIO TIPICI DI UN INVESTIMENTO IN AZIONI.

AL FINE DI EFFETTUARE UN CORRETTO APPREZZAMENTO DELL'INVESTIMENTO, GLI INVESTITORI SONO INVITATI A VALUTARE GLI SPECIFICI FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE E ALLE SOCIETÀ DEL GRUPPO, AL SETTORE DI ATTIVITÀ IN CUI ESSE OPERANO, NONCHÉ AGLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI.

I FATTORI DI RISCHIO DESCRITTI DI SEGUITO DEVONO ESSERE LETTI CONGIUNTAMENTE ALLE INFORMAZIONI CONTENUTE NEL PROSPETTO INFORMATIVO.

I RINVII ALLE SEZIONI, AI CAPITOLI E AI PARAGRAFI SI RIFERISCONO ALLE SEZIONI, AI CAPITOLI E AI PARAGRAFI DEL PROSPETTO INFORMATIVO.

A. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'ATTIVITÀ DELL'EMITTENTE E DEL GRUPPO

A.1 RISCHI CONNESSI ALLA CAPACITÀ DEL GRUPPO ELICA DI NEGOZIARE E MANTENERE IN ESSERE I CONTRATTI CON I PRINCIPALI PRODUTTORI DI ELETTRODOMESTICI INTERNAZIONALI ED ALLA CONCENTRAZIONE DEI CLIENTI

ATTUALMENTE LA MAGGIOR PARTE DEI RICAVI DEL GRUPPO È REALIZZATA SULLA BASE DI CONTRATTI SOTTOSCRITTI CON I PRINCIPALI OEM, AI QUALI IL GRUPPO FORNISCE CAPPE DA CUCINA AD USO DOMESTICO, CHE VENGONO POI IMMESSE SUL MERCATO CON I MARCHI DEGLI STESSI OEM, NONCHÉ MOTORI ELETTRICI E GRUPPI MOTORE. NEL 2005, I RICAVI DERIVANTI DALLA VENDITA DI CAPPE A MARCHI DI TERZI HANNO CONTRIBUITO PER CIRCA IL 69% DEI RICAVI CONSOLIDATI DEL GRUPPO. INOLTRE, NEL MEDESIMO PERIODO, I RICAVI DERIVANTI DALLA VENDITA AGLI OEM DI MOTORI E GRUPPI MOTORE HANNO CONTRIBUITO PER CIRCA IL 18,2% DEI RICAVI CONSOLIDATI DEL GRUPPO. SEMPRE NEL 2005, I PRIMI TRE CLIENTI OEM (SEGNATAMENTE WHIRLPOOL, ELECTROLUX E INDESIT) HANNO CONTRIBUITO PER CIRCA IL 33,5% DEI RICAVI CONSOLIDATI DEL GRUPPO E I PRIMI 10 CLIENTI HANNO CONTRIBUITO PER CIRCA IL 52,6% DEI RICAVI CONSOLIDATI DEL GRUPPO. NEL TRIENNIO 2003 – 2005 I RICAVI DERIVANTI DAI CONTRATTI IN ESSERE CON I PRIMI DUE CLIENTI OEM (WHIRLPOOL ED ELECTROLUX) HANNO RAPPRESENTATO PER CIASCUNO UNA PERCENTUALE COMPRESA TRA IL 12% ED IL 14% DEI RICAVI CONSOLIDATI DEL GRUPPO.

I RAPPORTI COMMERCIALI CON GLI OEM SONO DISCIPLINATI, NELLA MAGGIOR PARTE DEI CASI, DA CONTRATTI DI DURATA PLURIENNALE. TALI RAPPORTI PREVEDONO DIVERSE FORME DI COLLABORAZIONE CHE COMPRENDONO ATTIVITÀ DI CO-DESIGN E CO-ENGINEERING DEI PRODOTTI. IL MANAGEMENT PERTANTO RITIENE CHE I RAPPORTI COMMERCIALI INSTAURATI CON TALI CLIENTI SIANO SOLIDI E STABILI ED INTENDE ANCHE PER IL FUTURO PUNTARE SU UN ULTERIORE RAFFORZAMENTO E SVILUPPO DI TALI RELAZIONI.

TUTTAVIA, QUALORA ELICA NON FOSSE IN GRADO DI MANTENERE O RINNOVARE ALCUNI DEI SUDDETTI CONTRATTI, E CONTESTUALMENTE NON FOSSE IN GRADO DI NEGOZIARE A CONDIZIONI DI MERCATO NUOVI CONTRATTI CON ALTRI PRODUTTORI DI ELETTRODOMESTICI INTERNAZIONALI IN SOSTITUZIONE DI QUELLI EVENTUALMENTE CESSATI, I RISULTATI ECONOMICI E LE PROSPETTIVE DI CRESCITA DEL GRUPPO POTREBBERO RISENTIRNE NEGATIVAMENTE.

PER ULTERIORI INFORMAZIONI SI RINVIA ALLA SEZIONE PRIMA, CAPITOLO 6, PARAGRAFI 6.1 E 6.4 DEL PROSPETTO INFORMATIVO.

A.2 RISCHI RELATIVI ALLA CAPACITÀ DEL GRUPPO DI LANCIARE SUL MERCATO PRODOTTI INNOVATIVI

L'ATTIVITÀ DEL GRUPPO È CARATTERIZZATA DA UN'ATTENZIONE CONTINUA ALLA RICERCA DI SOLUZIONI ORIGINALI ED INNOVATIVE NELLA PROGETTAZIONE E NEL *DESIGN* DEI PROPRI PRODOTTI, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA CAPPA DA CUCINA AD USO DOMESTICO. STORICAMENTE, INFATTI, IL SUCCESSO DEL GRUPPO È STATO LEGATO ALLA CAPACITÀ DI CONCEPIRE LINEE DI PRODOTTO INNOVATIVE, TESE AD ANTICIPARE LE TENDENZE DI MERCATO, CARATTERIZZANDO IL PRODOTTO CAPPA QUALE OGGETTO DI ARREDAMENTO E DI *DESIGN*.

AL FINE DI SUPPORTARE LA PROPRIA STRATEGIA RIVOLTA ALL'INNOVAZIONE TECNOLOGICA E STILISTICA, IL GRUPPO DISPONE DI STRUTTURE DI RICERCA E SVILUPPO DEDICATE. IL *MANAGEMENT* RITIENE CHE QUESTE STRUTTURE FORNISCANO AL GRUPPO UN VANTAGGIO COMPETITIVO RISPETTO AI DIRETTI CONCORRENTI.

QUALORA IL GRUPPO NON FOSSE IN CONDIZIONE DI PROSEGUIRE NELLA PROPRIA STRATEGIA DI CONTINUA INNOVAZIONE ED ORIGINALITÀ DI PRODOTTO, I RISULTATI ECONOMICI E LA SITUAZIONE FINANZIARIA DEL GRUPPO POTREBBERO RISENTIRNE.

PER ULTERIORI INFORMAZIONI SI RINVIA ALLA SEZIONE PRIMA, CAPITOLO 6, PARAGRAFO 6.1.7 DEL PROSPETTO INFORMATIVO.

A.3 RISCHI RELATIVI ALLA STRATEGIA DI ESPANSIONE GEOGRAFICA DEL GRUPPO

I MERCATI DI RIFERIMENTO DELL'ATTIVITÀ DEL GRUPPO PER IL PRODOTTO CAPPA DA CUCINA AD USO DOMESTICO SONO IL MERCATO EUROPEO, QUELLO AMERICANO E QUELLO ASIATICO. IN PARTICOLARE, IL MERCATO DELL'EUROPA OCCIDENTALE SI CARATTERIZZA PER ESSERE UN MERCATO COMPETITIVO E CARATTERIZZATO DA UN ELEVATO LIVELLO DI PENETRAZIONE DEL PRODOTTO CAPPA, CHE SI STA ORIENTANDO PROGRESSIVAMENTE VERSO I PRODOTTI DI FASCIA ALTA.

AL FINE DI COGLIERE AL MEGLIO LE OPPORTUNITÀ DERIVANTI DALL'INGRESSO O DALLA CRESCITA DEL GRUPPO IN MERCATI LOCALIZZATI IN AREE GEOGRAFICHE RITENUTE ATTRAENTI PER LA VENDITA DEI PROPRI PRODOTTI, ELICA HA INTRAPRESO NEGLI ULTIMI ANNI UNA STRATEGIA DI ESPANSIONE DELLE PROPRIE ATTIVITÀ NEI MERCATI CONSIDERATI A PIÙ ELEVATO POTENZIALE DI CRESCITA. TALE STRATEGIA È STATA REALIZZATA SIA ATTRAVERSO UNA PRESENZA PRODUTTIVA E COMMERCIALE SUL TERRITORIO, SIA ATTRAVERSO LA COSTITUZIONE DI ACCORDI DI *PARTNERSHIP* CON OPERATORI DI SETTORE LOCALI.

IN TALE CONTESTO, ELICA INTENDE PROSEGUIRE LA PROPRIA STRATEGIA BASATA SUL RAFFORZAMENTO NEI MERCATI GIÀ PRESIDATI E SULL'ESPANSIONE GEOGRAFICA IN NUOVI MERCATI. NELL'AMBITO DI TALE STRATEGIA, IL GRUPPO POTREBBE TUTTAVIA INCONTRARE DIFFICOLTÀ CONNESSE ALLA PENETRAZIONE IN NUOVI MERCATI OVVERO ALLA INDIVIDUAZIONE DELLE TENDENZE DI TALI MERCATI O DELLE PREFERENZE DEI CONSUMATORI LOCALI, PARTICOLARMENTE IN RELAZIONE AI PRODOTTI CON MARCHIO PROPRIO. INOLTRE, GLI ONERI E I TEMPI DI *START-UP* DELLE UNITÀ OPERATIVE IN CORSO DI AVVIO IN MESSICO E POLONIA POTREBBERO RIVELARSI PIÙ ELEVATI DEL PREVISTO, ANCHE A CAUSA DELLA NECESSITÀ DI ACQUISIZIONE E FORMAZIONE DI MANODOPERA LOCALE, NONCHÉ A CAUSA DI ALTRI FATTORI NON PREVEDIBILI. IL VERIFICARSI DI DETTE CIRCOSTANZE POTREBBE CONDIZIONARE, IN TERMINI DI TEMPI E DI COSTI, IL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI CRESCITA PERSEGUITI, CON UN IMPATTO NEGATIVO SUI RISULTATI ECONOMICI DEL GRUPPO.

PER ULTERIORI INFORMAZIONI SI RINVIA ALLA SEZIONE PRIMA, CAPITOLO 6, PARAGRAFO 6.1.7, DEL PROSPETTO INFORMATIVO.

A.4 RISCHI RELATIVI ALL'OPERATIVITÀ DEI SITI PRODUTTIVI INDUSTRIALI ED AI RAPPORTI CON PRODUTTORI TERZI E PARTI CORRELATE

IL GRUPPO POSSIEDE E GESTISCE UNDICI SITI PRODUTTIVI DISLOCATI PRINCIPALMENTE IN ITALIA, NONCHÉ ALCUNI CENTRI DISTRIBUTIVI ANCH'ESSI DISLOCATI PREVALENTEMENTE IN ITALIA.

LE PRODUZIONI SVOLTE NEI SINGOLI SITI PRODUTTIVI NECESSITANO DI ATTIVITÀ DI COORDINAMENTO DEI CICLI PRODUTTIVI, ANCHE IN RELAZIONE ALLE ATTIVITÀ EFFETTUATE DA SOGGETTI TERZI. INOLTRE, TUTTI I SITI PRODUTTIVI E I CENTRI DI DISTRIBUZIONE SONO SOGGETTI A RISCHI OPERATIVI COMPRESI, A TITOLO ESEMPLIFICATIVO, GUASTI DELLE APPARECCHIATURE, MANCATO O RITARDATO ADEGUAMENTO ALLA REGOLAMENTAZIONE APPLICABILE, REVOCA DEI PERMESSI E DELLE LICENZE, MANCANZA DI FORZA LAVORO O INTERRUZIONI DI LAVORO, INTERRUZIONI NELLE FORNITURE, CIRCOSTANZE CHE COMPORTINO L'AUMENTO DEI COSTI DI TRASPORTO DEI PRODOTTI, CATASTROFI NATURALI E INTERRUZIONI SIGNIFICATIVE DEI RIFORNIMENTI DI MATERIE PRIME.

NONOSTANTE IL GRUPPO ADOTTI OPPORTUNE MISURE PER ASSICURARE IL COORDINAMENTO E SALVAGUARDARE LA CONTINUITÀ E L'EFFICIENZA DEL PROPRIO CICLO PRODUTTIVO, NON È POSSIBILE ESCLUDERE CHE SI VERIFICHINO EVENTI TALI DA CAUSARE INTERRUZIONI O INEFFICIENZE NELLA PROPRIA PRODUZIONE. IL VERIFICARSI DI TALI EVENTI POTREBBE AVERE UN IMPATTO NEGATIVO SUI RISULTATI ECONOMICI DEL GRUPPO, NONCHÉ METTERE A RISCHIO I RAPPORTI ESISTENTI CON I PRINCIPALI OEM.

IN AGGIUNTA, OLTRE AI PROPRI SITI PRODUTTIVI, IL GRUPPO UTILIZZA ANCHE PARTI CORRELATE E PRODUTTORI TERZI PER LA PRODUZIONE DI SEMILAVORATI E SI AVVALE DI MAGAZZINI CENTRALIZZATI GESTITI DA OPERATORI TERZI PER LE ATTIVITÀ DI STOCCAGGIO E LOGISTICA DEI PROPRI PRODOTTI. TALI PARTI CORRELATE E PRODUTTORI, PER LA MAGGIOR PARTE ITALIANI, SONO COSTANTEMENTE SOTTOPOSTI A CONTROLLI DA PARTE DEL GRUPPO E AL RISPETTO DI ADEGUATI LIVELLI DI SERVIZIO IN TERMINI DI QUALITÀ DI PRODOTTO E PUNTUALITÀ NEI TEMPI DI CONSEGNA.

IL GRUPPO ADOTTA UNA STRATEGIA VOLTA AD INTERNALIZZARE TUTTE LE LAVORAZIONI CRITICHE E AD ELEVATO VALORE AGGIUNTO. TUTTAVIA L'UTILIZZO DI PRODUTTORI TERZI PER ALCUNE FASI DI LAVORAZIONE COMPORTA RISCHI QUALI LA CESSAZIONE DEL CONTRATTO.

NONOSTANTE IL PARCO PRODUTTORI TERZI, TRA CUI VI SONO PARTI CORRELATE, SIA COSTITUITO DA UN AMPIO NUMERO DI AZIENDE CHE NON DETERMINA LA SUSSISTENZA DI RILEVANTI RAPPORTI DI DIPENDENZA DA ALCUNO DI QUESTI, RITARDI O DIFETTI NEI PRODOTTI FORNITI DA TERZI, OVVERO L'INTERRUZIONE O LA CESSAZIONE DEI RELATIVI CONTRATTI IN ESSERE SENZA IMMEDIATE SOLUZIONI ALTERNATIVE DISPONIBILI POTREBBERO AVERE UN IMPATTO NEGATIVO SULL'ATTIVITÀ E SUI RISULTATI ECONOMICI DEL GRUPPO. NEL 2005, LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE EFFETTUATE ALL'ESTERNO HANNO RAPPRESENTATO IL 54% DEL TOTALE DELLE PRODUZIONI. I PRIMI CINQUE E I PRIMI DIECI TERZISTI INCLUSE LE PARTI CORRELATE HANNO SODDISFATTO RISPETTIVAMENTE CIRCA IL 45% ED IL 57% DEL TOTALE DELLE LAVORAZIONI SVOLTE DA SOCIETÀ DIVERSE DA SOCIETÀ DEL GRUPPO. PER I RAPPORTI CON LE PARTI CORRELATE SI RIMANDA ALLA SEZIONE PRIMA, CAPITOLO 19 DEL PROSPETTO INFORMATIVO.

PER ULTERIORI INFORMAZIONI SI RINVIA ALLA SEZIONE PRIMA, CAPITOLO 6, PARAGRAFI 6.1.3.2 E 6.1.4.1, DEL PROSPETTO INFORMATIVO.

A.5 RISCHI RELATIVI ALLA CAPACITÀ DEL GRUPPO DI INTEGRARE CON SUCCESSO LE SOCIETÀ E LE AZIENDE RECENTEMENTE ACQUISITE

NEI PRIMI MESI DELL'ANNO 2006, È STATA PERFEZIONATA L'ACQUISIZIONE DEL RAMO D'AZIENDA CAPPE E MOTORI DELLA SOCIETÀ TURBO AIR, OPERANTE NEL DISTRETTO DI FABRIANO ED ATTIVA NEL SETTORE DELLA PROGETTAZIONE E COSTRUZIONE DI CAPPE DA CUCINA AD USO DOMESTICO NONCHÉ NEL SETTORE DELLA PROGETTAZIONE E COSTRUZIONE DI MOTORI ELETTRICI PER CAPPE. TALE ACQUISIZIONE È STATA EFFETTUATA A FRONTE DEL PAGAMENTO DI UN CORRISPETTIVO FISSO PARI AD EURO 148.000 E DI UN CORRISPETTIVO VARIABILE RELATIVO ALL'AVVIAMENTO DA DETERMINARSI IN RELAZIONE ALL'UTILE LORDO AFFERENTE IL RAMO CEDUTO REALIZZATO NEL PERIODO 1° GENNAIO – 30 GIUGNO 2006 E COMUNQUE NON ECCEDENTE LA SOMMA COMPLESSIVA DI EURO 6.500.000.

IL GRUPPO RITIENE CHE TALE RECENTE OPERAZIONE RAPPRESENTI UN'IMPORTANTE OPPORTUNITÀ DI CRESCITA E DI SVILUPPO, GRAZIE ALLE POSSIBILI ECONOMIE DI SCALA ED ALLA COMPLEMENTARIETÀ DELLE RISPETTIVE TIPOLOGIE DI PRODOTTI, DELLE ORGANIZZAZIONI COMMERCIALI E DELLE STRUTTURE PRODUTTIVE NONCHÉ DEI MERCATI DI VENDITA. TALI ELEMENTI, OVE OPPORTUNAMENTE SFRUTTATI, POTREBBERO CONSENTIRE LA REALIZZAZIONE DI SIGNIFICATIVE SINERGIE, IN TERMINI DI INCREMENTO DI VOLUMI E PENETRAZIONE DI NUOVI MERCATI. IL *MANAGEMENT* DEL GRUPPO, NEL RECENTE PASSATO, HA PORTATO A TERMINE DIVERSE ACQUISIZIONI ED HA ALTRESÌ DIMOSTRATO DI ESSERE IN GRADO DI GESTIRE LA SUCCESSIVA FASE DI INTEGRAZIONE DELLE IMPRESE ACQUISITE.

TUTTAVIA IL CONSEGUIMENTO DI UNA COMPIUTA INTEGRAZIONE CON LA NUOVA REALTÀ AZIENDALE ACQUISITA POTREBBE PRESENTARE IMPREVISTE DIFFICOLTÀ, IN PARTICOLARE PER CIÒ CHE ATTIENE ALL'INTEGRAZIONE DEI DIVERSI SISTEMI INFORMATIVI DI GESTIONE CONTABILE E RICHIEDERE TEMPI E COSTI SUPERIORI RISPETTO A QUELLI STIMATI OVVERO PRODURRE BENEFICI INFERIORI ALLE ASPETTATIVE. OVE TALI CIRCOSTANZE SI VERIFICASSERO, IL GRUPPO POTREBBE NON RIUSCIRE A REALIZZARE LE PROSPETTATE SINERGIE, CON CONSEGUENTI POSSIBILI IMPATTI SULLE SUE ATTIVITÀ, NONCHÉ SUI PROPRI RISULTATI ECONOMICI E PATRIMONIALI.

PER ULTERIORI INFORMAZIONI SI RINVIA ALLA SEZIONE PRIMA, CAPITOLO 5, PARAGRAFO 5.1.5.3 E CAPITOLO 22, DEL PROSPETTO INFORMATIVO.

A.6 RISCHI RELATIVI ALLA STRATEGIA DI CRESCITA DEI PRODOTTI CON MARCHIO PROPRIO

LE CAPPE DA CUCINA AD USO DOMESTICO PRODOTTE DAL GRUPPO VENGONO COMMERCIALIZZATE SUL MERCATO SIA CON MARCHI PROPRI, SIA CON MARCHI DI TERZI, IN PARTICOLAR MODO CON MARCHI DEI PRINCIPALI OEM INTERNAZIONALI. LE CAPPE COMMERCIALIZZATE CON MARCHI DI TERZI COSTITUISCONO ATTUALMENTE LA PARTE PREPONDERANTE DELLE VENDITE DI CAPPE REALIZZATE DAL GRUPPO, CON UNA QUOTA PARI A CIRCA L'84% DEL TOTALE DEI RICAVI DELL'AREA CAPPE PER IL 2005.

NEL CORSO DEGLI ANNI, VALORIZZANDO LA PROPRIA CAPACITÀ DI INNOVAZIONE E L'ORIGINALITÀ DEL *DESIGN*, ELICA HA PROGRESSIVAMENTE SVILUPPATO ANCHE LA PRODUZIONE E LA COMMERCIALIZZAZIONE DI PRODOTTI CON MARCHI PROPRI, CARATTERIZZATI DA UNA PIÙ ELEVATA MARGINALITÀ RISPETTO AI PRODOTTI CON MARCHI DI TERZI. IN TALE OTTICA, IL GRUPPO PERSEGUE UNA SPECIFICA POLITICA DI SPECIALIZZAZIONE DELL'OFFERTA IN MODO DA RENDERLA COMPATIBILE CON QUELLA RIVOLTA AI PRINCIPALI OEM INTERNAZIONALI.

IL SUCCESSO DI TALE STRATEGIA, CHE CARATTERIZZA ANCHE GLI OBIETTIVI DI CRESCITA DEL GRUPPO, DIPENDERÀ, TRA L'ALTRO, DALLA CAPACITÀ DI CONTINUARE AD INVESTIRE CON SUCCESSO NELL'ORIGINALITÀ

DELLE LINEE DI PRODOTTI CON MARCHI PROPRI, AL FINE DI DIFFERENZiarLE ADEGUATAMENTE DA QUELLE FORNITE AGLI OEM E DI COGLIERE ALTRESÌ LE OPPORTUNITÀ DERIVANTI DALLA CRESCENTE DOMANDA DI PRODOTTI DI ALTA GAMMA E AD ELEVATO CONTENUTO DI *DESIGN* DETTATA DALLE NUOVE TENDENZE NELL'ARREDAMENTO DI INTERNI.

L'EVENTUALE INCAPACITÀ DA PARTE DEL GRUPPO DI RISPONDERE ALLE ESIGENZE DEL MERCATO CON UN'OFFERTA DI PRODOTTI ADEGUATAMENTE DIFFERENZIATA ED ORIGINALE POTREBBE COMPROMETTERE GLI OBIETTIVI DI CRESCITA DEL GRUPPO ED AVERE UN IMPATTO NEGATIVO SUI RISULTATI ECONOMICI DELLO STESSO.

PER ULTERIORI INFORMAZIONI SI RINVIA ALLA SEZIONE PRIMA, CAPITOLO 6, PARAGRAFO 6.1.7, DEL PROSPETTO INFORMATIVO.

A.7 RISCHI CONNESSI ALLA DIPENDENZA DA PERSONALE CHIAVE

UN FATTORE DI SUCCESSO DEL GRUPPO ELICA È RAPPRESENTATO DALLA PRESENZA AL PROPRIO INTERNO DI ALCUNE FIGURE CHIAVE DOTATE DI ELEVATA ESPERIENZA MANAGERIALE E TECNICA. L'ATTUALE PRESIDENTE, FRANCESCO CASOLI, L'AMMINISTRATORE DELEGATO, MASSIMO MARCHETTI, NONCHÉ GLI ALTI DIRIGENTI E I RESPONSABILI DELLE FUNZIONI DEDICATE AL *DESIGN*, RICERCA E SVILUPPO, PRODUZIONE E VENDITA HANNO MATURATO UNA PROFONDA CONOSCENZA DELL'ATTIVITÀ DEL GRUPPO, DEL SETTORE IN CUI ESSO OPERA E DELLA CLIENTELA DI RIFERIMENTO E SVOLGONO RUOLI CHIAVE PER IL SUCCESSO DEL GRUPPO.

PERTANTO, QUALORA IL RAPPORTO PROFESSIONALE CON TALUNE DI QUESTE FIGURE DOVESSE VENIRE MENO, LA LORO MANCATA SOSTITUZIONE CON FIGURE IDONEE IN TEMPI BREVI POTREBBE INCIDERE NEGATIVAMENTE SULL'ATTIVITÀ E SUI RISULTATI ECONOMICI DEL GRUPPO.

PER ULTERIORI INFORMAZIONI SI RINVIA ALLA SEZIONE PRIMA, CAPITOLO 6, PARAGRAFO 6.1.6.6 E SEZIONE PRIMA, CAPITOLO 14, DEL PROSPETTO INFORMATIVO.

A.8 RISCHI CONNESSI ALLA FLUTTUAZIONE DEI PREZZI E ALLA DISPONIBILITÀ DELLE MATERIE PRIME

I COSTI DI PRODUZIONE DEL GRUPPO ELICA, AL PARI DI QUELLI DEGLI ALTRI OPERATORI DEL SETTORE, SONO INFLUENZATI DALL'ANDAMENTO DEI PREZZI DELLE PRINCIPALI MATERIE PRIME, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO A QUELLE CHE RIVESTONO CARATTERE STRATEGICO COME, AD ESEMPIO, ACCIAIO INOX, RAME E ALTRI METALLI FERROSI. IL GRUPPO È PERTANTO ESPOSTO AL RISCHIO DI OSCILLAZIONI DEI PREZZI DI ACQUISTO DI TALI COMPONENTI, DOVUTO A DIVERSI FATTORI SOLO PARZIALMENTE CONTROLLABILI DA ELICA. LA SOCIETÀ ADOTTA COSTANTEMENTE POLITICHE DI CONTROLLO DEI PREZZI, BASATE ANCHE SULLA COSTRUZIONE DI RAPPORTI DURATURI E STABILI CON I FORNITORI STRATEGICI DEL GRUPPO, NONCHÉ POLITICHE DI COPERTURA E PERTANTO STORICAMENTE HA SAPUTO CONTENERE GLI EFFETTI NEGATIVI DELLE VARIAZIONI NEL COSTO DELLE MATERIE PRIME UTILIZZATE PER LA PROPRIA ATTIVITÀ. TUTTAVIA NON SI PUÒ ESCLUDERE CHE UN INCREMENTO ANOMALO O PARTICOLARMENTE PROTRATTO NEL TEMPO DEI COSTI DELLE PRINCIPALI MATERIE PRIME IMPIEGATE POSSA RIFLETTERSÌ NEGATIVAMENTE SUI RISULTATI ECONOMICO-FINANZIARI DEL GRUPPO, NEL CASO NON FOSSERO ADOTTATE POLITICHE OPPORTUNE DI TRASFERIMENTO DEI MAGGIORI COSTI DIRETTAMENTE SUI PREZZI DEI PRODOTTI AI CLIENTI.

L'ATTIVITÀ DEL GRUPPO DIPENDE INOLTRE DALL'APPROVVIGIONAMENTO DELLE MATERIE PRIME NECESSARIE PER LA PRODUZIONE, IN RELAZIONE ALLE QUALI IL GRUPPO È SEMPRE STATO SINORA CAPACE DI REPERIRE E SOSTITUIRE AGEVOLMENTE I FORNITORI.

TUTTAVIA, IN CASO DI TENSIONI SUL FRONTE DELL'OFFERTA IMPUTABILI ALL'INTERRUZIONE DEI RAPPORTI CON UNO O PIÙ FORNITORI, IL GRUPPO POTREBBE INCONTRARE DELLE DIFFICOLTÀ NELL'APPROVVIGIONAMENTO IN QUANTITÀ E TEMPI ADEGUATI PER GARANTIRE LA CONTINUITÀ DELLA PRODUZIONE, CON RIFLESSO NEGATIVO SULL'ATTIVITÀ DEL GRUPPO.

AL 31 DICEMBRE 2005 L'INCIDENZA DEI PRIMI CINQUE E DEI PRIMI DIECI FORNITORI DI MATERIE PRIME SUL TOTALE DEGLI ACQUISTI DI MATERIE PRIME ERA PARI RISPETTIVAMENTE AL 24% E AL 36%

PER ULTERIORI INFORMAZIONI SI RINVIA ALLA SEZIONE PRIMA, CAPITOLO 6, PARAGRAFI 6.1.3.2 E 6.1.4.1, DEL PROSPETTO INFORMATIVO.

A.9 RISCHI RELATIVI ALLA TUTELA DEI DIRITTI DI PROPRIETÀ INTELLETTUALE

L'AFFERMAZIONE NEL TEMPO DEI PRODOTTI DEL GRUPPO ELICA DIPENDE IN MISURA SIGNIFICATIVA DALLA MESSA A PUNTO DI SOLUZIONI INNOVATIVE PER TECNOLOGIA, FUNZIONALITÀ E *DESIGN*. A TAL FINE, ELICA FA AFFIDAMENTO SULLE LEGGI A TUTELA DELLA PROTEZIONE LEGALE DEI PROPRI DIRITTI DI PROPRIETÀ INDUSTRIALE DERIVANTE DALLA REGISTRAZIONE DEGLI STESSI, NONCHÉ ALLA PROTEZIONE DEL PROPRIO *KNOW-HOW* INDUSTRIALE AI SENSI DELLA NORMATIVA APPLICABILE, AL FINE DI EVITARE IL RISCHIO DI IMITAZIONE O DI RIPRODUZIONE DEI PRODOTTI DA PARTE DEI CONCORRENTI O DI TERZI NON AUTORIZZATI.

TUTTAVIA NON VI È CERTEZZA CHE IL GRUPPO SIA IN GRADO DI OTTENERE IN TUTTE LE GIURISDIZIONI IN CUI OPERA UN'EFFICACE TUTELA DEI PROPRI DIRITTI DI PRIVATIVA, NÉ È POSSIBILE ESCLUDERE CHE I TERZI VENGANO A CONOSCENZA DEL *KNOW-HOW* O DI SEGRETI INDUSTRIALI, O CHE I CONCORRENTI DEL SETTORE RIESCANO A SVILUPPARE PRODOTTI, *KNOW-HOW* E TECNOLOGIE ANALOGHE A QUELLE DEL GRUPPO ELICA. INOLTRE, SEBBENE IL *MANAGEMENT* RITENGA CHE I PRODOTTI DEL GRUPPO NON VIOLINO DIRITTI DI PRIVATIVA DI TERZI, NON È POSSIBILE ESCLUDERE CHE TERZE PARTI SOSTENGANO CON SUCCESSO, ANCHE IN SEDE GIUDIZIARIA, LA SUSSISTENZA DI TALI VIOLAZIONI.

PER ULTERIORI INFORMAZIONI SI RINVIA ALLA SEZIONE PRIMA, CAPITOLO 11, PARAGRAFO 11.2, DEL PROSPETTO INFORMATIVO.

A.10 RISCHI CONNESSI ALLA RESPONSABILITÀ DA PRODOTTO

L'ATTIVITÀ DEL GRUPPO ELICA COMPORTA L'ASSUNZIONE DELLE RESPONSABILITÀ TIPICHE DEL PRODUTTORE PER I DANNI DERIVANTI DA PRODOTTI DIFETTOSI E PER LA PRESTAZIONE DELLA GARANZIA DI BUON FUNZIONAMENTO. INOLTRE, UNA PARTE DELLE VENDITE EFFETTUATE DAL GRUPPO HA LUOGO NEGLI STATI UNITI D'AMERICA, PAESE IN CUI IL REGIME DELLA RESPONSABILITÀ PER DANNI A COSE O PERSONE ARRECATI DA PRODOTTI DIFETTOSI È PARTICOLARMENTE RIGOROSO. IL GRUPPO, OLTRE AD APPLICARE SEVERI *STANDARD* DI CONTROLLO DELLA QUALITÀ DEI PROPRI PRODOTTI, DISPONE DI COPERTURE ASSICURATIVE INERENTI ALLA RESPONSABILITÀ DA PRODOTTO E LA COPERTURA DEI COSTI CONNESSI AD EVENTUALI CAMPAGNE DI RICHIAMO CHE LA SOCIETÀ RITIENE ADEGUATI AI RISCHI TIPICI DELL'ATTIVITÀ SVOLTA.

CIÒ NONOSTANTE, NON È POSSIBILE ESCLUDERE CHE ALCUNI PRODOTTI DEL GRUPPO PRESENTINO DIFETTI DI FABBRICAZIONE E CHE LE COPERTURE ASSICURATIVE POSSANO RIVELARSI INADEGUATE. LE SOCIETÀ DEL GRUPPO NON SONO STATE COINVOLTE IN PROCEDIMENTI O TRANSAZIONI RILEVANTI GENERATE DA RICHIESTE DI RISARCIMENTO DI DANNI DA PRODOTTI E STORICAMENTE NON VI SONO STATE CONDANNE NEI LORO CONFRONTI PER RESPONSABILITÀ DA PRODOTTO. TUTTAVIA NON È POSSIBILE ESCLUDERE CHE IN FUTURO VENGANO INTENTATE CAUSE DI TALE NATURA NEI CONFRONTI DI SOCIETÀ DEL GRUPPO E CHE, QUALORA QUESTE DOVESSERO RISULTARE SOCCOMBENTI, I RISARCIMENTI DOVUTI SIANO TALI DA INFLUIRE NEGATIVAMENTE SULL'ATTIVITÀ E SUI RISULTATI ECONOMICI DEL GRUPPO.

PER ULTERIORI INFORMAZIONI SI RINVIA ALLA SEZIONE PRIMA, CAPITOLO 6, PARAGRAFO 6.1, DEL PROSPETTO INFORMATIVO.

A.11 RISCHI RELATIVI ALLE OSCILLAZIONI DEI TASSI DI CAMBIO

LA VALUTA DEL BILANCIO CONSOLIDATO DI GRUPPO È L'EURO. INOLTRE, IL GRUPPO È SOLITO UTILIZZARE L'EURO PER COMMERCIALIZZARE I PROPRI PRODOTTI ANCHE ALL'ESTERO. IN ALCUNI CASI, TUTTAVIA, IL GRUPPO CONCLUDE E CONTINUERÀ A CONCLUDERE OPERAZIONI IN VALUTE DIVERSE DALL'EURO, PUR MANTENENDO LA BASE COSTI PREVALENTEMENTE IN EURO, ED IN PARTICOLARE IN STERLINE INGLESI PER QUANTO RIGUARDA LE VENDITE IN GRAN BRETAGNA, IN DOLLARI USA PER QUANTO RIGUARDA LE VENDITE NEGLI STATI UNITI D'AMERICA E IN TALUNI MERCATI ASIATICI NONCHÉ IN YEN PER QUANTO RIGUARDA LE VENDITE IN GIAPPONE. AL 31 DICEMBRE 2005 L'AMMONTARE COMPLESSIVO DEI RICAVI IN VALUTE DIVERSE DALL'EURO (CALCOLATI SULLA BASE DEI RISPETTIVI CAMBI MEDI DI VENDITA) ERA PARI A CIRCA IL 7,9% DEL TOTALE DEI RICAVI CONSOLIDATI. TALE PERCENTUALE È DESTINATA AD AUMENTARE IN RELAZIONE ALLA POLITICA DI ESPANSIONE GEOGRAFICA INTRAPRESA DAL GRUPPO, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AI MERCATI DEL CONTINENTE AMERICANO.

IL GRUPPO È PERTANTO POTENZIALMENTE ESPOSTO AL RISCHIO DERIVANTE DALLE FLUTTUAZIONI DEI TASSI DI CAMBIO TRA LE DIVERSE DIVISE CHE POTREBBE INFLUENZARE I RELATIVI RISULTATI ECONOMICI. AL FINE DI RIDURRE GLI EFFETTI DELLE VARIAZIONI DI CAMBIO TRA EURO E DOLLARO AMERICANO, IL GRUPPO UTILIZZA STRUMENTI DERIVATI CON LO SCOPO DI COPRIRE IL RISCHIO DI CAMBIO RELATIVAMENTE ALLE VENDITE FUTURE PREVISTE. INOLTRE, LA STRATEGIA DI ESPANSIONE GEOGRAFICA DEL GRUPPO PREVEDE ALTRESÌ POLITICHE DI ALLINEAMENTO DELLE VALUTE DI ACQUISTO DI BENI E SERVIZI A QUELLE DI VENDITA DEI PRODOTTI.

PER ULTERIORI INFORMAZIONI SI RINVIA ALLA SEZIONE PRIMA, CAPITOLO 9, E SEZIONE PRIMA, CAPITOLO 10, PARAGRAFO 10.4.1, DEL PROSPETTO INFORMATIVO.

A.12 ADEGUAMENTO DELLO STATUTO SOCIALE ALLE PREVISIONI DELLA LEGGE 28 DICEMBRE 2005 N. 262

IN DATA 12 APRILE 2006, L'ASSEMBLEA STRAORDINARIA DELLA SOCIETÀ HA DELIBERATO L'APPROVAZIONE DEL TESTO DEL NUOVO STATUTO SOCIALE, CHE ENTRERÀ IN VIGORE ALLA DATA DI EMANAZIONE DEL PROVVEDIMENTO DI AMMISSIONE A QUOTAZIONE DA PARTE DI BORSA ITALIANA DELLE AZIONI DELL'EMITTENTE SULL'MTA-SEGMENTO STAR, AL FINE DI ADEGUARE IL SISTEMA DI GOVERNO SOCIETARIO DI ELICA ALLE NORME DI LEGGE APPLICABILI NONCHÉ AI PRINCIPI CONTENUTI NEL CODICE DI AUTODISCIPLINA E ALLE DISPOSIZIONI DEL REGOLAMENTO DI BORSA PER L'MTA-SEGMENTO STAR. TALE STATUTO, PERALTRO, NON È ANCORA STATO ADEGUATO AD ALCUNE DISPOSIZIONI INTRODOTTE DALLA LEGGE N. 262 DEL 28 DICEMBRE 2005, ENTRATA IN VIGORE IL 12 GENNAIO 2006, CONSIDERATO CHE L'ATTUALE INCERTEZZA NORMATIVA AL RIGUARDO POTREBBE DETERMINARE POSSIBILI MODIFICAZIONI DELLA RELATIVA DISCIPLINA NEL BREVE PERIODO.

CIONONOSTANTE ELICA PROVVEDERÀ A MODIFICARE IL PROPRIO STATUTO SOCIALE LIMITATAMENTE ALLE DISPOSIZIONI NORMATIVE RIGUARDANTI L'INTRODUZIONE DEL MECCANISMO DEL C.D. "VOTO DI LISTA" DEI COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE CHE CONSENTA LA NOMINA DI ALMENO UN CONSIGLIERE ESPRESSIONE DEI SOCI DI MINORANZA NEL RISPETTO DEI TERMINI DI LEGGE, CHE ATTUALMENTE PREVEDONO IL PERFEZIONAMENTO DEGLI ADEGUAMENTI STATUTARI ENTRO LA DATA DEL 12 GENNAIO 2007.

CON RIFERIMENTO ALLA COMPOSIZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE, SI SEGNALE CHE IL COLLEGIO SINDACALE DELL'EMITTENTE ATTUALMENTE IN CARICA SCADRÀ ALLA DATA DELL'ASSEMBLEA CHIAMATA AD APPROVARE IL

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2008 E PERTANTO LA NOMINA DEL PRESIDENTE DEL COLLEGIO SINDACALE DA PARTE DELLA MINORANZA POTRÀ AVVENIRE IN OCCASIONE DI TALE ASSEMBLEA.

PER ULTERIORI INFORMAZIONI SI RINVIA ALLA SEZIONE PRIMA, CAPITOLO 16, PARAGRAFI 16.3 E 16.4, DEL PROSPETTO INFORMATIVO.

A.13 RISCHI RELATIVI AI RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

LA SOCIETÀ AIR FORCE È CONTROLLATA DA FINTRACK S.P.A. (SOCIETÀ CONTROLLATA DAL SOGGETTO CONTROLLANTE DELL'EMITTENTE). AIR FORCE SVOLGE ATTIVITÀ DI PRODUZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE DI CAPPE ASPIRANTI DESTINATE PRINCIPALMENTE A DETERMINATI DISTRIBUTORI E PRODUTTORI DI CUCINE CHE RICHIEDONO MODELLI PERSONALIZZATI DA DESTINARE PREVALENTEMENTE AL MERCATO TEDESCO.

SEBBENE AIR FORCE COMMERCIALIZZI I PROPRI PRODOTTI A CLIENTI CHE RICHIEDONO MODELLI PERSONALIZZATI NON REALIZZATI DA ELICA, TALE ATTIVITÀ POTREBBE ESSERE COMUNQUE CONSIDERATA IN CONCORRENZA CON QUELLA SVOLTA DAL GRUPPO.

AFFITTO DI RAMO D'AZIENDA DA JET AIR

A FAR DATA DALL'1 GENNAIO 2004, ELICA HA PRESO IN AFFITTO DA JET AIR L'INTERO RAMO AZIENDALE RELATIVO ALLE LAVORAZIONI INDUSTRIALI. TALE OPERAZIONE HA CONSENTITO DI UTILIZZARE LE COMPETENZE, LE RISORSE E LE APPLICAZIONI INFORMATICHE DI ELICA IN MODO DA POTER PROGRAMMARE CON UNA MIGLIORE EFFICACIA ED EFFICIENZA LE LAVORAZIONI E DI GESTIRE IN MODO SISTEMATICAMENTE INTEGRATO IL CICLO DI PRODUZIONE E LA PROGRAMMAZIONE DEI PRODOTTI FINITI.

A FAR DATA DAL FEBBRAIO 2006, ELICA HA ACQUISITO IL CONTROLLO TOTALITARIO DI JET AIR (CFR. SEZIONE PRIMA, CAPITOLO 5, PARAGRAFO 5.1.5.3, DEL PROSPETTO INFORMATIVO).

RAPPORTI COMMERCIALI CON SOCIETÀ COLLEGATE

I RAPPORTI IN ESSERE CON LE SOCIETÀ COLLEGATE SONO CONTINUATIVI E DI NATURA COMMERCIALE E SONO REGOLATI A CONDIZIONI DI MERCATO. PIÙ PRECISAMENTE SI INDICANO I PRINCIPALI RAPPORTI:

- A) AIR FORCE S.P.A.: IL GRUPPO VENDE AD AIR FORCE LA MAGGIORANZA DEI COMPONENTI SEMILAVORATI CHE VENGONO POI DA QUEST'ULTIMA ASSEMBLATI NEL PRODOTTO FINITO. AIR FORCE VENDE, PREVALENTEMENTE NEL MERCATO TEDESCO, A DETERMINATE TIPOLOGIE DI PRODUTTORI DI CUCINE E *KITCHEN STUDIO* CAPPE DA CUCINA ALTAMENTE CUSTOMIZZATE ED INOLTRE PRODUCE PER CONTO DEL GRUPPO ALCUNI MODELLI DI CAPPE DA CUCINA.
- B) ISM S.R.L.: TALE SOCIETÀ SVOLGE PER DETERMINATE FAMIGLIE DI CAPPE L'INTERO CICLO DELLE LAVORAZIONI MECCANICHE (STAMPAGGIO, PIEGATURA, SALDATURA E SIMILARI), TRASFORMANDO LE MATERIE PRIME FORNITE DAL GRUPPO. LA SOCIETÀ SVOLGE INOLTRE LE LAVORAZIONI DI ASSEMBLAGGIO PER LE CAPPE CAMINO DI MINORE COMPLESSITÀ. L'INCREMENTO DEL VOLUME D'AFFARI REGISTRATO NEL 2005 RISPETTO AL 2004 È DIRETTAMENTE ATTRIBUIBILE ALL'ENTRATA IN FUNZIONE DEL NUOVO REPARTO DI ASSEMBLAGGIO DELLE CAPPE CAMINO, CONSENTENDO UNA MAGGIORE FLESSIBILITÀ AI REPARTI PRODUTTIVI DEGLI STABILIMENTI DEL GRUPPO.
- C) ROAL ELECTRONICS S.P.A.: IL GRUPPO ELICA ACQUISTA DA ROAL ELECTRONICS S.P.A. SCHEDE ELETTRONICHE DI COMANDO PER IL FUNZIONAMENTO DELLE CAPPE DA CUCINA E, DI CONTRO, VENDE ALLA STESSA TRASFORMATORI CHE COSTITUISCONO COMPONENTI DI ROAL ELECTRONICS S.P.A.. IN DATA 21 APRILE 2006, L'ASSEMBLEA DEI SOCI DI TALE SOCIETÀ IN SEDE STRAORDINARIA HA DELIBERATO LA

RIDUZIONE DEL CAPITALE SOCIALE AD EURO 6.938.000 PER COPERTURA DELLE PERDITE PREGRESSE SUPERIORE AD UN TERZO DEL CAPITALE SOCIALE. IN DATA 28 APRILE 2006, IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELLA SOCIETÀ, IN ESECUZIONE DELLA DELEGA ATTRIBUITAGLI DALL'ARTICOLO 5 DELLO STATUTO SOCIALE, HA DELIBERATO L'INTEGRALE CONVERSIONE DEL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO CONVERTIBILE IN CAPITALE SOCIALE PER L'INTERO AMMONTARE DI EURO 9.668.000, PORTANDO IL CAPITALE SOCIALE A EURO 16.606.000. INTERBANCA E FRANCESCO CASOLI DETENGONO RISPETTIVAMENTE IL 20,2% E IL 9,5% DEL CAPITALE SOCIALE DI ROAL ELECTRONICS S.P.A.. INOLTRE, ELICA E ROAL ELECTRONICS S.P.A. HANNO IN COMUNE LA MAGGIORANZA DEGLI AMMINISTRATORI.

D) IMMOBILIARE CAMINO S.R.L.: TURBO AIR CONDUCE IN LOCAZIONE TRE IMMOBILI DI PROPRIETÀ DI IMMOBILIARE CAMINO S.R.L.. NELL'AMBITO DEL PIANO DI RIORGANIZZAZIONE DI TURBO AIR È PREVISTO CHE LA STESSA TRASFERISCA PROGRESSIVAMENTE IN ALTRI SITI PRODUTTIVI DEL GRUPPO LE PRODUZIONI SVOLTE NEGLI IMMOBILI CONCESSI IN LOCAZIONE DALLA IMMOBILIARE CAMINO S.R.L. COSÌ DA PERMETTERE ALLA STESSA LA VENDITA A TERZI DI TALI IMMOBILI.

L'EMITTENTE RITIENE CHE LE CONDIZIONI ALLE QUALI SONO STATE CONCLUSE LE PREDETTE OPERAZIONI SIANO ALLINEATE A QUELLE DI MERCATO.

AL FINE DI DISCIPLINARE L'OPERATIVITÀ DELLE OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE, LA SOCIETÀ HA ADOTTATO IN DATA 12 APRILE 2006 UNO SPECIFICO REGOLAMENTO (CFR. SEZIONE PRIMA, CAPITOLO 16, PARAGRAFO 16.4, DEL PROSPETTO INFORMATIVO).

PER MAGGIORI INFORMAZIONI SUI TERMINI DI TALI RAPPORTI COMMERCIALI SI RINVIA ALLA SEZIONE PRIMA, CAPITOLI 19 E 20, DEL PROSPETTO INFORMATIVO.

A. 14 RISCHI CONNESSI ALLE DICHIARAZIONI DI PREMINENZA E PREVISIONALI SULL'EVOLUZIONE DEI MERCATI DI RIFERIMENTO

IL PRESENTE PROSPETTO INFORMATIVO CONTIENE DICHIARAZIONI DI PREMINENZA E STIME SUL POSIZIONAMENTO DEL GRUPPO ELICA QUALI, AD ESEMPIO, QUELLE RIPORTATE IN TEMA DI SINTESI DELLE CARATTERISTICHE DEI SETTORI DI ATTIVITÀ DI ELICA, DI PROGRAMMI FUTURI E STRATEGIE, DELLE INFORMAZIONI FORNITE SULLE TENDENZE PREVISTE, DEL POSIZIONAMENTO COMPETITIVO DI ELICA, NONCHÉ DI SVILUPPO E/O DI PROSPETTIVE DEL GRUPPO, FORMULATE DALLA SOCIETÀ SULLA BASE DELLA SPECIFICA CONOSCENZA DEL SETTORE DI APPARTENENZA, DEI DATI PUBBLICI E DELLA PROPRIA ESPERIENZA. PERALTRO, ALCUNE DICHIARAZIONI DI PREMINENZA SONO FONDATE SU PARAMETRI QUALITATIVI, QUALI, AD ESEMPIO, LE CARATTERISTICHE INTRINSECHE DEI PRODOTTI E LA FORZA DEI MARCHI E DEI BREVETTI. IL PRESENTE PROSPETTO INFORMATIVO CONTIENE, INOLTRE, INFORMAZIONI DI CARATTERE PREVISIONALE CIRCA GLI OBIETTIVI PREFISSATI DALLA SOCIETÀ E L'EVOLUZIONE DEL MERCATO DI RIFERIMENTO IN CUI LA STESSA ED IL GRUPPO ELICA OPERANO QUALI, AD ESEMPIO, QUELLE RIPORTATE IN TEMA DI PROSPETTIVE DEL GRUPPO.

NON È POSSIBILE GARANTIRE CHE TALI INFORMAZIONI E PREVISIONI POSSANO ESSERE CONFERMATE O MANTENUTE. INOLTRE, LE INFORMAZIONI CONTENUTE NEL PRESENTE PROSPETTO INFORMATIVO CHE PROVENGONO DA FONTI TERZE NON SONO STATE VERIFICATE IN MODO INDIPENDENTE DALL'EMITTENTE. I RISULTATI DEL GRUPPO ELICA E L'ANDAMENTO DEI SUDDETTI SETTORI POTREBBERO RISULTARE DIFFERENTI DA QUELLI IPOTIZZATI IN TALI DICHIARAZIONI A CAUSA DI RISCHI NOTI ED IGNOTI, INCERTEZZE ED ALTRI FATTORI ENUNCIATI, FRA L'ALTRO, NELLA PRESENTE SEZIONE DEI FATTORI DI RISCHIO.

B. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AL SETTORE IN CUI OPERANO L'EMITTENTE E IL GRUPPO

B.1 RISCHI RELATIVI ALL'ELEVATO GRADO DI COMPETITIVITÀ DEI MERCATI IN CUI OPERA IL GRUPPO

I MERCATI DELLE CAPPE DA CUCINA AD USO DOMESTICO E DEI MOTORI ELETTRICI IN CUI È ATTIVO IL GRUPPO SONO CARATTERIZZATI DALLA PRESENZA DI POCHI GRUPPI INDUSTRIALI NAZIONALI ED INTERNAZIONALI IN COMPETIZIONE TRA LORO. IN TALE CONTESTO, LA SOCIETÀ RITIENE CHE IL GRUPPO SIA IN GRADO DI AFFRONTARE EFFICACEMENTE TALE PRESSIONE COMPETITIVA GRAZIE, DA UN LATO, AI RAPPORTI DI COLLABORAZIONE CONSOLIDATI NEL TEMPO CON I PRINCIPALI PRODUTTORI DI ELETTRODOMESTICI INTERNAZIONALI E, DALL'ALTRO LATO, ALLA CAPACITÀ DI PROGETTARE E REALIZZARE NUOVI PRODOTTI CARATTERIZZATI DA INNOVAZIONE, CURA DEL *DESIGN* ED ELEVATA QUALITÀ. CIÒ NONDIMENO, I CONCORRENTI POTREBBERO COMUNQUE RIVELARSI IN GRADO DI SVILUPPARE NEL TEMPO PRODOTTI DALLE PRESTAZIONI COMPARABILI O SUPERIORI RISPETTO A QUELLE DEL GRUPPO, AUMENTANDO IN TAL MODO LA SUA ESPOSIZIONE ALLA DINAMICA CONCORRENZIALE.

PER ULTERIORI INFORMAZIONI SI RINVIA ALLA SEZIONE PRIMA, CAPITOLO 6, PARAGRAFO 6.5, DEL PROSPETTO INFORMATIVO.

B.2 RISCHI RELATIVI ALLO SVILUPPO DELLA DOMANDA NEI MERCATI DI RIFERIMENTO

IL GRUPPO È DA TEMPO PRESENTE IN MISURA SIGNIFICATIVA CON I PROPRI PRODOTTI NEI PRINCIPALI MERCATI EUROPEI. TALI MERCATI SONO CARATTERIZZATI DA UN ELEVATO GRADO DI CONCORRENZA E DI PENETRAZIONE DEL PRODOTTO CAPPA E SI STANNO ORIENTANDO PROGRESSIVAMENTE VERSO I PRODOTTI DI FASCIA ALTA. INOLTRE, AL FINE DI COGLIERE OPPORTUNITÀ DI ULTERIORE CRESCITA, IL GRUPPO HA INTRAPRESO UNA STRATEGIA DI ESPANSIONE DELLE PROPRIE ATTIVITÀ IN AREE GEOGRAFICHE RITENUTE ATTRAENTI PER LA VENDITA DEI PROPRI PRODOTTI, QUALI GLI STATI UNITI D'AMERICA, LA RUSSIA E I PAESI CSI E I PAESI DELL'ESTREMO ORIENTE.

GLI INVESTIMENTI DEL GRUPPO, IN PARTICOLARE QUELLI FINALIZZATI ALL'ESPANSIONE NEL MERCATO AMERICANO, SONO STATI EFFETTUATI, TRA L'ALTRO, SULLA BASE DI UN'ANALISI DELLA DOMANDA DI CAPPE AD USO DOMESTICO. QUALORA LE PREVISIONI DI CRESCITA DELLA DOMANDA E/O DI EVOLUZIONE DELLE PREFERENZE DELLA CLIENTELA EFFETTUATE DAL *MANAGEMENT* FOSSERO DISATTESE, I RISULTATI DEL GRUPPO POTREBBERO RISULTARNE PREGIUDICATI.

PER ULTERIORI INFORMAZIONI SI RINVIA ALLA SEZIONE PRIMA, CAPITOLO 6, PARAGRAFO 6.2, DEL PROSPETTO INFORMATIVO.

B.3 RISCHI CONNESSI AL QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

LE ATTIVITÀ DEL GRUPPO ELICA SONO SOTTOPOSTE ALLA NORMATIVA IN TEMA DI TUTELA DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA DEI LUOGHI DI LAVORO DEI PAESI IN CUI IL GRUPPO SVOLGE LA PROPRIA ATTIVITÀ PRODUTTIVA (ITALIA E POLONIA), NONCHÉ IN TEMA DI TUTELA AMBIENTALE INERENTE AI PRODOTTI CHE IL GRUPPO COMMERCIALIZZA, TRA LE QUALI SI SEGNALANO, IN PARTICOLARE, LE DIRETTIVE 2002/95/CE (C.D. DIRETTIVA ROHS) E LA DIRETTIVA 2002/96/CE (C.D. DIRETTIVA WEEE O RAEE, MODIFICATA CON LA DIRETTIVA 2003/108/CE). LA SOCIETÀ RITIENE CHE GLI INVESTIMENTI SOSTENUTI IN PASSATO, QUELLI ATTUALMENTE PREVISTI E LE INIZIATIVE IN CORSO DI IMPLEMENTAZIONE NEL SETTORE AMBIENTALE E DELLA SICUREZZA PERMETTANO AL GRUPPO DI ESSERE SOSTANZIALMENTE IN REGOLA CON LE NORMATIVE E LE AUTORIZZAZIONI APPLICABILI ALLA PROPRIA ATTIVITÀ. TUTTAVIA NON È POSSIBILE ESCLUDERE CHE SIA NECESSARIO IN FUTURO INCREMENTARE TALE LIVELLO DI INVESTIMENTI PER FAR FRONTE AL MUTAMENTO DEGLI *STANDARD* RICHIESTI O DELLE TECNOLOGIE UTILIZZATE. INOLTRE, NON È POSSIBILE ESCLUDERE CHE, A CAUSA

DEL VERIFICARSI DI CIRCOSTANZE NON PREVEDIBILI O ECCEZIONALI, IL GRUPPO DEBBA IN FUTURO SOSTENERE SPESE STRAORDINARIE IN MATERIA AMBIENTALE E DI SICUREZZA DEI LUOGHI DI LAVORO E CHE TALI SPESE ABBIANO UN EFFETTO NEGATIVO SULLE ATTIVITÀ E SUI RISULTATI ECONOMICI DEL GRUPPO.

L'ATTIVITÀ DEL GRUPPO ELICA PRESENTA ALTRESÌ IL RISCHIO DI ESPOSIZIONE DEI PROPRI DIPENDENTI AD AGENTI CHIMICI E FISICI NEI SITI PRODUTTIVI. SEBBENE I SISTEMI ADOTTATI DAL GRUPPO PER PREVENIRE DANNI DA ESPOSIZIONI A TALI AGENTI SIANO SOSTANZIALMENTE CONFORMI ALLA NORMATIVA VIGENTE, NON È POSSIBILE ESCLUDERE CHE A SEGUITO DELL'EVOLUZIONE DELLE CONOSCENZE IN MATERIA, OVVERO PER L'ACCERTAMENTO NEGLI ANNI DI EFFETTI DANNOSI DERIVANTI DALL'ESPOSIZIONE, ANCHE IN PERIODI PRECEDENTI, A TALI AGENTI, RENDANO IN FUTURO NECESSARI DEGLI INVESTIMENTI STRAORDINARI DA PARTE DEL GRUPPO PER MIGLIORARE TALI SISTEMI DI PROTEZIONE O QUESTO POSSA ESSERE ESPOSTO A RICHIESTE DI RISARCIMENTO.

PER ULTERIORI INFORMAZIONI SI RINVIA ALLA SEZIONE PRIMA, CAPITOLO 8, PARAGRAFO 8.2, DEL PROSPETTO INFORMATIVO.

B.4 RISCHI RELATIVI ALLA SITUAZIONE MACROECONOMICA

L'ANDAMENTO DELLA DOMANDA DEI PRODOTTI OFFERTI DAL GRUPPO ELICA È LEGATO ALL'ANDAMENTO MACROECONOMICO NAZIONALE ED INTERNAZIONALE. FLESSIONI NELLA CRESCITA ECONOMICA GENERALE OVVERO INCERTEZZE SULLE FUTURE PROSPETTIVE ECONOMICHE HANNO STORICAMENTE AVUTO UN IMPATTO NEGATIVO SULLA PROPENSIONE AL CONSUMO NEI MERCATI IN CUI IL GRUPPO OPERA. DI CONSEGUENZA, FLESSIONI ECONOMICHE OVVERO INCERTEZZE POTREBBERO AVERE UN IMPATTO NEGATIVO SULL'ATTIVITÀ E SUI RISULTATI ECONOMICI DEL GRUPPO ELICA.

C. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'OFFERTA GLOBALE E AGLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI

C.1 OPERAZIONI RELATIVE A STRUMENTI FINANZIARI OGGETTO DELLA SOLLECITAZIONE

NEL CORSO DELL'ANNO 2000, INTERBANCA S.P.A. E INIZIATIVA GESTIONE INVESTIMENTI S.G.R. S.P.A. HANNO ACQUISTATO UNA PARTECIPAZIONE PARI A CIRCA IL 5% CADAUNA DEL CAPITALE SOCIALE DI ELICA, SUCCESSIVAMENTE AUMENTATA A CIRCA IL 7,27% CIASCUNA, PER UN CORRISPETTIVO COMPLESSIVO PARI A CIRCA EURO 9,1 MILIONI CIASCUNA. INOLTRE, STUDIOS WINCHELL S.L. HA ACQUISITO UNA PARTECIPAZIONE PARI A CIRCA IL 5% DEL CAPITALE SOCIALE DI ELICA, PER UN CORRISPETTIVO COMPLESSIVO PARI A CIRCA EURO 6,3 MILIONI CORRISPONDENTI AD UNA VALORIZZAZIONE DELLA SOCIETÀ PARI A EURO 125 MILIONI E AD UNA VALORIZZAZIONE PER AZIONE² PARI AD EURO 12,32 (OVVERO AD EURO 2,46 PER AZIONE A SEGUITO DEL FRAZIONAMENTO DEL VALORE NOMINALE DELLE AZIONI ELICA DELIBERATO DALL'ASSEMBLEA STRAORDINARIA DELL'EMITTENTE IN DATA 12 APRILE 2006).

NELL'AMBITO DELLA MEDESIMA OPERAZIONE SONO STATE CONCESSE DA FAN S.A. AD INTERBANCA S.P.A., INIZIATIVA GESTIONE INVESTIMENTI S.G.R. S.P.A. E STUDIOS WINCHELL S.L., DISTINTE OPZIONI DI VENDITA AVENTI AD OGGETTO L'INTERA PARTECIPAZIONE DALLE STESSE DETENUTE NEL CAPITALE SOCIALE DI ELICA, LEGATE AD UN MECCANISMO PRECONCORDATO DI FISSAZIONE DEL PREZZO DELLA PARTECIPAZIONE STESSA, ED ESERCITABILI IN OGNI MOMENTO A FAR DATA DAL 30 GIUGNO 2005 E FINO AL 31 LUGLIO 2006.

IN DATA 21 DICEMBRE 2005, INTERBANCA S.P.A., IN ESECUZIONE DEGLI ACCORDI SOPRAMENZIONATI HA CEDUTO LA TOTALITÀ DELLE AZIONI ELICA DALLA STESSA DETENUTE, TRASFERENDOLE PER CIRCA IL 5,50% A

² Basato sulle numero 10.164.560 azioni costituenti il 100% del capitale sociale della Società alla data del trasferimento.

Prospetto Informativo Elica S.p.A.

FRANCESCO CASOLI E PER CIRCA L'1,77% A FAN S.A. AD UN PREZZO COMPLESSIVO PARI A CIRCA EURO 11 MILIONI, CORRISPONDENTI AD UNA VALORIZZAZIONE DELLA SOCIETÀ PARI A CIRCA EURO 153 MILIONI E AD UNA VALORIZZAZIONE PER AZIONE³ PARI AD EURO 15,03 (OVVERO AD EURO 3,006 PER AZIONE A SEGUITO DEL FRAZIONAMENTO DEL VALORE NOMINALE DELLE AZIONI ELICA DELIBERATO DALL'ASSEMBLEA STRAORDINARIA DELL'EMITTENTE IN DATA 12 APRILE 2006).

PER ULTERIORI INFORMAZIONI SI RINVIA ALLA SEZIONE PRIMA, CAPITOLO 5, PARAGRAFO 5.1.5.4 E CAPITOLO 18, PARAGRAFO 18.3, DEL PROSPETTO INFORMATIVO.

C.2 RISCHI RELATIVI ALLA NON CONTENDIBILITÀ DELLA SOCIETÀ AD ESITO DELLA QUOTAZIONE

ALLA DATA DEL PROSPETTO INFORMATIVO, IL CAPITALE SOCIALE DI ELICA È POSSEDUTO PER IL 65,80% DA FAN S.A. CHE A SUA VOLTA È POSSEDUTA, DIRETTAMENTE E INDIRECTAMENTE, PER IL 66,66% DA FINTRACK S.P.A.. GIANNA PIERALISI, A SUA VOLTA, È TITOLARE, A TITOLO DI USUFRUTTO, DEL 68,33% DEL CAPITALE SOCIALE DI FINTRACK S.P.A. E DETIENE, INOLTRE, UNA PARTECIPAZIONE DIRETTA PARI AL 4,15% DEL CAPITALE SOCIALE DI ELICA. PERTANTO GIANNA PIERALISI ESERCITA INDIRECTAMENTE IL CONTROLLO DI DIRITTO SULLA SOCIETÀ AI SENSI DELL'ARTICOLO 93 DEL TESTO UNICO. ANCHE ALL'ESITO DELL'OFFERTA GLOBALE, ASSUMENDO L'INTEGRALE COLLOCAMENTO DELLE AZIONI DI ELICA E L'INTEGRALE ESERCIZIO DELL'OPZIONE *GREENSHOE*, FAN S.A. DETERRÀ UNA PARTECIPAZIONE PARI AL 52,81% DEL CAPITALE SOCIALE DI ELICA. LA SOCIETÀ NON SARÀ PERTANTO CONTENDIBILE.

PER ULTERIORI INFORMAZIONI SI RINVIA ALLA SEZIONE PRIMA, CAPITOLO 18, PARAGRAFO 18.3, DEL PROSPETTO INFORMATIVO.

C.3 RISCHI CONNESSI ALLA POSSIBILE VOLATILITÀ DELLE AZIONI DELLA SOCIETÀ

ALLA DATA DEL PROSPETTO INFORMATIVO NON ESISTE UN MERCATO DELLE AZIONI DI ELICA. NON È PERTANTO POSSIBILE GARANTIRE CHE, SUCCESSIVAMENTE ALL'OFFERTA GLOBALE, SI FORMI O SI MANTENGA UN MERCATO ATTIVO PER LE AZIONI DELLA SOCIETÀ, RISCHIO TIPICO DEI MERCATI MOBILIARI. A SEGUITO DEL COMPLETAMENTO DELL'OFFERTA GLOBALE, IL PREZZO DI MERCATO DELLE AZIONI POTREBBE FLUTTUARE NOTEVOLMENTE IN RELAZIONE AD UNA SERIE DI FATTORI, ALCUNI DEI QUALI ESULANO DAL CONTROLLO DELLA SOCIETÀ E POTREBBE, PERTANTO, NON RIFLETTERE I REALI RISULTATI OPERATIVI DEL GRUPPO ELICA.

PER ULTERIORI INFORMAZIONI SI RINVIA ALLA SEZIONE SECONDA, CAPITOLO 3, DEL PROSPETTO INFORMATIVO.

C.4 QUOTAZIONE SUL SEGMENTO TITOLI AD ALTI REQUISITI

LE AZIONI DI ELICA SONO STATE AMMESSE A QUOTAZIONE SULL'MTA CON PROVVEDIMENTO DI BORSA ITALIANA N. 4907 DEL 23 OTTOBRE 2006. LA DATA DI INIZIO DELLE NEGOZIAZIONI SARÀ DISPOSTA DA BORSA ITALIANA, AI SENSI DELL'ARTICOLO 2.4.3, COMMA SESTO, DEL REGOLAMENTO DI BORSA, PREVIA VERIFICA DELLA SUFFICIENTE DIFFUSIONE TRA IL PUBBLICO DELLE AZIONI DI ELICA A SEGUITO DELL'OFFERTA GLOBALE. CON LO STESSO PROVVEDIMENTO BORSA ITALIANA, SUCCESSIVAMENTE ALLA VERIFICA DELLA SUSSISTENZA DEI REQUISITI DI CAPITALIZZAZIONE E DIFFUSIONE TRA IL PUBBLICO STABILITI DALL'ARTICOLO 2.2.3 DEL REGOLAMENTO DI BORSA E DALLE RELATIVE ISTRUZIONI, ATTRIBUIRÀ ALLE AZIONI DI ELICA LA QUALIFICA DI STAR.

IL SEGMENTO STAR SI CARATTERIZZA, RISPETTO AL SEGMENTO ORDINARIO DELL'MTA, PER I PIÙ ALTI REQUISITI DI TRASPARENZA INFORMATIVA, *CORPORATE GOVERNANCE* E LIQUIDITÀ DEI TITOLI IVI NEGOZIATI.

³ Basato sulle numero 10.164.560 azioni costituenti il 100% del capitale sociale della Società alla data del trasferimento.

SI SEGNALE, TUTTAVIA, CHE QUALORA DOPO LA CONCLUSIONE DELL'OFFERTA GLOBALE LA DIFFUSIONE DELLE AZIONI DI ELICA PRESSO IL PUBBLICO RISULTASSE INFERIORE AL MINIMO RICHIESTO PER L'AMMISSIONE SUL SEGMENTO STAR, LE AZIONI DI ELICA POTREBBERO ESSERE NEGOZiate ESCLUSIVAMENTE SUL SEGMENTO ORDINARIO DELL'MTA, PER IL QUALE È RICHIESTA UNA MINORE DIFFUSIONE DELLE AZIONI PRESSO IL PUBBLICO.

PER ULTERIORI INFORMAZIONI SI RINVIA ALLA SEZIONE SECONDA, CAPITOLO 4, PARAGRAFO 4.1, DEL PROSPETTO INFORMATIVO.

C.5 PREZZO MASSIMO E PREZZO DI OFFERTA

IL PREZZO MASSIMO SARÀ DETERMINATO SECONDO I CRITERI DI CUI ALLA SEZIONE SECONDA, CAPITOLO 3, PARAGRAFO 3.3.2 DEL PROSPETTO INFORMATIVO E SARÀ COMUNICATO AL PUBBLICO MEDIANTE APPOSITO AVVISO INTEGRATIVO PUBBLICATO SU ALMENO UN QUOTIDIANO ECONOMICO FINANZIARIO A TIRATURA NAZIONALE ENTRO IL GIORNO ANTECEDENTE L'INIZIO DEL PERIODO DI OFFERTA E CONTESTUALMENTE TRASMESSO ALLA CONSOB. TALE AVVISO CONTERRÀ INOLTRE IL RICAVATO STIMATO DERIVANTE DALL'AUMENTO DI CAPITALE E LA STIMA DELL'AMMONTARE COMPLESSIVO DERIVANTE DALL'OFFERTA GLOBALE, AL NETTO DELLE COMMISSIONI RICONOSCIUTE AL CONSORZIO PER L'OFFERTA PUBBLICA E AL CONSORZIO PER IL COLLOCAMENTO ISTITUZIONALE, IL CONTROVALORE DEL LOTTO MINIMO, DEL LOTTO MINIMO DI ADESIONE MAGGIORATO E DEL LOTTO MINIMO DI ADESIONE PER I DIPENDENTI, I PRINCIPALI MOLTIPLICATORI DI MERCATO RIFERITI ALL'EMITTENTE ED ALLE SOCIETÀ COMPARABILI NONCHÉ I DATI RELATIVI ALLA CAPITALIZZAZIONE DI ELICA, CALCOLATI SULLA BASE DEL PREZZO MASSIMO.

IL PREZZO DI OFFERTA, DETERMINATO SECONDO I CRITERI DI CUI ALLA SEZIONE SECONDA, CAPITOLO 3, PARAGRAFO 3.3.2 DEL PROSPETTO INFORMATIVO, SARÀ RESO NOTO MEDIANTE APPOSITO AVVISO INTEGRATIVO PUBBLICATO SU ALMENO UN QUOTIDIANO ECONOMICO FINANZIARIO A TIRATURA NAZIONALE ENTRO DUE GIORNI LAVORATIVI DAL TERMINE DEL PERIODO DI OFFERTA E CONTESTUALMENTE TRASMESSO ALLA CONSOB. TALE AVVISO CONTERRÀ INOLTRE IL RICAVATO DERIVANTE DALL'AUMENTO DI CAPITALE ED IL RICAVATO DERIVANTE DALL'OFFERTA GLOBALE, AL NETTO DELLE COMMISSIONI RICONOSCIUTE AL CONSORZIO PER L'OFFERTA PUBBLICA ED AL CONSORZIO PER IL COLLOCAMENTO ISTITUZIONALE, I DATI RELATIVI ALLA CAPITALIZZAZIONE DI ELICA NONCHÉ IL CONTROVALORE DEL LOTTO MINIMO, DEL LOTTO MINIMO DI ADESIONE MAGGIORATO E DEL LOTTO MINIMO DI ADESIONE PER I DIPENDENTI, CALCOLATI SULLA BASE DEL PREZZO DI OFFERTA.

PER ULTERIORI INFORMAZIONI SI RINVIA ALLA SEZIONE SECONDA, CAPITOLO 3, PARAGRAFO 3.3.2, DEL PROSPETTO INFORMATIVO.

C.6 IMPEGNI TEMPORANEI ALL'INALIENABILITÀ DELLE AZIONI DELLA SOCIETÀ

SOCIETÀ E AZIONISTI VENDITORI

NELL'AMBITO DEGLI ACCORDI CHE SARANNO STIPULATI PER L'OFFERTA GLOBALE, LA SOCIETÀ E GLI AZIONISTI DELLA STESSA ASSUMERANNO, NEI CONFRONTI DEI COLLOCATORI E DEI MEMBRI DEL CONSORZIO PER IL COLLOCAMENTO ISTITUZIONALE DEGLI IMPEGNI DI *LOCK-UP*.

ALLA SCADENZA DEL PERIODO DI *LOCK-UP*, GLI AZIONISTI DELL'EMITTENTE DALLO STESSO GRAVATI SARANNO LIBERI DI DISPORRE DI TUTTE LE AZIONI ANTECEDENTEMENTE SOGGETTE A TALE VINCOLO. PERTANTO, L'ALIENAZIONE DI TALI AZIONI DA PARTE DI DETTI AZIONISTI POTREBBE AVERE UN IMPATTO NEGATIVO SULL'ANDAMENTO DEL TITOLO NEL MERCATO DI RIFERIMENTO.

PER ULTERIORI INFORMAZIONI SI RINVIA ALLA SEZIONE SECONDA, CAPITOLO 5, PARAGRAFO 5.3, DEL PROSPETTO INFORMATIVO.

DIPENDENTI

NELL'AMBITO DELL'OFFERTA PUBBLICA, UNA QUOTA È RISERVATA AI DIPENDENTI (COME DEFINITI ALLA SEZIONE SECONDA, CAPITOLO 3, PARAGRAFO 3.2.1 DEL PROSPETTO INFORMATIVO). SI SEGNALE CHE, CONTESTUALMENTE ALLA SOTTOSCRIZIONE DELLE AZIONI LORO RISERVATE, I DIPENDENTI DOVRANNO ASSUMERE L'IMPEGNO DI NON TRASFERIRLE, CEDERLE O COMUNQUE DISPORNE IN QUALSIASI FORMA A PARTIRE DALLA DATA DI ASSEGNAZIONE E SINO A 180 GIORNI DALLA DATA DI INIZIO DELLE NEGOZIAZIONI DELLE AZIONI ELICA SULL'MTA-SEGMENTO STAR. PER ULTERIORI INFORMAZIONI SI RINVIA ALLA SEZIONE SECONDA, CAPITOLO 5, PARAGRAFO 5.3, DEL PROSPETTO INFORMATIVO.

C.7 RISCHI RELATIVI AL CONFLITTO DI INTERESSE DI UBM

UBM, CHE AGISCE IN QUALITÀ DI COORDINATORE DELL'OFFERTA GLOBALE, RESPONSABILE DEL COLLOCAMENTO PER L'OFFERTA PUBBLICA, SPONSOR, SPECIALISTA E JOINT LEAD MANAGER DEL COLLOCAMENTO ISTITUZIONALE, SI TROVA IN POTENZIALE CONFLITTO DI INTERESSE IN QUANTO IL GRUPPO UNICREDIT, CUI UBM APPARTIENE, È UNO DEI SOGGETTI FINANZIATORI DEL GRUPPO ELICA. ALLA DATA DEL 30 GIUGNO 2006, L'ESPOSIZIONE DEBITORIA DEL GRUPPO ELICA NEI CONFRONTI DEL GRUPPO UNICREDIT ERA PARI A CIRCA EURO 6,4 MILIONI, CORRISPONDENTI ALL'11,5% DELL'INDEBITAMENTO FINANZIARIO COMPLESSIVO LORDO. INOLTRE, ALLA DATA DEL PROSPETTO INFORMATIVO, IL GRUPPO HA IN ESSERE CON IL GRUPPO UNICREDIT CINQUE DISTINTE OPERAZIONI IN STRUMENTI DERIVATI SU TASSI E CAMBI CONCLUSE A CONDIZIONI DI MERCATO.

PER ULTERIORI INFORMAZIONI SI RINVIA ALLA SEZIONE PRIMA, CAPITOLO 10, DEL PROSPETTO INFORMATIVO.

SEZIONE PRIMA

[QUESTA PAGINA È STATA LASCIATA VOLUTAMENTE BIANCA]

1. PERSONE RESPONSABILI

1.1 Persone responsabili del Prospetto Informativo

La responsabilità dei dati e delle notizie contenute nel Prospetto Informativo è assunta, per le parti di rispettiva competenza, dall'Emittente, dagli Azionisti Venditori e da UBM in qualità di Responsabile del Collocamento e *Sponsor*.

1.2 Dichiarazione di responsabilità

Il presente Prospetto Informativo è conforme al modello depositato presso la CONSOB in data 27 ottobre 2006.

I redattori del Prospetto Informativo, avendo essi adottato tutta la ragionevole diligenza a tale scopo, dichiarano che le informazioni in esso contenute sono, per quanto a loro conoscenza e per le parti di rispettiva competenza, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.

2. REVISORI LEGALI DEI CONTI

2.1 Società di Revisione dell'Emittente

La relazione semestrale consolidata di Elica al 30 giugno 2006 è stata oggetto di revisione contabile completa da parte della Società di Revisione che ha emesso la propria relazione in data 9 ottobre 2006. I dati comparativi riferiti al 30 giugno 2005 inclusi nella relazione semestrale consolidata al 30 giugno 2006 non sono stati oggetto di revisione contabile. I bilanci di esercizio e i bilanci consolidati di Elica al 31 dicembre 2005, 2004 e 2003 sono stati oggetto di revisione contabile da parte della Società di Revisione Deloitte & Touche S.p.A., iscritta all'albo delle società di revisione cui all'articolo 161 del Testo Unico.

L'incarico di revisione contabile dei bilanci di esercizio di Elica e dei bilanci consolidati del Gruppo per gli esercizi 2006-2011, della revisione contabile limitata delle relazioni semestrali per il medesimo periodo, nonché la verifica della regolare tenuta della contabilità e della corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili nel corso di detti esercizi è stato conferito alla Società di Revisione con delibera dell'Assemblea ordinaria in data 12 aprile 2006, ai sensi dell'articolo 159 del Testo Unico.

2.2 Informazioni sui rapporti con la Società di Revisione

Durante il periodo cui si riferiscono le informazioni finanziarie relative agli esercizi passati e di cui al Prospetto Informativo, non vi sono stati rifiuti o rilievi di attestazione da parte della Società di Revisione, né la stessa si è dimessa o è stata rimossa dall'incarico o è mancata la conferma del suo incarico.

3. INFORMAZIONI FINANZIARIE SELEZIONATE

Di seguito si riporta una sintesi delle informazioni finanziarie selezionate dalla relazione semestrale consolidata al 30 giugno 2006 nonché dal bilancio consolidato del Gruppo Elica per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2005, 2004 e 2003. Le informazioni riportate sono state estratte senza effettuare rettifiche, dai seguenti documenti:

- Relazione semestrale consolidata per i primi sei mesi dell'esercizio 2006 dell'Emittente, che include, ai fini comparativi, i dati relativi ai primi sei mesi dell'esercizio 2005, predisposta in accordo con i criteri di misurazione e valutazione previsti dagli IFRS, assoggettata a revisione contabile completa dalla Società di Revisione, la quale ha emesso la propria relazione in data 9 ottobre 2006. I dati relativi ai primi sei mesi dell'esercizio 2005 non sono stati assoggettati a revisione contabile.
- Bilancio consolidato dell'Emittente relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005 predisposto in conformità agli IFRS, costituiti dallo stato patrimoniale consolidato, dal conto economico consolidato, dal rendiconto finanziario consolidato e dalle relative note esplicative dell'Emittente ed assoggettati a revisione contabile da parte della Società di Revisione, la quale ha emesso la propria relazione in data 11 aprile 2006.
- Dati finanziari consolidati del Gruppo relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2004, riesposti in accordo con i criteri di rilevazione e valutazione previsti dagli IFRS, costituiti dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalle relative note esplicative dell'Emittente assoggettato a revisione contabile da parte della Società di Revisione, la quale ha emesso la propria relazione in data 11 aprile 2006.
- Bilanci consolidati dell'Emittente relativi agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2003 e 2004, predisposti in conformità ai Principi Contabili Italiani ed assoggettati a revisione contabile da parte della Società di Revisione, la quale ha emesso le proprie relazioni rispettivamente in data 7 giugno 2004 ed in data 9 giugno 2005.

Per quanto riguarda la situazione semestrale al 30 giugno 2006 ed i dati finanziari consolidati al 31 dicembre 2005 ed, al 31 dicembre 2004, tutti predisposti in applicazione degli IFRS omologati dalla Commissione Europea, l'Emittente ha deciso di classificare le voci di conto economico secondo il criterio per natura, poiché ha ritenuto che questa metodologia di classificazione sia la più rappresentativa delle *performance* economico-finanziarie dell'Emittente. Il bilancio consolidato degli esercizi chiusi al 31 dicembre 2004 e 2003, redatto secondo i Principi Contabili Italiani è stato riesposto secondo una struttura simile a quella prevista dagli IFRS, al fine di rendere le prestazioni quanto più comparabili. Tuttavia, i dati degli esercizi chiusi al 31 dicembre 2004 e del 2003 redatti secondo i Principi Contabili Italiani non sono comparabili con i dati degli esercizi chiusi al 31 dicembre 2005 e del 2004 redatti secondo gli IFRS, in quanto si tratta di principi contabili differenti (Cfr. Sezione Prima, Capitolo 20).

In merito ai principi contabili adottati per la predisposizione dei bilanci, va segnalato che ai sensi degli articoli 3 e 4 del Decreto Legislativo n. 38 del 28 febbraio 2005, che disciplina l'esercizio delle opzioni previste dall'articolo 5 del regolamento Comunitario n. 1606/2002 in materia di principi contabili internazionali, l'Emittente ha esercitato la facoltà di adottare in via volontaria gli IFRS per la predisposizione del proprio bilancio consolidato a decorrere dal 31 dicembre 2005. Di conseguenza, conformemente a quanto previsto dall'IFRS 1, la data di transizione agli IFRS è il 1° gennaio 2004.

Le informazioni finanziarie riportate di seguito devono essere lette insieme ai contenuti dei Capitoli 9, 10, 20 della presente Sezione Prima.

Le informazioni finanziarie relative al 30 giugno 2006 e 2005 e al risultato economico degli esercizi chiusi al 31 dicembre 2005, 2004 e 2003 sono sintetizzabili nel modo seguente:

(in migliaia di Euro)	Dati al 30 giugno ^(a)				Esercizio chiuso al 31 dicembre							
	2006 ^(a)	% tot	2005 ^(a)	% tot	2005 ^(b)	% tot	2004 ^(b)	% tot	2004 ^(c)	% tot	2003 ^(c)	% tot
Ricavi	201.974	100,0%	174.149	100,0%	350.813	100,00%	354.784	100,00%	358.923	100,00%	300.717	100,00%
Utile lordo industriale	44.493	22,0%	36.199	20,8%	73.715	21,0%	66.545	18,8%	70.684	19,7%	57.479	19,1%
EBITDA ^(e)	21.395	10,6%	20.318	11,7%	39.122	11,20%	34.436	9,71%	34.338	9,57%	22.782	7,58%
Utile operativo ^(d)	13.509	6,7%	12.982	7,5%	24.039	6,9%	19.965	5,6%	17.147	4,8%	5.785	1,9%
Risultato d'esercizio	5.221	2,6%	5.494	3,2%	10.505	3,0%	5.440	1,5%	1.765	0,5%	(3.408)	-1,1%
Risultato di pertinenza di terzi	(11)	0,0%	(117)	-0,1%	(361)	-0,1%	(328)	-0,1%	(351)	-0,1%	(151)	-0,1%
Risultato di pertinenza del gruppo	5.210	2,6%	5.377	3,1%	10.144	2,9%	5.112	1,4%	1.414	0,4%	(3.559)	-1,2%
Numero di azioni ordinarie (migliaia) ^(f)	50.823		50.823		50.823		50.823		50.823		50.823	
Utile (perdita) netto per azione ordinaria ^(g)	0,10		0,11		0,20		0,10		0,03		(0,07)	
Utile (perdita) netto per azione diluito ^(h)	0,10		0,11		0,20		0,10		0,03		(0,07)	
EBITDA per azione ordinaria	0,42		0,40		0,77		0,68		0,68		0,45	
EBIT per azione ordinaria	0,27		0,26		0,47		0,39		0,34		0,11	
Cash Flow per azione ordinaria ⁽ⁱ⁾	0,26		0,25		0,50		0,39		0,37		0,26	
Patrimonio Netto per azione ordinaria ^(j)	1,58		1,48		1,55		1,36		1,27		1,25	
Numero di dipendenti a fine periodo	2.135		1.765		1.814		1.882		1.882		1.751	

^(*) I dati al 30 giugno 2006 includono i risultati del ramo d'azienda Turbo Air, acquisito il 1° febbraio 2006 e Ariafina, entrata nel perimetro di consolidamento a partire dal 1° giugno 2006. Al netto dell'effetto dell'*asset deal* su Turbo Air, l'EBITDA aumenta da 9,5 milioni di Euro a 10,8 milioni di Euro e l'EBITDA *margin* aumenta dall'11,4% all'11,7%.

^(a) Informazioni estratte dalla relazione semestrale consolidata dell'Emittente predisposta in accordo con gli IFRS.

^(b) Per gli anni 2005 e 2004, i bilanci sono stati redatti ed esposti secondo gli IFRS (Cfr. Sezione Prima, Capitolo 20, Paragrafo 20.1).

^(c) Informazioni estratte dai bilanci consolidati dell'Emittente predisposti in applicazione dei Principi Contabili Italiani ed esposti secondo uno schema simile a quello degli IFRS (Cfr. Sezione Prima, Capitolo 20, Paragrafo 20.1).

^(d) L'utile operativo relativo ai dati 2004 e 2003 predisposti in applicazione dei Principi Contabili Italiani ed esposti secondo uno schema simile a quello degli IFRS non include i proventi e oneri straordinari netti.

^(e) Il risultato operativo lordo, che nella circostanza è qualificato dall'Emittente come EBITDA, è definito come utile netto dell'esercizio al lordo delle imposte (correnti e anticipate/differite), degli oneri finanziari netti, degli oneri e proventi straordinari netti (solamente ai fini delle informazioni predisposte in accordo con i Principi Contabili Italiani), dei proventi e oneri su cambi, degli utili e delle perdite da valutazione delle partecipazioni e degli ammortamenti delle immobilizzazioni. Il risultato operativo lordo (EBITDA) è un indicatore utilizzato dal *management* dell'Emittente per monitorarne e valutarne l'andamento economico. L'EBITDA non è un indicatore la cui determinazione è regolata in modo puntuale dai principi contabili di riferimento e, pertanto, il criterio di determinazione dell'EBITDA applicato dall'Emittente potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società. Il *management* della Società ritiene che l'EBITDA sia un importante parametro per la misurazione della *performance* del Gruppo in quanto non è influenzato dagli effetti dei diversi criteri di determinazione degli imponibili fiscali, dall'ammontare e caratteristiche del capitale impiegato e le relative politiche di

Prospetto Informativo Elica S.p.A.

ammortamento. È inoltre da ricordare che, solamente ai fini delle informazioni predisposte in accordo con i Principi Contabili Italiani, per gli anni 2003 e 2004, l'EBITDA non comprende i proventi ed oneri straordinari netti.

- ^(f) Si precisa che, in data 12 aprile 2006 l'Assemblea ordinaria dei soci ha determinato il frazionamento delle azioni nel rapporto 1:5. Di conseguenza, il capitale sociale è costituito da 50.822.800 azioni ordinarie. Alla Data del Prospetto Informativo, Elica non ha azioni di risparmio o privilegiate.
- ^(g) L'Utile per azione – base di tutti i periodi considerati è stato determinato utilizzando il numero di azioni esistente alla Data del Prospetto Informativo.
- ^(h) L'Utile per azione – diluito corrisponde all'utile per azione – base in quanto, alla Data del Prospetto Informativo, non esistono diritti di opzione convertibili in azioni di Elica.
- ⁽ⁱ⁾ Il *Cash Flow* è stato calcolato come somma tra il Risultato di pertinenza del Gruppo e gli ammortamenti
- ^(j) Il Patrimonio Netto per azione è stato calcolato dividendo il Patrimonio Netto del Gruppo alla fine di ciascun periodo di riferimento per il numero di azioni ordinarie.

Le informazioni finanziarie relative allo stato patrimoniale dei periodi chiusi al 30 giugno 2006 e 2005 e agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2005, 2004 e 2003 sono sintetizzabili nel modo seguente:

<i>(in migliaia di euro)</i>	Dati al 30 giugno ^(*)		Esercizio chiuso al 31 dicembre			
	2006 ^(a)	2005 ^(a)	2005 ^(b)	2004 ^(b)	2004 ^(c)	2003 ^(c)
Crediti commerciali e finanziamenti	103.568	92.664	90.831	86.609	86.608	78.734
Debiti commerciali	(108.640)	(89.199)	(87.467)	(88.543)	(88.543)	(89.042)
Rimanenze	52.710	50.086	40.466	46.849	46.849	39.971
Altre attività/passività a breve termine	(16.887)	(12.734)	(8.674)	(7.310)	(8.773)	(1.805)
<i>Totale attività correnti nette</i>	<i>30.751</i>	<i>40.817</i>	<i>35.156</i>	<i>37.605</i>	<i>36.142</i>	<i>27.858</i>
Immobilizzazioni materiali	78.043	62.686	62.573	63.259	61.562	61.196
Altre attività immateriali	3.644	2.910	3.033	3.109	3.325	3.334
Avviamento	30.008	26.809	26.809	26.809	25.152	27.734
Partecipazioni e altre attività finanziarie	5.763	5.213	3.735	3.912	4.810	6.020
Attività per imposte differite e altre attività non correnti	5.375	4.492	6.426	6.052	5.697	3.979
<i>Totale attività non correnti</i>	<i>122.833</i>	<i>102.110</i>	<i>102.576</i>	<i>103.141</i>	<i>100.546</i>	<i>102.263</i>
Passività per prestazioni pensionistiche	(14.288)	(10.299)	(10.679)	(9.931)	(13.233)	(12.087)
Fondi rischi, oneri e per imposte differite	(12.317)	(10.148)	(10.764)	(10.317)	(7.739)	(6.201)
Altre passività non correnti	(9.110)	(8.368)	(8.240)	(8.408)	(8.130)	(8.673)
<i>Totale passività per prestazioni pensionistiche, fondi e altre passività non correnti</i>	<i>(35.715)</i>	<i>(28.815)</i>	<i>(29.683)</i>	<i>(28.656)</i>	<i>(29.102)</i>	<i>(26.961)</i>
Totale Capitale Investito Netto	117.869	114.112	108.049	112.090	107.586	103.160
Debiti verso banche e altri finanziatori	56.129	53.501	46.861	55.128	55.199	47.942
Disponibilità liquide	(18.406)	(14.508)	(18.316)	(12.842)	(12.842)	(8.871)
<i>Indebitamento finanziario netto</i>	<i>37.723</i>	<i>38.993</i>	<i>28.545</i>	<i>42.286</i>	<i>42.357</i>	<i>39.071</i>
Patrimonio Netto del Gruppo	79.700	74.480	78.702	69.097	64.502	63.597
Patrimonio Netto di terzi	446	639	802	707	727	492
<i>Totale Patrimonio Netto</i>	<i>80.146</i>	<i>75.119</i>	<i>79.504</i>	<i>69.804</i>	<i>65.229</i>	<i>64.089</i>
Totale fonti di finanziamento	117.869	114.112	108.049	112.090	107.586	103.160
<i>Cassa generata dall'attività operativa</i>	<i>19.623</i>	<i>10.327</i>	<i>25.279</i>	<i>15.406</i>	<i>15.394</i>	<i>17.732</i>
<i>Cassa assorbita per investimenti</i>	<i>(11.045)</i>	<i>(3.999)</i>	<i>(10.457)</i>	<i>(12.411)</i>	<i>(15.511)</i>	<i>(12.294)</i>
<i>Cassa generata (assorbita) per l'attività finanziaria</i>	<i>(8.427)</i>	<i>(5.278)</i>	<i>(9.369)</i>	<i>1.185</i>	<i>4.087</i>	<i>(7.021)</i>
<i>Variazione disponibilità liquide</i>	<i>151</i>	<i>1.650</i>	<i>5.454</i>	<i>4.180</i>	<i>3.971</i>	<i>(1.583)</i>

^(*) I dati al 30 giugno 2006 includono i risultati del ramo d'azienda Turbo Air, acquisito il 1° febbraio 2006 e Aria fina, entrata nel perimetro di consolidamento a partire dal 1° giugno 2006.

^(a) Informazioni estratte dalla relazione semestrale consolidata dell'Emittente predisposte in accordo con gli IFRS.

^(b) Per gli anni 2005 e 2004, i bilanci sono stati redatti ed esposti secondo gli IFRS (Cfr. Sezione Prima, Capitolo 20, Paragrafo 20.1).

^(c) Informazioni estratte dai bilanci consolidati dell'Emittente predisposti in applicazione dei Principi Contabili Italiani ed esposti secondo uno schema simile a quello degli IFRS (Cfr. Sezione Prima, Capitolo 20, Paragrafi 20.1).

4. FATTORI DI RISCHIO

Per una descrizione dettagliata dei fattori di rischio relativi all'Emittente, al settore in cui essa opera, all'Offerta Globale e agli strumenti finanziari offerti, si rinvia alla precedente Sezione Fattori di Rischio del Prospetto Informativo.

5. INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE

5.1 Storia ed evoluzione dell'Emittente

5.1.1 Denominazione legale e commerciale dell'Emittente

L'Emittente è denominata Elica S.p.A.

5.1.2 Luogo di registrazione dell'Emittente e suo numero di registrazione

L'Emittente è iscritta al Registro delle Imprese di Ancona con il numero 00096570429.

5.1.3 Data di costituzione e durata dell'Emittente

L'Emittente è stata costituita in data 5 agosto 1970 e ha durata fino al 31 dicembre 2020.

5.1.4 Domicilio e forma giuridica dell'Emittente, legislazione in base alla quale opera, paese di costituzione nonché indirizzo e numero di telefono della sede sociale

L'Emittente è una società per azioni di diritto italiano, costituita in Italia con atto notaio Enrico Falsini, rep. n. 9815 del 5 agosto 1970, con sede legale in Fabriano (AN), Via Dante n. 288, CAP 60044. Numero di telefono: 0732/6101.

5.1.5 Fatti importanti nell'evoluzione dell'attività dell'Emittente e del Gruppo

L'Emittente è a capo di un Gruppo che opera a livello internazionale nel settore della progettazione, produzione e commercializzazione di cappe da cucina ad uso domestico nonché nella progettazione, produzione e commercializzazione di motori elettrici e gruppi motore per caldaie da riscaldamento ad uso domestico, cappe da cucina ed elettrodomestici.

5.1.5.1 Origini delle attività della Società e del Gruppo (Anni 70-80)

Sin dall'inizio degli anni 70, il mercato delle cappe ha conosciuto un notevole sviluppo nel distretto industriale di Fabriano grazie alle iniziative di imprenditori che intuirono le potenzialità del prodotto. Lo sviluppo di tale mercato è stato favorito, peraltro, dalla vicinanza al distretto di Pesaro, dove hanno sede alcuni tra i maggiori produttori italiani di mobili da cucina. Si è dunque creato un circolo virtuoso per cui l'evoluzione dell'ambiente cucina ha progressivamente dato impulso all'arricchimento tecnologico, prestazionale e stilistico del prodotto cappa. Inoltre, la collocazione nel distretto di Fabriano di uno dei più importanti produttori europei di elettrodomestici (Indesit), ha contribuito a originare nuove opportunità commerciali ed ha favorito lo sviluppo di un indotto manifatturiero, inclusa la creazione di una rete di sub-fornitori che hanno conferito flessibilità e dinamicità all'intero comparto.

Le origini delle attività del Gruppo risalgono al 1970 quando Ermanno Casoli fonda a Fabriano la società Elica ed avvia la produzione di cappe da cucina ad uso domestico. La produzione iniziale è caratterizzata da un sistema artigianale per la fabbricazione di cappe sottopensili (cappe incasso) in acciaio. I primi risultati positivi inducono il fondatore alla decisione di costruire uno stabilimento per la produzione di cappe (stampaggio, saldatura e molatura dell'acciaio) con sistemi produttivi semi-industriali, che consentono alla Società di sviluppare ulteriormente, in tempi rapidi, la propria azione commerciale indirizzata in particolare ai mercati esteri.

Elica infatti, sin dall'inizio della propria attività, si caratterizza come società avente vocazione internazionale riuscendo ad entrare in rapporti commerciali con i grandi produttori di elettrodomestici internazionali. Nel 1972, Ermanno Casoli, presenta a Philips la prima Cappa Incasso. La collaborazione di Elica con molti dei grandi produttori europei, iniziata in quel periodo, si consolida negli anni successivi, quando la Società sviluppa una capacità di distribuzione capillare dei propri prodotti nei Principali Paesi Europei dove gli OEM operano.

Nel corso degli anni 70, la crescente domanda di cappe a livello internazionale induce la Società ad ampliare la gamma dei prodotti, affiancando alla cappa in acciaio inox quella in lamiera verniciata (anche in considerazione dell'innalzamento del costo dell'acciaio conseguente alla crisi petrolifera del tempo). In questo periodo la famiglia Casoli costituisce la società SIC S.p.A. ("**SIC**"), ed inaugura a Jesi (AN) un nuovo stabilimento per la produzione di cappe in lamiera verniciata.

In quegli anni, si registra una crescita progressivamente importante della Società in termini di capacità produttiva. Già nel 1975, la produzione di cappe in acciaio inox e lamiera verniciata raggiungeva circa 60.000 unità per anno. Vengono inoltre costituiti un laboratorio tecnico ed un ufficio appositamente dedicato al monitoraggio della qualità dei prodotti. Nella seconda metà degli anni 70, la produzione sale a circa 150.000 cappe annue, per arrivare, nel 1980, a circa 200.000 unità per anno.

A partire dal 1978, Elica conosce una nuova fase di espansione come conseguenza dell'ingresso in Società dell'attuale Presidente del Consiglio di Amministrazione, Francesco Casoli, subentrato in azienda alla scomparsa del padre Ermanno. La crescita prosegue infatti per tutti gli anni 80, nel corso dei quali Elica raggiunge la produzione di circa 500.000 unità per anno (1984).

In quegli anni, Elica associa alla crescita dimensionale l'evoluzione del prodotto cappa, basata sulla continua ricerca dell'innovazione tecnologica e funzionale e sull'originalità dello stile. Inoltre, la Società sviluppa una politica commerciale efficace, orientata alla fidelizzazione del cliente e al *customer care*. In tale contesto, nel 1982 Elica lancia la prima cappa cosiddetta Lego, dotata di un sistema che consente di cambiare aspetto al prodotto sostituendo unicamente il frontale, che ne caratterizza la parte estetica. Con questa innovazione, Elica dimostra una spiccata capacità nell'adeguare la funzionalità ed il *design* dei propri prodotti alle esigenze del mercato e alle specifiche richieste dei clienti.

Alla fine degli anni 80, i mutamenti dei prezzi delle materie prime determinano rilevanti cambiamenti nel mercato. Si riprende ad utilizzare, con una certa continuità, l'acciaio inox nella produzione delle cappe con il risultato di una maggiore valorizzazione dell'aspetto estetico. In questi anni Elica progetta e lancia sul mercato la nuova tipologia di Cappe Camino, non più inserite all'interno del pensile bensì a vista, le quali rappresentano di per sé un elemento di arredo, caratterizzato da un importante impatto visivo.

5.1.5.2 Sviluppo delle attività della Società e del Gruppo (Anni 90 e 2000-2004)

A partire dagli anni 90, Elica intraprende una politica di espansione del Gruppo basata sia su una crescita per linee interne, attraverso il consolidamento dei rapporti commerciali con i

grandi clienti OEM, sia su una crescita per linee esterne, attraverso acquisizioni di partecipazioni in aziende del settore.

In relazione allo sviluppo del Gruppo in un'ottica di crescita per linee interne, Elica: (i) incrementa la propria capacità produttiva e specializza i siti produttivi per tipologia di prodotto; (ii) potenzia l'area di ricerca e sviluppo, attivando anche collaborazioni con *designer* di rilievo internazionale, (iii) rafforza la propria struttura commerciale.

Con riferimento al potenziamento della produzione, nel corso del 1994, Elica inaugura lo stabilimento di Serra San Quirico (AN) destinato alla lavorazione dell'acciaio inox e, al fine di incrementare l'integrazione dei processi produttivi, incorpora SIC. Nel 1995, viene attivato il nuovo stabilimento di Fabriano, ricostruito e potenziato a seguito di un incendio, e destinato alla produzione di prodotti a piccoli lotti e articoli personalizzati. Nel 1998, inizia la produzione nel nuovo stabilimento di Mergo (AN), nel quale viene realizzata un'integrazione del ciclo produttivo dallo stampaggio veloce della lamiera, al taglio laser, alla produzione dei componenti plastici, in precedenza acquistati da terzi fornitori, fino all'assemblaggio del prodotto finito. Tale integrazione consente di ridurre i tempi di completamento del prodotto finito e di semplificare la catena logistica.

Il potenziamento dell'attività di ricerca e sviluppo nella strategia dell'Emittente, ha l'obiettivo di coniugare il *design* e l'innovazione stilistica con la funzionalità, la silenziosità, e la tecnologia del prodotto, anche mediante l'utilizzo di nuovi materiali quali l'alluminio e il vetro, che consentono di realizzare forme pregevoli dal punto di vista estetico. In tale prospettiva, Elica, avvia già negli anni 90 forme di collaborazione con *designer* di fama internazionale, orientate dapprima alla creazione di specifici prodotti e, a partire dal 2000, alla creazione di gamme complete che si rivolgono alla fascia alta del mercato. In questo contesto si inquadra la collaborazione con David Lewis, già *designer* di Bang & Olufsen, grazie alla quale nasce la nuova gamma (ed il marchio) Elica Collection. Con Elica Collection, il Gruppo presenta al mercato una gamma innovativa di cappe, destinata alla fascia lusso del mercato, grazie ad elementi distintivi quali la ricercatezza delle forme, la particolarità dei materiali, l'alta tecnologia e l'uso mirato dell'illuminazione.

Le nuove gamme di prodotto consentono quindi ad Elica di svilupparsi ulteriormente mediante la commercializzazione di cappe con Marchi Propri, in segmenti di mercato diversi da quelli presidiati tramite i prodotti con Marchi di Terzi, potenziando la propria rete commerciale attraverso una struttura di *area manager* coadiuvati internamente da una struttura di *customer care*, e la rete distributiva nei Principali Paesi Europei attraverso agenti di vendita, e acquisendo nuove quote di mercato in Italia, Spagna, Francia, Germania e Regno Unito, paesi in cui è da tempo consolidato il rapporto commerciale con i grandi produttori di elettrodomestici internazionali.

In un'ottica di crescita per linee esterne, nel corso del 1999, la Società acquisisce una partecipazione pari al 10% del capitale sociale di Fox Design S.p.A. (già Fox Arredo S.p.A.) ("**Fox Design**"), di cui nel corso dei successivi anni, attraverso ulteriori acquisizioni, arriverà ad assumere il controllo totalitario, perfezionatosi poi nel 2003. Fox Design, con sede in Campodarsego (PD), opera nel mercato della produzione di cappe ad uso domestico, la cui produzione è destinata principalmente ai mercati esteri ed in particolare ai canali della GDO.

Nel corso del 1999, Elica procede alla costituzione in India di una *joint-venture* paritetica con un operatore locale denominata Deeshe Elica al fine di produrre e commercializzare cappe da cucina per il mercato indiano. Nel corso del 2002, a seguito di differenti visioni strategiche Elica ha progressivamente ridotto il proprio apporto nella *joint-venture* e, successivamente, nel 2003 ha considerato cessato ogni rapporto con l'altro socio, anche a causa di alcuni atti che Elica ha ritenuto essere illeciti, con conseguente perdita del valore residuo della propria partecipazione (Cfr. Sezione Prima, Capitolo 20).

Nel corso del 2000, vengono perfezionate le operazioni di acquisto del 60% di Jet Air S.r.l. ("**Jet Air**"), con sede in Cerreto d'Esi (AN), società attiva nella progettazione e costruzione di cappe ad uso domestico, che consente ad Elica nuove possibilità di espansione nei mercati dell'Europa dell'Est, Russia e America Latina e del 20% del capitale sociale di Air Force S.p.A. ("**Air Force**"), con sede a Fabriano, società specializzata nella realizzazione di cappe ad uso domestico di alta gamma. Nel medesimo anno, Elica acquisisce inoltre, il 20% del capitale sociale di Bafin S.p.A., con sede a Castelfidardo (AN), operante con due distinte divisioni produttive, nel settore dei motori elettrici e dell'elettronica industriale e civile. Nello stesso anno viene infine costituita Officina Lavorazione Acciai S.r.l. ("**OLA**"), società destinata alla produzione di porte in acciaio per forni e frigo e accessori similari per elettrodomestici, al fine di rafforzare le relazioni commerciali con gli OEM di settore.

Nel 2001, a seguito della scissione in due distinte società delle attività elettromeccaniche ed elettroniche di Bafin S.p.A., Elica acquisisce il controllo di Fime, attiva nella progettazione, produzione e commercializzazione di motori elettrici e gruppi motore per caldaie da riscaldamento ad uso domestico, cappe da cucina ed elettrodomestici. L'ingresso nel *business* dei motori elettrici risponde ad una strategia di integrazione verticale dei processi di produzione delle cappe, di cui i motori sono componenti fondamentali.

Nel 2002, nell'ottica dell'espansione nei mercati asiatici, si procede alla costituzione di Ariaфина Co. Ltd. ("**Ariaфина**"), *joint-venture* paritetica con Fuji Industrial della quale Elica detiene il 51% alla Data del Prospetto Informativo (Cfr. successivo Paragrafo 5.1.5.3), con l'obiettivo di introdurre nel mercato giapponese nuove gamme di prodotti di fascia alta del mercato, unendo le competenze di Elica nel *design* e nella lavorazione dell'acciaio inox, all'organizzazione commerciale e alla tecnologia dei motori e dei sistemi di filtrazione di Fuji Industrial. In particolare, la *joint-venture* ha ad oggetto il *design*, la produzione e la commercializzazione di elettrodomestici, in particolare cappe da cucina, appositamente realizzate per i mercati del Giappone. I prodotti realizzati dalla *joint-venture*, alla quale è altresì attribuita la proprietà industriale, sono commercializzati in larga prevalenza con il marchio Ariaфина, di proprietà della *joint-venture* e registrato in Giappone. Per i principali termini in vigore della suddetta *joint-venture*, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 25 del Prospetto Informativo.

Nel 2003, l'attività produttiva di Jet Air viene integrata con quella di Elica e nell'unità produttiva di Jet Air vengono concentrate tutte le lavorazioni di taglio al laser e di punzonatura del Gruppo, così da creare un'unica unità produttiva specializzata nelle diverse tecnologie del taglio della lamiera. La Società acquisisce inoltre un'ulteriore quota di Air Force, arrivando a detenere una partecipazione complessiva pari al 45% del capitale sociale della stessa. Nel medesimo anno, Elica partecipa alla costituzione di Projet S.r.l.,

sottoscrivendo una quota pari al 30% del capitale sociale della stessa. Tale società è attiva nella progettazione e prototipazione di cappe ed altri elettrodomestici e consente ad Elica di disporre di una struttura esterna di progettazione particolarmente flessibile.

Nel 2004, Elica procede all'acquisizione di circa il 49% del capitale sociale di I.S.M. S.r.l. ("ISM"), con sede in Cerreto d'Esi, società specializzata nelle lavorazioni della lamiera, con l'obiettivo di integrarne le attività all'interno del ciclo produttivo di Gruppo.

5.1.5.3 Recenti sviluppi

Gli anni più recenti sono stati caratterizzati dalla forte espansione internazionale del Gruppo.

A fine 2005, il Gruppo costituisce Fime Polka Sp.zo.o. ("Fime Polska") al fine di dislocare parte della produzione di motori elettrici beneficiando di una collocazione strategica in un'area dell'Europa Orientale in cui si sta progressivamente localizzando parte della produzione degli OEM, la maggior parte di quali già clienti del Gruppo. Nel medesimo periodo, è stata perfezionata l'incorporazione di OLA all'interno del Gruppo, con la conseguente integrazione nel ciclo produttivo delle cappe, particolarmente di quelle di alta gamma, stante l'elevata competenza di OLA nelle lavorazioni dell'acciaio inox. A seguito del progressivo sviluppo delle relazioni commerciali con il mercato statunitense e del lancio della gamma Elica Collection negli Stati Uniti d'America, nel gennaio 2006 Elica costituisce Elicamex S.A. de C.V. ("Elicamex"), società operativa e Leonardo Services S.A. de C.V. ("Leonardo Services"), società di servizi, entrambe con sede in Messico. L'iniziativa prevede l'insediamento di un sito produttivo per la realizzazione dei prodotti destinati ai mercati del continente americano e la gestione dei flussi logistici e distributivi in loco, al fine di fornire un servizio più capillare e tempestivo alla clientela. L'avvio della produzione è previsto per la fine del mese di novembre 2006.

Ad inizio 2006, viene altresì perfezionata l'acquisizione del ramo d'azienda cappe e motori di Turbo Air S.p.A. ("Turbo Air"), società operante nel distretto di Fabriano sin dal 1972. Con tale acquisizione, Elica si propone di acquisire nuove quote di mercato nei paesi dell'Europa Orientale ed in particolare in Russia, dove il marchio Turbo Air vanta una larga diffusione, e del Medio ed Estremo Oriente, nonché di ottenere importanti economie di scala attraverso l'integrazione dei processi produttivi.

Nel febbraio 2006, Elica rileva il restante 40% del capitale sociale di Jet Air, acquisendone il controllo totalitario.

Nel maggio del 2006, Elica acquisisce un'ulteriore partecipazione dell'1% del capitale sociale di Aria fina, arrivando così a detenerne il 51% del capitale sociale. Per i principali termini in vigore della suddetta *joint-venture*, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 25 del Prospetto Informativo.

Nel corso del mese di giugno 2006, per cogliere le sinergie conseguenti all'integrazione dell'Area Motori di Turbo Air nella *Supply Chain* del Gruppo Elica, si è reso necessario procedere alla messa in mobilità di 29 lavoratori di Turbo Air il cui piano è tuttora in corso, che ha comportato l'iscrizione di oneri per complessivi 437 mila Euro. L'integrazione delle attività dell'area motori di Turbo Air nella *Supply Chain* di Elica si è realizzata attraverso il trasferimento di parte del personale e dell'intero apparato produttivo presso gli stabilimenti

di Fime, che consentirà di conseguire significative economie di scala già a partire dal secondo semestre 2006. Questo determinerà il rilascio del fabbricato industriale sito in Camerano, Via Direttissima del Conero, angolo Via Abbadia, già di proprietà di terzi ed attribuito in comodato gratuito a Turbo Air fino al 30 settembre 2006.

Nel corso del mese di settembre 2006, è stata costituita società di diritto messicano, denominata IMM Inox Market Mexico S.A. de C.V., di cui Elica ha sottoscritto una quota di minoranza del 30% del capitale sociale tramite Elicamex. La società di nuova costituzione avrà per oggetto la lavorazione dell'acciaio inox ed in genere di acciai ad uso industriale nonché la relativa commercializzazione prevalentemente in Messico e negli Stati Uniti. Attraverso l'acquisizione di questa partecipazione, il Gruppo intende realizzare economie di acquisto in una delle voci di costo più rilevanti per la produzione delle cappe di gamma medio-alta e consentire, grazie alla localizzazione all'interno del sito produttivo di Elicamex, di un approvvigionamento dei semilavorati di acciaio integrato con il ciclo produttivo delle cappe.

5.1.5.4 Eventi societari più significativi

Nel corso dell'anno 2000, Interbanca S.p.A. e Iniziativa Gestione Investimenti S.G.R. S.p.A. hanno rispettivamente acquistato da Fan S.A., società di diritto lussemburghese ed azionista di controllo di Elica, una partecipazione pari a circa il 5% del capitale sociale della Società, successivamente incrementata, tramite aumento di capitale, a circa il 7,27% ciascuna per un corrispettivo complessivo pari a circa Euro 9,1 milioni ciascuna. Il criterio di determinazione del corrispettivo per l'acquisizione di tale partecipazione è stato determinato sulla base di un moltiplicatore dell'EBIT dell'ultimo bilancio consolidato del Gruppo sommato algebricamente all'indebitamento finanziario medio.

Inoltre, Studios Winchell S.L. ha acquisito una partecipazione pari a circa il 5% del capitale sociale di Elica, per un corrispettivo complessivo pari a circa Euro 6,3 milioni.

Nell'ambito della medesima operazione, sono state concesse da FAN S.A. ad Interbanca, Iniziativa Gestione Investimenti e Studios Winchell S.L. distinte opzioni di vendita aventi ad oggetto l'intera partecipazione da ciascuna di esse detenuta nel capitale sociale di Elica. Tali opzioni, esercitabili dal 30 giugno 2005 e fino al 31 luglio 2006, si basano su uno specifico meccanismo concordato tramite il quale la fissazione del prezzo viene determinata sulla base di un moltiplicatore dell'EBIT rettificato dell'ultimo bilancio consolidato della Società sommato algebricamente all'indebitamento finanziario medio.

In data 21 dicembre 2005, Interbanca, in esecuzione degli accordi sopraindicati ha ceduto la totalità delle azioni Elica dalla stessa detenute, trasferendole per un ammontare corrispondente a circa il 5,50% del capitale sociale di Elica, a Francesco Casoli e per un ammontare corrispondente a circa l'1,77% del capitale sociale di Elica, a Fan S.A., ad un prezzo complessivo pari a circa Euro 11 milioni, corrispondenti ad Euro 15,03 per azione (ovvero ad Euro 3,006 per azione⁴ a seguito del frazionamento del valore nominale delle azioni Elica deliberato dall'Assemblea straordinaria dell'Emittente in data 12 aprile 2006).

⁴ Basato sulle numero 10.164.560 azioni costituenti il 100% del capitale sociale della Società alla data del trasferimento.

5.2 Investimenti

5.2.1 Investimenti effettuati dall'Emittente

La seguente tabella indica gli investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali ed in partecipazioni in società, ripartiti per tipologia, effettuati dal Gruppo nei semestri chiusi al 30 giugno 2006 e 2005 determinati in accordo con gli IFRS omologati dalla Commissione Europea, nonché nel corso degli esercizi chiusi al 31 dicembre 2004 e 2003 determinati in accordo con i Principi Contabili Italiani e al 31 dicembre 2005 e 2004, determinati in accordo con gli IFRS omologati dalla Commissione Europea.

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Dati al 30 giugno ^(*)		Esercizio chiuso al 31 dicembre			
	2006 ^(a)	2005 ^(a)	2005 ^(b)	2004 ^(b)	2004 ^(c)	2003 ^(c)
Immobilizzazioni immateriali (escluso avviamenti)	942	504	1.612	1.558	1.842	2.025
Immobilizzazioni materiali						
Terreni e fabbricati	1.650	77	1051	970	970	378
Impianti e macchinari	2.218	2.479	4.501	4.858	4.858	4.443
Attrezzature industriali e commerciali	3.556	3.534	6.275	7.071	7.071	7.112
Altri beni	228	384	769	685	685	764
Immobilizzazioni in corso e acconti	1.299	46	1158	33	33	160
Totale immobilizzazioni materiali	8.951	6.620	13.754	13.617	13.617	12.857
Altri investimenti						
Partecipazioni e altri titoli	199	281	483	5.158	7.806	114
Totale investimenti	10.092	7.405	15.849	20.333	23.265	14.996

^(*) I dati al 30 giugno 2006 includono i risultati del ramo d'azienda Turbo Air, acquisito il 1° febbraio 2006 e Ariaфина, entrata nel perimetro di consolidamento a partire dal 1° giugno 2006.

^(a) Informazioni estratte dalla relazione semestrale consolidata dell'Emittente predisposta in accordo con gli IFRS.

^(b) Per gli anni 2005 e 2004, i risultati sono stati redatti ed esposti secondo gli IFRS (Cfr. Sezione Prima, Capitolo 20, Paragrafo 20.1).

^(c) Informazioni estratte dal bilancio consolidato dell'Emittente predisposti in applicazione dei Principi Contabili Italiani ed esposti secondo uno schema simile a quello degli IFRS (Cfr. Sezione Prima, Capitolo 20, Paragrafo 20.1).

In particolare si segnala che la differenza fra i dati relativi ai principi italiani e quelli internazionali nella voce "Altri investimenti – partecipazioni in società collegate e altri titoli" effettuati nel corso del 2004 è dovuta in particolare al diverso trattamento in capo a Roal Electronics S.p.A., del prestito obbligazionario convertibile e di alcune operazioni straordinarie (cessione della partecipazione Roal Electronics S.p.A. a Holtronics S.p.A., sottoscrizione del 21,276% del capitale di Holtronics S.p.A., effetti sul valore della partecipazione in Holtronics S.p.A. relativi alla fusione per incorporazione di Roal Electronics S.p.A. in Holtronics S.p.A.) che, essendo state realizzate con entità sotto comune controllo, sono state contabilizzate in base agli IAS n. 8, IFRS n. 3 e al FAS n. 141. Si fa rinvio al Capitolo 20 per ulteriori informazioni di dettaglio.

Prospetto Informativo Elica S.p.A.

La seguente tabella indica la ripartizione per area geografica degli investimenti effettuati dal Gruppo nel corso dei semestri chiusi al 30 giugno 2006 e 2005, nonché negli esercizi chiusi al 31 dicembre 2005, 2004 e 2003.

(in migliaia di Euro)	Dati al 30 giugno ^(*)		Esercizio al 31 dicembre			
	2006 IFRS ^(a)	2005 ^(a)	2005 ^(b)	2004 ^(b)	2004 ^(c)	2003 ^(c)
Europa	7.741	7.405	15.849	20.333	23.265	14.996
America	2.355	—	—	—	—	—
Resto del mondo	3	—	—	—	—	—
Totale investimenti	10.099	7.405	15.849	20.333	23.265	14.996

(*) I dati al 30 giugno 2006 includono i risultati del ramo d'azienda Turbo Air, acquisito il 1° febbraio 2006 e Ariaфина, entrata nel perimetro di consolidamento a partire dal 1° giugno 2006.

(a) Informazioni estratte dalla relazione semestrale consolidata dell'Emittente predisposta in accordo con gli IFRS.

(b) Per gli anni 2005 e 2004, i risultati sono stati redatti ed esposti secondo gli IFRS (Cfr. Sezione Prima, Capitolo 20, Paragrafo 20.1).

(c) Informazioni estratte dal bilancio consolidato dell'Emittente predisposti in applicazione dei Principi Contabili Italiani ed esposti secondo uno schema simile a quello degli IFRS (Cfr. Sezione Prima, Capitolo 20, Paragrafo 20.1).

Gli investimenti effettuati nel primo semestre 2006 e nel triennio 2003-2005 relativi alle immobilizzazioni immateriali sono attribuibili principalmente ai costi di ricerca e sviluppo sostenuti per la realizzazione di nuove linee di prodotti ed ai costi di licenze *software* per applicazioni gestionali e di progettazione.

Per quanto attiene alle immobilizzazioni materiali, gli investimenti hanno riguardato principalmente l'acquisto di stampi per i nuovi prodotti e di nuovi macchinari per il potenziamento ed il miglioramento tecnologico della struttura produttiva e degli *standard* qualitativi.

Gli investimenti di natura finanziaria realizzati in misura significativa nell'anno 2004 sono prevalentemente attribuibili (i) per 1.845 mila Euro all'acquisto di quote di ISM, società attiva nel campo delle lavorazioni meccaniche e già integrata in alcune fasi del ciclo produttivo delle cappe, (ii) per 3.600 mila Euro all'acquisto di una partecipazione del 21,276% in Holtronics S.p.A. e (iii) per 2.057 mila Euro alla sottoscrizione di una quota proporzionale del prestito obbligazionario convertibile emesso dalla stessa collegata. Ad Holtronics S.p.A. è stata contestualmente ceduta la partecipazione già detenuta in Roal Electronics S.p.A., successivamente incorporata nella stessa Holtronics S.p.A. che ne ha assunto la denominazione. L'investimento in società collegate per 199 mila Euro, così come risulta al 30 giugno 2006, si riferisce alla sottoscrizione dell'aumento di capitale sociale nella Aerdorica S.p.A..

5.2.2 Investimenti in corso di realizzazione

Nella seguente tabella sono evidenziati gli investimenti in corso di realizzazione alla data del 30 giugno 2006.

<i>(in migliaia di Euro)</i>	30 giugno 2006^(*)
Europa	1.911
America	652
Resto del mondo	—
Totale investimenti	2.563

^(*) I dati al 30 giugno 2006 includono i risultati del ramo d'azienda Turbo Air, entrata nel perimetro di consolidamento a partire dal 1° febbraio 2006 e Ariaфина, entrata nel perimetro di consolidamento a partire dal 1° giugno 2006.

I più importanti investimenti in corso di attuazione da parte del Gruppo Elica sono principalmente finalizzati alla realizzazione di nuovi stabilimenti produttivi in Messico e Polonia e all'acquisizione di immobilizzazioni tecniche, riconducibili al normale processo di adeguamento tecnologico e all'ampliamento delle attività produttive.

Si prevede che gran parte degli investimenti in corso saranno completati entro la fine dell'esercizio 2006 e saranno interamente finanziati attraverso i flussi di cassa generati dalla gestione corrente, ovvero attraverso le linee di credito a disposizione dell'Emittente.

5.2.3 Investimenti futuri

Il *management* della Società prevede che nel corso secondo semestre dell'esercizio 2006 saranno effettuati investimenti netti per circa 16,2 milioni di Euro.

Per quanto riguarda il Messico, gli investimenti da effettuare sono finalizzati alla disponibilità di una autonoma piattaforma di ricerca e sviluppo, produzione, marketing e distribuzione. In particolare, circa 7,5 milioni di Euro saranno utilizzati per lo sviluppo di tale progetto, di cui circa 3,4 milioni di Euro relativi al completamento del fabbricato industriale, circa 3,5 milioni di Euro per attrezzature industriali quali stampi e macchinari e circa 0,6 milioni di Euro per l'acquisto di ulteriori immobilizzazioni.

In Polonia, gli investimenti sono orientati alla costruzione del fabbricato industriale e alla messa in attività di una capacità produttiva in grado di svolgere tutte le fasi di lavorazione dei motori secondo definiti *standard* qualitativi. Per l'implementazione di tale progetto saranno utilizzati circa 3,2 milioni di Euro, di cui circa 2,0 milioni di Euro relativi al completamento del fabbricato industriale e circa 1,2 milioni di Euro per impianti e macchinari.

La parte di investimenti residui è prevalentemente destinata alla realizzazione di nuovi prodotti e allo sviluppo di processi volti alla riduzione di costi di produzione.

I sopra indicati investimenti saranno interamente finanziati dai flussi di cassa generati dalla gestione operativa di Elica ovvero attraverso le linee di credito a disposizione dell'Emittente.

6. PANORAMICA DELLE ATTIVITÀ

6.1 Principali attività

6.1.1 Descrizione della natura delle operazioni dell'Emittente e delle sue principali attività

Il Gruppo Elica, presente nel mercato delle cappe da cucina ad uso domestico sin dagli anni 70, è attualmente *leader* mondiale nella produzione di cappe⁵ ed è inoltre *leader* di mercato in termini di unità vendute nei Principali Paesi Europei, con una quota complessiva pari a circa il 44% del mercato europeo di riferimento, ovvero una quota complessiva pari a circa il 51% ove si considerino anche i dati di vendita di Turbo Air⁶. Il Gruppo inoltre vanta quote di mercato crescenti in paesi strategici quali gli Stati Uniti d'America, il Giappone e la Russia⁷.

Il Gruppo ha altresì sviluppato particolari competenze nella produzione di motori elettrici, prodotto fortemente complementare alle cappe, in quanto ne è parte integrante, ed ha progressivamente acquisito una posizione di *leadership* in Europa Occidentale ed Europa Orientale nel settore dei motori per caldaie da riscaldamento ad uso domestico⁸.

Il *management* del Gruppo ha storicamente dedicato particolare attenzione all'innovazione e alla cura del *design* delle cappe, anticipando e contribuendo a formare le tendenze di mercato, che hanno portato all'evoluzione della cappa quale oggetto di arredamento e di *design*. In tale contesto, il Gruppo ha avviato forme di collaborazione con primarie società di *design* e architettura, quale la Giugiaro *Design*, e con professionisti di fama mondiale nel settore come David Lewis, *designer* di Bang & Olufsen. Inoltre il Gruppo, valorizzando la propria capacità di innovazione e l'originalità dello stile dei propri prodotti, ha sviluppato cappe di alta gamma a marchio proprio che si sono progressivamente affermate sul mercato.

Le cappe sono commercializzate con Marchi Propri o con Marchi di Terzi, in particolare con i marchi dei principali OEM internazionali. Nel 2005, le vendite di prodotti con Marchi di Terzi hanno rappresentato circa l'84% dei ricavi consolidati dell'Area Cappe, mentre quelle relative ai prodotti con Marchi Propri hanno costituito circa il 16%, in crescita rispetto al 13% registrato nel 2004.

Il Gruppo ha storicamente instaurato, nel settore delle cappe da cucina ad uso domestico, solidi rapporti commerciali con i principali OEM del settore degli elettrodomestici, quali Whirlpool, Electrolux, Indesit, Gorenje, Fagor, General Electric e Bosch-Siemens. In aggiunta agli OEM, le principali tipologie di clienti di Elica sono: (i) i Produttori di Cucine; (ii) i Distributori, e (iii) la GDO.

Nel 2001, il Gruppo è entrato nel settore dei motori elettrici con l'acquisizione di Fime. Originariamente la società ha svolto prevalentemente attività di produzione di motori per cappe da cucina ad uso domestico, consentendo ad Elica di ottenere importanti economie di

⁵ Fonte: Elaborazione del *management* sulla base dei dati del Gruppo Elica (escluso Turbo Air) relativi all'anno 2004, comparati con quelli dei due principali concorrenti (Faber: sito Internet; Nortek/Broan: ricerca NPD Group).

⁶ Fonte: Elaborazione del *management* sulla base di dati GfK Marketing Services Italia relativi al periodo febbraio 2005 – gennaio 2006 riferiti ai mercati di Italia, Francia, Germania, Spagna e Regno Unito.

⁷ Fonte: Elaborazione del *management*.

⁸ Fonte: Elaborazione del *management* sulla base di dati GB Consult relativi all'anno 2005.

scala in termini produttivi; nel corso del tempo, tuttavia, Fime ha significativamente ampliato la gamma della propria produzione indirizzandosi verso applicazioni specifiche come i motori e i Gruppi Motore ventilanti per elettrodomestici e i gruppi motore per l'aspirazione di fumi per caldaie da riscaldamento ad uso domestico. Per quest'ultima tipologia di motori, Fime è attualmente riconosciuta *leader* del settore in Europa Occidentale ed Europa Orientale⁹, ed inoltre ha instaurato stabili rapporti commerciali con i principali gruppi industriali europei ed internazionali del settore del riscaldamento e degli elettrodomestici quali Vaillant, Bosch, Riello, Caradon, MTS, Electrolux, Indesit, General Electric e Whirlpool.

Il Gruppo presidia direttamente l'intera filiera del processo produttivo e distributivo, che inizia con la fase di ideazione e progettazione del prodotto e si conclude con la consegna al cliente, con costante controllo della qualità. La ricerca dell'innovazione e la cura del *design* vengono perseguite tramite strutture dedicate che si occupano dell'ideazione e progettazione di nuovi prodotti e applicazioni e di individuare e soddisfare le richieste da parte della clientela esistente.

La piattaforma produttiva del Gruppo è articolata in undici siti produttivi specializzati per tipi di lavorazione e di prodotto, dieci dei quali situati in Italia ed uno in Polonia, quest'ultimo attualmente dedicato alla produzione di motori e per il quale è previsto l'avvio della produzione di cappe nel corso del 2006. Sempre nel corso del 2006 è prevista l'espansione dell'attività del Gruppo sul continente americano, con l'avvio della produzione di cappe presso un nuovo stabilimento in Messico.

Nel 2005, il Gruppo ha conseguito ricavi consolidati pari a Euro 350,8 milioni, con un tasso di crescita medio annuo composto pari all'8% rispetto ai ricavi del 2003 e un reddito operativo pari a Euro 24 milioni, con un tasso di crescita medio annuo composto pari ad oltre il 100% rispetto al 2003. Nel 2005, a livello di ricavi consolidati l'Area Cappe ha rappresentato l'81,8% del totale e l'Area Motori ha rappresentato il 18,2% del totale.

Il *management* ritiene che i principali punti di forza che caratterizzano le attività del Gruppo nel proprio settore di riferimento e che ne hanno determinato il successo siano i seguenti:

- *leadership* mondiale nella produzione di cappe da cucina ad uso domestico;
- *leadership* europea nella produzione di motori elettrici e Gruppi Motore per caldaie e per cappe da cucina ad uso domestico;
- rapporti di *partnership* consolidati con prestigiosi OEM internazionali ed elevata capacità di offrire gamme di prodotti personalizzate;
- eccellenza nel *design*, nell'innovazione tecnologica e funzionale e nella qualità del prodotto, con strutture dedicate alla ricerca e sviluppo;
- presidio diretto e flessibilità della filiera produttiva;
- competenza e professionalità del *management*;
- comprovata capacità di crescita in termini dimensionali e di redditività.

⁹ Fonte: Elaborazione del *management* sulla base di dati GB Consult relativi all'anno 2005.

6.1.2 Prodotti

Il Gruppo è attivo nella progettazione, produzione e commercializzazione di cappe da cucina ad uso domestico e, in misura minore, di motori elettrici e Gruppi Motore.

Le aree di attività si caratterizzano per un elevato grado di complementarità sia dal punto di vista del prodotto, in quanto il motore è parte integrante della cappa, sia dal punto di vista dei canali distributivi, principalmente per la clientela OEM.

Nella seguente tabella si riportano i ricavi del Gruppo suddivisi per aree di attività per semestri chiusi al 30 giugno 2006 e 2005 nonché gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2005, 2004 e 2003.

(in migliaia di Euro)	Dati al 30 giugno ^(*)				Esercizio chiuso al 31 dicembre							
	2006 ^(a)	% tot	2005 ^(a)	% tot	2005 ^(b)	% tot	2004 ^(b)	% tot	2004 ^(c)	% tot	2003 ^(c)	% tot
Area Cappe	164.297	81,3%	142.902	82,1%	287.109	81,8%	290.475	81,8%	294.614	82,1%	243.003	80,8%
Area Motori	37.677	18,7%	31.247	17,9%	63.704	18,2%	64.309	18,2%	64.309	17,9%	57.714	19,2%
Totale	201.974	100%	174.149	100%	350.813	100%	354.784	100%	358.923	100%	300.717	100%

^(*) I dati al 30 giugno 2006 includono i risultati del ramo d'azienda Turbo Air, acquisito il 1° febbraio 2006 e Aria fina, entrata nel perimetro di consolidamento a partire dal 1° giugno 2006.

^(a) Informazioni estratte dalla relazione semestrale consolidata dell'Emittente predisposta in accordo con gli IFRS.

^(b) Per gli anni 2005 e 2004, i risultati sono stati redatti ed esposti secondo gli IFRS (Cfr. Sezione Prima, Capitolo 20, Paragrafo 20.1).

^(c) Informazioni estratte dal bilancio consolidato dell'Emittente predisposti in applicazione dei Principi Contabili Italiani ed esposti secondo uno schema simile a quello degli IFRS (Cfr. Sezione Prima, Capitolo 20, Paragrafo 20.1).

Nel corso del primo semestre del 2006 i ricavi consolidati del Gruppo hanno registrato un aumento del 16% rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente, passando da 174,1 milioni di Euro del 2005 a 202 milioni di Euro nel 2006. La crescita dei ricavi è dovuta sia al *business* delle cappe, i cui ricavi aumentano di circa 21,4 milioni di Euro, riportando un incremento pari al 15%, sia al *business* dei motori, i cui ricavi, aumentando di 6,4 milioni di Euro, portano al 20,6% la crescita rispetto alla semestrale dell'anno precedente.

L'Area Cappe, che rappresenta circa l'82% dei ricavi consolidati del Gruppo nel 2005, ha registrato un tasso di crescita medio annuo composto pari all'8,7% nel triennio 2003-2005. Nel medesimo anno, l'Area Motori, che rappresenta circa il 18% dei ricavi consolidati del Gruppo, ha registrato un tasso di crescita medio annuo composto pari al 5,1% nel triennio 2003-2005.

Nella seguente tabella si riportano i ricavi del Gruppo suddivisi per area geografica per i semestri chiusi al 30 giugno 2006 e 2005 nonché per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2005, 2004 e 2003.

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Dati al 30 giugno ^(*)				Esercizio chiuso al 31 dicembre							
	2006 ^(a)	% tot	2005 ^(a)	% tot	2005 ^(b)	% tot	2004 ^(b)	% tot	2004 ^(c)	% tot	2003 ^(c)	% tot
America	17.486	8,7%	14.594	8,4%	30.812	8,8%	26.475	7,5%	26.475	7,4%	13.954	4,6%
Europa	170.030	84,2%	149.244	85,7%	299.389	85,3%	310.707	87,6%	314.846	87,7%	272.721	90,7%
Resto del Mondo	14.458	7,2%	10.311	5,9%	20.612	5,9%	17.602	5,0%	17.601	4,9%	14.042	4,7%
Totale	201.974	100%	174.149	100%	350.813	100%	354.784	100%	358.923	100%	300.717	100%

(*) I dati al 30 giugno 2006 includono i risultati del ramo d'azienda Turbo Air, acquisito il 1° febbraio 2006 e Ariaфина, entrata nel perimetro di consolidamento a partire dal 1° giugno 2006.

(a) Informazioni estratte dalla relazione semestrale consolidata dell'Emittente predisposta in accordo con gli IFRS.

(b) Per gli anni 2005 e 2004, i risultati sono stati redatti ed esposti secondo gli IFRS (Cfr. Sezione Prima, Capitolo 20, Paragrafo 20.1).

(c) Informazioni estratte dal bilancio consolidato dell'Emittente predisposti in applicazione dei Principi Contabili Italiani ed esposti secondo uno schema simile a quello degli IFRS (Cfr. Sezione Prima, Capitolo 20, Paragrafo 20.1).

Nel 2005 l'Europa ha rappresentato circa l'85% del totale, con un tasso di crescita medio annuo composto pari al 5% nel triennio 2003-2005. I ricavi dell'area America hanno rappresentato circa il 9% del totale, registrando un significativo tasso di crescita medio annuo composto pari al 48,6% nel triennio 2003-2005. I ricavi nel resto del mondo hanno registrato un tasso di crescita medio annuo composto pari al 23,4% nel triennio 2003-2005.

Nel primo semestre dell'anno 2006 tutte le aree geografiche in cui il Gruppo gestisce le proprie attività commerciali sono risultate molto attive. Infatti, in Europa, principale mercato di sbocco per i prodotti del Gruppo, si è registrato un incremento di ricavi del 14%. Molto attivi sono risultati anche l'America, dove la crescita realizzata è pari al 19,8% e il Resto del Mondo, dove l'aumento dei ricavi si è attestato al 40,2%.

6.1.3 Area Cappe

L'Area Cappe rappresenta il *core business* della Società. Ad oggi il portafoglio prodotti comprende circa 12.000 codici-prodotto in grado di soddisfare le esigenze sia della clientela industriale (OEM) del settore degli elettrodomestici sia delle altre tipologie di clienti a cui il Gruppo si rivolge, nei diversi mercati in cui opera, tramite un'ampia differenziazione in termini di tecnologia, funzionalità e *design*.

Prospetto Informativo Elica S.p.A.

Elica diversifica il proprio portafoglio prodotti in funzione della tipologia di cappa e del relativo posizionamento di prezzo, come riportato nella tabella che segue:

Tipologia di cappa	Descrizione	Posizionamento del prezzo al pubblico
Classiche	Cappe che possono essere installate a parete oppure fissate sulla parte inferiore del pensile	Medio-basso
Incasso	Cappe progettate per l'inserimento all'interno del pensile senza costituire un vero e proprio elemento di arredo	Medio
Camino	Cappe installate a parete a forma di camino	Medio-alto
Decorative	Cappe installate a parete, ad angolo o ad isola (fissate al soffitto e non addossate a pareti), caratterizzate da linee moderne, materiali pregiati e comandi elettronici avanzati; costituiscono un elemento di arredo dello spazio	Alto
Elica Collection	Cappe di tipo decorativo, caratterizzate da un elevato contenuto di <i>design</i> , da linee innovative ed avanzato contenuto tecnologico	Lusso

Le Cappe Classiche sono destinate prevalentemente agli OEM ed alla GDO. Le Cappe Incasso, Camino e Decorative completano l'offerta agli OEM e si rivolgono inoltre ai Produttori di Cucine e ai Distributori e, nelle forme più innovative (Elica Collection), a categorie specializzate di Distributori che, a loro volta, vendono ai *Kitchen Studios*.

Il Gruppo offre inoltre un'ampia gamma di prodotti complementari alla cappa, principalmente costituiti da filtri, accessori per l'installazione e ricambi.

Nella seguente tabella si riportano i ricavi del Gruppo per l'Area Cappe, suddivisi per categoria di prodotto, per i semestri chiusi al 30 giugno 2006 e 2005, nonché per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2005, 2004 e 2003.

	Dati al 30 giugno ^(*)				Esercizio chiuso al 31 dicembre							
	(in migliaia di Euro)	2006 ^(a)	% tot	2005 ^(a)	% tot	2005 ^(b)	% tot	2004 ^(b)	% tot	2004 ^(c)	% tot	2003 ^(c)
Classiche	29.383	17,90%	23.193	16,20%	47.042	16,40%	50.236	17,30%	51.188	17,40%	43.582	17,90%
Incasso	29.780	18,10%	26.098	18,30%	51.968	18,10%	54.280	18,70%	55.083	18,70%	49.246	20,30%
Camino	36.794	22,40%	31.822	22,30%	64.169	22,30%	67.027	23,10%	68.331	23,20%	57.288	23,60%
Decorative	51.674	31,50%	48.134	33,70%	98.109	34,20%	90.732	31,20%	91.675	31,10%	69.134	28,50%
Elica Collection	4.338	2,60%	2.475	1,70%	5.523	1,90%	3.063	1,10%	3.063	1,00%	1.547	0,60%
Accessori e Ricambi	12.328	7,50%	11.180	7,80%	20.298	7,10%	25.137	8,70%	25.275	8,60%	22.206	9,10%
Totale	164.297	100%	142.902	100%	287.109	100%	290.475	100%	294.614	100%	243.003	100%

^(*) I dati al 30 giugno 2006 includono i risultati del ramo d'azienda Turbo Air, acquisito il 1° febbraio 2006 e Ariaфина, entrata nel perimetro di consolidamento a partire dal 1° giugno 2006.

^(a) Informazioni estratte dalla relazione semestrale consolidata dell'Emittente predisposta in accordo con gli IFRS.

^(b) Per gli anni 2005 e 2004, i risultati sono stati redatti ed esposti secondo gli IFRS (Cfr. Sezione Prima, Capitolo 20, Paragrafo 20.1).

^(c) Informazioni estratte dal bilancio consolidato dell'Emittente predisposti in applicazione dei Principi Contabili Italiani ed esposti secondo uno schema simile a quello degli IFRS (Cfr. Sezione Prima, Capitolo 20, Paragrafo 20.1).

Nel primo semestre 2006, la gamma Elica Collection ha realizzato una crescita dei ricavi superiore al 75%, passando dai 2,5 milioni di Euro del 2005 ai 4,3 milioni di Euro del 2006.

Positivi sono anche i risultati delle Cappe Decorative e delle Cappe Camino che appartengono alla fascia medio-alta della gamma.

Nel periodo 2003-2005 i ricavi delle gamme Cappe Decorative e Cappe Elica Collection evidenziano una crescita superiore alle altre gamme, in linea con la politica del Gruppo di migliorare il *mix* di prodotto a favore dei prodotti a maggior marginalità. In particolare, quelli della gamma Cappe Decorative sono cresciuti ad un tasso medio annuo composto del 19,1% e quelli della gamma Elica Collection sono cresciuti ad un tasso medio annuo composto dell'89%.

6.1.3.1 Commercializzazione con Marchi Propri e con Marchi di Terzi

Le cappe vengono commercializzate dal Gruppo con Marchi Propri e con Marchi di Terzi.

Nel corso del primo semestre del 2006 il successo delle vendite ha riguardato sia i prodotti a Marchi di Terzi, sia i prodotti a Marchi Propri. I primi realizzano una crescita pari all'8,6%, mentre i prodotti a Marchi Propri rappresentano il 19,9% dei ricavi totali dell'Area Cappe ed hanno registrato una crescita superiore al 50% rispetto al primo semestre dell'anno 2005.

Nel 2005, le vendite di prodotti con Marchi di Terzi, che hanno costituito la parte preponderante dei ricavi dell'Area Cappe, rappresentano circa l'84% del totale ed hanno registrato un tasso di crescita medio annuo composto pari al 7% nel triennio 2003-2005, mentre le vendite relative ai prodotti con Marchi Propri hanno costituito circa il 16% del totale dei ricavi consolidati, registrando un tasso di crescita medio annuo composto pari al 19,7% nel triennio 2003-2005. Elica intende proseguire nella crescita nei prodotti con Marchi Propri attraverso una strategia basata su un maggiore controllo della filiera distributiva e sull'ampliamento del portafoglio prodotti destinati alla fascia alta del mercato.

Nella seguente tabella sono riportati i dati dei ricavi suddivisi per prodotti con Marchi Propri e prodotti con Marchi di Terzi per i semestri chiusi al 30 giugno 2006 e 2005, nonché per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2005, 2004 e 2003.

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Dati al 30 giugno ^(*)				Esercizio chiuso al 31 dicembre							
	2006 ^(a)	% tot	2005 ^(a)	% tot	2005 ^(b)	% tot	2004 ^(b)	% tot	2004 ^(c)	% tot	2003 ^(c)	% tot
Marchi Propri	32.665	19,9%	21.675	15,2%	45.000	15,7%	37.026	12,7%	37.026	12,6%	31.417	12,9%
Marchi di Terzi	131.632	80,1%	121.227	84,8%	242.109	84,3%	253.449	87,3%	257.588	87,4%	211.586	87,1%
Totale	164.297	100%	142.902	100%	287.109	100%	290.475	100%	294.614	100%	243.003	100%

^(*) I dati al 30 giugno 2006 includono i risultati del ramo d'azienda Turbo Air, acquisito il 1° febbraio 2006 e Ariaфина, entrata nel perimetro di consolidamento a partire dal 1° giugno 2006.

^(a) Informazioni estratte dalla relazione semestrale consolidata dell'Emittente predisposta in accordo con gli IFRS.

^(b) Per gli anni 2005 e 2004, i risultati sono stati redatti ed esposti secondo gli IFRS (Cfr. Sezione Prima, Capitolo 20, Paragrafo 20.1).

^(c) Informazioni estratte dal bilancio consolidato dell'Emittente predisposti in applicazione dei Principi Contabili Italiani ed esposti secondo uno schema simile a quello degli IFRS (Cfr. Sezione Prima, Capitolo 20, Paragrafo 20.1).

Elica commercializza i propri prodotti attraverso i seguenti marchi:

Elica Collection

Il marchio Elica Collection contraddistingue le Cappe Decorative e si rivolge al segmento lusso del mercato, con prodotti fortemente distintivi in termini di innovazione tecnologica, di funzionalità e di *design*. In quest'ambito, Elica si avvale della collaborazione di David Lewis, già *designer* di Bang & Olufsen. Rientrano in questa categoria le cappe OM, caratterizzate da linee decisamente innovative e ad elevato contenuto tecnologico. Nell'ambito dei prodotti a marchio Elica Collection rientrano altresì i prodotti a marchio Elica Collection-Zephyr, *co-branding* commerciale creato per la distribuzione della gamma Elica Collection negli Stati Uniti d'America, mercato nel quale Zephyr Co., distributore specializzato, vanta una consolidata presenza e una rete distributiva in grado di coprire significativamente l'intero territorio.

Elica

Il marchio Elica contraddistingue le tipologie di Cappe Camino e Decorative, caratterizzate da linee moderne, ricercatezza nel *design* e tecnologia. Il marchio, che comprende un portafoglio prodotti con più di 60 famiglie, rappresenta la quota più significativa dei ricavi a Marchi Propri e si rivolge al segmento medio-alto del mercato. Nell'ambito delle attività di collaborazione con i Produttori di Cucine, in particolare con quelli della fascia alta di mercato, sono state realizzate forme di *co-branding* in cui il marchio Elica viene associato ai marchi dei clienti. Tra i più significativi esempi di *co-branding* si segnala il marchio Elica plus Boffi, linea di prodotti in cui il *design* della cappa è valorizzato dall'elevata competenza delle due aziende.

Jet Air

Jet Air rappresenta il marchio che il Gruppo utilizza per la distribuzione a livello internazionale di Cappe da Incasso, Classiche, Camino e Decorative di fascia medio-bassa di prezzo per ciascuna tipologia di prodotto. Tale marchio si caratterizza per lo stile giovane ed essenziale dei prodotti.

Ariafina

Il marchio Ariafina nasce in seguito alla *joint-venture* con Fuji Industrial, *leader* nel settore delle cappe nel mercato giapponese. Questo marchio, con il quale vengono commercializzate le Cappe Decorative, rappresenta la perfetta sintesi tra *design* italiano e tecnologia giapponese e si riferisce al segmento lusso del mercato, dove la creatività italiana viene particolarmente apprezzata e valorizzata con un adeguato *premium price*.

Turbo Air

Il marchio Turbo Air caratterizza le Cappe Classiche, Incasso, Camino e Decorative dalle forme e *design* essenziali, che vengono commercializzate in particolare in Italia, Russia ed Estremo Oriente. Tale marchio si rivolge alla fascia media del mercato e si caratterizza per l'ottimo rapporto qualità/prezzo dei prodotti.

Commercializzazione con Marchi di Terzi

Al 31 dicembre 2005, circa l'84% dei ricavi delle cappe prodotte dal Gruppo viene immesso sul mercato con Marchi di Terzi. La produzione di questa tipologia di cappe viene svolta principalmente da Elica e da Fox Design.

Una parte rilevante delle cappe immesse sul mercato con Marchi di Terzi viene venduta ai principali OEM. In particolare, il Gruppo vanta rapporti commerciali consolidati con i principali produttori di elettrodomestici internazionali, ai quali fornisce cappe che vengono poi immesse sul mercato con i marchi di tali produttori. Tra i principali clienti vi sono:

- Whirlpool
- Electrolux
- Indesit
- Gorenje
- Fagor
- General Electric
- Bosch – Siemens

I contratti stipulati con tali clienti sono normalmente di durata pluriennale e prevedono varie forme di collaborazione, che partono dal *co-design* dei singoli prodotti, fino alla definizione di una gamma personalizzata degli stessi. In alcuni casi sono previste forme di reciproca esclusiva a favore del Gruppo o del cliente (Cfr. Sezione Prima, Capitolo 6, Paragrafo 6.4).

Ai grandi produttori di elettrodomestici internazionali si affiancano anche altri clienti nel settore della distribuzione quali la tedesca Karstadt Quelle, l'inglese Comet, la francese Brico Depot e importatori che distribuiscono a marchio proprio, come il Gruppo Baumatic, operante in Europa, e l'americana Zephyr Co..

6.1.3.2 Modello di business

Elica presidia direttamente l'intera filiera del processo produttivo e distributivo, che inizia con la fase di ideazione e progettazione del prodotto e si conclude con la consegna del prodotto finito al cliente. Il controllo è previsto in tutte le fasi e negli aspetti critici della catena produttiva e distributiva, dalla ricerca e sviluppo, agli acquisti, alla produzione, fino alla distribuzione, al fine di assicurare qualità del prodotto e flessibilità ed efficienza nella produzione e nella distribuzione.

A titolo indicativo, il *Time-to-market* è mediamente di circa 8 mesi. I tempi di realizzazione e commercializzazione di un'estensione di gamma, basata su modelli già esistenti, possono essere significativamente inferiori.

Il grafico sotto riportato e i paragrafi che seguono rappresentano in modo semplificato le principali fasi del ciclo produttivo e distributivo dei prodotti dell'Area Cappe del Gruppo.

Ricerca e Sviluppo	Acquisti	Logistica industriale e Produzione	Marketing e Vendite	Logistica distributiva	Servizi post-vendita
--------------------	----------	------------------------------------	---------------------	------------------------	----------------------

Ricerca e Sviluppo

Il Gruppo dedica particolare attenzione alla ricerca e allo sviluppo di nuovi prodotti, investendo in tale attività risorse significative, e ritiene che la capacità delle proprie attività di Ricerca e Sviluppo ("R&D") di concepire e progettare prodotti innovativi ed originali sia uno dei principali punti di forza del Gruppo.

L'attività di R&D viene svolta da due unità tra loro complementari:

- *Innovation & Corporate Identity*,
- Progettazione Tecnica.

L'unità di *Innovation & Corporate Identity* si occupa dello sviluppo della gamma di prodotti con Marchi Propri e, in particolare, della ricerca di forme e funzionalità innovative in grado di anticipare le tendenze del mercato (come ad esempio le linee OM ed Evolution).

L'unità di Progettazione Tecnica, invece, si occupa dello studio di fattibilità tecnico-economica del prodotto e sviluppa l'intero processo di progettazione sia su *input* dell'unità *Innovation & Corporate Identity* sia sulla base delle richieste della funzione *Marketing*, che recepisce ed elabora le specifiche esigenze dei principali clienti OEM. In particolare tale studio riguarda tutte le fasi di progettazione che vanno, a titolo esemplificativo, dalla ingegnerizzazione del prodotto, alla individuazione dei migliori materiali costruttivi nonché allo studio degli imballaggi più efficienti.

La decisione di realizzare un nuovo prodotto viene presa su diretta iniziativa dell'unità *Innovation & Corporate Identity*, ovvero a seguito di una specifica richiesta formulata da un cliente al *marketing*. Inoltre, con i principali clienti OEM vengono svolte attività di *co-design* e *co-engineering* dei prodotti in funzione delle specifiche esigenze del cliente. In generale, i diritti di sfruttamento su brevetti o disegni ornamentali sviluppati dai *team* del Gruppo restano in capo al Gruppo medesimo; solo nel caso in cui il prodotto venga realizzato secondo uno specifico brevetto o disegno ornamentale proposto da un OEM, i relativi diritti di sfruttamento spettano al relativo OEM.

I progetti relativi ai nuovi prodotti vengono classificati dall'unità Progettazione Tecnica in tre categorie, in base al grado di innovazione e di complessità della progettazione, e gestiti di conseguenza in modo differenziato come segue:

- *semplice*: non richiede nuove attrezzature per la produzione e ha tempi di sviluppo contenuti (2-5 mesi e poche decine di ore/uomo per la progettazione);
- *media*: richiede alcune attrezzature nuove, ha tempi di sviluppo compresi fra 4 e 5 mesi e richiede per la progettazione meno di 80 ore;

- *complessa*: si tratta di progetti molto innovativi che comportano nuove attrezzature, tempi di sviluppo sui 9-10 mesi e più di 80 ore di progettazione.

Al 31 luglio 2006, il team di *Innovation & Corporate Identity* è costituito da 6 persone, mentre la Progettazione Tecnica è gestita da un *team* di specialisti, composto da oltre 70 persone.

Acquisti

La funzione acquisti si occupa dell'approvvigionamento di materie prime, componenti e servizi vari ed, al 31 luglio 2006, si compone di 6 risorse specializzate, di cui 5 nella sede di Fabriano ed una nella sede di Fox Design di Campodarsego.

Delle risorse impiegate presso la sede del Gruppo a Fabriano, 4 si occupano dell'acquisto centralizzato di componenti e materie prime per tutto il Gruppo ed una è invece dedicata all'acquisto di servizi.

In linea generale, nell'ambito dei materiali acquistati, si possono individuare quelli di tipo strategico (acciaio inox, lamiera, motori, vetro, imballi, plastica, lavorazioni esterne e servizi), i cui prezzi e la cui qualità vengono tenuti sotto particolare controllo.

La funzione acquisti di Fox Design si avvale della struttura centralizzata di Gruppo per ciò che attiene l'approvvigionamento delle materie prime strategiche (acciaio inox, lamiera, vetro e plastica), mentre ricorre alla propria risorsa interna per la gestione dei fornitori locali.

Gli approvvigionamenti del Gruppo sono gestiti attraverso l'utilizzazione di una piattaforma informatica integrata con i principali fornitori strategici per l'interscambio delle informazioni relative al flusso delle merci, al fine di ottimizzare la gestione dei fabbisogni.

I fornitori vengono continuamente monitorati e viene svolta una costante attività di ricerca di maggiori efficienze e nuove opportunità di approvvigionamento. I criteri di selezione attraverso i quali vengono individuati i fornitori sono:

- costo del materiale e competitività;
- qualità del servizio reso ed affidabilità;
- capacità di innovazione in un'ottica di riduzione dei costi attraverso modifiche di processo e di prodotto;
- coinvolgimento nello sviluppo di nuovi prodotti.

La strategia che il Gruppo segue nei rapporti con i fornitori si basa sulla costituzione di rapporti duraturi e stabili con i fornitori strategici, orientati a massimizzare l'efficienza nell'acquisizione di materiali di qualità, nel governo dei prezzi d'acquisto e nell'affidabilità delle forniture. In particolare per i materiali strategici vengono stipulati accordi di fornitura a copertura semestrale o annuale al fine di stabilizzarne il prezzo d'acquisto. I prezzi dei materiali acquistati sono negoziati prevalentemente in Euro e di conseguenza non determinano una significativa esposizione del Gruppo ai rischi di cambio.

La Società pone particolare attenzione alla disponibilità di fornitori alternativi, in particolare per i materiali strategici, per garantirsi continuità nell'approvvigionamento, potere negoziale

e opportunità di rivolgersi ai fornitori maggiormente efficienti. La Società ritiene che non sussistano rilevanti rapporti di dipendenza da alcuno dei fornitori utilizzati.

Logistica industriale e Produzione

La logistica industriale e la produzione sono gestite in modo integrato da un'unica struttura denominata *Supply Chain* e ciò al fine di assicurare un'efficiente pianificazione e ottimizzazione dei tempi del *Time-to-delivery*. Fanno parte di questa struttura tre diverse unità:

- l'unità *Material Management*, responsabile della pianificazione del fabbisogno di materie prime e/o componenti, della logistica industriale e della programmazione della produzione;
- l'unità *Industrial Operation* che si occupa della ingegnerizzazione e gestione del ciclo produttivo; e
- l'unità *Quality*, che si occupa del "sistema qualità" aziendale.

Material Management

L'unità *Material Management* pianifica i fabbisogni e la logistica industriale al fine di assicurare che i flussi di materie prime, componentistica e semilavorati provenienti dai fornitori arrivino con puntualità ai siti produttivi del Gruppo. A tal fine, il *Material Management* decide tipologia, quantitativi e tempistiche dei fabbisogni dei materiali necessari alla produzione, demandando la negoziazione dei prezzi alla funzione acquisti.

Per quanto attiene alla programmazione della produzione, la gestione è differenziata a seconda del mercato di destinazione. Per la clientela OEM e GDO, la produzione viene programmata prevalentemente sulla base degli ordini dei clienti. I principali clienti forniscono una stima dei volumi d'ordine su base annuale, che viene mensilmente aggiornata a livello di singola gamma di prodotto, in modo da assicurare una visibilità sugli ordini futuri di diverse settimane (mediamente circa 8-9 settimane), tanto più estesa quanto più consolidata è la relazione con il cliente. Con i clienti strategici tra cui i principali OEM la forte integrazione logistica consente al Gruppo di pianificare la produzione sulla base di un orizzonte temporale che si spinge fino a 12 settimane in anticipo sull'ordine effettivo. È compito della programmazione della produzione elaborare, su base mensile, il dettaglio del flusso produttivo sia per le fasi di lavorazione che per le fasi di assemblaggio, con l'obiettivo di programmare un ciclo di produzione di tre settimane che viene aggiornato ogni settimana. Le fasi di pianificazione e di programmazione determinano i reali fabbisogni delle materie prime e dei semilavorati che, a loro volta, determinano la quantificazione degli ordini di materiali ai fornitori, di lavorazioni ai terzisti ed ai reparti produttivi.

Per quanto attiene ai prodotti con Marchio Proprio, la programmazione della produzione avviene essenzialmente su base previsionale ed alimenta il magazzino dei prodotti finiti. Tali previsioni vengono costantemente aggiornate sulla base delle elaborazioni dell'area Vendite, dell'analisi dei volumi di vendita per classi di prodotto su base storica e della stagionalità dei diversi mercati.

Industrial Operation

Il processo produttivo delle cappe è gestito dall'unità *Industrial Operation*, che si occupa di seguire l'intero ciclo del prodotto, dalla progettazione alla produzione. La fabbricazione dei prodotti Elica viene effettuata sia presso i siti produttivi del Gruppo sia presso terzi al fine di (i) aumentare il grado di flessibilità e la rapidità della risposta alle esigenze del mercato e congiunturali, e (ii) ridurre i costi relativi ad attività di assemblaggio ad elevata incidenza di manodopera e minore valore aggiunto, utilizzando l'elevata flessibilità dei terzi. Le fasi del processo produttivo della cappa si possono suddividere in:

- *stampaggio lamiera*: comprende l'operazione di tranciatura della materia prima (*coils* o quadrotti di lamiera e acciaio) mediante l'utilizzo di presse e di specifici stampi per la realizzazione di semilavorati metallici. I macchinari utilizzati sono costituiti da presse idrauliche e meccaniche di vari tonnellaggi. A seconda dei modelli prodotti, i processi di stampaggio sono sia manuali che automatizzati in misura crescente all'aumentare dei quantitativi;
- *taglio laser e punzonatura*: consente la tranciatura della materia prima senza l'ausilio di specifici stampi, poiché le opere di tranciatura sono realizzate attraverso macchine a controllo numerico che utilizzano il raggio laser;
- *lavorazione e finitura dei semilavorati in acciaio*: consiste nella piegatura dei componenti tranciati che vengono poi tra loro assemblati tramite saldatura, in modo da ottenere la carrozzeria della cappa. Questa è una fase molto delicata per la qualità del prodotto finito, in particolare dei componenti in acciaio inox, che dopo la saldatura vengono molati e satinati per ottenere un elevato grado di finitura estetica. Per i prodotti i cui lotti di produzione sono più consistenti, le suddette fasi di lavorazione sono prevalentemente automatizzate;
- *verniciatura a polvere*: consente di ottenere le varie tinte di colore attraverso una duplice fase di deposizione omogenea della polvere sulla superficie del prodotto grezzo per garantire la brillantezza finale e la resistenza dei particolari verniciati alla corrosione;
- *stampaggio plastica*: consiste nella trasformazione dei granuli di materiali plastici mediante un processo di stampaggio ad iniezione che prevede l'utilizzo di presse idrauliche e stampi specifici per le diverse forme dei componenti;
- *assemblaggio*: è la fase a più alto contenuto di lavoro manuale, che consiste nel completare l'assemblaggio di tutti i diversi componenti della cappa, dal Gruppo Motore di aspirazione, al filtro, ai componenti elettrici e comandi, vetri, alla carrozzeria, verniciata o inox, ottenuta dalle sopra indicate fasi di produzione. In questa fase, per la quale il Gruppo si avvale anche di terzi, vengono inoltre testate e collaudate in termini di sicurezza e funzionalità tutte le cappe prodotte, per poi procedere all'imballaggio ed alla spedizione finale.

La piattaforma produttiva delle società del Gruppo operanti nell'Area Cappe, si articola in diversi siti produttivi specializzati per tipo di lavorazione e/o di prodotto. I principali vengono di seguito descritti.

- Mergo è un sito produttivo di Elica, con una superficie di circa 3.640 metri quadri, di proprietà ed una ulteriore superficie di circa 21.000 metri quadri in *leasing*. Lo stabilimento impiega circa 385 addetti ed effettua una produzione di circa 8.500 unità al giorno. Alla Data del Prospetto Informativo il sito produce Cappe Incasso, Classiche, e Camino, ed effettua alcune lavorazioni legate allo stampaggio e alla verniciatura a polvere;
- Serra San Quirico è un sito produttivo di Elica, di proprietà, con una superficie di circa 16.400 metri quadri e con 298 risorse impiegate. Al 31 luglio 2006, la produzione è di circa 1.600 unità al giorno ed è relativa ai prodotti in acciaio inox per le linee arredo e camino di fascia alta. Lo stabilimento comprende, inoltre, un capannone di 2.500 metri quadri, in locazione, con circa 28 risorse impiegate nelle lavorazioni speciali della lamiera e dell'acciaio;
- Fabriano è un sito produttivo di Elica, di proprietà, composto da due capannoni contigui con una superficie totale di circa 13.000 metri quadri, di cui 7.000 circa destinati alla produzione. Al 31 luglio 2006, lo stabilimento impiega circa 116 addetti ed effettua una produzione di 2.500 unità al giorno che consiste nell'assemblaggio di prodotti a piccoli lotti e di articoli personalizzati, nonché la verniciatura a polvere e a liquido;
- Fabriano I è un sito produttivo di Turbo Air con una superficie di circa 6.680 metri quadri, in locazione, oltre ad ospitare la sede della società. Al 31 luglio 2006, lo stabilimento impiega circa 129 addetti, di cui 95 che svolgono le seguenti attività: (i) lavorazione di lamiera e acciaio inox; (ii) verniciatura lamiera e (iii) assemblaggio finale di semilavorati, prodotti internamente ed esternamente, e di componenti in acquisto e 34 che lavorano negli uffici amministrativi adibiti a sede della società;
- Fabriano II è un sito produttivo di Turbo Air con una superficie di circa 3.600 metri quadri, in locazione. Al 31 luglio 2006, lo stabilimento impiega circa 26 addetti nelle seguenti attività: (i) stampaggio lamiera (ii) laboratorio prototipi e misure e (iii) progettazione;
- Fabriano III è un sito produttivo di Turbo Air costituito da due distinti capannoni, il primo con una superficie di circa 8.600 metri quadri, di proprietà, il secondo con una superficie di circa 2.500 metri quadri, in locazione. Al 31 luglio 2006, lo stabilimento impiega complessivamente circa 90 addetti nelle seguenti attività: (i) lavorazione della lamiera e acciaio inox; (ii) punzonatura e taglio *laser* e (iii) assemblaggio finale del prodotto finito;
- Cerreto d'Esi è un sito produttivo di proprietà di Jet Air la cui attività produttiva è esercitata da Elica, con una superficie di 6.500 metri quadri. Al 31 luglio 2006, lo stabilimento impiega circa 109 risorse e si occupa delle seguenti attività: (i) tranciatura della lamiera al laser; (ii) lavorazioni meccaniche e (iii) lavorazioni speciali

per Cappe Camino e Decorative. Lo stabilimento effettua inoltre attività di assemblaggio di Cappe Decorative per circa 120 unità al giorno;

- Campodarsego è un sito produttivo in cui ha attualmente sede Fox Design, che lo detiene in locazione; ha una superficie complessiva di 21.400 metri quadri ed, al 31 luglio 2006, circa 190 addetti (di cui 90 alle dipendenze di terzi), ed è preposto principalmente alla produzione di cappe non saldate (di fascia medio alta rispetto alle saldate). Lo stabilimento è attivo nella (i) lavorazione dei metalli; (ii) stampaggio di materie plastiche e pre-assemblaggio; (iii) lavorazioni meccaniche, assemblaggio gruppi motore, assemblaggio finale di Cappe Camino e (iv) stoccaggio del prodotto finito. La capacità produttiva dello stabilimento è di circa 4.000 unità al giorno. Per la produzione vengono utilizzati anche addetti alle dipendenze di terzi localizzati in larga misura nel territorio circostante.

A seguito dell'acquisizione di Turbo Air, il *management* del Gruppo Elica ha definito un piano di integrazione del ramo d'azienda acquisito che prevede le seguenti attività: (i) scorporo del ramo immobiliare non strumentali al nuovo assetto produttivo; (ii) integrazione del ramo motori di Turbo Air nella struttura produttiva di Fime e (iii) aumento delle produzioni della plastica con assegnazione di nuove commesse del Gruppo.

Per quanto riguarda lo scorporo del ramo immobiliare, poiché il piano di integrazione del ramo cappe è basato sulla semplificazione della *Supply Chain* di Turbo Air, che verrà in parte significativa integrata con quella di Elica, al fine di evitare duplicazioni dei centri produttivi, saranno progressivamente liberati alcuni dei fabbricati industriali oggi occupati dai reparti produttivi di Turbo Air a partire dal secondo semestre del 2006; il ramo d'azienda immobiliare, che include tali fabbricati nonché i relativi mutui ipotecari, è stato conferito nella società Immobiliare Camino S.r.l. che, per effetto di tale conferimento, è diventata società collegata con una partecipazione del 40% del capitale sociale. È previsto che gli immobili, facenti parte dell'anzidetto ramo d'azienda, vengano progressivamente dismessi.

Per quanto riguarda l'integrazione del ramo motori, tutte le lavorazioni riguardanti la produzione dei motori elettrici confluiranno in Fime in modo da beneficiare di significative economie di scala. Nell'ambito dell'integrazione di tale ramo, la Società ha raggiunto un accordo con le rappresentanze sindacali per la messa in mobilità di 29 lavoratori. Il *management* ritiene che eventuali oneri derivanti da tale procedura saranno compensati dai risparmi derivanti dai recuperi di produttività.

Per quanto riguarda infine la produzione dei componenti in plastica, è previsto che, al fine di utilizzare al meglio le attuali riserve di capacità produttiva inutilizzate dei reparti stampaggio di Turbo Air verranno assegnati agli stessi commesse da parte del Gruppo, oggi di pertinenza di terzi fornitori.

Inoltre, è in fase di studio la delocalizzazione della produzione di nuovi prodotti di fascia bassa in Polonia, presso lo stabilimento di Fime Polska, situato nella stessa zona geografica dove alcuni tra i principali clienti OEM internazionali hanno recentemente localizzato i propri siti produttivi.

Infine, nel corso del 2006, è previsto che, attraverso il nuovo sito produttivo messicano della neo costituita Elicamex, le attività produttive del Gruppo si estendano al continente americano. In particolare l'inizio della produzione è previsto a partire dal secondo semestre del 2006 e sarà almeno inizialmente interamente dedicato al mercato nord-americano. Secondo i piani del *management*, lo stabilimento produrrà prodotti già in portafoglio, ed anche prodotti di nuova progettazione, con l'obiettivo di sostituire alla produzione italiana quella locale, ottenendo importanti miglioramenti per quanto riguarda (i) il costo di trasporto della merce; (ii) il *Time-to-delivery* del prodotto (risparmio delle 4 settimane attualmente necessarie al trasporto dall'Italia), e (iii) la durata del ciclo produttivo. Circa il 50% dei prodotti saranno completamente nuovi e dedicati specificamente ai mercati americani.

Quality

L'unità *Quality* svolge un monitoraggio costante dell'intera filiera produttiva, dalla progettazione alla produzione, al post-vendita ed effettua inoltre le seguenti tipologie di controllo:

- qualità fornitori;
- qualità di processo e prodotto;
- qualità clienti;
- sistema qualità e sistema di gestione ambientale.

Di seguito si illustrano in maggior dettaglio le tipologie di attività:

Qualità fornitori: nei confronti di tutti i fornitori interni ed esterni al Gruppo vengono definiti dei capitolati per la formalizzazione delle specifiche tecniche di fornitura. Il grado di affidabilità e competenza dei fornitori viene misurato attraverso specifici criteri valutativi che consentono di attribuire loro il c.d. *Vendor Rating*, al fine di individuare le aree di miglioramento e le relative azioni da implementare, attraverso la predisposizione di idonei piani di miglioramento. Inoltre, viene effettuata una attività di *auditing* periodica per monitorare i fornitori strategici.

Qualità di processo e prodotto: l'unità di *Quality* partecipa alle varie fasi del processo di sviluppo dei nuovi prodotti, approvando le scelte tecniche relative ai diversi componenti del prodotto.

Nelle fasi del ciclo produttivo, tutti i materiali e i componenti di prima fornitura, classificati per mezzo di specifici sistemi di codifica, sono controllati sin dalla fase di accettazione. In questa fase, vengono altresì verificati a campione i componenti ed i materiali di fornitura critici, ai quali è assegnata una classe di criticità nel sistema di *Vendor Rating*.

I semilavorati e i prodotti finiti vengono prelevati, a campione, dai reparti produttivi al fine di sottoporli ai test di conformità, con particolare attenzione ai prodotti di "prima produzione", ai prodotti e componenti modificati.

Gli obiettivi dei controlli di qualità effettuati lungo il processo produttivo sono volti a verificare (i) la conformità dei prodotti e dei componenti ai parametri individuati nel sistema di *auditing* e (ii) il raggiungimento degli obiettivi dei piani di miglioramento implementati.

Qualità clienti: alla Data del Prospetto Informativo l'unità *Quality* dispone di 5 risorse, assegnate a specifici clienti OEM, che svolgono una sistematica rilevazione delle difettosità dei prodotti riscontrate sul mercato al fine di determinare, in diretta collaborazione con le rispettive unità *quality* dei clienti, il livello del *service call rate* ("**SCR**") per ciascuna famiglia di prodotti. Le attività di monitoraggio della difettosità consentono, ove necessario, immediati interventi sul ciclo produttivo volti al continuo miglioramento della qualità del prodotto.

In relazione ai prodotti con Marchi Propri, tale servizio è realizzato in stretta collaborazione con i Distributori.

Sistema qualità e sistema di gestione ambientale: per ciò che riguarda le tematiche della qualità e ambiente, le società del Gruppo hanno implementato un sistema qualità e un sistema di gestione del rischio ambientale certificati rispettivamente secondo le normative UNI EN ISO 9000:2000 e 9001:2000 (qualità) e UNI EN ISO 14001:2004 e 14004:2004 (ambiente).

La finalità del sistema qualità è quella di assicurare che i prodotti e i servizi forniti ai clienti siano conformi a specifici requisiti, mentre la finalità del sistema di gestione ambientale è quella di monitorare e migliorare gli impatti ambientali conseguenti allo svolgimento delle attività del Gruppo.

Il rispetto degli *standard* di tali normative è periodicamente oggetto di controllo da parte dell'Ente certificatore.

Marketing e Vendite

I canali distributivi attraverso i quali il Gruppo commercializza i propri prodotti sono di seguito illustrati:

- Per i prodotti con Marchi di Terzi, prevalentemente:
 - OEM: produttori di elettrodomestici internazionali, che operano sui mercati nazionali ed internazionali generando importanti volumi di vendite, attraverso l'utilizzo di un'ampia gamma di canali distributivi.
 - GDO: catene della grande distribuzione organizzata e specializzata e i gruppi d'acquisto che operano attraverso una rete di vendita largamente presente sul territorio che offrono un ampio portafoglio di prodotti comprendente, tra gli altri, vari tipi di elettrodomestici, articoli per la casa, elettronica di consumo, telefonia. Rientrano altresì in questo gruppo gli importatori che commercializzano con marchio proprio e le grandi società di vendita per corrispondenza.
- Per i prodotti con Marchi Propri, prevalentemente:
 - Distributori: ovvero concessionari di zona quasi sempre plurimarca, che commercializzano attraverso l'utilizzo di una propria struttura di deposito e vendita, avvalendosi anche di una propria rete di agenti commerciali, che si rivolge al mercato

dei rivenditori di mobili e cucine, negozi di elettrodomestici, artigiani, piccoli produttori e *Kitchen Studio* (centri specializzati nella progettazione e vendita di ambienti cucina di alta gamma).

Esiste poi un ulteriore e significativo canale distributivo costituito dai Produttori di Cucine e comprendente i produttori di mobili per cucine componibili, operanti nei mercati nazionali ed esteri, che procedono alla distribuzione dei propri prodotti mediante punti di vendita diretti ed indiretti. Tale canale ha organizzazioni di vendita differenziate nei diversi paesi e viene utilizzato sia per la commercializzazione dei prodotti con Marchi Propri che di quelli con Marchi di Terzi.

Marketing

Le attività di *marketing* del Gruppo, realizzate dall'unità *Marketing* e da quella *Innovation & Corporate Identity*, si distinguono in attività relative ai prodotti commercializzati con Marchi Propri ed attività concernenti i prodotti commercializzati con Marchi di Terzi.

Le attività di *marketing* riferite alle gamme di prodotti con Marchi Propri sono rivolte principalmente ad assicurare il corretto profilo e posizionamento di immagine di tali prodotti, a comunicarne le caratteristiche distintive sia in termini funzionali e di qualità che di *design* ed, in particolare, a valorizzare i prodotti innovativi e di tendenza quali le linee Evolution e OM che sono parte della gamma Elica Collection.

Tali attività possono essere suddivise tra attività di comunicazione dirette agli *opinion leader* e al consumatore finale e attività rivolte ai punti vendita dei clienti.

Per quanto riguarda le prime, vengono realizzate iniziative pubblicitarie su periodici di alta tiratura, riviste per la casa e altra stampa generalista ed in modo più mirato, su riviste di *life-style* e riviste di settore rivolte ad architetti e *designer*.

Le attività di *marketing* incentrate sui punti vendita del cliente (attività c.d. di *trade marketing*) si basano sulla organizzazione di programmi di formazione per gli addetti alle vendite, preparazione di materiale di *merchandising* per il punto vendita (espositori, cartelli, *packaging* del prodotto, cataloghi e supporti visivi) e attività di fidelizzazione dei rivenditori.

La collaborazione con i clienti include, inoltre, le attività di *product and brand management*, volte a definire il posizionamento ottimale dei prodotti dal Gruppo con Marchi Propri, in linea con il *target* di clientela per cui il prodotto è stato concepito, attraverso la condivisione del catalogo prodotti del cliente.

Rientrano in queste forme di collaborazione le iniziative di *co-branding*, in cui il marchio Elica viene associato ai marchi di clienti che si rivolgono alla fascia alta del mercato. Ne costituisce un esempio la linea di prodotti Elica plus Boffi, in cui la tecnologia ed il *design* della cappa sono valorizzati dall'elevato livello di competenza specifica raggiunto dalle due aziende. Infine, il Gruppo dedica particolare cura alle attività di *Customer Relationship Management* ("**CRM**"), volte a mantenere un efficace controllo del canale di vendita, degli investimenti promozionali e del livello di fidelizzazione al marchio da parte della clientela.

Le attività di *marketing* relative ai prodotti con Marchi di Terzi mirano a recepire ed analizzare l'orientamento e le nuove tendenze dei piani di *marketing* della clientela OEM e

GDO, da cui trarre spunto per offrire soluzioni innovative e distintive da integrare nella gamma di prodotti di tali clienti. La clientela è inoltre supportata con attività di *benchmarking* sul mercato, al fine di assicurare adeguati livelli di competitività e caratterizzazione alle gamme di prodotti offerti.

Particolare attenzione è rivolta alla formazione della forza di vendita dei clienti industriali, tramite presentazioni e *training* specifici riguardanti i nuovi prodotti, le tecnologie, le funzioni d'uso, le proprietà dei materiali e gli aspetti stilistici.

Al 31 luglio 2006, l'unità *marketing* impiega complessivamente 13 risorse, di cui 7 operanti nell'area relativa ai prodotti con Marchi Propri e 6 operanti in quella relativa ai prodotti con Marchi di Terzi.

Nell'ambito delle più generali attività di promozione, la Società partecipa costantemente ai principali eventi fieristici del settore quali Eurocucina (Milano), Domotecnica (Colonia, Germania), 100% Design e KBB (Londra, Gran Bretagna), FICI (Madrid, Spagna), KBS (San Francisco, Stati Uniti d'America), CEM (Mosca, Russia). In tale contesto, la partecipazione a fiere internazionali o locali rappresenta l'occasione per presentare i nuovi prodotti a tutti gli operatori del mercato. La fiera rappresenta inoltre l'opportunità per una incisiva comunicazione istituzionale finalizzata alla promozione del marchio nei confronti degli *opinion leader* del settore.

Nel 2005, il costo complessivo delle attività di *marketing* e vendite del Gruppo è stato di circa Euro 9,6 milioni, pari a circa 3,3% dei ricavi dell'Area Cappe.

Vendite

La funzione Vendite è organizzata in due divisioni a seconda della tipologia di clientela finale a cui si rivolge: una divisione per la commercializzazione di prodotti a Marchi di Terzi e una divisione per la commercializzazione di prodotti con Marchi Propri.

Divisione vendite prodotti con Marchi di Terzi

Nell'ambito della divisione vendite di prodotti con Marchi di Terzi possono distinguersi le attività relative alla promozione diretta ai (i) clienti OEM, (ii) Produttori di Cucine, e (iii) altri operatori commerciali, in particolare GDO.

Al 31 luglio 2006, la divisione per la vendita dei prodotti con Marchi di Terzi si compone di 19 risorse.

Con riferimento alla gestione dei rapporti con la clientela OEM, il Gruppo dispone di 4 *key account manager* coadiuvati da 3 *product manager* dedicati ai principali clienti. Tale organizzazione garantisce agli OEM un'assistenza diretta e costante da parte di un'unica struttura interna al Gruppo, facilitando in tal modo la risoluzione delle problematiche e assicurando una migliore qualità del servizio.

In particolare, i *key account manager* si occupano di: (i) definire, in stretta collaborazione con i *product manager*, i distinti portafogli prodotti di ogni cliente, trasmettendo alla R&D le richieste di nuovi prodotti e le richieste di modifica di quelli esistenti; (ii) verificare costantemente la qualità dei servizi resi alla clientela ed il relativo grado di soddisfazione di quest'ultima, e (iii) negoziare i listini prezzi dei prodotti.

I *product manager*, invece, hanno il compito di ottimizzare le richieste dei clienti e di coordinare lo sviluppo dei nuovi prodotti interfacciandosi con la funzione R&D del Gruppo, per garantire il rispetto delle caratteristiche tecniche, dei tempi di approntamento dei nuovi prodotti e del livello dei costi prestabiliti, definendo nel contempo il giusto rapporto qualità/prezzo.

I *key account manager* e i *product manager* verificano costantemente (i) il *trend* dei volumi di vendita delle diverse tipologie di prodotto, e (ii) i margini di redditività dei prodotti stessi. Essi inoltre individuano le opportune azioni correttive della gamma, con l'eliminazione dei prodotti obsoleti.

All'interno del Gruppo la clientela GDO è gestita dall'area vendite di Fox Design, da tempo specializzata nella commercializzazione di Cappe Camino e Classiche, con gamme ideate specificamente per questo canale. Al 31 luglio 2006, l'organizzazione di vendita di Fox Design è composta da 5 *area manager*, competenti per specifiche aree geografiche in Europa, America e Asia.

Divisione vendite prodotti con Marchi Propri

Al 31 luglio 2006, la divisione vendite prodotti con Marchi Propri è composta da 20 risorse. I clienti di questo particolare canale di vendita sono rappresentati principalmente dai Distributori e dai Produttori di Cucine.

L'attività di vendita per i prodotti con Marchi Propri è organizzata su base territoriale attraverso una struttura di 6 *area manager* coadiuvati internamente da una struttura di *customer care* e, sul mercato, da agenti di vendita. In particolare le aree geografiche strategiche a cui sono destinati i rispettivi *area manager* sono:

- Italia (1 *area manager* affiancato da un team di 3 risorse con specifiche competenze geografiche rispettivamente per il Nord, Centro e Sud Italia);
- Scandinavia, Benelux e Irlanda (1 *area manager*);
- Europa centrale e medio oriente (1 *area manager*);
- Mediterraneo ed Est Europa (1 *area manager* affiancato da una rete di agenti);
- Regno Unito, Asia e Oceania (1 *area manager* che coordina l'attività di vendita del Distributore esclusivo attraverso una rete di agenti);
- Russia, Ucraina e CSI (1 *area manager* affiancato da una rete di agenti).

Gli *area manager* curano, in particolare, i rapporti con i clienti più importanti per dimensioni e/o potenziale di sviluppo, mentre il resto della clientela è seguita direttamente dagli agenti del Gruppo o, indirettamente, dai Distributori presenti sui vari mercati, che sono a loro volta organizzati con una propria rete commerciale e, in qualche caso, con punti di vendita diretti.

Sul mercato giapponese opera Ariafina, *joint-venture* paritaria con Fuji Industrial, che commercializza prodotti con Marchi Propri nei canali tradizionali del mercato giapponese, in particolare Produttori di Cucine, Distributori e costruttori edili.

La gamma dei prodotti con marchio Ariafina, in base agli accordi di *joint-venture*, è realizzata come segue: (i) le fasi di ricerca, sviluppo e progettazione del prodotto sono gestite da Elica per quanto riguarda il *design* e, congiuntamente a Fuji Industrial, per quanto riguarda le funzionalità tecniche; (ii) il corpo in acciaio della cappa è prodotto da Elica per le sue particolari competenze nelle finiture dell'acciaio; e (iii) la produzione dei componenti funzionali del prodotto e l'assemblaggio del prodotto finito sono realizzati da Fuji Industrial.

Le attività sui mercati americani sono affidate all'organizzazione facente capo alla *business unit* denominata Amex, costituita da 2 *area manager*, di cui uno dislocato presso la sede di Fabriano, che coordina le attività di vendita sui diversi mercati, ed un altro operante negli Stati Uniti d'America, per lo sviluppo della clientela locale.

La *business unit* Amex è altresì responsabile della ricerca e sviluppo della gamma di prodotti per i mercati americani e del progetto industriale per il quale è in corso di realizzazione il sito produttivo in Messico di Elicamex, con l'obiettivo di creare un'organizzazione di produzione e vendita destinata a gestire autonomamente i mercati nord-americani e gli altri principali mercati del continente.

Per quanto attiene al mercato statunitense, è operativo un accordo tra Elica e Zephyr Co, uno dei principali Distributori di cappe sul mercato statunitense, finalizzato alla commercializzazione di prodotti di alta gamma in *co-branding* (Elica Collection Zephyr). La *partnership* intende favorire l'affermazione di modelli di *design* innovativo in un mercato dove la cappa svolge tradizionalmente la funzione di oggetto di utilità domestica. A giudizio del *management*, in tale mercato, il segmento di fascia alta, che attualmente copre una percentuale minoritaria del totale, è tuttavia in fase di significativo sviluppo con rilevanti prospettive di crescita dei volumi di vendita, anche in considerazione della vastità del mercato di riferimento.

In particolare, la vendita ai Produttori di Cucine avviene sia commercializzando l'esistente catalogo prodotti con Marchi Propri, principalmente nel mercato italiano, sia tramite specifiche gamme di prodotti realizzati in diretta collaborazione con i clienti di più grande dimensione, principalmente in Germania e Francia.

Logistica distributiva

Il Gruppo ha realizzato una struttura distributiva costituita da magazzini centralizzati, alcuni di proprietà e altri gestiti da operatori terzi, che curano lo stoccaggio dei prodotti e, in collaborazione con gli uffici della Società, la preparazione delle spedizioni.

I magazzini centralizzati gestiti dagli operatori terzi sono ubicati in provincia di Ancona, rispettivamente situati a Fabriano (16.000 metri quadri) ed a Monsano (6.000 metri quadri). I prodotti finiti realizzati nei siti produttivi della provincia di Ancona, sia nei siti produttivi del Gruppo che da terzi, vengono trasportati giornalmente ai magazzini, da dove si procede alla preparazione dei piani di spedizione per la consegna al cliente finale. Tutte le attività di trasporto per le consegne alla clientela sono interamente affidate a terzi. Certe particolari spedizioni al cliente finale vengono anche effettuate direttamente dai siti produttivi del Gruppo per l'ottimizzazione dei costi di trasporto.

Prospetto Informativo Elica S.p.A.

Per quanto riguarda gli accordi relativi ai servizi di logistica distributiva, Elica ha sottoscritto contratti di servizi con due distinti operatori italiani rispettivamente per i magazzini di Fabriano e Monsano. I suddetti accordi hanno ad oggetto principalmente il ricevimento, deposito, movimentazione e approntamento delle spedizioni di prodotti finiti e prevedono una scadenza al 31 dicembre 2006 con possibilità di tacito rinnovo per un periodo generalmente indicato in un anno, salvo disdetta inviata con preavviso. I corrispettivi prevedono la determinazione di un costo fisso per ogni singola attività svolta dalla controparte e, in taluni casi, un costo mensile fisso per il deposito della merce, in funzione dell'area effettivamente occupata per lo stoccaggio.

L'organizzazione della logistica distributiva dei prodotti di Fox Design è gestita direttamente dalla società che si avvale di un magazzino a Campodarsego di 6.500 metri quadri.

Al fine di migliorare il livello di servizio nell'ambito delle cappe con Marchi Propri, la Società utilizza nella penisola iberica i servizi di logistica distributiva di un operatore presente a Barcellona ed intende replicare questo modello logistico nei principali mercati europei.

Le spedizioni destinate al mercato nazionale ed europeo sono, per la maggior parte, effettuate su strada e la consegna della merce viene effettuata in un periodo compreso tra uno e tre giorni, mentre le spedizioni al di fuori dell'Europa sono effettuate, via mare, da società di logistica internazionali, con tempi di consegna legati alla percorrenza.

Servizi post-vendita

La gestione dei servizi *post* vendita costituisce una continuazione delle attività di vendita e di *marketing* e consiste principalmente in una serie di attività a favore dei clienti più importanti ed in particolare degli operatori OEM, tuttavia è altrettanto significativa nella commercializzazione dei prodotti a Marchi Propri.

L'obiettivo di tali servizi è prevalentemente indirizzato a:

- fornire ricambi e assistenza tecnica al consumatore finale;
- monitorare la qualità del prodotto;
- monitorare il grado di soddisfazione della clientela.

Fornitura dei ricambi e assistenza tecnica al consumatore finale

Tale servizio è assicurato, per la commercializzazione dei prodotti con Marchi Propri, da centri tecnici specializzati, operanti nei vari mercati. Tali operatori, adeguatamente istruiti dal Gruppo circa le funzionalità tecniche dei prodotti, sono responsabili dell'intervento, in garanzia e non, presso il cliente finale, per le necessarie riparazioni. La copertura del territorio è capillare, in modo da assicurare interventi tempestivi.

L'assistenza relativa ai prodotti con Marchi di Terzi è, invece, fornita al consumatore finale direttamente dai clienti del Gruppo.

I centri di assistenza, così come i clienti, sono supportati da un servizio di fornitura di ricambi, direttamente gestito dalle società del Gruppo.

Monitoraggio della qualità del prodotto

Il monitoraggio della qualità del prodotto viene effettuato dalla unità *Quality*, attraverso le attività di rilevazione del SCR, per quanto riguarda i prodotti con Marchi di Terzi, ed in stretta collaborazione con i Distributori per quanto attiene ai prodotti con Marchi Propri.

Monitoraggio del grado di soddisfazione della clientela

La Società ha attivato per i Principali Paesi Europei in cui opera, relativamente ai prodotti con Marchio Proprio, appositi servizi di *call center*, che permettono al consumatore di entrare in contatto con la Società per soddisfare specifiche esigenze e, nel contempo, consentono alla Società di effettuare indagini a campione per verificare il grado di soddisfazione della clientela.

Il livello di soddisfazione dei clienti OEM è monitorato periodicamente tramite società specializzate nei sondaggi, alle quali vengono affidati specifici incarichi per il monitoraggio di diversi indicatori che esprimono il grado di soddisfazione in merito alla relazione commerciale da parte della clientela. Il livello degli indicatori, che riguardano le specifiche funzioni aziendali, permette di attivare iniziative rivolte al miglioramento degli eventuali punti critici.

6.1.4 Area Motori

A seguito del consolidamento del controllo di Fime da parte di Elica e dell'acquisizione del ramo d'azienda motori di Turbo Air, il Gruppo, originariamente specializzato nella produzione di motori elettrici per cappe da cucina, ha ulteriormente sviluppato la propria offerta allargandola a diverse tipologie di motori elettrici e gruppi motore. Questa strategia ha permesso al Gruppo, facendo leva sulle conseguite economie di scala, di diventare competitivo all'interno dei propri settori di riferimento. In particolare, l'ampliamento della gamma dei prodotti è stato indirizzato verso applicazioni specifiche quali motori per elettrodomestici e motori e gruppi motore per caldaie da riscaldamento ad uso domestico. Il Gruppo Elica vanta una *leadership* in Europa Occidentale ed Europa Orientale in quest'ultimo settore, con una quota di mercato complessiva di circa il 43%¹⁰ per le caldaie da riscaldamento (tradizionali e a condensazione) e di circa il 60%¹¹ per le sole caldaie da riscaldamento tradizionali. La parte preponderante dei ricavi del Gruppo per quanto attiene ai motori e gruppi motore per le caldaie da riscaldamento deriva dai motori e gruppi motore per caldaie da riscaldamento tradizionali.

Il Gruppo è dotato di tre siti produttivi principali, di cui due situati rispettivamente nella zona di Castelfidardo e Camerano (AN) ed il terzo, più recente, situato a Wroclaw (Polonia). La finalità di questa espansione è duplice: da un lato, allocare la produzione di tutte le tipologie di motori destinati ai clienti OEM nelle zone dove questi ultimi hanno di recente insediato i loro siti produttivi, dall'altro, trasferire le lavorazioni a basso valore aggiunto, traendo ulteriore vantaggio dai minori costi della manodopera locale.

¹⁰ Fonte: Elaborazione del *management* sulla base di dati GB Consult relativi all'anno 2005.

¹¹ Fonte: Elaborazione del *management* sulla base di dati GB Consult relativi all'anno 2005.

Nel corso degli anni, la strategia del Gruppo si è evoluta passando dalla semplice produzione di motori elettrici allo sviluppo di gruppi motore e sistemi integrati per le diverse applicazioni, così da costituire soluzioni funzionali complete, rivolte alla clientela OEM.

La capacità innovativa dell'Area Motori è basata su una struttura dedicata di ricerca e sviluppo che consente al Gruppo di innovare continuamente la propria gamma e di fornire prodotti ad elevato contenuto tecnologico, in grado di rispondere all'evoluzione di requisiti dei singoli clienti. Tale approccio ha consentito nel tempo al Gruppo di essere riconosciuto nei rispettivi mercati di riferimento per le proprie capacità innovative e di affermarsi come fornitore principale di molti importanti gruppi industriali europei.

Il Gruppo realizza le seguenti tipologie di motori elettrici:

- motori e gruppi motore per caldaie da riscaldamento ad uso domestico;
- motori e gruppi motore per cappe da cucina;
- motori e gruppi motore per elettrodomestici.

In aggiunta ai motori elettrici, il Gruppo produce trasformatori.

Nella seguente tabella si riportano i ricavi del Gruppo nell'Area Motori suddivisi per categoria di prodotto, per i semestri chiusi al 30 giugno 2006 e 2005, nonché per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2005, 2004 e 2003.

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Dati al 30 giugno ^(*)				Esercizio chiuso al 31 dicembre							
	2006 ^(a)	% tot	2005 ^(a)	% tot	2005 ^(b)	% tot	2004 ^(b)	% tot	2004 ^(c)	% tot	2003 ^(c)	% tot
Motori per elettrodomestici	9.680	25,7%	8.068	25,8%	15.688	24,6%	16.648	25,8%	16.648	25,8%	15.408	26,6%
Motori per riscaldamento	14.987	39,7%	13.986	44,8%	29.860	46,9%	27.702	43,1%	27.702	43,1%	24.443	42,4%
Motori per cappe	7.075	18,8%	4.296	13,7%	9.043	14,2%	9.880	15,4%	9.880	15,4%	8.981	15,6%
Acc. e Ricambi	5.935	15,8%	4.897	15,7%	9.112	14,3%	10.079	15,7%	10.079	15,7%	8.882	15,4%
Totale	37.677	100%	31.247	100%	63.704	100%	64.309	100%	64.309	100%	57.714	100%

^(*) I dati al 30 giugno 2006 includono i risultati del ramo d'azienda Turbo Air, acquisito il 1° febbraio 2006 e Ariaфина, entrata nel perimetro di consolidamento a partire dal 1° giugno 2006.

^(a) Informazioni estratte dalla relazione semestrale consolidata dell'Emittente predisposta in accordo con gli IFRS.

^(b) Per gli anni 2005 e 2004, i risultati sono stati redatti ed esposti secondo gli IFRS (Cfr. Sezione Prima, Capitolo 20, Paragrafo 20.1).

^(c) Informazioni estratte dal bilancio consolidato dell'Emittente predisposti in applicazione dei Principi Contabili Italiani ed esposti secondo uno schema simile a quello degli IFRS (Cfr. Sezione Prima, Capitolo 20, Paragrafo 20.1).

Nel primo semestre 2006 i ricavi dell'Area Motori hanno registrato una crescita pari al 20,6% circa. L'incremento più consistente è stato realizzato nei motori per cappe, i cui ricavi aumentano di circa 2,7 milioni di Euro, pari al 64,7% sull'anno precedente, e nei motori per elettrodomestici, che crescono di circa 1,6 milioni Euro, pari al 20% rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente.

Nel periodo 2003-2005, i ricavi derivanti dalla vendita di motori e gruppi motore per caldaie da riscaldamento ad uso domestico sono cresciuti ad un tasso medio annuo composto del 10,5%, quelli dei motori e gruppi motore per cappe sono cresciuti ad un tasso medio annuo composto dello 0,3%, quelli dei motori per elettrodomestici sono cresciuti ad un tasso medio

annuo composto dello 0,9% e quelli degli altri prodotti, inclusi i trasformatori, sono cresciuti dell'1,3%.

Motori e gruppi motore per caldaie da riscaldamento ad uso domestico

La categoria dei motori e gruppi motore per caldaie da riscaldamento ad uso domestico si suddivide in: (i) Gruppo Motore per l'aspirazione dei fumi delle caldaie; (ii) motore per bruciatore; e (iii) gruppo miscelatore aria/metano (c.d. *Premix*).

Questa tipologia di prodotti è caratterizzata da un elevato contenuto tecnologico. Il Gruppo, grazie a forti investimenti in ricerca e sviluppo, è riuscito a realizzare prodotti tecnologicamente avanzati in relazione ai quali ha raggiunto una posizione di *leadership* in Europa Occidentale ed Europa Orientale¹².

Inoltre, il Gruppo ha recentemente sviluppato una nuova gamma di motori che il *management* ritiene potranno permettere un ulteriore rafforzamento della posizione competitiva del Gruppo nei mercati del Nord Europa (Cfr. successivo Paragrafo 6.2.2 del presente Capitolo). Questa categoria di prodotti si avvale di tecnologie avanzate che uniscono prestazioni alla tutela ambientale.

Motori e gruppi motore per cappe da cucina

Tale categoria comprende motori e gruppi motore che vengono utilizzati in tutte le tipologie di cappe da cucina. L'intero Gruppo Motore viene integrato nella cappa allo scopo di aspirare fumi, vapori e grassi derivanti dalla cottura. L'evoluzione tecnologica di tali prodotti è orientata all'affidabilità e silenziosità di funzionamento.

La posizione di *leadership* del Gruppo nel settore delle cappe da cucina nei principali Paesi Europei ha consentito all'Area Motori di beneficiare di importanti economie di scala che consentono l'automazione del ciclo produttivo con conseguente riduzione dei costi, assicurando un vantaggio competitivo indotto dalla commercializzazione delle cappe.

Motori e gruppi motore per elettrodomestici

Si tratta di motori a bassa potenza destinati prevalentemente alla ventilazione dei forni, dei frigoriferi ad uso domestico e di altri sistemi per la refrigerazione commerciale che si caratterizzano per il funzionamento a temperature estreme.

Altri prodotti (trasformatori)

Nell'ambito degli altri prodotti si evidenziano i trasformatori, che possono avere applicazione in molteplici comparti merceologici: elettrodomestici, energia, telecomunicazioni, computer, automazione, strumenti musicali ed elettromedicale.

6.1.4.1 Modello di business

Il modello di *business* del Gruppo relativamente all'Area Motori è articolato in modo da presidiare tutta la filiera produttiva, dalla ricerca e sviluppo alla logistica e distribuzione, al fine di assicurare qualità di prodotto, flessibilità ed efficienza nella produzione e nella distribuzione. La strategia del Gruppo è orientata, da un lato, al continuo miglioramento dei

¹² Fonte: Elaborazione del *management* sulla base di dati GB Consult per l'anno 2005.

Prospetto Informativo Elica S.p.A.

processi esistenti e dall'altro, ad individuare nuove opportunità di vendita in nicchie di mercato caratterizzate da prodotti ad elevato contenuto tecnologico e, dunque, a più elevata marginalità.

Il grafico sotto riportato ed i paragrafi che seguono, rappresentano in modo esemplificato le principali fasi del ciclo produttivo e distributivo dei prodotti dell'Area Motori del Gruppo. Data la complessità tecnica di questi prodotti, il *Time-to-market* può durare fino a due anni.

Product Management & Sales	Ricerca, Sviluppo ed Ingegnerizzazione	Acquisti	Logistica industriale e Produzione	Logistica distributiva
----------------------------------	--	----------	--	---------------------------

Product Management & Sales

La funzione *Product Management & Sales* si occupa della ricerca di nuove opportunità di applicazione dei motori in settori con significative prospettive di sviluppo. La funzione si articola nelle seguenti attività:

- identificazione delle specifiche richieste del cliente;
- elaborazione delle specifiche tecniche e commerciali del prodotto mediante l'elaborazione di un documento denominato Capitolato Tecnico Commerciale ("CTC") che consente alla funzione di ricerca, sviluppo e ingegnerizzazione ("R&D") di procedere alla fase di progettazione;
- elaborazione dell'offerta tecnica ed economica ed attivazione della fase negoziale con il cliente.

Al 31 luglio 2006, a tale processo vengono dedicate, oltre al direttore di funzione, 7 *key account* con competenze su base geografica, che coordinano gli agenti di vendita.

Attraverso tale organizzazione, fondata su un efficace coordinamento del processo di sviluppo dei prodotti, il Gruppo è riuscito ad instaurare nel tempo solide relazioni commerciali con i principali gruppi industriali europei ed internazionali del settore riscaldamento ed elettrodomestici, quali Vaillant, Bosch, Riello, Caradon, MTS, Electrolux, Indesit, Whirlpool e Regal Beloit.

Ricerca, Sviluppo ed Ingegnerizzazione

L'attività di R&D si articola nelle seguenti fasi principali:

- progettazione, in cui viene recepito il CTC e dunque le specifiche del prodotto da realizzare; e
- ingegnerizzazione, in cui si realizzano le attrezzature di produzione delle singole componenti del prodotto e si determinano i cicli di lavorazione necessari.

La funzione di R&D opera secondo una logica di prodotto. L'impiego di tecnologie particolari, unitamente all'elevato livello di *know-how* richiesto, ha portato alla creazione di *team* dedicati allo sviluppo di tipologie specifiche di motori.

La fase di progettazione comprende lo studio, il disegno, la realizzazione di prototipi di motori ed i test di verifica delle prestazioni. Per ogni singolo prototipo/campione, una volta conclusa positivamente la fase di *testing*, viene avviata la fase di omologazione, al fine di ottenere le certificazioni di qualità richieste dal cliente e dalla normativa di riferimento.

Il Gruppo dispone di laboratori moderni che permettono di diminuire in maniera considerevole il *Time-to-market*, ovvero il tempo che intercorre tra lo sviluppo e la distribuzione ai clienti di un nuovo prodotto, garantendo tempi di risposta e qualità eccellenti.

La fase di ingegnerizzazione ricerca le soluzioni tecnologiche più idonee per la realizzazione industriale dei singoli componenti e dunque del prodotto, realizza gli stampi e le attrezzature, studia e definisce gli opportuni cicli di lavorazione.

Al 31 luglio 2006, nella fase di sviluppo di prodotto vengono impiegate 24 risorse per la progettazione, costituite per circa il 30% da ingegneri, e 11 risorse per l'ingegnerizzazione. Esistono inoltre rapporti di collaborazione con studi tecnici di progettazione indipendenti, laboratori specializzati ed università.

Acquisti

La funzione acquisti, responsabile dell'approvvigionamento di materie prime, componenti, lavorazioni esterne e attrezzature, al 31 luglio 2006, è affidata a 5 *buyer* specializzati per tipologia merceologica. Tale attività è inoltre coordinata a livello di Gruppo per quanto concerne l'acquisto delle principali materie prime.

In linea generale, nell'ambito dei materiali acquistati, si possono individuare quelli di tipo strategico (rame, lamiera e alluminio), i cui prezzi e la cui qualità vengono tenuti sotto particolare controllo.

Gli approvvigionamenti del Gruppo sono gestiti attraverso l'utilizzazione di una piattaforma informatica integrata con le rispettive piattaforme dei principali fornitori strategici, per favorire l'interscambio delle informazioni relative al flusso delle merci, al fine di ottimizzare la gestione dei fabbisogni.

I fornitori vengono continuamente monitorati e viene svolta una costante attività di ricerca di maggiori efficienze e nuove opportunità di acquisti. I criteri di selezione attraverso i quali vengono individuati i fornitori sono:

- qualità delle forniture;
- costo del materiale e competitività;
- coinvolgimento nello sviluppo dei processi di assemblaggio.

La strategia che il Gruppo persegue si basa sulla costituzione di rapporti duraturi e stabili con i fornitori strategici, orientati a massimizzare l'efficienza nell'acquisizione di materiali di qualità, nel governo dei prezzi d'acquisto e nell'affidabilità delle forniture. In particolare, per i materiali strategici vengono stipulati accordi di fornitura a copertura semestrale o annuale al fine della stabilizzazione del prezzo. I prezzi dei materiali acquistati sono negoziati

prevalentemente in Euro e di conseguenza non determinano una significativa esposizione del Gruppo ai rischi di cambio.

Il Gruppo pone particolare attenzione alla disponibilità di fornitori alternativi, in particolare per i materiali strategici, per garantirsi continuità nell'approvvigionamento e potere negoziale. Il Gruppo ritiene che non sussistano rilevanti rapporti di dipendenza da alcuno dei fornitori utilizzati.

Logistica industriale e Produzione

La fase di pianificazione e di programmazione si colloca a monte del processo produttivo.

L'attività di pianificazione elabora un piano annuale di approvvigionamento, sulla base dei contratti con i clienti che viene mensilmente aggiornato in base agli ordini ricevuti.

Sulla base della pianificazione svolta, l'attività di programmazione provvede a determinare: (i) i carichi di produzione dei reparti su base settimanale, compatibilmente con i vincoli di capacità produttiva, e (ii) gli ordini di acquisto ai fornitori dei materiali. L'intero processo è gestito da un sistema informativo che utilizza applicazioni di tipo *Material Requirement Planning* ("MRP"). Il ciclo di produzione dei motori viene effettuato presso i siti produttivi del Gruppo e, limitatamente ad alcune fasi, presso terzi. In particolare, le fasi di produzione ad elevato contenuto tecnologico (tranciatura, pressofusione, saldatura, lavorazioni meccaniche di precisione) vengono realizzate internamente, mentre alcune fasi di assemblaggio ad elevato contenuto di manodopera vengono affidate a sub-fornitori terzi, al fine di garantire adeguati livelli di flessibilità al ciclo produttivo.

Le fasi di produzione dei motori elettrici e dei gruppi motori si possono identificare come segue:

- tranciatura dei lamierini e dei particolari metallici che compongono il motore;
- pressofusione dell'alluminio nei rotori e pressofusione dei particolari cavallotti e calotte;
- stampaggio dei componenti plastici (bobine, giranti, protezioni);
- saldatura delle spire di corto;
- lavorazioni meccaniche di precisione consistenti nell'inserimento dell'alberino e nella tornitura del rotore;
- bobinatura;
- assemblaggio dei componenti e dei sottogruppi, collaudo finale e imballaggio.

La produzione è svolta attraverso tre siti produttivi, di cui due dislocati in Italia ed uno dislocato in Polonia, come di seguito descritti.

- Castelfidardo è il sito produttivo di proprietà di Fime, la cui estensione complessiva è di circa 28.000 metri quadri. Il sito è attivo: (i) nella produzione e assemblaggio di motori elettrici e gruppi motore per cappe, caldaie da riscaldamento ad uso domestico ed elettrodomestici; (ii) nella tranciatura veloce dei lamierini; (iii) nella pressofusione di alluminio nei rotori; (iv) nella saldatura della spira di cortocircuito; (v)

nella bobinatura, nella tornitura dei rotor e nell'assemblaggio e collaudo dei prodotti; nonché (v) nella produzione e assemblaggio di trasformatori elettrici;

- Camerano è uno dei siti produttivi di Turbo Air costituito da due capannoni distinti, uno con una superficie di circa 4.500 metri quadri, in locazione e l'altro, con una superficie di circa 3.000 metri quadri, in comodato d'uso. Lo stabilimento impiega complessivamente 55 addetti nelle seguenti attività: (i) stampaggio materie plastiche; (ii) costruzione stampi per materiali plastici; (iii) lavorazione componenti elettromeccanici;
- Jelez Laskowice (Polonia) è lo stabilimento in locazione di Fime Polska, con un'estensione complessiva di circa 4.000 metri quadri, dedicato all'assemblaggio di alcune tipologie di motori. Alla Data del Prospetto Informativo è in corso il trasferimento delle attività sopra descritte nel nuovo sito produttivo di proprietà di Fime Polska di circa 10.000 metri quadri che è in fase di ultimazione dei lavori di ristrutturazione.

Nell'ambito della Logistica industriale e Produzione, il controllo qualità svolge un ruolo fondamentale lungo tutte le fasi del ciclo produttivo, al fine di assicurare i più alti *standard* qualitativi mediante la verifica dei processi produttivi interni ed esterni.

Tale attività effettua le seguenti tipologie di controllo:

- forniture di materie prime e componenti;
- controllo delle singole fasi del processo produttivo;
- prove di durata ed affidabilità del prodotto finito;
- assistenza post vendita ai clienti.

Logistica distributiva

Il flusso logistico prevede la spedizione diretta ai clienti OEM sulla base di una pianificazione delle consegne concordata con la logistica industriale della clientela. La spedizione avviene sia attraverso società di trasporto indipendenti, sia direttamente a cura dei clienti.

6.1.5 Sistema Informativo

Il sistema informativo del Gruppo è basato su due *Data Center* principali, integrati tra di loro e focalizzati sulle due aree di attività del Gruppo: il *Data Center* di Fabriano, che gestisce il sistema informativo gestionale dell'Area Cappe e il *Data Center* di Castelfidardo, che gestisce il sistema informativo dell'Area Motori. Ad oggi, in considerazione della recente acquisizione del ramo d'azienda, vi è anche un sistema informativo, in corso di integrazione, che gestisce l'attività di Turbo Air.

Il *management* della Società intende completare il processo di integrazione delle entità comprese nel perimetro di consolidamento all'interno del sistema ERP SAP FI/CO. In particolare, il *management* della Società intende completare l'installazione del sistema informativo contabile di Elica in Turbo Air, secondo quanto già adottato in Elica, entro la fine dell'anno 2006 mentre si prevede che gli altri sistemi informativi gestionali riguardanti Fime Polka, Elicamex e Leonardo Services dovrebbero essere progressivamente completati entro

marzo 2007. Per il completamento dell'integrazione del sistema informativo contabile e gestionale sono previsti costi pari a circa Euro 100.000. Il *management* di Elica, anche alla luce delle recenti positive integrazioni di altre società nel Gruppo, ritiene di poter completare con successo l'integrazione dei sistemi informativi in Turbo Air secondo i tempi previsti.

Il sistema informativo di Elica permette la connessione con i sistemi informativi dei principali clienti OEM; ciò da un lato, ottimizza il reciproco flusso informativo nel suo complesso, dall'altro, costituisce un servizio aggiuntivo al cliente, attraverso il quale si intende ulteriormente consolidare e personalizzare il rapporto commerciale.

In particolare, l'integrazione informativa realizzata con alcuni dei principali clienti quali Whirlpool, Electrolux e Indesit, consente importanti sinergie per ciò che concerne lo scambio di informazioni riguardanti la pianificazione, le previsioni di vendita, gli ordini, le conferme, bolle, fatture ed altro. Analogamente, anche i fornitori del Gruppo ed in particolare i principali terzisti si avvalgono dell'integrazione del sistema informativo della Società con i propri sistemi, per il monitoraggio dei cicli di lavorazione, del piano di produzione, della gestione magazzini ed altre informazioni attinenti al rapporto commerciale con la Società.

I *software* gestionali, basati su pacchetti applicativi acquisiti da primari produttori, vengono utilizzati nelle principali aree dell'organizzazione aziendale ed in particolare nelle applicazioni amministrative, di gestione del personale, controllo di gestione, bilancio consolidato, produzione, vendite, logistica e gestione approvvigionamenti magazzini.

Tutti i siti produttivi e tutte le società del Gruppo sono in collegamento tra di loro attraverso reti di trasmissione dati che consentono un continuo scambio e aggiornamento di informazioni.

Premesso che nell'ambito del processo di elaborazione del *reporting* gestionale consolidato mensile, i dati finanziari di base dell'Area Cappe e dell'Area Motori sono estratti automaticamente da SAP FI/CO e consolidati manualmente mediante excel, ne consegue una non completa sistematicità nella rilevazione delle performance finanziarie di Gruppo. Si precisa che il sistema ad oggi consente l'estrazione ed il consolidamento automatico dei dati ai fini civilistici su base trimestrale.

Il Gruppo sta inoltre completando l'integrazione delle società recentemente acquisite nel sistema SAP FI/CO. Dalla situazione corrente conseguono il rischio di disallineamento e disomogeneità negli schemi e nei dati raccolti dalle varie entità del gruppo ancora esterne al sistema ERP SAP FI/CO e possibili ritardi sulla valutazione delle *performance* complessive del Gruppo, tenuto conto che attualmente il peso percentuale delle aziende recentemente entrate nel perimetro di consolidamento del Gruppo è trascurabile (circa il 13%), se rapportato al totale fatturato aggregato di Gruppo.

Il Gruppo intende inoltre aumentare la frequenza di produzione del *reporting* gestionale consolidato mensile, oggi disponibile su base trimestrale. Infatti, oggi il *management* dispone solo su base trimestrale di un quadro sintetico che dia evidenza dei principali *Key Performance Indicator* economico, finanziari e patrimoniali significativi a livello consolidato, ossia relativi all'andamento complessivo del Gruppo (tenuto conto anche dei numerosi flussi

infragruppo tra le diverse società). Sono disponibili su base mensile i quadri di sintesi dell'Area Cappe e dell'Area Motori separate.

Per garantire un sicuro e costante funzionamento dei sistemi informativi sono utilizzati *hardware* e *software* che assicurano il regolare svolgimento di tutte le attività informatiche. A tal fine, l'*hardware* installato ed il relativo *software* sono forniti da primari produttori con i quali sono stati anche stipulati i relativi contratti di manutenzione che prevedono tempi di interventi tali da garantire il rapido ripristino delle funzionalità dei sistemi in caso di blocchi o malfunzionamenti.

Grande attenzione viene posta alla prevenzione costante dei rischi informatici, in particolare, agli accessi non autorizzati ai sistemi informativi, alla protezione dai virus ed alla sicurezza fisica anche attraverso piani di ripristino delle funzionalità fondamentali del sistema in caso di calamità naturali o danni rilevanti (*disaster recovery*). A tale scopo sono stati stipulati con primari produttori appositi accordi volti a consentire il ripristino dell'*hardware* e del relativo *software*.

Il sistema informativo di Elica è in continua evoluzione per supportare la crescita aziendale e la rapida evoluzione dell'organizzazione e dei processi del Gruppo, in particolare per quanto attiene alla configurazione della piattaforma del sistema informativo di Elicamex e delle attività dello stabilimento in corso di realizzazione in Messico.

Al 31 luglio 2006, nella funzione sistemi informativo operano 12 persone a Fabriano, 3 a Castelfidardo, e 1 a Campodarsego, oltre a 4 persone provenienti da Turbo Air.

Con riguardo al sistema di controllo di gestione, il Consiglio di Amministrazione della Società nella riunione consiliare del 30 giugno 2006 ha dato mandato al legale rappresentante della Società di assumere l'impegno ad implementare entro gennaio 2007 un sistema di *reporting* completamente integrato con i sistemi transazionali alimentanti per la produzione della reportistica consolidata che consenta di consolidare automaticamente i *Key Performance Indicator* gestionali mensili.

6.1.6 Fattori chiave nell'attività della Società

6.1.6.1 Leadership mondiale nella produzione di cappe da cucina ad uso domestico

Il Gruppo, presente nel mercato delle cappe da aspirazione per uso domestico sin dagli anni 70, è oggi *leader* mondiale nella produzione di cappe¹³. Elica è inoltre il primo operatore nei principali mercati europei in termini di cappe vendute, con una quota complessiva in tali paesi pari a circa il 51% ove si considerino anche i dati di vendita di Turbo Air del mercato europeo di riferimento¹⁴. Il Gruppo inoltre vanta quote di mercato crescenti in paesi strategici quali gli Stati Uniti di America, il Giappone e la Russia.

¹³ Fonte: Elaborazione del *management* sulla base dei dati del Gruppo Elica (escluso Turbo Air) relativi all'anno 2004, dei due principali concorrenti (Faber: sito Internet; Nortek/Broan: ricerca MPD).

¹⁴ Fonte: Elaborazione del *management* sulla base di dati GfK Marketing Services Italia relativi al periodo febbraio 2005 – gennaio 2006 riferiti ai mercati di Italia, Francia, Germania, Spagna, Regno Unito.

Il Gruppo è riuscito a conquistare la propria posizione di *leadership* nei principali mercati sia attraverso un'attenta politica di crescita interna, sia attraverso una politica di consolidamento del settore, realizzata tramite le acquisizioni di 4 aziende a partire dall'anno 2000.

6.1.6.2 Leadership europea nella produzione di motori elettrici e gruppi motore per caldaie e per cappe da cucina ad uso domestico

Il Gruppo, attraverso Fime, detiene una posizione di *leadership* a livello europeo nel settore dei motori e gruppi motore per caldaie da riscaldamento per uso domestico, con una quota di mercato di circa il 60%¹⁵ in Europa Occidentale ed Europa Orientale nel 2005.

Nel corso degli anni, la strategia del Gruppo si è spostata dalla semplice produzione di motori elettrici alla fornitura di applicazioni e soluzioni complete. Questo è stato reso possibile grazie alla forte attività di ricerca e sviluppo, tramite la quale il Gruppo è riuscito ad innovare costantemente la propria gamma ed a fornire in continuazione al mercato nuovi prodotti in grado di rispondere all'evoluzione della domanda. Tale approccio ha consentito a Fime nel tempo di essere riconosciuta nel proprio mercato di riferimento per le proprie capacità innovative e di affermarsi come fornitore dei principali gruppi industriali europei.

6.1.6.3 Rapporti di partnership consolidati con prestigiosi OEM internazionali ed elevata capacità di offrire gamme di prodotti personalizzate

Grazie alla strategia di attenzione all'innovazione e alla qualità, il Gruppo ha storicamente instaurato, nel settore delle cappe ad uso domestico, solidi rapporti commerciali con i principali OEM del settore degli elettrodomestici, quali Whirlpool, Electrolux, Indesit, Gorenje, Fagor, General Electric e Bosch-Siemens.

La collaborazione con gli OEM non si limita al semplice rapporto di fornitura ma si espande ad attività di *co-design* e *co-engineering* dei prodotti, con l'obiettivo di offrire gamme personalizzate. Questa peculiarità eleva, secondo il *management*, questo rapporto a collaborazione strategica di lungo periodo. Secondo il *management*, questo vantaggio competitivo è stato raggiunto grazie alla capacità di rinnovare costantemente il proprio portafoglio prodotti, offrendo soluzioni personalizzate alla clientela.

6.1.6.4 Eccellenza nel design, nell'innovazione tecnologica e funzionale e nella qualità del prodotto, con strutture dedicate alla ricerca e sviluppo

Il *management* del Gruppo ha storicamente dedicato particolare attenzione all'innovazione ed alla cura del *design* dei prodotti cappe, anticipando e contribuendo a formare le tendenze di mercato che hanno portato all'evoluzione del prodotto cappa ad oggetto di arredamento e di *design*. I prodotti con Marchi Propri, in particolare, sono fortemente apprezzati dai rivenditori e dai consumatori per l'alto contenuto innovativo e di *design*. Un ulteriore elemento di forza è costituito dalla continua attenzione che il Gruppo dedica alla ricerca di soluzioni tecniche innovative capaci di soddisfare ed anticipare le esigenze dei consumatori.

¹⁵ Fonte: Elaborazione del *management* sulla base di dati GB Consult relativi all'anno 2005 con riferimento al mercato delle sole caldaie tradizionali da riscaldamento ad uso domestico.

Il Gruppo è riuscito a realizzare la propria strategia grazie al *team* di *Innovation & Corporate Identity* che si occupa della concezione ed ideazione dei prodotti con Marchi Propri per l'Area Cappe ed al forte contributo della struttura di ricerca e sviluppo, che costituiscono, a giudizio del *management*, un punto di forza della Società rispetto agli altri operatori del settore.

Il Gruppo, inoltre, è riuscito ad affermare la propria reputazione ed a raggiungere una forte penetrazione tra le proprie strutture di R&D e quelle dei principali clienti.

6.1.6.5 Presidio diretto e flessibilità della filiera produttiva

Il Gruppo ha da sempre prestato particolare attenzione alla filiera produttiva, ritenendola un fattore chiave di successo. Per riconoscere alla filiera produttiva centralità all'interno dell'azienda è stata creata una funzione di *Supply Chain*, con piena responsabilità su tutte le fasi della filiera stessa, dalla R&D al *Material Management* alla *Industrial Operation* alla *Quality Area*, fino alla distribuzione del prodotto finito alla clientela.

La strategia del Gruppo si è orientata verso un'internalizzazione di tutte le fasi della produzione ad alto contenuto tecnologico, in modo da avere pieno controllo della qualità dei prodotti. Le fasi produttive a minor valore aggiunto ed a più alto contenuto di manodopera sono state prevalentemente esternalizzate per beneficiare di flessibilità ed economia produttiva.

Per supportare la propria presenza internazionale, il Gruppo ha recentemente avviato la realizzazione di due nuovi siti produttivi rispettivamente in Messico, per sostenere in particolare la penetrazione nel mercato nord americano (Area Cappe) ed in Polonia, per la fornitura ai principali produttori di elettrodomestici internazionali, stabilitisi recentemente in questa zona (Area Motori) ed, in previsione futura, anche per la produzione delle cappe.

6.1.6.6 Competenza e professionalità del management

Il *management* ha maturato un'esperienza significativa e di lunga durata nel settore, dimostrando, nel corso negli anni, la propria capacità di espandere l'attività del Gruppo sia attraverso lo sviluppo di linee di prodotto innovative e l'ingresso in nuovi mercati sia attraverso l'acquisizione e l'integrazione di società del settore.

La filosofia aziendale rappresenta per il *management* un fondamentale elemento di distinzione e di appartenenza al Gruppo. La Società può contare per l'impostazione della strategia di lungo periodo sulle intuizioni imprenditoriali del *top management*, e in particolare, del Presidente del Consiglio di Amministrazione Francesco Casoli nonché sulla capacità di quest'ultimo di trasmettere a tutta la struttura la propria *vision*, supportando l'indirizzo innovativo dell'intera organizzazione.

L'intero gruppo dirigente, negli ultimi anni, è stato significativamente potenziato attraverso l'ingresso di professionalità provenienti da diversi settori industriali e da primarie società internazionali, che hanno contribuito ad arricchire la capacità di *management* del Gruppo, adeguandolo alle sfide competitive ed alle esigenze della clientela internazionale e al sostenimento dei piani di investimento nei diversi continenti.

6.1.6.7 *Comprovata capacità di crescita in termini dimensionali e di redditività*

Il Gruppo ha realizzato una significativa crescita, per linee interne ed esterne, sia in termini di ricavi che di redditività, derivante dalle sue capacità di adeguare i propri prodotti dal punto di vista tecnologico, funzionale e di *design* alle esigenze del mercato, orientandone le tendenze. In particolare, il Gruppo ha perseguito una strategia di sviluppo dei prodotti volta a un continuo miglioramento del *mix* a favore di prodotti a più alto valore aggiunto, ricercando contestualmente l'ottimizzazione dell'efficienza produttiva e il controllo dei costi.

La seguente tabella riporta la crescita del Gruppo in termini di ricavi e EBITDA con riferimento agli anni 2005 – 1995¹⁶.

<i>Dati in milioni di Euro</i>	CAGR	2005 ^(b)	2004 ^(b)	2004 ^(a)	2003	2002	2001	2000	1999	1998	1997	1996	1995
Sales	13,20%	350,8	354,8	358,9	300,7	288,5	196,5	168,4	138,7	143,9	129,6	114,6	101,9
% crescita		-1,10%	18,00%	19,40%	4,20%	46,80%	16,40%	21,70%	-3,60%	11,00%	13,10%	12,50%	
EBITDA	22,60%	39,1	34,4	34,3	22,8	30	19,8	14,6	16,4	14	10,2	9,5	5,1
% margine		11,20%	9,70%	9,60%	7,60%	10,40%	10,10%	8,60%	11,80%	14,10%	9,70%	8,30%	5,00%

(^c) I dati al 30 giugno 2006 includono i risultati del ramo d'azienda Turbo Air, acquisito il 1° febbraio 2006 e Ariaфина, entrata nel perimetro di consolidamento a partire dal 1° giugno 2006.

(^a) Per gli anni 2005 e 2004, i risultati sono stati redatti ed esposti secondo gli IFRS (Cfr. Sezione Prima, Capitolo 20, Paragrafo 20.1).

(^b) Informazioni estratte dal bilancio consolidato dell'Emittente predisposti in applicazione dei Principi Contabili Italiani ed esposti secondo uno schema simile a quello degli IFRS (Cfr. Sezione Prima, Capitolo 20, Paragrafo 20.1).

Con riferimento alla crescita realizzata nell'Area Cappe, il forte orientamento all'innovazione e all'originalità del *design* ha consentito al Gruppo di sviluppare per l'Area Cappe nuove linee di prodotti con Marchi Propri rivolte alla fascia alta di mercato che si sono progressivamente affermate sul mercato. Ciò ha reso possibile l'ingresso del Gruppo in promettenti e profittevoli nicchie di mercato ad oggi per lo più dominate da piccoli produttori locali. Questo risultato è stato reso possibile attraverso la creazione di una specifica politica di differenziazione dei marchi, che ha portato all'ideazione del marchio Elica Collection e dell'omonima gamma, della linea OM e, più recentemente, al lancio della linea Evolution, che coniuga il trattamento dell'aria con l'illuminazione.

Per quanto riguarda l'Area Motori, il Gruppo ha sviluppato tecnologie proprietarie nel segmento ad elevato valore aggiunto dei Gruppi Motore per caldaie da riscaldamento ad uso domestico, che hanno consentito di acquisire una posizione di *leadership* a livello europeo. Elica ha inoltre beneficiato di importanti sinergie di gruppo, internalizzando lo sviluppo e la produzione del Gruppo Motore, componente tecnologico della cappa, con vantaggi in termini di funzionalità del prodotto e di competitività nei costi di produzione.

L'Area Motori ha infine potuto beneficiare di vantaggi commerciali con gli OEM, sia in virtù del consolidato rapporto conseguito attraverso la commercializzazione delle cappe, sia in conseguenza della delocalizzazione di nuova capacità produttiva in paesi a minore costo della manodopera, in cui si sono recentemente insediate le attività produttive dei principali produttori internazionali di elettrodomestici.

¹⁶ Fonte: Dati di bilancio Elica e società controllate.

6.1.7 Strategia aziendale

6.1.7.1 La strategia aziendale dell'Area Cappe

Il *management* di Elica ha definito la strategia sulla base della propria storia e posizionamento di mercato.

6.1.7.1.1 Rafforzamento della leadership nella commercializzazione di prodotti con Marchi di Terzi

Il *management* intende continuare il processo di rafforzamento della propria *leadership* nella commercializzazione di prodotti con Marchi di Terzi traendo vantaggio dalla collaborazione commerciale di lungo periodo instaurata con i principali OEM internazionali, attraverso lo sviluppo di rapporti di *partnership*.

Il *management* di Elica intende inoltre fare leva sulle forti competenze interne al Gruppo nello sviluppare prodotti e servizi personalizzati per i clienti OEM. In particolare, le attività di *co-engineering* e *co-design* sono il presupposto per la fidelizzazione della clientela industriale, con l'obiettivo di qualificare Elica come *partner* strategico. Inoltre, la forte integrazione tra i sistemi logistici e di pianificazione del Gruppo con le rispettive funzioni dei principali clienti OEM, unitamente alla capacità di costante monitoraggio del SCR, contribuiscono a consolidare i rapporti di *partnership*.

In tale ottica, con la futura presenza industriale diretta nel mercato americano, il Gruppo intende rispondere in modo più efficace alle esigenze degli OEM locali, replicando il comprovato successo del modello di *business* perfezionato negli anni con i grandi clienti industriali del mercato europeo.

6.1.7.1.2 Crescita della commercializzazione di prodotti con Marchi Propri

Elica è particolarmente focalizzata a sviluppare la commercializzazione di prodotti con Marchi Propri attraverso una strategia mirata, che comprende:

- la creazione di una più forte *brand awareness*, che rifletta l'identità e le caratteristiche distintive dei prodotti con Marchi Propri, anche attraverso le attività della propria struttura dedicata di *Innovation & Corporate Identity*, così da dare ulteriore impulso alla strategia di penetrazione della fascia alta del mercato;
- miglioramento del *mix* dei prodotti, da ottenersi attraverso lo sviluppo di gamme di prodotti di fascia alta. Il *management* intende cogliere le opportunità derivanti dall'attuale *trend* del mercato, che si sta sempre più indirizzando verso i prodotti di fascia alta, sostenendo l'offerta dei prodotti con Marchi Propri con linee innovative e organizzando l'attività di vendita attraverso un migliore presidio della rete distributiva. Il Gruppo intende conseguire la *leadership* in tale fascia di mercato, attraverso le proprie capacità di innovazione tecnologica e stilistica. Nell'ottica di un'evoluzione del Gruppo quale *life-style player*, il *management* intende orientare i prodotti di Elica anche verso soluzioni per la casa e gli ambienti, grazie alle competenze maturate dal Gruppo nei settori dell'aspirazione, ventilazione, purificazione ed illuminazione;

- il potenziamento delle attività di *trade governance*, tramite un forte presidio dei canali distributivi. Tale strategia è volta in particolare alla creazione di una rete di Distributori specializzati che consentano al Gruppo di incrementare la copertura dei mercati strategici internazionali e di poter analizzare in modo più diretto la risposta del mercato alle nuove linee di prodotto;
- specializzazione dei Marchi Propri. Il *management* intende perseguire una strategia di posizionamento dei singoli marchi attraverso un'attenta segmentazione del mercato. I diversi marchi del Gruppo vengono associati a differenti tipologie e livelli qualitativi di prodotto rivolti a specifici segmenti di mercato, in modo da ottimizzarne la copertura.

6.1.7.1.3 Espansione internazionale

La strategia di Elica è fortemente orientata allo sviluppo internazionale. Il *management* intende perseguire tale strategia attraverso le seguenti attività:

- localizzazione di nuove attività produttive in Paesi a basso costo del lavoro. Tale strategia sarà implementata, con riferimento ai mercati americani mediante l'insediamento dell'unità produttiva in Messico e, con riferimento al mercato europeo, mediante il potenziamento del sito produttivo in Polonia. La creazione di una piattaforma produttiva in Messico è finalizzata al supporto della rete commerciale e distributiva del mercato americano per i prodotti con Marchi Propri, e al rafforzamento delle relazioni con gli OEM del continente americano per i prodotti con Marchi di Terzi. Il *management* ritiene che la creazione di un sito produttivo in Messico permetterà la penetrazione nel mercato americano con un'offerta completa di prodotti realizzati su una base di costo più competitiva. La presenza diretta su tali mercati, inoltre, consentirà al Gruppo di instaurare nuove relazioni commerciali con le grandi catene di distribuzione che coprono il territorio con una rete capillare di punti vendita;
- valorizzazione del marchio Turbo Air, recentemente acquisito da Elica. Il *management* ritiene che la forte complementarità geografica del marchio Turbo Air con gli altri marchi del Gruppo, consentirà l'acquisizione di nuove quote di mercato nei paesi in cui Elica ha ad oggi una minore presenza commerciale (CSI, Medio ed Estremo Oriente). La futura integrazione fra Turbo Air ed Elica porterà anche al conseguimento di significative sinergie industriali integrando le attività produttive nel distretto di Fabriano;
- ricerca di opportunità di crescita nei mercati ad elevato potenziale dell'Estremo Oriente e consolidamento della presenza nel mercato giapponese, dove il Gruppo è attivo tramite la *joint-venture* Ariaфина.

Infine, nell'ambito dell'attività di analisi di opportunità di espansione commerciale ed industriale, il Gruppo è pronto a considerare eventuali opportunità di crescita per linee esterne, nonché la possibilità di realizzare un'ulteriore crescita attraverso accordi con terzi tali da contribuire al miglioramento dei risultati del Gruppo. A sostegno di tale crescita per linee esterne, il Gruppo potrà impiegare parte dei proventi netti derivanti dall'Aumento di

Capitale a servizio dell'Offerta Globale, come pure potrà utilizzare i flussi di cassa generati dalla gestione operativa ovvero, se del caso, fare ricorso al debito bancario.

6.1.7.1.4 Miglioramento dell'efficienza operativa

Il *management* è focalizzato sul continuo miglioramento della redditività del Gruppo. Al fine di raggiungere questo obiettivo sono state individuate le seguenti linee guida:

- sviluppo dei prodotti in un'ottica di ottimizzazione del costo industriale complessivo. Il *management* ritiene che significative efficienze possano essere ottenute attraverso un'attenta identificazione delle caratteristiche tecniche e funzionali del prodotto orientata alla standardizzazione dei componenti di base ed alla personalizzazione degli elementi estetici e funzionali;
- riduzione dei tempi di commercializzazione del prodotto (*Time-to-market*) e accrescimento della capacità di adattamento ai mutamenti della domanda, attraverso l'adeguamento dell'intera *Supply Chain*, in modo da rendere compatibili le economie di scala sui grandi lotti con la flessibilità produttiva per i prodotti di alta gamma;
- razionalizzazione delle gamme di prodotti di fascia medio-bassa attraverso la specializzazione dei siti produttivi al fine di produrre in uno stesso sito linee di prodotto commercializzabili attraverso i diversi marchi del Gruppo.

6.1.7.1.5 Implementazione di nuove linee di prodotti

Il forte orientamento all'innovazione del *design*, della tecnologia dei sensori e dell'illuminazione ha creato i presupposti per l'ideazione di nuove gamme di prodotti destinate ad altri ambienti della casa, in modo da coniugare le funzione di filtrazione e purificazione dell'aria con nuove soluzioni di arredo e di illuminazione.

Il Gruppo ha già realizzato una prima serie avanzata di prototipi, che sono stati recentemente presentati a importanti fiere del settore, riscuotendo riconoscimenti per l'originalità e interesse commerciale per le ampie applicazioni.

6.1.7.2 La strategia aziendale dell'Area Motori

6.1.7.2.1 Consolidamento della leadership nei motori per il settore delle caldaie da riscaldamento ad uso domestico

Il *management* intende incrementare la propria posizione di *leadership* nel settore dei motori elettrici e gruppi motore per caldaie da riscaldamento ad uso domestico. Il settore dei motori da riscaldamento sta vivendo una forte dinamicità per effetto dell'entrata in vigore di nuove stringenti norme in materia ambientale, che richiedono una maggiore efficienza ed una diminuzione delle emissioni inquinanti. Il Gruppo, grazie alla propria offerta di prodotti tecnologicamente avanzati, è riuscito ad affermarsi anche in questo promettente segmento di mercato, in cui ha intenzione di espandersi ulteriormente. La strategia perseguita prevede:

- la commercializzazione dei motori per riscaldamento nei mercati degli Stati Uniti d'America e del Canada, anche grazie ai prodotti altamente innovativi e tecnologicamente avanzati di cui il Gruppo dispone, e

- lo sviluppo e l'estensione della gamma dei motori *Premix* per caldaie a condensazione. A tale scopo, il Gruppo intende, da una parte, continuare ad investire nell'efficienza dei processi produttivi così da incrementare la competitività dei prodotti e, dall'altra, investire ulteriormente nel potenziamento della rete commerciale.

6.1.7.2.2 Rafforzamento della partnership con i clienti OEM nel settore degli elettrodomestici

Il Gruppo Elica ritiene che i rapporti consolidati con i principali OEM internazionali, che derivano dalla posizione di forza acquisita nel mercato delle cappe da cucina ad uso domestico, possano essere sinergici al rafforzamento delle relazioni commerciali esistenti o alla creazione di nuove nell'Area Motori. Il Gruppo ritiene che questi obiettivi possano essere raggiunti attraverso:

- il coordinamento tra le funzioni Vendita dell'Area Cappe e dell'Area Motori;
- la localizzazione della produzione dei motori per elettrodomestici in Polonia, per poter meglio servire i principali OEM internazionali che si sono recentemente insediati in queste zone, e
- il miglioramento del contenuto di servizio ai clienti, da realizzarsi mediante lo sviluppo di collegamenti informatici tra i rispettivi sistemi e la creazione di una struttura dedicata alla gestione dei rapporti con i clienti.

6.1.7.2.3 Miglioramento dell'efficienza produttiva e sviluppo nuovi prodotti

Il *management* è focalizzato sul continuo miglioramento dell'efficienza e dell'efficacia dei processi produttivi e gestionali del Gruppo, nonché sullo sviluppo di nuovi prodotti. Le azioni che il *management* si propone di realizzare sono:

- ampliamento del portafoglio prodotti all'interno degli attuali settori di riferimento (ad esempio, i motori per bruciatori);
- diversificazione delle linee di *business* mediante l'ingresso in nuovi settori;
- miglioramento del *mix* a favore di prodotti a più elevato valore aggiunto unitario;
- ottenimento di economie di scala derivanti dall'incremento dei volumi di vendita.

6.1.8 Prodotti di recente introduzione

Nell'ambito dell'Area Cappe le principali linee di prodotto recentemente introdotte sul mercato sono le seguenti:

- Gamma Elica Collection – linea OM. Con Mini OM e OM caffè, Elica amplia la propria offerta di prodotti ad elevato contenuto stilistico e tecnologico. Mini OM si caratterizza per la capacità di coniugare caratteristiche di *design* ed arredo con una flessibilità di utilizzo derivante dalle dimensioni contenute. OM caffè, macchina per il caffè automatica da Incasso, è un nuovo prodotto destinato alle cucine di fascia alta e si caratterizza per il distintivo *design* della linea OM;
- Gamma Elica Collection – linee Evolution e Revolution. Elica ha ideato un nuovo prodotto di *design*, evolutivo rispetto alla cappa, che ne amplia le funzioni

estendendole all'arredamento e all'illuminazione e che può assumere, per la particolarità dell'oggetto, forme estetiche molto versatili tali da consentirne per la prima volta la collocazione al di fuori dell'ambiente cucina (bagno, *living* o luoghi pubblici);

- per quanto riguarda l'Area Motori, occorre evidenziare che nel corso del 2006 inizierà la produzione di nuovi motori sviluppati e messi a punto nel corso del biennio precedente. In particolare, si segnala la prevista realizzazione di: (i) motori per bruciatori; (ii) una nuova gamma di motori *Premix*, a rafforzamento della gamma esistente; (iii) motori per stufe a *pellet*; e (iv) motori *no-frost* a basso consumo energetico.

6.1.9 Polizze assicurative

L'Emittente, al fine di uniformare e coordinare la politica assicurativa del Gruppo minimizzando i relativi costi, ha attuato, per quanto possibile, un piano di copertura assicurativa comune con le società controllate italiane,¹⁷ ad eccezione di Turbo Air e di Fox IFS. In particolare, agendo attraverso il medesimo *broker* assicurativo, l'Emittente, Fime, Fox Design e Jet Air hanno stipulato convenzioni assicurative comuni, a copertura dei principali rischi caratteristici della propria attività di impresa; a tali convenzioni generali, che dettano le condizioni principali applicabili a tutte le società aderenti, si aggiungono specifici contratti relativi a ciascun assicurato, c.d. certificati di copertura assicurativa.

In particolare, con riferimento alla tutela della proprietà, l'Emittente e le società sopra elencate dispongono attualmente di una convenzione di tipo "*All Risks*" a copertura dei danni diretti ed indiretti, emessa da primaria compagnia assicurativa.

Allo stesso modo per ciò che attiene al ramo *Liability* vige una convenzione unica e comune per la Responsabilità Civile Terzi, Prodotti e Operai. Tale convenzione, operante in tutto il mondo, inclusi gli Stati Uniti d'America e il Canada, prevede tra l'altro una specifica garanzia a copertura del rischio di ritiro dei prodotti dal mercato.

È attualmente previsto che entrambe le convenzioni sopra descritte si rinnovino automaticamente su base annuale; le condizioni in esse contenute e le coperture fornite dalle medesime, sulla base dell'esperienza maturata, sono ritenute dall'Emittente ragionevolmente adeguate rispetto ai rischi connessi con la propria attività. I premi relativi alle coperture di cui sopra previsti a carico del Gruppo per l'anno 2006 sono stimati in circa Euro 550.000.

Le società del Gruppo operanti nell'Area Cappe adottano inoltre una copertura del rischio crediti con un premio stimato per l'anno 2006 in circa Euro 368.000.

6.2 Principali mercati

Il Gruppo Elica esercita la propria attività su due mercati distinti: il mercato delle cappe da cucina ad uso domestico ed il mercato dei motori elettrici e gruppi motore per caldaie da riscaldamento ad uso domestico, cappe ed elettrodomestici.

¹⁷ Con la attivazione del programma internazionale anche Fime Polska e Elicamex possono usufruire delle convenzioni Elica.

Si precisa che, per quanto riguarda l'evoluzione prospettica dei dati di mercato, sono disponibili soltanto dati relativi al mercato europeo dei motori e gruppi motore per caldaie da riscaldamento.

6.2.1 Il mercato delle Cappe

La domanda del consumatore finale

Con riferimento al mercato europeo, le analisi relative alle vendite di cappe al consumatore finale sono basate sulle stime fornite da GfK, mentre quelle per il mercato statunitense sono basate sulle stime fornite da NPD Group. Per gli altri mercati, i dati sono basati su stime del *management*.

Le quote di mercato sono state calcolate considerando le quantità vendute al consumatore finale in relazione alla dimensione totale dei singoli mercati di destinazione.

Mercato Europeo

La seguente tabella, relativa al periodo febbraio 2005 – gennaio 2006, presenta per i Principali Paesi Europei¹⁸ la dimensione della domanda complessiva del settore, rispettivamente in termini di ricavi delle vendite e di unità vendute al consumatore finale.

Paese	Ricavi delle vendite (Euro)	in % sul totale	Unità vendute	in % sul totale
Germania	424.500.000	33,5%	1.343.200	26,6%
Francia	249.600.000	19,7%	983.100	19,4%
Spagna	210.200.000	16,6%	1.038.000	20,5%
Gran Bretagna	180.800.000	14,3%	834.800	16,5%
Italia	201.900.000	15,9%	859.500	17,0%
Totale	1.267.000.000	100,00%	5.058.600	100,00%

Nel 2005 nei Principali Paesi Europei, la domanda di cappe da parte del consumatore finale è stata pari a circa Euro 1,3 miliardi, corrispondenti ad oltre 5 milioni di cappe vendute. Il mercato tedesco rappresenta il principale mercato europeo, sia in termini di ricavi che di unità vendute.

Come si evince dalla descrizione dei singoli paesi riportata di seguito, le Cappe Camino e Decorative insieme, che costituiscono le tipologie a più elevato valore aggiunto, rappresentano la parte preponderante del mercato in termini di unità vendute e ancora più significativamente in termini di valore.

– Germania

Nel periodo febbraio 2005 – gennaio 2006, il valore delle vendite al consumatore finale nel mercato tedesco risulta pari a circa Euro 425 milioni e, in numero di cappe, pari a circa 1,3 milioni di unità. In termini di ricavi, il 64,5% delle vendite sono state rilevate nella categoria delle Cappe Camino/Decorative, il 25,8% nella categoria Incasso e il 9,7% nella categoria Classiche. In termini di unità vendute, le vendite hanno riguardato, per il 42,7% Cappe Camino/Decorative, per il 30,2% Cappe Incasso e per il 27,1% Cappe Classiche.

¹⁸ Germania, Francia, Spagna, Gran Bretagna e Italia.

– Francia

Nel periodo febbraio 2005 – gennaio 2006, il valore delle vendite al consumatore finale nel mercato francese risulta pari a circa Euro 250 milioni e, in numero di cappe, pari a circa 983 mila unità. In termini di ricavi, il 62,8% delle vendite sono state rilevate nella categoria delle Cappe Camino/Decorative, il 21,0% nella categoria Incasso e il 16,2% nella categoria Classiche. In termini di unità vendute, le vendite hanno riguardato, per il 40,6% cappe della categoria Camino/Decorative, per il 35,2% Cappe Classiche e per il 24,2% Cappe Incasso.

– Spagna

Nel periodo febbraio 2005 – gennaio 2006, il valore delle vendite al consumatore finale nel mercato spagnolo risulta pari a circa Euro 210 milioni e, in numero di cappe, pari a circa 1 milione di unità. In termini di ricavi, il 71,2% delle vendite sono state rilevate nella categoria delle Cappe Camino/Decorative, il 18,7% nella categoria Incasso e il 10,1% nella categoria Classiche.

In termini di unità vendute, le vendite hanno riguardato, per il 48,1% cappe della categoria Camino/Decorative, per il 32,3% Cappe Incasso e per il 19,6% Cappe Classiche.

– Gran Bretagna

Nel periodo febbraio 2005 – gennaio 2006, il valore delle vendite al consumatore finale nel mercato britannico risulta pari a circa Euro 181 milioni e, in numero di cappe, pari a circa 835 mila unità. In termini di ricavi, il 68,5% delle vendite sono state rilevate nella categoria delle Cappe Camino/Decorative, il 22% nella categoria Incasso e il 9,5% nella categoria Classiche. In termini di unità vendute, le vendite hanno riguardato per il 49,6% cappe della categoria Camino/Decorative, per il 27,8% Cappe Incasso e per il 22,6% Cappe Classiche.

– Italia

Nel periodo febbraio 2005 – gennaio 2006, il valore delle vendite al consumatore finale nel mercato italiano risulta pari a circa Euro 202 milioni e, in numero di cappe, pari a circa 860 mila unità. In termini di ricavi, il 67,3% delle vendite sono state rilevate nella categoria delle Cappe Camino/Decorative, il 20,9% nella categoria Classiche e l'11,8% nella categoria Incasso. In termini di unità vendute, le vendite hanno riguardato, per il 47% Cappe Classiche, per il 36,5% Cappe Camino/Decorative e per il 16,5% Cappe Incasso.

Mercato USA

Nel periodo gennaio – dicembre 2005, il valore delle vendite al consumatore finale nel mercato statunitense delle cappe risulta pari a circa U.S. \$ 451 milioni, facendo registrare una crescita di oltre il 54% rispetto all'anno 2004 (pari a circa U.S. \$292 milioni). In termini di quantità sono state vendute oltre 3 milioni di cappe con una crescita di oltre il 38% rispetto all'anno 2004 (circa 2,2 milioni di cappe).

Altri mercati

Gli altri mercati sono rappresentati da Asia, Oceania ed Africa, il primo dei quali rappresenta il mercato più significativo.

In particolare, secondo elaborazioni del *management*, il mercato asiatico nel 2004 è risultato pari a circa 8.000.000 di unità, in crescita di circa il 20% rispetto al 2003. Il maggior contributo alla crescita è dato dal mercato cinese, stimato in circa 4.200.000 unità (circa + 40% sul 2003). Gli altri mercati più importanti sono rappresentati dal Giappone e dalla Corea del Sud, nei quali si registrano vendite complessive per circa 2,7 milioni di unità.

L'offerta al consumatore finale

Il distretto industriale di Fabriano è il principale centro mondiale della produzione delle cappe per cucina ed in particolare rappresenta circa l'80% della produzione europea ed il 30% di quella mondiale¹⁹. La restante parte della produzione mondiale si colloca prevalentemente negli Stati Uniti d'America, in Germania ed in Estremo Oriente.

Sin dall'inizio degli anni 70, la concentrazione della produzione di cappe nel distretto industriale di Fabriano è stata favorita dalla vicinanza al distretto di alcuni tra i principali produttori italiani di mobili da cucina e dalla vicinanza di uno dei più importanti produttori europei di elettrodomestici (Indesit) che hanno favorito lo sviluppo virtuoso dell'intero comparto.

La commercializzazione delle cappe al consumatore finale, nei paesi ad economia industrializzata, avviene prevalentemente attraverso le reti tradizionali (rivenditori di mobili e cucine) legate alle vendite di cucine, utilizzate sia dagli OEM che dai Produttori di Cucine e dai Distributori; si segnala tuttavia che negli ultimi anni si è assistito alla rapida crescita del canale della GDO in alcuni paesi quali Francia e Spagna.

Mercato Europeo

– Germania

I principali canali distributivi che si rivolgono al consumatore finale sono i rivenditori di mobili e cucine (con circa l'84% del totale delle cappe vendute), seguiti dalla GDO (con circa l'8% del totale delle cappe vendute).

– Francia

I principali canali distributivi rivolti al consumatore finale sono i rivenditori di mobili e cucine (con circa il 39% del totale delle cappe vendute), seguiti dalla GDO (con circa il 44% del totale delle cappe vendute).

– Spagna

I principali canali distributivi rivolti al consumatore finale sono la GDO (con circa il 67% del totale delle cappe vendute) ed i rivenditori di mobili e cucine (con circa il 20% del totale delle cappe vendute).

– Gran Bretagna

I principali canali distributivi rivolti al consumatore finale sono i rivenditori di mobili e cucine (con circa il 62% del totale delle cappe vendute), seguiti dalla GDO (con circa il 35% del totale delle cappe vendute).

¹⁹ Fonte: Elaborazione del *management*.

– Italia

I principali canali distributivi rivolti al consumatore finale sono i rivenditori di mobili e cucine (con circa l'85% del totale delle cappe vendute) e la GDO (con il restante 15%).

Mercato USA

La struttura distributiva tipica del mercato statunitense si differenzia sostanzialmente da quella prevalente nel mercato europeo.

I principali canali distributivi rivolti al consumatore finale sono gli *hardware/home center* (prevalentemente i negozi del fai da te con circa il 33% del totale delle cappe vendute), seguiti dalla GDO (con circa il 25% del totale delle cappe vendute) e dai negozi di elettronica (con circa il 22% del totale delle cappe vendute). I rivenditori di mobili e cucine distribuiscono solamente il 3% del totale delle cappe vendute.

Altri mercati

Per quanto riguarda gli altri mercati, e, in particolare, il mercato asiatico, secondo elaborazioni del *management* i principali canali distributivi, che si rivolgono al consumatore finale, sono rappresentati prevalentemente dalla GDO in Cina e dalle reti di vendita dei Produttori di Cucine in Giappone.

6.2.2 Il mercato dei Motori

Il mercato dei motori elettrici è un mercato ampio e diversificato. Nell'ambito di tale mercato il Gruppo Elica è attivo nel settore dei motori e gruppi motore per caldaie da riscaldamento ad uso domestico (dove Fime è *leader* europeo²⁰), dei motori e gruppi motore per cappe da cucina e dei motori per alcune tipologie di elettrodomestici.

Il mercato dei motori e gruppi motore per caldaie da riscaldamento²¹ ad uso domestico

– *Motori per caldaie*

Le caldaie murali a gas si distinguono in due tipologie. Il primo tipo è composto dalle caldaie tradizionali, caratterizzate da bassa efficienza; il secondo tipo è costituito invece dalle caldaie a condensazione premiscelate ad alta efficienza energetica. Quest'ultima categoria rappresenta un'evoluzione tecnologica rispetto alle precedenti.

Il mercato dei motori per caldaie in Europa Occidentale è maturo. Le caratteristiche tecnologiche e la sicurezza di funzionamento rappresentano requisiti importanti di competitività.

L'evoluzione del mercato delle caldaie è determinata, tra l'altro, coerentemente con quanto previsto dal protocollo di Kyoto, dall'esigenza di razionalizzazione del consumo di combustibile, le cui emissioni contribuiscono al *global warming*. Tale obiettivo è conseguibile anche mediante un miglioramento dell'efficienza dei sistemi di riscaldamento domestico. Le caldaie murali rappresentano, ad oggi, il sistema di

²⁰ Fonte: Elaborazione del *management* sulla base di dati GB Consult relativi all'anno 2005.

²¹ Le analisi di seguito riportate sono basate sulle stime fornite da GB Consult circa le vendite di caldaie e bruciatori nel mercato europeo elaborate nell'anno 2005.

riscaldamento domestico più diffuso in Europa Occidentale, tuttavia, anche a causa dell'evoluzione legislativa di riferimento, le caldaie a condensazione stanno progressivamente sostituendo quelle tradizionali, di cui rappresentano un'evoluzione tecnologica. Le caldaie a condensazione, infatti, consentono un rendimento maggiore di circa il 20% rispetto alle caldaie tradizionali.

La seguente tabella riporta l'evoluzione storica e prospettica del mercato delle caldaie murali in Europa Occidentale ed Europa Orientale, in termini di volumi.

Migliaia di unità	2008		2007		2006		2005		2004		2003	
	Ovest	Est	Ovest	Est	Ovest	Est	Ovest	Est	Ovest	Est	Ovest	Est
Caldaie murali tradizionali	2.582	1.426	2.584	1.352	2.665	1.266	2.966	1.171	3.413	1.106	3.328	1.029
Caldaie murali a condensazione	2.860	-	2.690	-	2.438	-	1.949	-	1.293	-	1.002	-
Totale	5.442	1.426	5.274	1.352	5.103	1.266	4.915	1.171	4.706	1.106	4.330	1.029

Il *management* ritiene che l'evoluzione tecnologica in corso e i conseguenti benefici in termini di efficienza e di risparmio energetico costituiscano i fattori trainanti della crescita della domanda di caldaie a condensazione, particolarmente in Europa Occidentale. Nel 2005 la domanda di questi prodotti è cresciuta, in termini di volumi, di circa il 50% rispetto all'anno precedente. In particolare, nello stesso periodo, le caldaie a condensazione hanno registrato un incremento dell'86% nel Regno Unito, dove il governo ha imposto l'utilizzo di caldaie a condensazione per tutte le nuove installazioni. Si prevede che nei prossimi tre anni i volumi di vendita delle caldaie a condensazione continuino ad essere in crescita, mentre i volumi di vendita delle caldaie tradizionali nel corso del triennio 2006-2009 sono previsti sostanzialmente stabili.

In Europa Orientale, nel 2005, si è registrata una crescita del mercato delle caldaie tradizionali in termini di volumi pari a circa il 6% rispetto al 2004, dovuto alla progressiva introduzione del gas come fonte di energia per il riscaldamento domestico. In questi paesi è quindi prevista una rapida diffusione di tale tipologia di caldaia anche per via del basso reddito pro-capite disponibile. Per gli stessi motivi, la penetrazione delle caldaie a condensazione è prevista rimanere a livelli marginali nel periodo di riferimento.

Il mercato dei motori e gruppi motore per cappe

La domanda per questo mercato proviene essenzialmente dai produttori di cappe da cucina ad uso domestico. Tali operatori sono integrati verticalmente in quanto hanno internalizzato la produzione dei motori. I piccoli e medi produttori, invece, acquistano generalmente questo componente da fornitori terzi.

Il mercato dei motori e gruppi motore per elettrodomestici

Il settore degli elettrodomestici raggruppa differenti tipologie di prodotti: forni, frigoriferi, lavatrici, lavastoviglie, ecc. Le caratteristiche dei motori ad essi destinati possono variare significativamente a seconda della specifica applicazione. I frigoriferi *no-frost* ed i forni ventilati, che rappresentano le applicazioni di riferimento del

Gruppo, necessitano di particolari motori e gruppi motore per la movimentazione dell'aria idonei a funzionare in condizioni di temperatura estreme.

Il mercato dei motori per forni è un mercato maturo ed altamente competitivo. Poiché le caratteristiche tecniche e qualitative del prodotto devono corrispondere a *standard* definiti, il prezzo diventa il fattore discriminante. Per questo motivo, diversi produttori di motori, tra cui il Gruppo Elica, hanno delocalizzato parte della loro produzione in paesi a basso costo del lavoro.

Il mercato dei frigoriferi *no-frost* è maturo ed un'importante direzione di sviluppo è costituita dalla ricerca di prodotti a risparmio energetico. In quest'ambito i motori hanno fornito un contributo importante, proponendo soluzioni ad elevata efficienza di funzionamento. Per questa ragione la leva competitiva si sta spostando dal prezzo al contenuto tecnologico.

6.2.3 Ripartizione dei ricavi dell'Emittente per categoria di prodotto e area geografica

6.2.3.1 Ricavi dell'Emittente per l'Area Cappe suddivise per linea di prodotto e per area geografica

Le tabelle che seguono mostrano una suddivisione dei ricavi del Gruppo nell'Area Cappe per tipologia di prodotto e per area geografica nel primo semestre 2006 e 2005 nonché negli esercizi chiusi al 31 dicembre 2005, 2004 e 2003.

(in migliaia di Euro)	Dati al 30 giugno ^(*)				Esercizio chiuso al 31 dicembre							
	2006 ^(a)	% tot	2005 ^(a)	% tot	2005 ^(b)	% tot	2004 ^(b)	% tot	2004 ^(c)	% tot	2003 ^(c)	% tot
Classiche	29.383	17,90%	23.193	16,20%	47.042	16,40%	50.236	17,30%	51.188	17,40%	43.582	17,90%
Incasso	29.780	18,10%	26.098	18,30%	51.968	18,10%	54.280	18,70%	55.083	18,70%	49.246	20,30%
Camino	36.794	22,40%	31.822	22,30%	64.169	22,30%	67.027	23,10%	68.331	23,20%	57.288	23,60%
Decorative	51.674	31,50%	48.134	33,70%	98.109	34,20%	90.732	31,20%	91.675	31,10%	69.134	28,50%
Elica	4.338	2,60%	2.475	1,70%	5.523	1,90%	3.063	1,10%	3.063	1,00%	1.547	0,60%
Collection												
Accessori e Ricambi	12.328	7,50%	11.180	7,80%	20.298	7,10%	25.138	8,70%	25.275	8,60%	22.207	9,10%
Totale	164.297	100%	142.902	100%	287.109	100%	290.475	100%	294.614	100%	243.003	100%

^(*) I dati al 30 giugno 2006 includono i risultati del ramo d'azienda Turbo Air, acquisito il 1° febbraio 2006 e Ariaфина, entrata nel perimetro di consolidamento a partire dal 1° giugno 2006.

^(a) Informazioni estratte dalla relazione semestrale consolidata dell'Emittente predisposta in accordo con gli IFRS.

^(b) Per gli anni 2005 e 2004, i risultati sono stati redatti ed esposti secondo gli IFRS (Cfr. Sezione Prima, Capitolo 20, Paragrafo 20.1).

^(c) Informazioni estratte dal bilancio consolidato dell'Emittente predisposti in applicazione dei Principi Contabili Italiani ed esposti secondo uno schema simile a quello degli IFRS (Cfr. Sezione Prima, Capitolo 20, Paragrafo 20.1).

Nel periodo 2003-2005 i ricavi delle linee di prodotto Cappe Decorative e Cappe Elica Collection evidenziano una crescita superiore alle altre linee di prodotto, in linea con la politica del Gruppo di migliorare il *mix* di prodotto a favore dei prodotti a maggior marginalità. In particolare, quelli della gamma Decorative sono cresciuti ad un tasso medio annuo composto del 19,1% e quelli della gamma Elica Collection sono cresciuti ad un tasso medio annuo composto dell'89%.

Prospetto Informativo Elica S.p.A.

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Dati al 30 giugno ^(*)				Esercizio chiuso al 31 dicembre							
	2006 ^(a)	% tot	2005 ^(a)	% tot	2005 ^(b)	% tot	2004 ^(b)	% tot	2004 ^(c)	% tot	2003 ^(c)	% tot
Europa	135.302	82,4%	118.822	83,1%	238.459	83,1%	249.686	86,0%	253.825	86,2%	216.939	89,3%
America	16.231	9,9%	13.850	9,7%	28.353	9,9%	23.637	8,1%	23.637	8,0%	12.294	5,1%
Resto del Mondo	12.764	7,8%	10.230	7,2%	20.297	7,1%	17.152	5,9%	17.152	5,8%	13.770	5,7%
Totale	164.297	100%	142.902	100%	287.109	100%	290.475	100%	294.614	100%	243.003	100%

(*) I dati al 30 giugno 2006 includono i risultati del ramo d'azienda Turbo Air, acquisito il 1° febbraio 2006 e Aria fina, entrata nel perimetro di consolidamento a partire dal 1° giugno 2006.

(a) Informazioni estratte dalla relazione semestrale consolidata dell'Emittente predisposta in accordo con gli IFRS.

(b) Per gli anni 2005 e 2004, i risultati sono stati redatti ed esposti secondo gli IFRS (Cfr. Sezione Prima, Capitolo 20, Paragrafo 20.1).

(c) Informazioni estratte dal bilancio consolidato dell'Emittente predisposti in applicazione dei Principi Contabili Italiani ed esposti secondo uno schema simile a quello degli IFRS (Cfr. Sezione Prima, Capitolo 20, Paragrafo 20.1).

Quanto alla ripartizione geografica, nel periodo di riferimento, i ricavi in Europa sono risultati in crescita del 14%, mentre risulta più significativo il progresso realizzato nel continente americano, che ha registrato ricavi in crescita del 17%. Nel resto del mondo la crescita dei ricavi si è attestata al 25%.

6.2.3.2 Ricavi dell'Emittente per l'Area Motori suddivisi per linea di prodotto e per area geografica

Le tabelle che seguono mostrano una suddivisione dei ricavi del Gruppo nell'Area Motori per tipologia di prodotto e per area geografica per i semestri chiusi al 30 giugno 2006 e 2005, nonché per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2005, 2004 e 2003.

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Dati al 30 giugno ^(*)				Esercizio chiuso al 31 dicembre							
	2006 ^(a)	% tot	2005 ^(a)	% tot	2005 ^(b)	% tot	2004 ^(b)	% tot	2004 ^(c)	% tot	2003 ^(c)	% tot
Motori per elettrodomestici	9.680	25,7%	8.068	25,8%	15.688	24,6%	16.648	25,8%	16.648	25,8%	15.408	26,6%
Motori per riscaldamento	14.987	39,7%	13.986	44,8%	29.860	46,9%	27.702	43,1%	27.702	43,1%	24.443	42,4%
Motori per cappe	7.075	18,8%	4.296	13,7%	9.043	14,2%	9.880	15,4%	9.880	15,4%	8.981	15,6%
Acc. e Ricambi	5.935	15,8%	4.897	15,7%	9.112	14,3%	10.079	15,7%	10.079	15,7%	8.882	15,4%
Totale	37.677	100%	31.247	100%	63.704	100%	64.309	100%	64.309	100%	57.714	100%

(*) I dati al 30 giugno 2006 includono i risultati del ramo d'azienda Turbo Air, acquisito il 1° febbraio 2006 e Aria fina, entrata nel perimetro di consolidamento a partire dal 1° giugno 2006.

(a) Informazioni estratte dalla relazione semestrale consolidata dell'Emittente predisposta in accordo con gli IFRS.

(b) Per gli anni 2005 e 2004, i risultati sono stati redatti ed esposti secondo gli IFRS (Cfr. Sezione Prima, Capitolo 20, Paragrafo 20.1).

(c) Informazioni estratte dal bilancio consolidato dell'Emittente predisposti in applicazione dei Principi Contabili Italiani ed esposti secondo uno schema simile a quello degli IFRS (Cfr. Sezione Prima, Capitolo 20, Paragrafo 20.1).

Nel primo semestre 2006 i ricavi dell'Area Motori hanno registrato una crescita pari al 20,6% circa. L'incremento più consistente è stato realizzato nei motori per cappe, i cui ricavi aumentano di circa 2,7 milioni di Euro, pari al 64,7% sull'anno precedente, e nei motori per elettrodomestici, che crescono di circa 1,6 milioni Euro, pari al 20% rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente.

Anche nell'Area Motori il Gruppo si è focalizzato sulle linee di prodotto a maggior valore aggiunto. In particolare, nel triennio 2003-2005, i ricavi dei motori per riscaldamento hanno evidenziato un tasso di crescita medio annuo composto pari al 10,5%.

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Dati al 30 giugno ^(*)				Esercizio chiuso al 31 dicembre							
	2006 ^(a)	% tot	2005 ^(a)	% tot	2005 ^(b)	% tot	2004 ^(b)	% tot	2004 ^(c)	% tot	2003 ^(c)	% tot
America	1.255	3,3%	744	2,4%	2.458	3,9%	2.838	4,4%	2.838	4,4%	1.661	2,9%
Europa	34.730	92,2%	30.420	97,4%	60.929	95,6%	61.022	94,9%	61.022	94,9%	55.781	96,7%
Resto del Mondo	1.692	4,5%	83	0,3%	317	0,5%	449	0,7%	449	0,7%	272	0,5%
Totale	37.677	100%	31.247	100%	63.704	100%	64.309	100%	64.309	100%	57.714	100%

(*) I dati al 30 giugno 2006 includono i risultati del ramo d'azienda Turbo Air, acquisito il 1° febbraio 2006 e Ariaфина, entrata nel perimetro di consolidamento a partire dal 1° giugno 2006.

(a) Informazioni estratte dalla relazione semestrale consolidata dell'Emittente predisposta in accordo con gli IFRS.

(b) Per gli anni 2005 e 2004, i risultati sono stati redatti ed esposti secondo gli IFRS (Cfr. Sezione Prima, Capitolo 20, Paragrafo 20.1).

(c) Informazioni estratte dal bilancio consolidato dell'Emittente predisposti in applicazione dei Principi Contabili Italiani ed esposti secondo uno schema simile a quello degli IFRS (Cfr. Sezione Prima, Capitolo 20, Paragrafo 20.1).

Nel corso del primo semestre del 2006 l'Europa si è confermato il principale mercato per i motori, ad ogni modo il continente americano ed il resto del mondo realizzano una crescita sostanziale.

Quanto alla ripartizione geografica, nel periodo di riferimento i ricavi in Europa sono risultati in crescita del 4,5%, mentre risulta più significativo il progresso realizzato nel continente americano, che ha registrato ricavi in crescita del 21,7%. Nel resto del mondo la crescita dei ricavi si è attestata all'8,0%.

6.3 Fattori eccezionali

Nel corso degli ultimi tre anni non si segnalano fattori eccezionali che abbiano influenzato le attività del Gruppo.

6.4 Dipendenza da brevetti, licenze, da contratti industriali, commerciali o finanziari, o da nuovi procedimenti di fabbricazione

Il Gruppo non dipende da contratti industriali o finanziari, da contratti di licenza o da brevetti depositati da altre società né da nuovi procedimenti di fabbricazione.

Per quanto riguarda l'attività commerciale, il Gruppo ha in essere specifici accordi di fornitura con alcuni dei principali OEM europei e mondiali sia per l'Area Cappe, sia per l'Area Motori.

Per quanto attiene l'Area Cappe, i principali *partner* commerciali sono Whirlpool, Electrolux ed Indesit.

Nell'anno 2005, i ricavi derivanti dai contratti in essere con Whirlpool, Electrolux ed Indesit hanno rappresentato circa il 33,5% dei ricavi consolidati del Gruppo.

Nel triennio 2003 – 2005, i ricavi derivanti dai contratti in essere con il gruppo Whirlpool e con il Gruppo Electrolux hanno rappresentato ciascuno una percentuale compresa tra il 12% ed il 14% dei ricavi consolidati del Gruppo.

In particolare, nel corso dell'anno 2004, Elica ha rinegoziato i contratti di fornitura con il gruppo Whirlpool, aventi ad oggetto la produzione e vendita di cappe da cucina, destinate

alla rivendita da parte di Whirlpool in Europa, Africa, Medio Oriente e Australia con i marchi Whirlpool e *For IKEA from Whirlpool*. Negli Stati Uniti d'America e in Canada le cappe vengono commercializzate esclusivamente con il marchio *For IKEA from Whirlpool*. I contratti in essere prevedono forme di esclusiva negli acquisti da parte di Whirlpool in Europa, nonché forme di co-progettazione e *co-design* finalizzate alla personalizzazione e all'innovazione delle gamme di prodotto sviluppate per il gruppo Whirlpool. I contratti attualmente in essere scadono tra la fine dell'anno 2008 ed il mese di agosto del 2009.

Per quanto riguarda i rapporti commerciali con il gruppo Electrolux, nel gennaio 2003, Elica ha rinegoziato il contratto di fornitura avente ad oggetto la produzione e vendita di cappe da cucina destinate alla rivendita in tutti i paesi in cui il Gruppo opera. Il contratto attualmente in essere con Electrolux ha durata indeterminata.

Da un punto di vista generale gli accordi con i principali OEM prevedono una durata di 4-5 anni e, in taluni casi, un accordo di fornitura a tempo indeterminato; con altri clienti OEM gli accordi si basano su una costante richiesta di ordini, frutto di rapporti commerciali in essere e consolidatisi nel tempo.

Gli accordi principali prevedono (i) prezzi generalmente concordati su base annuale; (ii) politiche di incentivazione basate sul raggiungimento di *mix* e volumi di prodotti acquistati; (iii) il rinnovo di specifiche gamme di prodotto per il mantenimento della competitività; e (iv) *standard* qualitativi e determinazione della pianificazione delle consegne dei prodotti.

Per quanto riguarda la preservazione dello *standard* qualitativo, i contratti principali prevedono la fissazione delle percentuali di difettosità fisiologica dei prodotti forniti, al di sotto delle quali normalmente i costi per la riparazione ed il costo del servizio assistenza restano a carico del cliente, mentre in caso di superamento di tali percentuali i relativi costi sono a carico di Elica.

Per quanto attiene ai termini di esclusività della fornitura, gli accordi più rilevanti prevedono generalmente che Elica conceda al cliente l'esclusiva sui modelli specifici nonché su quei modelli progettati o disegnati su richiesta del cliente; di contro, il cliente talvolta si impegna ad acquistare esclusivamente dall'Emittente prodotti con specifiche analoghe a quelli oggetto del contratto.

6.5 Concorrenza

6.5.1 Area Cappe

Il mercato mondiale delle cappe, pur in presenza di una forte competitività è, tuttavia, caratterizzato da una forte concentrazione in capo a pochi concorrenti. I principali concorrenti di Elica a livello mondiale sono il gruppo statunitense Nortek, attivo nel settore dei prodotti tecnologici per la casa con un fatturato consolidato dichiarato per l'anno 2005 pari a circa 2 miliardi di Dollari americani e presente nel mercato delle cappe con i marchi Broan, Nutone e Best, particolarmente presente nel mercato nord americano dove detiene circa il 90% del mercato²², e il gruppo svizzero Franke, che detiene circa il 25% del mercato

²² Fonte: Elaborazione del *management* sulla base di dati NPD.

dei Principali Paesi Europei²³, attivo principalmente nel settore dei lavelli e piani di cottura con un fatturato consolidato dichiarato per l'anno 2005 pari a circa 2 miliardi di Franchi svizzeri e presente nel mercato delle cappe con i marchi Franke e Faber che, insieme ad Elica, costituiscono i principali operatori del settore a livello mondiale.

Per quanto attiene al posizionamento competitivo nei Principali Paesi Europei, il Gruppo è il primo operatore in termini di cappe vendute con un numero totale di unità vendute annualmente di circa 2,6 milioni ed una quota di mercato complessiva in tali paesi pari al 51%²⁴. Elica ha migliorato negli anni la propria posizione di *leadership* nel mercato delle cappe, incrementando progressivamente la propria quota di mercato sia a livello europeo che a livello mondiale, mediante una strategia di crescita sia organica che tramite acquisizioni. Il *management* ritiene che la posizione competitiva del Gruppo potrà ulteriormente beneficiare delle nuove iniziative industriali in Messico e in Polonia.

6.5.2 Area Motori

Il mercato dei motori elettrici è un mercato ampio e diversificato.

Nell'ambito del settore dei motori e gruppi motore per caldaie da riscaldamento ad uso domestico il Gruppo commercializza i propri prodotti ad oggi unicamente in Europa. All'interno di tale mercato i principali concorrenti sono: il gruppo EBM, attivo nel settore dei ventilatori, soffianti, pompe, ventole di raffreddamento e accessori con un fatturato consolidato dichiarato per l'anno 2005 pari a circa 950 milioni di Euro, presente nel mercato dei motori con i marchi EBM, PAPST, MVL, oltre a produttori locali minori quali, ad esempio, l'inglese Torin e il turco Faz. Il Gruppo Elica vanta una *leadership* in questo settore, con una quota di mercato complessiva di circa il 43%²⁵ per le caldaie da riscaldamento (tradizionali e a condensazione) e di circa il 60%²⁶ per le sole caldaie da riscaldamento tradizionali.

Il settore dei motori e dei gruppi motore per cappe da cucina ad uso domestico è dominato dai produttori di cappe. Il Gruppo Elica è riuscito a conseguire una posizione di *leadership* anche in questo settore grazie alla posizione di preminenza del Gruppo nell'Area Cappe²⁷, nonché grazie alle vendite realizzate nei confronti di altri produttori di cappe, mentre i principali concorrenti producono motori prevalentemente destinati al soddisfacimento dei propri fabbisogni (per ulteriori informazioni si rinvia al precedente Paragrafo 6.5.1 del presente Capitolo).

Nell'ambito del più ampio settore dei motori e gruppi motore per elettrodomestici, il Gruppo si è specializzato in motori per frigoriferi *no-frost* e per forni ventilati per i quali detiene

²³ Elaborazione della Società su dati di mercato GfK.

²⁴ Fonte: Elaborazione del *management* sulla base di dati GfK Marketing Services Italia relative al periodo febbraio 2005 – gennaio 2006 riferiti ai mercati di Italia, Francia, Germania, Spagna, e Regno Unito.

²⁵ Fonte: Elaborazione del *management* sulla base di dati GB Consult relativi all'anno 2005.

²⁶ Fonte: Elaborazione del *management* sulla base di dati GB Consult relativi all'anno 2005.

²⁷ Fonte: Elaborazione del *management* sulla base di dati GfK Marketing Services Italia relativi al periodo febbraio 2005 – gennaio 2006 riferiti ai mercati di Italia, Francia, Germania, Spagna e Regno Unito.

importanti quote di mercato. I principali competitori del Gruppo in questo settore sono: Plaset (società del Gruppo Emerson), Mes ed Elco.

Qualità del prodotto e del servizio, prezzo e puntualità nelle consegne, rappresentano fattori competitivi determinanti. Il Gruppo, facendo leva sull'affidabilità dei propri prodotti e sulla qualità del servizio offerto ai clienti, si è posizionato come produttore di motori e gruppi motori di elevata qualità, differenziandosi in questa maniera, secondo il *management*, nell'ambito di un mercato fortemente standardizzato. Inoltre, la costruzione di un nuovo impianto produttivo in Polonia ha permesso al Gruppo di mantenere ed ulteriormente incrementare i volumi di vendita con i principali OEM internazionali che si sono recentemente stabiliti nelle zone dell'Europa Orientale.

7. STRUTTURA ORGANIZZATIVA

7.1 Gruppo di appartenenza

L'Emittente è la capofila del Gruppo Elica. La Società svolge attività di direzione e coordinamento delle società del Gruppo, ai sensi degli articoli 2497 e seguenti del codice civile che prevedono, tra l'altro: (i) una responsabilità diretta della società che esercita attività di direzione e coordinamento nei confronti dei soci e dei creditori sociali delle società soggette alla direzione e coordinamento nel caso in cui la società che esercita tale attività – agendo nell'interesse imprenditoriale proprio o altrui in violazione dei principi di corretta gestione societaria e imprenditoriale delle società medesime – arrechi pregiudizio alla redditività e al valore della partecipazione sociale ovvero cagioni, nei confronti dei creditori sociali, una lesione all'integrità del patrimonio della società e (ii) una responsabilità degli amministratori della società oggetto di direzione e coordinamento, che omettano di porre in essere gli adempimenti pubblicitari di cui all'articolo 2497-*bis* del codice civile.

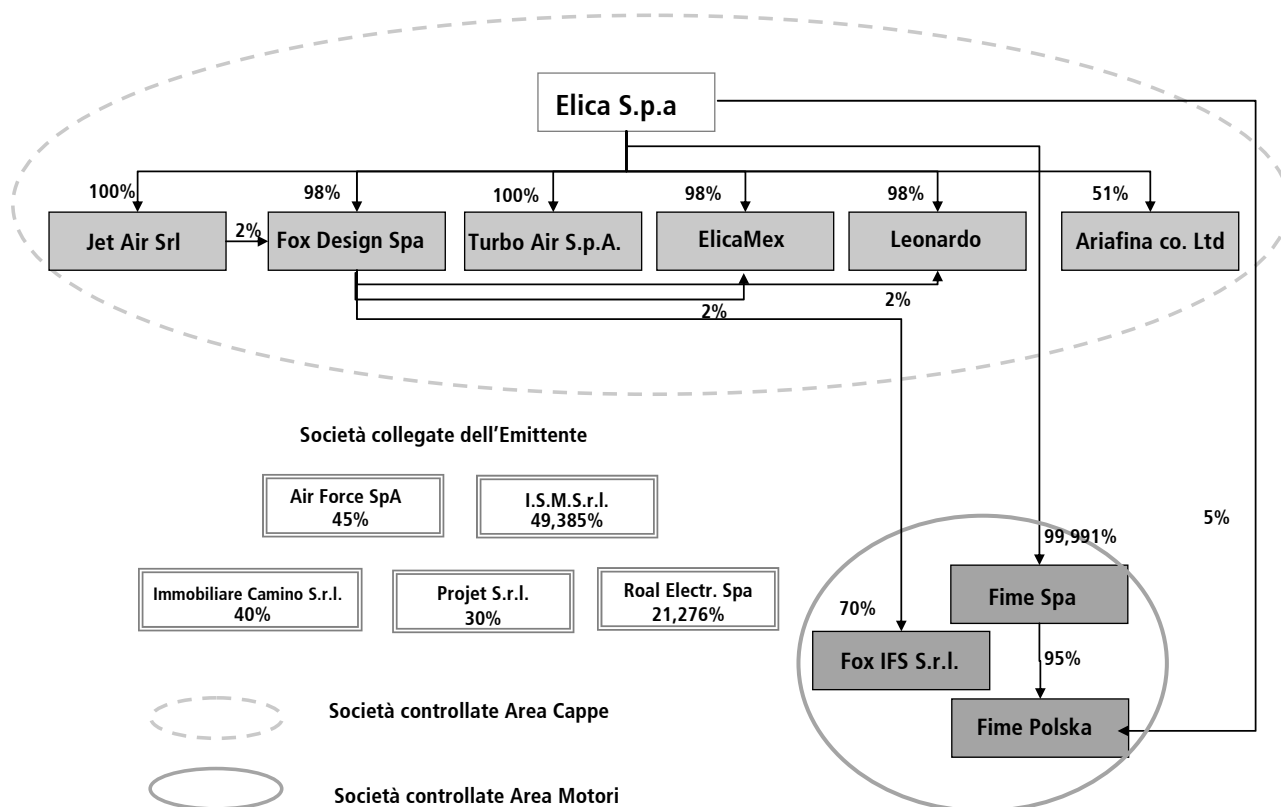
Per quanto riguarda l'Area Cappe, l'Emittente governa tutte le linee strategiche della Ricerca e Sviluppo, Acquisti e *Supply Chain*, del *Marketing* e Vendite, della Finanza, delle Risorse Umane e dell'*Information Technology*. Per quanto riguarda l'Area Motori, l'Emittente governa le linee strategiche degli Acquisti, della Finanza, delle Risorse Umane e dell'*Information Technology*.

L'Emittente svolge, inoltre, per conto di tutte le società del Gruppo, le attività di gestione dei sistemi informativi nonché le attività di amministrazione del personale, per le quali provvede ad addebitare le quote di competenza di ciascuna società.

In generale, nelle società del Gruppo nelle quali la Società possiede, direttamente o indirettamente, la maggioranza del capitale, la Società stessa ha il diritto di nominare la maggioranza dei membri del Consiglio di Amministrazione e degli organi di controllo, se esistenti.

7.2 Società controllate dall'Emittente

Il diagramma che segue offre una visione d'insieme della struttura del Gruppo alla data del 30 giugno 2006:



Nella seguente tabella vengono indicate alcune informazioni riguardanti le società controllate, direttamente o indirettamente, dall'Emittente alla Data del Prospetto Informativo.

Denominazione	Sede sociale	Valuta	Capitale	Quota di partecipazione diretta	Quota di partecipazione indiretta	Quota di partecipazione Totale
Elica S.p.A.	Fabriano (AN)	EUR	10.164.560			
Jet Air S.r.l.	Cerreto D'Es (AN)	EUR	235.505	100		100
Turbo Air S.p.A.	Fabriano (AN)	EUR	100.000	100		100
Fime S.p.A.	Castelfidardo (AN)	EUR	2.990.000	99,991		99,991
Fox IFS	Bergamo (BG)	EUR	72.000		70 ^(*)	70
Fox Design S.p.A.	Cadoneghe (PD)	EUR	2.500.000	98	2	2
Fime Polska S.p.zoo	Wroklaw (Polonia)	PLN	10.000.000	5	94,991	99,991
ElicaMex S.a.d.C.V.	Queretaro (Messico)	MXP	50.000	98	2	100
Leonardo S.a.d.C.V.	Queretaro (Messico)	MXP	33.096.748	98	2	100
Ariaфина Co. Ltd (Giappone)	Sagamihara-shi	JPY	10.000.000	51		100

(*) Il restante 30% del capitale sociale di Fox IFS è detenuto come segue: Massimo Marchetti (10,31%), Giorgio Borra (10,31%), Giovanni Comana (6,56%) e Ambrogio Esposito (2,81%). Non esistono patti parasociali tra gli azionisti di Fox IFS.

Nella seguente tabella vengono indicate alcune informazioni riguardanti le società collegate dell'Emittente alla Data del Prospetto Informativo.

Denominazione	Ubicazione	Soci	Amministratori	Sindaci
Air Force S.p.A.	Fabriano	Elica S.p.A. 45% Urbano Urbani 40% Fintrack S.p.A. 15% ^(*)	Massimo Marchetti – Presidente Consiglio di Amministrazione Urbano Urbani – Amministratore Delegato Maurizio Benvenuto – Amministratore	Franco Borioni – Presidente Paolo Massinissa Magini – Sindaco Effettivo Leonardo Tiranti – Sindaco Effettivo
ISM	Cerreto d'Esi	Elica S.p.A. 49,385% Sauro Gentilucci 48,998% Canto Alto S.r.l. ²⁸ 1,617%	Sauro Gentilucci – Presidente Consiglio di Amministrazione e Amministratore Delegato Massimo Marchetti – Consigliere Delegato Gianluca Gobbi – Amministratore	Maurizio Benvenuto – Presidente Maria Pia Scaloni – Sindaco Effettivo Franco Borioni – Sindaco Effettivo
Projet S.r.l.	Castellbellino (AN)	Graziano Moroni 70% Elica 30%	Graziano Moroni – Amministratore Unico	<i>Non presente</i>
Roal Electronics S.p.A.	Castelfidardo	Frapì S.p.A. ²⁹ 28,723% Elica 21,277% Interbanca 20,213% Iniziativa Gestioni Investimenti S.G.R. 20,213% ^(*) Francesco Casoli 9,574% ^(*)	Gennaro Pieralisi – Presidente del Consiglio di Amministrazione Francesco Casoli – Amministratore Delegato Massimo Marchetti – Amministratore Giuseppe Mondavi – Amministratore Luca Scalfati – Amministratore Enrico Palandri – Amministratore	Grandoni Dario – Presidente Maria Pia Scaloni – Sindaco Effettivo Evildo Polidori – Sindaco Effettivo
Immobiliare Camino S.r.l.	Fabriano	Canto Alto S.r.l. 60% Turbo Air 40%	Venanzio Governatori – Amministratore Unico	<i>Non presente</i>

^(*) Soggetti correlati all'Emittente.

²⁸ I soci di Canto Alto S.r.l. sono: Servizio Italia Società Fiduciaria e di Servizi per Azioni (99%) e Fama S.r.l. (1%).

²⁹ I soci di Frapì S.p.A. sono: (i) Egisto Pieralisi S.a.p.a. di Gennaro Pieralisi – 33,33% (soci: Pieralisi Gennaro 90%, Pieralisi Gabriele 10%, Pieralisi Paola 0,00% numero 1 azione, Frezzotti Giovanni 0,00% numero 1 azione); (ii) Nini Pieralisi S.a.p.a. di Luigi Pieralisi – 33,33% (soci: Pieralisi Paola 100%, Pieralisi Gennaro 0,00% numero 1 azione, Frezzotti Giovanni 0,00% numero 1 azione); (iii) cav. del lav. Igino Pieralisi S.a.p.a. di Igino Pieralisi – 27,66% (soci: Nuna S.r.l. 59%, Pieralisi Gianna 33,83%, Pieralisi Andrea 7,17%, Frezzotti Giovanni 0,00% numero 1 azione. I soci di Nuna S.r.l. sono Pieralisi Andrea 72,58% e Pieralisi Gianna 27,42%) e (iv) ANPIER S.p.A. – 5,67% (socio: Andrea Pieralisi 100%).

Si riporta di seguito una sintetica descrizione delle società collegate dell'Emittente.

Air Force S.p.A.

La società è controllata da Fintrack S.p.A. (società controllata dal soggetto controllante dell'Emittente). Air Force svolge attività di produzione e commercializzazione di cappe aspiranti destinate principalmente a determinati distributori e produttori di cucine che richiedono modelli personalizzati da destinare prevalentemente al mercato tedesco. La società è amministrata da un consiglio di amministrazione composto da tre membri. L'attuale organo gestorio rimarrà in carica fino all'approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2006. Le funzioni di vigilanza e di controllo sono affidate ad un collegio sindacale che rimarrà in carica fino all'approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2006, al quale è altresì affidato il controllo contabile della società. Le azioni sono liberamente trasferibili tra i soci. Riguardo alla cessione delle azioni per atto oneroso a terzi diversi dai soci, sussiste una clausola di prelazione a favore degli altri soci. Alla Data del Prospetto Informativo, tra i soci di Air Force è in essere un patto parasociale avente efficacia sino all'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2006. In base alle pattuizioni previste, i soci del patto si impegnano affinché la società sia gestita da un consiglio di amministrazione composto da tre membri, da designarsi uno per ciascuno dei soci. Inoltre, è prevista una ripartizione dei poteri tra il Sig. Urbano Urbani e l'amministratore designato da Elica, mentre si prevede che l'organo gestorio assuma decisioni unanimi per le delibere attinenti alle operazioni straordinarie della società.

Air Force detiene a sua volta una partecipazione pari al 95% del capitale sociale di Air Force Germany GmbH (già Technovent GmbH), società che svolge attività di distribuzione e di agenzia per i prodotti di Air Force per determinati clienti nel mercato tedesco. Anche Air Force Germany GmbH è controllata da Fintrack S.p.A. (società controllata dal soggetto controllante dell'Emittente).

Nel corso dell'esercizio 2003, Air Force ha registrato una situazione di perdita, principalmente riconducibile ad un negativo andamento del mercato tedesco, mercato di riferimento per la medesima. In considerazione di ciò, Elica aveva ritenuto di procedere alla dismissione della propria partecipazione in Air Force ovvero alla ricerca di un *partner* strategico per l'ingresso nella relativa compagine societaria. In tale ottica, in data 23 dicembre 2003, Elica ha ceduto il 15% della propria partecipazione in Air Force a Fama S.r.l., la quale, in data 25 novembre 2004, ha a sua volta ceduto tale partecipazione a Fintrack S.p.A.

Nel corso dell'esercizio 2005 Air Force Germany GmbH ha ceduto a Baumatic International, società facente parte del gruppo Baumatic Limited, alcuni cespiti e rapporti contrattuali, tra cui quello di distribuzione in essere con Air Force per la commercializzazione delle cappe da cucina nel mercato tedesco.

Peraltro, in considerazione del progressivo risanamento della situazione economico-finanziaria di Air Force, ottenuta anche attraverso la predetta dismissione, Elica sta attualmente valutando la possibilità di riacquisire il controllo della medesima società.

ISM

La società svolge attività di lavorazione della lamiera e produzione di cappe principalmente per conto di Elica. La società è gestita da un consiglio di amministrazione costituito da tre

membri che rimarrà in carica fino all'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006. Le funzioni di vigilanza e di controllo della società sono affidate ad un collegio sindacale che rimarrà in carica fino all'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006 al quale è altresì affidato il controllo contabile della società. Sussiste una clausola di prelazione tra soci per il trasferimento per atto tra vivi delle partecipazioni sociali. Alla Data del Prospetto Informativo, tra i soci di ISM è in essere un patto parasociale avente efficacia sino al 31 dicembre 2009. In particolare, il patto disciplina la nomina dei componenti del consiglio di amministrazione nonché dei membri del collegio sindacale della società, l'ambito dei poteri delegati attribuiti al presidente e all'amministratore delegato della società. Inoltre, in base al patto, i soci si impegnano a mantenere la titolarità delle quote detenute nella società almeno sino al 31 dicembre 2009, fatti salvi i trasferimenti fra società del gruppo dei soci persone giuridiche o da società controllate dal Sig. Gentilucci.

Projet S.r.l.

La società svolge attività di progettazione di elettrodomestici e cappe da cucina. La gestione della società è affidata ad un amministratore unico che rimarrà in carica fino all'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006. Lo statuto prevede una clausola di prelazione a favore dei soci in caso di trasferimento per atto tra vivi delle partecipazioni sociali. Alla Data del Prospetto Informativo non sussistono patti di sindacato tra i soci.

Roal Electronics S.p.A.

La società svolge attività di progettazione, produzione e commercializzazione di alimentatori di potenza destinati alle industrie produttrici di *computer* e altri apparati elettronici. La società è gestita da un consiglio di amministrazione costituito da sei membri che rimarrà in carica fino all'approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2008. Le funzioni di vigilanza e di controllo sono affidate ad un collegio sindacale che rimarrà in carica fino all'approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2008 ed al quale è demandato anche il controllo contabile della società. Lo statuto prevede una clausola di prelazione a favore dei soci in caso di trasferimento delle partecipazioni sociali, con esclusione dei trasferimenti in favore di società controllate, controllanti o collegate ai soci persone giuridiche o in favore di parenti entro il sesto grado per il caso di soci persone fisiche. Alla Data del Prospetto Informativo è in essere tra i soci un patto parasociale avente scadenza il 31 dicembre 2007, in base al quale i soci si sono impegnati a rispettare quanto di seguito descritto: (i) nel caso l'offerta di acquisto contempli una partecipazione di minoranza, il socio destinatario si obbliga a far acquistare pro-quota, rispettando la relativa proporzione, la partecipazione dell'altro socio cui non è destinata l'offerta stessa; (ii) nel caso l'offerta di acquisto contempli la maggioranza azionaria, il destinatario dell'offerta disposto ad accettarla si obbliga a far acquistare, alle stesse condizioni e con le stesse modalità, anche tutte le partecipazioni del socio cui non è destinata l'offerta stessa fino anche al 100% del capitale sociale e (iii) nel caso l'offerta preveda l'offerta del 100% delle partecipazioni sociali, e anche uno solo dei soci intenda aderire all'offerta, gli altri soci si obbligano, ora per allora, irrevocabilmente a vendere le partecipazioni alle condizioni dell'offerta, in modo così da consentire (esclusivamente) la vendita del 100% delle partecipazioni sociali, semprechè un socio non intenda, in alternativa, acquistare la partecipazione dei soci o del socio aspirante venditore allo stesso prezzo (pro-quota) e alle stesse condizioni dell'offerta del 100%.

Prospetto Informativo Elica S.p.A.

Nell'esercizio relativo all'anno 2005, la società ha registrato un valore della produzione pari ad Euro 52,1 milioni con un risultato economico della gestione caratteristica (EBITA) pari ad Euro 2,9 milioni escludendo unicamente gli ammortamenti sulle immobilizzazioni immateriali relativi alla voce "avviamento". La perdita di esercizio pari ad Euro 2,3 milioni è stata influenzata in maniera determinante dall'ammortamento dell'avviamento ammontante ad Euro 3,2 milioni, fattore che ha altresì influenzato le perdite dell'esercizio 2004. La società ha predisposto il piano industriale 2006-2010 che prevede il ritorno all'utile nell'anno 2009, stante il completamento dell'ammortamento dell'avviamento nell'esercizio 2008. Per una più dettagliata descrizione dei rapporti sussistenti tra l'Emittente e Roal Electronics S.p.A., si rinvia a quanto indicato nel successivo Capitolo 19 e Capitolo 20, Paragrafo 20.1.1.5 del Prospetto Informativo.

Tra i soci della Roal Electronics S.p.A non vi sono accordi per l'esercizio di opzioni di vendita.

Immobiliare Camino S.r.l.

La Immobiliare Camino S.r.l. ha come oggetto la gestione, valorizzazione, acquisto e vendita di beni immobili ed è proprietaria di tre stabilimenti concessi in locazione a Turbo Air siti in Fabriano, Via delle Fornaci n. 98; Camerano, Via Abbadia n. 9; Fabriano, Via E. Natali n. 7.

Gli immobili sono pervenuti a Immobiliare Camino S.r.l. a seguito del conferimento di ramo d'azienda immobiliare effettuato da Turbo Air in occasione della costituzione della Camino Immobiliare S.r.l. avvenuta in data 15 marzo 2006. La valutazione complessiva degli immobili, facenti parte del ramo d'azienda oggetto del conferimento, è stata pari a circa Euro 8.450.000.

Nell'ambito del piano di riorganizzazione di Turbo Air è previsto che la stessa trasferisca progressivamente in altri siti produttivi del Gruppo le produzioni svolte negli stabilimenti concessi in locazione da Immobiliare Camino S.r.l. così da permettere alla stessa la vendita a terzi di tali immobili.

In data 20 giugno 2006, l'Assemblea Straordinaria di Camino Immobiliare S.r.l. ha deliberato un aumento di capitale sociale a pagamento scindibile per l'ammontare di circa Euro 92.000, con sovrapprezzo pari a circa Euro 142.000, per permettere l'ingresso nel capitale sociale con una quota di circa il 48% ad un gruppo di banche che vantano posizioni creditorie nei confronti di Immobiliare Camino S.r.l.. A seguito dell'intero collocamento dell'aumento di capitale, che è in corso di perfezionamento e per il quale gli organi amministrativi di due dei tre istituti di credito interessati all'operazione hanno deliberato la sottoscrizione, la quota del Gruppo Elica sarà pari a circa il 20,8%.

I contratti di locazione con Turbo Air hanno durata di sei anni come per legge; per quanto attiene ai canoni di locazione, gli stessi rappresentano su base annuale circa il 6% del valore attribuito agli immobili in sede di conferimento del ramo d'azienda immobiliare di cui fanno parte. Per la determinazione dei canoni di locazione è stata effettuata una perizia da parte di un terzo valutatore (Cfr. Sezione Prima, Capitolo 8, Paragrafo 8.1).

8. IMMOBILI, IMPIANTI E MACCHINARI

8.1 Immobilizzazioni materiali

Nella tabella che segue sono elencati i beni immobili di proprietà di società del Gruppo Elica alla Data del Prospetto Informativo:

Società proprietaria	Ubicazione	Destinazione	Estensione (mq)
Elica	Fabriano, Via Dante n. 288	Immobile ad uso stabilimento produttivo e uffici con terreno di pertinenza e parcheggio aziendale	27.911
	Serra San Quirico, Contrada Serralta n. 49/A	Immobile ad uso stabilimento produttivo ed uffici con terreno di pertinenza	16.400
	Serra San Quirico	Terreno a destinazione industriale	120.568
	Mergo, Località Montirone	Immobile ad uso stabilimento produttivo ed uffici con terreno di pertinenza	3.640
Jet Air	Cerreto d'Esi, Via Venza n. 3/A	Immobile ad uso stabilimento produttivo ed uffici con terreno di pertinenza	6.500
Turbo Air	Fabriano, Via Piani di Marischio n. 32	Immobile ad uso stabilimento produttivo con terreno di pertinenza	8.657
Fime	Castelfidardo, Zona Industriale Cerretano, Via Ho Chi Min n. 2	Immobile ad uso stabilimento produttivo con terreno di pertinenza	8.980
Elicamex	Messico, Municipio de Querétaro, Querétaro	Terreno edificabile a destinazione industriale	67.046
Fime Polska	Polonia, 221, Jelcz Laskowice	Immobile industriale in corso di completamento	10.915

Prospetto Informativo Elica S.p.A.

Inoltre, la seguente tabella elenca i principali beni immobili dei quali le società del Gruppo hanno la disponibilità alla Data del Prospetto Informativo sulla base di contratti di locazione commerciale o finanziaria il cui canone annuo supera il valore di Euro 50.000 o equivalente in valuta locale:

Società del Gruppo	Ubicazione	Destinazione	Scadenza	Canone annuo (Euro)
Elica	Serra San Quirico, Contrada Serralta	Immobile ad uso stabilimento produttivo e magazzino	30/11/2010	85.147,80 (locazione)
	Serra San Quirico, Contrada Serralta	Immobile ad uso stabilimento produttivo e magazzino	31/07/2006	94.218,48 (locazione)
	Mergo, Località Montirone	Immobile ad uso stabilimento produttivo ed uffici con terreno di pertinenza	08/08/2010	467.640,12 (leasing)
Fox Design	Campodarsego, Via Galvani nn. 7/9/11	Immobile ad uso stabilimento produttivo e magazzino	31/03/2009 rinnovo tacito di altri 6 anni.	765.503,76 (locazione)
	Campodarsego, Via Galvani n. 5	Immobile ad uso stabilimento produttivo e magazzino	30/04/2010 rinnovo tacito di altri 6 anni.	291.599,04 (locazione)
	Campodarsego, Via Galvani n. 5	Immobile ad uso magazzino ed uffici	31/10/2010 rinnovo tacito di altri 6 anni.	148.035,84 (locazione)
	Campodarsego, Via Galvani n. 3	Immobile ad uso uffici	31/03/2010 rinnovo tacito di altri 6 anni.	135.189,96 (locazione)
Fime	Castelfidardo, Zona Industriale Cerretano, Via lesina n. 56	Immobile ad uso stabilimento produttivo e uffici	20/04/2011	386.935,72 (leasing)
	Castelfidardo, Zona Industriale Cerretano, Via Pastore n. 8	Immobile ad uso stabilimento produttivo e uffici	20/04/2011	196.230,88 (leasing)
	Castelfidardo, Zona Industriale Cerretano, Via Ho Chi Min n. 2/A	Immobile ad uso stabilimento produttivo	20/04/2011	288.542,40 (leasing)
Turbo Air	Fabriano, Via delle Fornaci n. 98	Immobile ad uso stabilimento produttivo e uffici	15/3/2012	227.160 (locazione)
	Fabriano, Via E. Natali n. 7	Immobile ad uso stabilimento produttivo e uffici	15/3/2012	130.710 (locazione)
	Camerano, Via Abbadia n. 9	Immobile ad uso stabilimento produttivo e uffici	15/3/2012	159.228 (locazione)
	Fabriano, Via Piani di Marischio n. 12	Immobile ad uso stabilimento produttivo	30/08/2011	65.040 (locazione)
Fime Polska	Polonia, ul. Inzynierska 3, 55221, Jelcz Laskowice	Immobile ad uso stabilimento produttivo e uffici	A tempo indeterminato	328.602 PLN (pari a circa Euro 85.200) (locazione)

In particolare, per quanto riguarda i due immobili siti in Fabriano (Via delle Fornaci e Via Natali) e l'immobile sito in Camerano di cui alla tabella che precede concessi in locazione a Turbo Air, si precisa che i relativi contratti sono stati stipulati con la collegata Immobiliare Camino S.r.l. (Cfr. Sezione Prima, Capitolo 6, Paragrafo 6.1.3.2).

Si precisa inoltre che a Turbo Air è riconosciuto altresì il diritto di occupare fino al 30 settembre 2006 un ulteriore immobile di circa 3.000 metri quadri sito in Camerano, Via Direttissima del Conero, angolo Via Abbadia, di proprietà di terzi.

Il Gruppo è proprietario della maggior parte dei macchinari e degli impianti produttivi necessari per lo svolgimento della propria attività. Si precisa che sugli immobili e sugli impianti di proprietà non gravano vincoli o ipoteche, tranne che sull'immobile Turbo Air di Fabriano, Via Piani di Marischio, relativamente al quale sussistono tre contratti di finanziamento con garanzia ipotecaria a favore delle banche finanziatrici a garanzia dei finanziamenti ottenuti. Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 10.

8.2 Problematiche ambientali

Gli impianti del Gruppo Elica e la relativa attività produttiva sono sottoposti alle relative normative ambientali e di sicurezza sul lavoro. Tali normative regolano, tra l'altro, il rilascio di materiali inquinanti nell'aria, nell'acqua e al suolo, l'uso, lo stoccaggio e lo smaltimento di sostanze pericolose e di rifiuti, nonché la bonifica delle zone contaminate.

Le emissioni in atmosfera (principalmente nell'aria) sono controllate con impianti di abbattimento. Le acque reflue (diverse da quelle ad uso civile), ove esistenti, sono trattate con impianti di depurazione. Le aree di stoccaggio sono tenute secondo le prescrizioni di legge. I residui solidi sono, in minima parte, riciclati nel ciclo di produzione e per lo più conferiti a discariche autorizzate.

La Società non utilizza amianto o suoi derivati nel processo produttivo; si segnala, tuttavia, che parte della copertura di uno dei siti produttivi è in amianto. La copertura è stata bonificata nel rispetto della normativa vigente e viene periodicamente controllata. Inoltre, in occasione di recenti lavori, si è provveduto a realizzare una ulteriore protezione in aggiunta a quella esistente. Gli interventi effettuati eliminano ogni rischio di deterioramento del materiale.

Le attività industriali condotte attualmente non evidenziano specifiche situazioni di rischio nei siti produttivi in cui opera il Gruppo.

In merito alla sicurezza sul lavoro, la Società ha programmato una serie di interventi di adeguamento e miglioramento nei propri siti produttivi in materia di prevenzione incendi, già in fase avanzata per alcuni impianti produttivi. La Società ha stipulato idonee polizze assicurative per cautelarsi rispetto al rischio di incendio nei propri siti produttivi e ritiene, sulla base dell'esperienza maturata, che la copertura fornita dalle stesse sia adeguata rispetto ai rischi connessi con la propria attività, anche durante l'attuazione del predetto programma.

Per quanto riguarda l'esposizione dei propri dipendenti ad agenti chimici e fisici nei siti produttivi del Gruppo, si evidenzia al 31 dicembre 2005 una situazione di sostanziale conformità con le normative vigenti. La Società, che peraltro monitora con visite periodiche il grado di esposizione dei propri dipendenti a tali agenti, ha redatto ed aggiorna costantemente il documento di Valutazione del Rischio. Non sono previsti investimenti significativi per gli eventuali adeguamenti dei propri impianti.

La Società ritiene di essere sostanzialmente in regola con le normative ambientali e le autorizzazioni applicabili alla propria attività, avendo a tale proposito ottenuto la certificazione ISO 14001. Tuttavia, la Società sopporta dei costi legati al rispetto di una posizione di conformità alle leggi vigenti. In ogni caso, negli esercizi passati, i costi legati a questioni ambientali o di sicurezza non hanno avuto effetti negativi rilevanti sull'attività

della Società, e non si prevede di dover affrontare rilevanti costi futuri legati a questioni ambientali.

Per quanto riguarda le normative applicabili ai prodotti, si segnalano le Direttive 2002/95/CE (c.d. Direttiva ROHS) e 2002/96/CE (c.d. Direttiva WEEE o RAEE, modificata con la Direttiva 2003/108/CE), attuate in Italia con il D.Lgs. 151/2005.

In particolare, la Direttiva ROHS ha ristretto la possibilità di utilizzare determinate sostanze, quali il piombo, il mercurio, il cadmio ed il cromo esavalente nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche. Il relativo adeguamento da parte delle imprese produttrici è attualmente previsto entro il 1° luglio 2006. Con riferimento a tale Direttiva ROHS, la Società sta attuando un programma di adeguamento, già in stato avanzato e che coinvolge anche i propri fornitori, al fine di conformarsi a quanto richiesto entro i termini previsti.

Alla data del 31 dicembre 2005, l'ammontare totale degli importi accantonati dalla Società o da società del Gruppo per l'adeguamento alla Direttiva ROHS era pari ad Euro 800.000; nella relazione semestrale consolidata al 30 giugno 2006 tale importo è stato incrementato ad Euro 900.000.

Parimenti, per quanto attiene alla Direttiva WEEE, che reca misure volte a prevenire la produzione di rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche, al relativo reimpiego, riciclaggio ed altre forme di recupero, la Società si sta adoperando al fine di ottemperare al relativo dettato nei termini previsti da ciascuno Stato della Unione Europea in cui riveste la qualifica di produttore. In particolare la Direttiva WEEE prevede che i produttori di apparecchiature elettriche ed elettroniche finanzino le operazioni di reimpiego, riciclaggio e recupero dei prodotti che immettono nel mercato, con modalità e termini di attuazione differenti tra gli Stati membri. Allo scopo di adeguarsi a tali specifici dettati normativi, tra le varie attività intraprese, va menzionata l'adesione da parte di Elica e delle altre società del Gruppo produttrici di cappe, alla *European Recycling Platform ("ERP") SAS*, associazione di imprese a livello europeo che mira a costituire una piattaforma paneuropea per il riciclaggio comune delle apparecchiature oggetto della Direttiva, massimizzando il rapporto tra efficienza organizzativa e costi.

Allo stato attuale la Società non ha elementi oggettivi per valutare l'impatto della normativa prevista dalla Direttiva WEEE, sebbene ritenga che ciò non dovrebbe comportare oneri rilevanti nel breve periodo.

9. RESOCONTO DELLA SITUAZIONE GESTIONALE E FINANZIARIA

Nel presente capitolo sono fornite le informazioni finanziarie e i risultati economici del Gruppo relativi ai periodi 30 giugno 2006 e 2005 nonché agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2005, 2004 e 2003. Per gli anni 2003 e 2004, i bilanci sono stati redatti in applicazione dei Principi Contabili Italiani ed esposti secondo uno schema simile agli IFRS (Cfr. Sezione Prima, Capitolo 20, Paragrafo 20.1). Per gli anni 2005 e 2004, i bilanci sono stati redatti ed esposti secondo gli IFRS; lo stesso vale per le informazioni relative al periodo 30 giugno 2006 e 2005. Per una descrizione dei principi contabili utilizzati nonché delle differenze esistenti tra Principi Contabili Italiani e IFRS si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 20, Paragrafo 20.3 del Prospetto Informativo.

A tal riguardo, si precisa che il conto economico dell'Emittente relativo agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2004 e 2003 redatti in applicazione dei Principi Contabili Italiani non risultano perfettamente comparabili con il conto economico dell'Emittente relativo agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2005 e 2004 redatti secondo i Principi Contabili IFRS.

Con riferimento a ciascun periodo le informazioni numeriche inserite nel presente capitolo ed i commenti ivi riportati sono finalizzati a fornire una visione sia d'insieme che di dettaglio della situazione finanziaria del Gruppo, delle relative variazioni intercorse da un periodo di riferimento all'altro, nonché degli eventi che di volta in volta si sono verificati e che hanno influenzato il risultato del periodo.

9.1 Situazione finanziaria e patrimoniale

La situazione finanziaria e la situazione patrimoniale del Gruppo ed i principali fattori che le hanno influenzate negli esercizi chiusi al 31 dicembre 2005, 2004, 2003 nonché nei semestri chiusi al 30 giugno 2006 e 2005 sono rispettivamente analizzate nei successivi Capitoli 10 e 20, cui si rimanda.

9.2 Gestione Operativa

Di seguito vengono descritti i principali fattori che hanno influenzato la gestione operativa del Gruppo negli esercizi chiusi al 31 dicembre 2005, 2004, 2003 e nei semestri chiusi al 30 giugno 2006 e 2005.

9.2.1 Informazioni riguardanti fattori importanti che hanno avuto ripercussioni significative sul reddito derivante dall'attività dell'Emittente

Il Gruppo Elica è oggi *leader* mondiale nella produzione di cappe da cucina ad uso domestico ed è attiva nel settore dei motori e gruppi motore per caldaie da riscaldamento ad uso domestico (dove è *leader* europeo), dei motori e gruppi motore per cappe da cucina e dei motori per alcune tipologie di elettrodomestici (Cfr. Sezione Prima, Capitolo 6, Paragrafo 6.1).

Panoramica generale sulle attività del Gruppo nel primo semestre 2006 e 2005 e nel triennio 2003 - 2005

Nel corso del primo semestre del 2006, i ricavi consolidati del Gruppo hanno registrato un aumento del 16% rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente, passando da 174,1 milioni di Euro del 2005 a 202,0 milioni di Euro nel 2006. In termini di risultati economici, l'EBIT aumenta in valore assoluto di 0,5 milioni di Euro con una riduzione

dell'incidenza sui ricavi dell'0,8%, conseguente agli elementi non ricorrenti e a oneri di ristrutturazione. Al netto degli elementi non ricorrenti e degli oneri di ristrutturazione, l'EBIT realizzato è stato pari al 7,8% dei ricavi in aumento rispetto al 7,0% registrato nel primo semestre 2005. Se si esclude l'effetto di Turbo Air, l'EBIT al netto degli elementi non ricorrenti è pari all'8,3% dei ricavi.

Nel triennio 2003-2005 il Gruppo Elica ha significativamente rafforzato la propria presenza commerciale nei principali mercati e nelle principali aree geografiche, aumentando i propri ricavi consolidati da 300,7 milioni di Euro del 2003, a 350,8 milioni di Euro nel 2005. Parallelamente all'espansione commerciale, il Gruppo ha significativamente migliorato la propria redditività. L'Utile Operativo (EBIT) è aumentato dai 5,8 milioni di Euro del 2003, pari all'1,9% dei ricavi, a 24,0 milioni di Euro nel 2005, pari al 6,9% dei ricavi. Il contemporaneo miglioramento del risultato della gestione finanziaria ha consentito al Gruppo di aumentare la propria redditività netta, passando da un risultato negativo di 3,5 milioni di Euro nel 2003, a un utile netto di circa 10,5 milioni di Euro nel 2005.

Nel corso dell'anno 2003, in un contesto di stagnazione dell'economia internazionale, il Gruppo si è concentrato nella riorganizzazione delle proprie attività industriali, ponendo le basi per la significativa crescita dei margini reddituali e dei ricavi. È stato realizzato, da un lato un processo di specializzazione dei siti produttivi del Gruppo per categoria di prodotto, dall'altro un piano di affidamento a terzi delle fasi del processo produttivo a minore valore aggiunto. Il Gruppo ha altresì lanciato sul mercato la nuova gamma a marchio Elica Collection e sviluppato gamme di prodotti dedicate a importanti clienti OEM.

Nel corso del 2004, il Gruppo ha beneficiato delle iniziative industriali intraprese nell'esercizio precedente migliorando l'efficienza produttiva e ha conseguito importanti risultati commerciali incrementando i volumi di vendita nei principali mercati di riferimento. I fattori sopra esposti hanno consentito al Gruppo un significativo miglioramento della redditività.

L'anno 2005 è stato improntato ad una politica distributiva volta a potenziare l'offerta delle gamme di fascia alta a maggiore valore aggiunto il cui sviluppo è stato affidato alla funzione denominata *Innovation & Corporate Identity*. Inoltre, Elica ha costituito tre divisioni di *business* per meglio presidiare i mercati di riferimento: una dedicata ai prodotti con Marchi di Terzi, una dedicata ai prodotti con Marchio Proprio, e una dedicata alla commercializzazione nei mercati americani. Parallelamente, la ricerca e sviluppo, gli acquisti, la logistica industriale e la produzione, e la qualità sono state integrate in un'unica divisione (*Supply Chain*) con l'obiettivo di massimizzare l'efficienza industriale di tutta la catena del valore e consentire al Gruppo di rafforzare la *leadership* di qualità e di costo. Sotto il profilo organizzativo lo sviluppo del Gruppo è stato supportato da numerose iniziative di formazione del personale volte a migliorare le competenze, i metodi di lavoro, focalizzando la gestione aziendale sui processi.

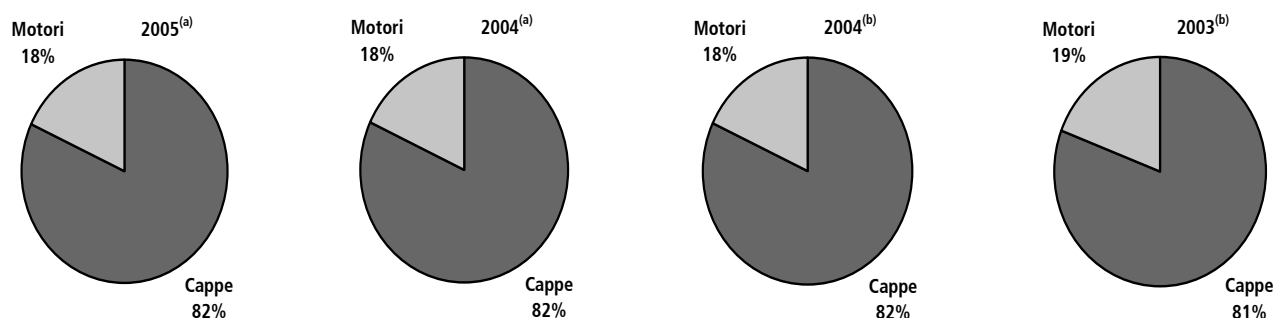
Nel triennio 2003-2005 le iniziative di *marketing* sono state orientate allo sviluppo dell'organizzazione di vendita con Marchio Proprio sia nei principali mercati europei, sia nel resto del mondo. Tra le principali iniziative si evidenziano la *joint-venture* Ariafina in Giappone e la collaborazione con Zephyr Co. per il mercato statunitense, oltre alla

costituzione di una rete di Distributori indipendenti per la vendita di prodotti con Marchio Proprio nei principali mercati europei.

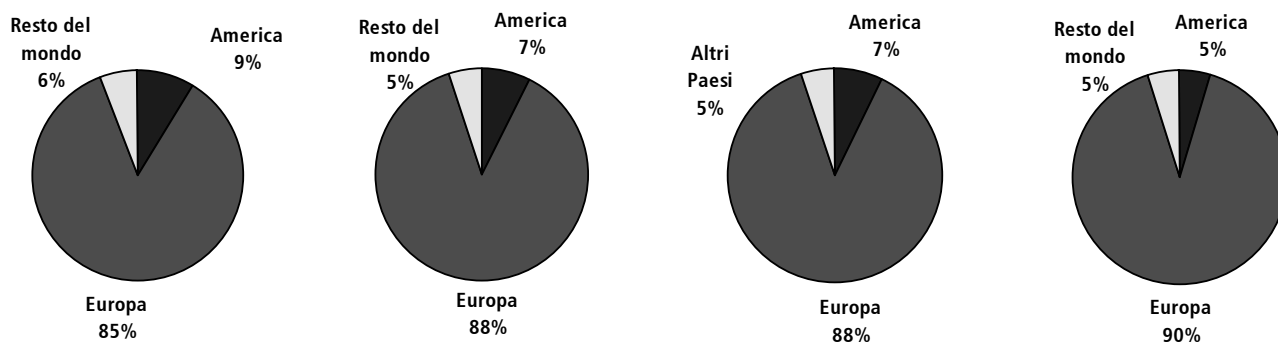
Nel periodo di riferimento, l'Area Motori si è focalizzata nello sviluppo di nuovi prodotti ed applicazioni in collaborazione con i principali clienti in particolare nel settore del riscaldamento. Nell'ottica di rafforzare il rapporto con i principali clienti, è stata potenziata la capacità produttiva e commerciale attraverso la costituzione di Fime Polska, società operativa per la produzione e distribuzione di motori elettrici e gruppi motore nei mercati dell'Europa Orientale, dove è in corso una delocalizzazione dei principali OEM internazionali.

Nelle seguenti tabelle sono rappresentati i ricavi consolidati del Gruppo nel periodo 2003-2005, distinte per area di attività e per area geografica.

Ripartizione dei ricavi per area di attività



Ripartizione dei ricavi per area geografica



^(a) Per gli anni 2004 e 2005, i bilanci sono stati redatti ed esposti secondo gli IFRS (Cfr. Sezione Prima, Capitolo 20, Paragrafo 20.1).

^(b) Informazioni estratte dal bilancio consolidato dell'Emittente predisposte in applicazione dei Principi Contabili Italiani salvo alcune aggregazioni delle voci economiche, effettuate ai soli fini di comparazione con i dati finanziari 2004 e 2005 predisposti ed esposti in base agli IFRS (Cfr. Sezione Prima, Capitolo 20, Paragrafo 20.1).

Come risulta dai grafici sopra evidenziati, relativi alla ripartizione dei ricavi consolidati per area di attività, per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2003, 2004 e 2005, oltre l'80% dei ricavi realizzati dal Gruppo provengono dall'Area Cappe. La restante quota dei ricavi consolidati è generata dall'Area Motori. L'Area Cappe produce e commercializza cappe da cucina ad uso domestico e, in misura minore, ricambi e accessori per cappe ed altri articoli da cucina. L'Area Motori produce e commercializza motori elettrici e gruppi motore per caldaie da

riscaldamento ad uso domestico, per cappe da cucina e per elettrodomestici ed in misura marginale trasformatori elettrici.

Con riferimento alla ripartizione dei ricavi per area geografica, oltre l'85% dei ricavi consolidati dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005 viene realizzato in Europa, in leggero decremento rispetto al 90% dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2003. Nel triennio 2003-2005, la quota di ricavi realizzati nel mercato americano è aumentata dal 5% del 2003 al 9% del 2005, mentre quella relativa al resto del mondo ha registrato un aumento dal 5% del 2003 al 6% del 2005.

Conto economico consolidato

La seguente tabella riporta i conti economici consolidati relativi ai semestri chiusi al 30 giugno 2006 e 2005, nonché agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2005, 2004, 2003.

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Dati al 30 giugno ^(a)		Esercizio chiuso al 31 dicembre			
	2006 ^(a)	2005 ^(a)	2005 ^(b)	2004 ^(b)	2004 ^(c)	2003 ^(c)
Ricavi	201.974	174.149	350.813	354.784	358.923	300.717
Altri ricavi operativi	1.508	2.493	3.656	1.539	1.500	2.121
Costi operativi	(178.273)	(153.408)	(309.266)	(315.527)	(319.847)	(274.640)
Altre spese operative e accantonamenti	(3.377)	(2.916)	(6.080)	(6.360)	(6.238)	(5.417)
Oneri di ristrutturazione	(437)	-	-	-	-	-
EBITDA^(d)	21.395	20.318	39.123	34.436	34.338	22.782
Ammortamenti	(7.886)	(7.336)	(15.084)	(14.471)	(17.191)	(16.997)
Utile operativo^(e)	13.509	12.982	24.039	19.965	17.147	5.785
Proventi ed oneri da partecipazioni	235	(389)	(342)	(1.008)	(2.245)	(1.128)
Proventi finanziari	185	149	397	159	335	259
Oneri finanziari	(1.599)	(1.777)	(3.083)	(2.928)	(2.758)	(2.526)
Proventi e oneri su cambi	(525)	858	737	(466)	(386)	(930)
Proventi e oneri straordinari	-	-	-	-	(449)	69
Altri ricavi non operativi	283	-	-	-	-	-
Utile prima delle imposte	12.088	11.823	21.748	15.722	11.644	1.529
Imposte dell'esercizio	(6.867)	(6.329)	(11.243)	(10.282)	(9.879)	(4.937)
Risultato d'esercizio	5.221	5.494	10.505	5.440	1.765	(3.408)
Risultato di pertinenza di terzi	(11)	(117)	(361)	(328)	(351)	(151)
Risultato di pertinenza del gruppo	5.210	5.377	10.144	5.112	1.414	(3.559)

Altri dati

Numero di azioni ordinarie (migliaia) ^(f)	50.823	50.823	50.823	50.823	50.823	50.823
Utile (perdita) netto per azione ordinaria ^(g)	0,10	0,11	0,20	0,10	0,03	(0,07)
Utile (perdita) netto per azione diluito ^(h)	0,10	0,11	0,20	0,10	0,03	(0,07)
EBITDA per azione ordinaria	0,42	0,40	0,77	0,68	0,68	0,45
EBIT per azione ordinaria	0,27	0,26	0,47	0,39	0,34	0,11
Cash Flow per azione ordinaria ⁽ⁱ⁾	0,26	0,25	0,50	0,39	0,37	0,26
Patrimonio Netto per azione ordinaria ^(j)	1,58	1,48	1,55	1,36	1,27	1,25
Numero di dipendenti a fine periodo	2.135	1.765	1.814	1.882	1.882	1.751

^(*) I dati al 30 giugno 2006 includono i risultati del ramo d'azienda Turbo Air, acquisita il 1° febbraio 2006 e Ariaфина, acquisita il 1° giugno 2006.

^(a) Informazioni estratte dalla relazione semestrale consolidata dell'Emittente predisposta in accordo con gli IFRS.

^(b) Per gli anni 2004 e 2005, i bilanci sono stati redatti ed esposti secondo gli IFRS (Cfr. Sezione Prima, Capitolo 20, Paragrafo 20.1).

^(c) Informazioni estratte dai bilanci consolidati dell'Emittente predisposti in applicazione dei Principi Contabili Italiani ed esposti secondo uno schema simile a quello degli IFRS (Cfr. Sezione Prima, Capitolo 20, Paragrafo 20.1).

^(d) Il risultato operativo lordo, che nella circostanza è qualificato dall'Emittente come EBITDA, è definito come utile netto dell'esercizio al lordo delle imposte (correnti e anticipate/differite), degli oneri finanziari netti, degli oneri e proventi straordinari netti (solamente ai fini delle informazioni predisposte in accordo con i Principi Contabili Italiani), dei proventi e oneri su cambi, degli utili e delle perdite da valutazione delle partecipazioni e degli ammortamenti delle immobilizzazioni. Il risultato operativo lordo (EBITDA) è un indicatore utilizzato dal *management* dell'Emittente per monitorarne e valutarne l'andamento economico. L'EBITDA non è un indicatore la cui determinazione è regolata in modo puntuale dai principi contabili di riferimento e, pertanto, il criterio di determinazione dell'EBITDA applicato dall'Emittente potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società. Il *management* della Società ritiene che l'EBITDA sia un importante parametro per la misurazione della performance del Gruppo in quanto non è influenzato dagli effetti dei diversi criteri di determinazione degli imponibili fiscali, dall'ammontare e caratteristiche del capitale impiegato e le relative politiche di ammortamento. È inoltre da ricordare che, solamente ai fini delle informazioni predisposte in accordo con i Principi Contabili Italiani, per gli anni 2003 e 2004, l'EBITDA non comprende i proventi ed oneri straordinari netti.

^(e) L'utile operativo (EBIT) relativo ai dati 2003 e 2004 predisposti in applicazione dei Principi Contabili Italiani ed esposti secondo uno schema simile a quello degli IFRS non include i proventi e oneri straordinari netti.

^(f) Si precisa che, in data 12 aprile 2006 l'Assemblea ordinaria dei soci ha determinato il frazionamento delle azioni nel rapporto 1:5. Di conseguenza, il capitale sociale è costituito da 50.822.800 azioni ordinarie. Alla Data del Prospetto Informativo, Elica non ha azioni di risparmio o privilegiate.

^(g) L'Utile per azione – base di tutti i periodi considerati è stato determinato utilizzando il numero di azioni esistente alla Data del Prospetto Informativo.

^(h) L'Utile per azione – diluito corrisponde all'utile per azione – base in quanto, alla Data del Prospetto Informativo, non esistono diritti di opzione convertibili in azioni di Elica.

⁽ⁱ⁾ Il *Cash Flow* è stato calcolato come somma tra il Risultato di pertinenza del Gruppo e gli ammortamenti

^(j) Il Patrimonio Netto per azione è stato calcolato dividendo il Patrimonio Netto del Gruppo alla fine di ciascun periodo di riferimento per il numero di azioni ordinarie.

Ricavi ed oneri non ricorrenti

Nel corso del primo semestre 2006 l'Emittente ha realizzato maggiori oneri non ricorrenti rispetto ai ricavi non ricorrenti per complessivi 1,788 milioni di Euro, mentre nel primo semestre del 2005 il saldo netto tra ricavi e oneri non ricorrenti è stato positivo per 742 mila Euro. In particolare, nel primo semestre del 2006 sono stati realizzati ricavi non ricorrenti per 4 mila Euro, per prestazioni di servizi legati alla vendita di prodotti a marchi propri, mentre gli oneri non ricorrenti sono stati pari a 1,792 milioni di Euro. Questi, sono a loro volta così dettagliati:

- Oneri legati all'avvio della *start-up* in Messico per complessivi 945 mila Euro, di cui 454 mila Euro relativi al personale, 453 Euro per servizi di consulenza, promozioni e marketing, 38 mila Euro per materiali e prototipi e laboratorio;
- Oneri per incentivi e mobilità all'esodo per 396 mila Euro nel 2006 (35 mila Euro nel 2005);
- Oneri per 238 mila Euro relativi all'acquisizione del ramo d'azienda Turbo Air conseguenti alla rivalutazione delle rimanenze iniziali di materie prime conseguenti all'applicazione dello IAS 3;
- Oneri per complessivi 213 mila Euro per il potenziamento della vendita dei prodotti a marchio proprio, dei quali 169 mila Euro per le iniziative di marketing, fiere ed altri eventi promozionali e 44 mila Euro per materiali, prototipi e laboratorio.

Nel primo semestre 2005, l'Emittente ha realizzato ricavi non ricorrenti per complessivi 778 mila Euro. Questi sono dovuti ad un rimborso a titolo di danni indiretti per la perdita del margine industriale a seguito del fermo dell'attività produttiva e commerciale conseguente agli eventi atmosferici. Nell'anno 2005 non si sono realizzati altri ricavi non ricorrenti.

Negli anni 2004 e 2003 l'Emittente ha sostenuto oneri per mobilità e incentivi all'esodo rispettivamente pari a 787 mila Euro e 479 mila Euro.

Trend del costo delle principali materie prime

Riportiamo di seguito una tabella che evidenzia l'evoluzione del costo delle principali materie prime utilizzate dal Gruppo, con riferimento sia al triennio 2003-2005, sia al triennio 2006-2008:

	2008	2007	2006	2005	2004	2003
Materie plastiche	108	110	119	111	100	82
<i>var %</i>	-2%	-7%	7%	11%	22%	
Acciai piani	121	117	118	125	132	93
<i>var %</i>	4%	-1%	-5%	-6%	43%	
Energia elettrica (media nazionale mercato vincolato)	189	194	180	154	146	150
<i>var %</i>	-2%	7%	17%	6%	-3%	
Rame	139	178	256	152	117	80
<i>var %</i>	-22%	-30%	69%	29%	47%	
Alluminio	99	107	127	98	88	81
<i>var %</i>	-7%	-16%	30%	11%	9%	
Nichel	145	174	203	154	144	110
<i>var %</i>	-17%	-14%	32%	6%	31%	

Indice in □ (1985 - 1990 = 100)

Fonte: Prometeia su dati relativi al London Merchantile Exchange

Dati 2006: storici fini al 30 giugno, previsioni dal 3° trimestre al 2006 al 4° trimestre 2008

Per l'anno 2006, il Gruppo ha effettuato la copertura del proprio fabbisogno in anticipo, ad un prezzo inferiore ai valori correnti e tali da non pregiudicare la propria redditività.

Tassi di cambio

Poiché il risultato economico del Gruppo non è influenzato in maniera significativa dall'andamento dei tassi di cambio, non si ritiene significativo riesporre i dati economici a tassi di cambio costanti. Pertanto i risultati economici sono rappresentati agli effettivi tassi di cambio storici registrati negli esercizi di riferimento. La valuta funzionale del Gruppo è l'Euro ed il Gruppo realizza maggiori ricavi rispetto ai costi nelle principali valute. Pertanto variazioni del rapporto di cambio tra l'Euro e le valute dei paesi che non aderiscono all'Euro influenza i risultati del Gruppo come descritto di seguito:

- l'apprezzamento dell'Euro ha effetti negativi sui ricavi e sulla redditività operativa;
- il deprezzamento dell'Euro ha effetti positivi sui ricavi e sulla redditività operativa.

Si riporta di seguito una tabella che evidenzia l'evoluzione dei tassi di cambio verso l'Euro relativamente alle principali valute utilizzate dal Gruppo:

<i>Cambio medio dell'anno</i>	2005	2004	2003	05 Vs 04	04 Vs 03
Euro / USD	1,24409	1,2439	1,1274	0,0%	10,3%
Euro/ GBP	0,6838	0,6788	0,6927	0,7%	-2,0%
Euro / JPY	136,92	134,50	131,31	1,8%	2,4%

Fonte: Ufficio Italiano Cambi

Si commentano di seguito le variazioni di periodo registrate nelle singole voci di conto economico suddivise per periodi temporali.

ANALISI DEL CONTO ECONOMICO PER I SEMESTRI CHIUSI AL 30 GIUGNO 2006 E 2005

(in migliaia di Euro)	Dati al 30 giugno ^(*)			
	2006 ^(a)	%	2005 ^(a)	%
Ricavi	201.974	100,0%	174.149	100,0%
Altri ricavi operativi	1.508	0,7%	2.493	1,4%
Costi operativi	(178.273)	-88,3%	(153.408)	-88,1%
Ammortamenti	(7.886)	-3,9%	(7.336)	-4,2%
Altre spese operative e accantonamenti	(3.377)	-1,7%	(2.916)	-1,7%
Oneri di ristrutturazione	(437)	-0,2%	-	0,0%
Utile operativo	13.509	6,7%	12.982	7,5%
Proventi ed oneri da partecipazioni	235	0,1%	(389)	-0,2%
Proventi finanziari	185	0,1%	149	0,1%
Oneri finanziari	(1.599)	-0,8%	(1.777)	-1,0%
Proventi e oneri su cambi	(525)	-0,3%	858	0,5%
Proventi e oneri straordinari	-	0,0%	-	0,0%
Altri ricavi non operativi	283	0,1%	-	0,0%
Utile prima delle imposte	12.088	6,0%	11.823	6,8%
Imposte dell'esercizio	(6.867)	-3,4%	(6.329)	-3,6%
Risultato d'esercizio	5.221	2,6%	5.494	3,2%
Risultato di pertinenza di terzi	(11)	0,0%	(117)	-0,1%
Risultato di pertinenza del gruppo	5.210	2,6%	5.377	3,1%
Altri Indicatori				
EBITDA^(b)	21.395	10,6%	20.318	11,7%
EBIT prima degli elementi non ricorrenti^(c)	15.733	7,8%	12.241	7,0%
EBITDA prima degli elementi non ricorrenti^(c)	23.619	11,7%	19.577	11,2%

^(*) I dati al 30 giugno 2006 includono i risultati del ramo d'azienda Turbo Air, acquisita il 1° febbraio 2006 e Ariaфина, acquisita il 1° giugno 2006.

^(a) Informazioni estratte dalla relazione semestrale consolidata dell'Emittente predisposta in accordo con gli IFRS.

^(b) Il risultato operativo lordo, che nella circostanza è qualificato dall'Emittente come EBITDA, è definito come utile netto dell'esercizio al lordo delle imposte (correnti e anticipate/differite), degli oneri finanziari netti, dei proventi e oneri su cambi, degli utili e delle perdite da valutazione delle partecipazioni e degli ammortamenti delle immobilizzazioni. Il risultato operativo lordo (EBITDA) è un indicatore utilizzato dal *management* dell'Emittente per monitorarne e valutarne l'andamento economico. L'EBITDA non è un indicatore la cui determinazione è regolata in modo puntuale dai principi contabili di riferimento e, pertanto, il criterio di determinazione dell'EBITDA applicato dall'Emittente potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società. Il *management* della Società ritiene che l'EBITDA sia un importante parametro per la misurazione della performance del Gruppo in quanto non è influenzato dagli effetti dei diversi criteri di determinazione degli imponibili fiscali, dall'ammontare e caratteristiche del capitale impiegato e le relative politiche di ammortamento.

^(c) L'EBITDA e l'EBIT prima degli elementi non ricorrenti sono definiti dall'Emittente come EBIT e EBITDA al lordo dei ricavi e degli oneri non ricorrenti nonché degli oneri di ristrutturazione. Per la definizione di ricavi e oneri non ricorrenti si rimanda all'apposito paragrafo.

Andamento dei ricavi

Nelle tabelle che seguono sono riportati i ricavi del Gruppo per i semestri chiusi al 30 giugno 2006 e 2005, suddivisi per area di attività e per area geografica.

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Dati al 30 giugno ^(*)			
	2006 ^(a)	% tot	2005 ^(a)	% tot
Area Cappe	164.297	81,3%	142.903	82,1%
Area Motori	37.677	18,7%	31.246	17,9%
Totale	201.974	100%	174.149	100%

^(*) I dati al 30 giugno 2006 includono i risultati del ramo d'azienda Turbo Air, acquisita il 1° febbraio 2006 e Ariaфина, acquisita il 1° giugno 2006.

^(a) Informazioni estratte dalla relazione semestrale consolidata dell'Emittente predisposta in accordo con gli IFRS.

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Dati al 30 giugno ^(*)			
	2006 ^(a)	% tot	2005 ^(a)	% tot
America	17.486	8,7%	14.594	8,4%
Europa	170.030	84,2%	149.244	85,7%
Resto del Mondo	14.458	7,2%	10.311	5,9%
Totale	201.974	100%	174.149	100%

^(*) I dati al 30 giugno 2006 includono i risultati del ramo d'azienda Turbo Air, acquisita il 1° febbraio 2006 e Ariaфина, acquisita il 1° giugno 2006.

^(a) Informazioni estratte dalla relazione semestrale consolidata dell'Emittente predisposta in accordo con gli IFRS.

Area Cappe

Nelle tabelle che seguono sono riportati i ricavi dell'Area Cappe distinti tra ricavi per Marchi Propri e per Marchi di Terzi, ricavi per tipologia di prodotto, e per area geografica.

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Dati al 30 giugno ^(*)			
	2006 ^(a)	% tot	2005 ^(a)	% tot
Marchi Propri	32.665	19,9%	21.675	15,2%
Marchi di Terzi	131.632	80,1%	121.227	84,8%
Totale	164.297	100%	142.902	100%

^(*) I dati al 30 giugno 2006 includono i risultati del ramo d'azienda Turbo Air, acquisita il 1° febbraio 2006 e Ariaфина, acquisita il 1° giugno 2006.

^(a) Informazioni estratte dalla relazione semestrale consolidata dell'Emittente predisposta in accordo con gli IFRS.

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Dati al 30 giugno ^(*)			
	2006 ^(a)	% tot	2005 ^(a)	% tot
Classiche	29.383	17,9%	23.193	16,2%
Incasso	29.780	18,1%	26.098	18,3%
Camino	36.794	22,4%	31.822	22,3%
Decorative	51.674	31,5%	48.134	33,7%
Elica Collection	4.338	2,6%	2.475	1,7%
Accessori e Ricambi	12.328	7,5%	11.180	7,8%
Totale	164.297	100%	142.902	100%

^(*) I dati al 30 giugno 2006 includono i risultati del ramo d'azienda Turbo Air, acquisita il 1° febbraio 2006 e Ariaфина, acquisita il 1° giugno 2006.

^(a) Informazioni estratte dalla relazione semestrale consolidata dell'Emittente predisposta in accordo con gli IFRS.

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Dati al 30 giugno ^(*)			
	2006 ^(a)	% tot	2005 ^(a)	% tot
America	16.231	9,9%	13.850	9,7%
Europa	135.302	82,4%	118.822	83,1%
Resto del Mondo	12.764	7,8%	10.230	7,2%
Totale	164.297	100%	142.902	100%

(*) I dati al 30 giugno 2006 includono i risultati del ramo d'azienda Turbo Air, acquisita il 1° febbraio 2006 e Ariaфина, acquisita il 1° giugno 2006.

(a) Informazioni estratte dalla relazione semestrale consolidata dell'Emittente predisposta in accordo con gli IFRS.

Area Motori

Nelle tabelle che seguono sono riportati i ricavi dell'Area Motori distinti tra motori e altri prodotti, e ricavi per area geografica e per applicazione.

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Dati al 30 giugno ^(*)			
	2006 ^(a)	% tot	2005 ^(a)	% tot
Motori	32.831	87,1%	27.232	87,2%
Altro	4.846	12,9%	4.015	12,8%
Totale	37.677	100%	31.247	100%

(*) I dati al 30 giugno 2006 includono i risultati del ramo d'azienda Turbo Air, acquisita il 1° febbraio 2006 e Ariaфина, acquisita il 1° giugno 2006.

(a) Informazioni estratte dalla relazione semestrale consolidata dell'Emittente predisposta in accordo con gli IFRS.

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Dati al 30 giugno			
	2006 ^(a)	% tot	2005 ^(a)	% tot
America	1.255	3,3%	744	2,4%
Europa	34.730	92,2%	30.420	97,4%
Resto del Mondo	1.692	4,5%	83	0,3%
Totale	37.677	100%	31.247	100%

(*) I dati al 30 giugno 2006 includono i risultati del ramo d'azienda Turbo Air, acquisita il 1° febbraio 2006 e Ariaфина, acquisita il 1° giugno 2006.

(a) Informazioni estratte dalla relazione semestrale consolidata dell'Emittente predisposta in accordo con gli IFRS.

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Dati al 30 giugno			
	2006 ^(a)	% tot	2005 ^(a)	% tot
Motori per elettrodomestici	9.680	25,7%	8.068	25,8%
Motori per riscaldamento	14.987	39,7%	13.986	44,8%
Motori per cappe	7.075	18,8%	4.296	13,7%
Acc. e Ricambi	5.935	15,8%	4.897	15,7%
Totale	37.677	100%	31.247	100%

(*) I dati al 30 giugno 2006 includono i risultati del ramo d'azienda Turbo Air, acquisita il 1° febbraio 2006 e Ariaфина, acquisita il 1° giugno 2006.

(a) Informazioni estratte dalla relazione semestrale consolidata dell'Emittente predisposta in accordo con gli IFRS.

Nel corso del primo semestre del 2006, i ricavi consolidati del Gruppo hanno registrato un aumento del 16% rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente, passando da 174,1 milioni di Euro del 2005 a 202,0 milioni di Euro nel 2006. La crescita dei ricavi è dovuta sia al *business* delle cappe i cui ricavi aumentano di circa 21,3 milioni di Euro, riportando un incremento pari al 15%, sia al *business* dei motori i cui ricavi (+6,4 milioni di Euro) registrano una crescita del 20,6% rispetto alla semestrale dell'anno precedente. Alla crescita dei ricavi hanno contribuito in modo importante l'acquisizione del ramo d'azienda Turbo Air (21,1

milioni di Euro), acquisita in data 1° febbraio 2006, e all'acquisizione del controllo di Ariaфина (0,8 milioni di Euro), entrata nel periodo di consolidamento dal 1° giugno 2006. Al netto dell'effetto delle acquisizioni, la crescita organica dei ricavi è pari al 3,4%.

Tutte le aree geografiche in cui il Gruppo gestisce le proprie attività commerciali hanno registrato dei progressi. In Europa, principale mercato di sbocco per i prodotti del Gruppo, i ricavi sono cresciuti del 14% rispetto allo stesso semestre dell'anno precedente. Molto attivi sono risultati anche l'America, dove la crescita realizzata è pari al 19,8% e il Resto del Mondo, dove la crescita realizzata è stata superiore al 40%. Tali incrementi confermano la crescente internazionalizzazione del Gruppo Elica. La crescita dei ricavi nel mercato americano è da attribuire ad un sostanziale aumento delle quantità acquistate dai principali clienti OEM, tramite i quali il Gruppo sta implementando la strategia di espansione in questa area. La posizione del Gruppo Elica in Europa si è ulteriormente rafforzata in seguito all'acquisizione di Turbo Air, che ha contribuito alla crescita in Russia, Italia, Germania, Spagna e Regno Unito. Nel resto del mondo, la crescita della domanda è dovuta all'aumento della penetrazione del prodotto cappa. Su tali mercati, infatti, la quota di mercato accessibile è elevata con una competizione principalmente con operatori locali medio-piccoli.

Area Cappe

Nel corso del primo semestre del 2006 la crescita dei ricavi rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente è stata pari al 15,0% ed ha riguardato sia i prodotti a Marchi di Terzi, sia i prodotti a Marchi Propri. I primi realizzano una crescita pari all'8,6% riconducibile ai ricavi realizzati da Turbo Air. Di contro, i ricavi dei prodotti a Marchi Propri hanno realizzato una crescita superiore al 50% che al netto degli effetti dell'acquisizione di Turbo Air sarebbe risultata pari al 21%. L'incidenza dei ricavi di prodotti con Marchi Propri sul totale dei ricavi dell'Area Cappe è aumentata dal 15,2% del 30 giugno 2005 al 19,9% del 30 giugno 2006. Tale risultato è conseguenza della strategia del Gruppo di affermarsi sul mercato tramite prodotti a marchio proprio che siano espressione di *design* ed innovazione. I Marchi Propri hanno beneficiato in particolare della crescita dei ricavi di Elica Collection che sono stati pari a 4,3 milioni di Euro nel corso del primo semestre 2006, in crescita rispetto ai 2,5 milioni di Euro realizzati nel primo semestre del 2005.

I ricavi per categoria di prodotto registrano una diversa composizione per effetto dell'acquisizione di Turbo Air in particolare con riferimento alle Cappe Classiche. Il Gruppo ha comunque proseguito la politica di focalizzazione sui prodotti a maggior valore aggiunto incrementando i ricavi relativi alle Cappe Decorative, alle Cappe Camino e alla gamma Elica Collection.

In merito alle aree geografiche, la crescita più significativa, in termini relativi, è stata registrata nei mercati extra-europei. L'incidenza dei ricavi realizzati in America aumenta dal 9,7% del giugno 2005 al 9,9% del giugno 2006. La crescita dei ricavi è legata sia ai rapporti di collaborazione con i principali OEM, sia dei ricavi dei prodotti a Marchi Propri, realizzati attraverso il *partner* distributivo che commercializza i prodotti della gamma Elica Collection.

I ricavi realizzati nel Resto del Mondo rappresentano il 7,8% del totale, in aumento rispetto al 7,2% del giugno 2005. Il maggior contributo di tale crescita deriva dalla

commercializzazione di prodotti con Marchi Propri e dall'innalzamento del *mix* di vendita con conseguente aumento del prezzo medio.

In termini assoluti, la crescita realizzata in Europa risulta particolarmente rilevante, registrando un incremento pari a 16,5 milioni di Euro rispetto al primo semestre 2005; Turbo Air, che realizza la maggior parte dei ricavi in Europa, contribuisce alla crescita per 12,6 milioni di Euro.

Area Motori

Nel primo semestre 2006 i ricavi dell'Area Motori (compresi gli accessori) hanno registrato una crescita pari al 20,6% rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente, passando da 31,2 milioni di Euro del primo semestre 2005 a 37,7 milioni di Euro del secondo (+6,4 milioni di Euro).

A seguito dell'acquisizione di Turbo Air, i ricavi relativi ai motori per cappe hanno realizzato una crescita in termini assoluti pari a 2,8 milioni di Euro rispetto al primo semestre 2005. Al netto di tale contributo, la Società ha proseguito la strategia di innalzamento del *mix* di vendite a favore delle gamme di prodotti e sistemi più evoluti dal punto di vista tecnologico (motori per riscaldamento con un incremento di +7,4% rispetto al primo semestre 2005).

Il mercato principale rimane quello europeo, anche se nel corso del primo semestre del 2006 le vendite nei paesi extra-europei hanno evidenziato un *trend* positivo, con un incremento dell'incidenza percentuale sul totale delle vendite (7,8% sul totale ricavi rispetto al 2,7% del primo semestre 2005).

Altri ricavi operativi

La voce contiene plusvalenze sulla cessione di beni aventi carattere ordinario, recuperi spese di trasporto, contributi in conto esercizio, recuperi per sinistri, risarcimenti assicurativi e ricavi da affitto di ramo d'azienda. Questi derivano dai canoni attivi percepiti da Fox Design relativamente a due rami di azienda dati in affitto ad altrettante imprese, Gisan di De Firenze Gianni e Deltax Assemblaggi S.r.l., che assemblano e producono cappe per Fox Design medesima.

<i>(in migliaia di Euro)</i>	2006 ^(a)	Dati al 30 giugno ^(*)		
		% tot	2005 ^(a)	% tot
Recuperi per sinistri e risarcimenti assicurativi	494	0,2%	1.598	0,9%
Recuperi spese	364	0,2%	194	0,1%
Plusvalenze ordinarie	109	0,1%	204	0,1%
Altri ricavi e proventi operativi	385	0,2%	114	0,1%
Ricavi affitto ramo azienda	10	0,0%	124	0,1%
Affitti attivi	136	0,1%	25	0,0%
Contributi in conto esercizio	10	0,0%	234	0,1%
Totale	1.508	0,7%	2.493	1,4%

(*) I dati al 30 giugno 2006 includono i risultati del ramo d'azienda Turbo Air, acquisita il 1° febbraio 2006 e Aria fina, acquisita il 1° giugno 2006.

(a) Informazioni estratte dalla relazione semestrale consolidata dell'Emittente predisposta in accordo con gli IFRS.

Nel primo semestre 2006, gli altri ricavi operativi diminuiscono rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente per un importo pari a circa 1,0 milioni di Euro, principalmente a causa

dei risarcimenti assicurativi dell'anno 2005 che sono stati inferiori nel 2006. In particolare, nel primo semestre 2005 si è ottenuto un risarcimento a seguito dei danni conseguenti alle forti nevicate del mese di gennaio per circa 1,5 milioni di Euro; di questi circa 776 mila Euro debbono considerarsi non ricorrenti in quanto relativi al risarcimento, a titolo di danni indiretti, per la perdita del margine industriale conseguente al fermo dell'attività produttiva e commerciale.

Costo del venduto consolidato

Ai fini di una migliore informativa, la Società ha ritenuto opportuno rappresentare il dettaglio del costo del venduto con un'allocazione dei costi industriali per destinazione, oltre che per natura, sia nel bilancio di fine anno e sia nel bilancio semestrale.

<i>(in migliaia di Euro)</i>	2006 ^(a)	Dati al 30 giugno ^(*)		
		% tot	2005 ^(a)	% tot
Consumi materiali	92.630	45,9%	85.232	48,9%
Lavorazioni esterne	26.963	13,3%	21.222	12,2%
Lavorazioni interne	22.998	11,4%	19.390	11,1%
Ammortamenti industriali	6.866	3,4%	6.339	3,6%
Costi industriali indiretti	8.025	4,0%	5.766	3,3%
Costo del Venduto	157.482	78,0%	137.949	79,2%

(*) I dati al 30 giugno 2006 includono i risultati del ramo d'azienda Turbo Air, acquisita il 1° febbraio 2006 e Ariaфина, acquisita il 1° giugno 2006.

(a) Informazioni estratte dalla relazione semestrale consolidata dell'Emittente predisposta in accordo con gli IFRS.

Le lavorazioni esterne sono costituite dalle attività produttive assegnate ai terzisti ed, in particolare, le attività di assemblaggio e le lavorazioni meccaniche; le lavorazioni interne comprendono i costi del personale di produzione e i costi diretti delle attività produttive; gli ammortamenti industriali comprendono gli ammortamenti direttamente allocabili ai macchinari, agli impianti e alle attrezzature di produzione; i costi industriali indiretti sono costituiti dai costi residuali dello stabilimento non attribuiti agli stabilimenti.

L'incidenza del costo del venduto sui ricavi netti si è ridotta dell'1,2%, passando dal 79,2% al 78,0%. Il miglioramento è dovuto alla riduzione dell'incidenza dei consumi di materiali. Il Gruppo è riuscito a mantenere alti livelli di efficienza nella produzione e negli acquisti (grazie alla politica di *hedging*), considerando che lo scenario nel quale è avvenuto questo miglioramento è stato quello di un mercato di approvvigionamento molto difficile con prezzi delle principali materie prime in forte ascesa.

Utile lordo industriale consolidato

<i>(in migliaia di Euro)</i>	2006 ^(a)	Dati al 30 giugno ^(*)		
		% tot	2005 ^(a)	% tot
Ricavi	201.974		174.149	
Costo del Venduto	157.482	78,0%	137.949	79,2%
Utile Lordo Industriale	44.492	22,0%	36.200	20,8%

(*) I dati al 30 giugno 2006 includono i risultati del ramo d'azienda Turbo Air, acquisita il 1° febbraio 2006 e Ariaфина, acquisita il 1° giugno 2006.

(a) Informazioni estratte dalla relazione semestrale consolidata dell'Emittente predisposta in accordo con gli IFRS.

Prospetto Informativo Elica S.p.A.

L'utile lordo industriale nel primo semestre 2006 aumenta di 8,3 milioni di Euro rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. L'incidenza sui ricavi di vendita è migliorata, passando dal 20,8% al 22,0%. Il Gruppo ha ottenuto questo risultato ottimizzando il *mix* di vendita, favorendo gamme ad alto valore aggiunto e realizzando efficienze negli approvvigionamenti.

Dettagli dell'Utile Lordo Industriale per semestre e per area di attività

Riportiamo di seguito i dettagli per area di attività dell'Utile Lordo Industriale nei semestri giugno 2005-2006. Si ricorda che i valori riportano i movimenti intercorsi tra le due aree di attività, che vengono elisi nell'apposita riga "intra area" al fine di determinare l'Utile Lordo Industriale consolidato, di cui alla precedente tabella.

(in migliaia di Euro)	Dati al 30 giugno ^(*)	
	2006 ^(a)	2005 ^(a)
Ricavi lordi per area:		
Area Cappe	164.689	143.178
Area Motori	54.191	42.143
meno Ricavi intra area	(16.906)	(11.172)
Ricavi	201.974	174.149
Costo del Venduto lordo per area:		
Area Cappe	127.826	114.759
Area Motori	46.562	34.363
Meno Costo del Venduto intra area:	(16.906)	(11.172)
Costo del Venduto	157.482	137.949
Utile Lordo Industriale per area:		
Area Cappe	36.863	28.419
Area Motori	7.630	7.780
Utile Lordo Industriale	44.492	36.200

(*) I dati al 30 giugno 2006 includono i risultati del ramo d'azienda Turbo Air, acquisita il 1° febbraio 2006 e Ariaфина, acquisita il 1° giugno 2006.

(a) Informazioni estratte dalla relazione semestrale consolidata dell'Emittente predisposta in accordo con gli IFRS.

Utile Lordo Industriale dell'Area Cappe

I margini che il Gruppo realizza in questa area di attività sono più alti con le cappe commercializzate con i marchi propri rispetto alle cappe commercializzate attraverso i marchi dei clienti. In termini di linee di prodotto, le cappe Camino, Decorative, Elica Collection, accessori e ricambi apportano un maggiore beneficio alla redditività del Gruppo rispetto alle cappe classiche e incasso. La più elevata marginalità di tali prodotti è frutto del maggior contenuto di *design* e di innovazione tecnologica rispetto alle cappe più tradizionali.

Nel primo semestre del 2006 l'utile lordo industriale dell'Area Cappe aumenta di 8,4 milioni di Euro rispetto allo stesso periodo dell'anno 2005.

Utile Lordo Industriale dell'Area Motori

In questa area di attività, i motori e i gruppi motore per riscaldamento apportano un maggiore beneficio alla redditività del Gruppo rispetto alle altre tipologie di motori e gruppi motore, grazie alla *leadership* tecnologica del Gruppo in tale settore e al fatto che il mercato è in forte espansione e risente in misura minore della pressione competitiva sui prezzi.

Per l'Area Motori nel corso del primo semestre 2006 l'utile lordo industriale è in leggera contrazione rispetto al valore dello stesso periodo del 2005, principalmente per l'effetto dell'acquisizione di Turbo Air i cui ricavi per l'area motori si concentrano nella categoria motori per cappe.

Costi operativi

Si riporta di seguito il dettaglio dei costi per i semestri chiusi al 30 giugno 2006 e 2005.

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Dati al 30 giugno ^(*)			
	2006 ^(a)	% tot	2005 ^(a)	% tot
Costi operativi	(178.273)	-88,3%	(153.408)	-88,1%
Ammortamenti	(7.886)	-3,9%	(7.336)	-4,2%
Altre spese operative e accantonamenti	(3.377)	-1,7%	(2.916)	-1,7%
Oneri di ristrutturazione	(437)	-0,2%	-	0,0%

^(*) I dati al 30 giugno 2006 includono i risultati del ramo d'azienda Turbo Air, acquisita il 1° febbraio 2006 e Ariafina, acquisita il 1° giugno 2006.

^(a) Informazioni estratte dalla relazione semestrale consolidata dell'Emittente predisposta in accordo con gli IFRS.

Nella tabella seguente si mostra la composizione dei costi operativi, sinteticamente espressi nei conti economici consolidati.

<i>(in migliaia di Euro)</i>	2006 ^(a)	%	2005 ^(a)	%
Variazione rimanenze prodotti finiti e semilavorati	3.375	-1,9%	2.856	-1,9%
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	883	-0,5%	494	-0,3%
Consumi di materie prime e materiali di consumo	(101.433)	56,9%	(87.886)	57,3%
Spese per servizi	(44.374)	24,9%	(39.051)	25,5%
Costo del personale	(36.724)	20,6%	(29.821)	19,4%
Costi operativi	(178.273)	100,0%	(153.408)	100,0%

^(a) Informazioni estratte dalla relazione semestrale consolidata dell'Emittente predisposta in accordo con gli IFRS.

Consumi di materie prime e materiali di consumo

Si riporta di seguito il dettaglio dei consumi di materie prime e materiali di consumo per i semestri chiusi al 30 giugno 2006 e 2005.

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Dati al 30 giugno ^(*)			
	2006 ^(a)	%	2005 ^(a)	%
Acquisti materiali di consumo	1.054	0,5%	1.017	0,6%
Acquisti materiali per officina	269	0,1%	102	0,1%
Acquisti materie prime	90.816	45,0%	77.076	44,3%
Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo	(2.569)	-1,3%	(381)	-0,2%
Acquisti prodotti finiti	4.412	2,2%	3.683	2,1%
Acquisto imballi	6.586	3,3%	5.832	3,3%
Altri acquisti	660	0,3%	348	0,2%
Trasporti su acquisti	205	0,1%	209	0,1%
Consumi di materie prime e materiali di consumo	101.433	50,2%	87.886	50,5%

^(*) I dati al 30 giugno 2006 includono i risultati del ramo d'azienda Turbo Air, acquisita il 1° febbraio 2006 e Ariafina, acquisita il 1° giugno 2006.

^(a) Informazioni estratte dalla relazione semestrale consolidata dell'Emittente predisposta in accordo con gli IFRS.

Nel primo semestre 2006 rispetto allo stesso periodo del 2005, i consumi di materie prime e materiali di consumo sono aumentati in valore assoluto di 13,5 milioni di Euro, di cui 8,9 milioni di Euro riferiti a Turbo Air. L'incidenza di tale componente sui ricavi è rimasta

relativamente stabile, con una leggera riduzione al 50,2% nel primo semestre 2006 rispetto al 50,5% nel corrispondente periodo dell'anno precedente. I consumi di materie prime e materiali di consumo per il semestre chiuso al 30 giugno 2006 comprendono 82 mila Euro di consumi non ricorrenti.

Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

Nel primo semestre 2006, la voce Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni, che ammonta a 883 mila Euro rispetto a 494 mila Euro del corrispondente periodo del 2005, si riferisce alla capitalizzazione di oneri aventi utilità pluriennale legati alla progettazione e sviluppo di nuovi prodotti, alla costruzione interna di stampi, attrezzature e utensileria.

Spese per servizi

Si riporta di seguito il dettaglio delle spese per servizi per i semestri chiusi al 30 giugno 2006 e 2005.

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Dati al 30 giugno^(*)			
	2006^(a)	%	2005^(a)	%
Spese per lavorazioni presso terzi	23.469	11,6%	22.154	12,7%
Trasporti	4.570	2,3%	3.984	2,3%
Spese gestione magazzino prodotti finiti	2.149	1,1%	1.850	1,1%
Consulenze	1.932	1,0%	1.645	0,9%
Manutenzioni	1.942	1,0%	1.820	1,0%
Altre prestazioni di servizi	2.752	1,4%	2.121	1,2%
Utenze varie	2.273	1,1%	1.484	0,9%
Provvigioni	1.678	0,8%	1.292	0,7%
Spese viaggi e soggiorni	1.033	0,5%	752	0,4%
Pubblicità	741	0,4%	609	0,3%
Assicurazioni	658	0,3%	588	0,3%
Compensi amministratori e sindaci	534	0,3%	436	0,3%
Fiere ed eventi promozionali	643	0,3%	316	0,2%
Spese per servizi	44.374	22,0%	39.051	22,4%

^(*) I dati al 30 giugno 2006 includono i risultati del ramo d'azienda Turbo Air, acquisita il 1° febbraio 2006 e Ariaфина, acquisita il 1° giugno 2006.

^(a) Informazioni estratte dalla relazione semestrale consolidata dell'Emittente predisposta in accordo con gli IFRS.

Le spese per servizi hanno registrato una crescita in valore assoluto di 5,3 milioni di Euro passando da 39,1 milioni di Euro nel primo semestre 2005 a 44,4 milioni di Euro nel primo semestre 2006, di cui 3,9 milioni di Euro riferiti a Turbo Air.

L'incidenza dei costi per prestazioni di servizi sui ricavi si riduce dal 22,4% del primo semestre del 2005 al 22,0% del corrispondente periodo del 2006. La riduzione è dovuta alla minore incidenza delle spese per lavorazioni presso terzi sui ricavi, a sua volta riconducibile ad un significativo aumento del valore di mercato delle parti di lavorazioni prodotte esternamente in relazione all'aumento del costo delle medesime.

Le spese per servizi nel primo semestre 2006 includono 0,6 milioni di Euro di spese non ricorrenti riconducibili all'avvio delle attività operative in Messico e ad investimenti sui Marchi Propri.

Costo del personale

Si riporta di seguito il dettaglio del costo del personale per i semestri chiusi al 30 giugno 2006 e 2005.

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Dati al 30 giugno ^(*)			
	2006 ^(a)	%	2005 ^(a)	%
Salari e stipendi	26.007	12,9%	21.171	12,2%
Oneri sociali	8.420	4,2%	7.060	4,1%
Tratt. di fine rapporto	1.110	0,5%	901	0,5%
Altri costi	1.187	0,6%	689	0,4%
Costo del personale	36.724	18,2%	29.821	17,1%

^(*) I dati al 30 giugno 2006 includono i risultati del ramo d'azienda Turbo Air, acquisita il 1° febbraio 2006 e Ariaфина, acquisita il 1° giugno 2006.

^(a) Informazioni estratte dalla relazione semestrale consolidata dell'Emittente predisposta in accordo con gli IFRS.

I costi del personale ammontano a 36,7 milioni di Euro nel primo semestre 2006 ed aumentano di 6,9 milioni di Euro rispetto al corrispondente periodo precedente. Questa crescita è dovuta prevalentemente ad aumenti derivanti dagli adeguamenti previsti dal contratto collettivo nazionale del settore metalmeccanico ed all'acquisizione di Turbo Air (4,8 milioni di Euro). La voce Altri costi include i costi per i lavoratori interinali.

I costi del personale includono 0,8 milioni di Euro di costi non ricorrenti nel primo semestre 2006 (35 mila Euro nel primo semestre 2005). Al netto di tali poste, i costi del personale aumentano di 6,1 milioni di Euro per un totale di 35,9 milioni di Euro nel primo semestre 2006. I costi non ricorrenti sono riconducibili ad incentivi all'esodo sostenuti dal Gruppo e a costi di *start up* delle attività in Messico.

Ammortamenti

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Dati al 30 giugno ^(*)			
	2006 ^(a)	%	2005 ^(a)	%
Materiali	7.089	3,5%	6.630	3,8%
Immateriali	797	0,4%	706	0,4%
Avviamento	0	0%	0	0%
Totale ammortamenti	7.886	3,9%	7.336	4,2%

^(*) I dati al 30 giugno 2006 includono i risultati del ramo d'azienda Turbo Air, acquisita il 1° febbraio 2006 e Ariaфина, acquisita il 1° giugno 2006.

^(a) Informazioni estratte dalla relazione semestrale consolidata dell'Emittente predisposta in accordo con gli IFRS.

Nel primo semestre 2006, l'ammontare complessivo degli ammortamenti è aumentato di 0,6 milioni di Euro rispetto al valore del primo semestre 2005 attribuibile al consolidamento di Turbo Air.

Altre spese operative e accantonamenti

Si riporta di seguito il dettaglio delle spese operative ed accantonamenti per i semestri chiusi al 30 giugno 2006 e 2005.

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Dati al 30 giugno ^(*)			
	2006 ^(a)	% tot	2005 ^(a)	% tot
Fitti passivi e locazioni	1.085	0,5%	880	0,5%
Noleggio auto e mezzi industriali	708	0,4%	564	0,3%
Canoni utilizzo Hw, Sw e brevetti	115	0,1%	113	0,1%
Imposte diverse da quelle sul reddito	124	0,1%	138	0,1%
Abbonamenti riviste, giornali	25	0,0%	25	0,0%
Altre sopravvenienze e minusvalenze	14	0,0%	44	0,0%
Utensileria varia	163	0,1%	99	0,1%
Cataloghi e monografie	139	0,1%	54	0,0%
Perdite varie	296	0,1%	243	0,1%
Perdite e Svalutazione crediti	271	0,1%	255	0,1%
Accantonamenti per rischi ed oneri	165	0,1%	288	0,2%
Altre spese	272	0,1%	213	0,1%
Altre spese e accantonamenti	3.377	1,7%	2.916	1,7%

(*) I dati al 30 giugno 2006 includono i risultati del ramo d'azienda Turbo Air, acquisita il 1° febbraio 2006 e Ariaфина, acquisita il 1° giugno 2006.

(a) Informazioni estratte dalla relazione semestrale consolidata dell'Emittente predisposta in accordo con gli IFRS.

Le altre spese operative ed accantonamenti aumentano di 0,5 milioni di Euro rispetto al primo semestre 2005, mantenendo comunque la stessa incidenza percentuale sui ricavi. Tale andamento è principalmente dovuto ad un aumento dei costi per fitti passivi e noleggi parzialmente controbilanciato da una diminuzione degli accantonamenti per rischi ed oneri.

Oneri di ristrutturazione

Nel corso del primo semestre del 2006, l'Emittente ha sostenuto oneri di ristrutturazione per un ammontare pari a 0,4 milioni di Euro. Gli oneri di ristrutturazione sono dovuti principalmente agli oneri relativi alla procedura di mobilità dei dipendenti dell'area motori di Turbo Air.

EBITDA consolidato

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Dati al 30 giugno ^(*)			
	2006 ^(a)	% tot	2005 ^(a)	% tot
Utile operativo	13.509	6,7%	12.982	7,5%
Ammortamenti	(7.886)	-3,9%	(7.336)	-4,2%
EBITDA	21.395	10,6%	20.318	11,7%
Elementi non ricorrenti	(2.224)	-1,1%	742	0,4%
EBITDA prima degli elementi non ricorrenti	23.619	11,7%	19.577	11,2%

(*) I dati al 30 giugno 2006 includono i risultati del ramo d'azienda Turbo Air, acquisita il 1° febbraio 2006 e Ariaфина, acquisita il 1° giugno 2006.

(a) Informazioni estratte dalla relazione semestrale consolidata dell'Emittente predisposta in accordo con gli IFRS.

Nel corso del primo semestre 2006, l'EBITDA aumenta in valore assoluto di 1,1 milioni di Euro con una riduzione dell'incidenza sui ricavi dell'1,1%. La riduzione della marginalità è principalmente riconducibile al consolidamento di Turbo Air che ha contribuito ad aumentare

in valore assoluto l'EBITDA ma ne riduce l'incidenza percentuale sui ricavi e all'incidenza degli oneri non ricorrenti e degli oneri di ristrutturazione.

Al netto degli elementi non ricorrenti e degli oneri di ristrutturazione, l'EBITDA aumenta di oltre 4 milioni di Euro con un'incidenza sui ricavi in aumento dall'11,2% del primo semestre 2005 all'11,7% del primo semestre 2006. Il *mix* di vendita e il contenimento dei costi operativi hanno comportato un miglioramento della redditività operativa, proseguendo la tendenza favorevole del risultato positivo registrato nell'anno 2005. Se si escludono il ramo d'azienda Turbo Air e Ariaфина, l'EBITDA prima degli elementi non ricorrenti come percentuale sui ricavi risulta in ulteriore aumento.

Utile Operativo – EBIT

(in migliaia di Euro)	2006 ^(a)	Dati al 30 giugno ^(*)		
		% tot	2005 ^(a)	% tot
Utile operativo -EBIT	13.509	6,7%	12.982	7,5%
Elementi non ricorrenti	(2.224)	-1,1%	741	0,4%
EBIT prima degli elementi non ricorrenti	15.733	7,8%	12.241	7,0%

(*) I dati al 30 giugno 2006 includono i risultati del ramo d'azienda Turbo Air, acquisita il 1° febbraio 2006 e Ariaфина, acquisita il 1° giugno 2006.

(a) Informazioni estratte dalla relazione semestrale consolidata dell'Emittente predisposta in accordo con gli IFRS.

Nel corso del primo semestre 2006, l'EBIT aumenta in valore assoluto di 0,5 milioni di Euro con una riduzione dell'incidenza sui ricavi dello 0,8%. La riduzione della marginalità è riconducibile al consolidamento di Turbo Air che ha contribuito ad aumentare in valore assoluto l'EBIT ma ne riduce l'incidenza percentuale sui ricavi.

Di contro, nel primo semestre del 2006, l'EBIT prima degli elementi non ricorrenti e degli oneri di ristrutturazione è pari al 7,8% dei ricavi in aumento rispetto al 7,0% registrato nel primo semestre 2005. Se si esclude l'effetto di Turbo Air, l'EBIT al netto degli elementi non ricorrenti è pari all'8,3% dei ricavi.

Proventi ed oneri da partecipazioni

Si riporta di seguito il dettaglio dei proventi ed oneri per i semestri chiusi al 30 giugno 2006 e 2005.

(in migliaia di Euro)	Dati al 30 giugno ^(*)			
	2006 ^(a)	% tot	2005 ^(a)	% tot
Dividendi				
Proventi ed oneri da società collegate e <i>joint-ventures</i>	307	0,2%	23	0,0%
Svalutazioni delle altre partecipazioni/ attività finanziarie disponibili per la vendita	(72)	-0,1%	(412)	-0,2%
Proventi ed oneri da partecipazioni	235	0,1%	(389)	-0,2%

(*) I dati al 30 giugno 2006 includono i risultati del ramo d'azienda Turbo Air, acquisita il 1° febbraio 2006 e Ariaфина, acquisita il 1° giugno 2006.

(a) Informazioni estratte dalla relazione semestrale consolidata dell'Emittente predisposta in accordo con gli IFRS.

Nel primo semestre del 2006, questa voce è in miglioramento di 624 mila Euro passando da un risultato negativo di 389 mila Euro nel primo semestre 2005 a un risultato positivo per 235 mila Euro. Questo risultato è riconducibile principalmente alla rivalutazione di società collegate e *joint-venture* per 307 mila Euro rispetto ai 23 mila Euro nel corso del primo

Prospetto Informativo Elica S.p.A.

semestre 2005, a svalutazioni di partecipazioni per 72 mila Euro nel primo semestre 2006 rispetto ai 412 mila Euro nel primo semestre 2005.

Riportiamo la seguente tabella riepilogativa relativa alle singole partecipazioni.

	30 giugno 2006	30 giugno 2005	Variazioni
Air Force S.p.A.	151	(45)	196
Ariafina	96	156	(60)
ISM	100	(185)	285
Roal Electronics S.p.A.	23	97	(74)
Camino Immobiliare S.r.l.	(63)	-	(63)
Aerdorica S.p.A.	(72)	(412)	340
Totale	235	(389)	624

Proventi e oneri finanziari

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Dati al 30 giugno ^(*)			
	2006 ^(a)	%	2005 ^(a)	%
Proventi finanziari	185	0,1%	149	0,1%
Oneri finanziari	(1.599)	-0,8%	(1.777)	-1,0%
Saldo proventi/oneri finanziari	(1.414)	-0,7%	(1.628)	-0,9%

^(*) I dati al 30 giugno 2006 includono i risultati del ramo d'azienda Turbo Air, acquisita il 1° febbraio 2006 e Ariafina, acquisita il 1° giugno 2006.

^(a) Informazioni estratte dalla relazione semestrale consolidata dell'Emittente predisposta in accordo con gli IFRS.

Complessivamente, il saldo tra proventi ed oneri finanziari registra un miglioramento di 214 mila Euro nonostante i maggiori oneri sostenuti dal ramo d'azienda Turbo Air pari a circa 422 mila Euro.

La variazione degli oneri finanziari è spiegata da effetti contrapposti, quali l'aumento degli oneri finanziari per 210 mila Euro e da un miglioramento di 382 mila Euro derivante dall'operatività su strumenti derivati su tassi e su cambi di natura finanziaria.

Proventi e oneri su cambi

Si riporta di seguito il dettaglio dei proventi e oneri su cambi per i semestri chiusi al 30 giugno 2006 e 2005.

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Dati al 30 giugno ^(*)			
	2006 ^(a)	% tot	2005 ^(a)	% tot
Oneri su contratti derivati				
Perdite su cambi	(833)	(0,4)%	(161)	-0,1%
Proventi su contratti derivati				
Utili di cambio	308	0,2%	1.019	0,6%
Proventi e oneri su cambi	(525)	(0,3)%	858	0,5%

^(*) I dati al 30 giugno 2006 includono i risultati del ramo d'azienda Turbo Air, acquisita il 1° febbraio 2006 e Ariafina, acquisita il 1° giugno 2006.

^(a) Informazioni estratte dalla relazione semestrale consolidata dell'Emittente predisposta in accordo con gli IFRS.

Nel primo semestre 2006, il saldo netto delle differenze di cambio presenta un valore negativo per 525 mila Euro contro un utile netto di 858 mila Euro realizzato nel corrispondente periodo del 2005. Questo risultato è dovuto agli andamenti delle principali valute utilizzate dal Gruppo. Nel primo semestre 2005, si era assistito ad un significativo

apprezzamento del Dollaro USA, della Sterlina inglese e dello Yen giapponese nei confronti dell'Euro, mentre nel primo semestre 2006 la dinamica dei cambi ha registrato un andamento opposto. In particolare, le perdite su cambi riportate sono relative alle variazioni di valore dei crediti in valuta, nonché delle disponibilità di contante in valuta, prodotte dagli andamenti dei tassi di cambio. Infatti, alla fine di giugno 2006, l'Euro risulta sensibilmente più forte nei confronti del Dollaro USA e dello Yen giapponese rispetto ai mesi precedenti. Per effetto di questa rivalutazione, quando i crediti in valuta vengono incassati, generano un minore ammontare di Euro. La differenza tra il valore finale e il valore iniziale ha prodotto le differenze riportate nella tabella. Le perdite su cambi sono da attribuire per oltre il 70% al tasso di cambio Euro/Dollaro USA e per la parte rimanente al cambio Euro/Yen giapponese. In questa linea non vengono inclusi gli impatti dei tassi di cambio sui ricavi e sui costi in valuta.

Altri ricavi non operativi

Questa voce è in aumento per un ammontare pari a 283 mila Euro rispetto al primo semestre dell'anno 2005 e si riferisce a plusvalenze ottenute con il conferimento del ramo immobiliare effettuato dalla controllata Turbo Air in Immobiliare Camino S.r.l..

Imposte dell'esercizio

Si riporta di seguito il dettaglio delle imposte per i semestri chiusi al 30 giugno 2006 e 2005³⁰.

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Dati al 30 giugno ^(*)			
	2006 ^(a)	% tot	2005 ^(a)	% tot
Utile prima delle imposte	12.088	6,0%	11.823	6,8%
IRES/IRPEG	(4.116)	-2,0%	(3.949)	-2,3%
IRAP	(2.390)	-1,2%	(2.219)	-1,3%
Totale delle imposte correnti	(6.507)	-3,2%	(6.167)	-3,5%
Imposte differite	(360)	-0,2%	(162)	-0,1%
Imposte sul reddito del periodo	(6.867)	-3,4%	(6.329)	-3,6%
Incidenza percentuale delle imposte sull'utile prima delle imposte	56,8%		53,5%	

^(*) I dati al 30 giugno 2006 includono i risultati del ramo d'azienda Turbo Air, acquisita il 1° febbraio 2006 e Ariafina, acquisita il 1° giugno 2006.

^(a) Informazioni estratte dalla relazione semestrale consolidata dell'Emittente predisposta in accordo con gli IFRS.

Nel primo semestre del 2006, le imposte d'esercizio aumentano rispetto al corrispondente periodo riferito al 2005 a causa (i) dell'aumento della base imponibile IRAP derivante dall'aumento del costo del lavoro e dall'acquisizione di Turbo Air e (ii) dell'effetto fiscale del conferimento immobiliare nella Camino Immobiliare S.r.l. che si normalizzerà nella determinazione dell'imponibile fiscale dell'intero esercizio 2006 riducendo il *tax rate*.

Dal mese di gennaio 2005, il Gruppo ha aderito al consolidato fiscale.

Risultato semestrale

Il risultato netto del semestre passa dai 5,5 milioni di Euro del 2005, pari al 3,2% dei ricavi, ai 5,2 milioni di Euro nel 2006, pari al 2,6% dei ricavi. Al netto del risultato prodotto da Turbo Air e degli oneri non ricorrenti, il risultato netto è pari a 6,6 milioni di Euro, che corrisponde al 3,3% dei ricavi, in crescita di 1,6 milioni di Euro rispetto al primo semestre 2005.

³⁰ Il calcolo delle imposte sui risultati semestrali è stato effettuato sulla base della normativa vigente nei rispettivi periodi.

ANALISI DEL CONTO ECONOMICO PER GLI ESERCIZI CHIUSI AL 31 DICEMBRE 2005 E 2004 (IFRS)

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Esercizio chiuso al 31 dicembre			
	2005 ^(a)	%	2004 ^(a)	%
Ricavi	350.813	100,0%	354.784	100,0%
Altri ricavi operativi	3.656	1,0%	1.539	0,4%
Costi operativi	(309.266)	-88,2%	(315.527)	-88,9%
Ammortamenti	(15.084)	-4,3%	(14.471)	-4,1%
Altre spese operative e accantonamenti	(6.080)	-1,7%	(6.360)	-1,8%
Oneri di ristrutturazione	-	0,0%	-	0,0%
Utile operativo	24.039	6,9%	19.965	5,6%
Proventi ed oneri da partecipazioni	(342)	-0,1%	(1.008)	-0,3%
Proventi finanziari	397	0,1%	159	0,0%
Oneri finanziari	(3.083)	-0,9%	(2.928)	-0,8%
Proventi e oneri su cambi	737	0,2%	(466)	-0,1%
Proventi e oneri straordinari	-	0,0%	-	0,0%
Altri ricavi non operativi				
Utile prima delle imposte	21.748	6,2%	15.722	4,4%
Imposte dell'esercizio	(11.243)	-3,2%	(10.282)	-2,9%
Risultato d'esercizio	10.505	3,0%	5.440	1,5%
Risultato di pertinenza di terzi	(361)	-0,1%	(328)	-0,1%
Risultato di pertinenza del gruppo	10.144	2,9%	5.112	1,4%
Altri Indicatori				
EBITDA (b)	39.123	11,2%	34.436	9,7%

^(a) Per gli anni 2005 e 2004, i bilanci sono stati redatti ed esposti secondo gli IFRS (Cfr. Sezione Prima, Capitolo 20, Paragrafo 20.1).

^(b) Circa la definizione di risultato operativo lordo si rinvia alla nota (b) relativa alla tabella "Analisi del conto economico per i semestri chiusi al 30 giugno 2006 e 2005" presente in questo stesso paragrafo.

Andamento dei ricavi

Nelle tabelle che seguono sono riportati i ricavi del Gruppo per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2005 e 2004 suddivisi per area di attività e per area geografica.

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Esercizio chiuso al 31 dicembre			
	2005(a)	% tot	2004(a)	% tot
Area Cappe	287.109	81,9%	290.475	81,9%
Area Motori	63.704	18,1%	64.309	18,1%
Totale	350.813	100%	354.784	100%

^(a) Per gli anni 2005 e 2004, i bilanci sono stati redatti ed esposti secondo gli IFRS (Cfr. Sezione Prima, Capitolo 20, Paragrafo 20.1).

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Esercizio chiuso al 31 dicembre			
	2005(a)	% tot	2004(a)	% tot
America	30.812	8,8%	26.475	7,5%
Europa	299.389	85,3%	310.707	87,6%
Resto del Mondo	20.612	5,9%	17.602	5,0%
Totale	350.813	100%	354.784	100%

^(a) Per gli anni 2005 e 2004, i bilanci sono stati redatti ed esposti secondo gli IFRS (Cfr. Sezione Prima, Capitolo 20, Paragrafo 20.1).

Area Cappe

Nelle tabelle che seguono sono riportati i ricavi dell'Area Cappe distinti tra ricavi per Marchi Propri e per Marchi di Terzi, ricavi per tipologia di prodotto, e per area geografica.

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Esercizio chiuso al 31 dicembre			
	2005(a)	% tot	2004(a)	% tot
Marchi Propri	45.000	15,7%	37.026	12,7%
Marchi di Terzi	242.109	84,3%	253.449	87,3%
Totale	287.109	100%	290.475	100%

^(a) Per gli anni 2005 e 2004, i bilanci sono stati redatti ed esposti secondo gli IFRS (Cfr. Sezione Prima, Capitolo 20, Paragrafo 20.1).

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Esercizio chiuso al 31 dicembre			
	2005(a)	% tot	2004(a)	% tot
Classiche	47.042	16,4%	50.236	17,3%
Incasso	51.968	18,1%	54.280	18,7%
Camino	64.169	22,3%	67.027	23,1%
Decorative	98.109	34,2%	90.732	31,2%
Elica Collection	5.523	1,9%	3.063	1,1%
Accessori e Ricambi	20.298	7,1%	25.137	8,7%
Totale	287.109	100%	290.475	100%

^(a) Per gli anni 2005 e 2004, i bilanci sono stati redatti ed esposti secondo gli IFRS (Cfr. Sezione Prima, Capitolo 20, Paragrafo 20.1).

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Esercizio chiuso al 31 dicembre			
	2005(a)	% tot	2004(a)	% tot
America	28.353	9,9%	23.637	8,1%
Europa	238.459	83,1%	249.686	86,0%
Resto del Mondo	20.297	7,1%	17.152	5,9%
Totale	287.109	100%	290.475	100%

^(a) Per gli anni 2005 e 2004, i bilanci sono stati redatti ed esposti secondo gli IFRS (Cfr. Sezione Prima, Capitolo 20, Paragrafo 20.1).

Area Motori

Nelle tabelle che seguono sono riportati i ricavi dell'Area Motori distinti tra motori e altri prodotti, e ricavi per area geografica e per applicazione.

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Esercizio chiuso al 31 dicembre			
	2005(a)	% tot	2004(a)	% tot
Motori	56.336	88,4%	56.637	88,1%
Altro	7.368	11,6%	7.672	11,9%
Totale	63.704	100%	64.309	100%

^(a) Per gli anni 2005 e 2004, i bilanci sono stati redatti ed esposti secondo gli IFRS (Cfr. Sezione Prima, Capitolo 20, Paragrafo 20.1).

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Esercizio chiuso al 31 dicembre			
	2005(a)	% tot	2004(a)	% tot
America	2.458	3,9%	2.838	4,4%
Europa	60.929	95,6%	61.022	94,9%
Resto del Mondo	317	0,5%	449	0,7%
Totale	63.704	100%	64.309	100%

^(a) Per gli anni 2005 e 2004, i bilanci sono stati redatti ed esposti secondo gli IFRS (Cfr. Sezione Prima, Capitolo 20, Paragrafo 20.1).

(in migliaia di Euro)	Esercizio chiuso al 31 dicembre			
	2005 ^(a)	% tot	2004 ^(a)	% tot
Motori per elettrodomestici	15.688	24,6%	16.648	25,8%
Motori per riscaldamento	29.860	46,9%	27.702	43,1%
Motori per cappe	9.043	14,2%	9.880	15,4%
Acc. e Ricambi	9.113	14,3%	10.079	15,7%
Totale	63.704	100%	64.309	100%

^(a) Per gli anni 2005 e 2004, i bilanci sono stati redatti ed esposti secondo gli IFRS (Cfr. Sezione Prima, Capitolo 20, Paragrafo 20.1).

Nel 2005, i ricavi registrano una lieve riduzione rispetto ai valori realizzati nel 2004, passando da 354,8 milioni di Euro a 350,8 milioni di Euro (-1,1%). Successivamente alla crescita significativa registrata nel corso dell'esercizio 2004, il Gruppo ha orientato i propri obiettivi strategici di crescita verso un *mix* di prodotto a maggiore valore aggiunto sia nell'Area Cappe che nell'Area Motori, privilegiando la crescita dei prodotti a marchio proprio e quelli a maggiore valore aggiunto, e riducendo i volumi di vendita delle gamme di prodotto di fascia bassa.

Con riferimento alle aree geografiche, il Gruppo ha registrato una significativa crescita nei mercati americani passando da 26,4 milioni di Euro nel 2004, a 30,8 milioni di Euro nel 2005 (+16,4%). Tale crescita è legata soprattutto all'ulteriore sviluppo del rapporto di collaborazione con il distributore Zephyr Co. nel mercato statunitense, con il quale è stato concluso uno specifico accordo per la distribuzione dei prodotti della gamma Elica Collection a marchio Elica Collection Zephyr, in aggiunta al preesistente rapporto per la commercializzazione dei prodotti Fox Design a una rete di Distributori. A partire dal 2006, il Gruppo prevede di produrre in Messico la maggior parte degli articoli distribuiti su tutti i mercati americani attraverso la neo costituita Elicamex.

L'Europa ha registrato una leggera contrazione dei ricavi dai 310,7 milioni di Euro del 2004, a 299,4 milioni di Euro del 2005. Tale riduzione è determinata dalla riduzione di volumi dei prodotti di fascia bassa coerentemente alla politica del Gruppo di indirizzare i propri sforzi commerciali su prodotti a marchio proprio. In particolare, in Italia, il Gruppo ha realizzato nel 2005 ricavi per 70,6 milioni di Euro (+6,6% rispetto al 2004).

Infine, con riferimento al resto del mondo, i ricavi passano da 17,6 milioni di Euro nel 2004, a 20,6 milioni di Euro nel 2005, facendo registrare una crescita pari al 17,1%. L'evoluzione di tali ricavi è principalmente legata ai risultati ottenuti dalla società Ariaфина nel mercato giapponese. Ariaфина è una *joint-venture* costituita nel 2002 con Fuji Industrial per la distribuzione di cappe di fascia alta ad elevato contenuto di *design* sul mercato giapponese e, benché non consolidata, rappresenta il principale cliente del Gruppo nei mercati asiatici.

Area Cappe

I ricavi dell'Area Cappe sono sostanzialmente stabili passando da 290,5 milioni di Euro del 2004 a 287,1 milioni di Euro del 2005. I prodotti dell'Area Cappe sono commercializzati dal Gruppo sia con Marchi di Terzi, sia con Marchi Propri. I ricavi derivanti dalla commercializzazione di prodotti con Marchi di Terzi hanno registrato una contrazione da 253,4 milioni di Euro nel 2004, a 242,1 milioni di Euro nel 2005 (-4,5%).

Tale contrazione non è dovuta alla diminuzione di volumi di vendita realizzati verso i principali clienti OEM, ma principalmente verso clientela minore tra cui l'interruzione del rapporto con un distributore in difficoltà finanziarie (Jan Kolbe Einbaugeraebe GmbH). Si riportano di seguito i dettagli dei ricavi sviluppati da Jan Kolbe Einbaugeraebe GmbH e dei crediti vantati dal Gruppo Elica nei suoi confronti.

<i>(in migliaia di Euro)</i>	31.12.2005	31.12.2004	31.12.2003
Fatturato	-	2.132	5.321
Crediti	533	533	554
Fondo Svalutazione Crediti	(533)	(213)	-

In data 17 marzo 2006 è stato ottenuto il rimborso assicurativo della somma di Euro 157.000 a fronte della copertura assicurativa in essere sul rischio cliente. Tale ammontare è stato iscritto interamente tra le sopravvenienze attive del primo trimestre 2006, atteso che il credito era stato interamente svalutato.

I ricavi derivanti da Marchi Propri, invece, evidenziano una crescita marcata da 37,0 milioni di Euro nel 2004 a 45,0 milioni di Euro nel 2005 (+21,5%). Tale risultato è coerente con la strategia del Gruppo di incrementare le vendite di prodotti ad alto contenuto di *design* ed elevato valore aggiunto. In particolare, la gamma Elica Collection e le Cappe Decorative registrano un significativo incremento dei ricavi in tutti i mercati.

Nei mercati americani, il Gruppo ha registrato una significativa crescita dei ricavi passando da 23,6 milioni di Euro nel 2004, a 28,3 milioni di Euro nel 2005 (+20,0%). Tale crescita è legata soprattutto al rapporto di collaborazione con il distributore Zephyr Co. nel mercato statunitense (+51,5%).

L'Europa ha registrato una leggera flessione dei ricavi passando da 249,7 milioni di Euro del 2004, a 238,5 milioni di Euro del 2005 (-4,5%). Nel corso dell'esercizio, il Gruppo ha interrotto il rapporto di fornitura verso un distributore tedesco, a causa delle difficoltà finanziarie di quest'ultimo, inoltre sono state anche interrotte delle forniture di pura commercializzazione a redditività nulla. Il calo dei ricavi non è stato compensato dalla domanda dei principali clienti OEM, che nel 2005 è rimasta sostanzialmente stabile. In controtendenza si evidenziano i mercati italiano e russo sia con riferimento ai Marchi Propri che ai Marchi di Terzi.

Infine, con riferimento al resto del mondo i ricavi passano da 17,2 milioni di Euro nel 2004, a 20,3 milioni di Euro, facendo registrare una crescita pari al 18%. L'evoluzione di tali ricavi è principalmente legata ai risultati ottenuti dalla *joint-venture* Ariaфина nel mercato giapponese.

I ricavi per categoria di prodotto evidenziano una crescita significativa (+10,5%) dei prodotti di fascia alta, delle Cappe Decorative ed Elica Collection (93,8 milioni di Euro nel 2004 contro 103,6 milioni di Euro nel 2005), ed una contrazione delle gamme medio basse. Tale andamento è coerente con la politica del Gruppo di focalizzare i propri sforzi commerciali verso i prodotti ad elevata marginalità.

Area Motori

I ricavi dell'Area Motori si riferiscono principalmente alla vendita di motori elettrici e gruppi motore per caldaie da riscaldamento ad uso domestico e per cappe da cucina. Marginalmente, l'Area Motori produce e distribuisce trasformatori elettrici, altri accessori e parti di ricambio per gruppi motore.

I ricavi nell'esercizio 2005 hanno registrato una modesta contrazione passando da 64,3 milioni di Euro nel 2004 a 63,7 milioni di Euro (esclusi i ricavi infragruppo). Tale andamento è legato principalmente alla decisione del Gruppo di limitare la produzione di motori a basso valore aggiunto, in un contesto di costi crescenti delle materie prime. Con riferimento alla ripartizione dei ricavi per area geografica, la quota preponderante dei ricavi è generata nei mercati europei (circa il 96%). La dinamica dei ricavi in Europa ha anch'essa evidenziato una leggera contrazione passando da 61,0 milioni di Euro nel 2004 a 60,9 milioni di Euro nel 2005. Tale contrazione è principalmente dovuta (i) a una diminuzione dei ricavi derivanti dalle vendite di motori per cappe; e (ii) alla diminuzione dei volumi di vendita dei motori per elettrodomestici quale conseguenza della strategia del Gruppo di migliorare il *mix* delle vendite a favore delle gamme di prodotti e sistemi più evoluti dal punto di vista tecnologico, e dunque a maggiore valore aggiunto. Tale fenomeno è evidenziato dalla crescita dei ricavi riferiti ai motori per caldaie da riscaldamento, a scapito della contrazione dei motori per cappe e per elettrodomestici.

Altri ricavi operativi

La voce contiene plusvalenze sulla cessione di beni aventi carattere ordinario, recuperi spese di trasporto, contributi in conto esercizio, recuperi per sinistri, risarcimenti assicurativi e ricavi da affitto di ramo d'azienda. Questi derivano dai canoni attivi percepiti da Fox Design relativamente a due rami di azienda dati in affitto ad altrettante imprese, Gisan di De Firenze Gianni e Deltax Assemblaggi S.r.l., che assemblano e producono cappe per Fox Design medesima.

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Esercizio chiuso al 31 dicembre			
	2005 ^(a)	% tot	2004 ^(a)	% tot
Recuperi per sinistri e risarcimenti assicurativi	1.689	0,5%	230	0,1%
Recuperi spese	454	0,1%	454	0,1%
Plusvalenze ordinarie	443	0,1%	233	0,1%
Altri ricavi e proventi operativi	1.070	0,3%	622	0,2%
Ricavi affitto ramo azienda				
Affitti attivi				
Contributi in conto esercizio				
Totale	3.656	1,0%	1.539	0,4%

^(a) Per gli anni 2005 e 2004, i bilanci sono stati redatti ed esposti secondo gli IFRS (Cfr. Sezione Prima, Capitolo 20, Paragrafo 20.1).

Nell'anno 2005 gli altri ricavi operativi aumentano di circa 2,1 milioni di Euro rispetto al 2004 e rappresentano circa l'1% dei ricavi netti. L'incremento rispetto al 2004 è dovuto principalmente al risarcimento assicurativo riconosciuto alla capogruppo per danno neve, occorso nel gennaio 2005, in seguito al danneggiamento di alcune strutture produttive e una parte delle giacenze di prodotti finiti.

Costo del venduto consolidato

Ai fini di una migliore informativa, la Società ha ritenuto opportuno rappresentare il dettaglio del costo del venduto con un'allocazione dei costi industriali per destinazione.

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Esercizio chiuso al 31 dicembre			
	2005 ^(a)	% tot	2004 ^(a)	% tot
Consumi materiali	164.125	46,8%	166.081	46,8%
Lavorazioni esterne	51.430	14,7%	53.752	15,2%
Lavorazioni interne	37.571	10,7%	43.644	12,3%
Ammortamenti industriali	12.633	3,6%	12.391	3,5%
Costi industriali indiretti	11.339	3,2%	12.370	3,5%
Costo del Venduto	277.098	79,0%	288.239	81,2%

^(a) Per gli anni 2005 e 2004, i bilanci sono stati redatti ed esposti secondo gli IFRS (Cfr. Sezione Prima, Capitolo 20, Paragrafo 20.1).

Le lavorazioni esterne sono costituite dalle attività produttive assegnate ai terzisti ed, in particolare, le attività di assemblaggio e le lavorazioni meccaniche; le lavorazioni interne comprendono i costi del personale di produzione e i costi diretti delle attività produttive; gli ammortamenti industriali comprendono gli ammortamenti direttamente allocabili ai macchinari, agli impianti e alle attrezzature di produzione; i costi industriali indiretti sono costituiti dai costi residuali dello stabilimento non attribuiti agli stabilimenti.

Nell'anno 2005 l'incidenza del costo del venduto sui ricavi netti si è ridotta, passando dall'81,2% del 2004 al 79,0% nel 2005. Il miglioramento riflette sia le azioni di incremento dell'efficienza industriale sia il miglioramento del *mix* di vendita. Sono state intraprese azioni mirate, finalizzate al contenimento dei costi di produzione (lavorazioni interne) attraverso una più efficiente utilizzazione di fornitori selezionati (lavorazioni esterne), al fine di aumentare la flessibilità di produzione e la redditività del Gruppo senza incidere sulla qualità dei prodotti. La riduzione del costo del venduto è stata realizzata in un contesto che ha visto un aumento dei prezzi di mercato delle materie prime nel 2005, mentre l'incidenza dei costi delle materie prime sui ricavi è stata mantenuta costante per effetto di un miglioramento del *mix* delle vendite.

Utile lordo industriale consolidato

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Esercizio chiuso al 31 dicembre			
	2005(a)	% tot	2004(a)	% tot
Ricavi	350.813		354.784	
Costo del Venduto	277.098	79,0%	288.239	81,2%
Utile Lordo Industriale	73.715	21,0%	66.545	18,8%

^(a) Per gli anni 2005 e 2004, i bilanci sono stati redatti ed esposti secondo gli IFRS (Cfr. Sezione Prima, Capitolo 20, Paragrafo 20.1).

L'utile lordo industriale aumenta di 7,2 milioni di Euro nel 2005 rispetto al 2004 passando dal 18,8% dei ricavi nel 2004 (66,5 milioni di Euro) al 21,0% dei ricavi nel 2005 (73,7 milioni di Euro). Questo risultato riflette sia le azioni del *management* finalizzate a migliorare il *mix* di vendita privilegiando i prodotti a più alto valore aggiunto, sia le azioni volte a ridurre il costo industriale e aumentare la flessibilità produttiva. Il miglioramento dell'utile lordo industriale risulta ancora più apprezzabile se si considera che è stato ottenuto con una sostanziale stabilità dei ricavi.

Dettagli dell'Utile Lordo Industriale per anno e per area di attività

Riportiamo di seguito i dettagli per area di attività dell'Utile Lordo Industriale negli esercizi 2004-2005. Si ricorda che i valori riportano i movimenti intercorsi tra le due aree di attività, che vengono elisi nell'apposita riga "intra area" al fine di determinare l'Utile Lordo Industriale consolidato, di cui alla precedente tabella.

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Esercizio chiuso al 31 dicembre	
	2005 ^(a)	2004 ^(a)
Ricavi lordi per area:		
Area Cappe	287.647	291.074
Area Motori	84.585	86.098
meno Ricavi intra area	(21.419)	(22.387)
Ricavi	350.813	354.785
Costo del Venduto lordo per area:		
Area Cappe	229.130	239.789
Area Motori	69.387	70.836
Meno Costo del Venduto intra area:	(21.419)	(22.387)
Costo del Venduto	277.098	288.239
Utile Lordo Industriale per area:		
Area Cappe	58.517	51.285
Area Motori	15.198	15.262
Utile Lordo Industriale	73.715	66.546

^(a) Per gli anni 2005 e 2004, i bilanci sono stati redatti ed esposti secondo gli IFRS (Cfr. Sezione Prima, Capitolo 20, Paragrafo 20.1).

Utile Lordo Industriale dell'Area Cappe

I margini che il Gruppo realizza in questa area di attività sono più alti con le cappe commercializzate con i marchi propri rispetto alle cappe commercializzate attraverso i marchi dei clienti. In termini di linee di prodotto, le cappe Camino, Decorative, Elica Collection, accessori e ricambi apportano un maggiore beneficio alla redditività del Gruppo rispetto alle cappe classiche e incasso. La più elevata marginalità di tali prodotti è frutto del maggior contenuto di *design* e di innovazione tecnologica rispetto alle cappe più tradizionali.

L'Utile Lordo Industriale dell'Area Cappe aumenta di 7,2 milioni di Euro, passando dai 51,3 milioni di Euro del 2004 (14,5% dei ricavi) ai 58,5 milioni di Euro del 2005 (16,7% dei ricavi). Come evidenziato nei paragrafi precedenti, l'aumento dell'Utile Lordo Industriale è stato ottenuto con volumi di fatturato in diminuzione, in conseguenza della politica aziendale mirata a valorizzare i prodotti a più alto valore aggiunto.

Utile Lordo Industriale dell'Area Motori

In questa area di attività, i motori e i gruppi motore per riscaldamento apportano un maggiore beneficio alla redditività del Gruppo rispetto alle altre tipologie di motori e gruppi motore, grazie alla *leadership* tecnologica del Gruppo in tale settore e al fatto che il mercato è in forte espansione e risente in misura minore della pressione competitiva sui prezzi.

Nel 2005 l'Utile Lordo Industriale dell'Area Motori è sostanzialmente stabile rispetto al valore realizzato nel 2004, avendo il Gruppo compensato la diminuzione dei ricavi con un miglioramento dell'efficienza nelle lavorazioni interne ed esterne.

Costi operativi

Si riporta di seguito il dettaglio dei costi per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2004 e 2005.

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Esercizio chiuso al 31 dicembre			
	2005 ^(a)	% tot	2004 ^(a)	% tot
Costi Operativi	(309.266)	-88,2%	(315.527)	-88,9%
Ammortamenti	(15.084)	-4,3%	(14.471)	-4,1%
Altre spese operative e accantonamenti	(6.080)	-1,7%	(6.360)	-1,8%
Oneri di ristrutturazione				

^(a) Per gli anni 2005 e 2004, i bilanci sono stati redatti ed esposti secondo gli IFRS (Cfr. Sezione Prima, Capitolo 20, Paragrafo 20.1).

Nella tabella seguente si mostra la composizione dei costi operativi, sinteticamente espressi nei conti economici consolidati.

<i>(in migliaia di Euro)</i>	2005 ^(a)	%	2004 ^(a)	%
Variazione rimanenze prodotti finiti e semilavorati	(1.612)	0,5%	4.630	1,5%
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	860	-0,3%	1.078	-0,3%
Consumi di materie prime e materiali di consumo	(171.184)	55,4%	(179.725)	57,0%
Spese per servizi	(78.427)	25,4%	(79.622)	25,2%
Costo del personale	(58.903)	19,0%	(61.888)	19,6%
Costi operativi	(309.266)	100,0%	(315.527)	100,0%

^(a) Per gli anni 2005 e 2004, i bilanci sono stati redatti ed esposti secondo gli IFRS (Cfr. Sezione Prima, Capitolo 20, Paragrafo 20.1).

Consumi di materie prime e materiali di consumo

Si riporta di seguito il dettaglio dei consumi di materie prime e materiali di consumo per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2004 e 2005.

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Esercizio chiuso al 31 dicembre			
	2005 ^(a)	%	2004 ^(a)	%
Acquisti materiali di consumo	2.009	0,6%	2.333	0,7%
Acquisti materiali per officina	231	0,1%	514	0,1%
Acquisti materie prime	145.086	41,4%	160.291	45,2%
Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo	4.761	1,4%	-2.249	-0,6%
Acquisti prodotti finiti	6.686	1,9%	5.663	1,6%
Acquisto imballi	11.245	3,2%	11.978	3,4%
Altri acquisti	729	0,2%	730	0,2%
Trasporti su acquisti	437	0,1%	465	0,1%
Consumi di materie prime e materiali di consumo	171.184	48,8%	179.725	50,7%

^(a) Per gli anni 2005 e 2004, i bilanci sono stati redatti ed esposti secondo gli IFRS (Cfr. Sezione Prima, Capitolo 20, Paragrafo 20.1).

I consumi di materie prime e materiali di consumo si sono ridotti in valore assoluto di oltre 8,5 milioni di Euro nel 2005 rispetto al 2004, diminuendo la loro incidenza sui ricavi netti dal 50,7% al 48,8%. La diminuzione è dovuta principalmente ai consumi di materie prime che nel 2005 si sono ridotte in valore assoluto di circa 15,2 milioni di Euro rispetto al 2004, diminuendo la loro incidenza sui ricavi netti dal 45,2% al 41,4%. Questa riduzione è dovuta alla contrazione dei volumi di vendita in virtù della politica del Gruppo di orientare il *mix* di vendita verso prodotti ad alto valore aggiunto.

Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

La voce incrementi di immobilizzazioni per lavori interni è costituita principalmente dalla capitalizzazione di oneri pluriennali relativi alla ricerca e sviluppo di nuovi prodotti e alla costruzione di stampi e attrezzature effettuata internamente.

Le immobilizzazioni per lavori interni evidenziano una contrazione pari a circa 0,2 milioni di Euro dovuta a una riduzione degli investimenti in stampi ed attrezzature.

Spese per servizi

Si riporta di seguito il dettaglio delle spese per servizi per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2004 e 2005.

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Esercizio chiuso al 31 dicembre			
	2005 ^(a)	%	2004 ^(a)	%
Spese per lavorazioni presso terzi	43.355	12,4%	45.718	12,9%
Trasporti	7.716	2,2%	8.541	2,4%
Spese gestione magazzino prodotti finiti	3.760	1,1%	3.014	0,8%
Consulenze	3.690	1,1%	3.430	1,0%
Manutenzioni	3.624	1,0%	3.827	1,1%
Altre prestazioni di servizi	6.191	1,8%	4.879	1,4%
Utenze varie	2.741	0,8%	2.751	0,8%
Provvigioni	2.471	0,7%	3.277	0,9%
Spese viaggi e soggiorni	1.663	0,5%	1.239	0,3%
Pubblicità	1.247	0,4%	1.105	0,3%
Assicurazioni	1.075	0,3%	970	0,3%
Compensi amministratori e sindaci	894	0,3%	871	0,2%
Fiere ed eventi promozionali	-	0,0%	-	0,0%
Spese per servizi	78.427	22,4%	79.622	22,4%

^(a) Per gli anni 2005 e 2004, i bilanci sono stati redatti ed esposti secondo gli IFRS (Cfr. Sezione Prima, Capitolo 20, Paragrafo 20.1).

Le spese per servizi sono costituite in maniera preponderante dai costi per le lavorazioni presso terzi, manutenzioni e dai costi di trasporto su vendite, oltre che dalle provvigioni agli agenti di vendita e consulenze e collaborazioni. Le spese per servizi nell'esercizio 2005 sono rimaste sostanzialmente invariate passando da 79,6 milioni di Euro nel 2004 a 78,4 milioni di Euro nel 2005, così come le rispettive incidenze sui ricavi (22,4%).

Costo del personale

Si riporta di seguito il dettaglio del costo del personale per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2005 e 2004.

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Esercizio chiuso al 31 dicembre			
	2005 ^(a)	%	2004 ^(a)	%
Salari e stipendi	41.482	11,8%	42.400	12,0%
Oneri sociali	13.960	4,0%	14.299	4,0%
Tratt. di fine rapporto	1.967	0,6%	1.800	0,5%
Altri costi	1.493	0,4%	3.390	1,0%
Costo del personale	58.903	16,8%	61.888	17,4%

^(a) Per gli anni 2005 e 2004, i bilanci sono stati redatti ed esposti secondo gli IFRS (Cfr. Sezione Prima, Capitolo 20, Paragrafo 20.1).

Nell'anno 2005 il costo del personale si riduce in valore assoluto di circa 3 milioni di Euro rispetto al 2004, con una riduzione dell'incidenza sui ricavi netti dello 0,6%. La riduzione del costo del personale è stata ottenuta attraverso una politica di contenimento del numero di collaboratori nell'area produttiva (-211 persone) a seguito della politica del Gruppo di far maggiore ricorso alle lavorazioni esterne. In particolare, sono state attivate nuove linee produttive per le Cappe Camino nello stabilimento della collegata ISM trasferendole dagli stabilimenti del Gruppo con una conseguente riduzione del personale di fabbrica.

Ammortamenti

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Esercizio chiuso al 31 dicembre			
	2005 ^(a)	%	2004 ^(a)	%
Materiali	13.404	-3,8%	12.818	-3,6%
Immateriali	1.680	-0,5%	1.653	-0,5%
Avviamento	-	0%	-	0%
Totale ammortamenti	(15.084)	-4,3%	(14.471)	-4,1%

^(a) Per gli anni 2005 e 2004, i bilanci sono stati redatti ed esposti secondo gli IFRS (Cfr. Sezione Prima, Capitolo 20, Paragrafo 20.1).

Nell'anno 2005 gli ammortamenti risultano pari a 15,1 milioni di Euro, in aumento rispetto ai 14,5 milioni di Euro del 2004. L'incidenza degli ammortamenti sui ricavi passa dal 4,1% del 2004 al 4,3% del 2005. Tale andamento risulta principalmente riferito all'incremento degli ammortamenti materiali riconducibili ai maggiori investimenti del Gruppo in stampi e macchinari di produzione. Coerentemente con le disposizioni previste dagli IFRS, l'ammortamento dell'avviamento non è stato effettuato. Gli *impairment test*, condotti sulle società controllate, hanno dato esiti negativi, per cui non è stato necessario effettuare svalutazioni. Per maggiori dettagli, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 20.

Altre spese operative e accantonamenti

Si riporta di seguito il dettaglio delle spese operative ed accantonamenti per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2005 e 2004.

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Esercizio chiuso al 31 dicembre			
	2005 ^(a)	% tot	2004 ^(a)	% tot
Fitti passivi e locazioni	1.786	0,5%	2.109	0,6%
Noleggio auto e mezzi industriali	1.236	0,4%	1.028	0,3%
Canoni utilizzo Hw,Sw e brevetti	222	0,1%	245	0,1%
Imposte diverse da quelle sul reddito	279	0,1%	271	0,1%
Abbonamenti riviste, giornali	44	0,0%	41	0,0%
Altre sopravvenienze e minusvalenze	172	0,0%	155	0,0%
Utensileria varia	281	0,1%	549	0,2%
Cataloghi e monografie	69	0,0%	213	0,1%
Perdite varie	397	0,1%	448	0,1%
Perdite e Svalutazione crediti	656	0,2%	662	0,2%
Accantonamenti per rischi ed oneri	463	0,1%	60	0,0%
Altre spese	475	0,1%	580	0,2%
Altre spese e accantonamenti	6.080	1,7%	6.361	1,8%

^(a) Per gli anni 2005 e 2004, i bilanci sono stati redatti ed esposti secondo gli IFRS (Cfr. Sezione Prima, Capitolo 20, Paragrafo 20.1).

La voce altre spese operative e accantonamenti è principalmente costituita dal godimento beni di terzi.

Nel 2005, le altre spese operative e accantonamenti si sono ridotte di circa 0,3 milioni di Euro, riducendo il loro peso sui ricavi dello 0,1%. La riduzione è dovuta principalmente ai minori oneri per fitti passivi e locazioni ed è legata alla modifica delle condizioni contrattuali relative all'affitto del magazzino prodotti finiti unitamente alla riallocazione di tale voce di costo nella voce "Spese gestione magazzino prodotti finiti" della categoria di costo "Spese per servizi".

EBITDA consolidato

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Esercizio chiuso al 31 dicembre			
	2005 ^(a)	% tot	2004 ^(a)	% tot
Utile operativo	24.039	6,9%	19.965	5,6%
Ammortamenti	15.084	4,3%	14.471	4,1%
EBITDA	39.123	11,2%	34.436	9,7%

^(a) Per gli anni 2005 e 2004, i bilanci sono stati redatti ed esposti secondo gli IFRS (Cfr. Sezione Prima, Capitolo 20, Paragrafo 20.1).

Quale conseguenza delle azioni implementate dal Gruppo e descritte sopra, nel 2005 l'EBITDA è cresciuto del 13,6% e risulta pari a 39,1 milioni di Euro, rappresentando l'11,2% dei ricavi (contro il 9,7% del 2004).

Utile Operativo – EBIT

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Esercizio chiuso al 31 dicembre			
	2005 ^(a)	% tot	2004 ^(a)	% tot
Utile operativo	24.039	6,9%	19.965	5,6%

^(a) Per gli anni 2004 e 2005, i bilanci sono stati redatti ed esposti secondo gli IFRS (Cfr. Sezione Prima, Capitolo 20, Paragrafo 20.1).

Quale conseguenza delle azioni implementate dal Gruppo, e descritte sopra, nel 2005 l'Utile Operativo è cresciuto del 20,4% e risulta pari a 24,0 milioni di Euro, rappresentando il 6,9% dei ricavi (contro il 5,6% del 2004).

Proventi ed oneri da partecipazioni

Si riporta di seguito il dettaglio dei proventi ed oneri da partecipazioni per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2005 e 2004.

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Esercizio chiuso al 31 dicembre			
	2005 ^(a)	% tot	2004 ^(a)	% tot
Dividendi	0	0,0%	15	0,0%
Proventi ed oneri da società collegate e <i>joint-ventures</i>	265	0,1%	(520)	-0,1%
Svalutazioni delle altre partecipazioni/ attività finanziarie disponibili per la vendita	-607	-0,2%	(504)	-0,1%
Proventi ed oneri da partecipazioni	(342)	-0,1%	(1.009)	-0,3%

^(a) Per gli anni 2005 e 2004, i bilanci sono stati redatti ed esposti secondo gli IFRS (Cfr. Sezione Prima, Capitolo 20, Paragrafo 20.1).

Nel 2005 il saldo è negativo per 0,3 milioni di Euro in virtù delle svalutazioni della partecipazione in Aerdorica S.p.A. per 0,6 milioni di Euro e delle svalutazioni delle società collegate ISM e Air Force, rispettivamente per 0,2 milioni di Euro e 0,1 milioni di Euro,

unitamente alla rivalutazione delle partecipazioni in Ariaфина e Roal Electronics S.p.A., rispettivamente per 0,3 milioni di Euro e 0,2 milioni di Euro.

Gli oneri da partecipazione migliorano sensibilmente nel 2005 rispetto al 2004, riducendosi da circa 1,0 milioni di Euro (0,3% dei ricavi) a 0,3 milioni di Euro (0,1% dei ricavi). Il miglioramento è principalmente dovuto alle già citate rivalutazioni delle partecipazioni in Ariaфина e in Roal Electronics S.p.A..

Proventi e oneri finanziari

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Esercizio chiuso al 31 dicembre			
	2005 ^(a)	%	2004 ^(a)	%
Proventi finanziari	397	0,1%	159	0,0%
Oneri finanziari	(3.083)	-0,9%	(2.928)	-0,8%
Saldo proventi/oneri finanziari	(2.552)	-0,8%	(2.769)	-0,8%

^(a) Per gli anni 2005 e 2004, i bilanci sono stati redatti ed esposti secondo gli IFRS (Cfr. Sezione Prima, Capitolo 20, Paragrafo 20.1).

L'incremento dei proventi finanziari, che migliorano in valore assoluto di Euro/Mgl. 238, è dovuto in larga parte all'aumento degli interessi attivi verso banche e agli interessi attivi sul prestito obbligazionario emesso dalla collegata Roal Electronics S.p.A..

La variazione degli oneri finanziari è dovuta principalmente a un incremento dei costi finanziari su contratti derivati su cambi e tassi di interesse che, non presentando tutti i requisiti previsti dai principi di riferimento ai fini del trattamento come operazioni di copertura, sono state rilevate al loro *fair value*, con contropartita a conto economico.

Proventi e oneri su cambi

Si riporta di seguito il dettaglio dei proventi e oneri su cambi per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2005 e 2004.

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Esercizio chiuso al 31 dicembre			
	2005 ^(a)	% tot	2004 ^(a)	% tot
Oneri su contratti derivati	0	0,0%	0	0,0%
Perdite su cambi	(485)	(0,1%)	(1.681)	(0,5%)
Proventi su contratti derivati	0	0,0%	0	0,0%
Utili di cambio	1.222	0,3%	1.214	0,3%
Proventi e oneri su cambi	737	0,2%	(466)	(0,1%)

^(a) Per gli anni 2005 e 2004, i bilanci sono stati redatti ed esposti secondo gli IFRS (Cfr. Sezione Prima, Capitolo 20, Paragrafo 20.1).

Nel 2005 il saldo delle differenze di cambio presenta un valore positivo per circa 0,7 milioni di Euro.

Imposte dell'esercizio

Si riporta di seguito il dettaglio delle imposte per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2005 e 2004.

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Esercizio chiuso al 31 dicembre			
	2005 ^(a)	% tot	2004 ^(a)	% tot
Utile prima delle imposte	21.749	6,2%	15.722	4,4%
IRES/IRPEG	(7.193)	-2,1%	(4.570)	-1,3%
IRAP	(3.652)	-1,0%	(4.179)	-1,2%
Totale delle imposte correnti	(10.845)	-3,1%	(8.749)	-2,5%
Imposte differite	(398)	-0,1%	(1.534)	-0,4%
Imposte sul reddito dell'esercizio	(11.243)	-3,2%	(10.282)	-2,9%
Incidenza percentuale delle imposte sull'utile prima delle imposte	51,7%		65,4%	

^(a) Per gli anni 2005 e 2004, i bilanci sono stati redatti ed esposti secondo gli IFRS (Cfr. Sezione Prima, Capitolo 20, Paragrafo 20.1).

Dal mese di gennaio 2005, il Gruppo ha aderito al consolidato fiscale.

Le imposte dell'esercizio 2005 sono pari a 11,2 milioni di Euro e rapportate all'utile ante imposte implicano una aliquota effettiva d'imposta del 51,7%. Rispetto al 2004 aumenta il valore assoluto delle imposte ma l'aliquota effettiva è in sensibile diminuzione dal 65,4% del 2004.

Risultato d'esercizio

Il forte miglioramento ottenuto a livello di risultato operativo e il controllo delle dinamiche finanziarie e fiscali hanno consentito al Gruppo di incrementare il risultato d'esercizio dai 5,4 milioni di Euro del 2004 ai 10,5 milioni di Euro del 2005. L'incidenza del risultato d'esercizio sui ricavi aumenta dall'1,5% del 2004 al 3,0% del 2005.

**ANALISI DEL CONTO ECONOMICO PER GLI ESERCIZI CHIUSI AL 31 DICEMBRE 2004 E 2003
(Principi Contabili Italiani)**

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Esercizio chiuso al 31 dicembre			
	2004 ^(a)	%	2003 ^(a)	%
Ricavi	358.923	100,0%	300.717	100,0%
Altri ricavi operativi	1.500	0,4%	2.121	0,7%
Costi operativi	(319.847)	-89,2%	(274.640)	-91,4%
Ammortamenti	(17.191)	-4,8%	(16.997)	-5,7%
Altre spese operative e accantonamenti	(6.238)	-1,7%	(5.417)	-1,8%
Oneri di ristrutturazione	-	0,0%	-	0,0%
Utile operativo	17.147	4,8%	5.785	1,9%
Proventi ed oneri da partecipazioni	(2.245)	-0,6%	(1.128)	-0,4%
Proventi finanziari	335	0,1%	259	0,1%
Oneri finanziari	(2.758)	-0,8%	(2.526)	-0,8%
Proventi e oneri su cambi	(386)	-0,1%	(930)	-0,3%
Proventi e oneri straordinari	(449)	-0,1%	69	0,0%
Altri ricavi non operativi				
Utile prima delle imposte	11.644	3,2%	1.529	0,5%
Imposte dell'esercizio	(9.879)	-2,8%	(4.937)	-1,6%
Risultato d'esercizio	1.765	0,5%	(3.408)	-1,1%
Risultato di pertinenza di terzi	(351)	-0,1%	(151)	-0,1%
Risultato di pertinenza del gruppo	1.414	0,4%	(3.559)	-1,2%
Altri Indicatori				
EBITDA^(b)	34.338	9,6%	22.782	7,6%

^(a) Informazioni estratte dai bilanci consolidati dell'Emittente predisposti in applicazione dei Principi Contabili Italiani ed esposti secondo uno schema simile a quello degli IFRS (Cfr. Sezione Prima, Capitolo 20, Paragrafo 20.1).

^(b) Circa la definizione di risultato operativo lordo si rinvia alla nota (b) relativa alla tabella "Analisi del conto economico per i semestri chiusi al 30 giugno 2006 e 2005 e per il triennio 2003-2005" presente in questo stesso paragrafo.

Andamento dei ricavi

Nelle tabelle che seguono sono riportati i ricavi del Gruppo per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2004 e 2003 suddivisi per area di attività e per area geografica.

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Esercizio chiuso al 31 dicembre			
	2004 ^(a)	% tot	2003 ^(a)	% tot
Area Cappe	294.614	82,1%	243.003	80,8%
Area Motori	64.309	17,9%	57.714	19,2%
Totale	358.923	100%	300.717	100%

^(a) Informazioni estratte dai bilanci consolidati dell'Emittente predisposti in applicazione dei Principi Contabili Italiani ed esposti secondo uno schema simile a quello degli IFRS (Cfr. Sezione Prima, Capitolo 20, Paragrafo 20.1).

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Esercizio chiuso al 31 dicembre			
	2004 ^(a)	% tot	2003 ^(a)	% tot
America	26.475	7,4%	13.954	4,6%
Europa	314.846	87,7%	272.721	90,7%
Resto del Mondo	17.602	4,9%	14.042	4,7%
Totale	358.923	100%	300.717	100%

^(a) Informazioni estratte dai bilanci consolidati dell'Emittente predisposti in applicazione dei Principi Contabili Italiani ed esposti secondo uno schema simile a quello degli IFRS (Cfr. Sezione Prima, Capitolo 20, Paragrafo 20.1).

Area Cappe

Nelle tabelle che seguono sono riportati i ricavi dell'Area Cappe distinti tra ricavi per Marchi Propri e per Marchi di Terzi, ricavi per tipologia di prodotto, e per area geografica.

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Esercizio chiuso al 31 dicembre			
	2004 ^(a)	% tot	2003 ^(a)	% tot
Marchi Propri	37.026	12,6%	31.417	12,9%
Marchi di Terzi	257.588	87,4%	211.586	87,1%
Totale	294.614	100%	243.003	100%

^(a) Informazioni estratte dai bilanci consolidati dell'Emittente predisposti in applicazione dei Principi Contabili Italiani ed esposti secondo uno schema simile a quello degli IFRS (Cfr. Sezione Prima, Capitolo 20, Paragrafo 20.1).

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Esercizio chiuso al 31 dicembre			
	2004 ^(a)	% tot	2003 ^(a)	% tot
Classiche	51.188	17,4%	43.582	17,9%
Incasso	55.083	18,7%	49.246	20,3%
Camino	68.331	23,2%	57.288	23,6%
Decorative	91.675	31,1%	69.134	28,5%
Elica Collection	3.063	1,0%	1.547	0,6%
Accessori e Ricambi	25.275	8,6%	22.206	9,1%
Totale	294.614	100%	243.003	100%

^(a) Informazioni estratte dai bilanci consolidati dell'Emittente predisposti in applicazione dei Principi Contabili Italiani ed esposti secondo uno schema simile a quello degli IFRS (Cfr. Sezione Prima, Capitolo 20, Paragrafo 20.1).

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Esercizio chiuso al 31 dicembre			
	2004 ^(a)	% tot	2003 ^(a)	% tot
America	23.637	8,0%	12.294	5,1%
Europa	253.825	86,2%	216.939	89,3%
Resto del Mondo	17.152	5,8%	13.770	5,7%
Totale	294.614	100%	243.003	100%

^(a) Informazioni estratte dai bilanci consolidati dell'Emittente predisposti in applicazione dei Principi Contabili Italiani ed esposti secondo uno schema simile a quello degli IFRS (Cfr. Sezione Prima, Capitolo 20, Paragrafo 20.1).

Area Motori

Nelle tabelle che seguono sono riportati i ricavi dell'Area Motori distinti tra motori e altri prodotti, e ricavi per area geografica e per applicazione.

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Esercizio chiuso al 31 dicembre			
	2004 ^(a)	% tot	2003 ^(a)	% tot
Motori	56.637	88,1%	50.153	86,9%
Altro	7.672	11,9%	7.561	13,1%
Totale	64.309	100%	57.714	100%

^(a) Informazioni estratte dai bilanci consolidati dell'Emittente predisposti in applicazione dei Principi Contabili Italiani ed esposti secondo uno schema simile a quello degli IFRS (Cfr. Sezione Prima, Capitolo 20, Paragrafo 20.1).

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Esercizio chiuso al 31 dicembre			
	2004 ^(a)	% tot	2003 ^(a)	% tot
America	2.838	4,4%	1.661	2,9%
Europa	61.022	94,9%	55.781	96,7%
Resto del Mondo	449	0,7%	272	0,5%
Totale	64.309	100%	57.714	100%

^(a) Informazioni estratte dai bilanci consolidati dell'Emittente predisposti in applicazione dei Principi Contabili Italiani ed esposti secondo uno schema simile a quello degli IFRS (Cfr. Sezione Prima, Capitolo 20, Paragrafo 20.1).

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Esercizio chiuso al 31 dicembre			
	2004 ^(a)	% tot	2003 ^(a)	% tot
Motori per elettrodomestici	16.648	25,8%	15.408	26,6%
Motori per riscaldamento	27.702	43,1%	24.443	42,4%
Motori per cappe	9.880	15,4%	8.981	15,6%
Acc. e Ricambi	10.079	15,7%	8.882	15,4%
Totale	64.309	100%	57.714	100%

^(a) Informazioni estratte dai bilanci consolidati dell'Emittente predisposti in applicazione dei Principi Contabili Italiani ed esposti secondo uno schema simile a quello degli IFRS (Cfr. Sezione Prima, Capitolo 20, Paragrafo 20.1).

I ricavi sono aumentati da 300,7 milioni di Euro nel 2003 a 358,9 milioni di Euro nel 2004, con una crescita del 19,4%. La crescita è stata trainata principalmente dall'Area Cappe che ha beneficiato di un significativo aumento dei ricavi realizzati tramite i principali operatori OEM, grazie ad una maggiore penetrazione sui singoli clienti già serviti dal Gruppo. La stessa dinamica nei confronti dei clienti OEM è stata riscontrata nell'Area Motori. Tale crescita è stata realizzata nonostante il verificarsi di molti eventi di carattere negativo, quali la debolezza del dollaro, la guerra in Iraq, la generale stagnazione dell'economia internazionale ed in particolare di quella europea.

Con riferimento alle aree geografiche, il Gruppo ha registrato una significativa crescita nei mercati americani passando da 14,0 milioni di Euro nel 2003, a 26,5 milioni di Euro nel 2004 (+ 89,7%). La crescita è in buona parte attribuibile ai maggiori volumi realizzati nel mercato statunitense, sia nei confronti dei principali clienti OEM, sia in virtù dell'accordo di distribuzione con Zephir Co..

L'Europa ha anch'essa registrato una forte crescita dei ricavi da 272,7 milioni di Euro nel 2003 a 314,8 milioni di Euro nel 2004 (+15,4%), dovuta alla forte crescita dei volumi nei confronti dei principali clienti OEM, anche in seguito all'acquisizione di nuovi importanti contratti di fornitura con alcuni tra i principali produttori europei di elettrodomestici.

Infine, con riferimento al resto del mondo i ricavi passano da 14,0 milioni di Euro nel 2003 a 17,6 milioni di Euro nel 2004, facendo registrare una crescita pari al 25,3%. L'evoluzione di tali ricavi è principalmente legata allo sviluppo della commercializzazione dei prodotti in Giappone.

Area Cappe

I ricavi dell'Area Cappe registrano un forte incremento passando da 243,0 milioni di Euro nel 2003 a 294,6 milioni di Euro nel 2004, con una crescita del 21,2%. Tale crescita è trainata in modo sostanziale dal sostenuto andamento delle vendite dei prodotti con Marchi di Terzi che passano da 211,6 milioni di Euro nel 2003 a 257,6 milioni di Euro nel 2004 (+21,7%), determinata da una maggiore penetrazione sui singoli clienti OEM già serviti dal Gruppo. I ricavi dei prodotti con Marchio Proprio sono cresciuti da 31,4 milioni di Euro nel 2003 a 37,0 milioni di Euro nel 2004 (+17,9%). Anche tale evoluzione è legata principalmente al successo della gamma Elica Collection nei mercati di riferimento del Gruppo, ed al positivo riscontro dei prodotti con Marchio Proprio nei mercati americani.

Con riferimento alle aree geografiche, il Gruppo ha registrato una significativa crescita dei ricavi nei mercati americani passando da 12,3 milioni di Euro nel 2003 a 23,6 milioni di Euro nel 2004 (+92,3%). Tale crescita è in buona parte spiegata dai maggiori volumi realizzati nel

mercato statunitense con i principali clienti OEM, e dall'aumento dei volumi di vendita realizzati con Zephir Co..

L'Europa ha anch'essa registrato una crescita nel periodo di riferimento passando da 216,9 milioni di Euro del 2003 a 253,8 milioni di Euro del 2004 (+17,0%). Tale evoluzione è legata al positivo andamento di tutti i principali mercati europei (Italia, Spagna, Germania, Francia e Regno Unito).

Infine, il resto del mondo ha registrato ricavi per 17,2 milioni di Euro nel 2004, con una crescita del 24,6% rispetto al 2003 (13,8 milioni di Euro). L'evoluzione di tali ricavi è principalmente legata alla crescita dei volumi di attività di Ariaфина in Giappone e dei buoni risultati commerciali nel mercato australiano.

In relazione ai ricavi distinti per categoria di prodotto si evidenzia una crescita significativa nel periodo di riferimento di tutte le gamme di cappe, e in particolare delle gamme Decorative e Camino.

Area Motori

I ricavi dell'Area Motori nell'esercizio 2004 hanno registrato una crescita significativa, passando da 57,7 milioni di Euro nel 2003 a 64,3 milioni di Euro nel 2004. Tale andamento è principalmente legato all'evoluzione dei ricavi derivanti dalla vendita di motori e gruppi motore. I ricavi derivanti dalla vendita di trasformatori rimangono sostanzialmente invariati.

Con riferimento alla ripartizione dei ricavi per area geografica, la quota preponderante dei ricavi è generata nei mercati europei (circa il 95%). La dinamica di sviluppo dei ricavi in questa area geografica fa registrare un miglioramento passando da 55,8 milioni di Euro nel 2003 a 61,0 milioni di Euro nel 2004 (+9,3%). Tale sviluppo è riconducibile al positivo andamento di tutte le tipologie di prodotto commercializzate dal Gruppo. La ripartizione dei ricavi per tipologia di prodotto registra una crescita significativa sia dei motori per caldaie da riscaldamento ad uso domestico, che per cappe da cucina ed elettrodomestici.

Altri ricavi operativi

La voce contiene plusvalenze sulla cessione di beni aventi carattere ordinario, recuperi spese di trasporto, contributi in conto esercizio, recuperi per sinistri, risarcimenti assicurativi e ricavi da affitto di ramo d'azienda. Questi derivano dai canoni attivi percepiti da Fox Design relativamente a due rami di azienda dati in affitto ad altrettante imprese, Gisan di De Firenze Gianni e Deltax Assemblaggi S.r.l., che assemblano e producono cappe per Fox Design medesima.

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Esercizio chiuso al 31 dicembre			
	2004 ^(a)	% tot	2003 ^(a)	% tot
Recuperi per sinistri e risarcimenti assicurativi	230	0,1%	116	0,0%
Recuperi spese	454	0,1%	554	0,2%
Plusvalenze ordinarie	233	0,1%	193	0,1%
Altri ricavi e proventi operativi	583	0,2%	1.258	0,4%
Ricavi affitto ramo azienda				
Affitti attivi				
Contributi in conto esercizio				
Totale	1.500	0,4%	2.121	0,7%

^(a) Informazioni estratte dalla contabilità generale ed analitica dell'Emittente tenuta in applicazione dei Principi Contabili Italiani ed esposti secondo uno schema simile a quello degli IFRS (Cfr. Sezione Prima, Capitolo 20, Paragrafo 20.1).

Rispetto al 2003 gli altri ricavi operativi si riducono di 621 mila Euro principalmente per effetto della contrazione di voci diverse di ricavi e proventi oltre che per la cessazione del contributo *ex lege* 488.

Costo del venduto consolidato

Ai fini di una migliore informativa, la Società ha ritenuto opportuno rappresentare il dettaglio del costo del venduto con un'allocazione dei costi industriali per destinazione, oltre che per natura, per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2003 e 2004 redatti in conformità ai Principi Contabili Italiani. Si segnala pertanto che i dati del costo del venduto per destinazione per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2003 e 2004 derivano dal sistema di controllo e gestione della Società e pertanto, oltre a non essere confrontabili con gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2004 e 2005 IFRS, non sono stati assoggettati a verifica da parte della Società di Revisione.

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Esercizio chiuso al 31 dicembre			
	2004 ^(a)	% tot	2003 ^(a)	% tot
Consumi materiali	166.081	46,3%	134.106	44,6%
Lavorazioni esterne	53.752	15,0%	45.869	15,3%
Lavorazioni interne	43.644	12,2%	37.679	12,5%
Ammortamenti industriali	12.391	3,5%	12.128	4,0%
Costi industriali indiretti	12.370	3,4%	13.456	4,5%
Costo del Venduto	288.239	80,3%	243.238	80,9%

^(a) Informazioni estratte dai bilanci consolidati dell'Emittente predisposti in applicazione dei Principi Contabili Italiani ed esposti secondo uno schema simile a quello degli IFRS (Cfr. Sezione Prima, Capitolo 20, Paragrafo 20.1).

Le lavorazioni esterne sono costituite dalle attività produttive assegnate ai terzisti ed, in particolare, le attività di assemblaggio e le lavorazioni meccaniche; le lavorazioni interne comprendono i costi del personale di produzione e i costi diretti delle attività produttive; gli ammortamenti industriali comprendono gli ammortamenti direttamente allocabili ai

macchinari, agli impianti e alle attrezzature di produzione; i costi industriali indiretti sono costituiti dai costi residuali dello stabilimento non attribuiti agli stabilimenti.

L'incidenza del costo del venduto sui ricavi diminuisce dello 0,6% e deriva da una diminuzione: (i) dei costi industriali indiretti (-1,1%); (ii) degli ammortamenti industriali (-0,5%) e (iii) delle lavorazioni interne ed esterne (-0,3% ciascuna), superiore all'aumento dell'incidenza del costo delle materie prime (+1,7%).

Utile lordo industriale consolidato

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Esercizio chiuso al 31 dicembre			
	2004 ^(a)	% tot	2003 ^(a)	% tot
Ricavi	358.923		300.717	
Costo del Venduto	288.239	80,3%	243.238	80,9%
Utile Lordo Industriale	70.684	19,7%	57.479	19,1%

^(a) Informazioni estratte dai bilanci consolidati dell'Emittente predisposti in applicazione dei Principi Contabili Italiani ed esposti secondo uno schema simile a quello degli IFRS (Cfr. Sezione Prima, Capitolo 20, Paragrafo 20.1).

Nel 2004 l'utile lordo industriale aumenta di 13,2 milioni di Euro rispetto al 2003 passando dal 19,1% dei ricavi nel 2003 (57,5 milioni di Euro) al 19,7% dei ricavi nel 2004 (70,7 milioni di Euro). Questo risultato è il frutto della strategia del Gruppo che ha realizzato una significativa crescita dei volumi e realizzato importanti efficienze industriali.

Dettagli dell'Utile Lordo Industriale per anno e per area di attività

Riportiamo di seguito i dettagli per area di attività dell'Utile Lordo Industriale negli esercizi 2004-2003. Si ricorda che i valori riportano i movimenti intercorsi tra le due aree di attività, che vengono elisi nell'apposita riga "intra area" al fine di determinare l'Utile Lordo Industriale consolidato, di cui alla precedente tabella.

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Esercizio chiuso al 31 dicembre	
	2004 ^(a)	2003 ^(a)
Ricavi lordi per area:		
Area Cappe	295.213	243.615
Area Motori	86.096	75.498
meno Ricavi intra area	(22.387)	(18.396)
Ricavi	358.924	300.717
Costo del Venduto lordo per area:		
Area Cappe	239.789	198.849
Area Motori	70.836	62.786
Meno Costo del Venduto intra area:	(22.387)	(18.396)
Costo del Venduto	288.239	243.238
Utile Lordo Industriale per area:		
Area Cappe	55.424	44.766
Area Motori	15.262	12.712
Utile Lordo Industriale	70.685	57.479

^(a) Informazioni estratte dai bilanci consolidati dell'Emittente predisposti in applicazione dei Principi Contabili Italiani ed esposti secondo uno schema simile a quello degli IFRS (Cfr. Sezione Prima, Capitolo 20, Paragrafo 20.1).

Utile Lordo Industriale dell'Area Cappe

I margini che il Gruppo realizza in questa area di attività sono più alti con le cappe commercializzate con i marchi propri rispetto alle cappe commercializzate attraverso i marchi dei clienti. In termini di linee di prodotto, le cappe Camino, Decorative, Elica Collection,

accessori e ricambi apportano un maggiore beneficio alla redditività del Gruppo rispetto alle cappe classiche e incasso. La più elevata marginalità di tali prodotti è frutto del maggior contenuto di *design* e di innovazione tecnologica rispetto alle cappe più tradizionali.

Rispetto al valore realizzato nel 2003, l'Utile Lordo Industriale aumenta nel 2004 di 10,7 milioni di Euro. Questa crescita è la conseguenza sia del forte incremento di volumi sia della politica di miglioramento dell'efficienza produttiva implementata dal *management* della Società.

Utile Lordo Industriale dell'Area Motori

In questa area di attività, i motori e i gruppi motore per riscaldamento apportano un maggiore beneficio alla redditività del Gruppo rispetto alle altre tipologie di motori e gruppi motore, grazie alla *leadership* tecnologica del Gruppo in tale settore e al fatto che il mercato è in forte espansione e risente in misura minore della pressione competitiva sui prezzi.

Nel 2004 l'Utile Lordo Industriale realizza un forte aumento rispetto al valore realizzato nel 2003. Questo incremento è stato ottenuto con volumi di vendita in forte crescita. È importante notare che tutte le voci di costo, tranne le materie prime, realizzano una riduzione dell'incidenza percentuale sui ricavi di vendita in conseguenza delle efficienze industriali realizzate.

Costi operativi

Si riporta di seguito il dettaglio dei costi per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2004 e 2003.

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Esercizio chiuso al 31 dicembre			
	2004 ^(a)	%	2003 ^(a)	%
Costi operativi	(319.847)	-89,2%	(274.640)	-91,4%
Ammortamenti	(17.191)	-4,8%	(16.997)	-5,7%
Altre spese operative e accantonamenti	(6.238)	-1,7%	(5.417)	-1,8%
Oneri di ristrutturazione				

^(a) Informazioni estratte dai bilanci consolidati dell'Emittente predisposti in applicazione dei Principi Contabili Italiani ed esposti secondo uno schema simile a quello degli IFRS (Cfr. Sezione Prima, Capitolo 20, Paragrafo 20.1).

Nella tabella seguente si mostra la composizione dei costi operativi, sinteticamente espressi nei conti economici consolidati.

<i>(in migliaia di Euro)</i>	2004 ^(a)	%	2003 ^(a)	%
Variatione rimanenze prodotti finiti e semilavorati	4.630	-1,4%	1.518	-0,6%
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	1.078	-0,3%	1.929	-0,7%
Consumi di materie prime e materiali di consumo	(179.670)	56,2%	(148.756)	54,2%
Spese per servizi	(85.690)	26,8%	(74.254)	27,0%
Costo del personale	(60.195)	18,8%	(55.077)	20,1%
Costi operativi	(319.847)	100,0%	(274.640)	100,0%

^(a) Informazioni estratte dai bilanci consolidati dell'Emittente predisposti in applicazione dei Principi Contabili Italiani ed esposti secondo uno schema simile a quello degli IFRS (Cfr. Sezione Prima, Capitolo 20, Paragrafo 20.1).

Consumi di materie prime e materiali di consumo

Si riporta di seguito il dettaglio dei consumi di materie prime e materiali di consumo per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2004 e 2003.

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Esercizio chiuso al 31 dicembre			
	2004 ^(a)	%	2003 ^(a)	%
Acquisti materiali di consumo	2.333	0,7%	2.094	0,7%
Acquisti materiali per officina	514	0,1%	419	0,1%
Acquisti materie prime	160.237	44,6%	130.695	43,5%
Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo	-2.249	-0,6%	-2.106	-0,7%
Acquisti prodotti finiti	5.663	1,6%	5.656	1,9%
Acquisto imballi	11.978	3,3%	10.749	3,6%
Altri acquisti	730	0,2%	843	0,3%
Trasporti su acquisti	465	0,1%	407	0,1%
Consumi di materie prime e materiali di consumo	179.671	50,1%	148.757	49,5%

^(a) Informazioni estratte dai bilanci consolidati dell'Emittente predisposti in applicazione dei Principi Contabili Italiani ed esposti secondo uno schema simile a quello degli IFRS (Cfr. Sezione Prima, Capitolo 20, Paragrafo 20.1).

I consumi di materie prime e materiali di consumo hanno evidenziato un incremento di circa 31 milioni di Euro, passando da 148,8 milioni di Euro nel 2003 a 179,7 milioni di Euro nel 2004. In termini di incidenza sui ricavi si è registrato un aumento dal 49,5% del 2003 al 50,1% del 2004. Questo andamento è legato principalmente all'incremento dei ricavi e alla dinamica del costo di acquisto delle materie prime che è stato caratterizzato da un andamento mediamente più sfavorevole nel 2004.

Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

Le immobilizzazioni per lavori interni evidenziano una contrazione pari a circa 0,8 milioni di Euro dovuta principalmente a una riduzione degli investimenti in stampi e attrezzature, non completamente compensate da un aumento delle spese in ricerca e sviluppo di nuovi prodotti.

Spese per servizi

Si riporta di seguito il dettaglio delle spese per servizi per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2004 e 2003.

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Esercizio chiuso al 31 dicembre			
	2004 ^(a)	%	2003 ^(a)	%
Spese per lavorazioni presso terzi	45.718	12,7%	35.929	11,9%
Trasporti	8.541	2,4%	8.073	2,7%
Spese gestione magazzino prodotti finiti	3.014	0,8%	2.464	0,8%
Consulenze	3.430	1,0%	4.904	1,6%
Manutenzioni	3.827	1,1%	3.706	1,2%
Altre prestazioni di servizi	7.066	2,0%	5.713	1,9%
Utenze varie	2.751	0,8%	2.175	0,7%
Provvigioni	7.240	2,0%	7.407	2,5%
Spese viaggi e soggiorni	1.239	0,3%	1.034	0,3%
Pubblicità	1.024	0,3%	1.030	0,3%
Assicurazioni	970	0,3%	745	0,2%
Compensi amministratori e sindaci	871	0,2%	1.072	0,4%
Fiere ed eventi promozionali	-	0,0%	-	0,0%
Spese per servizi	85.691	23,9%	74.252	24,7%

^(a) Informazioni estratte dai bilanci consolidati dell'Emittente predisposti in applicazione dei Principi Contabili Italiani ed esposti secondo uno schema simile a quello degli IFRS (Cfr. Sezione Prima, Capitolo 20, Paragrafo 20.1).

Le spese per servizi nell'esercizio 2004 hanno registrato una crescita in valore assoluto passando da 74,2 milioni di Euro nel 2003 a 85,7 milioni di Euro nel 2004 (+15,4%). Tale andamento è legato in misura preponderante alla crescita delle spese per lavorazioni presso terzi in virtù di un maggior ricorso a terzisti.

In termini di incidenza sui ricavi le spese per servizi evidenziano una diminuzione di circa lo 0,8% (da 24,7% nel 2003 a 23,9% nel 2004). Tale andamento è riconducibile principalmente al maggiore assorbimento dei costi fissi rispetto all'incremento dei ricavi, anche come conseguenza della chiusura di un sito produttivo della controllata Jet Air.

Costo del personale

Si riporta di seguito il dettaglio del costo del personale per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2004 e 2003.

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Esercizio chiuso al 31 dicembre			
	2004 ^(a)	%	2003 ^(a)	%
Salari e stipendi	42.400	11,8%	38.833	12,9%
Oneri sociali	14.299	4,0%	13.111	4,4%
Tratt. di fine rapporto	3.072	0,9%	2.788	0,9%
Altri costi	424	0,1%	345	0,1%
Costo del personale	60.195	16,8%	55.077	18,3%

^(a) Informazioni estratte dai bilanci consolidati dell'Emittente predisposti in applicazione dei Principi Contabili Italiani ed esposti secondo uno schema simile a quello degli IFRS (Cfr. Sezione Prima, Capitolo 20, Paragrafo 20.1).

I costi del personale evidenziano un incremento in valore assoluto pari a 5,1 milioni di Euro nel corso del 2004 in particolare da attribuirsi al costo del lavoro interinale, con una riduzione dell'incidenza sui ricavi dell'1,5% (dal 18,3% del 2003 al 16,8% nel 2004). Tale andamento è legato all'incremento di personale per far fronte ad un sensibile incremento degli ordini, in

particolare dei prodotti di fascia alta ed all'incremento delle retribuzioni in conseguenza dell'adeguamento del Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro del settore. Infine, si segnala un incremento dell'organico principalmente a livello di dirigenti e quadri, al fine di poter meglio gestire la maggiore complessità delle attività del Gruppo.

Ammortamenti

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Esercizio chiuso al 31 dicembre			
	2004^(a)	%	2003^(a)	%
Materiali	12.771	3,6%	12.949	4,3%
Immateriali	1.839	0,5%	1.466	0,5%
Avviamento	2.581	0,7%	2.582	0,9%
Totale ammortamenti	(17.191)	-4,8%	(16.997)	-5,7%

^(a) Informazioni estratte dai bilanci consolidati dell'Emittente predisposti in applicazione dei Principi Contabili Italiani ed esposti secondo uno schema simile a quello degli IFRS (Cfr. Sezione Prima, Capitolo 20, Paragrafo 20.1).

Gli ammortamenti sono rimasti sostanzialmente invariati a 17,2 milioni di Euro nel 2004, rispetto ai 17,0 milioni di Euro del 2003, pur riducendo l'incidenza sui ricavi dello 0,9%. Questo andamento risulta principalmente riconducibile all'incremento del volume d'affari nel 2004.

Altre spese operative e accantonamenti

Si riporta di seguito il dettaglio delle spese operative ed accantonamenti per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2004 e 2003.

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Esercizio chiuso al 31 dicembre			
	2004^(a)	% tot	2003^(a)	% tot
Fitti passivi e locazioni	2.109	0,6%	1.487	0,5%
Noleggio auto e mezzi industriali	1.028	0,3%	900	0,3%
Canoni utilizzo Hw,Sw e brevetti	245	0,1%	218	0,1%
Imposte diverse da quelle sul reddito	271	0,1%	267	0,1%
Abbonamenti riviste, giornali	41	0,0%	47	0,0%
Altre sopravvenienze e minusvalenze	155	0,0%	129	0,0%
Utensileria varia	549	0,2%	504	0,2%
Cataloghi e monografie	213	0,1%	233	0,1%
Perdite varie	326	0,1%	353	0,1%
Perdite e Svalutazione crediti	662	0,2%	400	0,1%
Accantonamenti per rischi ed oneri	60	0,0%	226	0,1%
Altre spese	580	0,2%	653	0,2%
Altre spese e accantonamenti	6.239	1,7%	5.417	1,8%

^(a) Informazioni estratte dai bilanci consolidati dell'Emittente predisposti in applicazione dei Principi Contabili Italiani ed esposti secondo uno schema simile a quello degli IFRS (Cfr. Sezione Prima, Capitolo 20, Paragrafo 20.1).

Nel 2004, le altre spese operative e accantonamenti evidenziano un incremento in valore assoluto (da 5,4 milioni di Euro nel 2003 a 6,2 milioni di Euro nel 2004). Tale andamento è principalmente legato all'incremento degli oneri per fitti passivi e locazioni.

EBITDA consolidato

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Esercizio chiuso al 31 dicembre			
	2004 ^(a)	% tot	2003 ^(a)	% tot
Utile operativo	17.148	4,8%	5.785	1,9%
Ammortamenti	17.191	4,8%	16.997	5,7%
EBITDA	34.339	9,6%	22.782	7,6%

^(a) Informazioni estratte dai bilanci consolidati dell'Emittente predisposti in applicazione dei Principi Contabili Italiani ed esposti secondo uno schema simile a quello degli IFRS (Cfr. Sezione Prima, Capitolo 20, Paragrafo 20.1).

Nel 2004 l'EBITDA è altresì cresciuto del 51% e risulta pari a 34,3 milioni di Euro, rappresentando il 9,6% dei ricavi (contro il 7,6% del 2003), grazie sia all'azione di miglioramento dell'efficienza sia dell'aumento dei volumi.

Utile Operativo – EBIT

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Esercizio chiuso al 31 dicembre			
	2004 ^(a)	% tot	2003 ^(a)	% tot
Utile operativo	17.147	4,8%	5.785	1,9%

^(a) Informazioni estratte dai bilanci consolidati dell'Emittente predisposti in applicazione dei Principi Contabili Italiani ed esposti secondo uno schema simile a quello degli IFRS (Cfr. Sezione Prima, Capitolo 20, Paragrafo 20.1).

Nel 2004 l'Utile Operativo è quasi triplicato raggiungendo 17,1 milioni di Euro e ha rappresentato il 4,8% dei ricavi (contro l'1,9% del 2003).

Proventi ed oneri da partecipazioni

Si riporta di seguito il dettaglio dei proventi ed oneri da partecipazioni per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2004 e 2003.

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Esercizio chiuso al 31 dicembre			
	2004 ^(a)	% tot	2003 ^(a)	% tot
Dividendi	15	0,0%	0	-
Proventi ed oneri da società collegate e <i>joint-ventures</i>	(1.756)	-0,5%	(1.128)	-0,4%
Svalutazioni delle altre partecipazioni/ attività finanziarie disponibili per la vendita	(504)	-0,1%	0	0,0
Proventi ed oneri da partecipazioni	(2.245)	-0,6%	(1.128)	-0,4%

^(a) Informazioni estratte dai bilanci consolidati dell'Emittente predisposti in applicazione dei Principi Contabili Italiani ed esposti secondo uno schema simile a quello degli IFRS (Cfr. Sezione Prima, Capitolo 20, Paragrafo 20.1).

Nel 2004 il saldo negativo dei proventi e oneri da partecipazioni è più alto rispetto al 2003 ed è dovuto alla svalutazione effettuata alla partecipazione detenuta in Aerdorica S.p.A. (-0,5 milioni di Euro) e alla svalutazione delle partecipazioni nelle collegate Roal Electronics S.p.A. (-1,5 milioni di Euro) ed Air Force (-0,1 milioni di Euro).

Proventi e oneri finanziari

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Esercizio chiuso al 31 dicembre			
	2004 ^(a)	%	2003 ^(a)	%
Proventi finanziari	335	0,1%	259	0,1%
Oneri finanziari	(2.758)	-0,8%	(2.525)	-0,8%
Saldo proventi/oneri finanziari	(2.423)	-0,7%	(2.267)	-0,7%

^(a) Informazioni estratte dai bilanci consolidati dell'Emittente predisposti in applicazione dei Principi Contabili Italiani ed esposti secondo uno schema simile a quello degli IFRS (Cfr. Sezione Prima, Capitolo 20, Paragrafo 20.1).

Prospetto Informativo Elica S.p.A.

Il peso della gestione finanziaria sui ricavi netti rimane stabile allo 0,7% dal 2003 al 2004, pur aumentando in valore assoluto. L'incremento degli oneri finanziari è dovuto all'aumento degli sconti cassa e degli anticipi salvo buon fine legati alla forte crescita dei ricavi. In applicazione dei Principi Contabili Italiani, la voce proventi finanziari include gli sconti di cassa effettuati nei confronti dei clienti.

Proventi e oneri su cambi

Si riporta di seguito il dettaglio dei proventi e oneri su cambi per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2004 e 2003.

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Esercizio chiuso al 31 dicembre			
	2004 ^(a)	% tot	2003 ^(a)	% tot
Oneri su contratti derivati	(65)	0,0%	(421)	(0,1%)
Perdite su cambi	(1.681)	(0,5%)	(1.748)	(0,6%)
Proventi su contratti derivati	146	0,0%	768	0,3%
Utili di cambio	1.214	0,3%	471	0,2%
Proventi e oneri su cambi	(386)	(0,1%)	(930)	(0,3%)

^(a) Informazioni estratte dai bilanci consolidati dell'Emittente predisposti in applicazione dei Principi Contabili Italiani ed esposti secondo uno schema simile a quello degli IFRS (Cfr. Sezione Prima, Capitolo 20, Paragrafo 20.1).

Nel 2004, il saldo dei proventi ed oneri su cambi è negativo ma è migliorato per circa 0,5 milioni di Euro. Questo effetto è stato sensibilmente superiore alla riduzione dei proventi su contratti derivati.

Imposte dell'esercizio

Si riporta di seguito il dettaglio delle imposte per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2003 e 2004.

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Esercizio chiuso al 31 dicembre			
	2004 ^(a)	% tot	2003 ^(a)	% tot
Utile prima delle imposte	11.644	3,2%	1.529	0,5%
IRES/IRPEG	(4.570)	-1,3%	(2.365)	-0,8%
IRAP	(4.179)	-1,2%	(3.297)	-1,1%
Totale delle imposte correnti	(8.749)	-2,4%	(5.662)	-1,9%
Imposte differite	(1.131)	-0,3%	725	0,2%
Imposte sul reddito dell'esercizio	(9.879)	-2,8%	(4.937)	-1,6%
Incidenza percentuale delle imposte sull'utile prima delle imposte	84,8%		n.v.	

^(a) Informazioni estratte dai bilanci consolidati dell'Emittente predisposti in applicazione dei Principi Contabili Italiani ed esposti secondo uno schema simile a quello degli IFRS (Cfr. Sezione Prima, Capitolo 20, Paragrafo 20.1).

Le imposte sul reddito del 2004 sono in aumento rispetto al 2003 a causa dell'aumento della base imponibile, che ha determinato un maggiore valore delle imposte correnti (IRES), e alla riduzione dell'effetto positivo della fiscalità differita, che nel precedente esercizio era stata positivamente influenzata dalla rilevazione di imposte anticipate relative ai dividendi incassati.

Risultato d'esercizio

Nell'esercizio 2004 il Gruppo ha prodotto un risultato d'esercizio pari a 1,8 milioni di Euro, in controtendenza rispetto al 2003 che ha registrato una perdita netta. Il significativo

miglioramento è stato generato dalla riorganizzazione industriale attuata nel periodo e dalle altre azioni sopra descritte.

Nell'anno 2003 il risultato di esercizio del Gruppo è stato negativo per 3,4 milioni di Euro poiché ad un EBIT pari a 5,8 milioni di Euro si sono contrapposti oneri per imposte pari a 4,9 milioni di Euro e oneri su cambi per 0,93 milioni di Euro. Il risultato economico dell'attività operativa (EBIT) è stato fortemente influenzato dalla perdita di produttività straordinaria causata dalla riorganizzazione industriale che ha riguardato tutte le società dell'area cappe. La riorganizzazione ha interessato reparti ad elevata automazione ed ha causato un minore utilizzo della capacità produttiva ed una conseguente diminuzione nell'efficienza delle lavorazioni, limitando i tassi di utilizzo delle macchine per il taglio laser, le punzonatrici e le piegatrici. Nell'ambito della riorganizzazione, sono stati inoltre sostenuti oneri straordinari per un piano di mobilità e incentivi all'esodo.

A fronte della suddetta riorganizzazione, il Gruppo ha beneficiato di incrementi di produttività significativi che hanno contribuito ai positivi risultati economici degli anni 2004 e 2005.

Gli oneri su cambi sono stati influenzati da perdite per 1,7 milioni di Euro, conseguenti prevalentemente al deprezzamento del dollaro americano rispetto alla moneta di conto del Gruppo. Per ulteriori dettagli si rimanda alla Sezione Prima, Capitolo 20, Paragrafo 20.1.1.4.

Il carico fiscale dell'anno 2003 ha risentito dell'elevato ammontare dell'IRAP e della non deducibilità ai fini IRES e IRAP delle svalutazioni delle partecipazioni in società collegate. Un ulteriore elemento è rappresentato dall'ammortamento dell'avviamento per larga parte non deducibile ai fini IRES e IRAP.

Eventi successivi al 30 giugno 2006

I progetti in Polonia (Fime Polska) e in Messico (Elicamex) procedono secondo i tempi stabiliti dal *management* del Gruppo. Fime Polska ha l'obiettivo di incrementare la vendita dei motori nelle zone dell'Europa Orientale nelle quali i più importanti produttori di elettrodomestici stanno concentrando i propri stabilimenti.

Le attività relative all'acquisizione di Turbo Air procedono secondo i programmi inizialmente definiti; in particolare, è già conclusa l'integrazione delle attività dell'area motori di Turbo Air in Fime, mentre è in fase di avanzato completamento il riassetto produttivo dell'area cappe di Turbo Air secondo un piano di integrazione con gli stabilimenti di Elica.

In data 20 giugno 2006, l'Assemblea Straordinaria di Camino Immobiliare S.r.l. ha deliberato un aumento di capitale sociale a pagamento scindibile per l'ammontare di circa Euro 92.000, con sovrapprezzo pari a circa Euro 142.000, per permettere l'ingresso nel capitale sociale con una quota di circa il 48% ad un gruppo di banche che vantano posizioni creditorie nei confronti di Immobiliare Camino S.r.l.. A seguito dell'intero collocamento dell'aumento di capitale, che è in corso di perfezionamento e per il quale gli organi amministrativi di due dei tre istituti di credito interessati all'operazione hanno deliberato la sottoscrizione, la quota del Gruppo Elica sarà pari a circa il 20,8%.

Nel corso del mese di settembre 2006, è stata costituita una società di diritto messicano, denominata IMM Inox Market Mexico S.A. de C.V., di cui Elica ha sottoscritto una quota di

minoranza del 30% del capitale sociale tramite Elicamex. La società di nuova costituzione avrà per oggetto la commercializzazione di acciaio nel continente americano; attraverso l'acquisizione di questa partecipazione, il Gruppo intende realizzare economie di acquisto in una delle voci di costo più rilevanti per la produzione delle cappe.

Non sono da segnalare eventi successivi alla data del 30 giugno 2006 tali da modificare la struttura economico-patrimoniale del Gruppo o da richiedere annotazioni integrative o aggiuntive. Le attività aziendali, i progetti in corso, le vendite e i piani d'investimento procedono secondo i programmi prefissati.

Politiche o fattori di natura governativa, economica, fiscale, monetaria, o politica

Non si evidenziano effetti di rilievo relativamente all'attività dell'Emittente, derivanti da politiche o fattori di natura governativa, economica, fiscale, o politica.

Andamento del ramo di azienda Turbo Air

A partire dal 1° febbraio 2006, Turbo Air è entrata nel perimetro di consolidamento del Gruppo. Il contributo di Turbo Air ai risultati semestrali del Gruppo è espresso nella tabella seguente³¹:

Ricavi	21.136
EBITDA prima di elementi non ricorrenti	1.362
<i>% margine</i>	<i>6,4%</i>
EBIT prima di elementi non ricorrenti	767
<i>% margine</i>	<i>3,6%</i>
Elementi non ricorrenti	(675)
<i>% margine</i>	<i>-3,2%</i>
Spesa netta per interessi	(422)
<i>% margine</i>	<i>-2,0%</i>
Utili e perdite su cambi	(8)
<i>% margine</i>	<i>0,0%</i>
Imposte	(407)
<i>% margine</i>	<i>-1,9%</i>
Risultato Netto	(744)
<i>% margine</i>	<i>-3,5%</i>

Gli elementi non ricorrenti sono conseguenti agli oneri di ristrutturazione all'applicazione del principio contabile IFRS 3 relativo alle "*business combinations*". In base a tale principio, per la determinazione dell'avviamento, le unità in giacenza presso Turbo Air sono state valutate al loro "*fair value*". Di conseguenza, il costo del venduto subisce un aumento di 238 mila Euro, mentre EBIT ed EBITDA diminuiscono per lo stesso ammontare.

Un confronto con i risultati conseguiti nell'anno 2005 è impraticabile secondo criteri attendibili, poiché il ramo di azienda Turbo Air è il risultato della scissione delle attività cappe, motori e plastica, rilevate appunto da Elica, e nel corso del 2005 era parte di una

³¹ Fonte: elaborazioni del *management* su dati estratti dal Bilancio consolidato al 30 giugno 2006. Dati espressi in migliaia di Euro.

società esercente anche attività diverse dalle citate. Nell'esercizio 2005, il ramo d'azienda Turbo Air ha conseguito un fatturato pari ad Euro 45,7 milioni.

La determinazione del prezzo di cessione di Turbo Air prevede una valorizzazione basata sul risultato economico dei primi mesi del 2006. Di conseguenza, il *management* Elica ha assunto la gestione diretta a partire da 1° luglio 2006.

10. RISORSE FINANZIARIE

10.1 Risorse finanziarie dell'Emittente e struttura del finanziamento

Le società del Gruppo Elica che presentano finanziamenti a breve e a medio-lungo termine sono: l'Emittente, Fime, Fox Design, Turbo Air, e Fox IFS S.r.l..

La struttura debitoria del Gruppo risulta così composta:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Dati al 30 giugno ^(*) 2006 ^(a)	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2005 ^(b)
Disponibilità liquide	18.406	18.316
Finanziamenti bancari e mutui – parte corrente	(20.742)	(12.147)
Debiti per locazioni finanziarie e verso altri finanziatori – parte corrente ^(c)	(3.333)	(3.524)
(Indebitamento finanziario netto)/Posizione finanziaria netta – parte corrente	(5.669)	2.645
Finanziamenti bancari e mutui – parte non corrente	(20.843)	(18.466)
Debiti per locazioni finanziarie e verso altri finanziatori – parte non corrente ^(c)	(11.211)	(12.725)
(Indebitamento finanziario netto)– parte non corrente	(32.054)	(31.190)
(Indebitamento finanziario netto)	(37.723)	(28.545)

^(*) I dati al 30 giugno 2006 includono i risultati del ramo d'azienda Turbo Air, acquisito il 1° febbraio 2006 e Ariaфина, entrata nel perimetro di consolidamento a partire dal 1° giugno 2006.

^(a) Informazioni estratte dalla relazione semestrale consolidata dell'Emittente, predisposta in accordo con gli IFRS.

^(b) Informazioni estratte dal bilancio consolidato dell'Emittente, predisposto in applicazione degli IFRS (Cfr. Sezione Prima, Capitolo 20, Paragrafo 20.1).

^(c) Tale voce comprende i debiti per leasing finanziari

Alla data del 30 giugno 2006, l'indebitamento finanziario netto del Gruppo è pari a 37,7 milioni di Euro (28,6 milioni di Euro al 31 dicembre 2005).

Alla stessa data, il rapporto fra indebitamento finanziario netto e patrimonio netto consolidato è pari a 0,47 (0,36 al 31 dicembre 2005), mentre il rapporto tra lo stesso e l'EBITDA (calcolato sulla base degli ultimi dodici mesi e prima degli elementi non ricorrenti) è pari a 0,87 (0,73 al 31 dicembre 2005).

Principali mutui e finanziamenti chirografari

Situazione al 30 giugno 2006

Al 30 giugno 2006, il Gruppo presenta debiti per mutui e finanziamenti chirografari o agevolati per complessivi 41,6 milioni di Euro (incluse linee di credito a breve termine utilizzate), di cui 20,8 esigibili oltre l'esercizio. Il tasso medio ponderato di interesse sui finanziamenti verso banche è pari al 3,4%. I saldi dei mutui/finanziamenti principali sono così sintetizzabili:

- contratto di finanziamento chirografario stipulato da Elica con UniCredit Banca d'Impresa S.p.A.. Al 30 giugno 2006, l'ammontare residuo del debito è pari a 1,8 milioni di Euro, di cui 1,2 milioni di Euro esigibili oltre l'esercizio;
- contratto di finanziamento chirografario stipulato da Elica con Banca Popolare di Verona e Novara. Al 30 giugno 2006, l'ammontare residuo del debito è pari a 2,0 milioni di Euro, di cui 1,5 milioni di Euro esigibili oltre l'esercizio;

- contratto di finanziamento chirografario stipulato da Fime con Monte dei Paschi di Siena. Al 30 giugno 2006, l'ammontare residuo del debito è pari a Euro 3,6 milioni, di cui Euro 2,6 milioni esigibili oltre l'esercizio;
- contratto di finanziamento chirografario stipulato da Fime con UniCredit Banca d'Impresa S.p.A.. Al 30 giugno 2006, l'ammontare residuo del debito è pari a Euro 3,75 milioni, di cui Euro 2,5 milioni esigibili oltre l'esercizio;
- contratto di finanziamento chirografario stipulato da Fime con San Paolo IMI. Al 30 giugno 2006, l'ammontare residuo del debito è pari a Euro 3,9 milioni, di cui Euro 2,8 milioni esigibili oltre l'esercizio.

Il saldo del finanziamento agevolato è così sintetizzabile:

Contratto di finanziamento agevolato per l'innovazione tecnologica stipulato da Elica con il Ministero del Commercio e Industria. Al 30 giugno 2006, l'ammontare residuo del debito era pari a 2,1 milioni di Euro, di cui 1,8 milioni di Euro esigibile oltre l'esercizio.

Nel corso del primo semestre 2006, Elica ha estinto un finanziamento chirografario ed ha rimborsato parte di due finanziamenti chirografari, contribuendo a migliorare l'indebitamento finanziario netto del Gruppo, a parità di perimetro di consolidamento.

In particolare, in data 3 febbraio 2006, Elica ha estinto il finanziamento chirografario stipulato con Banca Popolare dell'Adriatico il 16 marzo 2004, per un ammontare di 2,0 milioni di Euro.

In data 10 marzo 2006, Elica ha rimborsato anticipatamente sette rate ed ha pagato la rata in scadenza del finanziamento chirografario stipulato con Banca Popolare di Verona il 30 agosto 2004, per un ammontare complessivo di 2,5 milioni di Euro.

In data 23 marzo 2006, Elica ha rimborsato anticipatamente sette rate del finanziamento chirografario stipulato con UniCredit Banca d'Impresa S.p.A. il 30 giugno 2004, per un ammontare totale di 2,3 milioni di Euro.

Il risultato della gestione operativa ha consentito di effettuare i rimborsi di cui sopra, contribuendo ad attutire l'effetto negativo sull'indebitamento finanziario netto dovuto all'acquisizione del ramo di azienda di Turbo Air, avvenuto in data 1 febbraio 2006. Alla data del 30 giugno 2006, Turbo Air ha finanziamenti bancari e mutui per 14,4 milioni di Euro, di cui 6,2 milioni per utilizzazione di linee di credito a breve termine e 8,2 milioni non correnti.

Turbo Air presenta i seguenti finanziamenti e conti correnti ipotecari:

- conto corrente ipotecario, aperto in data 23 luglio 2005 presso la Cassa di Risparmio di Fabriano e Cupramontana; ammontare 2,0 milioni di Euro, tasso di interesse 3,1%, scadenza 23 luglio 2007;
- conto corrente ipotecario, aperto in data 23 luglio 2005 presso la Banca Popolare di Ancona; ammontare 2,0 milioni di Euro, tasso di interesse 3,1%, scadenza 23 luglio 2007;
- conto corrente ipotecario, aperto in data 23 luglio 2005 presso la Banca delle Marche; ammontare 0,5 milioni di Euro, tasso di interesse 2,9%, scadenza 23 luglio 2007;

- finanziamento agevolato stipulato con il Ministero dell'Industria e del Commercio, in data 27 dicembre 2005, per un ammontare pari a 3,7 milioni di Euro, piano di ammortamento alla francese, tasso 1,0%.

Si precisa che sull'immobile di proprietà di Turbo Air, l'opificio industriale sito a Fabriano, in zona industriale Marischio, gravano tre ipoteche in favore delle banche finanziatrici di cui sopra, a garanzia dei finanziamenti ottenuti. Pertanto, l'importo totale delle forme di indebitamento garantite del Gruppo alla data del 30 giugno 2006 è pari a 4,5 milioni di Euro.

Situazione al 31 dicembre 2005

Al 31 dicembre 2005, il Gruppo presenta debiti per mutui e finanziamenti chirografari o agevolati per complessivi 30,6 milioni di Euro, di cui 18,5 milioni di Euro esigibili oltre l'esercizio. In base alle elaborazioni del *management*, alla stessa data, il tasso medio ponderato di interesse sui finanziamenti verso banche è pari al 3,3%.

In data 30 agosto 2004, Elica ha stipulato un contratto di finanziamento chirografario con Banca Popolare di Verona e Novara, per un ammontare pari a 5,0 milioni di Euro, della durata di cinque anni, con piano di ammortamento alla francese, tasso Euribor a 6 mesi + 0,875% e nessun *financial covenant* da rispettare. Al 31 dicembre 2005, l'ammontare residuo del debito era pari a 4,5 milioni di Euro, di cui 3,0 milioni di Euro esigibili oltre l'esercizio.

In data 30 giugno 2004, Elica ha stipulato un contratto di finanziamento chirografario con UniCredit Banca d'Impresa S.p.A., per un ammontare di 5,0 milioni di Euro della durata di cinque anni, data di scadenza 30 giugno 2009, piano di ammortamento alla francese, tasso Euribor 6 mesi + 0,75% e nessun *financial covenant* da rispettare. Al 31 dicembre 2005, l'ammontare residuo del debito era pari a Euro 4,4 milioni, di cui Euro 3,1 milioni esigibili oltre l'esercizio.

In data 16 marzo 2004, Elica ha stipulato un contratto di finanziamento chirografario con Banca Popolare dell'Adriatico, per un ammontare di 5,0 milioni di Euro, della durata cinque anni, piano di ammortamento alla francese, tasso Euribor 6 mesi + 0,90%. Tale contratto prevede i seguenti *financial covenant*:

- Indebitamento finanziario netto/Patrimonio netto < 1;
- Indebitamento finanziario netto/Margine operativo lordo < 3.

Al 31 dicembre 2005, l'ammontare residuo del debito era pari a Euro 2,0 milioni esigibile per l'intero ammontare entro l'esercizio.

In data 21 settembre 2004, Fime ha stipulato un contratto di finanziamento chirografario con Monte dei Paschi di Siena, per un ammontare di 5,0 milioni di Euro, durata cinque anni, data di scadenza 31 dicembre 2009, piano di ammortamento alla francese, tasso Euribor 6 mesi + 0,75% e nessun *financial covenant* da rispettare. Al 31 dicembre 2005, l'ammontare residuo del debito era pari a Euro 4,1 milioni, di cui Euro 3,1 milioni esigibili oltre l'esercizio.

In data 28 giugno 2004, Fime ha stipulato un contratto di finanziamento chirografario con UniCredit Banca d'Impresa S.p.A., per un ammontare di 5,0 milioni di Euro, durata cinque anni, data di scadenza 31 dicembre 2009, piano di ammortamento alla francese, tasso Euribor

6 mesi + 0,75% e nessun *financial covenant* da rispettare. Al 31 dicembre 2005, l'ammontare residuo del debito era pari a Euro 4,4 milioni, di cui Euro 3,1 milioni esigibili oltre l'esercizio.

In data 6 ottobre 2004, Fime ha stipulato un contratto di finanziamento chirografario con San Paolo IMI, per un ammontare di 5,0 milioni di Euro, durata cinque anni, data di scadenza 6 ottobre 2009, piano di ammortamento alla francese, tasso Euribor 6 mesi + 0,85% e nessun *financial covenant* da rispettare. Al 31 dicembre 2005, l'ammontare residuo del debito era pari a Euro 4,4 milioni, di cui Euro 3,3 milioni esigibili oltre l'esercizio.

Leasing

Si riporta di seguito il dettaglio dei debiti per leasing finanziari per i semestri chiusi al 30 giugno 2006 e 2005 nonché per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2005, 2004 e 2003.

(in migliaia di Euro)	Dati al 30 giugno ^(*)		Esercizio chiuso al 31 dicembre			
	2006 ^(a)	2005 ^(a)	2005 ^(b)	2004 ^(b)	2004 ^(c)	2003 ^(c)
Debiti per Leasing Finanziari						
Esigibili entro un anno	3.851	4.067	4.061	3.738	3.738	3.344
Esigibili entro cinque anni	12.431	11.195	11.180	9.474	9.474	9.755
Esigibile oltre cinque anni	0	3.985	2.963	4.422	4.422	5.571
Totale	16.282	19.247	18.204	17.634	17.634	18.670
Dedotti addebiti per oneri finanziari futuri	1.812	2.439	2.078	2.168	2.168	2.507
Valore attuale dei debiti per locazioni finanziarie	14.470	16.808	16.126	15.466	15.466	16.163

(*) I dati al 30 giugno 2006 includono i risultati del ramo d'azienda Turbo Air, acquisito il 1° febbraio 2006 e Ariafina, entrata nel perimetro di consolidamento a partire dal 1° giugno 2006.

(a) Informazioni estratte dalla relazione semestrale consolidata dell'Emittente predisposte in accordo con gli IFRS.

(b) Per gli anni 2005 e 2004, i bilanci sono stati redatti ed esposti secondo gli IFRS (Cfr. Sezione Prima, Capitolo 20, Paragrafo 20.1).

(c) Informazioni estratte dai bilanci consolidati dell'Emittente predisposti in applicazione dei Principi Contabili Italiani ed esposti secondo uno schema simile a quello degli IFRS (Cfr. Sezione Prima, Capitolo 20, Paragrafo 20.1).

Il Gruppo ha acquisito in locazione finanziaria alcuni impianti, macchinari e immobili. Al 31 dicembre 2005, la durata media dei contratti di leasing è di circa 4,7 anni. Il tasso effettivo medio dei contratti è pari al 3,58% (3,79% al 30 giugno 2006). I tassi di interesse, indicizzati all'Euribor ad un mese o a tre mesi, sono fissati alla data di stipulazione dei contratti. Tutti i contratti di leasing sono rimborsabili attraverso un piano di ammortamento a rate costanti, e contrattualmente non è prevista alcuna rimodulazione del piano originario. Infine, tutti i contratti sono denominati in Euro, e il *fair value* dei leasing finanziari contratti dal Gruppo approssima il loro valore contabile.

Le controparti e il numero di leasing stipulati con ciascuna controparte sono così dettagliabili:

Elica: MPS Leasing & Factoring S.p.A. (2 contratti); Intesa Leasing S.p.A. (3 contratti); Medioleasing S.p.A. (22 contratti); Esaleasing S.p.A. (2 contratti);

Fime: Esaleasing S.p.A. (4 contratti); Medioleasing S.p.A. (32 contratti); Intesa Leasing S.p.A. (1 contratto);

Fox Design: Locat S.p.A., Gruppo Unicredit (2 contratti); Locafit S.p.A., Locazione macchinari industriali, Gruppo BNL (5 contratti); DaimlerChrysler Servizi Finanziari (1 contratto); Leasing Impresa, Gruppo banca popolare Verona e Novara (2 contratti).

Nel corso del primo semestre 2006, il Gruppo non ha stipulato nuovi contratti di locazione finanziaria.

Altre Linee di Finanziamento a Breve Termine

Secondo elaborazioni del *management* della Società, al 30 giugno 2006 il Gruppo dispone di linee di finanziamento a breve termine non utilizzate, non garantite e revocabili, per circa complessivi 114 milioni di Euro (110 milioni di Euro al 31 dicembre 2005).

Al 30 giugno 2006, il tasso di interesse medio ponderato delle linee di finanziamento a breve termine (utilizzate e non) è pari al 3,5%, mentre la percentuale di utilizzazione è pari al 12,3%. Le linee di finanziamento a breve termine sono autoliquidanti, revocabili e non onerose. L'elevato *standing* creditizio e potere negoziale consente al Gruppo di avere a disposizione una forma tecnica di accesso al credito a condizioni molto vantaggiose, garantendo flessibilità ed elasticità di cassa.

Finanziamenti a tasso agevolato

In data 15 aprile 1999, l'Emittente ha stipulato un contratto di finanziamento agevolato per l'innovazione tecnologica con il Ministero del Commercio e Industria, per un ammontare di Euro 2,6 milioni, durata nove anni, piano di ammortamento alla francese, tasso 1,7% e nessun *financial covenant* da rispettare. Al 31 dicembre 2005, l'ammontare residuo del debito era pari a 2,4 milioni di Euro (2,1 al 30 giugno 2006), di cui 2,1 milioni di Euro (1,8 al 30 giugno) esigibili oltre l'esercizio.

Lettere di *patronage*

Elica, unitamente agli altri soci di Roal Electronics S.p.A., ha concesso ad UniCredit Banca d'Impresa S.p.A. una lettera di *patronage* in virtù della quale ciascun socio si è impegnato a mantenere immutata la partecipazione da ciascuno di essi detenuta nella società per tutto il tempo in cui la stessa usufruirà di una linea di credito per complessivi 10 milioni di Euro con scadenza 31 gennaio 2010. Nel caso in cui Elica intendesse alienare la propria partecipazione in Roal Electronics S.p.A., sarebbe obbligata ad ottenere il consenso di UniCredit Banca d'Impresa S.p.A. alla cessione ovvero a far sì che Roal Electronics S.p.A. estingua parte dell'indebitamento di cui alla predetta linea di credito in misura pari al 21,28% dello stesso, corrispondente alla percentuale di partecipazione detenuta da Elica nella società.

10.2 Flussi monetari

La gestione operativa rappresenta una fonte di finanziamento molto importante per il Gruppo, garantendo una congrua copertura agli investimenti necessari a supportare la crescita. A tale proposito, è opportuno sottolineare che il Gruppo ha sostenuto investimenti significativi nel corso degli ultimi tre esercizi, allo scopo di aumentare la capacità produttiva esistente, migliorare l'efficienza, il servizio al cliente e sviluppare nuovi prodotti.

Nella seguente tabella sono riportate le disponibilità liquide del Gruppo, al 31 dicembre 2003, 2005 e 2004, nonché ai semestri chiusi al 30 giugno 2005 e 2006:

<i>(in migliaia di euro)</i>	Dati al 30 giugno ^(*)		Esercizio chiuso al 31 dicembre			
	2006 ^(a)	2005 ^(a)	2005 ^(b)	2004 ^(b)	2004 ^(c)	2003 ^(c)
Disponibilità liquide	18.406	14.508	18.316	12.842	12.842	8.871

(*) I dati al 30 giugno 2006 includono i risultati del ramo d'azienda Turbo Air, acquisito il 1° febbraio 2006 e Ariaфина, entrata nel perimetro di consolidamento a partire dal 1° giugno 2006.

(a) Informazioni estratte dalla relazione semestrale consolidata dell'Emittente predisposte in accordo con gli IFRS.

(b) Per gli anni 2005 e 2004, i bilanci sono stati redatti ed esposti secondo gli IFRS (Cfr. Sezione Prima, Capitolo 20, Paragrafo 20.1).

(c) Informazioni estratte dai bilanci consolidati dell'Emittente predisposti in applicazione dei Principi Contabili Italiani ed esposti secondo uno schema simile a quello degli IFRS (Cfr. Sezione Prima, Capitolo 20, Paragrafo 20.1).

Le variazioni delle disponibilità liquide sono sintetizzabili nel modo che segue:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Dati al 30 giugno ^(*)		Esercizio chiuso al 31 dicembre			
	2006 ^(a)	2005 ^(a)	2005 ^(b)	2004 ^(b)	2004 ^(c)	2003 ^(c)
Fonti/(Impieghi) generati dalla gestione reddituale	22.239	21.613	41.649	35.193	23.998	14.901
Variazioni delle attività/passività correnti:						
(Incremento)/decremento crediti	(3.442)	(7.078)	(3.120)	(6.228)	(6.289)	(6.050)
Rimanenze	(5.988)	(3.237)	6.383	(6.878)	(6.878)	(3.511)
Incremento/(decremento) debiti	14.441	7.225	(6.454)	(1.028)	4.563	12.392
Imposte ed interessi pagati	(7.627)	(8.196)	(13.177)	(5.653)		
Cassa Generata dall'attività operativa	19.623	10.327	25.279	15.406	15.395	17.732
Cassa utilizzata per investimenti	(11.045)	(3.399)	(10.457)	(12.410)	(15.511)	(12.294)
Cassa generata/(assorbita) dall'attività finanziaria	(8.427)	(5.278)	(9.369)	1.185	4.087	(7.021)
Variazione disponibilità liquide	151	1.650	5.454	4.181	3.971	(1.583)

(*) I dati al 30 giugno 2006 includono i risultati del ramo d'azienda Turbo Air, acquisito il 1° febbraio 2006 e Ariaфина, entrata nel perimetro di consolidamento a partire dal 1° giugno 2006.

(a) Informazioni estratte dalla relazione semestrale consolidata dell'Emittente predisposte in accordo con gli IFRS.

(b) Per gli anni 2005 e 2004, i bilanci sono stati redatti ed esposti secondo gli IFRS (Cfr. Sezione Prima, Capitolo 20, Paragrafo 20.1).

(c) Informazioni estratte dai bilanci consolidati dell'Emittente predisposti in applicazione dei Principi Contabili Italiani ed esposti secondo uno schema simile a quello degli IFRS (Cfr. Sezione Prima, Capitolo 20, Paragrafo 20.1).

Primo semestre 2006 vs primo semestre 2005

Nel primo semestre 2006, la variazione delle disponibilità liquide è positiva per 151 mila Euro, rispetto ad una generazione di cassa di 1,65 milioni di Euro nel primo semestre del 2005.

Attività operativa

Nel primo semestre del 2006, la gestione reddituale presenta una variazione positiva in termini di generazione di cassa pari a 22,2 milioni di Euro, rispetto a 21,3 milioni di Euro del primo semestre del 2005. La variazione si origina sia dal miglioramento dell'EBITDA, che passa da 20,3 milioni di Euro del primo semestre 2005 a 21,4 milioni di Euro del primo semestre 2006, sia dall'andamento del capitale circolante, che ha contribuito a generare cassa nel primo semestre del 2006 per 5,0 milioni di Euro (a fronte di un assorbimento di 3,0 milioni di Euro nel corrispondente periodo del 2005). La diminuzione del capitale circolante è stata resa possibile dall'efficiente gestione dei crediti e dei debiti commerciali (generazione di cassa di 11,0 milioni di Euro mentre nel 2005 questo saldo è stato pari a Euro 147 mila); le rimanenze

di magazzino hanno assorbito cassa per circa 6 milioni di Euro (3,2 milioni nel primo corrispondente periodo del 2005).

Attività d'investimento

La cassa assorbita nel primo semestre del 2006 per attività d'investimento è pari a 11 milioni di Euro (rispetto a 3,1 milioni di Euro del primo semestre 2005). In particolare, 7,7 milioni di Euro hanno riguardato investimenti per acquisizioni di immobilizzazioni tecniche, dovuti al normale processo di adeguamento tecnologico, nonché al potenziamento di impianti, macchinari e strutture esistenti e agli investimenti nelle nuove iniziative in Polonia e Messico. In particolare gli investimenti già effettuati in Messico sono pari a 2,3 milioni di Euro, a cui si aggiungono quelli in Polonia per il completamento della struttura industriale per circa 0,7 milioni di Euro. L'acquisizione del ramo d'azienda di Turbo Air ha comportato un assorbimento di cassa pari a 459 mila Euro, mentre l'acquisto della partecipazione Jet Air ha assorbito cassa per 2,8 milioni di Euro.

Attività finanziaria

Nel corso del primo semestre 2006, le attività finanziarie hanno comportato un impegno di cassa per 8,4 milioni (5,3 milioni di Euro nel corrispondente periodo del 2005). In particolare, l'Emittente ha rimborsato, in via anticipata, totalmente o parzialmente alcuni finanziamenti chirografari (Cfr. precedente Paragrafo 10.1). A questo si aggiunge l'assorbimento di cassa dovuto al rimborso di rate di finanziamenti giunte a naturale scadenza.

2005 vs 2004

La liquidità generata dalla gestione operativa nel corso dell'esercizio 2005 (25,3 milioni di Euro) è stata assorbita parzialmente dalle attività di investimento per 10,5 milioni di Euro e dall'attività finanziaria per 9,4 milioni di Euro. L'esercizio è stato infatti caratterizzato da investimenti in immobilizzazioni materiali di ammontare rilevante e dal rimborso di debiti finanziari accesi negli esercizi precedenti. I flussi di cassa prodotti nel corso del 2004 e del 2005 sono collegati alla normale operatività aziendale, non essendo intervenuti elementi atipici o inusuali.

Attività operativa

L'attività operativa dell'anno 2005 ha generato cassa per 25,3 milioni di Euro (contro 15,4 milioni nel 2004). Tale andamento è generato sia dalla componente reddituale sia dalle iniziative intraprese sul capitale circolante, in particolare sulle rimanenze di magazzino che hanno generato cassa per 6,4 milioni di Euro, contro un assorbimento di 6,9 milioni di Euro nel 2004. I crediti sono aumentati di 3,1 milioni di Euro (contro 6,2 milioni di Euro nel 2004) a fronte di una diminuzione dei debiti per 6,4 milioni di Euro (contro 1,0 milioni di Euro nel 2004). L'incremento dei crediti è dovuto al positivo andamento commerciale nell'ultimo trimestre dell'anno 2005.

Attività d'investimento

Nel corso dell'esercizio 2005, la cassa assorbita per attività d'investimento è stata pari a 10,5 milioni di Euro (contro 12,4 milioni di Euro nel 2004). Tale variazione è causata da investimenti in attività materiali, rappresentate da immobilizzazioni tecniche, riconducibili al

rinnovo del parco cespiti operativi, all'acquisto di impianti, macchinari e attrezzature industriali. Gli investimenti in ricerca e sviluppo sono in linea con l'anno precedente.

Attività finanziaria

Rispetto al flusso monetario del 2004 (positivo per 1,2 milioni di Euro), l'attività finanziaria del 2005 ha assorbito cassa per 9,4 milioni di Euro, per effetto dell'estinzione parziale di alcuni finanziamenti stipulati nell'esercizio precedente.

2004 vs 2003

Nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2004, l'indebitamento finanziario netto è passato da 39,1 milioni di Euro a 42,4 milioni di Euro. L'importante generazione di flussi di cassa derivanti dalla gestione reddituale (24 milioni di Euro) è stata parzialmente compensata dall'assorbimento di cassa dovuto alla variazione delle attività e passività correnti (8,6 milioni di Euro), in seguito all'aumento delle scorte di magazzino (+6,9 milioni di Euro) e all'aumento dei crediti verso clienti (+6,3 milioni di Euro) e dei debiti verso i fornitori (+4,6 milioni di Euro). La cassa generata dall'attività operativa (15,4 milioni di Euro) ha consentito al Gruppo di far fronte sostanzialmente all'intero importo destinato agli investimenti. I flussi di cassa prodotti nel corso del 2003 e del 2004 sono collegati alla normale operatività aziendale, non essendo intervenuti elementi atipici o inusuali.

Attività operativa

La gestione operativa dell'anno 2004 ha generato cassa per 15,4 milioni di Euro, a fronte di una generazione pari a 17,7 milioni di Euro nell'esercizio precedente. La componente reddituale ha principalmente generato cassa per 24 milioni di Euro rispetto a 14,9 milioni di Euro nell'esercizio precedente grazie all'incremento della redditività del Gruppo. Nel 2004, la variazione delle attività e passività correnti ha assorbito cassa per 8,6 milioni di Euro, a causa dell'effetto congiunto dell'aumento dei crediti verso clienti (+6,3 milioni di Euro) e delle scorte di magazzino (+6,9 milioni di Euro), entrambi connessi alla crescita del fatturato ed all'esigenza di fornire un miglior servizio alla clientela, ed all'aumento dell'esposizione verso i fornitori (+4,6 milioni di Euro).

Attività d'investimento

L'attività di investimento dell'esercizio 2004 ha assorbito cassa per 15,5 milioni di Euro (12,3 milioni di Euro nell'esercizio precedente). Le principali componenti sono rappresentate da acquisizioni di immobilizzazioni tecniche, riconducibili in parte al normale processo di adeguamento tecnologico ed in parte all'ampliamento delle attività produttive, connesso al consistente aumento del fatturato registrato nel corso del 2004. Altrettanto importanti sono stati gli investimenti in ricerca e sviluppo, a cui la Società dedica particolare attenzione per garantire una costante innovazione di prodotto.

Attività finanziaria

La gestione finanziaria dell'esercizio 2004 ha generato cassa per circa 4,1 milioni di Euro (a fronte di un assorbimento di cassa di circa 7,0 milioni di Euro nell'esercizio precedente). Il Gruppo ha stipulato nel corso dell'esercizio sei nuovi finanziamenti chirografari, per finanziarie la crescita e le acquisizioni societarie, per un apporto di cassa di 19,7 milioni di

Euro, a fronte di rimborsi per 11,4 milioni di Euro. Le altre poste hanno assorbito cassa per 4,2 milioni di Euro.

10.3 Fabbisogno finanziario e struttura del finanziamento

Al 30 giugno 2006 e 2005, nonché al 31 dicembre 2005, 2004 e 2003, il Gruppo presentava un indebitamento finanziario netto così dettagliabile:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Dati al 30 giugno ^(*)		Esercizio chiuso al 31 dicembre			
	2006 ^(a)	2005 ^(a)	2005 ^(b)	2004 ^(b)	2004 ^(c)	2003 ^(c)
Disponibilità liquide	18.406	14.508	18.316	12.842	12.842	8.871
Finanziamenti bancari e mutui – parte corrente	(20.742)	(13.377)	(12.147)	(13.053)	(13.124)	(26.916)
Debiti per locazioni finanziarie e verso altri finanziatori – parte corrente	(3.333)	(3.369)	(3.524)	(3.245)	(3.245)	(3.110)
(Indebitamento finanziario netto) / Posizione finanziaria netta – parte corrente	(5.669)	(2.238)	2.645	(3.456)	(3.527)	(21.155)
Finanziamenti bancari e mutui – parte non corrente	(20.843)	(23.316)	(18.466)	(26.454)	(26.454)	(4.359)
Debiti per locazioni finanziarie e verso altri finanziatori – parte non corrente	(11.211)	(13.439)	(12.725)	(12.376)	(12.376)	(13.557)
(Indebitamento finanziario netto)– parte non corrente	(32.054)	(36.755)	(31.190)	(38.829)	(38.829)	(17.916)
(Indebitamento finanziario netto)	(37.723)	(38.993)	(28.545)	(42.285)	(42.356)	(39.071)

^(*) I dati al 30 giugno 2006 includono i risultati del ramo d'azienda Turbo Air, acquisito il 1° febbraio 2006 e Ariaфина, entrata nel perimetro di consolidamento a partire dal 1° giugno 2006.

^(a) Informazioni estratte dalla relazione semestrale consolidata dell'Emittente predisposte in accordo con gli IFRS.

^(b) Per gli anni 2005 e 2004, i bilanci sono stati redatti ed esposti secondo gli IFRS (Cfr. Sezione Prima, Capitolo 20, Paragrafo 20.1).

^(c) Informazioni estratte dai bilanci consolidati dell'Emittente predisposti in applicazione dei Principi Contabili Italiani ed esposti secondo uno schema simile a quello degli IFRS (Cfr. Sezione Prima, Capitolo 20, Paragrafo 20.1).

Dal 2003 al 2004 il Gruppo, attraverso la stipula di sette contratti di finanziamento, ha sensibilmente aumentato la componente a medio-lungo termine dell'indebitamento finanziario (da 17,9 milioni di Euro a 38,8 milioni di Euro), con l'obiettivo di allungare la scadenza media della propria esposizione debitoria. Parallelamente la Società ha ridotto in maniera significativa l'indebitamento a breve termine che passa da una posizione negativa pari a 21,2 milioni di Euro nel 2003, ad una posizione negativa pari a 3,5 milioni di Euro nel 2004, al fine di allineare la durata media finanziaria del debito alla copertura degli impieghi immobilizzati.

Tra le rettifiche più significative, apportate in accordo agli IFRS, si evidenzia lo storno dei costi accessori di finanziamenti accesi nel corso del 2004 per un ammontare pari a 71 mila Euro, che sono stati considerati nella determinazione del costo ammortizzato dei relativi finanziamenti.

Nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005, il Gruppo non ha stipulato nuovi contratti di finanziamento. L'indebitamento finanziario netto è sensibilmente migliorato (da 42,4 milioni di Euro a 28,5 milioni di Euro) come conseguenza della capacità del Gruppo di autofinanziare il proprio fabbisogno. L'esposizione debitoria di lungo termine è sensibilmente migliorata (da 38,8 milioni di Euro a 31,2 milioni di Euro) così come quella di breve termine che mostra, al 31 dicembre 2005, una posizione positiva pari a 2,6 milioni di Euro.

Dal 31 dicembre 2005 al 30 giugno 2006, l'indebitamento finanziario netto del Gruppo è passato da 28,5 milioni di Euro a 37,7 milioni di Euro. Tale variazione include l'effetto del consolidamento di Turbo Air, che presenta, alla data del prospetto, finanziamenti bancari e mutui per 14,4 milioni di Euro, di cui 6,2 milioni correnti e 8,2 milioni non correnti.

Al 30 giugno 2005 e 2006 nonché al 31 dicembre 2005, 2004 e 2003, i debiti verso banche e altri finanziatori (comprensivi dei debiti per *leasing* finanziari), inclusa la parte scadente entro l'esercizio successivo, presentavano le seguenti caratteristiche:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Dati al 30 giugno ^(*)		Esercizio chiuso al 31 dicembre			
	2006 ^(a)	2005 ^(a)	2005 ^(b)	2004 ^(b)	2004 ^(c)	2003 ^(c)
Da rimborsare						
– entro l'esercizio successivo	24.075	16.746	15.670	16.297	16.368	30.026
– oltre l'esercizio successivo	28.968	31.835	30.087	37.462	37.462	16.497
– oltre i cinque anni	3.086	4.920	1.103	1.367	1.367	1.419
Totale	56.129	53.501	(**) 46.860	55.128	55.199	47.942

(*) I dati al 30 giugno 2006 includono i risultati del ramo d'azienda Turbo Air, acquisito il 1° febbraio 2006 e Ariaфина, entrata nel perimetro di consolidamento a partire dal 1° giugno 2006.

(**) Il tasso medio di interesse sui finanziamenti verso banche, calcolato al 31 dicembre 2005, come da contratto, è pari al 3,1%.

(a) Informazioni estratte dalla relazione semestrale consolidata dell'Emittente predisposte in accordo con gli IFRS.

(b) Per gli anni 2005 e 2004, i bilanci sono stati redatti ed esposti secondo gli IFRS (Cfr. Sezione Prima, Capitolo 20, Paragrafo 20.1).

(c) Informazioni estratte dai bilanci consolidati dell'Emittente predisposti in applicazione dei Principi Contabili Italiani ed esposti secondo uno schema simile a quello degli IFRS (Cfr. Sezione Prima, Capitolo 20, Paragrafo 20.1).

Alla data del 31 agosto 2006, l'indebitamento finanziario netto del Gruppo è pari a 48,6 milioni di Euro (37,7 milioni di Euro al 30 giugno 2006), ed è dettagliabile come segue:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Dati al 31 agosto ^(a)	Dati al 30 giugno ^(b)	Esercizio chiuso al 31 dicembre ^(c)
	2006	2006	2005
Disponibilità liquide	12.173	18.406	18.316
Finanziamenti bancari e mutui – parte corrente	(29.781)	(20.742)	(12.147)
Debiti per locazioni finanziarie e verso altri finanziatori – parte corrente	(3.219)	(3.333)	(3.524)
(Indebitamento finanziario netto) / Posizione finanziaria netta – parte corrente	(20.827)	(5.669)	2.645
Finanziamenti bancari e mutui – parte non corrente	(17.160)	(20.843)	(18.466)
Debiti per locazioni finanziarie e verso altri finanziatori – parte non corrente	(10.610)	(11.211)	(12.725)
(Indebitamento finanziario netto) – parte non corrente	(27.770)	(32.054)	(31.190)
(Indebitamento finanziario netto)	(48.597)	(37.723)	(28.545)

(*) I dati al 30 giugno e 31 agosto 2006 includono i risultati del ramo d'azienda Turbo Air, acquisito il 1° febbraio 2006 e Ariaфина, entrata nel perimetro di consolidamento a partire dal 1° giugno 2006.

(a) Informazioni elaborate sulla base delle situazioni contabili al 31 agosto 2006 delle società consolidate; i dati non sono stati sottoposti a revisione contabile.

(b) Informazioni estratte dalla relazione semestrale consolidata dell'Emittente predisposta in accordo con gli IFRS.

(c) Informazioni estratte dal bilancio consolidato dell'Emittente predisposto in applicazione degli IFRS (Cfr. Sezione Prima, Capitolo 20, Paragrafo 20.1).

Il maggiore indebitamento è imputabile per circa 5 milioni di Euro agli investimenti nell'attivo immobilizzato sostenuti per la realizzazione dei progetti di sviluppo internazionali attualmente in corso, in Messico e Polonia, per l'ammontare di 2,6 milioni di Euro e, per 2,3

milioni di Euro alle immobilizzazioni acquisite per lo sviluppo di nuovi prodotti, l'aumento della capacità produttiva e l'ottimizzazione del processo industriale negli altri stabilimenti italiani.

La restante parte di circa 5,8 milioni di Euro è dovuta alla riduzione di debiti non finanziari. In particolare nel mese di luglio, a fronte della ristrutturazione industriale connessa all'integrazione dell'Area Motori di Turbo Air nella *Supply Chain* del Gruppo Elica, vi sono stati esborsi pari a circa 1,0 milioni di Euro, dovuti in ugual misura alla liquidazione del trattamento di fine rapporto e ad incentivi alla mobilità del personale dipendente. A queste uscite si sono aggiunti i pagamenti al personale per una mensilità aggiuntiva, tipicamente pagata in luglio, per 1,2 milioni di Euro. L'importo residuo del deflusso finanziario è principalmente imputabile all'effetto derivante dalla variazione delle voci di debito/credito di natura previdenziale, oltre all'incremento del saldo attivo per IVA.

10.4 Altre Informazioni

10.4.1 Politica di copertura dei rischi connessi alle fluttuazioni dei cambi

La valuta funzionale del Gruppo è rappresentata dall'Euro. Il Gruppo, intrattiene rapporti commerciali anche in Dollari americani (prevalentemente), Sterline inglesi e Yen giapponesi. Al fine di ridurre gli effetti delle variazioni di cambio tra Euro e Dollaro americano, utilizza strumenti derivati con lo scopo di coprire il rischio di cambio relativamente alle vendite future previste, in quanto la base costi è prevalentemente in Euro.

La gestione dei rischi di cambio e tasso è regolata da una logica di copertura industriale e non speculativa. La metodologia applicata prevede la copertura sistematica dei flussi commerciali in valuta che sorgono in capo alle singole entità del Gruppo, secondo un processo che consiste nel fissare un cambio di budget, o cambio obiettivo e decidere quale parte del fatturato in valuta (*budget*) coprire dal rischio di cambio, e quindi valutare le condizioni del mercato dei cambi e decidere, alla luce di considerazioni di natura macroeconomica e tecnica, quali coperture effettuare e le relative scadenze.

Ad oggi, tutte le operazioni finanziarie di copertura, rappresentate da contratti a termine di vendita *forward* e opzioni di acquisto e vendita, sono state effettuate con il sistema bancario.

Al 30 giugno 2006, tutte le operazioni finanziarie di copertura, rappresentate da opzioni di acquisto e vendita, sono state effettuate con il sistema bancario. L'ammontare nozionale dei contratti di opzione su Dollari americani e Sterline inglesi, stipulati dal Gruppo, e i relativi *fair value*, è così sintetizzabile:

<i>(Valori in migliaia di Dollari americani)</i>	Forward di vendita	Forward di Acquisto	Opzioni di vendita	Opzioni di acquisto
30 giugno 2006	0	0	350	700

<i>(Valori in migliaia di Sterline inglesi)</i>	Forward di vendita	Forward di Acquisto	Opzioni di vendita	Opzioni di acquisto
30 giugno 2006	300	0	0	0

I contratti di opzione stipulati da Elica sono parte integrante di una struttura a costo zero, costituita dall'acquisto di un'opzione put *plain vanilla*, finanziata dalla vendita di un'opzione call, con *knock-out* americano e scadenza più lunga. L'obiettivo della struttura è quello di coprire l'esposizione valutaria ad un tasso di cambio (*strike*) migliore rispetto al cambio *forward*.

Al 30 giugno 2006, il *fair value* dei contratti derivati in essere risulta come segue:

<i>(Valori in migliaia di Euro)</i>	<i>Fair Value</i>
30 giugno 2006	6

Al 30 giugno 2006, l'importo di 350 mila Dollari americani corrisponde al sottostante dell'opzione put "*in the money*" in Dollari americani, mentre 300 mila Sterline inglesi costituiscono l'ammontare dei contratti a termine in Sterline inglesi.

Il *fair value* netto degli strumenti derivati su valute, stipulati dal Gruppo, è stato stimato in un ammontare pari a 5 mila e 700 Euro. Questo ammontare, determinato sulla base delle condizioni di mercato vigenti al 30 giugno 2006, è stato iscritto in bilancio, per competenza, a conto economico in contropartita di attività per liquidazione di strumenti derivati.

Si segnala infine, per completezza, che, successivamente al 30 giugno 2006, nessuna società del gruppo ha effettuato operazioni in strumenti derivati con UBM.

Al 31 dicembre 2003, 2004 e 2005, l'ammontare nozionale dei contratti di vendita a termine e opzioni su Dollari americani e Sterline inglesi stipulati dal Gruppo, e i relativi *fair value*, sono così sintetizzabili:

<i>(in migliaia di Dollari americani)</i>	<i>Forward di vendita</i>	<i>Forward di acquisto</i>	<i>Opzioni di vendita</i>	<i>Opzioni di acquisto</i>
31 dicembre 2003	5.550	2.600	0	0
31 dicembre 2004	5.000	7.500	1.000	1.000
31 dicembre 2005	2.500	0	750	750

<i>(in migliaia di Sterline inglesi)</i>	<i>Forward di vendita</i>	<i>Forward di acquisto</i>	<i>Opzioni di vendita</i>	<i>Opzioni di acquisto</i>
31 dicembre 2003	200	0	0	0
31 dicembre 2004	0	0	0	0
31 dicembre 2005	0	0	0	0

Al 31 dicembre 2003, 2004 e 2005, il *fair value* dei contratti derivati in essere, risultava come segue:

<i>(Valori in migliaia di Euro)</i>	<i>Fair Value</i>
31 dicembre 2003	206
31 dicembre 2004	257
31 dicembre 2005	(8)

I contratti di opzione in essere al 31 dicembre 2005 sono parte integrante di una struttura a costo zero (*collar*), costituita dall'acquisto di un contratto di opzione di vendita finanziato

dalla vendita di un'opzione di acquisto, entrambe *out of the money*. Questo tipo di struttura consente di fissare un "corridoio" di copertura e comporta un impegno massimo pari a 750 mila Dollari americani, uguale al valore nominale del sottostante del singolo contratto di opzione.

Al 31 dicembre 2005, l'importo di 2,5 milioni di Dollari americani corrisponde all'ammontare delle vendite nette a termine di Dollari americani, mentre la struttura di tipo *collar* non comporta alcun impegno in Dollari americani, in quanto entrambe le opzioni sono *out of the money*. Gli importi sono convertiti sulla base dei cambi a termine contrattuali. Tali operazioni, se pur dettate dalla volontà di copertura di cambio delle future vendite, non presentano, alla luce degli IFRS, le caratteristiche tipiche delle operazioni "non speculative", e sono state trattate pertanto come tali in applicazione dei principi contabili di riferimento, attraverso la valutazione alla data di chiusura dell'esercizio dell'effetto economico tra i proventi/oneri finanziari e contestuale accredito/addebito delle voci "Altri crediti/Altri debiti".

Pertanto, al 31 dicembre 2005, il *fair value* netto degli strumenti derivati su valute stipulati dal Gruppo, è stato stimato in un valore negativo pari a circa 8 mila Euro. Questo ammontare, determinato sulla base delle condizioni di mercato vigenti al 31 dicembre 2005, è stato iscritto in bilancio, per competenza, a conto economico in contropartita di passività per liquidazione di strumenti derivati.

10.4.2 *Politica di copertura dei rischi connessi alle fluttuazioni dei tassi di interesse*

Il Gruppo, sebbene esposto al rischio legato all'andamento dei tassi di interesse, non ricorre in maniera sistematica a politiche di copertura del rischio connesso alla variabilità dei tassi di interesse. Al 31 dicembre 2005, il Gruppo aveva in essere due contratti di *Interest Rate Swap* (IRS), uno di tipo *plain vanilla fix vs floating* legato al piano di ammortamento di un leasing immobiliare stipulato da Elica, e un *atlantic swap* con barriere legate all'andamento del Dollaro americano Libor a 3 mesi (rilevato nel circuito telematico Telerate).

Stanti le caratteristiche finanziarie del primo strumento, avendo il finanziamento coperto lo stesso sottostante e lo stesso piano di ammortamento, l'IRS *plain vanilla* è stato trattato come derivato di copertura di flussi di cassa futuri e si è rivelato efficace. Di conseguenza il *fair value* è stato rilevato in apposita riserva di patrimonio netto.

Per quanto riguarda l'*atlantic swap* stipulato da Fime con UniCredit Banca d'Impresa S.p.A., la finalità con la quale il Gruppo ha stipulato il contratto è di copertura; tuttavia, l'assenza di un legame diretto con il sottostante debito in Euro e la presenza di "barriere" legate al dollaro, fanno sì che il contratto non risponda a tutte le caratteristiche richieste dallo IAS 39 affinché il contratto medesimo sia considerato di copertura. Di conseguenza, la contabilizzazione utilizzata è stata quale strumento di *trading*.

Al 30 giugno 2006, sono ancora in essere contratti di *interest rate swap* per un nozionale pari a circa 9,9 milioni di Euro (elaborazione *management* della Società), con un tasso medio corrispondente al 5,07% (calcolato come media ponderata dei tassi corrisposti dalle società che hanno stipulato contratti di *interest rate swap*). Alla stessa data, è stata iscritta una perdita pari a 3 mila Euro, contabilizzata a conto economico tra gli oneri finanziari.

Al 31 dicembre 2005, il Gruppo ha una leva finanziaria limitata, con un rapporto indebitamento finanziario netto su patrimonio netto pari al 36% (47% al 30 giugno 2006) e un *interest coverage* (calcolato come rapporto fra EBITDA e Spesa netta per interessi – Proventi finanziari – Oneri finanziari) pari a 14,5 (15,1 al 30 giugno del 2006). Di conseguenza, alla luce di valutazioni relative allo scenario evolutivo sulla curva dei tassi, il Gruppo ha deciso di non coprire la maggior parte della sua esposizione debitoria a medio-lungo termine. Tali valutazioni sono ovviamente soggette a revisione sistematica, alla luce di considerazioni di natura macro-economica e politica.

10.5 Fonti di Finanziamento previste

Il Gruppo ritiene di far fronte agli impegni di cui alla Sezione Prima, Capitolo 5, paragrafo 5.2.3, attraverso la generazione di cassa della gestione operativa e se del caso con il ricorso al debito.

10.6 Politiche di gestione della tesoreria

La tesoreria di Gruppo gestisce centralmente i rapporti con gli istituti finanziari (condizioni e affidamenti). Il Gruppo non utilizza una struttura di "*cash pooling*", per cui le singole società gestiscono operativamente tutte le attività connesse al pagamento; tutte le società consolidate sono dotate di un apposito sistema informativo per la previsione della liquidità a breve/medio termine.

Data la liquidità creata dal Gruppo nel corso degli anni e dati i rapporti di collaborazione commerciale con le società collegate Projet S.r.l., di cui Elica detiene il 30% del capitale sociale, Air Force, di cui Elica detiene il 45% del capitale sociale, al 31 dicembre 2005 Elica ha in essere due finanziamenti di 30 mila Euro a Projet S.r.l. e di 51 mila Euro ad Air Force. Entrambi i finanziamenti sono regolati a normali condizioni di mercato. In data 30 giugno 2006, l'ammontare dei finanziamenti verso Projet S.r.l. è pari a 29 mila e 600 Euro, mentre il finanziamento concesso ad Airforce è stato estinto. Si segnala che al 30 giugno 2006 era in essere un temporaneo finanziamento, erogato a tassi di mercato dalla Turbo Air S.p.A. alla collegata Immobiliare Camino S.r.l. per 258 mila Euro; detto finanziamento è stato integralmente rimborsato nel corso del mese di settembre 2006.

Impatto dell'acquisizione di Turbo Air sull'indebitamento finanziario netto dell'Emittente

Come sopra specificato, il consolidamento di Turbo Air è avvenuto in data 1° febbraio 2006.

<i>(in migliaia di Euro)</i>	30 giugno 2006 (totale)	30 giugno 2006 Turbo Air	31 dicembre 2005 (totale)	30 giugno 2006 (senza Turbo Air)
Disponibilità liquide	18.406	1.179	18.316	17.277
Finanziamenti bancari e mutui – parte corrente	(20.742)	(6.240)	(12.147)	(14.502)
Debiti per locazioni finanziarie e verso altri finanziatori – parte corrente (c)	(3.333)	0	(3.524)	(3.333)
(Indebitamento finanziario netto)– parte corrente	(5.669)	(5.060)	2.645	(608)
Finanziamenti bancari e mutui – parte non corrente	(20.843)	(8.224)	(18.466)	(12.619)
Debiti per locazioni finanziarie e verso altri finanziatori – parte non corrente (c)	(11.211)	0	(12.725)	(11.211)
(Indebitamento finanziario netto)– parte non corrente	(32.054)	(8.224)	(31.190)	(23.830)
(Indebitamento finanziario netto)	(37.723)	(13.824)	(28.545)	(24.438)

Prospetto Informativo Elica S.p.A.

Senza Turbo Air, l'indebitamento finanziario netto del Gruppo migliora di oltre 5 milioni di Euro.

Il ramo di azienda Turbo Air si è formato negli anni attraverso una serie di *business combination* di società operanti in settori diversi (cappe, motori, plastica, immobiliare, commercializzazione di prodotti finiti, etc.). Inoltre, la transizione ai Principi Contabili Internazionali IFRS ha comportato ulteriori complicazioni. Il *management* dell'Emittente ha redatto un rendiconto finanziario pro-forma per il periodo 1 febbraio 2006 – 30 giugno 2006³²:

(in migliaia di Euro)

Cash flow reddituale (A)	487
Crediti verso clienti	-1.408
Magazzino	896
Debiti verso fornitori	2.934
Altri Crediti o (Debiti)	-2.152
Variazione del Capitale Circolante Netto (B)	270
Investimenti (C)	-118
Avanzo di gestione (A+B+C)	639
Immobilizzazioni materiali	8.872
Passività per prestazioni pensionistiche	-12
Passività per imposte differite	-507
Strumenti finanziari derivati	-185
Partecipazione in Immobiliare Camino S.r.l.	-102
Altre variazioni patrimoniali (D)	8.066
Variazione indebitamento finanziario netto (A+B+C+D)	8.705

Dal rendiconto finanziario pro-forma risulta che l'indebitamento finanziario netto di Turbo Air migliora di 8,7 milioni di Euro, grazie allo scorporo delle immobilizzazioni facenti parte del ramo conferito a Immobiliare Camino S.r.l..

³² Il *cash flow* reddituale è al lordo della plusvalenza sul conferimento del ramo d'azienda immobiliare a Immobiliare Camino S.r.l. per 283 mila Euro.

11. RICERCA E SVILUPPO

11.1 Ricerca e sviluppo nell'Area Cappe

Il Gruppo, sin dalle origini, ha dedicato importanti risorse all'attività di ricerca e sviluppo, implementando e valorizzando al proprio interno, attraverso strutture dedicate, la tecnologia necessaria a realizzare prodotti innovativi, oltreché attraverso la costante collaborazione con primarie società di *design* e professionisti del settore.

L'elevato contenuto tecnologico e stilistico dei prodotti del Gruppo ha permesso, nel tempo, di ottenere significativi vantaggi competitivi nei confronti dei principali concorrenti.

L'attività di ricerca e sviluppo è curata dall'unità *Innovation & Corporate Identity* per lo sviluppo delle gamme di prodotti con Marchi Propri e dall'unità Progettazione Tecnica che è invece responsabile dello studio di fattibilità tecnico-economica del prodotto e sviluppa l'intero processo di progettazione del prodotto.

Le linee guida dell'attività di ricerca e sviluppo realizzate nel triennio 2003-2005 possono essere così sintetizzate:

- sviluppo di nuove soluzioni per l'ottimizzazione del gruppo di aspirazione (girante/convogliatore/motore) al fine di migliorarne il rendimento aeraulico;
- sviluppo di sistemi per l'abbattimento della rumorosità del gruppo aspirante;
- sviluppo di nuovi sistemi per il filtraggio dei grassi derivanti dalla cottura;
- sviluppo del modulo base delle linee Evolution e Revolution, un corpo compatto che include in un cilindro di piccole dimensioni meccanica, motore, filtri, impianto luce, elettronica e comandi.

11.1.1 Ricerca e sviluppo nell'Area Motori

Le linee guida dell'attività di ricerca e sviluppo realizzate nel triennio 2003-2005 possono essere così sintetizzate:

- sviluppo di un nuovo motore ad elevata efficienza ed a bassa rumorosità per lavatrici, segmento di mercato ad alto potenziale nel quale il Gruppo sta cercando di entrare;
- studi finalizzati al miglioramento dei processi produttivi (riduzione del costo industriale, incremento del rendimento e della qualità dei prodotti);
- sviluppo di un nuovo motore ad elevata efficienza per frigoriferi *no-frost* e per alcune tipologie di forni ventilati;
- sviluppo di un nuovo motore per cappe aspiranti caratterizzato da elevate prestazioni e bassi costi di produzione;
- completamento della gamma dei gruppi motore *Premix* mediante lo sviluppo di un nuovo modello per il quale è stata richiesta la copertura di un brevetto internazionale;
- sviluppo di motori per nuove applicazioni all'interno del settore delle caldaie da riscaldamento ad uso domestico quali i bruciatori e stufe a *pellet*.

11.1.2 Investimenti in ricerca e sviluppo

Nella seguente tabella vengono indicate le spese per ricerca e sviluppo sostenute da Elica e dalle società del Gruppo nei periodi finanziari di riferimento del Prospetto Informativo.

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Dati al 30 giugno ^(*)		Esercizio chiuso al 31 dicembre			
	2006 ^(a)	2005 ^(a)	2005 ^(b)	2004 ^(b)	2004 ^(c)	2003 ^(c)
Spese di ricerca non capitalizzate	911	2.622	6.455	9.138	9.138	8.069
Quota di ammortamento del periodo delle spese di sviluppo capitalizzate	211	271	602	708	828	791
Totale oneri di periodo per spese di ricerca e sviluppo	1.122	2.893	7.057	9.847	9.966	8.860
Spese di sviluppo capitalizzate nel periodo	420	53	329	413	614	714

^(*) I dati al 30 giugno 2006 includono i risultati del ramo d'azienda Turbo Air, acquisito il 1° febbraio 2006 e Ariaфина, entrata nel perimetro di consolidamento a partire dal 1° giugno 2006.

^(a) Informazioni estratte dalla relazione semestrale consolidata dell'Emittente predisposta in accordo con gli IFRS.

^(b) Per gli anni 2005 e 2004, i risultati sono stati redatti ed esposti secondo gli IFRS (Cfr. Sezione Prima, Capitolo 20, Paragrafo 20.1).

^(c) Informazioni estratte dal bilancio consolidato dell'Emittente predisposti in applicazione dei Principi Contabili Italiani ed esposti secondo uno schema simile a quello degli IFRS (Cfr. Sezione Prima, Capitolo 20, Paragrafo 20.1).

L'incidenza del totale oneri di periodo per spese di ricerca e sviluppo sui ricavi netti di vendita del Gruppo sono rappresentati nella tabella seguente:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Dati al 30 giugno ^(*)		Esercizio chiuso al 31 dicembre			
	2006 ^(a)	2005 ^(a)	2005 ^(b)	2004 ^(b)	2004 ^(c)	2003 ^(c)
Totale oneri di periodo per spese di sviluppo	1.173	2.893	7.057	9.847	9.966	8.860
Ricavi netti consolidati	201.974	174.149	350.813	354.784	358.923	300.717
% oneri su ricavi	0,6%	1,7%	2,0%	2,8%	2,8%	2,9%

^(*) I dati al 30 giugno 2006 includono i risultati del ramo d'azienda Turbo Air, acquisito il 1° febbraio 2006 e Ariaфина, entrata nel perimetro di consolidamento a partire dal 1° giugno 2006.

^(a) Informazioni estratte dalla relazione semestrale consolidata dell'Emittente predisposta in accordo con gli IFRS.

^(b) Per gli anni 2005 e 2004, i risultati sono stati redatti ed esposti secondo gli IFRS (Cfr. Sezione Prima, Capitolo 20, Paragrafo 20.1).

^(c) Informazioni estratte dal bilancio consolidato dell'Emittente predisposti in applicazione dei Principi Contabili Italiani ed esposti secondo uno schema simile a quello degli IFRS (Cfr. Sezione Prima, Capitolo 20, Paragrafo 20.1).

L'Emittente inoltre, in relazione ad un programma di sviluppo dei propri sistemi informativi denominato "integrazione logistico-produttiva-distributiva e revisione dei sistemi informativi per la filiera di produzione e distribuzione", ha presentato domanda al Ministero per lo Sviluppo Economico, per l'ammissione ai benefici del Fondo per l'Innovazione Tecnologica. A tal fine, la Società si è impegnata a costituire un consorzio partecipato in misura superiore al 30% dai soggetti di cui all'articolo 2, comma 1 del Decreto del Ministro delle Attività Produttive del 29 luglio 2005, emanato ai sensi dell'articolo 11 della Direttiva 16 gennaio 2001 del Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato.

11.2 Brevetti e Licenze

Alla Data del Prospetto Informativo, il Gruppo è titolare, a livello nazionale ed internazionale, dei seguenti brevetti:

Brevetto	Titolarità	Status	Estensione	Scadenza
Filtro grassi a fluidodinamica controllata per cappe domestiche	Elica	Domanda depositata	Cina	29/04/2025
Filtro grassi a fluidodinamica controllata per cappe domestiche	Elica	Domanda depositata	Austria, Belgio, Bulgaria, Svizzera, Cipro, Repubblica Ceca, Germania, Danimarca, Estonia, Spagna, Finlandia, Francia, Gran Bretagna, Grecia, Ungheria, Irlanda, Islanda, Italia, Liechtenstein, Lituania, Lussemburgo, Monaco, Olanda, Polonia, Portogallo, Romania, Svezia, Slovenia, Slovacchia, Turchia, Albania, Bosnia Erzegovina, Croazia, Lettonia, Macedonia, Serbia e Montenegro	05/05/2025
Aspiratore per presa e propulsione di aeriformi	Elica	Concesso	Italia	11/04/2017
Cappa aspirante con deflettore a scomparsa	Elica	Concesso	Italia	12/01/2020
Apparato per il supporto a sbalzo orizzontale di un pannello mobile lungo una traiettoria curvilinea	Elica	Concesso	Italia	21/07/2020
Metodo ed elemento di connessione per fissaggio di un piano	Elica	Domanda depositata	Italia	06/03/2021
Involucro strutturale di cappa perfezionato	Elica	Domanda depositata	Italia	27/02/2022
Apparato e metodo di interconnessione operativa	Elica	Concesso	Italia	02/09/2017
Cappa filtrante perfezionata per ambienti domestici di cucina	Elica	Domanda depositata	Italia	17/10/2022
Apparato per intercettazione unidirezionale, automatica, del condotto di mandata del ricambio d'aria di ambienti domestici	Elica	Domanda depositata	Italia	31/07/2023
Cappa Camino per aspirazione e/o ricircolazione di aeriformi	Elica	Domanda depositata	Italia	06/05/2024
Filtro grassi a fluidodinamica controllata per cappe domestiche	Elica	Domanda depositata	Italia	06/05/2024
Apparato per la diffusione aerea di essenze	Elica	Domanda depositata	Italia	22/02/2025
Elettrodomestico polifunzionale per trattamento d'aria ed illuminazione d'ambienti	Elica	Domanda depositata	Italia	10/05/2025
Elettrodomestico polifunzionale per trattamento d'aria ed illuminazione d'ambienti	Elica	Domanda depositata	Brevetto Europeo	09/05/2026
Metodo di costruzione di una cappa e cappa relativa	Elica	Domanda depositata	Italia	23/06/2025

Prospetto Informativo Elica S.p.A.

Brevetto	Titolarità	Status	Estensione	Scadenza
Dispositivo ventilatore per produrre correnti di trasferimento o circolazione di aeriformi ...	Elica	Domanda depositata	Italia	10/05/2025
Dispositivo di comando di un elettrodomestico, in particolare di una cappa per captazione di aeriformi d'ambiente	Elica	Domanda depositata	Italia	29/11/2025
Cappa di aspirazione con aspirazione selettiva	Elica	Concesso	Italia	20/02/2018
Aspiratore meccanico di aeriformi e relativa cappa aspirante	Elica	Concesso	Italia	31/03/2018
Mobile pensile componibile incorporante una cappa aspirante	Elica	Concesso	Italia	27/11/2018
Filtro grassi a fluidodinamica controllata per cappe domestiche	Elica	Domanda depositata	Giappone	06/05/2025
Filtro grassi a fluidodinamica controllata per cappe domestiche	Elica	Domanda depositata	Corea del Sud	04/05/2025
Filtro grassi a fluidodinamica controllata per cappe domestiche	Elica	Domanda depositata	Stati Uniti d'America	05/05/2025
Cappa da cucina a struttura modulare	Elica	Concesso	Italia	27/02/2022
Dispositivo di aspirazione a rendimento migliorato	Elica	Concesso	Italia	17/02/2022
Gruppo ventilatore ad elevata efficienza	Elica	Concesso	Italia	17/02/2022
Sistema di controllo remoto per gruppi motore di cappe da cucina	Elica	Concesso	Italia	16/07/2022
Cappa di aspirazione dotata di dispositivo di monitoraggio	Elica	Concesso	Italia	24/09/2022
Cappa da cucina a struttura perfezionata	Elica	Domanda depositata	Italia	20/01/2024
Sistema di controllo remoto per gruppi motore di cappe da cucina	Elica	Concesso	Stati Uniti d'America	14/07/2023
Metodo per isolare elettricamente gli interruttori termici installati su speciali cartocci per bobine di motori elettrici a corrente alternata	Fime	Concesso	Italia	29/11/2011
Sistema di fissaggio per l'arresto delle palette metalliche delle ventole di aspirazione centrifughe	Fime	Concesso	Italia	13/10/2014
Gruppo d'aspirazione per caldaie a gas a tiraggio naturale, avente ridotte dimensioni di ingombro e grande versatilità di impiego	Fime	Concesso	Spagna	18/12/2016
Motore a induzione, monofase, a più velocità	Fime	Domanda depositata	Italia	N/A

Brevetto	Titolarità	Status	Estensione	Scadenza
Alloggiamento per soffiatrice radiale	Fime	Domanda depositata	Austria, Belgio, Bulgaria, Svizzera/Leichtenstein, Cipro, Rep. Ceca, Germania, Danimarca, Estonia, Spagna, Finlandia, Francia, Regno Unito, Grecia, Irlanda, Islanda, Italia, Lituania, Lussemburgo, Monaco, Olanda, Polonia, Portogallo, Svezia, Slovenia, Slovacchia, Romania, Turchia, Ungheria, Albania, Bosnia Erzegovina, Croazia, Lettonia, Macedonia, Serbia e Montenegro	N/A
Soffiatrice radiale	Fime	Domanda depositata	Italia	N/A
Fase nazionale del brevetto – hood for cooking areas	Fox design	Concesso	Germania	30/11/2018
Fase nazionale del brevetto – hood for cooking areas	Fox design	Concesso	Spagna	30/11/2018
Fase nazionale del brevetto – hood for cooking areas	Fox Design	Concesso	Francia	30/11/2018
Fase nazionale del brevetto – hood for cooking areas	Fox Design	Concesso	Gran Bretagna	30/11/2018
Fase nazionale del brevetto – hood for cooking areas	Fox Design	Concesso	Olanda	30/11/2018
Cappa per zone cottura	Fox Design	Concesso	Italia	30/11/2018
Hood for cooking areas	Fox Design	Concesso	Nuova Zelanda	30/11/2018
Hood for cooking areas	Fox Design	Concesso	Brasile	30/11/2018
Hood for cooking areas	Fox Design	Concesso	Messico	30/11/2018
Hood for cooking areas	Fox Design	Domanda depositata	CSI	N.A.
Campana perfeccionada	Fox Design	Domanda depositata	Cile	N.A.
(Small) hood for cooking area	Fox Design	Concesso	Stati Uniti d'America	23/07/2019
Struttura di mantello per cappe da cucina con almeno una porzione di superficie arrotondata	Fox Design	Concesso	Italia	11/12/2021
Struttura perfezionata di cappa da cucina	Fox Design	Domanda depositata	Italia	26/03/2023

Prospetto Informativo Elica S.p.A.

Il Gruppo ha inoltre provveduto alla registrazione, ove ritenuto opportuno, sia a livello nazionale che internazionale, dei seguenti modelli ornamentali e di utilità relativi a cappe e relativi accessori:

Modello	Titolarità	Status	Estensione	Scadenza
Display meteo	Elica	Registrato	Europa (Disegno Comunitario)	29/4/2029
Display meteo	Elica	Registrato	Corea del Sud	12/7/2020
Display meteo	Elica	Registrato	Polonia	28/10/2029
Display meteo	Elica	Registrato	Turchia	28/10/2029
Cappe per aspirazione di aeriformi di ambienti domestici	Elica	Registrato	Europa (Disegno Comunitario)	2/3/2029
Cappe per aspirazione di aeriformi di ambienti domestici	Elica	Registrato	Europa (Disegno Comunitario)	22/12/2028
Cappa di aspirazione di aeriformi ambientali domestici, silenziata	Elica	Registrato	Italia	30/11/2009
Apparato per la gestione funzionale di una cappa per aspirazione di aeriformi da ambienti domestici	Elica	Registrato	Italia	28/03/2010
Piano di cottura perfezionato per cucine	Elica	Registrato	Italia	31/05/2010
Elemento di protezione angolare di spigoli di cappe di ambienti domestici	Elica	Registrato	Italia	14/06/2011
Apparato per effettuare, in una cappa per ambienti domestici, connessioni strutturale ed elettrica facilitate di un ...	Elica	Registrato	Italia	10/09/2011
Cappa aspirante di aeriformi con dispositivo di illuminazione ...	Elica	Domanda depositata	Italia	27/02/2012
Filtro grassi per cappe per cucine di ambienti domestici	Elica	Domanda depositata	Italia	31/10/2012
Cappa filtrante, per ambienti domestici, e relativo filtro di aspirazione	Elica	Domanda depositata	Italia	13/10/2014
Cappa modulare per aspirazione di aeriformi da ambienti domestici.	Elica	Registrato	Italia	25/11/2007
Apparato di controllo di un motore di azionamento di un ...	Elica	Registrato	Italia	19/02/2009
Apparecchio per l'illuminazione ambientale di un locale domestico	Elica	Registrato	Italia	19/02/2009
Cappa aspirante con illuminazione di sicurezza integrata	Elica	Registrato	Italia	17/09/2009
Gruppo di aspirazione a doppia coclea per cappe, forni e simili	Fime	Registrato	Italia	05/12/2006
Gruppo di aspirazione per cappe, forni e simili, avvalentesi di una carcassa formata da due coclee affiancate e distanziate tra loro	Fime	Registrato	Italia	05/12/2006
Cartoccio per bobine di motori elettrici a corrente alternata, corredato di una tasca centrale per l'alloggiamento dell'interruttore termico salvamotore	Fime	Registrato	Italia	18/01/2008
Coclea per ventole di aspirazione centrifughe, formata da due semigusci arrestati per mezzo di anelli elastici	Fime	Registrato	Italia	13/05/2008
Gruppo elettro-ventilatore azionato da un motore brushless, gestito da una scheda elettronica fissata all'esterno della coclea di alloggiamento della girante	Fime	Domanda Depositata	Italia	N/A

Modello	Titolarietà	Status	Estensione	Scadenza
Motore a induzione a condensatore	Fime	Domanda Depositata	Italia	N/A
Centrifugal fan	Fime	Domanda Depositata	Stati Uniti d'America	N/A
Cappa perfezionata	Fox Design	Concesso	Italia	2/12/2007
Struttura di filtro per cappe aspiranti ad uso domestico	Fox Design	Concesso	Italia	17/12/2008
Cappe da cucina e particolari di tali cappe (16 modelli)	Fox Design	Concesso	Comunitario	11/2/2030
Cappa da cucina comprendente un gruppo di aspirazione e/o filtrazione	Turbo Air	Concesso	Italia	01/12/2007
Cappa aspirante e/o filtrante, con mezzi deviatori di flusso migliorati	Turbo Air	Concesso	Italia	01/12/2007
Scocca per cappe aspiranti e/o filtranti domestiche	Turbo Air	Concesso	Italia	01/12/2007
Cappa aspirante per l'impiego in cucine domestiche con mezzi di raffreddamento del motore perfezionati	Turbo Air	Concesso	Italia	19/11/2007
Cappa aspirante e/o filtrante per cucine	Turbo Air	Concesso	Italia	28/05/2010
Cappa aspirante dotata di dispositivo di eliminazione degli odori	Turbo Air	Registrato	Italia	10/07/2015

L'attività del Gruppo non dipende dall'utilizzo di brevetti o licenze di terzi e l'imminente scadenza di alcuni brevetti non si ritiene possa avere effetti negativi rilevanti sulle attività del Gruppo.

11.3 Marchi

Ove ritenuto opportuno, il Gruppo ha provveduto a registrare i marchi funzionali alla commercializzazione dei propri prodotti nei principali paesi e per le classi merceologiche in cui opera. I marchi di maggiore rilevanza, sia a livello nazionale che internazionale, sono i marchi denominati (anche accompagnati a marchi figurativi) Elica, Elica Collection, Turbo Air, Jetair e Fime.

Il Gruppo, inoltre, in relazione alla *joint-venture* con Fuji Industrial, ha registrato il marchio Aria fina per la commercializzazione in Giappone dei relativi prodotti.

L'attività del Gruppo non dipende dall'utilizzo di Marchi di Terzi.

12. INFORMAZIONI SULLE TENDENZE PREVISTE

12.1 Tendenze significative recenti nell'andamento della produzione, delle vendite e delle scorte e nell'evoluzione dei costi e dei prezzi di vendita

Salvo quanto indicato nel presente Prospetto Informativo (Cfr. Sezione Prima, Capitolo 6), dalla chiusura dell'esercizio 2005 alla Data del Prospetto Informativo non si sono manifestate tendenze particolarmente significative nell'andamento della produzione, ovvero nell'evoluzione dei costi e dei prezzi di vendita, in grado di condizionare – in positivo o in negativo – l'attività dell'Emittente e/o del Gruppo.

12.2 Informazioni su tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente almeno per l'esercizio in corso

Oltre a quanto indicato nella Sezione Fattori di Rischio, sulla base delle informazioni disponibili alla Data del Prospetto Informativo, la Società non è a conoscenza di tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente e del Gruppo.

13. PREVISIONI O STIME DEGLI UTILI

Il presente Prospetto Informativo non contiene alcuna previsione o stima degli utili.

14. ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE O DI VIGILANZA ED ALTI DIRIGENTI

14.1 Informazioni circa gli organi di amministrazione, di direzione e di vigilanza, i soci e gli alti dirigenti

14.1.1 Consiglio di Amministrazione

Ai sensi dell'articolo 19 dello Statuto sociale vigente alla Data del Prospetto Informativo, la Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da un minimo di 5 fino a un massimo di 9 membri, anche non soci.

I membri del Consiglio di Amministrazione sono rieleggibili e, salvo diversa deliberazione dell'Assemblea, durano in carica tre esercizi.

Alla Data del Prospetto Informativo, il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente è composto da 7 membri, nominati dall'Assemblea dei soci del 12 aprile 2006. Il Consiglio di Amministrazione rimarrà in carica fino all'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008. I componenti il Consiglio di Amministrazione sono indicati nella tabella che segue:

Carica	Nome e Cognome	Luogo e data di nascita	Indirizzo	Data di nomina
Presidente del Consiglio di Amministrazione	Francesco Casoli	Senigallia (AN), 05/06/1961	Loc. Collepaganello n. 42, Fabriano (AN)	12 aprile 2006
Amministratore Delegato	Massimo Marchetti	Verdello (BG), 17/04/1951	Via Collina n. 30, Fossato di Vico (PG)	12 aprile 2006
Consigliere Delegato	Gianna Pieralisi	Monsano (AN), 12/12/1934	Via G.B. Miliani n. 20, Fabriano (AN)	12 aprile 2006
Consigliere	Gennaro Pieralisi	Monsano (AN), 14/02/1938	Via Piave n. 3, Jesi (AN)	12 aprile 2006
Consigliere	Alberto Geroli	Milano, 04/01/1942	Via Lunga n. 44, Barasso (VA)	12 aprile 2006
Consigliere ^(*)	Enrico Palandri	Milano, 02/10/1962	Corso Venezia n. 56, Milano	12 aprile 2006
Consigliere ^(*)	Stefano Romiti	Roma, 17/11/1957	Piazza E. Duse, 220122 Milano	12 aprile 2006

^(*) Amministratore indipendente ai sensi dell'articolo 3 del Codice di Autodisciplina.

Si riporta di seguito un breve *curriculum vitae* dei componenti il Consiglio di Amministrazione:

Francesco Casoli è il figlio del fondatore della Società. In azienda dal 1978, nel 1990, ad appena 29 anni, è stato nominato Amministratore Delegato; dal 12 aprile 2006 ricopre la carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione. È inoltre Presidente del Consiglio di Amministrazione di Fime e Vice Presidente e Amministratore Delegato di Roal Electronics S.p.A.. È altresì Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione di Fastnet S.p.A., nonché, dal 22 aprile 2005, Presidente del Consiglio di Amministrazione di Alta Definizione S.p.A.. Da giugno 2005 a marzo 2006 è stato inoltre Presidente di Assindustria della Provincia di Ancona. Alle elezioni politiche del 9 e 10 aprile 2006 è stato eletto al Senato della Repubblica Italiana.

Massimo Marchetti è membro del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente dal 1998 e il 12 aprile 2006 è stato nominato Amministratore Delegato della Società, nella quale, precedentemente, ha inoltre ricoperto la carica di *Chief Financial Officer* sino al 2005, anno in cui è stato nominato Direttore Generale. È altresì Presidente della controllata Fox Design dal 31 marzo 2006 e Consigliere di Amministrazione in diverse società del Gruppo, quali Turbo

Air, Jet Air, Fime, nonché Consigliere di Amministrazione di Roal Electronics S.p.A. e Presidente del Consiglio di Amministrazione di Air Force nonché Vice-Presidente ed Amministratore Delegato di Fime Polska. Precedentemente, è stato Direttore Amministrativo ed in seguito *Chief Financial Officer* e consigliere di amministrazione in Gewiss S.p.A. (BG), della quale ha curato la quotazione in Borsa.

Gianna Perialisi è la moglie del fondatore della Società, Ermanno Casoli, e madre dell'attuale Presidente del Consiglio di Amministrazione, Francesco Casoli. Dal 29 maggio 1998 al 12 aprile 2006 ha presieduto il Consiglio di Amministrazione di Elica, del quale è tuttora Consigliere Delegato.

Gennaro Perialisi è il cugino della Sig.ra Gianna Perialisi; è membro del Consiglio di Amministrazione di Elica dal 1970. Dagli inizi degli anni 80 è Amministratore Delegato delle aziende del Gruppo Perialisi, nel quale, a partire dal 1998, è anche Presidente del Consiglio di Amministrazione. Nel 1999 ha ricevuto la nomina di Cavaliere del Lavoro. Nel giugno 2003 gli è stata conferita la Laurea *Honoris Causa* in Scienze e tecnologie agrarie e, nello stesso periodo, è stato nominato Presidente del Consiglio di Amministrazione della società Quadrilatero Marche – Umbria S.p.A.; oltre alla gestione delle aziende di famiglia ha ricoperto ruoli di varia natura in associazioni di categoria ed istituti quali l'Associazione degli Industriali della Provincia di Ancona, Confindustria, Federconfidi, Assonime, Previndustria S.p.A. e la Banca d'Italia, sede di Ancona. Ha partecipato e partecipa tuttora a Consigli di Amministrazione di diverse società italiane.

Alberto Geroli dal 2002 è consulente dell'area acquisti dell'Emittente ed anche di alcune società controllate del Gruppo; dal giugno 2004 è stato cooptato nel Consiglio di Amministrazione di Elica. Precedentemente, dal 1991 al 1999, ha ricoperto il ruolo di direttore acquisti Europa prodotti finiti presso Whirlpool Europe (VA). Dal 1966 al 1990 ha lavorato presso diverse divisioni di Ignis S.p.A. e di Philips S.p.A., nell'area assistenza tecnica per elettrodomestici, nell'area acquisti prodotti finiti e, da ultimo, come responsabile commerciale di settore. In precedenza, dal 1958 al 1965, ha lavorato sempre nell'area assistenza tecnica per elettrodomestici, in diverse società, tra cui Emerson S.p.A.

Enrico Palandri è membro del Consiglio di Amministrazione di Elica dal giugno 2004. Dal 1998 ricopre il ruolo di Direttore Generale di Iniziativa Gestione Investimenti S.G.R. S.p.A.. Precedentemente ha ricoperto il ruolo di analista finanziario in Interbanca S.p.A., in Arca Merchant S.p.A. e in Arca Impresa Gestioni S.p.A.

Stefano Romiti è membro del Consiglio di Amministrazione di Elica dal 12 aprile 2006. Dal gennaio 2006 è Amministratore Delegato di Pentar S.p.A.; dal 2001 al 2005 ha ricoperto la carica di Amministratore Delegato in Deloitte & Touche Corporate Finance S.r.l. (ora Deloitte Financial Advisory Services S.p.A.). Dal 1992 al 2001 è stato in Ernst & Young S.p.A. in qualità di Amministratore Delegato. Precedentemente, dal 1982 al 1992, ha lavorato in Deloitte & Touche e, dal 1981 al 1982, presso la Banca Nazionale del Lavoro. È membro dell'Ordine dei Dottori Commercialisti di Milano dal 2001 ed è iscritto all'Albo dei revisori dei Conti e, dal 1986, all'Albo dei Consulenti Tecnici del Tribunale di Roma.

Tra i consiglieri Gennaro Pieralisi, Gianna Pieralisi e Francesco Casoli sussiste un rapporto di parentela, in quanto il Sig. Francesco Casoli è figlio della Sig.ra Gianna Pieralisi, che è cugina del Sig. Gennaro Pieralisi.

Nessuno dei componenti del Consiglio di Amministrazione ha, negli ultimi cinque anni, riportato alcuna condanna in relazione a reati di frode né, durante il medesimo periodo, è stato associato nell'ambito dell'assolvimento dei propri incarichi a procedure di bancarotta, amministrazione controllata o liquidazione. Le persone citate non hanno subito incriminazioni ufficiali e/o sanzioni da parte di autorità pubbliche o di regolamentazione (comprese le associazioni professionali designate) né interdizioni da parte di un tribunale dalla carica di membro degli organi di amministrazione, direzione o vigilanza della Società o dallo svolgimento di attività di direzione o di gestione di qualsiasi Emittente.

Ai sensi dell'articolo 23 dello Statuto sociale vigente alla Data del Prospetto Informativo, il Consiglio di Amministrazione è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della Società.

Ai sensi dell'articolo 26 dello Statuto sociale vigente alla Data del Prospetto Informativo, la rappresentanza legale della Società di fronte a terzi e in giudizio, nonché l'uso della firma sociale, spettano al Presidente e, in caso di sua assenza od impedimento, al Vice Presidente, se nominato, nonché, se nominati, all'Amministratore o agli Amministratori Delegati, entro i limiti delle deleghe loro conferite.

Per le informazioni concernenti la conformità dello Statuto sociale al Codice di Autodisciplina, Cfr. Sezione Prima, Capitolo 16, Paragrafo 16.4.

Il Consiglio di Amministrazione, con delibera del 12 aprile 2006, ha attribuito al Sig. Francesco Casoli in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione il potere di rappresentanza della Società di fronte ai terzi ed in giudizio, la supervisione generale per le politiche strategiche della Società nonché tutti i poteri che lo Statuto sociale attribuisce al Consiglio di Amministrazione, ad eccezione di quelli per legge non delegabili e ad eccezione dei seguenti poteri che restano di esclusiva competenza del Consiglio di Amministrazione:

- approvazione del *budget* annuale;
- acquisto e/o cessione di partecipazioni, aziende e rami di aziende, affitto di aziende e/o rami di aziende, di importo unitario superiore a Euro 1.000.000;
- rilascio di garanzie reali e personali, anche atipiche, per obbligazioni di terzi di importo unitario superiore a Euro 1.000.000;
- assunzione di finanziamenti con durata superiore a 18 mesi di importo unitario superiore a Euro 3.000.000;
- conclusione di contratti di *leasing* e di locazione di durata superiore al triennio di importo unitario superiore a Euro 1.000.000;
- acquisizione e/o cessione di beni immobili di importo unitario superiore a Euro 1.000.000;

- acquisto e/o cessione di marchi, brevetti e diritti di proprietà industriale in genere, nonché la conclusione di licenze relative ad essi;
- nomina del direttore generale della Società;
- ogni deliberazione riguardante l'esercizio del diritto di voto nei confronti di società controllate e/o collegate per argomenti rientranti nel presente elenco di poteri.

I limiti unitari di cui sopra varranno anche in caso di pluralità di operazioni della stessa natura riconducibili per modalità, termini o scopo ad un'operazione unitaria.

Nell'ambito dei poteri conferiti, il Presidente del Consiglio di Amministrazione avrà la facoltà di nominare delegati o procuratori per singoli atti o categorie di atti.

Il Consiglio di Amministrazione, con delibera del 12 aprile 2006, ha attribuito al Sig. Massimo Marchetti, in qualità di Amministratore Delegato, il potere di rappresentanza della Società di fronte ai terzi ed in giudizio, nonché tutti i poteri che lo Statuto sociale attribuisce al Consiglio di Amministrazione ad eccezione di quelli di straordinaria amministrazione, di quelli per legge non delegabili e ad eccezione dei seguenti poteri che restano di esclusiva competenza del Consiglio di Amministrazione:

- approvazione del *budget* annuale;
- acquisto e/o cessione di partecipazioni, aziende e rami di aziende, affitto di aziende e/o rami di aziende, di importo unitario superiore a Euro 1.000.000;
- rilascio di garanzie reali e personali, anche atipiche, per obbligazioni di terzi di importo unitario superiore a Euro 1.000.000;
- assunzione di finanziamenti con durata superiore a 18 mesi di importo unitario superiore a Euro 3.000.000;
- conclusione di contratti di *leasing* e di locazione di durata superiore al triennio di importo unitario superiore a Euro 1.000.000;
- acquisizione e/o cessione di beni immobili di importo unitario superiore a Euro 1.000.000;
- acquisto e/o cessione di marchi, brevetti e diritti di proprietà industriale in genere, nonché la conclusione di licenze relative ad essi;
- nomina del direttore generale della Società;
- ogni deliberazione riguardante l'esercizio del diritto di voto nei confronti di società controllate e/o collegate per argomenti rientranti nel presente elenco di poteri.

I limiti unitari di cui sopra varranno anche in caso di pluralità di operazioni della stessa natura riconducibili per modalità, termini o scopo ad un'operazione unitaria.

Nell'ambito dei poteri conferiti, l'Amministratore Delegato avrà la facoltà di nominare delegati o procuratori per singoli atti o categorie di atti.

Il Consiglio di Amministrazione, con delibera del 12 aprile 2006, ha attribuito alla Sig.ra Gianna Pieralisi, in qualità di Consigliere Delegato, i seguenti poteri:

- assunzione di finanziamenti con durata superiore a 18 mesi di importo unitario non superiore a Euro 3.000.000;
- disposizione nelle diverse forme tecniche sulle disponibilità dei c/c bancari nei limiti delle disponibilità attive e delle facilitazioni concesse alla Società;
- porre in essere operazioni di copertura del rischio di cambio relative ad operazioni sottostanti di natura commerciale;
- concludere con qualsiasi azienda di *factoring*, nazionale o estera, contratti di cessione e/o assicurazione dei crediti commerciali, tributari o diversi, nonché sempre nell'esclusivo interesse della società, ogni altro tipo di operazione inerente quali la costituzione di garanzie, mandati per l'incasso, operazioni di sconto e quanto concerne il singolo rapporto di *factoring*;
- aprire, utilizzare e chiudere conti correnti presso istituti bancari, di credito e finanziari, uffici postali, con facoltà di rilasciare ampia e liberatoria quietanza per tutte le somme di pertinenza della Società, che venissero versate ed accreditate per qualsiasi titolo;
- ritirare, girare per l'incasso e protestare assegni, effetti cambiari, vaglia bancari, postali e telegrafici, *warrants*, *travellers chèques*;
- riscuotere crediti, sovvenzioni, mandati di qualsiasi natura, somme comunque dovute alla Società, sia per capitali sia per interessi ed accessori, sia da privati che da Pubbliche Amministrazioni ed istituti bancari e di credito, rilasciandone ampia e definitiva quietanza liberatoria;
- dare disposizioni agli istituti bancari per bonifici relativi a pagamenti di fatture, di retribuzioni e competenze afferenti i rapporti di lavoro subordinato e, più in generale, della effettuazione dei pagamenti relativi ad atti che siano in esecuzione di impegni contrattuali già debitamente approvati e validamente formalizzati dalla Società;
- compiere tutti gli atti di trasferimento di fondi da banca a banca;
- stipulare qualunque contratto relativo alla gestione dei servizi generali della società con esclusione delle attività di produzione.

Tutti i limiti di valore di cui sopra, ove non diversamente specificato, si devono intendere per volume globale di importo riferito ad ogni singolo affare, essendo precluso il frazionamento di impegni di spesa in più atti.

Nell'ambito dei poteri conferiti, il Consigliere Delegato avrà la facoltà di nominare delegati o procuratori per singoli atti o categorie di atti.

Nella tabella che segue sono indicate le cariche ricoperte dai membri del Consiglio di Amministrazione negli ultimi cinque anni, con indicazione circa la permanenza nella carica stessa nonché le società in cui gli stessi siano stati o siano ancora soci.

Nome e Cognome	Società	Carica	Stato della carica
Francesco Casoli	Alta Definizione S.p.A.	Amministratore/ Presidente del Consiglio di Amministrazione/Socio	in essere
	Fastnet S.p.A.	Vice Presidente	in essere
	Roal Electronics S.p.A.	Amministratore Delegato/Vice Presidente/Socio	in essere
	ZEN S.a.s. di Alessandro Mosconi & C.	Socio Accomandante	in essere
	Fincas S.r.l.	Amministratore Unico/Socio	in essere
	Fintrack S.p.A.	Amministratore Unico/Socio	in essere
	Massimo Marchetti	Air Force S.p.A.	Presidente
Alta Definizione S.p.A.		Consigliere	in essere
Fastnet S.p.A.		Consigliere	in essere
ISM		Amministratore Delegato/Consigliere	in essere
Premium S.a.s. di Ermellina Gamba & C.		Socio	in essere
Roal Electronics S.p.A.		Consigliere	in essere
Fox IFS S.r.l.		Socio	in essere
Gianna Pieralisi	Cav. del Lavoro Igino Pieralisi S.a.p.a.	Socio accomandatario	in essere
	Ermanno S.r.l.	Amministratore Unico/Socio	in essere
	NUNA S.r.l.	Socio	in essere
	Spiaggia di Velluto S.r.l.	Socio	in essere
	Fintrack S.p.A.	Socio	in essere
	Safe S.a.p.a.	Socio accomandatario/Presidente del Consiglio di Amministrazione	in essere
	MABI S.r.l.	Socio	in essere
Gennaro Pieralisi	Air Force S.p.A.	Presidente del Consiglio di Amministrazione/Amministratore Delegato	cessata
	Ange S.r.l.	Presidente del Consiglio di Amministrazione / Socio	in essere
	Comagri S.p.A.	Presidente del Consiglio di Amministrazione / Amministratore Delegato	in essere
	Confidi Ancona	Presidente del Consiglio di Amministrazione	in essere
	Elfa Hotel S.p.A.	Presidente del Consiglio di Amministrazione / Amministratore Delegato	in essere
	EQI European Quality Institute S.r.l.	Presidente del Consiglio di Amministrazione	in essere
	European Quality Institute USA Corp.	Presidente del Consiglio di Amministrazione	in essere
	I.C.M. S.r.l.	Presidente del Consiglio di Amministrazione / Amministratore Delegato	in essere
	La Vite S.p.A.	Presidente del Consiglio di Amministrazione	in essere
	Macchine agricole Industriali	Presidente del Consiglio di Amministrazione	in essere
	Pieralisi M.A.I.P. S.p.A.	/ Amministratore Delegato	
	Mark Leasing S.p.A.	Presidente del Consiglio di Amministrazione / Amministratore Delegato	in essere
	Meccano S.p.A.	Presidente del Consiglio di Amministrazione	in essere
Multico S.p.A.	Presidente del Consiglio di Amministrazione	in essere	

Prospetto Informativo Elica S.p.A.

Nome e Cognome	Società	Carica	Stato della carica
	Nuova Maip Macchine Agricole Industriali Pieralisi S.p.A.	Presidente del Consiglio di Amministrazione / Amministratore Delegato	in essere
	Quadrilatero Marche – Umbria S.p.A.	Presidente del Consiglio di Amministrazione	in essere
	Pieralisi S.p.A.	Presidente del Consiglio di Amministrazione / Amministratore Delegato	in essere
	Pieralisi Sud S.p.A.	Presidente del Consiglio di Amministrazione / Amministratore Delegato	in essere
	Previndustria S.p.A.	Presidente del Consiglio di Amministrazione	in essere
	Roal Electronics S.p.A.	Presidente del Consiglio di Amministrazione	in essere
	S.S. Dilettantistica Giannino Pieralisi Volley S.r.l.	Presidente del Consiglio di Amministrazione / Amministratore Delegato	in essere
	Spiaggia di Velluto S.r.l.	Presidente del Consiglio di Amministrazione / Amministratore Delegato	in essere
	T.V. – Centro Marche S.p.A.	Presidente del Consiglio di Amministrazione / Amministratore Delegato	in essere
	Veraci & Comunicazione S.r.l.	Presidente del Consiglio di Amministrazione / Amministratore Delegato	in essere
	Edil Zaragoza S.L.	Presidente	in essere
	Egisto Pieralisi S.a.p.a. di Gennaro Pieralisi	Presidente / Socio Accomandatario	in essere
	MHKA S.A.	Presidente	in essere
	Mitem AE	Presidente	in essere
	Pieralisi Beijing Ltd.	Presidente	in essere
	Pieralisi Benelux B.V.	Presidente	in essere
	Pieralisi Espana S.L.	Presidente / Amministratore Delegato	in essere
	Pieralisi International S.A.	Presidente / Amministratore Delegato	in essere
	Studios Winchell S.L.	Presidente	in essere
	Frapì S.p.A.	Amministratore Unico	in essere
	Pieralisi Deutschland GmbH	Amministratore Unico	in essere
	Video & Comunicazione S.r.l.	Amministratore Unico	in essere
	Società per lo sviluppo del mercato dei fondi pensione S.p.A.	Consigliere	in essere
	Carifano Cassa di Risparmio di Fano S.p.A.	Consigliere	in essere
	C.O.M.I.T. Consorzio Marchigiano Innovazione Tecnologica	Consigliere	in essere
	Fondazione Organismo Italiano Contabilità	Consigliere	in essere
	S.E.D.A. S.p.A.	Consigliere	in essere
	Fondazione Pergolesi Spontini	Consigliere	in essere
	Fondazione EQI European Quality Institute	Consigliere	in essere
	Lega Amici della cardiologia FCM S.p.A.	Presidente Vicepresidente Consiglio di Amministrazione / Socio	in essere in essere
	Confindustria	Componente Comitato Tecnico/Membro di Giunta	in essere
	Confindustria Marche	Membro di Giunta	in essere
	Assindustria Ancona	Membro di Giunta	in essere

Nome e Cognome	Società	Carica	Stato della carica
	Assonime	Membro Consiglio Direttivo e di Giunta	in essere
	Pieralisi Gennaro Impresa Individuale	Titolare Firmatario	in essere
	Azienda Agricola G.G.P.	Socio	in essere
	Frantoio Monteschiavo di Gennaro Pieralisi & C. s.n.c.	Socio	in essere
	Colline di Pieralisi Andrea & C. s.n.c.	Socio	in essere
	Egisto Pieralisi s.a.p.a. di Gennaro Pieralisi	Socio Accomandatario / Presidente	in essere
	M.A.B.I. S.r.l.	Socio	in essere
	C.B.V. – Solex – centro Bitumi Vallesina S.p.A.	Socio	in essere
	Olioambiente S.r.l.	Socio	in essere
	Bafin S.p.A.	Vicepresidente Consiglio di Amministrazione	Cessata
	Club Air S.p.A.	Consigliere	Cessata
	Finanziaria Nord Centro S.p.A.	Consigliere / Amministratore Delegato	Cessata
	Il Sole 24 Ore S.p.A.	Consigliere	Cessata
	Roveca S.r.l.	Presidente Consiglio di Amministrazione	Cessata
	Società Regionale di Garanzia Soc. Coop.	Presidente Consiglio di Amministrazione	Cessata
Enrico Palandri	Berni S.p.A.	Consigliere	in essere
	Burani Designer Holding B.V.	Consigliere	in essere
	Burani Private Holding S.p.A.	Consigliere	in essere
	CM Sistemi S.p.A.	Consigliere	in essere
	C.M.G. S.p.A.	Consigliere	in essere
	Diasorin S.p.A.	Consigliere	in essere
	GR Holding S.p.A.	Consigliere	in essere
	Marsilli & Co S.p.A.	Consigliere	in essere
	Pramac Lifter S.p.A.	Consigliere	in essere
	Procomac S.p.A.	Consigliere	in essere
	Roal Electronics S.p.A.	Consigliere	in essere
	Frame S.p.A.	Consigliere	in essere
	E&S Energy S.p.A.	Consigliere	in essere
	Meca Lead Recycling S.p.A.	Consigliere	in essere
	Delverde Industrie Alimentari S.p.A.	Consigliere	in essere
	Di Zio Costruzioni Meccaniche S.p.A.	Consigliere	in essere
	OMB Brescia S.p.A.	Consigliere	in essere
	Iniziativa Gestione Investimenti S.G.R. S.p.A.	Direttore Generale	in essere
	Bafin S.p.A.	Consigliere	cessata
	Cinquedi S.p.A.	Consigliere	cessata
	Denne S.p.A.	Consigliere	cessata
	Ludstore Network S.p.A.	Consigliere	cessata
	Negri Bossi S.p.A.	Consigliere	cessata
	Panariagroup Industrie Ceramiche S.p.A.	Consigliere	cessata
	Pian Dei Giullari S.p.A.	Consigliere	cessata
	Trafimet S.p.A.	Consigliere	cessata
Stefano Romiti	Pentar S.p.A.	Amministratore Delegato / Socio	in essere

Nome e Cognome	Società	Carica	Stato della carica
	Ernst & Young Corporate Finance S.r.l.	Amministratore Delegato	cessata
	Ernst & Young S.p.A.	Amministratore Delegato	cessata
	Gate S.r.l.	Consigliere	cessata
	Imprendi S.p.A.	Consigliere	cessata
	Deloitte & Touche Corporate Finance S.r.l.	Amministratore Delegato / Socio	cessata
	Deloitte Financial Advisory Services S.p.A.	Amministratore Delegato	cessata
	Fis Fiduciaria Generale S.p.A.	Sindaco effettivo	cessata
	Cda Consulting S.p.A.	Sindaco effettivo	cessata
	Andaf	Socio	in essere
	Adam Smith Society	Vice Presidente	cessata

14.1.2 Collegio Sindacale

Ai sensi dell'articolo 27 dello Statuto sociale vigente alla Data del Prospetto Informativo, il Collegio Sindacale dell'Emittente è costituito da tre sindaci effettivi e da due supplenti, che durano in carica per tre esercizi e sono rieleggibili. Per le loro attribuzioni, per la determinazione della loro retribuzione e la durata dell'ufficio si osservano le norme vigenti.

Il Collegio Sindacale in carica alla Data del Prospetto Informativo è stato nominato dall'Assemblea dei soci del 12 aprile 2006 e rimarrà in carica fino all'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008. I componenti del Collegio Sindacale sono riportati nella seguente tabella:

Carica	Nome e Cognome	Luogo e data di nascita	Indirizzo	Data di nomina
Presidente	Giovanni Frezzotti	Jesi (AN), 22/02/1944	Viale Cavallotti n. 11, Jesi (AN)	12 aprile 2006
Sindaco effettivo	Stefano Marasca	Osimo (AN), 09/08/1960	Via Piemonte n. 35, Castelfidardo (AN)	12 aprile 2006
Sindaco effettivo	Corrado Mariotti	Numana (AN), 29/02/1944	Via S. Stefano n. 41, Ancona	12 aprile 2006
Sindaco supplente	Guido Cesarini	Bolzano, 19/08/1972	Via Baldassari n. 1, Ancona	12 aprile 2006
Sindaco supplente	Gilberto Casali	Jesi (AN), 14/01/1954	Via Polonia n. 18/bis, Jesi (AN)	12 aprile 2006

Si riporta di seguito un breve *curriculum vitae* dei componenti il Collegio Sindacale:

Giovanni Frezzotti è iscritto all'Albo del Collegio dei Ragionieri e Periti Commerciali del Tribunale di Ancona dal 1965 e a quello dei Dottori Commercialisti dal 1970; è altresì iscritto al Registro dei Revisori Contabili dal 1995. Ha svolto attività giudiziaria di curatore e commissario giudiziale in numerose procedure fallimentari, amministrazioni controllate e concordati preventivi; ha ricoperto e ricopre tuttora l'incarico di Consigliere o di Presidente del Collegio Sindacale o di Sindaco effettivo di società finanziarie, industriali ed immobiliari ed effettua attività di consulenza in società di capitali.

Stefano Marasca è professore ordinario di Economia Aziendale presso l'Università degli Studi di Ancona dal 2000; dottore commercialista, è iscritto all'Albo dei Dottori Commercialisti di

Ancona dal 1986; all'Albo dei Revisori dei Conti fin dalla sua costituzione e nell'albo dei Consulenti Tecnici del Giudice presso il Tribunale Civile e Penale di Ancona dal 1994. È autore di numerose pubblicazioni e coordinatore di attività di ricerca nelle materie di contabilità di impresa, bilancio e principi contabili internazionali. Ha ricoperto incarichi in organi amministrativi e di controllo di società di servizi ed industriali.

Corrado Mariotti dottore commercialista, è iscritto all'Albo dei Dottori Commercialisti di Ancona dal 1970; nel Registro dei Revisori Ufficiali dei Conti dal 1977 e nel Registro dei Revisori Contabili dal 1995. È altresì, dal 1979, Consigliere dell'Ordine dei Dottori Commercialisti di Ancona e Camerino, presso il quale, dal 1985 al 1991, è stato Vice Presidente e, dal 1991 al 1997, Presidente. Dal 1981 è membro della sezione della Commissione Tributaria di primo grado di Ancona, della quale, dal 1984 al 1996, è stato Presidente. Ha ricoperto e ricopre l'incarico di componente in collegi sindacali di numerose società ed enti. Ha svolto incarichi di curatore fallimentare, commissario giudiziale, ispettore ed amministratore giudiziario, consulente tecnico di Uffici Giudiziari.

Guido Cesarini è iscritto all'Albo dei Dottori Commercialisti per la circoscrizione del Tribunale di Ancona e nel Registro dei Revisori Contabili dal 2002. Dal 2000 al 2004 è stato cultore della materia presso la cattedra di diritto bancario e diritto commerciale presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli studi di Macerata. Ha ricoperto e ricopre tuttora diversi incarichi in qualità di Consigliere, Presidente del Collegio Sindacale o di Sindaco effettivo, in società finanziarie, industriali ed immobiliari, oltre a ricoprire l'incarico di curatore fallimentare; ha svolto e svolge attività di consulenza societaria.

Gilberto Casali è iscritto all'Albo del Collegio dei Ragionieri e Periti Commerciali di Ancona dal 1978, nonché presso il Tribunale Civile e Penale di Ancona all'Albo dei Consulenti Tecnici dal 1988 e all'Albo dei Periti dal 2000. È stato nominato Revisore Ufficiale dei Conti dal 1993. È inoltre iscritto nel Registro dei Revisori Contabili dal 1995. Ha ricoperto e ricopre tuttora l'incarico di Presidente del Collegio Sindacale o Sindaco effettivo di società finanziarie, industriali e commerciali oltre all'incarico di Consigliere di Amministrazione o Amministratore Delegato di società di servizi.

Nessuno dei componenti il Collegio Sindacale ha, negli ultimi cinque anni, riportato alcuna condanna in relazione a reati di frode né, durante il medesimo periodo, è stato associato, nell'ambito dell'assolvimento dei propri incarichi, a procedure di bancarotta, amministrazione controllata o liquidazione. Le persone citate non hanno subito incriminazioni ufficiali e/o sanzioni da parte di autorità pubbliche o di regolamentazione (comprese le associazioni professionali designate) né interdizioni da parte di un tribunale dalla carica di membro degli organi di Amministrazione, direzione o vigilanza della Società o dallo svolgimento di attività di direzione o di gestione di qualsiasi Emittente.

Nessuno dei membri del Collegio Sindacale ha rapporti di reciproca parentela, né con i componenti del Consiglio di Amministrazione, né con i principali dirigenti della Società.

Prospetto Informativo Elica S.p.A.

Nella tabella che segue sono indicate le cariche ricoperte dai membri del Collegio Sindacale negli ultimi cinque anni, con indicazione circa la permanenza nella carica stessa nonché le società in cui gli stessi siano stati o siano ancora soci.

Nome e Cognome Società	Carica	Stato della carica
Giovanni Frezzotti	Presidente del Collegio Sindacale	in essere
Adria Lab. S.r.l.	Presidente del Collegio Sindacale	in essere
Adria S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	in essere
Babini S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	in essere
C.b.C. Solex Centro Bitumi Vallesian S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	in essere
Caimi Export 2 S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	in essere
Centrosiel S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	in essere
Co.Ge.Fin S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	in essere
Elisa Sori S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	in essere
Filodoro Calze S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	in essere
Fimag S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	in essere
Fines S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	in essere
Finsidis S.p.A. in liquidazione	Presidente del Collegio Sindacale	in essere
Garinvest S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	in essere
Giudici S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	in essere
iGUZZINI Illuminazione S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	in essere
Meccano S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	in essere
Montenegro S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	in essere
Multico S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	in essere
S.S. Dilettantistica Giannino Pieralisi Volley S.r.l.	Presidente del Collegio Sindacale	in essere
Wrap S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	in essere
Centrobanca S.p.A.	Sindaco effettivo	in essere
Comagri S.p.A.	Sindaco effettivo	in essere
Elfa Hotel S.p.A.	Sindaco effettivo	in essere
Enovetro S.p.A.	Sindaco effettivo	in essere
Fineldo S.p.A.	Sindaco effettivo	in essere
Frapì S.p.A.	Sindaco effettivo	in essere
ICM S.r.l.	Sindaco effettivo	in essere
La Vite S.p.A.	Sindaco effettivo	in essere
Lole S.p.A.	Sindaco effettivo	in essere
Macchine Agricole Industriali Pieralisi M.A.I.P. S.p.A.	Sindaco effettivo	in essere
Mark Leasing S.p.A.	Sindaco effettivo	in essere
Nuova M.A.I.P. Macchine Agricole Industriali Pieralisi S.p.A.	Sindaco effettivo	in essere
Pieralisi Benelux B.V.	Sindaco effettivo	in essere
Pieralisi International S.A.	Sindaco effettivo	in essere
S.A.F. Servizi Autonomi Farmacie – Soc. Coop.	Sindaco effettivo	in essere
Teuco Guzzini S.p.A.	Sindaco effettivo	in essere
Veraci I.M.I. Industrie Meccaniche Italiane S.p.A.	Sindaco effettivo	in essere
Sanmarcodue S.r.l.	Socio	in essere
TV Centro Marche S.p.A.	Socio	in essere
ACBGroup S.p.A.	Consigliere	in essere
Apell S.p.A.	Consigliere	in essere
Cav. del Lavoro Iginò Pieralisi S.a.p.a. di Iginò Pieralisi	Consigliere	in essere
Compagnia Sviluppi Industriali ed Immobiliari S.p.A.	Consigliere	in essere
Egisto Pieralisi S.a.p.a. di Gennaro Pieralisi	Consigliere	in essere
Fincrea S.r.l.	Consigliere	in essere

Nome e Cognome Società	Carica	Stato della carica	
	Ninì Peralisi S.a.p.a. di Luigi Peralisi	Consigliere	in essere
	SAFE S.A.P.A. del Cav. del Lavoro Igino Peralisi	Consigliere	in essere
	Sanmarcodue S.r.l.	Consigliere	in essere
Stefano Marasca	Gidea S.p.A.	Sindaco effettivo	in essere
Corrado Mariotti	FIN. IND. S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	in essere
	FINSEI S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	in essere
	GIELLE S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	in essere
	Giuseppe Ascoli & Figli S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	in essere
	Korg Italy S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	in essere
	Porto 2000 S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	in essere
	SO.GE.SI. S.r.l. unipersonale	Presidente del Collegio Sindacale	in essere
	SOMACIS S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	in essere
	CIARE S.p.A.	Sindaco effettivo	in essere
	N.G. DIARIES S.p.A.	Sindaco effettivo	in essere
	VIS Industrie Alimentari S.p.A.	Sindaco effettivo	in essere
	ZETABI S.p.A.	Sindaco effettivo	in essere
	FINSEI Partecipazioni S.p.A.	Sindaco supplente	in essere
	FINSEI Partecipazioni S.r.l.	Sindaco supplente	in essere
	Ketron S.r.l.	Sindaco supplente	in essere
	Banca Popolare di Ancona S.p.A.	Consigliere	in essere
	Interporto Marche S.p.A.	Consigliere	in essere
Guido Cesarini	SO.FI Società Finanziaria Immobiliare S.r.l.	Presidente del Collegio Sindacale	in essere
	Adria Lab S.r.l.	Sindaco effettivo	in essere
	CO.GE.FIN. S.p.A.	Sindaco effettivo	in essere
	Filodoro Calze S.p.A.	Sindaco effettivo	in essere
	Giudici S.p.A.	Sindaco effettivo	in essere
	MP&S S.r.l.	Sindaco effettivo	in essere
	Wrap S.p.A.	Sindaco effettivo	in essere
	Smorlesi Gaetana Cecilia & C. S.p.A.	Consigliere	in essere
	Smorlesi Immobiliare S.r.l.	Consigliere	in essere
Gilberto Casali	Airlegs S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	in essere
	Garofoli Strutture S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	in essere
	Mait S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	in essere
	Adriafin S.p.A.	Sindaco effettivo	in essere
	Babini S.p.A.	Sindaco effettivo	in essere
	Caimi Export 2 S.p.A.	Sindaco effettivo	in essere
	Cava Gola della Rossa S.p.A.	Sindaco effettivo	in essere
	2M S.p.A.	Sindaco effettivo	in essere
	Engifin S.p.A.	Sindaco effettivo	in essere
	Filodoro Calze S.p.A.	Sindaco effettivo	in essere
	Giannino Peralisi Volley S.r.l.	Sindaco effettivo	in essere
	Giudici S.p.A.	Sindaco effettivo	in essere
	Golden Lady Company S.p.A.	Sindaco effettivo	in essere
	La Castellina S.p.A.	Sindaco effettivo	in essere
	Sasa 2 S.p.A.	Sindaco effettivo	in essere
	Peralisi Benelux B.V.	Comitato di Controllo	in essere
	Imak S.r.l.	Amministratore Unico	in essere
	Cavallottiundici S.r.l.	Amministratore Delegato	in essere
	Fincrea S.r.l.	Amministratore Delegato	in essere
	Sanmarcodue S.r.l.	Amministratore Delegato	in essere
	Mita S.r.l.	Consigliere	in essere

Ai sensi dell'articolo 24 dello Statuto sociale che assumerà efficacia dalla data di emanazione del provvedimento con il quale Borsa Italiana ammette a quotazione le Azioni sull'MTA, Segmento STAR, il Collegio Sindacale si compone di tre sindaci effettivi e due sindaci supplenti, nominati dall'Assemblea dei soci di Elica ai termini di legge. Tale articolo prevede la procedura per la nomina del Collegio Sindacale al fine di garantire che almeno un sindaco effettivo ed un supplente siano nominati tra quelli indicati dagli azionisti di minoranza mediante la presentazione di elenchi di candidati (c.d. voto di lista). Precisamente la citata norma dispone:

"Articolo 24 – Collegio Sindacale

(...) La nomina del Collegio Sindacale avviene sulla base di liste presentate dagli azionisti nelle quali i candidati sono elencati mediante un numero progressivo.

La lista si compone di due sezioni: una per i candidati alla carica di Sindaco effettivo, l'altra per i candidati alla carica di Sindaco supplente. Hanno diritto a presentare le liste soltanto gli azionisti che, da soli od insieme ad altri, siano complessivamente titolari di azioni con diritto di voto rappresentanti almeno il 3% (tre per cento) del capitale con diritto di voto nell'Assemblea ordinaria.

Ogni azionista, nonché gli azionisti appartenenti ad un medesimo gruppo o legati ad uno stesso patto parasociale ex articolo 122 del D.Lgs. N. 58/98, non possono presentare o concorrere a presentare, neppure per interposta persona o società fiduciaria, più di una lista né possono votare liste diverse. Ogni candidato può presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.

Le liste presentate devono essere depositate presso la sede della società, e pubblicate a cura e spese del socio o dei soci promotori su almeno un quotidiano a diffusione nazionale, almeno dieci giorni prima di quello fissato per l'Assemblea in prima convocazione e di ciò sarà fatta manutenzione nell'avviso di convocazione.

Unitamente a ciascuna lista, entro il termine sopra indicato, sono depositate, a pena di invalidità, le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la candidatura ed attestano sotto la propria responsabilità, l'esistenza dei requisiti previsti dalla disciplina vigente e statutariamente prescritti per le rispettive cariche, nonché il curriculum professionale di ciascun candidato. Al momento della nomina dei sindaci e prima dell'accettazione dell'incarico, sono resi noti dall'Assemblea gli incarichi di amministrazione e di controllo da essi ricoperti presso altre società. I membri del Collegio Sindacale informano altresì la CONSOB ed il pubblico circa gli incarichi di amministrazione e di controllo da essi ricoperti presso altre società.

All'elezione dei Sindaci si procede come segue:

1) dalla lista che ha ottenuto in assemblea il maggior numero di voti sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle sezioni della lista, due membri effettivi ed un supplente;

2) dalla seconda lista che ha ottenuto in assemblea il maggior numero di voti sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle sezioni della lista, un membro effettivo e l'altro membro supplente.

In caso di parità di voti tra due o più liste risulteranno eletti Sindaci i candidati più anziani per età.

In caso di sostituzione di un Sindaco, subentra il supplente appartenente alla medesima lista di quello cessato. (...)”

14.1.3 *Alti dirigenti*

Nella tabella che segue sono riportate tutte le informazioni concernenti i principali dirigenti del Gruppo alla Data del Prospetto Informativo.

Qualifica	Nome e Cognome	Luogo e data di nascita	Assunto presso l'Emittente con grado di dirigente dal
Direttore Amministrazione Finanza e Controllo	Vincenzo Maragliano	Frameries (Belgio), 19/12/1966	01/02/2006
Direttore <i>Innovation & Corporate Identity</i>	Lorenzo Lispi	Roma, 02/01/1964	01/01/2006
Direttore Supply Chain	Roberto del Basso	Caracas (Venezuela), 16/04/1959	02/05/2000
Direttore Commerciale divisione Marchi di Terzi	Roberto Olivieri	Firenze, 12/11/1959	08/01/2001
Direttore Risorse Umane	Marco Scippa	Foggia, 26/09/1961	15/09/2006
Direttore Elicamex	Stefano Uliana	Maniago (PN), 27/07/1967	04/10/2004
Consigliere Delegato Fime e Presidente e Amministratore Delegato Fime Polska	Maurizio Borioni	Fabriano(AN), 23/11/1946	15/05/2000

Si riporta di seguito un breve *curriculum vitae* degli alti dirigenti:

Vincenzo Maragliano è Direttore Amministrazione Finanza e Controllo di Elica dal febbraio 2006, membro del Consiglio di Amministrazione di Turbo Air dal febbraio 2006 e di Fime dall'agosto 2006. Precedentemente ha svolto attività di consulenza nelle aree amministrazione, finanza e controllo in diverse società multinazionali, dapprima per conto della società Controller Akademie Italia S.r.l. e successivamente attraverso una propria società di consulenza. Dal maggio 1993 al dicembre 2001 ha lavorato come coordinatore del controllo di gestione presso Bofrost* Italia S.p.A. Ha inoltre svolto attività di formazione e docenza presso qualificati istituti universitari, anche internazionali.

Lorenzo Lispi, fotografo professionista ed esperto di grafica 3D, è stato assunto in Elica nel 1995. Attualmente, è il Direttore della unità *Innovation & Corporate Identity*, ed è altresì, per tutte le società del Gruppo, responsabile della comunicazione. In passato ha svolto, tra l'altro, attività di docenza presso la *Domus Academy* di Milano.

Roberto del Basso è Direttore *Supply Chain* di Elica dal 2000. In precedenza ha ricoperto ruoli, anche di responsabilità, nel settore produzione di diverse società quali: Savio (Pordenone), Seima (Tolmezzo – Udine), Officine Riunite (Udine), Solari di Udine (Udine) e Automotive Products (Moie – Ancona).

Roberto Olivieri è Direttore Commerciale della divisione Marchi di Terzi di Elica dal 2005, nonché Direttore Generale e Amministratore Delegato di Fox Design; dal 2001 al 2004 sempre in Elica, ha ricoperto il ruolo di *Direttore sales & marketing*. In precedenza ha lavorato in IBM, inizialmente occupandosi della gestione di progetti informatici quindi come responsabile

Prospetto Informativo Elica S.p.A.

commerciale per le vendite in diversi ambiti di *business*. Ancora prima, dal 1987 al 1988, ha lavorato in Ote (Firenze) come responsabile tecnico di progetto. Per circa due anni ha prestato inoltre servizio in qualità di Ufficiale di Marina, presso l'Ufficio Navale della Marina Militare di Livorno.

Marco Scippa è Direttore delle Risorse Umane dal 15 settembre 2006; precedentemente ha ricoperto significativi ruoli direttivi in Italia e all'estero nell'ambito della gestione delle risorse umane nel gruppo Alitalia, Indesit Company, White Cape Italia S.r.l., LG Elettrodomestici S.p.A., Italcave S.p.A. e ABL Italia S.r.l..

Stefano Uliana è Direttore Generale di Elicamex. Dal 2004 al 2005 ha ricoperto il ruolo di Direttore responsabile qualità della Società. In precedenza ha ricoperto il ruolo di responsabile dei prodotti del bianco di Electrolux Home Products International (Stoccolma) per l'Asia, Medio Oriente, Africa, America Latina e Oceania. Ha inoltre lavorato, sempre nell'ambito dell'area tecnica, in Electrolux Compressor Companies (Pordenone – Graz, Austria), a Pietro Rosa TBM (Pordenone) e in Danieli Officine Meccaniche S.p.A. (Udine).

Maurizio Borioni è membro del Consiglio di Amministrazione di Fime dal 2003, società nella quale ha ricoperto il ruolo di Amministratore Delegato sino all'agosto 2006; è inoltre, sempre dal 2003, Presidente di Fime Polska. Dal 2000 al 2002 ha ricoperto in Elica il ruolo di *Vice President Operations*. In precedenza, dal 1974 al 2000, in Merloni Elettrodomestici S.p.A., ha ricoperto diversi ruoli manageriali tra i quali, per 4 anni, quello di Vice Direttore Generale della JV Merloni Haier in Cina, Direttore *customer and consumer service* del Gruppo e quello di Direttore divisione lavaggio e Direttore tecnico, progettazione, produzione divisione lavaggio.

Nessuno degli alti dirigenti ha rapporti di reciproca parentela, né con i componenti del Consiglio di Amministrazione né con sindaci.

Nessuno dei principali dirigenti sopra menzionati ha, negli ultimi cinque anni, riportato alcuna condanna in relazione a reati di frode né, durante il medesimo periodo, è stato associato nell'ambito dell'assolvimento dei propri incarichi a procedure di bancarotta, amministrazione controllata o liquidazione. Le persone citate non hanno subito incriminazioni ufficiali e/o sanzioni da parte di autorità pubbliche o di regolamentazione (comprese le associazioni professionali designate) né interdizioni da parte di un tribunale dalla carica di membro degli organi di amministrazione, direzione o vigilanza della Società o dallo svolgimento di attività di direzione o di gestione di qualsiasi emittente.

Nella tabella che segue sono indicate le cariche ricoperte dagli alti dirigenti del Gruppo negli ultimi cinque anni, con indicazione circa la permanenza nella carica stessa nonché le società in cui gli stessi siano stati o siano ancora soci.

Nome e Cognome	Società	Carica	Stato della carica
Vincenzo Maragliano	Maragliano & Fadel Associati	Socio	in essere

14.2 Conflitti di interesse degli organi di amministrazione, di direzione e di vigilanza e degli alti dirigenti

Alla Data del Prospetto Informativo, nessun membro del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale dell'Emittente, né alcun principale dirigente del Gruppo è portatore di interessi privati in conflitto con i propri obblighi derivanti dalla carica o qualifica ricoperta all'interno del Gruppo, ad eccezione di quanto già indicato nei Capitoli 7 e 19 del Prospetto Informativo.

Si segnala che alcuni membri del Consiglio di Amministrazione titolari di azioni dell'Emittente assumeranno, tra l'altro, l'impegno nei confronti dei Collocatori e dei membri del Consorzio per il Collocamento Istituzionale dalla data di sottoscrizione degli Impegni di *Lock-Up* e fino a 180 giorni decorrenti dalla data di inizio delle negoziazioni delle Azioni, a non effettuare, direttamente o indirettamente, senza il preventivo consenso scritto dei Coordinatori dell'Offerta Globale, consenso che non potrà essere irragionevolmente negato: (i) operazioni di vendita o comunque atti di disposizione che abbiano per oggetto o per effetto l'attribuzione o il trasferimento a terzi di azioni dell'Emittente ovvero di strumenti finanziari, inclusi quelli partecipativi, che attribuiscono il diritto di acquistare, sottoscrivere, scambiare con o convertire in azioni dell'Emittente; (ii) emissione o stipula di strumenti derivati sulle azioni che abbiano i medesimi effetti, anche solo economici, delle operazioni sopra richiamate (Cfr. Sezione Seconda, Capitolo 5, Paragrafo 5.3).

15. REMUNERAZIONI E BENEFICI

15.1 Ammontare della remunerazione (compreso qualsiasi compenso eventuale o differito) e dei benefici in natura

Consiglio di Amministrazione

La seguente tabella riporta la retribuzione lorda corrisposta a qualsiasi titolo nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005 dalla Società e dalle società da essa direttamente o indirettamente controllate ai componenti del Consiglio di Amministrazione in carica alla data di chiusura del relativo esercizio.

Nome e Cognome	Carica	Compenso (in migliaia di Euro)
Gianna Pieralisi	Presidente del Consiglio di Amministrazione	114
Francesco Casoli	Amministratore Delegato	519
Massimo Marchetti	Consigliere	406
Gennaro Pieralisi	Consigliere	11
Alberto Geroli	Consigliere	106
Enrico Palandri	Consigliere	11

In data 4 settembre 2006, il Consiglio di Amministrazione della Società ha dato mandato al Comitato per la remunerazione di formulare proposte per gli emolumenti da corrisponderci al Presidente Esecutivo, Francesco Casoli, all'Amministratore Delegato, Massimo Marchetti, e al Consigliere Delegato, Gianna Pieralisi, in osservanza dell'articolo 7.C.3 del Codice di Autodisciplina, tenendo conto dell'importanza della carica rivestita dagli stessi nonché della loro posizione e ruolo all'interno del Consiglio e nell'ambito della conduzione e gestione della Società.

Collegio Sindacale

La seguente tabella riporta la retribuzione lorda corrisposta a qualsiasi titolo nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005 dalla Società e dalle società da essa direttamente o indirettamente controllate ai membri del Collegio Sindacale in carica alla data di chiusura del relativo esercizio.

Carica	Nome e Cognome	Compenso (in migliaia di Euro)
Presidente	Claudio Ceccarelli	34
Sindaco effettivo	Franco Borioni	38
Sindaco effettivo	Loris Mancinelli	36
Sindaco supplente	Gilberto Casali	–
Sindaco supplente	Mario Cirilli	–

Principali dirigenti

La seguente tabella riporta la retribuzione lorda corrisposta a qualsiasi titolo nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005 dalla Società e dalle società da essa direttamente o indirettamente controllate ai principali dirigenti.

Qualifica	Nome e Cognome	Compenso <i>(in migliaia di Euro)</i>
<i>Direttore Innovation & Corporate Identity</i>	Lorenzo Lispi	83
<i>Direttore Supply Chain</i>	Roberto del Basso	166
Direttore Commerciale divisione Marchi di Terzi	Roberto Olivieri	258
Direttore Elicamex	Stefano Uliana	109
Amministratore Delegato Fime	Maurizio Borioni	313

15.2 Ammontare degli importi accantonati o accumulati dall'Emittente o da sue società controllate per la corresponsione di pensioni, indennità di fine rapporto o benefici analoghi

Alla data del 31 dicembre 2005, l'ammontare totale degli importi accantonati o accumulati dalla Società o da società del Gruppo per la corresponsione di pensioni, indennità di fine rapporto o benefici era pari ad Euro 63.191.

16. PRASSI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

16.1 Data di scadenza del periodo di permanenza nella carica attuale, se del caso, e periodo durante il quale la persona ha rivestito tale carica

Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione della Società attualmente in carica è composto da 7 componenti (Cfr. Sezione Prima, Capitolo 14, Paragrafo 14.1), nominati dall'Assemblea ordinaria dei soci del 12 aprile 2006 ed attualmente composto dai Sig.ri Francesco Casoli, Massimo Marchetti, Gianna Pieralisi, Gennaro Pieralisi, Alberto Geroli, Enrico Palandri e Stefano Romiti. Nella stessa seduta, l'Assemblea ha provveduto a nominare Presidente del Consiglio di Amministrazione il Sig. Francesco Casoli. L'attuale Consiglio di Amministrazione rimarrà in carica sino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2008.

Collegio Sindacale

Il Collegio Sindacale della Società attualmente in carica (Cfr. Sezione Prima, Capitolo 14, Paragrafo 14.1) è composto dai Sig.ri Giovanni Frezzotti, Stefano Marasca, Corrado Mariotti, Guido Cesarini, Gilberto Casali. L'attuale Collegio Sindacale è stato nominato dall'Assemblea ordinaria dei soci in data 12 aprile 2006 e rimarrà in carica sino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2008.

16.2 Informazioni sui contratti di lavoro stipulati dai membri degli organi di amministrazione, di direzione e di vigilanza con l'Emittente o con le società controllate che prevedono indennità di fine rapporto

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente Francesco Casoli e l'Amministratore Delegato Massimo Marchetti, sono anche dirigenti di Elica in base al CCNL dirigenti industria che, tra l'altro, prevede un'indennità di fine rapporto.

16.3 Informazioni sul comitato di controllo interno e sul comitato per la remunerazione dell'Emittente

Ai fini di ottenere e mantenere la qualifica di STAR, rilasciata da Borsa Italiana S.p.A. subordinatamente al rispetto da parte dell'Emittente di specifici requisiti in materia di *corporate governance*, l'Emittente, nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 30 giugno 2006, ha provveduto ad istituire:

- un Comitato per il Controllo Interno, ai sensi dell'articolo 8 del Codice di Autodisciplina, composto da amministratori non esecutivi la maggioranza dei quali indipendenti, chiamando a far parte dello stesso i consiglieri Enrico Palandri, Gennaro Pieralisi e Stefano Romiti che ha assunto la presidenza del Comitato, che svolge funzioni consultive e propositive nei confronti del Consiglio di Amministrazione definendone compiti e poteri in osservanza alle raccomandazioni del Codice di Autodisciplina e nel rispetto degli obiettivi di seguito riassunti:
 - assistere il Consiglio di Amministrazione: (i) nel fissare le linee di indirizzo del sistema di controllo interno e nel verificarne periodicamente l'adeguatezza e l'effettivo funzionamento; e (ii) nell'individuazione di un amministratore esecutivo incaricato di sovrintendere alla funzionalità del sistema di controllo;

- valutare, unitamente al dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari ed ai revisori, il corretto utilizzo dei principi contabili e la loro omogeneità ai fini della redazione del bilancio consolidato;
- valutare il piano di lavoro redatto dal preposto al controllo interno e ricevere le relazioni periodiche dello stesso;
- valutare, unitamente al responsabile amministrativo della società ed alla società di revisione, l'adeguatezza dei principi contabili utilizzati e la loro omogeneità;
- valutare le proposte formulate dalla società di revisione per ottenere l'affidamento dell'incarico nonché il piano di lavoro predisposto per la revisione ed i risultati esposti nella relazione e nella lettera di suggerimenti;
- esaminare le procedure di recepimento in ambito aziendale dei principi contabili internazionali;
- riferire al Consiglio di Amministrazione, almeno semestralmente, in occasione dell'approvazione del bilancio e della relazione semestrale, sull'attività svolta e sull'adeguatezza del sistema di controllo interno;
- esprimere pareri su specifici aspetti inerenti alla individuazione dei principali rischi aziendali su richiesta dell'amministratore esecutivo all'uopo incaricato; e
- svolgere gli ulteriori compiti di natura consultiva e/o propositiva che gli vengono attribuiti dal Consiglio di Amministrazione, in particolare, con riferimento ai rapporti con la Società di Revisione.

Inoltre l'amministratore esecutivo individuato quale incaricato di sovrintendere alle funzionalità del sistema di controllo interno avrà, nello specifico, i compiti di controllo di seguito descritti:

- curare l'identificazione dei principali rischi aziendali, tenendo conto delle caratteristiche delle attività svolte dalla Società e dalle sue controllate, sottoponendoli periodicamente al Consiglio di Amministrazione;
- dare esecuzione alle linee d'indirizzo definite dal Consiglio di Amministrazione, provvedendo alla progettazione, realizzazione e gestione del sistema di controllo interno, verificandone costantemente l'adeguatezza complessiva, l'efficacia e l'efficienza; provvedere all'adattamento del sistema di controllo interno alla dinamica delle condizioni operative e del panorama legislativo e regolamentare.

Alle riunioni del Comitato per il Controllo Interno potranno partecipare il Presidente del Collegio Sindacale o altro membro del Collegio Sindacale dal medesimo designato.

- un Comitato per la Remunerazione, ai sensi dell'articolo 7 del Codice di Autodisciplina, composto da amministratori non esecutivi, la maggioranza dei quali indipendenti, chiamando a far parte dello stesso i consiglieri Enrico Palandri, Gennaro Pieralisi e Stefano Romiti che ha assunto la presidenza del Comitato, che svolge funzioni consultive e propositive nei confronti del Consiglio di Amministrazione definendone compiti e poteri

in osservanza alle raccomandazioni del Codice di Autodisciplina e nel rispetto degli obiettivi di seguito riassunti:

- individuare proposte per la remunerazione degli Amministratori Delegati e dei consiglieri investiti di particolari cariche nella Società e nel Gruppo;
- formulare proposte di retribuzione, nelle quali una parte dei compensi previsti sia legati al raggiungimento di obiettivi specifici preventivamente indicati dal Consiglio di Amministrazione o, nel caso degli altri dirigenti e dirigenti con responsabilità strategiche, dagli Amministratori Delegati;
- esaminare documenti relativi all'implementazione e/o revisione di piani di *stock option* destinati al personale del Gruppo.

16.4 Dichiarazione che attesta l'osservanza da parte dell'Emittente delle norme in materia di governo societario vigenti nel paese di costituzione

In data 12 aprile 2006, l'Assemblea straordinaria della Società ha approvato un testo di Statuto sociale, che entrerà in vigore alla data del provvedimento di ammissione a quotazione delle azioni ordinarie dell'Emittente sul MTA-Segmento STAR da parte di Borsa Italiana. Lo Statuto sociale contiene previsioni volte all'adeguamento alla normativa vigente per le società con azioni quotate di cui al Testo Unico anche se non recepisce per intero le previsioni contenute nella Legge n. 262 del 28 dicembre 2005, considerando che la materia è ancora soggetta a possibili rivisitazioni in termini di integrazioni e modifiche.

Per ciò che attiene alla composizione dell'organo amministrativo, al fine di garantire una equilibrata composizione del Consiglio di Amministrazione, l'Assemblea ordinaria del 12 aprile 2006 ha individuato i Sig.ri Enrico Palandri e Stefano Romiti quali amministratori indipendenti ai sensi dall'articolo 3 del Codice di Autodisciplina.

La presenza di due amministratori non esecutivi indipendenti nell'organo amministrativo della Società è preordinata alla più ampia tutela del buon governo societario da attuarsi attraverso il confronto e la dialettica tra tutti gli amministratori. Il contributo degli amministratori indipendenti permetterà al Consiglio di Amministrazione di verificare che siano valutati con adeguata indipendenza di giudizio i casi di potenziale conflitto di interesse della Società e quelli dell'azionista di controllo.

In conformità a quanto suggerito dall'articolo 2 del Codice di Autodisciplina, la Società ha altresì designato la figura del *lead independent director* la cui funzione è stata attribuita al consigliere indipendente Sig. Stefano Romiti. A tale figura fanno riferimento gli amministratori non esecutivi, ed in particolare gli indipendenti, per un miglior contributo all'attività e al funzionamento del Consiglio di Amministrazione.

Il *lead independent director* collabora con il Presidente del Consiglio di Amministrazione al fine di garantire che gli amministratori siano edotti in maniera esaustiva e tempestiva delle informazioni relative allo svolgimento dell'attività sociale.

Inoltre, al *lead independent director* è attribuita, tra l'altro, la facoltà di convocare, autonomamente o su richiesta di altri consiglieri, apposite riunioni di soli amministratori indipendenti con lo scopo meramente consultivo per la discussione dei temi giudicati di

interesse rispetto al funzionamento del Consiglio di Amministrazione o all'attività di gestione.

Il sistema di *corporate governance* della Società risulta sostanzialmente in linea con le norme di legge applicabili nonché con i principi contenuti nel Codice di Autodisciplina e con le disposizioni del Regolamento di Borsa. In particolare, per quanto attiene all'ottemperanza al contenuto del Codice di Autodisciplina, il Consiglio di Amministrazione della Società nella riunione del 12 aprile 2006 ha approvato i seguenti documenti:

- Regole di Comportamento ("*Internal Dealing Code*") volte a disciplinare le operazioni aventi ad oggetto strumenti finanziari emessi dalla Società o da sue controllate compiute da persone che hanno avuto accesso a informazioni privilegiate, per tali intendendosi i soggetti rilevanti di cui all'articolo 152-*sexies* e seguenti del Regolamento Emittenti. Il codice *internal dealing* indica, in particolare, gli obblighi informativi connessi a dette operazioni, nonché prevede determinate limitazioni alla possibilità di darvi corso;
- regolamento per le operazioni infragruppo e con altre parti correlate, nel quale viene descritta una procedura idonea ad assicurare che eventuali operazioni con parti correlate vengano effettuate nel rispetto dei criteri di correttezza procedurale e sostanziale;
- regolamento sul trattamento delle informazioni societarie e sulla istituzione del registro c.d. *Insider*, che disciplina le procedure e le modalità per la comunicazione interna ed esterna di documenti ed informazioni relativi alla Società ed alle sue controllate, con particolare riguardo alle informazioni c.d. privilegiate. Tale regolamento è finalizzato; (i) a preservare la segretezza delle informazioni riservate, assicurando al contempo che l'informativa al mercato relativa a dati aziendali sia corretta, completa, adeguata, tempestiva e non selettiva e (ii) a recepire, in conformità al combinato disposto degli articoli 115-*bis* del Testo Unico e 152-*bis* del Regolamento Emittenti, una procedura per la gestione del registro ove sono riportati gli estremi di coloro che, in ragione dell'attività lavorativa o professionale ovvero in ragione delle funzioni svolte per conto della Società, hanno regolare o occasionale accesso ad informazioni privilegiate.

Nella stessa seduta consiliare del 12 aprile 2006, il Consiglio di Amministrazione ha inoltre provveduto alla nomina di un *Investor Relator*, responsabile dei rapporti con gli investitori istituzionali e con gli altri soci, nella persona del Dott. Vincenzo Maragliano; l'*Investor Relator* curerà, inoltre, la tenuta del suddetto registro c.d. *Insider* e, per tale attività, riferirà al Presidente del Consiglio di Amministrazione e all'Amministratore Delegato circa l'aggiornamento del registro c.d. *Insider* ed i criteri adottati per la gestione e ricerca dei dati in esso contenuti. Nella seduta consiliare del 30 giugno 2006, la Società ha dato mandato disgiuntamente al Presidente e all'Amministratore Delegato di implementare il sistema di controllo attraverso l'adozione di un modello di organizzazione e gestione ai sensi del decreto legislativo 231/2001.

Per quanto riguarda il recepimento delle ulteriori disposizioni normative di cui alla Legge n. 262 del 28 dicembre 2005, Elica provvederà a modificare il proprio statuto sociale

limitatamente alle disposizioni normative riguardanti l'introduzione del meccanismo del c.d. "voto di lista" per la nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione nel rispetto dei termini di legge, che attualmente prevedono il perfezionamento degli adeguamenti statutari entro la data del 12 gennaio 2007.

Con riferimento alla composizione del Collegio Sindacale, si segnala che il Collegio Sindacale dell'Emittente attualmente in carica scadrà alla data dell'Assemblea chiamata ad approvare il bilancio al 31 dicembre 2008 e pertanto la nomina del Presidente del Collegio Sindacale da parte della minoranza potrà avvenire in occasione di tale Assemblea.

Per ulteriori dettagli si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 21, Paragrafo 21.2.2 del Prospetto Informativo.

Il Consiglio di Amministrazione di Elica del 12 aprile 2006 ha approvato una procedura da seguire nel compimento di operazioni con parti correlate poste in essere dall'Emittente, anche per il tramite delle società da questa controllate.

Tale procedura prevede che, in previsione di tali operazioni, venga preliminarmente fornita al Consiglio di Amministrazione della Società un'ampia informativa sulla natura della correlazione, sulle modalità esecutive e sulle condizioni necessarie alla realizzazione dell'operazione oltreché sul procedimento valutativo seguito, sugli interessi e sugli eventuali rischi per la Società.

Per operazioni di significativo valore, è inoltre previsto che il Consiglio di Amministrazione debba richiedere un parere preventivo al Comitato per il Controllo Interno e l'assistenza di uno o più esperti indipendenti di riconosciuta professionalità e competenza.

La procedura adottata individua tre diverse categorie di operazioni con parti correlate ed altrettante modalità di gestione delle stesse: (i) operazioni significative, che richiedono sempre a) l'autorizzazione del Consiglio di Amministrazione e b) il preventivo parere del Comitato per il Controllo Interno; (ii) operazioni infragruppo, anch'esse soggette ad autorizzazione del Consiglio di Amministrazione ed al parere del Comitato per il Controllo Interno quando il valore dell'operazione sia superiore ad Euro 500.000 e (iii) operazioni con altre parti correlate, con ciò intendendosi le operazioni non rientranti per caratteristiche e valore nelle precedenti classificazioni e che comunque sono sempre rimesse in via preventiva all'approvazione del Consiglio di Amministrazione che determina, di volta in volta, le modalità operative necessarie a garantire all'operazione in questione il maggior grado di efficienza possibile.

La procedura prevede inoltre che vi sia un'informativa al Collegio Sindacale delle operazioni con parti correlate.

L'Assemblea ordinaria della Società, in data 12 aprile 2006, ha inoltre adottato un regolamento assembleare volto a disciplinare il regolare svolgimento delle adunanze.

17. DIPENDENTI

17.1 Numero di dipendenti

La seguente tabella riporta l'evoluzione del numero dei dipendenti complessivamente impiegati dal Gruppo al 31 dicembre 2005, 2004 e 2003, ripartiti secondo le principali categorie e suddivisi tra Italia ed estero. La quasi totalità di tali dipendenti è impiegata a tempo pieno, mentre circa 34 dipendenti sono assunti a tempo parziale.

Dipendenti	31 dicembre 2005		31 dicembre 2004		31 dicembre 2003	
	Italia	Estero	Italia	Estero	Italia	Estero
Dirigenti	22	1	17	0	17	0
Impiegati	331	21	313	0	302	0
Operai	1.365	36	1.530	0	1.413	0
Altri	38	0	22	0	19	0
Totale	1.756	58	1.882	0	1.751	0

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005, la Società ha occupato mediamente 155 dipendenti a tempo determinato, pari all'8,5% del totale. Il Gruppo fa ricorso a contratti di lavoro a tempo determinato negli stabilimenti italiani, sia per le cappe che per i motori, per avere la flessibilità necessaria ad adeguare gli organici agli andamenti della produzione e agli incrementi di produttività. Nel corso del triennio, la percentuale di lavoratori a tempo determinato sul totale è tendenzialmente diminuita.

Rispetto all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2004, al 31 dicembre 2005 si nota un incremento di 6 unità nei dirigenti e di 39 unità negli impiegati, mentre il numero di operai diminuisce di 129 unità. La struttura dei dirigenti, dei quadri e degli impiegati è stata potenziata per poter gestire la maggiore complessità della struttura organizzativa del Gruppo. L'incremento nel numero di impiegati è dovuta, per 21 unità, ai collaboratori di Fime Polska che svolgono mansioni operative, ma secondo la normativa polacca sono stati inseriti nella categoria impiegati.

Gli incrementi di produttività industriale realizzati dalle società del Gruppo e la maggiore automazione del ciclo produttivo hanno determinato una riduzione del fabbisogno di manodopera diretta. La riduzione dell'organico è stata effettuata in via principale tramite il mancato rinnovo alla scadenza di una parte dei contratti di lavoro a tempo determinato.

Nel triennio 2003-2005 il Gruppo ha fatto ricorso alla Cassa Integrazione Guadagni nel periodo compreso tra l'ultima settimana di gennaio 2005 e la fine del mese di febbraio dello stesso anno, interessando circa 500 operai. Il ricorso alla Cassa Integrazione Guadagni è stato effettuato per fronteggiare i fermi di produzione degli impianti di Serra San Quirico e Mergo dovuti a straordinari eventi meteorologici che hanno causato il fermo dell'attività produttiva e degli approvvigionamenti.

Prospetto Informativo Elica S.p.A.

La seguente tabella riporta l'evoluzione del numero dei dipendenti complessivamente impiegati dal Gruppo al 30 giugno 2006 e 2005, ripartiti secondo le principali categorie e suddivisi tra Italia ed estero.

Dipendenti	30 giugno 2006		30 giugno 2005	
	Italia	Estero	Italia	Estero
Dirigenti	26	1	21	0
Impiegati	399	16	313	0
Operai	1.552	92	1.387	0
Altri	47	2	0	0
Totale	2.024	111	1.765	0

Al 30 giugno 2006, il Gruppo conta 2.135 dipendenti, in aumento di 370 unità rispetto al 30 giugno 2005. L'ingresso di Turbo Air nel perimetro di consolidamento ha determinato un incremento dell'organico per 325 dipendenti, di cui quattro dirigenti.

Meno del 10% dei dipendenti del Gruppo presenti al 30 giugno 2006 sono a tempo indeterminato.

17.2 Partecipazioni azionarie

La seguente tabella indica i componenti del Consiglio di Amministrazione che detengono direttamente una partecipazione nel capitale sociale della Società alla Data del Prospetto Informativo.

Nome e Cognome	Società partecipata	Numero azioni	Numero diritti di opzione	Percentuale di capitale sociale
Francesco Casoli	Emittente	4.035.655	–	7,94%
Gianna Pieralisi	Emittente	2.107.200	–	4,15%
Massimo Marchetti	Emittente	508.230	–	1,00%

Per ulteriori partecipazioni detenute indirettamente si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 18.

17.3 Descrizione di eventuali accordi di partecipazione dei dipendenti al capitale dell'Emittente

In data 12 aprile 2006, l'Assemblea straordinaria dell'Emittente ha deliberato, tra l'altro, di:

- attribuire al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'articolo 2443 del codice civile, la facoltà, da esercitarsi entro cinque anni dalla delibera assunta, di aumentare in una o più volte, a pagamento ed in via scindibile, il capitale sociale per massimi nominali Euro 300.000 con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, quinto e ottavo comma, del codice civile, mediante emissione di un massimo di n. 1.500.000 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 0,20 ciascuna, godimento regolare, a servizio di un piano di *stock option* riservato a dipendenti, inclusi i dirigenti, collaboratori e amministratori esecutivi della Società e delle società da questa controllate ritenuti risorse chiave per la realizzazione degli obiettivi di crescita e di sviluppo aziendale della Società, che risultino destinatari di tale piano, fermo restando che l'esecuzione del piano e l'Aumento di Capitale posto a servizio dello

stesso sono condizionati all'inizio delle negoziazioni delle azioni della Società sull'MTA, Segmento STAR;

- dare mandato al Consiglio di Amministrazione, conferendo allo stesso ogni più ampio potere, per dare esecuzione al piano e al relativo Aumento di Capitale, incluso il potere di approvare il Regolamento che disciplinerà il suddetto piano di *stock option* per gli anni dal 2006 al 2011.

18. PRINCIPALI AZIONISTI

18.1 Principali azionisti

Secondo le risultanze del libro soci, nonché sulla base delle altre informazioni a disposizione della Società, alla Data del Prospetto Informativo, i seguenti soggetti detengono una quota di partecipazione nel capitale sociale dell'Emittente superiore al 2% del capitale sociale.

Azionista	N. azioni	% del capitale sociale
FAN S.A.	33.440.541	65,80%
Francesco Casoli	4.035.654	7,94%
Iniziativa Gestione Investimenti	3.692.400	7,27%
Studios Winchell S.L.	2.541.200	5,00%
Gianna Pieralisi	2.107.200	4,15%
Vittorino Lazzaro	1.333.330	2,62%

La seguente tabella illustra la compagine azionaria dell'Emittente con indicazione del numero di azioni e della relativa percentuale del capitale sociale, in caso di integrale collocamento delle Azioni oggetto dell'Offerta Globale e di integrale esercizio della *Greenshoe*.

Azionista	Situazione dalla Data del Prospetto Informativo		Situazione successiva all'Offerta Globale		Situazione successiva all'Offerta Globale e alla <i>Greenshoe</i>	
	Numero di azioni	Percentuale	Numero di azioni	Percentuale	Numero di azioni	Percentuale
FAN S.A.	33.440.541	65,80%	33.440.541	52,81%	33.440.541	52,81
Francesco Casoli	4.035.654	7,94%	2.035.654	3,21%	1.035.654	1,64%
Iniziativa Gestione Investimenti ^(*)	3.692.400	7,27%	-	-	-	-
Studios Winchell S.L. ^(**)	2.541.200	5,00%	-	-	-	-
Gianna Pieralisi	2.107.200	4,15%	2.107.200	3,33%	1.107.200	1,75%
Vittorino Lazzaro	1.333.330	2,62%	833.330	1,32%	333.330	0,53%
ANPIER S.p.A. ^(***)	884.000	1,74%	884.000	1,40%	884.000	1,40%
SAFE S.a.p.a. ^(****)	766.800	1,51%	366.245	0,58%	116.245	0,18%
Amelia Fiorenzato	615.845	1,21%	250.000	0,39%	-	-
Massimo Marchetti	508.230	1,00%	258.230	0,41%	258.230	0,41%
Rodolfo Balestra	471.600	0,93%	221.600	0,35%	221.600	0,35%
Cristina Casoli	426.000	0,84%	426.000	0,67%	426.000	0,67%
Mercato	-	-	22.500.000	35,53%	25.500.000	40,27%
Totale	50.822.800	100,00%	63.322.800	100,00%	63.322.800	100,00%

(*) Iniziativa Gestione Investimenti detiene la partecipazione per conto del fondo Interbanca Investimenti.

(**) Gli azionisti sono Egisto Pieralisi S.a.p.a., Nini Pieralisi S.a.p.a. e Igino Pieralisi S.a.p.a.

(***) Controllata al 100% da Andrea Pieralisi.

(****) Gli azionisti sono Ermanno S.r.l. 59% (di cui il 72,58% è posseduto da Gianna Pieralisi) Andrea Pieralisi 33,83%, Gianna Pieralisi (socio accomandatario) 7,17% e Giovanni Frezzotti (socio accomandatario) 0,001.

18.2 Diritti di voto dei principali azionisti

Alla Data del Prospetto Informativo, la Società ha emesso solamente azioni ordinarie; non esistono azioni portatrici di diritti di voto o di altra natura diversi dalle azioni ordinarie.

18.3 Soggetto controllante l'Emittente

Alla Data del Prospetto Informativo, FAN S.A., società di diritto lussemburghese, è titolare del 65,80% del capitale sociale dell'Emittente, svolge attività di holding e non esercita attività di direzione e coordinamento. Fintrack S.p.A. controlla FAN S.A. direttamente per il 50,52% e indirettamente, tramite Prop S.A., il 16,15%. La restante partecipazione in FAN S.A. è detenuta da ANPIER S.p.A. e da SAFE S.a.p.a. per il 16,66% ciascuno. Gianna Pieralisi a sua volta è titolare, a titolo di usufrutto vitalizio, del 68,33% del capitale sociale di Fintrack S.p.A. e detiene, inoltre, una partecipazione diretta del 4,15% del capitale sociale di Elica. Pertanto Gianna Pieralisi esercita indirettamente il controllo di diritto sull'Emittente, ai sensi dell'articolo 93 del Testo Unico.

Fintrack S.p.A., svolge attività di holding e non esercita attività di direzione e coordinamento su Elica; la società è partecipata da Francesco Casoli in piena proprietà del 17,583% e in nuda proprietà del 34,165% e da Cristina Casoli in piena proprietà del 14,087% e in nuda proprietà del 34,165%. Fintrack S.p.A. è amministrata da un amministratore unico, nella persona di Francesco Casoli.

18.4 Accordi che possono determinare una variazione dell'assetto di controllo dell'Emittente

Fermo restando quanto descritto al precedente Paragrafo 18.3, l'Emittente non è a conoscenza di accordi dalla cui attuazione possa scaturire una variazione dell'assetto di controllo dell'Emittente stesso.

19. OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Nel primo semestre 2006 nonché nel corso degli esercizi relativi agli anni 2005, 2004, 2003 sono stati intrattenuti rapporti, sia commerciali sia finanziari, con società controllate, collegate e con altre entità correlate, descritti nelle seguenti tabelle; si segnala che tutte le operazioni poste in essere sono rientrate nell'ordinaria gestione della Società e sono state regolate da condizioni di mercato.

Tutti i rapporti con le controllate sono elisi nell'ambito del consolidamento.

I rapporti di natura finanziaria verso le società controllate, tutti regolati a normali condizioni di mercato, sono così di seguito riepilogati:

Crediti finanziari verso controllate <i>(in migliaia di Euro)</i>	30 giugno 2006	31 dicembre 2005	31 dicembre 2004	31 dicembre 2003
Fime	2.091	2.061	2.013	6.317
Fox Design	-	475	2.351	3.017
Officina Lavorazioni Acciai (ora Turbo Air S.p.A.)	-	-	810	937

Nel corso del periodo di riferimento, fra le società del Gruppo sono state poste in essere alcune operazioni straordinarie qui di seguito brevemente descritte e per le quali si fa rinvio per ulteriori dettagli al successivo Capitolo 20 del Prospetto Informativo.

Nel 2003, al fine di attuare una diversa allocazione di alcune delle attività produttive tra le società dell'Area Cappe, Elica ha acquistato dalla controllata Jet Air il ramo d'azienda relativo ad alcune fasi del ciclo produttivo, assorbendo il personale occupato nei reparti interessati.

La seconda fase del progetto ha comportato la cessione del ramo d'azienda relativo alle attività di "taglio laser e punzonatura" a Jet Air; in seguito a tale riorganizzazione Jet Air è diventata un polo specializzato in tali attività per tutto il Gruppo e per terzi, sia in termini di potenzialità sia di competitività.

A far data dal 1° gennaio 2004, Elica ha preso in affitto da Jet Air l'intero ramo aziendale relativo a talune lavorazioni industriali per un corrispettivo pari a Euro 778.005 determinato principalmente in base al valore della locazione commerciale del fabbricato industriale su cui insiste l'attività produttiva, e alla redditività industriale.

Tale operazione ha consentito di utilizzare le competenze, le risorse e le applicazioni informatiche di Elica in modo da poter programmare con una migliore efficacia ed efficienza le lavorazioni e di gestire in modo sistematicamente integrato il ciclo di produzione e la programmazione dei prodotti finiti. A far data dal febbraio 2006, Elica ha acquisito il controllo totalitario di Jet Air.

Da ultimo, si segnala che, nel mese di maggio 2004, Elica ha ceduto l'intera partecipazione del 20% detenuta in Roal Electronics S.p.A (ad un prezzo pari ad Euro 7.199.920 determinato in base ad analogo meccanismo di valorizzazione adottato per la cessione effettuata nel 2003 da azionisti terzi) a Holtronic S.p.A., che a seguito di tale acquisto è entrata in possesso dell'intero capitale sociale di Roal Electronics S.p.A.. Tale operazione di cessione è correlata alla contestuale sottoscrizione di un aumento di capitale sociale di Holtronic S.p.A. stessa, al valore nominale di Euro 3.599.960, corrispondente ad una partecipazione del 21,276%. Alla

data di cessione della partecipazione Roal Electronics S.p.A e prima dell'ingresso di Elica nel capitale sociale, gli azionisti di Holtronics erano così rappresentati:

Pieralisi Benelux B.V. 36,49%

Interbanca S.p.A. 25,68%

Iniziativa Gestione Investimenti S.g.r. S.p.A. 25,68%

Francesco Casoli 12,16%

Gli azionisti di Roal Electronics S.p.A., alla data di cessione della partecipazione da parte di Elica, erano:

Holtronics S.p.A. 80%

Elica S.p.A. 20%.

La composizione della compagine societaria Holtronics S.p.A. a seguito dell'ingresso nel capitale sociale di Elica, era la seguente:

Elica 21,28%

Pieralisi Benelux B.V. 28,72%

Interbanca S.p.A. 20,21%

Iniziativa Gestioni Investimenti S.G.R. S.p.A. 20,21%

Francesco Casoli 9,57%.

Per ulteriori informazioni si rinvia al successivo Capitolo 20 del Prospetto Informativo.

Fra le operazioni di rilievo si segnala che nel corso dell'anno 2005 è stato elaborato un piano di sviluppo industriale "di gruppo" che si è concretizzato nell'acquisto, nel mese di dicembre, da parte di Elica dell'intero complesso aziendale della controllata Officina Lavorazioni Acciai S.r.l. alla controllante Elica, essendo quest'ultima in grado di contribuire a soddisfare le esigenze di un mercato sempre più contraddistinto da spinte innovative e di personalizzazione del prodotto; a seguito della predetta operazione di cessione la Officina Lavorazione Acciai S.r.l. (ora Turbo Air S.p.A.) ha cessato ogni attività precedentemente svolta.

Prospetto Informativo Elica S.p.A.

Le tabelle che seguono evidenziano invece l'ammontare dei rapporti economici e patrimoniali con le collegate e con altre entità correlate:

30 giugno 2006 <i>(in migliaia di Euro)</i>	Debiti	Crediti	Costi	Ricavi
Air Force	201	731	382	1.351
Immobiliare Camino S.r.l.	7	258	151	-
ISM	2.391	259	6.891	8
Projet S.r.l.	109	30	104	-
Roal Electronics S.p.A.	936	205	1.470	439
Totale	3.644	1.483	8.998	1.798

31 dicembre 2005 <i>(in migliaia di Euro)</i>	Debiti	Crediti	Costi	Ricavi
Air Force	156	973	525	2.471
Ariafina	1	1.617	52	4.262
ISM	4.675	297	13.242	-
Projet S.r.l.	55	30	87	149
Roal Electronics S.p.A.	744	326	2.820	1.275
Totale	5.631	3.243	16.726	8.157

31 dicembre 2004 <i>(in migliaia di Euro)</i>	Debiti	Crediti	Costi	Ricavi
Air Force	151	940	1.091	2.408
Ariafina	1	1.126	118	2.185
Deeshe Elica	-	51	-	-
ISM	1.781	80	7.283	67
Projet S.r.l.	111	43	134	2
Roal Electronics S.p.A.	1.016	539	9.971	2.211
Technovent GmbH	-	29	29	90
Totale	3.060	2.808	18.626	6.963

31 dicembre 2003 <i>(in migliaia di Euro)</i>	Debiti	Crediti	Costi	Ricavi
Air Force	205	1.013	680	2.045
Ariafina	1	292	24	567
Deeshe Elica	-	51	-	-
Electrical Equipment S.r.l.	-	1.085	116	2.810
Projet S.r.l.	70	54	83	3
Roal Electronics S.p.A.	706	771	1.324	3.314
Technovent GmbH	36	234	54	283
Totale	1.018	3.500	2.281	9.022

I saldi inclusi nella colonna Crediti includono i seguenti crediti di natura finanziaria verso collegate erogati da Elica.

Crediti finanziari verso controllate (in migliaia di Euro)	30 giugno 2006	31 dicembre 2005	31 dicembre 2004	31 dicembre 2003
Fime	2.091	2.061	2.013	6.317
Fox Design	-	475	2.351	3.017
Officina Lavorazioni Acciai (ora Turbo Air S.p.A.)	-	-	810	937

I rapporti in essere con le società collegate sono continuativi e di natura commerciale e sono regolati a condizioni di mercato. Più precisamente:

- Air Force: il Gruppo vende ad Air Force la maggioranza dei componenti semilavorati che vengono poi da quest'ultima assemblati nel prodotto finito. Air Force vende, prevalentemente nel mercato tedesco, a determinate tipologie di Produttori di Cucine e *Kitchen Studio* cappe da cucina altamente customizzate ed inoltre produce per conto del Gruppo alcuni modelli di cappe da cucina;
- ISM: tale società svolge per determinate famiglie di cappe l'intero ciclo delle lavorazioni meccaniche (stampaggio, piegatura, saldatura e similari), trasformando le materie prime fornite dal Gruppo. La società svolge inoltre le lavorazioni di assemblaggio per le Cappe Camino di minore complessità. L'incremento del volume d'affari registrato nel 2005 rispetto al 2004 è direttamente attribuibile all'entrata in funzione del nuovo reparto di assemblaggio delle Cappe Camino, consentendo una maggiore flessibilità ai reparti produttivi degli stabilimenti del Gruppo;
- in merito ai rapporti economico patrimoniali con Roal Electronics S.p.A. alla data rispettivamente del 30 giugno 2006 e del 31 dicembre 2005, si precisa quanto segue:

Tipologia rapporti (migliaia di Euro)	30 giugno 2006	31 dicembre 2005
Debiti commerciali	936	744
Crediti commerciali	205	326
Acquisti	1.470	2.820
Vendite	439	1.275

In particolare, il Gruppo Elica acquista da Roal Electronics S.p.A. schede elettroniche di comando per il funzionamento delle cappe e, di contro, vende alla stessa trasformatori che costituiscono componenti Roal Electronics S.p.A..

I debiti e i crediti commerciali rappresentano gli ammontari di saldo a scadere derivanti dai rapporti di fornitura commerciale sopra descritti. Non sussistono rapporti di debito e credito di natura finanziaria.

In data 21 aprile 2006, l'assemblea dei soci in sede straordinaria ha deliberato la riduzione del capitale sociale ad Euro 6.938.000 per copertura delle perdite pregresse.

In data 28 aprile 2006, il Consiglio di Amministrazione della Società, in esecuzione della delega attribuitagli dall'articolo 5 dello statuto sociale, ha deliberato l'integrale

Prospetto Informativo Elica S.p.A.

conversione del prestito obbligazionario convertibile in capitale sociale per l'intero ammontare di Euro 9.668.000, portando il capitale sociale a Euro 16.606.000.

Interbanca ed Iniziativa Investimenti S.G.R. S.p.A. non intrattengono né rapporti commerciali né rapporti finanziari con Roal Electronics S.p.A.;

- d) Immobiliare Camino S.r.l.: Turbo Air conduce in locazione tre immobili di proprietà di Immobiliare Camino S.r.l.. Nell'ambito del piano di riorganizzazione di Turbo Air è previsto il trasferimento in altri siti produttivi del Gruppo delle produzioni svolte da quest'ultima in detti immobili così da permettere a Immobiliare Camino S.r.l. la progressiva dismissione degli stessi. Il credito di Euro 258 mila verso Immobiliare Camino S.r.l. è relativo ad un temporaneo finanziamento regolato a tassi di mercato erogato da Turbo Air; lo stesso è stato integralmente rimborsato nel corso del mese di settembre 2006.

Operazioni con le controllanti, controllate e collegate da queste e con altre parti correlate

Le tabelle sottostanti riepilogano i principali dati economici e patrimoniali relativi ai rapporti di natura commerciale intercorrenti con le controllanti, controllate e collegate da queste e con altre parti correlate.

Gruppo Elica vs Fastnet S.p.A. (in migliaia di Euro)	Dati al 30 giugno ^(*)		Esercizio chiuso al 31 dicembre			
	2006 ^(a)	2005 ^(a)	2005 ^(b)	2004 ^(b)	2004 ^(c)	2003 ^(c)
Debiti commerciali	53	70	117	130	130	32
Costi da rapporti commerciali	146	52	69	40	40	24
Acquisti di immobilizzazioni	20	86	264	180	180	-

^(*) I dati al 30 giugno 2006 includono i risultati del ramo d'azienda Turbo Air, acquisito il 1° febbraio 2006 e Ariaфина, entrata nel perimetro di consolidamento a partire dal 1° giugno 2006.

^(a) Informazioni estratte dalla relazione semestrale consolidata dell'Emittente predisposta in accordo con gli IFRS.

^(b) Per gli anni 2005 e 2004, i risultati sono stati redatti ed esposti secondo gli IFRS (Cfr. Sezione Prima, Capitolo 20, Paragrafo 20.1).

^(c) Informazioni estratte dal bilancio consolidato dell'Emittente predisposti in applicazione dei Principi Contabili Italiani ed esposti secondo uno schema simile a quello degli IFRS (Cfr. Sezione Prima, Capitolo 20, Paragrafo 20.1).

Gruppo Elica vs Fintrack S.p.A. (in migliaia di Euro)	Dati al 30 giugno ^(*)		Esercizio chiuso al 31 dicembre			
	2006 ^(a)	2005 ^(a)	2005 ^(b)	2004 ^(b)	2004 ^(c)	2003 ^(c)
Debiti commerciali	-	-	30	-	-	-
Costi da rapporti commerciali	-	-	30	-	-	-
Crediti commerciali	-	-	7	-	-	-
Ricavi da rapporti commerciali	-	-	6	-	-	-
Altri crediti	-	-	30	-	-	-

^(*) I dati al 30 giugno 2006 includono i risultati del ramo d'azienda Turbo Air, acquisito il 1° febbraio 2006 e Ariaфина, entrata nel perimetro di consolidamento a partire dal 1° giugno 2006.

^(a) Informazioni estratte dalla relazione semestrale consolidata dell'Emittente predisposta in accordo con gli IFRS.

^(b) Per gli anni 2005 e 2004, i risultati sono stati redatti ed esposti secondo gli IFRS (Cfr. Sezione Prima, Capitolo 20, Paragrafo 20.1).

^(c) Informazioni estratte dal bilancio consolidato dell'Emittente predisposti in applicazione dei Principi Contabili Italiani ed esposti secondo uno schema simile a quello degli IFRS (Cfr. Sezione Prima, Capitolo 20, Paragrafo 20.1).

I rapporti con Fintrack S.p.A., società che controlla indirettamente il Gruppo Elica, sono di natura commerciale e sono relativi a prestazioni di servizi di carattere direzionale ed amministrativo. Tali rapporti sono regolati a condizioni di mercato.

I rapporti con Fastnet S.p.A. (società partecipata al 30% da FAN S.A.) hanno avuto ad oggetto lo sviluppo di progetti e l'implementazione di applicazioni informatiche per la gestione aziendale. Tali rapporti sono regolati a condizioni di mercato.

Si precisa che la compagine azionaria di Fastnet S.p.A. è la seguente: Fan S.A. 30%, Frapi S.p.A. 30%, Campagnoli Aleardo 13,24%, Del Prete Filippo Maria 13,24%, Menghini Maurizio 13,24% e Sabbatini Riccardo 0,28%.

Nel periodo di riferimento nessuna società del Gruppo ha intrattenuto rapporti con FAN S.A., controllante diretta di Elica.

20. INFORMAZIONI FINANZIARIE RIGUARDANTI LE ATTIVITÀ E LE PASSIVITÀ, LA SITUAZIONE FINANZIARIA E I PROFITTI E LE PERDITE DELL'EMITTENTE

Premessa

In questo Capitolo sono fornite le informazioni riguardanti le attività e le passività, la situazione finanziaria ed i profitti e le perdite dell'Emittente relativi agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2003, 2004 e 2005.

In sostanza, le informazioni contenute sono state estratte dai seguenti documenti:

- Bilancio consolidato al 31 dicembre 2003 e 31 dicembre 2004 dell'Emittente, predisposti in conformità ai Principi Contabili Italiani e assoggettati a revisione contabile completa dalla Società di Revisione, la quale ha emesso le proprie relazioni rispettivamente in data 7 giugno 2004 e 9 giugno 2005;
- Bilancio consolidato al 31 dicembre 2004 riesposto in accordo con i criteri di valutazione previsti dai Principi Contabili Internazionali omologati dalla Commissione Europea, assoggettato a revisione contabile completa dalla Società di Revisione, la quale ha emesso la propria relazione in data 11 aprile 2006;
- Bilancio consolidato al 31 dicembre 2005 predisposto in accordo con i criteri di valutazione previsti dai Principi Contabili Internazionali omologati dalla Commissione Europea. Il Bilancio consolidato al 31 dicembre 2005 è stato assoggettato a revisione contabile completa dalla Società di Revisione la quale ha emesso la propria relazione in data 11 aprile 2006. Si segnala che, ai sensi degli articoli 3 e 4 del D.Lgs 28 febbraio 2005, n. 38, che disciplina l'esercizio delle opzioni previste dall'articolo 5 del Regolamento Comunitario n.1606/2002 in materia di Principi Contabili Internazionali, l'Emittente ha esercitato la facoltà di adottare in via volontaria gli IFRS omologati dalla Commissione Europea per la predisposizione del proprio Bilancio consolidato a decorrere dall'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005; in linea con quanto previsto dall'IFRS 1, nella Appendice A al Bilancio consolidato al 31 dicembre 2005 sono riportati i Prospetti consolidati di riconciliazione tra i Principi Contabili Italiani e Principi Contabili Internazionali al 1° gennaio 2004 (data di transizione) e 31 dicembre 2004;
- Relazione semestrale consolidata per i primi sei mesi dell'anno 2006 dell'Emittente, che include ai fini comparativi i dati relativi ai primi sei mesi dell'anno 2005, predisposta in accordo con i criteri di misurazione e valutazione previsti dagli IFRS omologati dalla Commissione Europea, assoggettata a revisione contabile dalla Società di Revisione che ha emesso la propria relazione in data 9 ottobre 2006. I dati relativi ai primi sei mesi dell'anno 2005 non sono stati assoggettati a revisione contabile.

Come previsto dal regolamento 809/2004/CE e dalla raccomandazione 05-054b del Committee of European Securities Regulators ("CESR"), l'Emittente ha presentato i prospetti di bilancio (stato patrimoniale, conto economico e prospetti supplementari) per gli esercizi chiusi nel triennio utilizzando il cosiddetto "approccio a ponte", laddove l'esercizio 2004, per il quale sono disponibili dati finanziari sia in base ai Principi Contabili Italiani sia in base agli IFRS,

viene usato come “ponte” tra il bilancio al 31 dicembre 2003, predisposto in base ai Principi Contabili Italiani ed il Bilancio al 31 dicembre 2005, predisposto in base agli IFRS.

Pertanto, a soli fini comparativi con i Bilanci al 31 dicembre 2004 e 2005 predisposti in base agli IFRS, l’Emittente ha effettuato alcune aggregazioni e allocazioni nelle sezioni “corrente – non corrente”, previste per lo stato patrimoniale IFRS, di voci già esposte nei Bilanci consolidati al 31 dicembre 2003 e 2004 predisposti in base ai Principi Contabili Italiani. Il prospetto delle variazioni di patrimonio netto ed il rendiconto finanziario sono presentati utilizzando lo stesso criterio. Le note di commento sono presentate separatamente; in particolare, i principi contabili e le note di commento sui Bilanci consolidati al 31 dicembre 2003 e 2004 predisposti secondo i Principi Contabili Italiani sono riportati nel paragrafo 20.1.1 mentre i principi contabili e le note di commento sui Bilanci consolidati al 31 dicembre 2004 e 2005 predisposti secondo i principi IFRS sono riportati nel paragrafo 20.1.2.

Al paragrafo 20.1.3 sono riportate le informazioni sugli effetti derivanti dalla prima applicazione dei Principi Contabili Internazionali.

Nello stesso paragrafo sono presentati i prospetti di riconciliazione dei dati secondo i Principi Contabili Italiani ed Internazionali e le relative note esplicative per l’illustrazione delle principali differenze, relativi alla data di transizione agli IFRS (1° gennaio 2004) e al 31 dicembre 2004.

Il presente Capitolo non include il Bilancio individuale dell’Emittente con riferimento a ciascuna delle date sopra indicate, in quanto le informazioni contenute in tali Bilanci non contengono alcuna significativa informazione aggiuntiva rispetto a quelle contenute nei Bilanci consolidati.

Tutti i dati esposti nel presente Capitolo, ove non diversamente specificato, sono espressi in migliaia di Euro.

20.1 Informazioni finanziarie consolidate relative agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2003, 2004 e 2005

Conto economico consolidato al 31 dicembre 2003, 2004 e 2005

<i>(in migliaia di Euro)</i>	31 dicembre			
	2003 ^(a)	2004 ^(a)	2004 ^(b)	2005 ^(b)
Ricavi	300.717	358.923	354.784	350.813
Altri ricavi operativi	2.121	1.500	1.539	3.656
Variazione rimanenze prodotti finiti e semilavorati	1.518	4.630	4.630	(1.612)
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	1.929	1.078	1.078	860
Consumi di materie prime e materiali di consumo	(148.755)	(179.670)	(179.725)	(171.184)
Spese per servizi	(74.254)	(85.690)	(79.622)	(78.427)
Costo del personale	(55.077)	(60.195)	(61.888)	(58.903)
Ammortamenti	(16.997)	(17.191)	(14.471)	(15.084)
Altre spese operative e accantonamenti	(5.417)	(6.238)	(6.360)	(6.080)
Utile operativo	5.785	17.147	19.965	24.039
Proventi e oneri da partecipazioni	(1.128)	(2.245)	(1.008)	(342)
Proventi finanziari	259	335	159	397
Oneri finanziari	(2.526)	(2.758)	(2.928)	(3.083)
Proventi e oneri su cambi	(930)	(386)	(466)	737
Proventi e oneri straordinari netti	69	(449)	-	-
Utile prima delle imposte	1.529	11.644	15.722	21.748
Imposte dell'esercizio	(4.937)	(9.879)	(10.282)	(11.243)
Risultato d'esercizio	(3.408)	1.765	5.440	10.505
Risultato di pertinenza di terzi	(151)	(351)	(328)	(361)
Risultato di pertinenza del Gruppo	(3.559)	1.414	5.112	10.144

^(a) Informazioni estratte dal Bilancio Consolidato del Gruppo Elica, predisposto in accordo con i Principi Contabili Italiani salvo alcune aggregazioni delle voci economiche e patrimoniali nonchè allocazioni nelle sezioni "corrente – non corrente" dello stato patrimoniale, effettuate ai soli fini di comparazione con i dati finanziari 2004 e 2005 predisposti ed esposti in base ai principi contabili IFRS omologati dalla Commissione Europea. Per informazioni sugli impatti della prima implementazione dei principi contabili IFRS si rinvia al successivo paragrafo 20.1.3 del presente capitolo.

^(b) Informazioni predisposte in accordo con gli IFRS omologati dalla Commissione Europea.

Stato patrimoniale consolidato al 31 dicembre 2003, 2004 e 2005

Attività (in migliaia di Euro)	31 dicembre			
	2003 ^(a)	2004 ^(a)	2004 ^(b)	2005 ^(b)
Crediti verso Soci per versamenti ancora dovuti	-	16	-	-
Immobilizzazioni materiali	61.196	61.562	63.259	62.573
Avviamento	27.734	25.152	26.809	26.809
Altre attività immateriali	3.334	3.325	3.109	3.033
Partecipazioni in società collegate e <i>joint-ventures</i>	5.512	4.502	3.604	3.641
Altre attività finanziarie	802	2.207	1.707	1.748
Crediti diversi	900	1.345	1.345	1.307
Crediti tributari	373	167	167	46
Attività per imposte differite	1.904	1.962	2.833	3.325
Altre partecipazioni – Attività finanziarie disponibili per la vendita	508	308	308	94
Attività non correnti	102.263	100.546	103.141	102.576
Crediti commerciali e finanziamenti	78.734	86.608	86.608	90.831
Rimanenze	39.971	46.849	46.849	40.466
Altri crediti e ratei e risconti attivi	2.426	1.605	1.348	1.446
Crediti tributari	7.630	6.411	6.411	5.403
Strumenti finanziari derivati	-	-	257	2
Disponibilità liquide	8.871	12.842	12.842	18.316
Attività correnti	137.632	154.315	154.315	156.464
Totale attività	239.895	254.861	257.456	259.040

^(a) Informazioni estratte dal Bilancio Consolidato del Gruppo Elica, predisposto in accordo con i Principi Contabili Italiani salvo alcune aggregazioni delle voci economiche e patrimoniali nonché allocazioni nelle sezioni "corrente – non corrente" dello stato patrimoniale, effettuate ai soli fini di comparazione con i dati finanziari 2004 e 2005 predisposti ed esposti in base ai principi contabili IFRS omologati dalla Commissione Europea. Per informazioni sugli impatti della prima implementazione dei principi contabili IFRS si rinvia al successivo paragrafo 20.1.3 del presente capitolo.

^(b) Informazioni predisposte in accordo con gli IFRS omologati dalla Commissione Europea.

Prospetto Informativo Elica S.p.A.

Passività e patrimonio netto <i>(in migliaia di Euro)</i>	31 dicembre			
	2003^(a)	2004^(a)	2004^(b)	2005^(b)
Passività per prestazioni pensionistiche	12.087	13.233	9.931	10.679
Fondi rischi ed oneri	2.134	2.516	2.212	1.769
Fondo imposte differite	4.067	5.223	8.104	8.995
Debiti per locazioni finanziarie e verso altri finanziatori	13.557	12.376	12.376	12.725
Finanziamenti bancari e mutui	4.359	26.454	26.454	18.465
Debiti diversi	4.111	4.047	4.047	4.034
Debiti tributari	4.562	4.083	4.083	4.070
Strumenti finanziari derivati	-	-	279	136
Passività non correnti	44.877	67.932	67.486	60.873
Finanziamenti bancari e mutui	26.916	13.124	13.053	12.147
Debiti per locazioni finanziarie e verso altri finanziatori	3.110	3.245	3.245	3.524
Fondi rischi ed oneri	-	-	305	504
Debiti commerciali	89.042	88.542	88.542	87.467
Debiti tributari	3.398	5.404	5.404	4.185
Altri debiti	8.463	11.385	9.354	10.633
Strumenti finanziari derivati	-	-	263	203
Passività correnti	130.929	121.700	120.166	118.663
Capitale	10.165	10.165	10.165	10.165
Riserve di capitale	14.811	14.811	14.811	14.811
Riserve di copertura e traduzione	-	-	(66)	(104)
Riserve di utili	42.180	38.112	39.075	43.686
Risultato dell'esercizio del Gruppo	(3.559)	1.414	5.112	10.144
Patrimonio netto del Gruppo	63.597	64.502	69.097	78.702
Patrimonio netto di Terzi	492	727	707	802
Patrimonio netto consolidato	64.089	65.229	69.804	79.504
Totale passività e patrimonio netto	239.895	254.861	257.456	259.040

^(a) Informazioni estratte dal Bilancio Consolidato del Gruppo Elica, predisposto in accordo con i Principi Contabili Italiani salvo alcune aggregazioni delle voci economiche e patrimoniali nonché allocazioni nelle sezioni "corrente - non corrente" dello stato patrimoniale, effettuate ai soli fini di comparazione con i dati finanziari 2004 e 2005 predisposti ed esposti in base ai principi contabili IFRS omologati dalla Commissione Europea. Per informazioni sugli impatti della prima implementazione dei principi contabili IFRS si rinvia al successivo paragrafo 20.1.3 del presente capitolo.

^(b) Informazioni predisposte in accordo con gli IFRS omologati dalla Commissione Europea.

Conti d'ordine <i>(in migliaia di Euro)</i>	31 dicembre	
	2003^(a)	2004^(a)
Fidejussioni a favore di terzi	478	288
Altre garanzie prestate nell'interesse del Gruppo	22.878	10.330
Garanzie prestate	23.356	10.618
Operazioni fuori bilancio	4.232	4.147
Rischi	4.232	4.147
Totale conti d'ordine	27.588	14.765

^(a) Informazioni estratte dal Bilancio Consolidato del Gruppo Elica, predisposto in accordo con i Principi Contabili Italiani salvo alcune aggregazioni delle voci economiche e patrimoniali nonché allocazioni nelle sezioni "corrente - non corrente" dello stato patrimoniale, effettuate ai soli fini di comparazione con i dati finanziari 2004 e 2005 predisposti ed esposti in base ai principi contabili IFRS omologati dalla Commissione Europea. Per informazioni sugli impatti della prima implementazione dei principi contabili IFRS si rinvia al successivo paragrafo 20.1.3 del presente capitolo.

Rendiconto finanziario consolidato per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2003, 2004 e 2005

Rendiconto finanziario consolidato <i>(in migliaia di Euro)</i>	31 dicembre 2003^(a)	31 dicembre 2004^(a)	31 dicembre 2004^(b)	31 dicembre 2005^(b)
Utile (Perdita) d'esercizio	(3.408)	1.765	5.440	10.505
<i>Rettifiche relative alle voci che non hanno effetto sulla liquidità:</i>				
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	4.048	4.420	1.653	1.680
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	12.949	12.771	12.818	13.404
T.F.R. maturato nell'esercizio	2.788	3.072	1.800	1.967
T.F.R. utilizzato nell'esercizio	(1.754)	(1.926)	(1.926)	(1.220)
Oneri finanziari su TFR	-	-	462	483
Imposte correnti dell'esercizio	-	-	10.282	11.243
Altri oneri finanziari	-	-	2.466	2.601
Effetto delle variazioni dei cambi	-	-	144	(265)
Accant. (utilizzo) Fondo Sval. Crediti	(337)	662	662	365
Variazione Fondi per rischi ed oneri	(586)	382	382	544
Variazione dei Crediti per imposte anticipate e Fondo Imp. Differite	892	1.097	-	-
Valutazione di partecipazioni	-	-	1.009	342
Svalutazioni (rivalutazioni) partecipazioni	1.128	2.260	-	-
Plusvalenze straordinarie da alienazione	(819)	(505)	-	-
Flussi di cassa dell'attività operativa prima delle variazioni del capitale circolante	14.901	23.998	35.192	41.649
<i>Variazioni nelle attività e passività correnti:</i>				
(Incremento)/decremento dei crediti	(6.049)	(6.289)	(6.227)	(3.120)
Variazione delle rimanenze	(3.511)	(6.878)	(6.878)	6.383
Incremento/(decremento) dei debiti	12.391	4.563	(1.028)	(6.455)
Disponibilità liquide generate dall'attività operativa	17.732	15.394	21.059	38.457
Imposte sul reddito corrisposte	-	-	(3.414)	(10.928)
Interessi corrisposti	-	-	(2.239)	(2.249)
Disponibilità liquide nette generate dall'attività operativa	-	-	15.406	25.280
<i>Flussi di cassa dall'attività di investimento:</i>				
Valore cessione cespiti alienati	2.453	789	789	1.001
Acquisizione di immobilizzazioni tecniche	(12.534)	(13.421)	(10.519)	(9.372)
Incrementi netti nelle attività immateriali	(3.167)	(1.829)	(1.631)	(1.603)
Variazione netta immobilizzazioni finanziarie	288	(1.050)	(1.050)	(483)
<i>Variazione dell'area di consolidamento (al netto delle disponibilità liquide delle stesse) rappresentato da:</i>				
Immobilizzazioni immateriali	32	-	-	-
Differenza di consolidamento	464	-	-	-
Immobilizzazioni materiali	522	-	-	-
Immobilizzazioni finanziarie	216	-	-	-
Altre attività immobilizzate	-	-	-	-
Attivo circolante netto	354	-	-	-
Fondo imposte	(67)	-	-	-
Fondi trattamento fine rapporto	(114)	-	-	-
Debiti finanziari	(741)	-	-	-

Prospetto Informativo Elica S.p.A.

<i>Disponibilità liquide nette impiegate nell'attività di investimento</i>	<i>(12.294)</i>	<i>(15.511)</i>	<i>(12.411)</i>	<i>(10.457)</i>
Flussi di cassa dall'attività finanziaria:				
Assunzione (rimborso) di finanziamenti	(479)	19.702	19.702	-
Incremento/(Decremento) debiti bancari	(2.675)	(11.399)	(14.301)	(8.895)
Variazione del capitale di pertinenza del gruppo	63	(508)	(508)	(538)
Decremento cap. e riserve di terzi	(2.796)	(116)	(116)	(266)
Riduzione (incremento) altre attività immobilizzate	488	(1.867)	(1.867)	79
Incremento (riduzione) altre pass. a M/L termine	(1.622)	(1.724)	(1.724)	251
Disponibilità liquide nette derivanti(impiegate) dall'att.finanziaria	(7.021)	4.088	1.186	(9.369)
Incremento(Decremento) netto delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti	(1.583)	3.971	4.181	5.454
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti all'inizio dell'esercizio	10.454	8.871	8.871	12.842
Effetto delle variazioni nei tassi di cambio delle valute estere	-	-	(210)	20
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti alla fine dell'esercizio	8.871	12.842	12.842	18.316

(a) Informazioni estratte dal Bilancio Consolidato del Gruppo Elica, predisposto in accordo con i Principi Contabili Italiani salvo alcune aggregazioni delle voci economiche e patrimoniali nonché allocazioni nelle sezioni "corrente - non corrente" dello stato patrimoniale, effettuate ai soli fini di comparazione con i dati finanziari 2004 e 2005 predisposti ed esposti in base ai principi contabili IFRS omologati dalla Commissione Europea. Per informazioni sugli impatti della prima implementazione dei principi contabili IFRS si rinvia al successivo paragrafo 20.1.3 del presente capitolo.

(b) Informazioni predisposte in accordo con gli IFRS omologati dalla Commissione Europea.

Prospetto delle variazioni di patrimonio netto consolidato per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2003 e 2004 per i quali il Bilancio consolidato è stato predisposto in conformità ai Principi Contabili Italiani.

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Capitale	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserve di utili	Utile/(Perdita) dell'esercizio	Totale patrimonio netto di gruppo	Totale patrimonio netto di terzi	Totale
Saldo al 1 gennaio 2003	10.165	14.811	37.809	4.308	67.093	3.137	70.230
Giroconto risultato			4.308	(4.308)	-	-	-
Distribuzione dividendi					-	(1.679)	(1.679)
Altri movimenti			63		63	(1.117)	(1.054)
Risultato dell'esercizio				(3.559)	(3.559)	151	(3.408)
Saldo al 31 dicembre 2003	10.165	14.811	42.180	(3.559)	63.597	492	64.089
Giroconto risultato			(3.559)	3.559	-	-	
Distribuzione dividendi			(509)		(509)	(160)	(669)
Altri movimenti					-		
Aumento di capitale sociale					-	44	44
Risultato dell'esercizio				1.414	1.414	351	1.765
Saldo al 31 dicembre 2004	10.165	14.811	38.112	1.414	64.502	727	65.229

Prospetto delle variazioni di patrimonio netto consolidato per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2004 e 2005 per i quali il Bilancio consolidato è stato predisposto in conformità agli IFRS omologati dalla Commissione Europea.

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Capitale	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserve di utili	Riserva di copertura e traduzione	Utile/(Perdita) dell'esercizio	Totale patrimonio netto di gruppo	Totale patrimonio netto di terzi	Totale
Saldo al 1 gennaio 2004	10.165	14.811	43.143	(20)	(3.559)	64.540	510	65.050
Variazione del <i>fair value</i> dei derivati di copertura (<i>cash flow hedges</i>) al netto dell'effetto fiscale				(59)		(59)		(59)
<i>Totale utili (perdite) iscritte direttamente a patrimonio netto nell'esercizio</i>				(59)		(59)		(59)
Trasferimenti al conto economico dei derivati di copertura al netto dell'effetto fiscale				13		13		13
Utile netto dell'esercizio					5.112	5.112	328	5.440
<i>Totale utili (perdite) rilevati nell'esercizio</i>				13	5.112	5.125	328	5.453
Allocazione del risultato d'esercizio			(3.559)		3.559	-		-
Altri movimenti							29	29
Dividendi			(509)			(509)	(160)	(669)
Saldo al 31 dicembre 2004	10.165	14.811	39.075	(66)	5.112	69.097	707	69.804
Variazione del <i>fair value</i> dei derivati di copertura (<i>cash flow hedges</i>) al netto dell'effetto fiscale				44		44		44
Differenze cambio derivanti dalla traduzione di bilanci esteri				(55)		(55)		(55)
<i>Totale utili (perdite) iscritte direttamente a patrimonio netto nell'esercizio</i>				(11)		(11)		(11)
Trasferimenti al conto economico dei derivati di copertura al netto dell'effetto fiscale				(27)		(27)		(27)
Utile netto dell'esercizio					10.144	10.144	361	10.505
<i>Totale utili (perdite) rilevati nell'esercizio</i>				(27)	10.144	10.117	361	10.478
Allocazione del risultato d'esercizio			4.603		(4.603)	-		-
Altri movimenti			8			8	(66)	(58)
Dividendi					(509)	(509)	(200)	(709)
Saldo al 31 dicembre 2005	10.165	14.811	43.686	(104)	10.144	78.702	802	79.504

20.1.1 Forma e contenuto del Bilancio consolidato relativo agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2003 e al 31 dicembre 2004 predisposto in conformità con i Principi Contabili Italiani

Il Bilancio consolidato al 31 dicembre 2003 e 2004, costituito da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa, è stato redatto in conformità alla normativa del Codice Civile (artt. 2423 e seguenti), integrata, ove applicabile, dai Principi Contabili dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri nonché dall'Organismo Italiano di Contabilità oltre alle altre raccomandazioni formulate dagli organismi delle professioni contabili.

Nei due esercizi non si è proceduto ad operare deroghe ai sensi del comma 4 dell'art. 2423 del Codice Civile e i criteri di valutazione non hanno subito modificazioni rispetto a quelli applicati nel precedente esercizio, ad eccezione delle variazioni introdotte dal D. Lgs. n. 6/03 (c.d. "Riforma del diritto societario").

20.1.1.1 Area di consolidamento, variazioni ed esclusioni al 31 dicembre 2003 e 2004

L'area di consolidamento al 31 dicembre 2003 e 2004 include le imprese riportate nel prospetto seguente, nelle quali la capogruppo Elica detiene la maggioranza dei diritti di voto ai sensi del primo comma dell'art. 2359 del Codice Civile.

Per quanto riguarda le società consolidate integralmente, in particolare, si segnala che nel mese di agosto 2004 si è conclusa la procedura di liquidazione della società controllata Santermanno International S.A., di cui Elica deteneva l'intero capitale sociale, che risulta pertanto uscita dall'area di consolidamento.

Si segnala inoltre l'inclusione con il metodo del patrimonio netto della ISM, società partecipata al 49,385% a partire dal maggio 2004.

L'elenco delle imprese consolidate con il metodo integrale, detenute direttamente ed indirettamente dalla capogruppo Elica, è riportato nella tabella seguente.

Area di consolidamento al 31 dicembre 2003

Denominazione	Sede sociale	Valuta	Capitale Sociale	Quota di possesso diretta	Quota di possesso indiretta
Elica S.p.A.	Fabriano, (AN)	EUR	10.164.560		
Santermanno International S.A.	Rue Guillaume Kroll, (LUX)	EUR	500.000	99,956	
Jet Air S.r.l.	Cerreto D'Esi, (AN)	EUR	235.505	60	
OLA S.r.l.	Serra San Quirico, (AN)	EUR	100.000	80	
Fime S.p.A.	Castelfidardo, (AN)	EUR	2.990.000	99,991	
Fox I.F.S. S.r.l.	Bergamo (BG)	EUR	99.000		59,52
Fox Group S.p.A.	Cadoneghe, (PD)	EUR	2.500.000	98	1,2

Area di consolidamento al 31 dicembre 2004

Denominazione	Sede sociale	Valuta	Capitale Sociale	Quota di possesso diretta	Quota di possesso indiretta
Elica S.p.A.	Fabriano, (AN)	EUR	10.164.560		
Jet Air S.r.l.	Cerreto D'Esì, (AN)	EUR	235.505	60	
OLA S.r.l.	Serra San Quirico, (AN)	EUR	100.000	80	
Fime S.p.A.	Castelfidardo, (AN)	EUR	2.990.000	99,991	
Fox I.F.S. S.r.l.	Bergamo (BG)	EUR	72.000		69,44
Fox Group S.p.A.	Cadoneghe, (PD)	EUR	2.500.000	98	1,2

Situazioni contabili utilizzate

Oggetto di consolidamento sono i Bilanci al 31 dicembre 2003 e 2004 delle singole società, predisposti dai rispettivi organi amministrativi, opportunamente riclassificati, ove necessario, per uniformarli a principi contabili omogenei di gruppo nonché per eliminare eventuali interferenze fiscali.

20.1.1.2 Criteri e principi di consolidamento al 31 dicembre 2003 e 2004

Nella redazione dei Bilanci consolidati chiusi al 31 dicembre 2003 e 2004 gli elementi dell'attivo e del passivo nonché i proventi e gli oneri delle imprese incluse nell'area di consolidamento sono ripresi integralmente.

Consolidamento delle partecipazioni

I valori contabili delle partecipazioni in imprese inserite nell'area di consolidamento sono elisi contro le corrispondenti frazioni del patrimonio netto delle partecipate, a fronte dell'assunzione dei valori dello stato patrimoniale e di conto economico di tali società.

In caso di acquisizioni, l'eliminazione del valore di carico della partecipazione a fronte della corrispondente quota di patrimonio netto è operata con riferimento alla data di acquisto del controllo della partecipata e la differenza emergente è imputata, ove possibile, agli elementi dell'attivo e del passivo dell'impresa medesima.

L'eventuale residuo è così trattato:

- se positivo, è iscritto nella voce "Differenza da consolidamento" tra le *Immobilizzazioni immateriali* ed è ammortizzato in quote costanti in relazione alla prevista recuperabilità della stessa; la quota non ancora ammortizzata di detta differenza viene periodicamente riesaminata per accertarne la residua recuperabilità.
- se negativo, è iscritto in una voce denominata "Riserva di consolidamento", ovvero, quando riferibile a previsione di risultati economici sfavorevoli, in una voce denominata "Fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri".

L'attribuzione dei maggiori valori agli elementi dell'attivo, rispetto a quelli di costo, è supportata da perizie redatte da esperti indipendenti e comunque operata in coerenza con le finalità ed i postulati di un consolidato d'esercizio espresso a costi storici.

Con riferimento alle partecipazioni acquistate nel corso dell'esercizio ed incluse nell'area di consolidamento, il conto economico viene consolidato integralmente a partire dalla data di acquisizione del controllo.

Eliminazione delle partite intersocietarie e degli utili/perdite infragruppo

Le partite contabili che danno origine a debiti e crediti, costi e ricavi tra le società consolidate con il metodo dell'integrazione globale sono eliminate. Vengono, inoltre, eliminati, se di ammontare significativo ai sensi del comma 2 dell'art. 29 D. Lgs. n. 127/1991, gli utili e le perdite ed i relativi effetti fiscali derivanti da operazioni compiute tra società del Gruppo e non ancora realizzati nei confronti dei terzi.

Altri principi di consolidamento

L'importo del capitale e delle riserve delle imprese controllate corrispondenti alla quota di partecipazione di terzi è iscritto in una voce del patrimonio netto denominata "Capitale e riserve di pertinenza di terzi"; la parte del risultato economico consolidato corrispondente a partecipazioni di terzi è iscritta nella voce "Utile d'esercizio di pertinenza di terzi".

20.1.1.3 Principi contabili e criteri di valutazione

I principi contabili e i criteri di valutazione sono stati applicati in modo uniforme a tutte le imprese consolidate. I criteri di valutazione adottati nei Bilanci consolidati chiusi al 31 dicembre 2003 e 2004 sono quelli utilizzati dalla capogruppo Elica e sono conformi alle disposizioni legislative vigenti precedentemente citate, integrate ed interpretate dai Principi Contabili emessi dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri. I Bilanci consolidati chiusi al 31 dicembre 2003 e 2004 sono stati redatti applicando sostanzialmente i criteri di valutazione, i principi contabili e di redazione adottati nell'esercizio precedente, in particolare nella valutazione e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci è fatta ispirandosi ai principi generali della prudenza e della competenza economica, nella prospettiva della continuità dell'attività aziendale, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

I più significativi principi contabili adottati per la redazione dei Bilanci consolidati chiusi al 31 dicembre 2003 e 2004 vengono qui di seguito precisati.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori e ammortizzate sistematicamente per il periodo della loro prevista utilità futura.

I *Costi di impianto ed ampliamento*, i *Costi di ricerca e di sviluppo e di pubblicità* sono iscritti nell'attivo patrimoniale previo consenso del Collegio Sindacale.

I *Costi di impianto ed ampliamento* rappresentano costi capitalizzati in quanto hanno un'utilità per più esercizi, pur non concretizzandosi nell'acquisizione di specifici beni o diritti. Tali costi sono ammortizzati in un periodo di cinque anni.

I *Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità* sono solitamente spesi nel conto economico dell'esercizio in cui sono sostenuti, esclusi progetti di significativa importanza che vengono capitalizzati ed ammortizzati in cinque anni nel caso in cui rispettano la condizione di presentare un'utilità pluriennale in funzione della ragionevole previsione di generare maggiori volumi di ricavi e di profitti futuri attesi.

I *Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno* sono relativi ai brevetti registrati dalle società del Gruppo e sono iscritti al costo sostenuto.

Le *Licenze, marchi e diritti simili* accolgono i software applicativi in licenza d'uso a tempo indeterminato e sono iscritti al costo di acquisizione.

L'*Avviamento*, iscritto all'attivo solo se acquisito a titolo oneroso, nei limiti del costo sostenuto, si riferisce al consolidamento della analoga posta iscritta nelle situazioni contabili delle controllate. La "Differenza di consolidamento" scaturisce dalla differenza positiva tra il valore contabile delle partecipazioni consolidate e la corrispondente quota di patrimonio netto.

Maggiori informazioni sui periodi di ammortamento applicati alle voci "Avviamento" e "Differenza di consolidamento" sono riportate qui di seguito e nella parte successiva delle presenti note, dove si commenta la composizione e le principali variazioni delle poste patrimoniali.

Le *Altre immobilizzazioni immateriali* si riferiscono a spese su migliorie su beni di terzi, spese mutuo e spese di partecipazioni per la realizzazione di attrezzature.

I criteri di ammortamento adottati per ogni singola categoria sono i seguenti:

costi di impianto ed ampliamento	20%
costi di ricerca, sviluppo e pubblicità	20%
diritti di brevetto industriale e di utilizzazione opere dell'ingegno	20% – 33,33%
concessioni, licenze, marchi e diritti simili	10% – 20%
avviamento e differenza di consolidamento	6,66% – 10% – 20%
altre immobilizzazioni immateriali	10% – 11,12% – 12,50%

Le immobilizzazioni immateriali il cui valore economico alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al costo, ammortizzato secondo i criteri sopraccitati, vengono

svalutate fino a concorrenza del loro valore economico. Se vengono meno le ragioni che hanno determinato questa svalutazione, si procede al ripristino del costo.

Immobilizzazioni materiali e ammortamenti

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivi degli oneri accessori direttamente attribuibili, rettificato per taluni beni in applicazione di specifiche leggi di rivalutazione monetaria (Legge n. 576/75, Legge n. 72/83 e Legge n. 413/91).

Il costo di acquisto è inoltre rettificato dei contributi in conto impianti già deliberati a favore della società del Gruppo. Tali contributi partecipano al risultato economico rettificando gradatamente l'ammontare di competenza degli ammortamenti in base alla vita utile dei cespiti a cui si riferiscono. Nel caso in cui i contributi vengano riconosciuti in un esercizio successivo a quello in cui i cespiti sono entrati in ammortamento, la quota di contributi relativi agli esercizi precedenti viene iscritta a conto economico tra i proventi straordinari.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni; tali aliquote sono state stimate corrispondenti a quelle ordinarie stabilite dall'attuale normativa fiscale e sono dettagliate come segue:

terreni	-
fabbricati	3%
costruzioni leggere	10%
impianti e macchinario	10% – 15,5%
attrezzature industriali e commerciali	10% – 25%
arredi e macchine ufficio	12%
macchine elettroniche ufficio	20%
automezzi	20%
autovetture	25%

Per gli investimenti in beni materiali acquistati nel corso dell'esercizio, l'ammortamento è stato computato in misura del 50% delle aliquote normalmente applicate.

I beni di valore unitario inferiore a Euro 516,46 vengono dedotti integralmente nell'esercizio di acquisizione.

I beni oggetto di contratti di locazione finanziaria sono iscritti fra le immobilizzazioni materiali nelle classi di pertinenza e vengono ammortizzati, come i cespiti di proprietà, in modo sistematico secondo la residua possibilità di utilizzazione. In contropartita all'iscrizione del bene vengono iscritti i debiti, verso l'ente finanziario locatore che vengono ridotti delle quote di capitale corrisposte. Nel conto economico, oltre agli ammortamenti, sono iscritti per competenza gli oneri finanziari.

Si ottiene in tal modo una rappresentazione delle operazioni di locazione finanziaria secondo la cosiddetta "metodologia finanziaria" prevista dal Principio Contabile Internazionale n. 17.

I costi di manutenzione, riparazione, ampliamento, ammodernamento e sostituzione che non si traducono in aumento significativo e misurabile di capacità produttiva e di vita utile del bene sono imputati al conto economico nell'esercizio nel quale vengono sostenuti.

Le immobilizzazioni materiali il cui valore economico alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al costo, ammortizzato secondo i criteri sopraccitati, vengono svalutate fino a concorrenza del loro valore economico. Se vengono meno le ragioni che hanno determinato questa svalutazione, si procede al ripristino del costo.

Immobilizzazioni finanziarie – Partecipazioni in imprese collegate

Le immobilizzazioni consistenti in partecipazioni in imprese collegate sono valutate con il metodo del patrimonio netto, cioè per un importo pari alla corrispondente frazione del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio delle imprese medesime dopo aver operato le rettifiche richieste dai principi di redazione del Bilancio consolidato. Le plusvalenze e le minusvalenze derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto sono iscritte nel conto economico rispettivamente nelle voci "Rivalutazioni di partecipazioni" e "Svalutazioni di partecipazioni".

Nei casi in cui ricorrano i presupposti previsti dalla normativa e dai principi contabili le partecipazioni sono valutate, in alternativa al metodo del patrimonio netto, con il metodo del costo, ridotto nel caso di perdita permanente di valore.

Immobilizzazioni finanziarie – Partecipazioni in altre imprese

Le altre partecipazioni sono valutate al costo. Nel caso di perdite durevoli di valore viene effettuata una adeguata svalutazione.

Rimanenze

Le rimanenze sono valutate al minore valore tra il costo di acquisto o di fabbricazione, comprensivo degli oneri accessori, ed il valore di presunto realizzo desumibile dall'andamento del mercato:

- per la valutazione delle materie prime, sussidiarie, di consumo e merci, il costo di acquisto è stato determinato secondo il metodo costo medio ponderato;
- per la valutazione dei prodotti finiti, prodotti in corso di lavorazione e dei semilavorati il costo industriale di produzione è stato determinato considerando oltre al costo dei materiali impiegati anche i costi industriali di diretta ed indiretta imputazione.

Le giacenze di articoli obsoleti o a lento rigiro sono svalutate tenendo conto delle possibilità di utilizzo e di realizzo.

Le giacenze di magazzino che un'impresa ha acquisito da un'altra impresa del Gruppo sono state valorizzate al costo di produzione elidendo, con apposite scritture di contabilità consolidata, l'utile realizzato dalla società venditrice.

Crediti

I crediti sono iscritti al presumibile valore di realizzo, determinato quale differenza tra il valore nominale degli stessi e la stima del rischio di inesigibilità dei crediti, tenendo in

considerazione le condizioni economiche generali, di settore e la situazione specifica dei singoli debitori.

I crediti ed i debiti vantati fra le società consolidate integralmente sono elisi reciprocamente.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

I titoli sono iscritti al minore tra il costo di acquisto, comprensivo dei costi accessori, ed il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Si precisa che per la determinazione del costo di acquisto è stato adottato il metodo del costo medio ponderato, mentre il valore di mercato è stato determinato in base alla media aritmetica dei prezzi rilevati nell'ultimo mese di esercizio.

Disponibilità liquide

Sono iscritte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

Nella voce ratei e risconti attivi e passivi sono esclusivamente iscritti proventi e oneri dell'esercizio che avranno manifestazione numeraria in esercizi successivi, e ricavi e costi conseguiti o sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi. In ogni caso vi sono iscritti soltanto quote di costi e di proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

Fondi per rischi e oneri

Gli accantonamenti per rischi e oneri sono destinati a coprire oneri, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Sono stati stanziati secondo stime realistiche della loro definizione. I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella nota Integrativa, senza procedere allo stanziamento di fondi rischi secondo i principi contabili di riferimento. Non si tiene conto dei rischi di natura remota.

Tali fondi sono costituiti da:

- fondo T.F.M. relativo alla quota accantonata a favore dell'Amministratore Delegato della capogruppo Elica;
- fondo indennità suppletiva di clientela relativo ad agenti e rappresentanti;
- fondo imposte differite relativo alla fiscalità differita passiva determinata dalle singole imprese consolidate, in base alle differenze temporanee tra i risultati imponibili e quelli civilistici delle stesse, nonché a quella generata dalle rettifiche di consolidamento;
- fondi connessi agli oneri relativi ai servizi post-vendita dei prodotti in garanzia;
- altri fondi rischi destinati a fronteggiare possibili perdite future.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto copre le spettanze da corrispondere e le riserve relative agli impegni maturati alla data di chiusura dell'esercizio, a favore dei dipendenti, in applicazione della normativa vigente. Nella voce "Crediti tributari oltre l'esercizio" dell'attivo circolante è

stato iscritto il credito relativo all'anticipo dell'imposta sul T.F.R. (Legge n. 662/96) aumentato della rivalutazione di competenza dell'esercizio iscritta tra i proventi finanziari.

Debiti

I debiti sono esposti al valore nominale, modificato in occasione di resi o rettifiche di fatturazione.

Riconoscimento dei ricavi, dei proventi, dei costi e degli oneri

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti secondo il principio della prudenza, della competenza economica, della effettività e dell'inerenza.

I ricavi per vendita di prodotti sono indicati al netto di resi, sconti, abbuoni e premi e sono accertati in relazione alla data spedizione della merce, tenuto conto delle condizioni generali di consegna contrattualmente previste; i ricavi per prestazioni di servizi in funzione della data di ultimazione delle prestazioni stesse.

I costi e generalmente le componenti negative di reddito sono stati rilevati in funzione dei principi sopra ricordati. I ricavi di natura finanziaria vengono contabilizzati in base alla competenza temporale.

Imposte sul reddito

Per ogni società consolidata, sono iscritte imposte in base alla stime del reddito imponibile in conformità alla normativa vigente. Le imposte differite vengono stanziare sulle differenze di natura temporanea tra i risultati imponibili delle imprese consolidate e quelli dei Bilanci utilizzati per il consolidamento. Sono altresì stanziare imposte differite attive e passive conseguenti alle rettifiche apportate, in sede di consolidamento, ai bilanci delle imprese facenti parte del Gruppo.

L'iscrizione della fiscalità differita è stata effettuata nel rispetto del principio di prudenza e la rilevazione dei suoi effetti è avvenuta secondo modalità coerenti con quelle di registrazione degli eventi e delle transazioni che ne hanno dato origine. Le imposte anticipate vengono rilevate se esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili che hanno portato alla loro iscrizione, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze medesime, mentre le imposte differite passive non sono iscritte qualora esistano scarse probabilità che il relativo debito insorga.

Le imposte anticipate vengono iscritte in una apposita voce tra i crediti, alla voce "Attività per imposte anticipate" e le imposte differite alla voce "Fondo imposte differite".

Sono state utilizzate le aliquote attese per i periodi in cui le differenze temporanee relative alla base imponibile si riverseranno.

Per le riserve in sospensione di imposta non è stato effettuato alcuno stanziamento d'imposta in quanto non sono previste operazioni che ne possano determinare la tassazione.

Poste in valuta

I valori in valuta estera sono iscritti al cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio in coerenza con quanto raccomandato dal Principio Contabile n. 26; gli utili e le perdite da conversione sono rilevati nel conto economico alla voce "Proventi ed oneri su cambi".

L'eventuale utile netto derivante dall'adeguamento ai cambi di fine esercizio delle poste in valuta concorre alla formazione del risultato d'esercizio e viene accantonato in apposita riserva non distribuibile fino al realizzo. Per quanto riguarda, invece, le immobilizzazioni in valuta sono iscritte al tasso di cambio rilevato al momento del loro acquisto o a quello inferiore alla data di chiusura dell'esercizio solo se le variazioni negative hanno determinato una perdita durevole di valore delle immobilizzazioni stesse.

Rischi, Impegni e Garanzie

Gli impegni e le garanzie sono indicati nei conti d'ordine al loro valore contrattuale.

I conti d'ordine comprendono gli impegni relativi a contratti derivati posti in essere prevalentemente allo scopo di garantire alcune società del Gruppo dai rischi di cambio su operazioni commerciali. Tali contratti sono riflessi nella presente Relazione in modo coerente con le attività ad essi correlate, gli sconti o i premi sui contratti derivati sono riflessi, per competenza, nel conto economico. Qualora i contratti derivati non siano strettamente qualificabili come operazioni di copertura anche alla luce di una rigorosa lettura dei principi contabili di riferimento, l'eventuale utile o perdita insiti negli stessi contratti a fine esercizio vengono imputati a conto economico.

Altre informazioni

Nel caso in cui si verifichi una differenza tra i totali esposti nei prospetti e quanto riportato nelle voci dello stato patrimoniale e del conto economico, la stessa è data unicamente dall'esposizione dei valori di dettaglio in migliaia di Euro.

20.1.1.4 Composizione e principali variazioni delle voci del conto economico consolidato al 31 dicembre 2003 e al 31 dicembre 2004

Utile operativo

Utile operativo <i>(in migliaia di Euro)</i>	Saldo al 31 dicembre 2003	Saldo al 31 dicembre 2004	Variazioni
Ricavi	300.717	358.923	58.206
Altri ricavi operativi	2.121	1.500	(621)
Variazione rimanenze prodotti finiti e semilavorati	1.518	4.630	3.112
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	1.929	1.078	(851)
Consumi di materie prime e materiali di consumo	(148.755)	(179.670)	(30.915)
Spese per servizi	(74.254)	(85.690)	(11.436)
Costo del personale	(55.077)	(60.195)	(5.118)
Ammortamenti	(16.997)	(17.191)	(194)
Svalutazione di attività immobilizzate	-	-	-
Altre spese operative e accantonamenti	(5.417)	(6.238)	(821)
Totale	5.785	17.147	11.362

Ricavi

La ripartizione dei ricavi per aree geografiche di destinazione è la seguente*:

Ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica di destinazione (in migliaia di Euro)	Saldo al 31 dicembre 2003	Saldo al 31 dicembre 2004	Variazioni
Italia	69.750	85.173	15.423
Unione Europea	159.173	194.729	35.556
Resto del mondo	71.794	79.021	7.227
Totale	300.717	358.923	58.206

L'incremento del fatturato, che mostra una crescita pari a circa il 19% è stato realizzato per circa il 5% in Italia, per il 12% con un significativo incremento della presenza del Gruppo nei mercati europei ed infine per il 2% prevalentemente nei paesi oltre oceano.

Tali incrementi sono stati conseguiti nonostante l'esercizio trascorso sia stato caratterizzato da un quadro congiunturale non proprio favorevole; ciò ha consentito di migliorare ulteriormente le quote di mercato che si mantengono a livello di assoluta *leadership*.

Segue la ripartizione dei ricavi consolidati del periodo per aree strategiche di affari:

Ricavi netti per aree di affari (in migliaia di Euro)	Saldo al 31 dicembre 2003	Saldo al 31 dicembre 2004	Variazioni
Cappe aspiranti	224.115	272.231	48.116
Motori elettrici	49.793	56.540	6.747
Trasformatori elettrici	7.689	7.207	(482)
Ricambi, accessori e altri beni	18.822	22.815	3.993
Prestazioni di servizi	298	130	(168)
Totale	300.717	358.923	58.206

Per quanto riguarda l'andamento del fatturato per area di affari l'Area Cappe ha registrato un incremento pari a circa il 21%, escludendo le vendite relativi ai ricambi e accessori, che hanno evidenziato un aumento di oltre il 21%. Si segnala la significativa *performance* del settore "motori elettrici" con un incremento di oltre il 14%. D'altra parte, come previsto, si è avuta una perdita dei volumi delle vendite nel settore trasformatori, che ha generato una riduzione del fatturato in tale segmento di mercato per circa Euro 500 migliaia.

* Si specifica che i paragrafi 20.1.1.4 e 20.1.1.5 sono rappresentazioni fedeli dei Bilanci Consolidati redatti secondo i Principi Contabili Italiani al 31 dicembre 2003 e 31 dicembre 2004. Pertanto, la ripartizione per area geografica e per area di affari si riferisce al paese d'origine del Cliente/Fornitore mentre nelle altre sezioni del presente Prospetto Informativo viene elaborata in base al paese di destinazione dei prodotti.

Altri ricavi operativi

L'analisi degli altri ricavi e proventi è la seguente:

Altri ricavi operativi <i>(in migliaia di Euro)</i>	Saldo al 31 dicembre 2003	Saldo al 31 dicembre 2004	Variazioni
Recuperi per sinistri e risarcimenti assicurativi	115	230	115
Contributo L.488	234	-	(234)
Plusvalenze su cessioni di beni aventi carattere ordinario	193	233	40
Recuperi spese	554	453	(101)
Altri ricavi e proventi	684	315	(369)
Ricavi affitto ramo azienda	234	245	11
Contributi in conto esercizio	107	24	(83)
Totale	2.121	1.500	(621)

La diminuzione della voce in commento è legata essenzialmente alla presenza nel 2003 del contributo relativo alla Legge n. 488/92; la voce residuale "Altri ricavi e proventi" comprende principalmente recuperi spese e trasporto.

Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

La voce "Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni", che ammonta ad Euro 1.078 migliaia nel 2004, si riferisce alla capitalizzazione di oneri aventi utilità pluriennali legati alla ricerca, sviluppo e progettazione di nuovi prodotti per circa Euro 900 migliaia e alla costruzione di stampi e attrezzatura effettuata internamente per il residuo.

La stessa voce nel 2003 ammontava ad Euro 1.929 migliaia e si riferiva alla capitalizzazione di oneri aventi utilità pluriennali legati alla ricerca, sviluppo e progettazione di nuovi prodotti per circa Euro 700 migliaia e alla costruzione di stampi e attrezzatura effettuata internamente per il residuo.

Consumi di materie prime e materiali di consumo

La voce in oggetto risulta composta da acquisti di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e dalla variazione delle rispettive rimanenze. Il dettaglio di queste due voci è così composto:

Consumi di materie prime e materiali di consumo <i>(in migliaia di Euro)</i>	Saldo al 31 dicembre 2003	Saldo al 31 dicembre 2004	Variazioni
Acquisti materie prime	(130.694)	(160.237)	(29.543)
Acquisti materiali per officina	(418)	(514)	(96)
Acquisti prodotti finiti	(5.656)	(5.663)	(7)
Acquisti materiali di consumo	(2.094)	(2.333)	(239)
Acquisto imballi	(10.749)	(11.978)	(1.229)
Trasporti su acquisti	(407)	(465)	(58)
Altri acquisti	(843)	(730)	113
Totale acquisti per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	(150.861)	(181.920)	(31.059)
Variazioni delle rimanenze	2.106	2.250	144
Totale variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.106	2.250	144
Totale	(148.755)	(179.670)	(30.915)

Gli acquisti di materie prime nel 2004 sono variati rispetto all'esercizio precedente prevalentemente per effetto della variazione del fatturato e per la dinamica del costo di acquisto delle materie prime che ha mantenuto un andamento mediamente più sfavorevole rispetto al 2003.

Spese per servizi

La composizione delle spese sostenute per prestazioni di servizi è dettagliata come segue:

Costi della produzione per servizi <i>(in migliaia di Euro)</i>	Saldo al 31 dicembre 2003	Saldo al 31 dicembre 2004	Variazioni
Spese per lavorazioni presso terzi	(35.929)	(45.718)	(9.789)
Utenze varie	(2.175)	(2.750)	(575)
Servizi industriali	(1.006)	(771)	235
Manutenzioni	(3.706)	(3.827)	(121)
Consulenze e collaborazioni	(4.904)	(4.301)	603
Trasporti	(7.407)	(8.541)	(1.134)
Assicurazioni	(745)	(970)	(225)
Spese viaggi e soggiorni	(1.035)	(1.239)	(204)
Fiere ed eventi promozionali	(292)	(451)	(159)
Provvigioni	(8.073)	(7.240)	833
Pubblicità	(1.030)	(1.024)	6
Gestione logistica magazzino prodotti finiti	(2.465)	(3.014)	(549)
Lavoro interinale	(2.304)	(2.648)	(344)
Altre prestazioni di servizi	(3.183)	(3.196)	(13)
Totale	(74.254)	(85.690)	(11.436)

Prospetto Informativo Elica S.p.A.

I costi per prestazioni di servizi sono cresciuti nel 2004 di circa il 15% rispetto al 2003. Le principali voci di costo che compongono l'incremento sono relative alle lavorazioni esterne, ai trasporti, al ricorso al lavoro interinale, cresciute in linea con l'aumento del fatturato, ai costi di natura assicurativa, alle spese di logistica e di gestione del magazzino prodotti finiti in conseguenza dell'incremento delle vendite.

Costo per il personale

Tale voce, che ammonta a complessive Euro 60.195 migliaia nel 2004 contro Euro 55.077 migliaia nel 2003, è cresciuta nel complesso di circa il 9% a parità di area di consolidamento.

La variazione del saldo è giustificata dall'incremento del livello occupazione che ha caratterizzato l'esercizio in conseguenza dei maggiori volumi produttivi e dall'aumento del costo del lavoro per l'adeguamento del CCNL di settore.

Inoltre si segnala che la struttura dei dirigenti, quadri, ed impiegati è stata potenziata per poter gestire la maggiore complessità della struttura organizzativa della società e del gruppo.

Ammortamenti

L'ammontare complessivo degli ammortamenti è passato da Euro 16.997 migliaia del 2003 a Euro 17.191 migliaia del 2004. Per la movimentazione di dettaglio delle voci ammortamenti materiali ed immateriali si rinvia ai rispettivi paragrafi delle Immobilizzazioni.

Altre spese operative e accantonamenti

La composizione delle altre spese operative e accantonamenti è dettagliata come segue:

Altre spese operative e accantonamenti <i>(in migliaia di Euro)</i>	Saldo al 31 dicembre 2003	Saldo al 31 dicembre 2004	Variazioni
Godimento beni di terzi	(2.605)	(3.381)	(776)
Svalutazione crediti dell'attivo circolante e disponibilità liquide	(400)	(662)	(262)
Accantonamento per rischi	(192)	-	192
Altri accantonamenti	(34)	(60)	(26)
Oneri diversi di gestione	(2.186)	(2.135)	51
Totale	(5.417)	(6.238)	(821)

▪ In particolare la voce *Godimento beni di terzi* è di seguito dettagliata:

Godimento beni di terzi <i>(in migliaia di Euro)</i>	Saldo al 31 dicembre 2003	Saldo al 31 dicembre 2004	Variazioni
Fitti passivi e locazioni	(1.487)	(2.109)	(622)
Noleggio auto e mezzi industriali	(900)	(1.028)	(128)
Canoni utilizzo Hw,Sw e brevetti	(218)	(244)	(26)
Totale	(2.605)	(3.381)	(776)

▪ Per la *Svalutazione crediti dell'attivo circolante e disponibilità liquide*:

La quota di accantonamento al fondo svalutazione per far fronte ai rischi di inesigibilità dei crediti commerciali è stata pari ad Euro 662 migliaia nel 2004 e di Euro 400 migliaia nel 2003.

- Per gli *Accantonamenti per rischi ed Altri accantonamenti*.

Si rimanda a quanto esposto al paragrafo Fondi per Rischi ed Oneri.

- Per gli *Oneri diversi di gestione*:

Gli oneri diversi di gestione risultano essere così suddivisi:

Oneri diversi di gestione <i>(in migliaia di Euro)</i>	Saldo al 31 dicembre 2003	Saldo al 31 dicembre 2004	Variazioni
Imposte diverse da quelle sul reddito	(267)	(271)	(4)
Abbonamenti riviste, giornali	(47)	(41)	6
Altre sopravvenienze non straordinarie	(42)	(84)	(42)
Minusvalenze su cessioni di beni aventi carattere ordinario	(87)	(71)	16
Utensileria varia	(504)	(549)	(45)
Cataloghi e monografie	(233)	(213)	20
Perdite varie	(353)	(326)	27
Altri oneri minori	(653)	(580)	73
Totale	(2.186)	(2.135)	51

Proventi ed oneri da partecipazioni

Proventi ed oneri da partecipazioni <i>(in migliaia di Euro)</i>	Saldo al 31 dicembre 2003	Saldo al 31 dicembre 2004	Variazioni
Dividendi	-	15	15
Svalutazioni di partecipazioni	(1.128)	(2.260)	(1.132)
Totale	(1.128)	(2.245)	(1.117)

La voce "*Svalutazioni di partecipazioni*" è relativa alle svalutazioni effettuate nell'esercizio ai valori delle partecipazioni detenute in Aerdorica S.p.A. (per Euro 504 migliaia nel 2004) per tenere conto delle perdite durevoli di valore. Il valore residuo della voce è relativo agli effetti della valutazione a patrimonio netto delle collegate Air Force (per Euro 116 migliaia nel 2004, Euro 330 migliaia nel 2003), Roal Electronics S.p.A. (per Euro 1.490 migliaia nel 2004, Euro 798 migliaia nel 2003) e nella ISM per Euro 150 migliaia nel 2004.

Proventi finanziari

Proventi finanziari (in migliaia di Euro)	Saldo al 31 dicembre 2003	Saldo al 31 dicembre 2004	Variazioni
Altri proventi finanziari da titoli iscritti tra le attività non correnti che non costituiscono partecipazioni:			
verso altri	-	10	10
Altri proventi finanziari da titoli iscritti tra le attività correnti che non costituiscono partecipazioni:			
da interessi	6	6	-
Altri proventi finanziari da imprese collegate	16	9	(7)
Dividendi ed altri proventi da partecipazioni in altre imprese	31	-	(31)
Altri proventi finanziari da altre imprese	205	310	103
Totale	258	335	75

Gli *Altri proventi finanziari da imprese collegate* sono costituiti da interessi attivi su altri crediti a breve termine.

Oneri finanziari

La composizione degli interessi passivi e degli altri oneri finanziari è la seguente:

Interessi e altri oneri finanziari (in migliaia di Euro)	Saldo al 31 dicembre 2003	Saldo al 31 dicembre 2004	Variazioni
Oneri finanziari su:			
debiti verso banche per scoperti di C/C	(404)	(589)	(185)
debiti verso banche per mutui	(731)	(903)	(172)
debiti verso altri finanziatori	(557)	(482)	75
altri debiti	(85)	(121)	(36)
Altri oneri finanziari:			
commissioni e spese bancarie	(198)	-	198
sconti cassa a clienti	(394)	(663)	(269)
Totale oneri finanziari diversi da quelli verso controllate	(2.369)	(2.758)	(389)
Oneri diversi dai precedenti verso imprese controllate:			
minusvalenze su cessione di partecipazioni controllate	(156)	-	156
Totale verso imprese controllate	(156)	-	156
Totale	(2.525)	(2.758)	(233)

Il saldo degli interessi e altri oneri finanziari risulta nel complesso aumentato di Euro 233 migliaia nel 2004, principalmente per i maggiori oneri finanziari sostenuti nel periodo a fronte del più elevato indebitamento finanziario netto.

Nella voce "*Oneri finanziari su debiti verso altri finanziatori*" sono contabilizzati gli oneri che derivano dall'espressione in bilancio dei beni il cui possesso è garantito da contratti di locazione finanziaria secondo la metodologia raccomandata dall'IFRS n. 17.

La minusvalenza rilevata nel corso del 2003 di Euro 157 migliaia è relativa alla cessione, avvenuta nell'esercizio, del 15% di Air Force.

Proventi e oneri su cambi

Proventi e oneri su cambi <i>(in migliaia di Euro)</i>	Saldo al 31 dicembre 2003	Saldo al 31 dicembre 2004	Variazioni
Perdite su cambi	(1.747)	(1.681)	66
Utile su cambi	471	1.214	743
Proventi su contratti derivati	768	146	(622)
Oneri su contratti derivati	(422)	(65)	357
Totale verso altri	(930)	(386)	544

Nella tabella che segue vengono evidenziati gli utili e le perdite su cambi realizzati e non, distinti per singola valuta:

Perdite su cambi <i>(in migliaia di Euro)</i>	31 dicembre 2003			31 dicembre 2004		
	Realizzati	Da valutazione	Totale	Realizzati	Da valutazione	Totale
USD	(1.136)	(879)	(2.015)	(485)	(903)	(1.388)
GBP	(32)	(34)	(66)	(66)	(143)	(209)
JPY	(32)	(34)	(66)	(37)	(78)	(115)
CHF	-	-	-	-	-	-
Altro	(11)	(11)	(22)	(11)	(23)	(34)
Totale Perdite su cambi	(1.211)	(958)	(2.169)	(599)	(1.147)	(1.746)
Utile su cambi <i>(in migliaia di Euro)</i>	31 dicembre 2003			31 dicembre 2004		
	Realizzati	Da valutazione	Totale	Realizzati	Da valutazione	Totale
USD	829	317	1.146	495	543	1.038
GBP	30	10	40	98	92	190
JPY	2	1	3	22	20	42
CHF	31	10	41	31	29	60
Altro	7	2	9	15	15	30
Totale Utile su cambi	899	340	1.239	661	699	1.360
Totale	(312)	(618)	(930)	62	(448)	(386)

Proventi e oneri straordinari

Proventi e oneri straordinari (in migliaia di Euro)	Saldo al 31 dicembre 2003	Saldo al 31 dicembre 2004	Variazioni
Plusvalenze da alienazioni:			
plusvalenze da alienazioni	819	508	(311)
Altri proventi straordinari:			
sopravvenienze attive	462	229	(233)
Totale proventi straordinari	1.281	737	(544)
Minusvalenze da alienazioni:			
minusvalenze da alienazioni	-	(3)	(3)
Imposte relative ad esercizi precedenti:			
altre imposte relative ad esercizi precedenti	(254)	(43)	211
Altri oneri straordinari:			
sopravvenienze passive	(463)	(346)	117
altri oneri straordinari	(495)	(794)	(299)
Totale oneri straordinari	(1.212)	(1.186)	26
Proventi e oneri straordinari netti	69	(449)	(518)

La voce "*Proventi straordinari*" ammonta a Euro 737 migliaia nel 2004 ed è composta essenzialmente dalla quota di competenza 2004 della plusvalenza da alienazione ottenuta con la cessione della partecipazione detenuta nella ex Roal Electronics S.p.A. per l'importo di Euro 508 migliaia; l'importo residuale si riferisce ad eventi economici di competenza dell'anno precedente.

La stessa voce ammonta ad Euro 1.281 migliaia nel 2003 con un incremento pari ad Euro 751 migliaia rispetto all'esercizio precedente. La plusvalenza da alienazione, per Euro 819 migliaia, si riferisce alla vendita del fabbricato industriale avvenuta nell'ambito di una più completa ridefinizione dell'organizzazione produttiva-industriale. Il fabbricato, ritenuto non più funzionale alle esigenze aziendali, era di proprietà della Jet Air ed è stato ceduto ad un prezzo pari ad Euro 1.535 migliaia a soggetti terzi non correlati al Gruppo.

Le sopravvenienze sono dovute a risarcimenti assicurativi, rimborsi di dazi e rettifiche contabili di anni precedenti.

La voce "*Oneri straordinari*" ammonta ad Euro 1.186 migliaia nel 2004 (Euro 1.212 migliaia nel 2003) e presenta un decremento di Euro 26 migliaia.

La voce "*Sopravvenienze Passive*" di Euro 346 migliaia (Euro 463 migliaia nel 2003) è relativa alle sopravvenienze passive composte principalmente da oneri derivanti da rettifiche contabili di precedenti esercizi, mentre la voce "*Altri oneri straordinari*" si riferisce ai costi sostenuti per gli incentivi all'esodo del personale corrisposti nell'esercizio.

Imposte sul reddito d'esercizio

Imposte dell'esercizio <i>(in migliaia di Euro)</i>	Saldo al 31 dicembre 2003	Saldo al 31 dicembre 2004	Variazioni
Imposte correnti:			
Ires/Irpeg	(2.365)	(4.570)	(2.205)
Irap	(3.296)	(4.178)	(882)
Totale imposte correnti	(5.661)	(8.748)	(3.087)
Imposte differite:			
differite di competenza dell'esercizio	(1.538)	(1.865)	(327)
riassorbimento di imposte differite già stanziate	646	709	63
Imposte anticipate di competenza dell'esercizio	2.354	490	(1.864)
riassorbimento di imposte anticipate già stanziate	(738)	(465)	273
Totale imposte differite	724	(1.131)	(1.855)
Totale imposte sul reddito dell'esercizio	(4.937)	(9.879)	(4.942)

Il carico fiscale complessivo ammonta a Euro 9.879 migliaia nel 2004 contro gli Euro 4.937 migliaia registrati nel 2003.

All'incremento delle imposte correnti, a seguito della maggiore base imponibile dell'esercizio, per Euro 3.087 migliaia, si unisce una riduzione dell'effetto positivo della fiscalità differita, che nel precedente esercizio era stata significativamente influenzata dalla rilevazione di imposte anticipate relative ai dividendi incassati.

Le imposte dell'esercizio 2003 e 2004 sono così composte:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Saldo al 31 dicembre 2003	Saldo al 31 dicembre 2004	Variazioni
IRES (corrente e differita)	(1.738)	(5.548)	(3.810)
IRAP (corrente e differita)	(3.199)	(4.331)	(1.132)
Totale	(4.937)	(9.879)	(4.942)

Prospetto Informativo Elica S.p.A.

L'accantonamento per imposte degli esercizi 2003 e 2004, predisposto in base ai Principi Contabili Italiani, può essere riconciliato con il risultato consolidato esposto in Bilancio come segue:

	Al 31 dicembre 2003				Al 31 dicembre 2004					
	Imponibile	IRES	IRAP	Totale	% IRES sull'utile ante imposte	Imponibile	IRES	IRAP	Totale	% IRES sull'utile ante imposte
Aliquota IRES					34,00%					33,00%
Aliquota IRAP					5,15%					5,15%
Imposte sul reddito										
- Correnti		2.356	3.296	5.662			4.570	4.179	8.749	
- Differite: costo/(provento)		(627)	(98)	(725)			1.154	(23)	1.131	
Totale Imposte sul reddito		1.738	3.198	4.937	113,72%		5.724	4.155	9.879	49,16%
Utile ante imposte	1.529					11.644				
+/- Imposta calcolata con l'aliquota locale	1.529	520			34,00%	11.644	3.843			33,00%
+/- Effetto fiscale di redditi fiscali irrilevanti	2.107 ^(a)	716			46,86%	5.252	1.733			14,88%
+/- Effetto fiscale di utilizzo di perdite fiscali non precedentemente riconosciute	-	-			-	-	-			-
+/- Riduzione/incremento delle imposte differite attive/passive iniziali, dovuto alla variazione dell'aliquota fiscale	296	101			6,59%	-	-			-
+/- Redditi da società estere tassati secondo differenti aliquote fiscali	3	1			0,06%	-	-			-
+/- Altre differenze	2.110 ^(b)	400			26,16%	454	150			12,9%
Carico fiscale ed aliquota fiscale effettiva	6.045	1.738			113,67%	17.351	5.726			49,16%

In particolare le imposte dell'anno 2003 risultano maggiori dell'utile ante imposte per le seguenti motivazioni:

- l'Irap incide per circa Euro 3,2 milioni, rispetto ad un risultato ante imposte di Euro 1,5 milioni (con una incidenza sul Rai di oltre il 213%, a causa dei criteri di determinazione della base imponibile della stessa);
- l'Ires, ugualmente, incide per il 113,6% sul Rai (per un carico di imposta pari ad oltre Euro 1,7 milioni) a causa principalmente delle delle voci di costo fiscalmente non deducibili (incluse nell'importo di cui alla nota (a) apportate dai singoli bilanci civilistici (circa Euro 1,1 milioni), alle quali si aggiungono oneri derivanti da scritture di consolidamento ugualmente non deducibili di particolare significatività: ammortamento della differenza di consolidamento imputata ad avviamento (Euro 1,5 milioni), svalutazioni delle partecipazioni in società collegate (Euro 1,1 milioni).

L'importo che genera un incremento delle imposte di cui alla nota (b) si riferisce, invece, alla tassazione separata (al 19%) delle plusvalenze realizzate sulle cessioni dei rami di azienda effettuate da Elica e da Jet Air (Euro 1,6 milioni circa).

Risultato d'esercizio

Risultato d'esercizio (in migliaia di Euro)	Saldo al 31 dicembre 2003	Saldo al 31 dicembre 2004	Variazioni
Risultato dell'esercizio consolidato	(3.408)	1.765	5.173
Utile dell'esercizio di pertinenza di terzi	(151)	(351)	(200)
Utile di pertinenza del Gruppo	(3.559)	1.414	4.973

20.1.1.5 Composizione e principali variazioni delle voci di stato patrimoniale consolidato al 31 dicembre 2003 e 2004

Per una migliore rappresentazione delle movimentazioni intervenute negli elementi patrimoniali si è provveduto ad evidenziare nella colonna relativa agli *Altri movimenti* gli effetti derivanti dalle modifiche dell'area di consolidamento e da eventuali riclassifiche delle singole voci di bilancio.

20.1.1.5.1 Attività non correnti

Immobilizzazioni materiali

La voce in oggetto presenta la seguente movimentazione:

Immobilizzazioni materiali (in migliaia di Euro)	1 gennaio 2003	Incrementi	Alienazioni	Altri movimenti	31 dicembre 2003
Costi storici					
Terreni e fabbricati	37.567	378	(1.038)	(3.068)	33.839
Impianti e macchinario	60.211	4.443	(972)	(3.287)	60.395
Attrezzature industriali e commerciali	55.748	7.112	(1.168)	(1.238)	60.454
Altri beni	10.044	764	(493)	(429)	9.886
Immobilizzazioni in corso e acconti	763	160	(236)	(437)	250
Totale	164.333	12.857	(3.907)	(8.459)	164.824

(in migliaia di Euro)	1 gennaio 2003	Ammortamento	Alienazioni	Altri movimenti	31 dicembre 2003
Fondi ammortamento					
Terreni e fabbricati	5.355	1.022	(339)	(361)	5.677
Impianti e macchinario	38.601	5.285	(705)	(1.675)	41.506
Attrezzature industriali e commerciali	44.745	5.618	(770)	(816)	48.777
Altri beni	7.362	1.024	(459)	(259)	7.668
Immobilizzazioni in corso e acconti					-
Totale	96.063	12.949	(2.273)	(3.111)	103.628

Prospetto Informativo Elica S.p.A.

<i>(in migliaia di Euro)</i>	1 gennaio 2003	Incrementi	Alienazioni	Altri movimenti	Ammortamento	31 dicembre 2003
Valori netti						
Terreni e fabbricati	32.212	378	(699)	(2.707)	(1.022)	28.162
Impianti e macchinario	21.610	4.443	(267)	(1.612)	(5.285)	18.889
Attrezzature industriali e commerciali	11.003	7.112	(398)	(422)	(5.618)	11.677
Altri beni	2.682	764	(34)	(170)	(1.024)	2.218
Immobilizzazioni in corso e acconti	763	160	(236)	(437)	-	250
Totale	68.270	12.857	(1.634)	(5.348)	(12.949)	61.196

<i>(in migliaia di Euro)</i>	1 gennaio 2004	Incrementi	Alienazioni	Altri movimenti	31 dicembre 2004
Costi storici					
Terreni e fabbricati	33.839	969	-	-	34.808
Impianti e macchinario	60.395	4.858	(773)	623	65.103
Attrezzature industriali e commerciali	60.454	7.071	(1.306)	-	66.219
Altri beni	9.886	685	(619)	36	9.988
Immobilizzazioni in corso e acconti	250	33	(3)	-	280
Totale	164.824	13.616	(2.701)	659	176.398

<i>(in migliaia di Euro)</i>	1 gennaio 2004	Ammortamento	Alienazioni	Altri movimenti	31 dicembre 2004
Fondi ammortamento					
Terreni e fabbricati	5.677	1.053	-	-	6.730
Impianti e macchinario	41.506	5.107	(640)	377	46.350
Attrezzature industriali e commerciali	48.777	5.700	(756)	-	53.721
Altri beni	7.668	911	(573)	29	8.035
Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-	-	-	-
Totale	103.628	12.771	(1.969)	406	114.836

<i>(in migliaia di Euro)</i>	1 gennaio 2004	Incrementi	Alienazioni	Altri movimenti	Ammortamento	31 dicembre 2004
Valori netti						
Terreni e fabbricati	28.162	969	-	-	(1.053)	28.078
Impianti e macchinario	18.889	4.858	(133)	246	(5.107)	18.753
Attrezzature industriali e commerciali	11.677	7.071	(550)	-	(5.700)	12.498
Altri beni	2.218	685	(46)	7	(911)	1.953
Immobilizzazioni in corso e acconti	250	33	(3)	-	-	280
Totale	61.196	13.616	(732)	253	(12.771)	61.562

Il totale dei valori netti iscritti è pari a Euro 61.562 migliaia nel 2004 (Euro 61.196 migliaia nel 2003) con un incremento netto di Euro 366 migliaia (decremento netto di Euro 7.074 migliaia nel 2003).

In particolare Vi precisiamo che gli investimenti dell'esercizio hanno riguardato il potenziamento della struttura produttiva, l'acquisizione di nuovi stampi ed attrezzature riferiti al lancio di nuovi prodotti, il potenziamento dell'hardware del centro elaborazione dati.

Tra i decrementi più significativi del 2003 si segnala la cessione di un fabbricato industriale da parte della Jet Air (valore netto residuo pari ad Euro 699 migliaia) che ha permesso di realizzare un plusvalenza di circa Euro 800 migliaia.

I valori netti inclusi nella colonna *Altri movimenti* nel 2004 si riferiscono ai saldi iscritti in seguito al subentro su alcuni contratti di leasing già in corso alla data del 1 gennaio 2004 e che pertanto alla stessa data presentano già un saldo relativo al fondo ammortamento precedentemente accumulato.

Nel 2003 la stessa voce presentava gli effetti derivanti dal de-consolidamento della Air Force (decremento per Euro 522 migliaia) ed alla riclassifica di risconti passivi, per Euro 4.503 migliaia, relativi ai contributi in c/capitale contabilizzati in precedenti esercizi a rettifica dei costi storici e dei relativi fondi ammortamenti dei beni oggetto di agevolazione. Il saldo residuo era relativo alla riclassifica della voce "*Immobilizzazioni in corso e acconti*" alle specifiche categorie di cespiti a seguito dell'entrata in funzione degli stessi.

Di seguito si evidenzia il valore imponibile storico, il fondo ammortamento e gli ammortamenti imputati a conto economico nel corso del 2004 e del 2003 in seguito all'applicazione della metodologia di esposizione in bilancio dei beni, il cui possesso è goduto in virtù di contratti di leasing finanziari, raccomandata dall'IFRS n. 17.

Prospetto delle immobilizzazioni detenute in leasing al 31 dicembre 2004				
	Valore lordo	Fondi ammortamento	Saldo al 31.12.2004	(Ammortamento)
Terreni e fabbricati	16.584	(2.632)	13.952	498
Impianti e macchinario	10.222	(4.771)	5.451	1.143
Attrezzature industriali e commerciali	4.288	(2.743)	1.545	674
Altri beni	545	(357)	188	96
Totale	31.639	(10.503)	21.136	2.411

Prospetto delle immobilizzazioni detenute in leasing al 31 dicembre 2003				
	Valore lordo	Fondi ammortamento	Saldo al 31.12.2003	(Ammortamento)
Terreni e fabbricati	16.558	(2.134)	14.424	523
Impianti e macchinario	8.439	(3.407)	5.032	1.070
Attrezzature industriali e commerciali	3.722	(2.298)	1.424	700
Altri beni	457	(235)	222	86
Totale	29.176	(8.074)	21.102	2.379

Prospetto Informativo Elica S.p.A.

In conformità a quanto disposto dalla Legge n. 72/1983, art. 10, di seguito viene specificata la situazione dei cespiti esistenti alla data del 31 dicembre 2004 e 31 dicembre 2003 che sono stati oggetto di rivalutazione a norma di specifiche leggi.

Prospetto delle rivalutazioni operate a norma di legge <i>(in migliaia di Euro)</i>	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Totale
1 gennaio 2003	240	45	31	4	320
Alienazioni		(1)	(3)		(4)
31 dicembre 2003	240	44	28	4	316
Alienazioni			(1)		(1)
31 dicembre 2004	240	44	27	4	315

Avviamento e Altre attività immateriali

La voce in oggetto presenta la seguente movimentazione:

Immobilizzazioni immateriali <i>(in migliaia di Euro)</i>	1 gennaio 2003	Incrementi	Disinvestimenti	Altre variazioni	Ammortamenti	31 dicembre 2003
<i>Valori netti</i>						
Avviamento	11.621	-	-		(1.061)	10.560
Differenza di consolidamento	17.728	1.431	-	(464)	(1.521)	17.174
<i>Avviamento</i>	<i>29.349</i>	<i>1.431</i>	<i>-</i>	<i>(464)</i>	<i>(2.582)</i>	<i>27.734</i>
Costi di impianto e di ampliamento	18	-	-	(5)	(5)	8
Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	1.875	713	(131)	-	(791)	1.666
Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno	516	651	-	(18)	(460)	689
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	135	55	-	(5)	(54)	131
Immobilizzazioni in corso e acconti	3	542	(11)	-	-	534
Altre immobilizzazioni immateriali	550	64	(2)	(149)	(157)	306
<i>Altre attività immateriali</i>	<i>3.097</i>	<i>2.025</i>	<i>(144)</i>	<i>(177)</i>	<i>(1.467)</i>	<i>3.334</i>
Totale	32.446	3.456	(144)	(641)	(4.049)	31.068

Immobilizzazioni immateriali (in migliaia di Euro)	1 gennaio 2004	Incrementi	Disinvestimenti	Ammortamenti	31 dicembre 2004
Valori netti					
Avviamento	10.560	-	-	(1.061)	9.499
Differenza di consolidamento	17.174	-	-	(1.521)	15.653
Avviamento	27.734			(2.582)	25.152
Costi di impianto e di ampliamento	8	2	-	(5)	5
Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	1.666	614	-	(828)	1.452
Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno	689	1.319	-	(769)	1.239
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	131	66	-	(43)	154
Immobilizzazioni in corso e acconti	534	(511)	(7)	-	16
Altre immobilizzazioni immateriali	306	351	(6)	(192)	459
Altre attività immateriali	3.334	1.841	(13)	(1.837)	3.325
Totale	31.068	1.841	(13)	(4.419)	28.477

Al 31 dicembre 2004 l'Avviamento e le altre attività immateriali ammontano complessivamente a Euro 28.477 migliaia (Euro 31.068 migliaia al 31 dicembre 2003), registrando una variazione in diminuzione di Euro 2.591 migliaia rispetto al precedente esercizio che risulta dalla somma algebrica degli acquisti, delle cessioni, dell'ammontare degli ammortamenti diretti imputati a conto economico (e delle altre variazioni avvenute nel corso del 2003 per causa della modifica dell'area di consolidamento).

La voce "*Costi di Ricerca, sviluppo e pubblicità*" comprende spese sostenute per pubblicità aventi utilità pluriennale, spese per progetti di riorganizzazione e.d.p. e costi connessi all'attività di ricerca e sviluppo; l'incremento del periodo si riferisce principalmente a costi per la realizzazione di nuovi prodotti.

I "*Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno*" comprendono brevetti e *royalties* relativi all'iscrizione di brevetti, diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno e programmi relativi ai software applicativi; l'incremento dell'esercizio è relativo principalmente all'acquisizione di licenze d'uso per programmi tecnici ed alla continua attività di aggiornamento dei software tecnico-gestionali (Sap, Txt).

La voce "*Concessioni, licenze, marchi e diritti simili*" è relativa alla registrazione di marchi di proprietà effettuate dalle società del gruppo.

La voce "*Differenza di consolidamento*" al 31 dicembre 2004 si riferisce alla Fime ed alla Fox Group S.p.A. rispettivamente per circa Euro 13.000 migliaia (circa Euro 14.100 migliaia nel 2003) e circa 2.700 migliaia (circa Euro 3.100 migliaia nel 2003). La variazione in aumento della voce in commento avvenuta nel corso del 2003 deriva dal consolidamento dell'ulteriore quota acquisita della Fox Group.

La voce "*Avviamento*" è relativa ai saldi apportati dal consolidamento della Fime Euro 8.724 migliaia nel 2004, (Euro 9.517 migliaia nel 2003) e della Fox Group S.p.A. Euro 775 migliaia nel 2004 (Euro 1.043 nel 2003).

Per quanto riguarda il periodo di ammortamento della differenza di consolidamento e dell'avviamento della Fime si ricorda che, in deroga all'articolo 2426 del codice civile (richiamato dall'articolo 33 del D.Lgs. 127 del 1991), avviene sulla base della previsione dell'arco temporale di utilizzazione di questo attivo, prudenzialmente stimabile in quindici anni a partire dall'esercizio 2001, sulla base della posizione competitiva della società, delle sinergie produttive e delle integrazioni tecnologiche e del posizionamento di mercato.

La differenza di consolidamento relativa alla Fox Group S.p.A. viene ammortizzata in dieci quote costanti sulla base della diffusa presenza sul mercato, della considerazione riservata dagli operatori economici, della crescita dei volumi e degli stabili rapporti con i collaboratori ed i partners in generale, che costituiscono caratteristiche comuni ad entrambe le società. L'incremento dell'esercizio della differenza di consolidamento della Fox Group S.p.A. è stato ripartito sul periodo residuo dell'ammortamento della quota già contabilizzata nell'esercizio precedente.

La voce "*Immobilizzazioni in corso e acconti*" si riferisce prevalentemente alle spese per ricerca e sviluppo relative a nuovi prodotti non ancora ultimate alla data di chiusura dell'esercizio o relative a prodotti non ancora entrati nel ciclo produttivo ed accoglie inoltre l'ammontare degli anticipi relativi a progetti di implementazione di software sia amministrativo che gestionale ancora in corso alla data di chiusura del bilancio al 31 dicembre 2003 e 2004.

La voce "*Altre immobilizzazioni immateriali*" è relativa, principalmente, alle spese di compartecipazione per la realizzazione di stampi, alle spese inerenti la stipula dei contratti di locazione e di finanziamenti a lungo termine.

L'importo di Euro 641 migliaia incluso nella colonna *Altre variazioni* tra i movimenti avvenuti nel corso del 2003 è relativo per Euro 495 migliaia al decremento derivante dall'effetto della variazione netta dell'area di consolidamento (uscita di Air Force) e per Euro 146 alla diminuzione del saldo per effetto di una migliore applicazione dell'IFRS 17.

Partecipazioni in società collegate

Le partecipazioni in società collegate sono dettagliate come segue:

Partecipazioni in imprese collegate <i>(in migliaia di Euro)</i>	Totale
1 gennaio 2003	7.231
Acquisizioni e sottoscrizioni	27
Altre variazioni	(353)
Rivalutazioni (Svalutazioni)	(1.128)
Disinvestimenti	(265)
31 dicembre 2003	5.512
Acquisizioni sottoscrizioni	5.445
Altre variazioni	(38)
Rivalutazioni (Svalutazioni)	(1.756)
Disinvestimenti	(4.661)
31 dicembre 2004	4.502

Di seguito si forniscono le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 5 del Codice Civile riferite al 31 dicembre 2003 e 31 dicembre 2004:

Partecipazioni in imprese collegate <i>(in migliaia di Euro)</i>	Sede Sociale	Capitale Sociale	Patrimonio Netto	Utile/(perdita) di periodo	% diretta	% interessenza capogruppo	Valore al 31 dicembre 2003
Denominazione							
Deeshe Elica India ^(a)	Gurgaon (Haryana)	667	601	(34)	50	50	318
Roal Electronics S.p.A. ^(a)	Castelfidardo (AN)	23.920	22.917	(4.158)	20	20	4.661
Air Force S.p.A. ^(a)	Fabriano (AN)	103	283	(603)	45	45	464
Projet S.r.l. ^(a)	Castellbellino (AN)	20	20	-	30	30	6
Ariafina Co Ltd. ^(a)	Sagamihara-shi	74	86	30	50	50	42
Electrical Equipment S.r.l. ^(b)	Cadoneghe (PD)	50	62	13	40	39,68	21
Totale							5.512

^(a) Soci: Elica S.p.A.

^(b) Soci: Fox Group S.p.A.

Prospetto Informativo Elica S.p.A.

Partecipazioni in imprese collegate (in migliaia di Euro)	Sede Sociale	Capitale Sociale	Patrimonio Netto	Utile/(perdita) di periodo	% diretta	% interessenza capogruppo	Valore al 31 dicembre 2004
Denominazione							
Deeshe Elica India ^(a)	Gurgaon (Haryana)	667	601	(34)	50	50	318
Roal Electronics S.p.A. ^(a)	Castelfidardo (AN)	16.920	9.269	(7.748)	21,276	21,276	2.110
Air Force S.p.A. ^(a)	Fabriano (AN)	103	69	(174)	45	45	331
Projet S.r.l. ^(a)	Castellbellino (AN)	20	10	(10)	30	30	6
Ariafina Co Ltd. ^(a)	Sagamihara-shi	74	170	87	50	50	42
ISM ^(a)	Cerreto d'Esi (AN)	10	1.427	(220)	49,385	49,385	1.695
Totale							4.502

^(c) Soci: Elica S.p.A.

^(d) Soci: Fox Group S.p.A.

Si segnala che i dati riferiti alla Deeshe Elica India sono relativi al bilancio chiuso al 31 dicembre 2002 sia con riguardo al bilancio chiuso al 31 dicembre 2003 che al 31 dicembre 2004 in quanto non sono disponibili dati più aggiornati. Si rimanda al paragrafo Fondi Rischi ed Oneri per ulteriori informazioni.

L'incremento avvenuto nel corso del 2003 è relativo alla sottoscrizione del 30% capitale sociale della Projet S.r.l. effettuato dalla capogruppo Elica e all'incremento per Euro 21 migliaia relativo al costo di acquisto della Electrical Equipment S.r.l. (detenuta tramite la Fox Group S.p.A.).

Nello stesso esercizio 2003 le Altre variazioni registrano un decremento netto per un ammontare di Euro 353 migliaia.

Tale variazione netta è la risultante di diversi fenomeni: da una parte, un incremento per Euro 1.104 migliaia, dovuto all'iscrizione del valore di carico a patrimonio netto della Air Force, a seguito del trasferimento della stessa tra le partecipazioni in società collegate dopo la cessione del 15% della quota detenuta dalla capogruppo Elica (partecipazione residua pari al 45% al 31 dicembre 2003), a cui si riferisce l'importo di Euro 265 migliaia incluso nella colonna Disinvestimenti.

Le altre componenti della voce "*Altre variazioni*" sono relative alla diminuzione per Euro 1.300 migliaia e per Euro 20 migliaia per i valori di carico dell'esercizio precedente rispettivamente della Technovent G.m.b.h. e della Corcho Sistemas S.L., detenute nel 2002 tramite la Air Force, (società inclusa nell'area di consolidamento nell'esercizio 2002).

In tale voce sono infine incluse le valutazioni a patrimonio netto pari ad Euro 92 migliaia e Euro 45 migliaia relative alle collegate Roal Electronics S.p.A. e Air Force.

Al 31 dicembre 2004 l'importo di Euro 4.661 migliaia incluso nella riga *Disinvestimenti* è relativo alla cessione dell'intera partecipazione detenuta nella Roal Electronics S.p.A.. Tale cessione è stata posta in essere in applicazione di un precedente accordo stipulato con gli altri soci che detenevano quote nella Roal Electronics S.p.A. (da loro cedute nel corso del 2003 alla Holtronics S.p.A.). Il prezzo di cessione è stato pari ad Euro 7.200 migliaia, realizzando una plusvalenza rispetto al valore iscritto di Euro 2.539 migliaia. A seguito di tale acquisto la

Holtronics S.p.A. è entrata in possesso dell'intero capitale sociale della Roal Electronics S.p.A. Tale operazione di cessione era correlata all'obbligo di contestuale sottoscrizione da parte di Elica di un aumento di capitale sociale della Holtronics stessa, al valore nominale di Euro 3.600 migliaia, corrispondente ad una partecipazione del 21,276%, a cui si è dato corso nel mese di maggio 2004. Peraltro si segnala, inoltre, che a decorrere dal 1 agosto 2004, la predetta Holtronics S.p.A ha fuso per incorporazione la Roal Electronics S.p.A, e ha modificato la propria ragione sociale, assumendo la denominazione della propria controllata.

Nel corso del 2004 la voce in esame presenta incrementi per acquisti e sottoscrizione di partecipazioni pari ad Euro 5.445 migliaia dovuto alla sottoscrizione, già sopra commentata, del capitale sociale della Holtronics S.p.A. ora Roal Electronics S.p.A. (per Euro 3.600 migliaia) ed all'acquisto di una quota del capitale sociale pari al 49,385% della società ISM, con un esborso complessivo di Euro 1.845 migliaia.

Il saldo della riga *Altre Variazioni*, infine, si riferisce alla liquidazione delle società Electrical Equipment S.r.l., detenuta indirettamente tramite la Fox Design, che si è conclusa nel corso del mese di dicembre 2004.

In tale voce è inoltre inclusa l'eliminazione del dividendo pari ad Euro 18 migliaia ricevuto nell'esercizio dalla collegata Air Force a seguito della valutazione a patrimonio netto della stessa.

Le partecipazioni in società collegate sono valutate con il metodo del patrimonio netto.

La valutazione in base al criterio del patrimonio netto delle imprese collegate al 31 dicembre 2004 ha determinato la rilevazione di svalutazioni pari a Euro 1.490 migliaia relative alla Roal Electronics S.p.A. (Euro 799 migliaia nel 2003), Euro 116 migliaia per Air Force (Euro 330 migliaia nel 2003) ed Euro 150 migliaia per la ISM.

Le partecipazioni detenute indirettamente tramite la Air Force (Technovent G.m.b.h. e Corcho Sistemas S.L.) sono valutate nel bilancio di quest'ultima entrambe con il metodo del costo, rettificato per perdite durevoli di valore. Si segnala che al 31 dicembre 2004 la Technovent G.m.b.h. risulta iscritta ad un valore pari a zero Euro, superiore al netto patrimoniale pro-quota per Euro 196 migliaia; tale differenza, pari al valore del patrimonio netto negativo della stessa, risulta accantonata al Fondo rischi copertura perdite nel bilancio della Air Force.

La stessa partecipazione era iscritta ad un valore superiore al netto patrimoniale pro-quota per Euro 336 migliaia al 31 dicembre 2003. Tale valore veniva attribuito al plusvalore residuo riconosciuto alla partecipata al momento dell'acquisto e giustificato dal presumibile valore di cessione della stessa.

Per quanto riguarda invece la Corcho Sistema S.L. al 31 dicembre 2004 si è ritenuto di non applicare a tale società la valutazione all'*equity method* in quanto la stessa era di recente costituzione e risultava ancora non operativa.

Prospetto Informativo Elica S.p.A.

Si riporta di seguito un prospetto con le informazioni relative a tali partecipazioni indirette al 31 dicembre 2003 e 2004:

Partecipazioni in imprese collegate indirettamente (in migliaia di Euro)	Sede Sociale	Capitale Sociale	Patrimonio Netto	Utile/(perdita) di periodo	% diretta	% interessenza Capogruppo	Valore bilancio 31 dicembre 2003	Patrimonio Netto di competenza
Denominazione								
Technovent G.m.b.h. ^(a)	Mannheim (Germania)	26	(38)	(533)	95	42,75	300	(36)
Corcho Sistema S.L. ^(a)	S.Quirze (Spagna)	50	19	(7)	40	18	20	8
Totale							320	(28)

Partecipazioni in imprese collegate indirettamente (in migliaia di Euro)	Sede Sociale	Capitale Sociale	Patrimonio Netto	Utile/(perdita) di periodo	% diretta	% interessenza Capogruppo	Valore bilancio 31 dicembre 2004	Patrimonio Netto di competenza
Denominazione								
Technovent G.m.b.h.	Mannheim (Germania)	26	(196)	(157)	95	42,75	-	(186)
Corcho Sistema S.L.	S.Quirze (Spagna)	50	19	(7)	40	18	20	8
Totale							20	(178)

^(a) Socio: Air Force S.p.A.

Altre attività finanziarie

Altre attività finanziarie (in migliaia di Euro)	Saldo al 31 dicembre 2003	Saldo al 31 dicembre 2004	Variazioni
Altri titoli immobilizzati	-	2.057	2.057
Attività finanziarie che non costituiscono partecipazioni	802	150	(652)
Totale	802	2.207	1.405

▪ Altri Titoli Immobilizzati

L'importo ammonta ad Euro 2.057 migliaia nel 2004 ed è relativo alla sottoscrizione del prestito obbligazionario convertibile emesso dalla nostra collegata Roal Electronics S.p.A. con scadenza nel 2014; si segnala che l'emissione è avvenuta alla pari per l'importo nominale.

▪ Attività finanziarie che non costituiscono partecipazioni

La voce in esame è relativa ai titoli obbligazionari emessi dalla società Aerdorica S.p.A. con cedola semestrale legata all'Euribor.

Il decremento avvenuto nel 2004 è rappresentato dal venire meno delle attività finanziarie detenute nell'esercizio precedente.

Crediti diversi, Crediti tributari ed Attività per imposte differite non correnti

Crediti diversi, tributari e per imposte differite (in migliaia di Euro)	31 dicembre 2003			31 dicembre 2004		
	Esigibili entro l'esercizio	Esigibili oltre l'esercizio	Totale	Esigibili entro l'esercizio	Esigibili oltre l'esercizio	Totale
Crediti diversi		900	900		1.345	1.345
Crediti tributari		373	373		167	167
Attività per imposte differite	1.289	615	1.904	1.495	468	1.963

▪ Il dettaglio dei *Crediti Diversi* è il seguente:

Crediti diversi – esigibili oltre l'esercizio (in migliaia di Euro)	Saldo al 31 dicembre 2003	Saldo al 31 dicembre 2004	Variazione
Verso dipendenti	854	1.324	470
Altri crediti	46	21	(25)
Totale	900	1.345	445

Il valore iscritto in Bilancio al 31 dicembre 2004 è pari a Euro 1.345 migliaia rispetto a Euro 900 migliaia del 2003, con un decremento complessivo pari ad Euro 445 migliaia.

Tra le principali variazioni del saldo si segnala l'aumento del credito verso i dipendenti oltre l'esercizio dovuto alla proroga della riscossione dei tributi sospesi a favore delle aree terremotate fino all'esercizio 2006

La voce "Altri Crediti" è principalmente composta da crediti verso fornitori per anticipi su servizi, per le cauzioni attive sugli imballaggi e dal credito relativo ai rimborso dei dazi doganali.

Si precisa che nella voce "Crediti verso Altri" non sono iscritti crediti la cui durata residua, alla data di chiusura del bilancio, risulti superiore ai cinque anni.

▪ Il dettaglio della voce *Crediti Tributari* è riassunto nella tabella seguente:

Crediti Tributari – esigibili oltre l'esercizio (in migliaia di Euro)	Saldo al 31 dicembre 2003	Saldo al 31 dicembre 2004	Variazione
Acconto IRPEF su TFR	286	121	(165)
Per rimborsi IRPEG e ILOR	82	41	(41)
Altri crediti tributari	5	5	-
Totale	373	167	(206)

Prospetto Informativo Elica S.p.A.

Nei *Crediti tributari* esigibili oltre l'esercizio successivo è iscritto il credito relativo all'anticipo dell'imposta sul T.F.R., aumentato della rivalutazione di competenza dell'esercizio iscritta tra i proventi finanziari.

- Il dettaglio della voce *Attività per imposte differite* è il seguente:

Attività per imposte differite <i>(in migliaia di Euro)</i>	Saldo al 31 dicembre 2003	Saldo al 31 dicembre 2004	Variazione
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>			
Crediti per imposte anticipate	1.289	1.495	206
Totale	1.289	1.495	206
<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>			
Crediti per imposte anticipate	615	468	(147)
Totale	615	468	(147)
Totale	1.904	1.963	59

Altre partecipazioni

Le partecipazioni in altre imprese risultano così composte:

Partecipazioni in altre imprese <i>(in migliaia di Euro)</i>	Saldo al 31 dicembre 2003	Saldo al 31 dicembre 2004	Variazione
Denominazione			
Meccano S.p.A.	4	4	-
Kappe & Kappe Falmec S.r.l.	73	73	-
UnifabrianoSoc. S.r.l.	2	2	-
Aerdorica S.p.A.	426	226	(200)
Consorzio Energia	2	2	-
Altre partecipazioni minori	1	1	-
Totale	508	308	(200)

Le percentuali di partecipazione detenute dalla nostra Società nelle altre imprese sono tutte inferiori al 20%.

Tra gli incrementi dell'esercizio 2004 si segnala la sottoscrizione dell'aumento di capitale sociale deliberato dalla società Aerdorica S.p.A. per Euro 304 migliaia; la quota di partecipazione detenuta è pari al 5,636%. Al costo di iscrizione complessivo, ammontante ad Euro 730 migliaia, è stata apportata nell'esercizio 2004, una svalutazione pari ad Euro 504 migliaia, per adeguarlo alla quota di patrimonio netto, in seguito a perdite di valore ritenute durevoli come da ultima situazione approvata al 30 settembre 2004.

Si precisa inoltre, che la partecipazione nella Aerdorica S.p.A è detenuta indirettamente tramite una società fiduciaria. L'importo iscritto in bilancio è costituito dall'ammontare dei fondi messi a disposizione della fiduciaria per l'espletamento dell'incarico conferitole.

La voce "Altre partecipazioni minori" si riferisce a quote detenute nella Banca di credito cooperativo dell'Alta Padovana, nella Società regionale di garanzia Marche, nella CAAF Interregionale S.r.l. e nel Conai.

In conformità a quanto disposto dall'art. 10 della Legge n. 72/83, si precisa che le partecipazioni iscritte alla data del 31 dicembre 2004 non sono mai state oggetto di rivalutazioni a norma di specifiche leggi.

20.1.1.5.2 Attività correnti

Crediti commerciali e finanziamenti

Crediti commerciali e finanziamenti (in migliaia di Euro)	31 dicembre 2003			31 dicembre 2004		
	Esigibili entro l'esercizio	Esigibili oltre l'esercizio	Totale	Esigibili entro l'esercizio	Esigibili oltre l'esercizio	Totale
Verso clienti	74.705	530	75.235	83.343	457	83.800
Verso imprese collegate	3.499	-	3.499	2.808	-	2.808
Totale	78.204	530	78.734	86.151	457	86.608

I crediti verso clienti e società collegate hanno registrato un incremento di Euro 7.874 migliaia; tale incremento è spiegato dall'incremento del giro d'affari del Gruppo e dalla dinamica delle vendite del 2004 che sono state superiori rispetto al 2003.

Non vi sono crediti esigibili oltre i 5 anni successivi.

I crediti di dubbia esigibilità sono coperti dal fondo svalutazione crediti stanziato, tenendo conto che una parte significativa dei crediti è coperta da polizze assicurative con primarie compagnie di livello internazionale.

Nel 2003 e nel 2004 il "Fondo Svalutazione Crediti" complessivamente si è così movimentato:

Fondo svalutazione crediti (in migliaia di Euro)	
Valore netto al 1 gennaio 2003	1.739
Accantonamenti	400
Utilizzi	(697)
Altre variazioni	(19)
Valore netto al 31 dicembre 2003	1.423
Accantonamenti	662
Utilizzi	(159)
Valore netto al 31 dicembre 2004	1.926

L'accantonamento del 2004, ritenuto congruo per rettificare i crediti stessi al loro presumibile valore di realizzo, è stato di Euro 662 migliaia (Euro 400 migliaia nel 2003). Le altre variazioni nell'esercizio 2003 si riferiscono al fondo della Air Force.

Prospetto Informativo Elica S.p.A.

I crediti verso le imprese collegate hanno natura commerciale e finanziaria e sono così dettagliati:

Crediti verso imprese collegate <i>(in migliaia di Euro)</i>	Saldo al 31 dicembre 2003	Saldo al 31 dicembre 2004	Variazione
Deeshe Elica	51	51	-
Air force S.p.A.	1.013	940	(73)
Technovent GmbH	234	29	(205)
ISM	-	80	80
Ariafina Co Ltd	292	1.126	834
Electrical Equipment S.r.l.	1.085	-	(1.085)
Projet S.r.l.	54	43	(11)
Roal Electronics S.p.A.	770	539	(231)
Totale	3.499	2.808	(691)

I crediti verso Roal Electronics S.p.A. sono relativi principalmente alle vendite effettuate dalla Fime.

I saldi verso Projet S.r.l e verso Air Force includono anche i finanziamenti erogati dall'Elica nell'ottica di un più generale progetto di gestione centralizzata della tesoreria di Gruppo rispettivamente per Euro 40 migliaia (Euro 51 migliaia nel 2003) e per Euro 256 migliaia (Euro 205 migliaia nel 2003).

La ISM non presenta il saldo relativo al 2003 in quanto la partecipazione nella stessa è stata acquisita nell'esercizio 2004.

Tra le variazioni più significative, si segnala l'incremento dei crediti vantati nei confronti di Ariafina dovuto alla notevole crescita degli scambi commerciali nel mercato giapponese.

Rimanenze

La voce in oggetto è così composta:

Rimanenze <i>(in migliaia di Euro)</i>	Saldo al 31 dicembre 2003	Saldo al 31 dicembre 2004	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e di consumo	19.560	21.942	2.382
Fondo svalutazione materie prime	(491)	(624)	(133)
<i>Valore di bilancio</i>	<i>19.069</i>	<i>21.318</i>	<i>2.249</i>
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	13.211	15.149	1.938
Fondo svalutazione prod.in corso di lavorazione	(363)	(368)	(5)
<i>Valore di bilancio</i>	<i>12.848</i>	<i>14.781</i>	<i>1.933</i>
Prodotti finiti e merci	8.410	11.252	2.842
Fondo svalutazione prodotti finiti	(357)	(502)	(145)
<i>Valore di bilancio</i>	<i>8.053</i>	<i>10.750</i>	<i>2.697</i>
Acconti	1	-	(1)
Totale	39.971	46.849	6.878

Il valore delle rimanenze finali ha registrato un incremento lordo di circa Euro 7.162 migliaia a parità di area di consolidamento spiegato sostanzialmente dall'aumento del volume di affari.

I valori di magazzino sono iscritti al netto dei fondi svalutazione che ammontano complessivamente a Euro 1.494 migliaia nel 2004 (Euro 1.211 migliaia nel 2003) in modo da neutralizzare l'effetto scarti, obsolescenza, e lento rigiro delle scorte.

A seguito delle analisi puntuali effettuate sulle giacenze di magazzino alla data di chiusura di bilancio, si è ritenuto di integrare i fondi rettificativi già costituiti nel precedente esercizio; mediante un accantonamento pari a Euro 283 migliaia nel 2004 (Euro 148 migliaia nel 2003), apposto nel conto economico rispettivamente in riduzione delle voci "Variazioni rimanenze prodotti finiti e semilavorati" e "Consumi di materie prime e materiali di consumo".

Le giacenze di magazzino comprendono anche i materiali ed i prodotti che alla data di chiusura del bilancio non erano fisicamente presenti nei nostri stabilimenti, ma che si trovavano presso terzi in esposizione, conto lavoro e conto visione.

Si precisa che la valutazione al valore corrente delle rimanenze non presenta differenze significative rispetto alla valutazione al metodo del costo medio ponderato.

Altri crediti e Ratei e risconti attivi

Altri crediti e ratei e risconti attivi – esigibili entro l'esercizio <i>(in migliaia di Euro)</i>	Saldo al 31 dicembre 2003	Saldo al 31 dicembre 2004	Variazione
Crediti diversi	2.181	1.343	(838)
Ratei e risconti attivi	245	262	(17)
Totale	2.426	1.605	(821)

▪ La voce *Crediti diversi* presenta la seguente composizione:

Crediti diversi – esigibili entro l'esercizio <i>(in migliaia di Euro)</i>	Saldo al 31 dicembre 2003	Saldo al 31 dicembre 2004	Variazioni
esigibili entro l'esercizio successivo			
Verso i dipendenti	529	3	(526)
Rimborsi assicurativi da ricevere	64	-	(64)
Crediti per contributi	338	-	(338)
Attività per rivalutazione derivati	225	257	32
Altri crediti	1.025	1.083	58
Totale	2.181	1.343	(838)

Il valore iscritto nel bilancio 2004 è pari a Euro 1.343 migliaia rispetto a Euro 2.181 migliaia del 2003, con un decremento complessivo pari ad Euro 838 migliaia.

Tra le principali variazioni del saldo si segnala:

- la diminuzione della voce "Crediti per contributi", per gli incassi avvenuti nell'esercizio dei crediti relativi ai contributi a valere sulla legge 488/92;
- l'azzeramento del credito verso i dipendenti entro l'esercizio e il contestuale aumento della voce oltre l'esercizio dovuto alla proroga della riscossione dei tributi sospesi a favore delle aree terremotate fino all'esercizio 2006.

Prospetto Informativo Elica S.p.A.

La voce "Altri Crediti" è principalmente composta da crediti verso fornitori per anticipi su servizi, per le cauzioni attive sugli imballaggi e dal credito relativo al rimborso dei dazi doganali.

- La voce "Ratei e Risconti Attivi" presenta la seguente composizione:

Ratei e risconti attivi <i>(in migliaia di Euro)</i>	Saldo al 31 dicembre 2003	Saldo al 31 dicembre 2004	Variazioni
Premi di assicurazione	7	10	3
Spese prepagate	237	245	8
Interessi anticipati	1	6	5
Totale	245	261	16

Non ci sono ratei e risconti con scadenza superiore ai cinque anni successivi.

La voce "Spese prepagate" si riferisce principalmente a canoni di manutenzione anticipati di hardware, software e servizi vari.

Crediti tributari

Il dettaglio della voce "Crediti Tributari" è riassunto nella tabella seguente:

Crediti tributari <i>(in migliaia di Euro)</i>	Saldo al 31 dicembre 2003	Saldo al 31 dicembre 2004	Variazione
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>			
Per IRPEG e IRAP	3.598	585	(3.013)
Per IVA	4.023	5.797	1.774
Altri crediti tributari	9	29	20
Totale	7.630	6.411	(1.219)

Tra le principali variazioni del saldo dei crediti tributari si segnala:

- il decremento del saldo verso l'Erario per gli acconti di imposte che hanno trovato compensazione nei debiti tributari;
- l'incremento del credito per Iva per Euro 1.774 migliaia.

Disponibilità liquide

Disponibilità liquide <i>(in migliaia di Euro)</i>	Saldo al 31 dicembre 2003	Saldo al 31 dicembre 2004	Variazioni
Depositi bancari e postali	8.852	12.836	3.984
Denaro e valori in cassa	19	6	(13)
Totale	8.871	12.842	3.971

La voce è costituita da eccedenze nei conti correnti di corrispondenza intrattenuti con gli istituti di credito e dalle disponibilità in contanti; la variazione del saldo è conseguente ad una diversa composizione dell'indebitamento finanziario netto.

Crediti per Area geografica al 31 dicembre 2004*

Ai sensi dell'art. 2427, punto 6 del Codice Civile vengono riportati i crediti per area geografica (espressi al lordo del fondo svalutazione crediti). Il dettaglio che segue è riferito alla componente commerciale in quanto tutte le altre voci di credito del Bilancio sono esigibili in Italia:

Crediti per area geografica <i>(in migliaia di Euro)</i>	Verso clienti	Verso imprese collegate	Crediti diversi	Totale
Italia	31.818	1.631	2.589	36.038
Unione Europea	40.658		66	40.724
Extra Unione Europea	13.250	1.177	33	14.460
Totale	85.726	2.808	2.688	91.222

20.1.1.5.3 Passività

Passività per prestazioni pensionistiche

Passività per prestazioni pensionistiche <i>(in migliaia di Euro)</i>	
Valore netto al 1 gennaio 2003	11.167
Accantonamenti	2.788
Utilizzi	(1.754)
Altri movimenti	(114)
Valore netto al 31 dicembre 2003	12.087
Accantonamenti	3.072
Utilizzi	(1.926)
Valore netto al 31 dicembre 2004	13.233

Il fondo rappresenta l'effettivo debito del Gruppo al 31 dicembre 2003 e 2004 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto di eventuali anticipi corrisposti.

Si precisa che il saldo relativo all'Anticipo dell'imposta sul T.F.R è iscritto nella voce "Crediti esigibili oltre l'esercizio successivo".

Gli *Altri movimenti* al 31 dicembre 2003 sono relativi alla variazione dell'area di consolidamento.

* Si specifica che i paragrafi 20.1.1.4 e 20.1.1.5 sono rappresentazioni fedeli dei Bilanci Consolidati redatti secondo i Principi Contabili Italiani al 31 dicembre 2003 e 31 dicembre 2004. Pertanto, la ripartizione per area geografica e per area di affari si riferisce al paese d'origine del Cliente/Fornitore mentre nelle altre sezioni del presente Prospetto Informativo viene elaborata in base al paese di destinazione dei prodotti.

Fondi rischi ed oneri

I Fondi per rischi ed oneri, per un totale di Euro 2.516 migliaia (Euro 2.134 migliaia nel 2003), sono dettagliati come segue:

Fondi per rischi e oneri <i>(in migliaia di Euro)</i>	Fondo trattamento di quiescenza e obblighi simili	Altri fondi	TOTALE
Valore netto al 1 gennaio 2003	1.284	1.436	2.720
Accantonamenti	176	226	402
Utilizzi e altri movimenti	(305)	(683)	(988)
Valore netto al 31 dicembre 2003	1.155	979	2134
Accantonamenti	568	60	628
Utilizzi	(203)	(43)	(246)
Valore netto al 31 dicembre 2004	1.520	996	2.516

Il Fondo di quiescenza comprende l'accantonamento effettuato dalla capogruppo Elica per il Trattamento di Fine Mandato dell'Amministratore Delegato ed il Fondo indennità suppletiva di clientela che è destinato a fronteggiare possibili pagamenti in caso di risoluzione di rapporti con agenti e rappresentanti. Il Fondo T.F.M. è stato utilizzato nel 2004 per l'importo di Euro 134 migliaia (Euro 36 migliaia nel 2003), mentre il Fondo indennità suppletiva di clientela si è ridotto nell'esercizio per Euro 67 migliaia (Euro 269 migliaia nel 2003), a fronte del pagamento dell'indennità a seguito delle risoluzioni di un rapporto di agenzia. Gli accantonamenti dell'esercizio sono stati pari rispettivamente ad Euro 31 migliaia (Euro 59 migliaia nel 2003) e Euro 538 migliaia (Euro 117 migliaia nel 2003).

La voce "*Altri Fondi*" comprende Euro 304 migliaia nel 2004 (Euro 244 migliaia nel 2003) per gli oneri connessi a servizi post-vendita dei prodotti in garanzia a fronte di probabili oneri da sostenere per gli interventi di ripristino degli articoli venduti ai clienti. La determinazione dell'accantonamento dell'esercizio pari ad Euro 60 migliaia nel 2004 (Euro 34 migliaia nel 2003) è stata effettuata applicando la percentuale di incidenza dei costi medi di garanzia sostenuti storicamente dalle società del gruppo alle vendite effettuate per le quali è ancora possibile l'intervento in garanzia. In tale voce è inoltre incluso l'importo di Euro 192 migliaia (invariato dal 2003) costituito dall'accantonamento effettuato nel 2003 rappresentante la migliore stima del rischio di probabili restituzioni di contributi in conto capitale ricevuti in precedenza in cui si potrà incorrere e per i quali si è in attesa di ricevere comunicazioni dagli enti eroganti. Si precisa che la stima era stata effettuata attraverso una prudente applicazione della normativa di riferimento. L'importo di Euro 996 migliaia al 31 dicembre 2004 (Euro 979 migliaia nel 2003) include inoltre il fondo rischi diversi a fronte delle probabili insussistenze e degli oneri da sostenere connessi alla nostra *joint-venture* Elica Deeshe India per la quale alla data di chiusura è in corso una trattativa per addivenire alla chiusura dell'iniziativa con il partner indiano.

La riga *Utilizzi* al 31 dicembre 2004 include l'intero importo di un Fondo rischi della controllata Santermanno Internation S.A., liquidata nel corso del 2004. Gli Utilizzi del 2003

includono l'intero importo del "Fondo oneri manutenzione", costituito precedentemente, a fronte degli oneri di manutenzione sostenuti nel 2003 legati ai lavori di ripristino dei danni subiti dal patrimonio aziendale a seguito degli eventi atmosferici accaduti nell'esercizio precedente.

Fondo imposte differite

Fondo imposte differite	
<i>(in migliaia di Euro)</i>	
Valore netto al 1 gennaio 2003	3.242
Accantonamenti	1.538
Utilizzi	(646)
Altri movimenti	(67)
Valore netto al 31 dicembre 2003	4.067
Accantonamenti	1.865
Utilizzi	(709)
Valore netto al 31 dicembre 2004	5.223

Il "Fondo imposte differite" è relativo prevalentemente alle imposte dovute sulle plusvalenze rateizzate, sui contributi in conto capitale rateizzati fiscalmente, sugli ammortamenti anticipati dedotti ai fini fiscali in dichiarazione dei redditi ed infine all'effetto sul patrimonio provocato dalla contabilizzazione dei leasing secondo la metodologia raccomandata dall'IFRS n. 17.

Il Fondo Imposte relativo alle imposte differite sugli ammortamenti anticipati, dedotti esclusivamente ai fini fiscali, riguarda sia la quota Irap, sia la quota Irpeg, ma per quest'ultima limitatamente agli ammortamenti anticipati dedotti a partire dal corrente esercizio in quanto alcune società del gruppo si erano avvalse nel 2002 delle disposizioni di cui all'art. 4 della Legge n. 448/2001 – Legge Finanziaria 2002 – che aveva permesso di affrancare le riserve in sospensione di imposta ai fini dell'Irpeg.

Il decremento del fondo di Euro 709 migliaia nel 2004 (Euro 646 migliaia nel 2003) è dovuto alla quota di reversal dell'esercizio delle imposte sugli ammortamenti ordinari dedotti nell'esercizio e fiscalmente non rilevanti e per il residuo dall'utilizzo del saldo relativo alle plusvalenze e al contributo in c/capitale per la quota tassabile nell'esercizio, nonché al rigiro delle differenze temporanee connesse alla rilevazione dei leasing secondo l'IFRS n. 17.

Debiti per locazioni finanziarie e verso altri finanziatori

Debiti per locazione finanziarie e verso altri finanziatori (in migliaia di Euro)	31 dicembre 2003			31 dicembre 2004		
	Esigibili entro l'esercizio	Esigibili oltre l'esercizio	Totale	Esigibili entro l'esercizio	Esigibili oltre l'esercizio	Totale
Verso altri finanziatori	3.110	13.557	16.667	3.245	12.376	15.621
Totale	3.110	13.557	16.667	3.245	12.376	15.621

L'iscrizione nella contabilità consolidata della disponibilità dei beni tramite contratti di locazione finanziaria secondo l'IFRS n. 17 ha comportato l'iscrizione nei "Debiti Verso Altri Finanziatori" esigibili entro l'esercizio successivo di Euro 3.091 migliaia (Euro 2.624 migliaia nel 2003) e di Euro 12.376 migliaia (Euro 13.541 migliaia nel 2003) per la parte esigibile oltre l'esercizio successivo. Il saldo residuo si riferisce ai debiti relativi all'acquisto di macchine elettroniche finanziato dalla IBM Servizi finanziari.

Scoperti e finanziamenti bancari

Scoperti e finanziamenti bancari (in migliaia di Euro)	31 dicembre 2003			31 dicembre 2004		
	Esigibili entro l'esercizio	Esigibili oltre l'esercizio	Totale	Esigibili entro l'esercizio	Esigibili oltre l'esercizio	Totale
Verso banche	26.916	4.359	31.275	13.124	26.454	39.578
Totale	26.916	4.359	31.275	13.124	26.454	39.578

La voce ha registrato un decremento complessivo pari a Euro 8.303 migliaia per effetto della dinamica finanziaria della gestione. In particolare si segnala la rimodulazione delle scadenze del debito finanziario, con un allungamento delle scadenze medie attraverso la stipula di finanziamenti a medio termine in sostituzione delle esposizioni a breve termine.

I debiti verso banche, per residui Euro 403 migliaia, sono assistiti da ipoteca sull'immobile sito in Serra San Quirico, rilasciata a favore della società Crediop. Il saldo esigibile oltre l'esercizio include Euro 1.367 migliaia con scadenza oltre i cinque anni successivi.

Debiti diversi esigibili oltre l'esercizio

La voce in oggetto è così composta:

Debiti diversi – esigibili oltre l'esercizio (in migliaia di Euro)	Saldo al 31 dicembre 2003	Saldo al 31 dicembre 2004	Variazione
Verso istituti di prev. e di sicurezza	4.067	4.046	(21)
Altri debiti	44	2	(42)
Totale	4.111	4.048	(63)

▪ *Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale*

La componente oltre l'esercizio è relativa a debiti oggetto di apposite facilitazioni, emanate per le aree terremotate, che hanno disposto nell'anno 1997 il congelamento degli stessi a seguito degli eventi sismici dello stesso anno.

▪ *Altri debiti esigibili oltre l'esercizio*

Altri debiti – esigibili oltre l'esercizio <i>(in migliaia di Euro)</i>	Saldo al 31 dicembre 2003	Saldo al 31 dicembre 2004	Variazione
Verso clienti	42	-	(42)
Verso altri	2	2	-
Totale	44	2	(42)

I debiti verso i clienti sono relativi a depositi cauzionali non ancora compensati per l'incapienza del saldo attivo.

Il saldo della voce residuale "Verso Altri" include debiti verso Assicurazioni, verso il Fondo Cometa e verso enti emittenti carte di credito per un importo di Euro 2 migliaia esigibile oltre l'esercizio successivo.

Debiti tributari

Debiti tributari <i>(in migliaia di Euro)</i>	31 dicembre 2003			31 dicembre 2004		
	Esigibili entro l'esercizio	Esigibili oltre l'esercizio	Totale	Esigibili entro l'esercizio	Esigibili oltre l'esercizio	Totale
Debiti tributari	3.398	4.562	7.960	5.404	4.083	9.487
Totale	3.398	4.562	7.960	5.404	4.083	9.487

La voce è alimentata principalmente dai debiti relativi alle imposte sul reddito, IRES ed IRAP, dalle ritenute operate dal Gruppo in particolare nei confronti del personale dipendente.

Il saldo aumenta rispetto all'esercizio precedente di circa Euro 1.527 migliaia; la variazione è connessa principalmente alle maggiori imposte correnti dell'esercizio.

I debiti tributari esigibili oltre l'esercizio sono relativi agli importi relativi alle imposte Ilor, Irpeg, imposta patrimoniale, I.C.I. e Irpef che erano stati oggetto di apposite facilitazioni e disposizioni speciali inerenti le aree terremotate ed include inoltre la quota esigibile oltre l'esercizio relativa all'imposta sostitutiva sull'affrancamento delle riserve effettuato nell'esercizio precedente.

Debiti commerciali

La voce in oggetto è così composta:

Debiti commerciali (in migliaia di Euro)	31 dicembre 2003			31 dicembre 2004		
	Esigibili entro l'esercizio	Esigibili oltre l'esercizio	Totale	Esigibili entro l'esercizio	Esigibili oltre l'esercizio	Totale
Verso fornitori	87.883	141	88.024	85.330	153	85.483
Verso collegate	1.018	-	1.018	3.059	-	3.059
Totale	88.901	141	89.042	88.389	153	88.542

▪ *Debiti verso fornitori*

Tali debiti sono di natura esclusivamente commerciale e sono espressi al netto delle note credito da ricevere.

Nell'esercizio hanno subito un decremento circa di Euro 2.541 migliaia. La riduzione del saldo è spiegato soprattutto dal fatto che i debiti verso la collegata ISM (pari a Euro 2.300 migliaia nel 2003) erano ancora inclusi in tale voce. Al 31 dicembre 2004 invece il relativo saldo è esposto nella voce "Debiti verso imprese collegate". Il saldo verso i fornitori risulta dunque sostanzialmente in linea con l'esercizio precedente, nonostante i maggiori volumi di acquisti dell'esercizio 2004, in quanto il saldo debitorio di fine 2003 aveva già scontato un notevole incremento a seguito della già sostenuta crescita dell'attività aziendale verificatisi negli ultimi mesi.

▪ *Debiti verso imprese collegate esigibili entro l'esercizio*

Tali debiti di natura esclusivamente commerciale sono così composti:

Debiti verso imprese collegate – esigibili entro l'esercizio successivo (in migliaia di Euro)	Saldo al 31 dicembre 2003	Saldo al 31 dicembre 2004	Variazione
Air force S.p.A.	205	150	(55)
Technovent GmbH	36	-	(36)
Ariafina Co Ltd	1	1	-
Projet S.r.l.	70	111	41
ISM	-	1.781	1.781
Roal Electronics S.p.A.	706	1.016	310
Totale	1.018	3.059	2.041

La variazione del saldo è dovuta principalmente all'inclusione dei debiti di fornitura verso la ISM, nella quale la capogruppo Elica ha assunto una quota di collegamento nel corso del 2004, come già commentato.

Altri debiti entro l'esercizio successivo

La voce "Altri debiti" si compone delle seguenti voci:

Altri debiti – esigibili entro l'esercizio successivo <i>(in migliaia di Euro)</i>	Saldo al 31 dicembre 2003	Saldo al 31 dicembre 2004	Variazione
Debiti diversi entro l'esercizio successivo	8.209	9.005	796
Ratei e risconti passivi	254	2.380	2.126
Totale	8.463	11.385	2.922

▪ **Debiti diversi entro l'esercizio successivo**

Debiti diversi – entro l'esercizio successivo <i>(in migliaia di Euro)</i>	Saldo al 31 dicembre 2003	Saldo al 31 dicembre 2004	Variazione
Acconti	416	679	263
Verso istituti di prev.e di sicurezza	3.133	3.244	111
Altri debiti	4.660	5.082	422
Totale	8.209	9.005	796

- Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

Sono relativi a partite correnti collegate alle retribuzioni mensili e allo stanziamento delle mensilità aggiuntive del personale dipendente.

- Altri debiti

Altri debiti – esigibili entro l'esercizio successivo <i>(in migliaia di Euro)</i>	Saldo al 31 dicembre 2003	Saldo al 31 dicembre 2004	Variazione
Verso amministratori e collaboratori	15	45	30
Verso clienti	56	240	184
Verso il personale	4.179	4.402	223
Passività da rivalutazione derivati	19	-	(19)
Verso altri	391	395	4
Totale	4.660	5.082	422

I debiti *Verso i clienti* sono relativi a depositi cauzionali e note di credito non ancora compensate per l'incapienza del saldo attivo.

L'incremento dei debiti *Verso il personale* è relativo al maggiore organico e alla maggiore consistenza delle ferie maturate e non godute.

Il saldo della voce residuale *Verso Altri* include debiti verso Assicurazioni per Euro 188 migliaia, verso il Fondo Cometa per Euro 53 migliaia e verso enti emittenti carte di credito per Euro 30 migliaia.

▪ *Ratei e risconti*

La composizione della voce *Ratei e risconti* viene di seguito dettagliata.

Ratei e risconti passivi <i>(in migliaia di Euro)</i>	Saldo al 31 dicembre 2003	Saldo al 31 dicembre 2004	Variazione
Interessi passivi	114	194	80
Altri	140	2.186	2.046
Totale	254	2.380	2.126

La voce include costi di competenza dell'esercizio con manifestazione finanziaria nei successivi periodi e il rinvio di ricavi di competenza di esercizi futuri.

Il saldo della voce in commento ha subito un incremento pari ad Euro 2.126 migliaia, principalmente dovuto al risconto iscritto nell'esercizio, per un importo di Euro 2.031 migliaia, della plusvalenza conseguita dalla cessione della partecipazione detenuta nella società Roal Electronics S.p.A.. La plusvalenza conseguita sulla cessione della partecipazione, in base al principio della prevalenza della sostanza sulla forma, è stata riscontata in 5 anni. Ciò in quanto l'ammontare della plusvalenza è correlato alla differenza di fusione (allocata alla voce "Avviamento") emersa con l'incorporazione da parte della Holtronics della propria controllata Roal Electronics S.p.A. e che viene ammortizzata su un periodo di 5 anni.

Si specifica inoltre che nella voce non sono inclusi importi che matureranno oltre il quinto esercizio.

Debiti per Area geografica al 31 dicembre 2004*

Vengono riportati di seguito i dati relativi alla suddivisione dei debiti per area geografica ai sensi dell'art. 2427, punto 6 del Codice Civile.

La ripartizione che viene di seguito presentata è relativa ai soli *Debiti Commerciali* in quanto tutti i saldi delle altre voci Debiti del bilancio sono esigibili in Italia.

Debiti per area geografica <i>(in migliaia di Euro)</i>	Verso fornitori	Verso Imp. collegate	Verso altri	Totale
Italia	78.789	3.058	4.916	86.763
Unione Europea	4.416	-	168	4.584
Extra Unione Europea	2.278	1	-	2.279
Totale	85.483	3.059	5.084	93.626

* Si specifica che i paragrafi 20.1.1.4 e 20.1.1.5 sono rappresentazioni fedeli dei Bilanci Consolidati redatti secondo i Principi Contabili Italiani al 31 dicembre 2003 e 31 dicembre 2004. Pertanto, la ripartizione per area geografica e per area di affari si riferisce al paese d'origine del Cliente/Fornitori mentre nelle altre sezioni del presente Prospetto Informativo viene elaborata in base al paese di destinazione dei prodotti.

20.1.1.5.4 Patrimonio netto del Gruppo e di Terzi

Patrimonio netto*Capitale sociale*

Il Capitale Sociale al 31 dicembre 2003 e 2004, interamente sottoscritto e versato, risulta costituito da n. 10.164.560 azioni ordinarie da nominali euro 1 ciascuna per complessive Euro 10.165 migliaia.

Riserve di capitale

Riguardano la "*Riserva Sovraprezzo Azioni*" che ammonta ad Euro 14.811 migliaia.

Riserve di utili

Riserve di utili <i>(in migliaia di Euro)</i>	Riserva legale	Utili indivisi controllate	Altre riserve Riserva straordinaria	Riserva amm.ti anticipati	Totale
Saldo al 1 gennaio 2003	2.033	555	27.426	7.795	37.809
Giroconto risultato		1.524	1.174	1.610	4.308
Altri movimenti		63	3.387	(3.387)	63
Saldo al 31 dicembre 2003	2.033	2.142	31.987	6.018	42.180
Giroconto risultato		(5.608)		2.049	(3.559)
Distribuzione dividendi			(509)		(509)
Altri movimenti			8.067	(8.067)	-
Saldo al 31 dicembre 2004	2.033	(3.466)	39.545	-	38.112

La "*Riserva Legale*" ammonta ad Euro 2.033 migliaia ed è già pari al quinto del Capitale Sociale.

Altre Riserve

La variazione al 31 dicembre 2004 pari ad Euro 5.608 migliaia della voce "*Utili Indivisi*" è relativa al giroconto del risultato d'esercizio consolidato del 2003, sul cui ammontare incide anche la compensazione dell'utile d'esercizio conseguito nel 2004 dalla capogruppo Elica, che nel proprio bilancio d'esercizio è stato allocato alla Riserva Ammortamenti Anticipati.

La "*Riserva straordinaria*" che al 1 gennaio 2003 era pari ad Euro 27.426 si è così movimentata nel corso del 2003:

- in aumento di Euro 3.387 migliaia per effetto del trasferimento dalla Riserva Ammortamenti Anticipati per la quota degli ammortamenti ordinari fiscalmente non rilevanti ai fini IRAP, contabilizzati nell'esercizio 2003;
- in aumento di Euro 1.174 per effetto della destinazione dell'Utile dell'esercizio 2002.

La stessa riserva del valore di Euro 31.987 al 31 dicembre 2003 si è così movimentata nel corso del 2004:

Prospetto Informativo Elica S.p.A.

- in aumento di Euro 8.067 migliaia nel 2004 per effetto del trasferimento dalla Riserva Ammortamenti Anticipati dell'intero suo ammontare a seguito della riclassificazione della stessa in base alla nuova normativa sul disinquinamento fiscale del bilancio in vigore dal 1 gennaio 2004;

- in diminuzione di Euro 509 per effetto della distribuzione a titolo di dividendo effettuato nell'esercizio 2004.

La "Riserva Ammortamenti Anticipati" che al 1 gennaio 2003 era pari a Euro 7.795, ha subito le seguenti variazioni nel corso dello stesso esercizio:

- incremento di Euro 1.610 migliaia per effetto della destinazione dell'Utile d'esercizio a fronte degli ammortamenti anticipati dedotti ai fini fiscali nell'esercizio 2002;

- decremento netto per Euro 3.387 migliaia a seguito delle riclassifiche da e verso la Riserva Straordinaria già commentate in precedenza.

La stessa riserva, che al 1 gennaio 2004 era pari a Euro 6.018 migliaia, nel corso dello stesso esercizio ha subito le seguenti modifiche:

- incremento di Euro 2.049 migliaia per effetto della destinazione dell'Utile d'esercizio a fronte degli ammortamenti anticipati dedotti ai fini fiscali nell'esercizio 2003;

- decremento per Euro 8.067 migliaia a seguito della riclassifica verso la Riserva Straordinaria già commentata in precedenza.

Capitale e Riserve di terzi

Nel corso del 2004 la voce in commento risulta movimentata per Euro 160 migliaia a seguito dei dividendi distribuiti a terzi da parte della controllata Jet Air S.r.l. L'importo di Euro 44 migliaia della colonna "Aumento Cap. Sociale" si riferisce alla sottoscrizione da parte dei terzi dell'aumento di capitale sociale della controllata Fox I.F.S. S.r.l..

Nel 2003 i decrementi per Euro 1.679 migliaia sono imputabili ai dividendi distribuiti a terzi da parte delle controllate Fime e Jet Air. Gli "Altri movimenti" sono relativi all'uscita della quota dei terzi di Air Force e agli effetti degli acquisti da parte del gruppo di ulteriori quote nella Fox Group S.p.A. e nella Jet Air S.r.l. come commentato nel paragrafo Immobilizzazioni finanziarie.

Di seguito si fornisce il prospetto di raccordo tra il patrimonio netto e il risultato d'esercizio di Elica e le corrispondenti grandezze emergenti dalla situazione consolidata.

Raccordo con il patrimonio netto e il risultato d'esercizio della Capogruppo Elica S.p.A. <i>(in migliaia di Euro)</i>	Saldo 31 dicembre 2003		Saldo 31 dicembre 2004	
	Risultato netto	Patrimonio netto	Risultato Netto	Patrimonio netto
Saldi come da bilancio di esercizio della capogruppo	2.049	67.063	1.950	68.505
<i>Eliminazione degli effetti di operazioni compiute fra imprese consolidate al netto degli effetti fiscali:</i>				
Profitti interni sulle immobilizzazioni immateriali	(61)	(275)	117	(100)
Profitti interni sulle immobilizzazioni materiali	(1.110)	(1.110)	12	(1.098)
Profitti interni sulle cessioni di beni	(67)	(311)	(73)	(384)
Risultato cessione società controllate	11	11	-	11
Dividendi ricevuti da società consolidate	(3.094)	(3.094)	(2.604)	(2.604)
<i>Effetto del cambiamento e della omogeneizzazione dei criteri di valutazione all'interno del Gruppo al netto degli effetti fiscali:</i>				
Applicazione metodologica dei beni presi in leasing	417	2.650	361	3.011
Valutazione ad <i>equity</i> di partecipazioni immobilizzate	(1.160)	(1.129)	274	(854)
<i>Valore di carico delle partecipazioni consolidate</i>		<i>(34.231)</i>		<i>(33.816)</i>
<i>Patrimonio netto e risultato d'esercizio delle imprese controllate consolidate integralmente</i>	<i>1.106</i>	<i>14.630</i>	<i>3.027</i>	<i>14.089</i>
<i>Attribuzione differenze ai beni delle imprese consolidate e relativi ammortamenti e svalutazioni:</i>				
Immobilizzazioni materiali	(129)	2.219	(129)	2.089
Differenza di consolidamento	(1.521)	17.174	(1.521)	15.653
<i>Quota di competenza del Gruppo</i>	<i>(3.559)</i>	<i>63.597</i>	<i>1.414</i>	<i>64.502</i>
<i>Quota di competenza di Terzi</i>	<i>151</i>	<i>492</i>	<i>351</i>	<i>727</i>
Saldi come da bilancio consolidato	(3.408)	64.089	1.765	65.229

20.1.1.5.5 Conti d'ordine

Conti d'ordine (migliaia di Euro)	Saldo al 31 dicembre 2003	Saldo al 31 dicembre 2004
Garanzie prestate:		
fidejussioni prestate da imprese del Gruppo nell'interesse di terzi	478	288
altre garanzie prestate nell'interesse del Gruppo	22.878	10.330
Totale garanzie prestate	23.356	10.618
Rischi:		
Operazioni fuori bilancio	4.232	4.147
Totale rischi	4.232	4.147
Totale	27.588	14.765

Le fidejussioni rilasciate a favore di terzi assistono principalmente le istanze di rimborso del credito IVA, mentre le garanzie rilasciate nell'interesse del Gruppo si riferiscono ad una lettera di *patronage* rilasciata nell'interesse della Fime da parte della capogruppo Elica. Il decremento di tale voce è collegato alla scadenza nell'esercizio 2004 di due lettere di *patronage*.

L'importo di Euro 4.147 al 31 dicembre 2004 migliaia corrisponde all'ammontare delle vendite nette a termine di valuta e put options in corso alla chiusura dell'esercizio in capo ad Elica e alla Fox Group S.p.A.. Tali importi sono convertiti sulla base dei cambi a termine contrattuali. Tali operazioni, se pur dettate dalla volontà di copertura di cambio delle future vendite, non presentano, alla luce dei principi contabili, le caratteristiche tipiche della fattispecie. Esse, per tipologia, tecnica contrattuale e correlazione, si configurano della specie "speculativa" e sono state trattate pertanto come tali in applicazione dei principi contabili di riferimento, attraverso la valutazione alla data di chiusura dell'esercizio dell'effetto economico tra i proventi/oneri finanziari e contestuale accredito/addebito delle voci Altri crediti/Altri debiti, a cui si rimanda per ulteriori dettagli.

Compensi organi sociali

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli Amministratori e ai membri del Collegio Sindacale della controllante, compresi quelli per lo svolgimento di tali funzioni anche in altre imprese incluse nel consolidamento:

Organi sociali	Saldo al 31 dicembre 2003	Saldo al 31 dicembre 2004	Variazioni
Organo amministrativo	(630)	(707)	(77)
Collegio sindacale	(96)	(101)	(5)

Dati sull'occupazione

Si segnala, separatamente per categorie, il numero medio dei dipendenti delle imprese incluse nel consolidamento con il metodo integrale:

Organico	31 dicembre 2003	31 dicembre 2004	Variazioni
Dirigenti	17	17	-
Impiegati	302	313	11
Operai	1.413	1.530	117
Altri	19	22	3
Totale	1.751	1.882	131

20.1.2 Bilancio consolidato al 31 dicembre 2004 e 31 dicembre 2005 predisposto in conformità con gli IFRS omologati dalla Commissione Europea

Conto economico consolidato al 31 dicembre 2004 e 2005 predisposto in conformità con gli IFRS omologati dalla Commissione Europea

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Note	31 dicembre	
		2004 Rideterminato	2005
Ricavi	20.1.2.6.1	354.784	350.813
Altri ricavi operativi	20.1.2.6.3	1.539	3.656
Variazione rimanenze prodotti finiti e semilavorati		4.630	(1.612)
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	20.1.2.6.4	1.078	860
Consumi di materie prime e materiali di consumo	20.1.2.6.5	(179.725)	(171.184)
Spese per servizi	20.1.2.6.6	(79.622)	(78.427)
Costo del personale	20.1.2.6.7	(61.888)	(58.903)
Ammortamenti	20.1.2.6.8	(14.471)	(15.084)
Svalutazione di attività immobilizzate		-	-
Altre spese operative e accantonamenti	20.1.2.6.9	(6.360)	(6.080)
Utile operativo		19.965	24.039
Proventi ed oneri da società collegate	20.1.2.6.10	(504)	265
Svalutazione delle attività finanziarie disponibili per la vendita	20.1.2.6.11	(504)	(607)
Proventi finanziari	20.1.2.6.12	159	397
Oneri finanziari	20.1.2.6.13	(2.928)	(3.083)
Proventi e oneri su cambi	20.1.2.6.14	(466)	737
<i>Utile prima delle imposte</i>		15.722	21.748
Imposte dell'esercizio	20.1.2.6.15	(10.282)	(11.243)
Risultato d'esercizio		5.440	10.505
Di cui:			
Risultato di pertinenza di terzi	20.1.2.6.17	(328)	(361)
Risultato di pertinenza del Gruppo		5.112	10.144
Utile per azione – (Euro/cents)	20.1.2.6.18	50,30	99,80
Utile diluito per azione – (Euro/cents)	20.1.2.6.18	50,30	99,80

Prospetto Informativo Elica S.p.A.

Stato patrimoniale consolidato al 31 dicembre 2004 e 2005 predisposto in conformità con gli IFRS omologati dalla Commissione Europea

Attivo <i>(in migliaia di Euro)</i>	Note	31 dicembre	
		2004 Rideterminato	2005
Immobilizzazioni materiali	20.1.2.7.1	63.259	62.573
Avviamento	20.1.2.7.2	26.809	26.809
Altre attività immateriali	20.1.2.7.3	3.109	3.033
Partecipazioni in società collegate e <i>joint-ventures</i>	20.1.2.7.4	3.604	3.641
Altre attività finanziarie	20.1.2.7.5	1.707	1.748
Crediti diversi	20.1.2.7.6	1.345	1.307
Crediti tributari	20.1.2.7.7	167	46
Attività per imposte differite	20.1.2.7.17	2.833	3.325
Attività finanziarie disponibili per la vendita	20.1.2.7.8	308	94
Attività non correnti		103.141	102.576
Crediti commerciali e finanziamenti	20.1.2.7.9	86.608	90.831
Rimanenze	20.1.2.7.10	46.849	40.466
Altri crediti	20.1.2.7.11	1.348	1.446
Crediti tributari	20.1.2.7.12	6.411	5.403
Strumenti finanziari derivati	20.1.2.7.13	257	2
Disponibilità liquide	20.1.2.7.14	12.842	18.316
<i>Attività correnti</i>		154.315	156.464
Totale attività		257.456	259.040

Passivo (in migliaia di Euro)	Note	31 dicembre	
		2004 Rideterminato	2005
Passività per prestazioni pensionistiche	20.1.2.7.15	9.931	10.679
Fondi rischi ed oneri	20.1.2.7.16	2.212	1.769
Passività per imposte differite	20.1.2.7.17	8.104	8.995
Debiti per locazioni finanziarie e verso altri finanziatori	20.1.2.7.18	12.376	12.725
Finanziamenti bancari e mutui	20.1.2.7.19	26.454	18.465
Debiti diversi	20.1.2.7.20	4.047	4.034
Debiti tributari	20.1.2.7.21	4.083	4.070
Strumenti finanziari derivati	20.1.2.7.13	279	136
Passivo non corrente		67.486	60.873
Fondi rischi ed oneri	20.1.2.7.16	305	504
Debiti per locazioni finanziarie e verso altri finanziatori	20.1.2.7.18	3.245	3.524
Finanziamenti bancari e mutui	20.1.2.7.19	13.053	12.147
Debiti commerciali	20.1.2.7.22	88.542	87.467
Altri debiti	20.1.2.7.20	9.354	10.633
Debiti tributari	20.1.2.7.21	5.404	4.185
Strumenti finanziari derivati	20.1.2.7.13	263	203
Passivo corrente		120.166	118.663
Capitale		10.165	10.165
Riserve di capitale		14.811	14.811
Riserve di copertura e traduzione		(66)	(104)
Riserve di utili		39.075	43.686
Risultato dell'esercizio del Gruppo		5.112	10.144
Patrimonio netto del Gruppo	20.1.2.7.23	69.097	78.702
Patrimonio netto di Terzi		707	802
Patrimonio netto consolidato		69.804	79.504
Totale passività e patrimonio netto		257.456	259.040

Rendiconto finanziario consolidato (in migliaia di Euro)	31 dicembre 2004 Rideterminato	31 dicembre 2005
<i>Attività operativa:</i>		
Utile d'esercizio	5.440	10.505
<i>Rettifiche relative alle voci che non hanno effetto sulla liquidità:</i>		
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	1.653	1.680
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	12.818	13.404
T.F.R. maturato nell'esercizio	1.800	1.967
T.F.R. utilizzato nell'esercizio	(1.926)	(1.220)
Oneri finanziari su TFR	462	483
Imposte correnti dell'esercizio	10.282	11.243
Altri oneri finanziari	2.466	2.601
Effetto delle variazioni dei cambi	144	(265)
Accant. (utilizzo) Fondo Sval. Crediti	662	365
Accant. (utilizzo) Fondo rischi ed oneri	382	544
Valutazione di partecipazioni	1.009	342
Flussi di cassa dell'attività operativa prima delle variazioni del capitale circolante	35.192	41.649
(Incremento)/decremento dei crediti	(6.227)	(3.120)
Rimanenze	(6.878)	6.383
Incremento/(decremento) dei debiti	(1.028)	(6.455)
Disponibilità liquide generate dall'attività operativa	21.059	38.457
Imposte sul reddito corrisposte	(3.414)	(10.928)
Interessi corrisposti	(2.239)	(2.249)
Disponibilità liquide nette derivanti dall'attività operativa	15.406	25.280
<i>Attività di investimento:</i>		
Valore cessione cespiti alienati	789	1.001
Acquisizione di immobilizzazioni tecniche	(10.519)	(9.372)
Incrementi netti nelle attività immateriali	(1.631)	(1.603)
Variazione netta delle partecipazioni e attiv. disponibili per la vendita	(1.050)	(483)
Disponibilità liquide nette impiegate nell'attività di investimento	(12.411)	(10.457)
Attività finanziaria:		
Assunzione (rimborso) di finanziamenti	19.702	-
Incremento/(Decremento) debiti bancari	(14.301)	(8.895)
Variazione del capitale di pertinenza del gruppo	(508)	(538)
Decremento cap. e riserve di terzi	(116)	(266)
Riduzione (incremento) altre attività finanziarie	(1.867)	79
Incremento (riduzione) altre pass. non correnti	(1.724)	251
Incremento(Decremento) netto delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti	4.181	5.454
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti all'inizio dell'esercizio	8.871	12.842
Effetto delle variazioni nei tassi di cambio delle valute estere	(210)	20
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti alla fine dell'esercizio	12.842	18.316

Prospetto delle variazioni di patrimonio netto consolidato per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2004 e 2005 per i quali il Bilancio consolidato è stato predisposto in conformità agli IFRS omologati dalla Commissione Europea.

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Capitale	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserve di utili	Riserva di copertura e traduzione	Utile/(Perdita) dell'esercizio	Totale patrimonio netto di gruppo	Totale patrimonio netto di terzi	Totale
Saldo al 1 gennaio 2004	10.165	14.811	43.143	(20)	(3.559)	64.540	510	65.050
Variazione del <i>fair value</i> dei derivati di copertura (<i>cash flow hedges</i>) al netto dell'effetto fiscale				(59)		(59)		(59)
Totali utili (perdite) iscritte direttamente a patrimonio netto nell'esercizio				(59)		(59)		(59)
Trasferimenti al conto economico dei derivati di copertura al netto dell'effetto fiscale				13		13		13
Utile netto dell'esercizio					5.112	5.112	328	5.440
Totali utili (perdite) rilevati nell'esercizio				13	5.112	5.125	328	5.453
Allocazione del risultato d'esercizio			(3.559)		3.559	-		-
Altri movimenti							29	29
Dividendi			(509)			(509)	(160)	(669)
Saldo al 31 dicembre 2004	10.165	14.811	39.075	(66)	5.112	69.097	707	69.804
Variazione del <i>fair value</i> dei derivati di copertura (<i>cash flow hedges</i>) al netto dell'effetto fiscale				44		44		44
Differenze cambio derivanti dalla traduzione di bilanci esteri				(55)		(55)		(55)
Totali utili (perdite) iscritte direttamente a patrimonio netto nell'esercizio				(11)		(11)		(11)
Trasferimenti al conto economico dei derivati di copertura al netto dell'effetto fiscale				(27)		(27)		(27)
Utile netto dell'esercizio					10.144	10.144	361	10.505
Totali utili (perdite) rilevati nell'esercizio				(27)	10.144	10.117	361	10.478
Allocazione del risultato d'esercizio			4.603		(4.603)	-		-
Altri movimenti			8			8	(66)	(58)
Dividendi					(509)	(509)	(200)	(709)
Saldo al 31 dicembre 2005	10.165	14.811	43.686	(104)	10.144	78.702	802	79.504

20.1.2.1 Forma e contenuto del Bilancio consolidato relativo agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2004 e 2005 predisposto in conformità con gli IFRS omologati dalla Commissione Europea

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2005 comprende Elica e le sue controllate sulle quali esercita direttamente o indirettamente il controllo (nel seguito definito come "Gruppo") e il valore delle partecipazioni relative alle quote di pertinenza in società collegate.

L'Euro rappresenta la valuta funzionale e di presentazione per Elica e per tutte le società incluse nell'area di consolidamento, con l'eccezione di Fime Polska Sp.Z.O.O. che redige il proprio bilancio in Zloty polacchi.

I valori del Bilancio consolidato sono espressi in migliaia di Euro.

Prima applicazione degli IFRS

Il Bilancio consolidato al 31 dicembre 2005 è stato redatto per la prima volta in conformità agli International Financial Reporting Standards (IFRS) emanati dallo IASB e omologati dalla Commissione Europea.

I dati finanziari relativi al 31 dicembre 2005 vengono comparati con i corrispondenti valori del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2004, riesposto in omogeneità dei criteri IAS/IFRS. Il bilancio al 31 dicembre 2004 riesposto è stato ottenuto apportando ai dati consuntivi consolidati redatti sulla base dei Principi Contabili Italiani le riclassifiche e rettifiche coerenti con i criteri di rilevazione e valutazione previsti dagli IFRS, a far data dal 1° gennaio 2004 in applicazione a quanto previsto dall'IFRS N. 1.

Per un'analisi completa degli effetti derivanti dalla prima applicazione degli IFRS, si rimanda alla sezione 20.1.3, che riporta i prospetti di riconciliazione dei dati secondo i Principi Contabili Italiani ed Internazionali, e note esplicative per l'illustrazione delle principali differenze, relativi al 1 gennaio 2004 e al 31 dicembre 2004.

Il Bilancio consolidato è costituito dai prospetti contabili consolidati obbligatori (stato patrimoniale, conto economico, prospetto delle variazioni del patrimonio netto e rendiconto finanziario) corredati dalle note illustrative e predisposti in linea con i contenuti minimi prescritti dallo IAS 1 e integrato dalle disposizioni, ove applicabili, previste dal legislatore nazionale e dalla CONSOB.

20.1.2.2 Area di consolidamento, variazioni ed esclusioni al 31 dicembre 2004 e 2005

L'area di consolidamento al 31 dicembre 2004 e 2005 include le imprese nelle quali la capogruppo Elica possiede il controllo. Il controllo esiste quando la capogruppo Elica ha il potere di governare, direttamente o indirettamente, le politiche finanziarie e gestionali di un'entità al fine di ottenere benefici dalla sua attività. Sono soggette a tale controllo, in base ai Principi Contabili Internazionali le società riportate nel seguente Prospetto Informativo.

Nel mese di settembre 2005 si è perfezionata la costituzione della Fime Polka detenuta al 95% dalla Fime ed al 5% da Elica che risulta, pertanto, inclusa nel perimetro di consolidamento al 31 dicembre 2005.

L'elenco delle imprese consolidate con il metodo integrale, detenute direttamente ed indirettamente dalla capogruppo Elica, è riportato nella tabella seguente.

Area di consolidamento al 31 dicembre 2004

Denominazione	Sede sociale	Valuta	Capitale Sociale	Quota di possesso diretta	Quota di possesso indiretta
Elica S.p.A.	Fabriano, (AN)	EUR	10.164.560		
Jet Air S.r.l.	Cerreto D'Esì, (AN)	EUR	235.505	60	
OLA S.r.l.	Serra San Quirico, (AN)	EUR	100.000	80	
Fime S.p.A.	Castelfidardo, (AN)	EUR	2.990.000	99,991	
Fox I.F.S. S.r.l.	Bergamo (BG)	EUR	72.000		69,44
Fox Design S.p.A.	Cadoneghe, (PD)	EUR	2.500.000	98	1,2

Area di consolidamento al 31 dicembre 2005

Denominazione	Sede sociale	Valuta	Capitale Sociale	Quota di possesso diretta	Quota di possesso indiretta
Elica S.p.A.	Fabriano, (AN)	EUR	10.164.560		
Jet Air S.r.l.	Cerreto D'Esì, (AN)	EUR	235.505	60	
OLA S.r.l. ^(a)	Serra San Quirico, (AN)	EUR	100.000	100	
Fime S.p.A.	Castelfidardo, (AN)	EUR	2.990.000	99,991	
Fox I.F.S. S.r.l.	Bergamo (BG)	EUR	72.000		69,44
Fox Design S.p.A.	Cadoneghe, (PD)	EUR	2.500.000	98	1,2
Fime Polska Sp.Z O.O.	Wroclaw (Polonia)	PLN	10.000.000	5	94,991

^(a) La ragione sociale è cambiata in *Turbo Air S.p.A.* in data 30 gennaio 2006

20.1.2.3 Criteri e principi di consolidamento al 31 dicembre 2004 e 2005

Il Bilancio è stato redatto sulla base del principio del costo storico, ad eccezione di alcuni strumenti finanziari che sono iscritti in bilancio al *fair value*. La valutazione delle voci è fatta ispirandosi ai principi generali della prudenza e della competenza e nella prospettiva della continuità aziendale, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

Nella applicazione degli IFRS, il Gruppo si è avvalso di alcune opzioni e/o scelte previste dall'IFRS 1 ai fini della transizione ai Principi Contabili Internazionali ed in generale dagli IFRS.

Le principali opzioni e scelte adottate hanno riguardato:

- **Schemi di Bilancio e altri prospetti:** lo stato patrimoniale è presentato secondo il criterio della distinzione delle attività e passività "correnti – non correnti", mentre il Conto Economico è predisposto secondo lo schema per natura. Sono inoltre presentati il prospetto delle variazioni delle poste di patrimonio netto ed il rendiconto finanziario predisposto con il metodo indiretto;
- **Benefici per i dipendenti:** come previsto dallo IAS 19, il Gruppo ha deciso di adottare il "metodo del corridoio" per gli utili e le perdite attuariali che si generano successivamente al 1° gennaio 2004, rilevando integralmente gli utili e le perdite attuariali cumulati alla data del passaggio agli IFRS;

- **Aggregazioni di imprese:** le operazioni precedenti la data di transizione non sono state oggetto di rideterminazione retrospettiva, attraverso cioè la rideterminazione del valore corrente di attività e passività riferite al momento dell'acquisizione da parte del Gruppo e conseguentemente si è mantenuto il valore del *goodwill* in essere alla data di transizione;
- **Immobilizzazioni materiali e immateriali:** si è mantenuto il costo storico (in alternativa al *fair value*) come criterio di valutazione per immobilizzazioni materiali e immateriali successivamente all'iscrizione iniziale. Il costo storico è comprensivo delle preesistenti rivalutazioni di legge in quanto ritenute rappresentative del *fair value* del bene al momento in cui la rivalutazione è stata effettuata.
- **Trattamento delle *joint-venture*:** le partecipazioni in *joint-venture* sono valutate in bilancio con il metodo del patrimonio netto, e non sono oggetto di consolidamento proporzionale come alternativamente consentito dai principi IAS /IFRS.

Gli schemi di bilancio e le note esplicative rispettano il contenuto minimo richiesto dai Principi Contabili Internazionali, integrato dalle disposizioni, ove applicabili, previste dal legislatore nazionale e dalla Consob.

Criteri di consolidamento

Il Bilancio consolidato al 31 dicembre 2005 include il bilancio della società e delle imprese da essa controllate direttamente o indirettamente (le controllate). Si ha il controllo su un'impresa quando la società ha il potere di determinare le politiche finanziarie e operative di un'impresa in modo tale da ottenere benefici dalla sua attività.

I bilanci d'esercizio di Elica delle sue controllate e collegate sono stati redatti in base a quanto previsto dal D.Lgs. n. 127/91, integrato, laddove necessario, da principi contabili enunciati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, e ove mancanti da quelli emessi dallo IASB, tenendo conto delle disposizioni introdotte dalla riforma del diritto societario introdotta dal D.Lgs. n. 6/03 nonché da quanto previsto nei documenti predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Tutte le società del Gruppo hanno prodotto i dati e le informazioni necessari per la redazione del Bilancio consolidato predisposto secondo i principi IFRS.

I risultati economici delle imprese controllate acquisite o cedute nel corso dell'esercizio sono inclusi nel conto economico consolidato dall'effettiva data di acquisizione fino all'effettiva data di cessione.

Tutte le operazioni significative intercorse fra le imprese del Gruppo e i relativi saldi sono eliminati nel consolidamento.

Le minusvalenze e le plusvalenze derivanti da cessioni infragruppo di beni strumentali sono elise, ove ritenute significative.

La quota di interessenza degli azionisti di minoranza nelle attività nette delle controllate consolidate è identificata separatamente rispetto al patrimonio netto di Gruppo ("Patrimonio netto di terzi"). Il patrimonio netto di terzi include la quota di pertinenza di terzi alla data

dell'acquisizione originaria, come meglio delineato di seguito, e le variazioni di patrimonio netto dopo tale data.

Le perdite attribuibili agli azionisti di minoranza eccedenti il patrimonio netto di loro spettanza sono attribuite al patrimonio netto di Gruppo ad eccezione dei casi in cui le minoranze hanno un'obbligazione vincolante e sono in grado di fare ulteriori investimenti per coprire le perdite.

Consolidamento di imprese estere e criteri di conversione di poste in valuta

Le attività e le passività di imprese estere consolidate espresse in una moneta diversa dall'euro sono convertite utilizzando i tassi di cambio alla data di riferimento dei bilanci; i proventi e gli oneri sono invece convertiti al cambio medio dell'esercizio. Le differenze di conversione risultanti sono incluse nella Riserva di Traduzione del Patrimonio netto fino alla cessione della partecipazione.

Si ricorda che in sede di prima applicazione degli IFRS non erano presenti differenze cumulative di conversione generate da consolidamento di imprese estere e che l'unica impresa che ha una moneta diversa dall'euro presente nel perimetro di consolidamento in data 31 dicembre 2005 è la Fime Polska, che utilizza lo Zloty come moneta di conto, nata nel mese di luglio 2005. Pertanto, la riserva iscritta nel Bilancio consolidato rappresenta esclusivamente le differenze di conversione cumulate generatesi successivamente al mese di luglio 2005.

I tassi applicati nella traduzione, sono riportati nella tavola che segue:

	Base	Cambio al 31 dicembre 2005	Cambio medio esercizio 2005
Zloty	1	0,2591 €	0,2486 €

Aggregazioni di imprese

L'acquisizione di imprese controllate è contabilizzata secondo il metodo dell'acquisizione. Il costo dell'acquisizione è determinato dalla sommatoria dei valori correnti, alla data di scambio, delle attività date, delle passività sostenute o assunte, e degli strumenti finanziari emessi dal gruppo in cambio del controllo dell'impresa acquisita, più i costi direttamente attribuibili all'aggregazione.

Le attività, le passività e le passività potenziali identificabili dell'impresa acquisita che rispettano le condizioni per l'iscrizione secondo l'IFRS 3 sono iscritte ai loro valori correnti alla data di acquisizione, ad eccezione delle attività non correnti (o gruppi in dismissione) che sono classificate come detenute per la vendita in accordo con l'IFRS 5, le quali sono iscritte e valutate a valori correnti meno i costi di vendita.

Le altre attività immateriali rilevate a seguito di un'acquisizione sono iscritte separatamente dall'avviamento se il loro valore corrente può essere determinato in maniera attendibile.

L'avviamento derivante dall'acquisizione è iscritto come attività e valutato inizialmente al costo, rappresentato dall'eccedenza del costo dell'acquisizione rispetto alla quota di Gruppo nei valori correnti delle attività, passività e passività potenziali identificabili iscritti. Se, dopo la rideterminazione di tali valori, la quota di Gruppo nei valori correnti delle attività, passività

e passività potenziali identificabili eccede il costo dell'acquisizione, l'eccedenza viene iscritta immediatamente a conto economico.

A partire dal 1° gennaio 2004, l'interessenza degli azionisti di minoranza nell'impresa acquisita è inizialmente valutata in misura pari alla loro quota dei valori correnti delle attività, passività e passività potenziali iscritti.

Partecipazioni in imprese collegate e Partecipazioni in joint-ventures

Una collegata è un'impresa nella quale il Gruppo è in grado di esercitare un'influenza significativa, ma non il controllo né il controllo congiunto, attraverso la partecipazione alle decisioni sulle politiche finanziarie e operative della partecipata.

Una *joint-venture* è un accordo contrattuale mediante il quale il Gruppo intraprende con altri partecipanti un'attività economica sottoposta a controllo congiunto. Per controllo congiunto si intende la condivisione per contratto del controllo su un'attività economica ed esiste solo quando le decisioni strategiche finanziarie e operative dell'attività richiedono il consenso unanime delle parti che condividono il controllo.

I risultati economici e le attività e passività delle imprese collegate e con le *joint-ventures* sono rilevati nel Bilancio consolidato utilizzando il metodo del patrimonio netto, ad eccezione dei casi in cui sono classificate come detenute per la vendita.

Secondo tale metodo, le partecipazioni nelle imprese collegate e nelle *joint-venture* sono rilevate nello stato patrimoniale al costo, rettificato per le variazioni successive all'acquisizione nelle attività nette delle collegate, al netto di eventuali perdite di valore delle singole partecipazioni. Le perdite delle collegate e delle *joint-ventures* eccedenti la quota di interessenza del Gruppo nelle stesse non sono rilevate, a meno che il Gruppo non abbia assunto una obbligazione per la copertura delle stesse. L'eccedenza del costo di acquisizione rispetto alla percentuale spettante al Gruppo del valore corrente delle attività, passività e passività potenziali identificabili della collegata alla data di acquisizione è riconosciuto come avviamento. L'avviamento è incluso nel valore di carico dell'investimento ed è assoggettato a test di *impairment*. Il minor valore del costo di acquisizione rispetto alla percentuale di spettanza del Gruppo del *fair value* delle attività, passività e passività potenziali identificabili della collegata alla data di acquisizione è accreditato a conto economico nell'esercizio dell'acquisizione.

Con riferimento alle operazioni intercorse fra un'impresa del Gruppo e una collegata o una *joint-ventures*, gli utili e le perdite non realizzati sono eliminati in misura pari alla percentuale di partecipazione del Gruppo nella collegata e nella *joint-venture*, ad eccezione del caso in cui le perdite non realizzate costituiscano l'evidenza di una riduzione nel valore dell'attività trasferita.

20.1.2.4 Principi contabili e criteri di valutazione

I più significativi principi contabili e criteri di valutazione adottati per la redazione del Bilancio consolidato vengono qui di seguito precisati.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori direttamente attribuibili, rettificato per alcuni beni in applicazione di specifiche leggi di rivalutazione antecedenti il 1° gennaio 2004 e ritenute rappresentative del *fair value* del bene al momento in cui la rivalutazione è stata effettuata (cosiddetto "*deemed cost*" ai sensi del IFRS 1).

L'ammortamento viene determinato, a quote costanti, sul costo dei beni al netto dei relativi valori residui, in funzione della loro stimata vita utile applicando le seguenti aliquote percentuali:

terreni	-
fabbricati	3%
costruzioni leggere	10%
impianti e macchinari	10% – 15,5%
attrezzature industriali e commerciali	10% – 25%
arredi e macchine ufficio	12%
macchine elettroniche ufficio	20%
automezzi	20%
autovetture	25%

Le attività detenute in seguito a contratti di locazione finanziaria sono iscritte tra le immobilizzazioni materiali e sono ammortizzate in base alla loro stimata vita utile come per le attività detenute in proprietà secondo le modalità di seguito descritte.

Il costo di acquisto è inoltre rettificato dei contributi in conto impianti già deliberati a favore della società del Gruppo. Tali contributi partecipano al risultato economico rettificando gradatamente l'ammontare di competenza degli ammortamenti in base alla vita utile dei cespiti a cui si riferiscono.

I costi di manutenzione, riparazione, ampliamento, ammodernamento e sostituzione che non si traducono in aumento significativo e misurabile di capacità produttiva e di vita utile del bene sono imputati al conto economico nell'esercizio nel quale vengono sostenuti.

Avviamento

L'avviamento derivante dall'acquisizione di una controllata o da altre operazioni di aggregazione aziendale rappresenta l'eccedenza del costo di acquisizione rispetto alla percentuale spettante al Gruppo del *fair value* delle attività, passività e passività potenziali identificabili della controllata alla data di acquisizione. L'avviamento è rilevato come attività e rivisto annualmente per verificare che non abbia subito perdite di valore. Le perdite di valore sono iscritte immediatamente a conto economico e non sono successivamente ripristinate.

In caso di cessione di un'impresa controllata, l'ammontare non ancora ammortizzato dell'avviamento ad essa attribuibile è incluso nella determinazione della plusvalenza o minusvalenza da alienazione.

Gli avviamenti derivanti da acquisizioni effettuate prima del 1° gennaio 2004 sono mantenuti ai valori risultanti dall'applicazione dei Principi Contabili Italiani a tale data dopo essere stati assoggettati ad *impairment test* a tale data.

Altre attività immateriali

Attività immateriali generate internamente e costi di sviluppo

I costi di ricerca sono imputati al conto economico nel periodo in cui sono sostenuti.

Le attività immateriali internamente generate derivanti dallo sviluppo dei prodotti del Gruppo sono iscritte nell'attivo, solo se tutte le seguenti condizioni sono rispettate:

- l'attività è identificabile;
- è probabile che l'attività creata genererà benefici economici futuri; e
- i costi di sviluppo dell'attività possono essere misurati attendibilmente.

Tali attività immateriali sono ammortizzate su base lineare lungo le relative vite utili.

Quando le attività internamente generate non possono essere iscritte in bilancio, i relativi costi di sviluppo sono imputati al conto economico dell'esercizio nel quale sono sostenuti.

Marchi e brevetti

I marchi e i brevetti sono rilevati inizialmente al costo di acquisto e sono ammortizzati a quote costanti in base alla loro vita utile.

Perdite di valore ("*Impairment*")

Ad ogni data di bilancio, il Gruppo verifica l'esistenza di eventi o circostanze tali da mettere in dubbio la recuperabilità del valore delle attività materiali ed immateriali a vita utile definita. In presenza di indicatori di perdita, il Gruppo procede alla stima del valore recuperabile delle proprie attività materiali e immateriali per determinare se vi siano indicazioni che queste attività abbiano subito riduzioni di valore, mentre le attività immateriali a vita utile indefinita ed in particolare l'avviamento sono assoggettati ad "*impairment test*" annualmente e ogni qualvolta vi è una indicazione di una possibile perdita di valore.

In queste situazioni, viene stimato l'ammontare recuperabile di tali attività per determinare l'importo dell'eventuale svalutazione.

In linea con quanto previsto dai principi contabili di riferimento, la verifica viene effettuata rispetto alla attività presa individualmente, ove possibile, o ad una aggregazione di beni e/o attività (cosiddetta "*cash generating unit*"). Le *cash generating units* sono state individuate coerentemente con la struttura organizzativa e di business del Gruppo, come aggregazioni omogenee che generano flussi di cassa in entrata autonomi, derivanti dall'utilizzo continuativo delle attività ad esse imputabili.

L'ammontare recuperabile è il maggiore fra il *fair value* al netto dei costi di vendita e il valore d'uso. Nella determinazione del valore d'uso, i flussi di cassa futuri stimati sono scontati al loro valore attuale utilizzando un tasso al lordo delle imposte che riflette le valutazioni correnti di mercato del valore del denaro e dei rischi specifici dell'attività.

Se l'ammontare recuperabile di una attività (o di una unità generatrice di flussi finanziari) è stimato essere inferiore rispetto al relativo valore contabile, esso è ridotto al minor valore recuperabile. Una perdita di valore è rilevata nel Conto Economico immediatamente a meno che l'attività sia rappresentata da terreni o fabbricati diversi dagli investimenti immobiliari rilevati a valori rivalutati, nel qual caso la perdita è imputata alla rispettiva riserva di rivalutazione.

Quando una svalutazione non ha più ragione di essere mantenuta, il valore contabile dell'attività (o della unità generatrice di flussi finanziari), ad eccezione dell'avviamento, è incrementato al nuovo valore derivante dalla stima del suo valore recuperabile, ma non oltre il valore netto di carico che l'attività avrebbe avuto se non fosse stata effettuata la svalutazione per perdita di valore.

Il ripristino del valore è imputato al conto economico immediatamente, a meno che l'attività sia valutata a valore rivalutato, nel cui caso il ripristino di valore è imputato alla riserva di rivalutazione.

Rimanenze

Le rimanenze sono iscritte al minore fra costo di acquisto o di produzione e valore netto di realizzo.

Per la valutazione delle materie prime, sussidiarie, di consumo e merci, il costo di acquisto è stato determinato secondo il metodo costo medio ponderato.

Per la valutazione dei prodotti finiti, prodotti in corso di lavorazione e dei semilavorati il costo industriale di produzione è stato determinato considerando oltre al costo dei materiali impiegati anche i costi industriali di diretta ed indiretta imputazione.

Il valore netto di realizzo rappresenta il prezzo di vendita stimato meno i costi di completamento previsti e delle spese necessarie per realizzare la vendita.

Le giacenze di articoli obsoleti o a lento rigiro sono svalutate tenendo conto delle possibilità di utilizzo e di realizzo.

Attività e passività finanziarie

Le attività e passività finanziarie sono rilevate in bilancio alla data di negoziazione.

Crediti commerciali e finanziamenti

I crediti sono iscritti in bilancio al valore nominale, che è in generale rappresentativo del loro *fair value*. In caso di differenze significative tra valore nominale e *fair value*, i crediti sono iscritti in bilancio al *fair value*, e sono successivamente valutati in base al costo ammortizzato, con il metodo del tasso di interesse effettivo.

Il valore dei crediti è rettificato attraverso l'iscrizione di appositi fondi svalutazione crediti per tenere conto del rischio di inesigibilità dei crediti stessi. Le svalutazioni sono determinate in

misura pari alla differenza tra il valore di carico dei crediti ed il valore attuale dei flussi finanziari di cassa futuri stimati scontati al tasso di interesse effettivo calcolato alla data di iscrizione del credito.

Attività non correnti detenute per la vendita

Le attività non correnti (e i gruppi di attività in dismissione) classificati come detenuti per la vendita sono valutati al minore tra il loro precedente valore di carico e il valore di mercato al netto dei costi di vendita.

Le attività non correnti (e i gruppi di attività in dismissione) sono classificati come detenuti per la vendita quando si prevede che il loro valore di carico sarà recuperato mediante un'operazione di cessione anziché il loro utilizzo nell'attività operativa dell'impresa. Questa condizione è rispettata solamente quando la vendita è altamente probabile, l'attività (o il gruppo di attività) è disponibile per un'immediata vendita nelle sue condizioni attuali e conseguentemente la Direzione ha preso un impegno per la vendita, che dovrebbe concludersi entro dodici mesi dalla data di classificazione in questa voce.

Altre attività finanziarie

Le attività finanziarie diverse dai crediti commerciali e finanziamenti e dalle disponibilità liquide sono iscritte in bilancio inizialmente a *fair value*, inclusivo degli oneri direttamente connessi alla transazione.

Alle successive date di chiusura di bilancio, le attività finanziarie sono valutate in funzione delle loro caratteristiche, come segue:

- le attività finanziarie che il Gruppo ha l'intenzione e la capacità di detenere fino alla scadenza (titoli detenuti fino alla scadenza – "*held to maturity*") sono rilevate al costo ammortizzato secondo il metodo del tasso di interesse effettivo, al netto delle svalutazioni effettuate per riflettere le perdite di valore.
- le attività finanziarie classificate come detenute per la negoziazione ("*held for trading*") sono valutate ad ogni fine periodo al *fair value* e gli utili e le perdite derivanti dalle variazioni nel *fair value* sono imputati al Conto Economico del periodo.
- le attività finanziarie disponibili per la vendita ("*available for sale*") sono valutate ad ogni fine periodo al *fair value* e gli utili e le perdite derivanti dalle variazioni nel *fair value* sono imputati direttamente al patrimonio netto fintanto che esse sono cedute o abbiano subito una perdita di valore; in quel momento, gli utili o le perdite complessivi precedentemente rilevati nel patrimonio netto sono imputati al conto economico del periodo. Le attività *available for sale* costituite da strumenti rappresentativi di patrimonio netto, in assenza di prezzo di mercato di riferimento e ove sia impossibile stimare in maniera attendibile il relativo *fair value*, sono iscritte in bilancio al costo.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide includono la cassa e i conti correnti bancari e depositi rimborsabili a domanda e altri investimenti finanziari a breve termine ad elevata liquidità, che sono prontamente convertibili in cassa e sono soggetti ad un rischio non significativo di variazione di valore.

Passività finanziarie e strumenti rappresentativi di patrimonio netto

Le passività finanziarie e gli strumenti rappresentativi di patrimonio netto emessi dal Gruppo sono classificati secondo la sostanza degli accordi contrattuali che li hanno generati e in accordo con le rispettive definizioni di passività e di strumenti rappresentativi di patrimonio netto.

Questi ultimi sono costituiti da quei contratti che, depurati della componente di passività insita negli stessi, danno diritto ad una quota delle attività del Gruppo.

I principi contabili adottati per specifiche passività finanziarie e strumenti rappresentativi di patrimonio netto sono indicati di seguito.

Debiti commerciali

I debiti commerciali sono iscritti in Bilancio al valore nominale, che è in generale rappresentativo del loro *fair value*. In caso di differenze significative tra valore nominale e *fair value*, i debiti commerciali sono iscritti in bilancio al *fair value*, e sono successivamente valutati in base al costo ammortizzato, con il metodo del tasso di interesse effettivo.

Debiti verso banche e altri finanziatori

I debiti verso banche, costituiti da finanziamenti a medio e lungo termine e da scoperti bancari ed i debiti verso altri finanziatori, comprensivi dei debiti derivanti da operazioni di locazione finanziaria sono iscritti in bilancio in base agli importi incassati, al netto dei costi dell'operazione, e sono successivamente valutati al costo ammortizzato, utilizzando il metodo del tasso di interesse effettivo.

Strumenti rappresentativi di patrimonio netto

Gli strumenti rappresentativi di patrimonio netto emessi dalla Società sono rilevati in base all'importo incassato, al netto dei costi diretti di emissione.

Strumenti derivati e contabilizzazione delle operazioni di copertura

Le attività del Gruppo sono esposte primariamente a rischi finanziari da variazioni nei tassi di cambio e nei tassi di interesse. Il Gruppo utilizza strumenti derivati per la copertura di tali tipologie di rischio.

La gestione dei rischi di cambio è regolata da una "*risk policy*" approvata dal Consiglio di Amministrazione, secondo una logica di "protezione" del valore atteso dal business, senza finalità speculative o di *trading*.

Per quanto riguarda il rischio di cambio, la metodologia applicata prevede la copertura sistematica dei flussi commerciali in valuta che sorgono in capo alle singole entità del Gruppo. Individuato il cambio di budget, o cambio obiettivo, per ciascuna valuta diversa dall'euro, vengono definiti i flussi da coprire (saldo tra crediti e debiti di inizio periodo più saldo tra ricavi e costi del periodo). Quindi, si decide quale parte dei saldi in valuta di budget coprire e in base alle condizioni del mercato dei cambi, di considerazioni macroeconomiche e tecniche, si decide quali coperture effettuare, le relative scadenze e quali strumenti utilizzare, tra quelli autorizzati dalla *risk policy*.

Il Gruppo non ricorre in maniera sistematica a politiche di copertura del rischio connesso alla variabilità dei tassi di interesse.

Gli strumenti finanziari derivati sono iscritti inizialmente al costo e, successivamente, adeguati al *fair value*.

Il Gruppo adotta, ove applicabile, il metodo *dell'hedge accounting*, che prevede l'iscrizione nello stato patrimoniale dei derivati al loro *fair value*. Le variazioni di *fair value (mark to market)* degli strumenti derivati hanno un trattamento contabile diverso a seconda della tipologia di copertura alla data di valutazione:

- Per i derivati che risultano di copertura di operazioni attese (i.e. *cash flow hedge*), le variazioni di *fair value* degli strumenti derivati sono imputate a patrimonio netto per la parte ritenuta efficace, mentre sono iscritte a conto economico per la parte ritenuta inefficace.
- Per i derivati che risultano di copertura di crediti e debiti iscritti a bilancio (i.e. *fair value hedge*), le differenze di *fair value* sono interamente imputate a conto economico. In aggiunta, si provvede a rettificare il valore della posta coperta (crediti/debiti) per la variazione di valore imputabile al rischio coperto, sempre nel conto economico.

Il metodo contabile della copertura è abbandonato quando lo strumento di copertura giunge a scadenza, è venduto, termina, o è esercitato, oppure non è più qualificabile come di copertura. In tale momento, nel caso di coperture di operazioni attese, gli utili o le perdite accumulati dello strumento di copertura rilevati direttamente nel patrimonio netto sono mantenuti nello stesso fino al momento in cui l'operazione prevista si verifica effettivamente. Se l'operazione oggetto di copertura si prevede non si verificherà, gli utili o le perdite accumulati rilevati direttamente nel patrimonio netto sono trasferiti nel conto economico del periodo.

Le variazioni nel *fair value* degli strumenti derivati che non sono qualificati di copertura sono rilevate nel conto economico del periodo in cui si verificano.

I derivati impliciti (*embedded derivatives*) inclusi in altri strumenti finanziari o in altri contratti sono trattati come derivati separati, quando i loro rischi e caratteristiche non sono strettamente correlati a quelli dei contratti che li ospitano e questi ultimi non sono valutati a *fair value* con iscrizione dei relativi utili e perdite a conto economico.

Passività per prestazioni pensionistiche

Per i piani a benefici definiti, a cui il fondo trattamento di fine rapporto è assimilato, il costo relativo ai benefici forniti è determinato utilizzando il metodo della proiezione dell'unità di credito (*Projected Unit Credit Method*), effettuando le valutazioni attuariali alla fine di ogni esercizio. Gli utili e le perdite attuariali che eccedono il 10 per cento del valore attuale delle passività a benefici definiti del Gruppo sono ammortizzati lungo il periodo della stimata vita lavorativa media dei dipendenti partecipanti al programma.

Le passività per benefici successivi al rapporto di lavoro rilevate in bilancio rappresentano il valore attuale delle passività per i piani a benefici definiti rettificata per tener conto degli utili e le perdite attuariali non rilevati.

Si precisa, infine, che il Gruppo espone la componente interessi relativa ai piani per i dipendenti nella voce "Oneri Finanziari".

Fondi rischi e oneri

Gli accantonamenti sono iscritti in Bilancio quando il Gruppo ha un'obbligazione presente quale risultato di un evento passato ed è probabile che sarà richiesto di adempiere all'obbligazione.

Gli accantonamenti sono stanziati sulla base della miglior stima della Direzione dei costi richiesti per adempiere all'obbligazione alla data di Bilancio, e sono attualizzati, quando l'effetto è significativo.

Tali fondi sono costituiti da:

- fondo T.F.M. relativo alla quota accantonata a favore dell'Amministratore Delegato della capogruppo Elica;
- fondo indennità suppletiva di clientela relativo ad agenti e rappresentanti;
- fondi connessi agli oneri relativi ai servizi post-vendita dei prodotti in garanzia;
- altri fondi rischi destinati a fronteggiare possibili perdite future.

Riconoscimento dei ricavi

Le vendite di beni sono riconosciute quando i beni sono spediti e la società ha trasferito all'acquirente i rischi e i benefici significativi connessi alla proprietà dei beni.

Gli interessi attivi sono rilevati in applicazione del principio della competenza temporale, sulla base dell'importo finanziato e del tasso di interesse effettivo applicabile, che rappresenta il tasso che sconta gli incassi futuri stimati lungo la vita attesa dell'attività finanziaria per riportarli al valore di carico contabile dell'attività stessa.

I dividendi sono rilevati quando si stabilisce il diritto degli azionisti a riceverne il pagamento.

Leasing e contratti di locazione

I contratti di locazione sono classificati come locazioni finanziarie ogniqualvolta i termini del contratto sono tali da trasferire sostanzialmente tutti i rischi e i benefici della proprietà al locatario. Tutte le altre locazioni sono considerate operative.

Le attività oggetto di contratti di locazione finanziaria sono rilevate come attività del Gruppo al loro *fair value* alla data di stipulazione del contratto, oppure, se inferiore, al valore attuale dei pagamenti minimi dovuti per il leasing. La corrispondente passività verso il locatore è inclusa nello stato patrimoniale come passività per locazioni finanziarie. I pagamenti per i canoni di locazione sono suddivisi fra quota capitale e quota interessi in modo da raggiungere un tasso di interesse costante sulla passività residua. Gli oneri finanziari sono direttamente imputati al conto economico dell'esercizio.

I costi per canoni di locazione derivanti da locazioni operative sono iscritti a quote costanti in base alla durata del contratto. I benefici ricevuti o da ricevere a titolo di incentivo per entrare in contratti di locazione operativa sono anch'essi iscritti a quote costanti sulla durata del contratto.

Operazioni in valuta estera

Nella preparazione dei singoli bilanci, le operazioni in valuta estera delle imprese del Gruppo sono convertite nella valuta funzionale (valuta dell'area economica prevalente in cui ogni entità opera) applicando il tasso di cambio in vigore alla data dell'operazione o alla data di determinazione del *fair value* delle attività/passività sottostanti, se diversa. Le attività e passività monetarie in valuta estera in essere alla data di bilancio sono convertite utilizzando il tasso di cambio in vigore alla data di chiusura; le attività e passività non monetarie, valutate al costo storico in valuta estera, sono convertite utilizzando il tasso di cambio in vigore alla data dell'operazione.

Le differenze di cambio derivanti dall'estinzione di tali operazioni o dalla conversione di attività e passività monetarie sono rilevate a conto economico, ad eccezione di quelle derivanti da strumenti finanziari derivati che si qualificano come coperture di strumenti finanziari (*cash flow hedge*). Tali differenze sono infatti rilevate a patrimonio netto per gli effetti sospesi, altrimenti imputati a conto economico.

Contributi pubblici

I contributi pubblici ottenuti a fronte di investimenti in impianti (acquisto, ampliamento, costruzione) vengono portati a riduzione del costo dei cespiti a cui essi si riferiscono. Di conseguenza, gli ammortamenti imputati a conto economico sono calcolati sul costo netto (costo sostenuto – contributi) del cespite. Qualora il contributo venga riconosciuto in un esercizio successivo a quello in cui i cespiti sono entrati in ammortamento, la quota di contributi relativi agli esercizi precedenti viene iscritta a conto economico tra gli altri proventi.

Imposte

Le imposte dell'esercizio rappresentano la somma delle imposte correnti e differite.

Per ogni società consolidata, le imposte correnti sono basate sul risultato imponibile dell'esercizio in conformità alla normativa vigente. La passività per imposte correnti è calcolata utilizzando le aliquote vigenti o di fatto vigenti alla data di bilancio.

A decorrere dall'esercizio 2005 la società e le seguenti controllate Fime, Jet Air, OLA, Fox Design e Fox I.F.S. S.r.l. hanno esercitato l'opzione per il regime fiscale del Consolidato fiscale nazionale che consente di determinare l'Ires su una base imponibile corrispondente alla somma algebrica degli imponibili positivi e negativi delle singole società.

I rapporti economici, oltre che le responsabilità e gli obblighi reciproci, fra la società consolidante e le sue predette società controllate sono definiti da apposito Regolamento di consolidato redatto con ogni società consolidata.

In particolare per quanto riguarda la responsabilità, il regolamento prevede per la Consolidante una responsabilità solidale con la Consolidata:

- per le somme dovute dalla Consolidata ai sensi dell'art. 127, comma 1, del TUIR;
- per il pagamento delle somme che risultano dovute all'Amministrazione Finanziaria nel caso di omesso versamento dovuto in base alla dichiarazione dei redditi del consolidato;
- in relazione alle rettifiche di consolidamento operate sulla base dei dati comunicati dalla Consolidata contestati dall'Amministrazione Finanziaria.

Il debito per imposte è rilevato alla voce "Debiti tributari" al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e, in genere, dei crediti di imposta. Alla stessa voce "Debiti tributari" è iscritta l'Ires corrente calcolata sulla base della stima degli imponibili positivi e negativi delle società controllate che hanno aderito al Consolidato fiscale nazionale, al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e dei crediti d'imposta di competenza delle società stesse; in contropartita al debito per imposte sono iscritti i corrispondenti crediti della società consolidante verso le società del Gruppo per l'imposta corrente corrispondente agli imponibili positivi trasferiti nell'ambito del Consolidato fiscale nazionale.

Il debito per le compensazioni dovute alle società controllate con imponibile negativo è rilevato alla voce "Debiti verso imprese Controllate".

Le imposte differite vengono stanziare sulle differenze di natura temporanea tra i risultati imponibili delle imprese consolidate e quelli dei bilanci utilizzati per il consolidamento e sono contabilizzate secondo il metodo della passività. Sono altresì stanziare imposte differite attive e passive conseguenti alle rettifiche apportate, in sede di consolidamento, ai bilanci delle imprese facenti parte del Gruppo.

Per le riserve in sospensione di imposta non è stato effettuato alcuno stanziamento d'imposta in quanto non sono previste operazioni che ne possano determinare la tassazione.

Le passività e attività differite sono rilevate anche sulle differenze temporanee imponibili relative a partecipazioni in imprese collegate e a controllo congiunto, ad eccezione dei casi in cui il Gruppo sia in grado di controllare l'annullamento di tali differenze temporanee e sia probabile che queste ultime non si annulleranno nel prevedibile futuro.

Le imposte anticipate sono rilevate nella misura in cui è probabile che negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili che hanno portato alla loro iscrizione, vi sia un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze medesime. Il valore di carico delle attività fiscali differite è rivisto ad ogni data di bilancio e ridotto nella misura in cui non sia più probabile l'esistenza di sufficienti redditi imponibili tali da consentire in tutto o in parte il recupero di tali attività.

Le imposte differite sono calcolate in base all'aliquota fiscale che ci si aspetta sarà in vigore al momento del realizzo dell'attività o dell'estinzione della passività e sono imputate direttamente al conto economico, ad eccezione di quelle relative a voci rilevate direttamente a patrimonio netto, nel qual caso anche le relative imposte differite sono anch'esse imputate al patrimonio netto.

Le attività e le passività fiscali differite sono compensate quando vi è un diritto legale a compensare le imposte correnti attive e passive e quando si riferiscono ad imposte dovute alla medesima autorità fiscale e il Gruppo intende liquidare le attività e le passività fiscali correnti su base netta.

Utile per azione

L'Utile base per azione è calcolato prendendo a riferimento il risultato economico del Gruppo e la media ponderata delle azioni in circolazione durante il periodo di riferimento. Dal calcolo sono escluse le azioni proprie. L'utile diluito per azione è pari all'utile per azione rettificato per tenere conto della teorica conversione di tutte le potenziali azioni, ovvero di tutti gli strumenti finanziari potenzialmente convertibili in azioni ordinarie aventi effetto diluitivi.

20.1.2.5 Scelte valutative e utilizzo di stime significative nel contesto del Gruppo

La predisposizione del Bilancio consolidato in applicazione degli IFRS richiede da parte della direzione del Gruppo l'effettuazione di stime e assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività in bilancio e sull'informativa di bilancio in generale. I risultati che si consuntiveranno potrebbero essere diversi dalle stime. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazioni sono prontamente riflesse in bilancio.

Le assunzioni fondamentali riguardanti il futuro e le altre cause di incertezza nell'effettuazione delle stime alla data di riferimento del bilancio che possono causare rettifiche rilevanti ai valori contabili delle attività e delle passività entro l'esercizio successivo sono di seguito descritti.

Perdita di valore dell'avviamento

Per determinare se vi sono indicatori di perdita dell'avviamento è necessario stimare il valore d'uso dell'unità generatrice di cassa alla quale l'avviamento è allocato. La determinazione del valore d'uso richiede la stima dei flussi di cassa attesi che l'impresa si attende di ottenere dalla unità generatrice di cassa, nonché la determinazione di un appropriato tasso di sconto. Il valore contabile dell'avviamento alla data di bilancio è pari ad Euro 26.809 migliaia, dopo avere rilevato una perdita di valore relativa alla unità "trasformatori", il cui avviamento, pari ad Euro 925 migliaia è stato integralmente svalutato al 1° gennaio 2004, data di transizione agli IFRS.

20.1.2.6 Composizione e principali variazioni delle voci di conto economico consolidato al 31 dicembre 2004 e 2005 predisposto in conformità con gli IFRS omologati dalla Commissione Europea

20.1.2.6.1 Ricavi

L'analisi dei ricavi del Gruppo è la seguente:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Saldo al 31 dicembre 2004	Saldo al 31 dicembre 2005	Variazioni
Ricavi per vendita di prodotti	354.079	350.035	(4.044)
Ricavi per prestazioni di servizi	705	778	73
Totale	354.784	350.813	(3.971)

Non essendosi verificata la cessazione di attività, i dati suddetti si riferiscono esclusivamente alle attività in funzionamento.

20.1.2.6.2 Informativa per settori di attività e aree geografiche

La segmentazione primaria è rappresentata dai settori di attività in cui opera il Gruppo. In particolare la ripartizione per segmenti è la seguente:

- "Marchi propri": produzione e commercializzazione di cappe e accessori a marchio proprio;
- "Marchi di terzi": produzione e commercializzazione di cappe, accessori e altri componenti per elettrodomestici a marchio di terzi;
- "Motori": produzione e commercializzazione di motori elettrici;
- "Altre attività": produzione e commercializzazione di trasformatori elettrici e altri prodotti.

I ricavi di settore sono determinati in funzione della appartenenza dei prodotti venduti ad un'area di attività piuttosto che ad un'altra. Il risultato di settore è determinato tenendo conto di tutti gli oneri direttamente allocabili alle vendite appartenenti allo specifico settore. Fra i costi non allocati ai settori sono inclusi tutti i costi non direttamente imputabili all'area, siano essi di natura industriale, commerciale, generale, amministrativa oltre agli oneri/proventi finanziari e alle imposte.

I ricavi infrasegmento comprendono i ricavi tra i settori del Gruppo che sono consolidati con il metodo integrale relativi alle vendite effettuate agli altri segmenti.

Le attività, le passività e gli investimenti sono allocati direttamente in base alla appartenenza o meno ad una specifica area di attività.

Prospetto Informativo Elica S.p.A.

Nelle tabelle che seguono sono esposti i dati relativi alla ripartizione per area di attività come precedentemente definite:

Informativa di settore – Settore Primario al 31 dicembre 2005 ed al 31 dicembre 2004

Dati economici (importi in migliaia di Euro)

Conto Economico	Marchi propri		Marchi di terzi		Motori		Altre attività		Elisioni		Consolidato	
	2004	2005	2004	2005	2004	2005	2004	2005	2004	2005	2004	2005
Ricavi di segmento:												
verso terzi	37.026	45.000	253.449	242.109	56.638	56.336	7.672	7.369	-	-	354.785	350.813
verso altri segmenti	27	-	571	538	21.776	20.880	64	-	(22.439)	(21.419)	-	-
Totale ricavi	37.054	45.000	254.020	242.647	78.414	77.216	7.736	7.369	(22.439)	(21.419)	354.785	350.813
Risultato di segmento:	8.730	11.196	49.089	54.301	14.845	14.559	1.480	1.534	-	-	74.145	81.591
Costi comuni non allocati											(54.180)	(57.553)
Risultato operativo											19.965	24.039
Proventi ed oneri da società collegate											(504)	265
Svalutazioni Att.Finanziarie disp.per vendita											(504)	(607)
Proventi finanziari											159	397
Oneri finanziari											(2.928)	(3.083)
Proventi e oneri su cambi											(466)	737
Utile prima delle imposte											15.722	21.748
Imposte dell'esercizio											(10.282)	(11.243)
Risultato d'esercizio											5.440	10.505

Informativa di settore – Settore Primario al 31 dicembre 2005 e al 31 dicembre 2004

Dati Patrimoniali (importi in migliaia di Euro)

Stato Patrimoniale	Marchi propri		Marchi di terzi		Motori		Altre attività		Elisioni		Consolidato	
	2004	2005	2004	2005	2004	2005	2004	2005	2004	2005	2004	2005
Attività:												
Attività di settore	13.626	21.625	117.972	108.236	67.736	67.633	4.845	4.174	(7.184)	(7.551)	196.996	194.118
Partecipazioni in collegate											3.604	3.641
Attività non allocate											56.856	61.281
Totale attività consolidate											257.456	259.040
Passività:												
Passività di settore	(8.125)	(12.609)	(73.455)	(67.876)	(21.625)	(22.425)	(2.453)	(2.396)	7.184	7.551	(98.473)	(97.755)
Passività non allocate											(89.179)	(81.781)
Patrimonio netto											(69.804)	(79.504)
Totale passiv. e patrim. netto consolidato											(257.456)	(259.040)

Altre informazioni (importi in migliaia di Euro)

Altre Informazioni	Marchi propri		Marchi di terzi		Motori		Altre attività		Non allocati		Consolidato	
	2004	2005	2004	2005	2004	2005	2004	2005	2004	2005	2004	2005
Amm.ti immob.ni materiali immateriali	617	793	4.044	3.976	2.982	2.971	240	202	6.588	7.142	14.471	15.084

Informativa di settore – Settore Secondario al 31 dicembre 2005 e al 31 dicembre 2004

Dati Economici, Patrimoniali e altre Informazioni (importi in migliaia di Euro)

Le attività del Gruppo sono dislocate in Italia e Polonia (motori).

La tabella che segue fornisce una analisi delle vendite nei vari mercati geografici, indipendentemente dall'origine dei beni e servizi.

Ricavi per aree geografiche	America	Europa + CSI	Altri paesi	Consolidato
2004	26.475	310.708	17.601	354.785
2005	30.812	299.389	20.613	350.813

Di seguito viene presentato il dettaglio delle attività del Gruppo suddivise in base alle aree geografiche in cui le attività sono localizzate.

Totale attivo	Italia	Polonia	Consolidato
2004	257.456	-	257.456
2005	255.173	3.867	259.040

20.1.2.6.3 Altri ricavi operativi

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Saldo al 31 dicembre 2004	Saldo al 31 dicembre 2005	Variazioni
Affitti attivi	48	112	64
Contributi in conto esercizio	24	249	225
Plusvalenze ordinarie	233	443	210
Recuperi per sinistri e risarcimenti assicurativi	230	1.689	1.459
Recuperi spese	454	454	-
Ricavi affitto ramo azienda	245	187	(58)
Altri ricavi e proventi	306	523	217
Totale	1.539	3.656	2.117

L'incremento della voce in commento è legata essenzialmente al risarcimento assicurativo riconosciuto alla Capogruppo Elica S.p.A. conseguente al sinistro neve avvenuto nel gennaio 2005 per l'ammontare di Euro 1.350 migliaia; la voce residuale "Altri ricavi e proventi" comprende principalmente recuperi spese e recuperi per costi di trasporto.

20.1.2.6.4 Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

La voce "Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni" che ammonta ad Euro 860 migliaia (Euro 1.078 migliaia nel precedente esercizio) si riferisce alla capitalizzazione di oneri aventi utilità pluriennale legati alla progettazione e sviluppo di nuovi prodotti e alla costruzione interna di stampi e attrezzature.

20.1.2.6.5 Consumi di materie di prime e materiali di consumo

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Saldo al 31 dicembre 2004	Saldo al 31 dicembre 2005	Variazioni
Acquisti materiali di consumo	2.333	2.009	(324)
Acquisti materiali per officina	514	231	(282)
Acquisti materie prime	160.291	145.086	(15.205)
Var. rimanenze di materie prime, sussidiarie di consumo e merci	(2.249)	4.761	7.010
Acquisti prodotti finiti	5.663	6.686	1.022
Acquisto imballi	11.978	11.245	(733)
Altri acquisti	730	729	-
Trasporti su acquisti	465	437	(28)
Totale	179.725	171.184	(8.540)

I consumi di materie prime si sono ridotti in valore assoluto di oltre 8,5 milioni di Euro nel 2005 rispetto al 2004, diminuendo la loro incidenza sui ricavi netti dal 50,7% al 48,8%.

20.1.2.6.6 Spese per servizi

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Saldo al 31 dicembre 2004	Saldo al 31 dicembre 2005	Variazioni
Spese per lavorazioni presso terzi	45.718	43.355	(2.363)
Trasporti	8.541	7.716	(825)
Spese gestione magazzino prodotti finiti	3.014	3.760	746
Consulenze	3.430	3.690	260
Manutenzioni	3.827	3.624	(203)
Utenze varie	2.751	2.741	(10)
Provvigioni	3.277	2.471	(806)
Spese viaggi e soggiorni	1.239	1.663	424
Pubblicità	1.105	1.247	142
Assicurazioni	970	1.075	105
Compensi amministratori e sindaci	871	894	23
Fiere ed eventi promozionali	451	857	406
Servizi industriali	563	876	313
Commissioni e spese bancarie	208	285	77
Altre prestazioni di servizi	3.657	4.173	516
Totale	79.622	78.427	(1.195)

I costi per prestazioni di servizi sono diminuiti nell'esercizio di circa l'1,5%. Le principali voci di spese per servizi nell'esercizio 2005 sono rimaste sostanzialmente invariate passando da 79,6 milioni di Euro nel 2004, a 78,4 milioni di Euro nel 2005 così come le rispettive incidenze sui ricavi (del 22,4%).

La sostanziale stabilità dell'ammontare complessivo si suddivide in un incremento delle voci di costo relative alle spese di logistica e di gestione del magazzino prodotto finiti, ai costi di fiere ed eventi promozionali, ai costi di viaggi e soggiorni, ai costi di natura assicurativa a cui si contrappone una riduzione degli oneri sostenuti per lavorazioni esterne, trasporti e provvigioni.

20.1.2.6.7 Costo del personale

Il costo per il personale sostenuto dal Gruppo per gli esercizi 2004 e 2005 è così composta:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Saldo al 31 dicembre 2004	Saldo al 31 dicembre 2005	Variazioni
Salari e stipendi	42.400	41.482	(918)
Oneri sociali	14.299	13.960	(339)
Tratt. di fine rapporto	1.800	1.967	167
Altri costi	3.389	1.494	(1.895)
Totale	61.888	58.903	(2.985)

Tale voce, che ammonta ad Euro 58.903 migliaia, si è ridotta nel complesso di circa il 5%.

La variazione del saldo è giustificata dalla riduzione del costo del lavoro interinale, incluso alla voce "Altri costi", rispetto all'esercizio precedente ed a una migliore gestione della risorsa dipendenti.

Inoltre si segnala che la struttura dei dirigenti, dei quadri e degli impiegati è stata potenziata per poter gestire la maggiore complessità della struttura organizzativa della società e del Gruppo.

Di seguito si riportano i dati relativi alla forza lavoro alle dipendenze del Gruppo al 31 dicembre 2004 e 31 dicembre 2005:

Organico	Saldo al 31 dicembre 2004	Saldo al 31 dicembre 2005	Variazioni
Dirigenti	17	23	6
Impiegati	313	352	39
Operai	1.530	1.401	(129)
Altri	22	38	16
Totale	1.882	1.814	(68)

20.1.2.6.8 Ammortamenti

L'ammontare complessivo degli ammortamenti è passato da Euro 14.471 migliaia del 2004 a Euro 15.084 migliaia del 2005; per la movimentazione di dettaglio delle voci ammortamenti materiali ed immateriali si rinvia ai rispettivi paragrafi delle Immobilizzazioni.

20.1.2.6.9 Altre spese operative ed accantonamenti

La voce in commento risulta composta come segue:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Saldo al 31 dicembre 2004	Saldo al 31 dicembre 2005	Variazioni
Fitti passivi e locazioni	2.109	1.786	(323)
Noleggio auto e mezzi industriali	1.028	1.236	209
Canoni utilizzo Hw,Sw e brevetti	245	222	(23)
Imposte diverse da quelle sul reddito	271	279	8
Abbonamenti riviste, giornali	41	44	3
Altre sopravvenienze e minusvalenze	155	172	18
Utensileria varia	549	281	(268)
Cataloghi e monografie	213	69	(144)
Perdite varie	448	397	(51)
Perdite e Svalutazione crediti	662	656	(7)
Accantonamenti per rischi ed oneri	60	463	403
Altri oneri minori	426	290	(137)
Rimborso spese, danni e penalità	154	185	31
Totale	6.360	6.080	(280)

20.1.2.6.10 Proventi ed oneri da società collegate

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Saldo al 31 dicembre 2004	Saldo al 31 dicembre 2005	Variazioni
Proventi ed oneri da soc. collegate	(504)	265	769

L'ammontare degli effetti economici iscritti in tale voce sono relativi alla valutazione con il metodo del patrimonio netto delle partecipazioni in società collegate. In particolare nell'esercizio 2005 sono state apportate rettifiche ai valori di iscrizione delle partecipazioni che si riassumono nella tabella che segue:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Saldo al 31 dicembre 2004	Saldo al 31 dicembre 2005	Variazioni
Air Force S.p.A.	(151)	(51)	100
Ariafina	-	311	311
ISM	(123)	(229)	(106)
Roal Electronics S.p.A.	(245)	234	479
Santermanno International S.A.	15	-	(15)
Totale	(504)	265	769

Il saldo del 2004 includeva inoltre Euro 15 migliaia relativi a dividendi incassati a seguito della liquidazione della società Santermanno International S.A..

20.1.2.6.11 Svalutazioni delle attività finanziarie disponibili per la vendita

La voce è relativa alle svalutazioni effettuate nell'esercizio 2005 al valore della partecipazione detenuta in Aerdorica S.p.A. per Euro 607 migliaia (Euro 504 migliaia nel 2004) per tenere conto delle perdite durevoli di valore della partecipata.

20.1.2.6.12 Proventi finanziari

Si riporta di seguito il dettaglio dei proventi finanziari:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Saldo al 31 dicembre 2004	Saldo al 31 dicembre 2005	Variazioni
Proventi da altre attività finanziarie non correnti	26	89	63
Interessi attivi vs collegate	9	7	(2)
Interessi attivi su crediti di imposta	1	52	51
Interessi attivi verso banche	106	230	124
Interessi attivi da clienti	3	-	(3)
Altri proventi finanziari	15	18	3
Totale	159	397	237

L'incremento dei proventi finanziari, che migliorano in valore assoluto di Euro 237 migliaia, è dovuto in larga parte all'aumento degli interessi attivi verso banche e agli interessi attivi sul prestito obbligazionario emesso dalla collegata Roal Electronics S.p.A. (incluso nella voce "Proventi da altre attività finanziarie non correnti"), pari ad Euro 83 migliaia, inclusi gli interessi attivi derivanti dalla valutazione del P.O.C. secondo il criterio del costo ammortizzato sulla base del tasso d'interesse effettivo per Euro 41 migliaia (vedi nota 20.1.2.7.5).

20.1.2.6.13 Oneri finanziari

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Saldo al 31 dicembre 2004	Saldo al 31 dicembre 2005	Variazioni
Oneri finanziari:			
su scoperti e finanziamenti bancari	1.158	1.116	(42)
su debiti verso altri finanziatori	463	490	27
su T.f.r.	462	483	20
Altri oneri finanziari	770	653	(117)
Totale oneri finanziari	2.853	2.742	(112)
Perdite (utili) da valutazione al fair value di strumenti di copertura del <i>cash flow</i> trasferiti da patrimonio netto	19	41	22
Oneri finan. su strumenti derivati di negoziazione	56	301	245
Totale	2.928	3.083	155

La variazione degli oneri finanziari è dovuta principalmente a un decremento dei costi finanziari sui finanziamenti bancari e mutui per Euro 42 migliaia, ad un aumento degli interessi verso gli altri finanziatori, principalmente società di leasing (Euro 27 migliaia).

La voce "Oneri finan. netti su strumenti derivati di negoziazione" è pari a Euro 301 migliaia (Euro 56 migliaia nel 2004) a fronte di contratti derivati su cambi (per Euro 245 migliaia nell'anno 2005) e tassi d'interesse (per Euro 56 migliaia), che non presentando tutti i requisiti previsti dai principi di riferimento ai fini del trattamento come operazioni di copertura, sono state rilevate al loro *fair value*, con contropartita a conto economico.

Gli *Altri oneri finanziari* sono costituiti per Euro 604 migliaia (Euro 663 migliaia nel 2004) da sconti di cassa riconosciuti ai clienti mentre, per la rimanente parte di Euro 49 migliaia (Euro 107 migliaia nel 2004), sono costituiti da interessi passivi su altri debiti.

20.1.2.6.14 Proventi e oneri su cambi

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Saldo al 31 dicembre 2004	Saldo al 31 dicembre 2005	Variazioni
Perdite su cambi	(1.680)	(485)	1.196
Utili di cambio	1.214	1.222	8
Totale	(466)	737	1.204

Nel 2005 il saldo delle differenze di cambio presenta un valore positivo, contro una perdita netta per circa Euro 466 migliaia nel 2004; ciò è dovuto al forte apprezzamento del Dollaro USA, della Sterlina britannica e dello Yen giapponese nei confronti dell'Euro.

All'interno di questa voce, i saldi degli utili e delle perdite non realizzate, derivanti da adeguamento al cambio di fine periodo delle partite creditorie e debitorie espresse in valuta estera, sono rispettivamente pari ad Euro 125 migliaia e Euro 101 migliaia.

	Al 31 dicembre 2004				Al 31 dicembre 2005						
Aliquota IRES					33,00%						33,00%
Aliquota IRAP					5,15%						4,50%
	Imponibile	IRES	IRAP	Totale	% IRES sull'utile ante imposte	Imponibile	IRES	IRAP	Totale	% IRES sull'utile ante imposte	
Imposte sul reddito											
– Correnti		4.570	4.179	8.748			7.193	3.652	10.845		
– Differite:		1.538	(5)	1.534			494	(96)	397		
costo/(provento)											
Totale Imposte sul reddito		6.108	4.174	10.282	38,85%		7.687	3.556	11.242	35,35%	
Utile ante imposte	15.722					21.748					
+/- Imposta calcolata con l'aliquota locale	15.722	5.188			33,00%	21.748	7.177			33,00%	
+/- Effetto fiscale di redditi fiscali irrilevanti	2.333	770			4,90%	1.742	575			2,64%	
+/- Effetto fiscale di utilizzo di perdite fiscali non precedentemente riconosciute						111	37			0,17%	
+/- Riduzione/incremento delle imposte differite attive/passive iniziali, dovuto alla variazione dell'aliquota fiscale						(182)	(60)			(0,28%)	
+/- Altre differenze	454	150			0,95%	(132)	(44)			(0,19%)	
Carico fiscale ed aliquota fiscale effettiva	18.508	6.108			38,85%	23.288	7.687			35,34%	

20.1.2.6.16 Altre informazioni sulle componenti di conto economico

Il costo del Venduto dell'esercizio 2005 ammonta ad Euro 277.098 migliaia. (Euro 288.239 migliaia nel 2004).

Le spese di ricerca e sviluppo capitalizzate e spese nell'esercizio 2005 sono riepilogate nella tabella che segue:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Saldo al 31 dicembre 2004	Saldo al 31 dicembre 2005	Variazioni
Spese di ricerca & sviluppo non capitalizzate	9.138	6.455	(2.683)
Quota di amm.to del periodo delle spese di sviluppo capitalizzate	709	602	(107)
Totale oneri di periodo per spese di ricerca e sviluppo	9.847	7.057	(2.790)
Spese di sviluppo capitalizzate nel periodo	414	329	(86)

20.1.2.6.17 Risultato di pertinenza dei terzi

Il risultato di pertinenza delle minoranze è relativo alle società per le quali il Gruppo non detiene il 100% del capitale, ed in particolare è relativo alle società Jet Air (*equity ratio* pari al 60%), alla Fox Design (*equity ratio* del 99,2%), alla Fox I.F.S. S.r.l. (69,44%), alla Fime (99,991%) e alla Fime Polska (99,991%).

Per ulteriori informazioni si rimanda alle note del paragrafo 20.1.2.7.23.

20.1.2.6.18 Utile per azione – Utile diluito per azione

L'utile base per azione al 31 dicembre 2005 è pari a 99,80 Euro/cents (50,30 nel 2004) ed è calcolato dividendo l'utile attribuibile agli azionisti della capogruppo Elica, pari a Euro 10.144 migliaia (Euro 5.112 migliaia al termine del 2004), per la media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione durante il periodo, corrispondente a nr. 10.164.560.

Non essendoci effetti diluitivi, lo stesso calcolo è applicabile anche per la determinazione dell'utile diluito.

Non essendoci attività cessate nel corso dell'anno, l'utile per azione è interamente riferibile all'attività in funzionamento.

20.1.2.7 Composizione e principali variazioni delle voci di stato patrimoniale consolidato al 31 dicembre 2004 e 2005 predisposto in conformità con gli IFRS omologati dalla Commissione Europea

20.1.2.7.1 Immobilizzazioni materiali

Di seguito si riportano il dettaglio dei movimenti delle immobilizzazioni materiali avvenuti nel corso dell'esercizio 2004 e del 2005.

Immobilizzazioni materiali <i>(in migliaia di euro)</i>	1 gennaio 2004	Incrementi	Alienazioni	Altri	31 dicembre 2004
				movimenti	
Costo storico					
Terreni e fabbricati	35.266	969	-	-	36.235
Impianti e macchinario	60.649	4.858	(773)	624	65.358
Attrezzature industriali e commerciali	60.454	7.071	(1.306)	-	66.219
Altri beni	9.886	685	(619)	36	9.988
Immobilizzazioni in corso e acconti	250	33	(3)	-	280
Totale	166.505	13.616	(2.701)	660	178.080

<i>(in migliaia di euro)</i>	1 gennaio 2004	Ammortamento	Alienazioni	Altri	31 dicembre 2004
				movimenti	
Fondo ammortamento					
Terreni e fabbricati	5.497	1.074	-	-	6.571
Impianti e macchinario	41.624	5.133	(640)	377	46.494
Attrezzature industriali e commerciali	48.777	5.700	(756)	-	53.721
Altri beni	7.668	911	(573)	29	8.035
Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-	-	-	-
Totale	103.566	12.818	(1.969)	406	114.821

<i>(in migliaia di euro)</i>	1 gennaio 2004	Incrementi	Alienazioni	Altri	Ammortamento	31 dicembre 2004
				movimenti		
Valore netto						
Terreni e fabbricati	29.769	969	-	-	1.074	29.664
Impianti e macchinario	19.025	4.858	(133)	247	5.133	18.864
Attrezzature industriali e commerciali	11.677	7.071	(550)	-	5.700	12.498
Altri beni	2.218	685	(46)	7	911	1.953
Immobilizzazioni in corso e acconti	250	33	(3)	-	-	280
Totale	62.939	13.616	(732)	254	12.818	63.259

Immobilizzazioni materiali <i>(in migliaia di euro)</i>	1 gennaio 2005	Incrementi	Alienazioni	31 dicembre 2005
Costo storico				
Terreni e fabbricati	36.235	1.051	(282)	37.004
Impianti e macchinario	65.358	4.501	(1.769)	68.090
Attrezzature industriali e commerciali	66.219	6.275	(1.524)	70.970
Altri beni	9.988	769	(585)	10.172
Immobilizzazioni in corso e acconti	280	1.158	(97)	1.341
Totale	178.080	13.754	(4.257)	187.577

<i>(in migliaia di euro)</i>	1 gennaio 2005	Ammortamento	Alienazioni	31 dicembre 2005
Fondo ammortamento				
Terreni e fabbricati	6.571	1.107	(267)	7.411
Impianti e macchinario	46.494	5.192	(1.243)	50.443
Attrezzature industriali e commerciali	53.721	6.306	(1.239)	58.788
Altri beni	8.035	799	(472)	8.362
Totale	114.821	13.404	(3.222)	125.004

<i>(in migliaia di euro)</i>	1 gennaio 2005	Incrementi	Alienazioni	Ammortamento	31 dicembre 2005
Valore netto					
Terreni e fabbricati	29.664	1.051	(15)	(1.107)	29.593
Impianti e macchinario	18.864	4.501	(526)	(5.192)	17.647
Attrezzature industriali e commerciali	12.498	6.275	(285)	(6.306)	12.182
Altri beni	1.953	769	(113)	(799)	1.810
Immobilizzazioni in corso e acconti	280	1.158	(97)	-	1.341
Totale	63.259	13.754	(1.036)	(13.404)	62.573

Il valore iscritto è pari a Euro 62.573 migliaia rispetto a Euro 63.259 migliaia del precedente esercizio con un decremento netto di Euro 686 migliaia.

In particolare che gli investimenti dell'esercizio hanno riguardato principalmente l'ammodernamento delle strutture, il potenziamento degli impianti e macchinari di produzione, l'acquisto di stampi ed attrezzature collegati al lancio dei nuovi prodotti.

Le immobilizzazioni tecniche sono adeguatamente coperte dai rischi che possono derivare da incendi, eventi atmosferici ed assimilati attraverso la stipula di apposite polizze assicurative contratte con primarie compagnie.

Si segnala che i dati di bilancio includono i cespiti acquisiti tramite contratti di locazione finanziaria.

Di seguito si evidenzia il valore imponibile storico, il fondo ammortamento e gli ammortamenti imputati a Conto Economico nell'esercizio in seguito all'applicazione della

Prospetto Informativo Elica S.p.A.

metodologia di esposizione in bilancio dei beni, il cui possesso è goduto in virtù di contratti di leasing finanziari, raccomandata dall'IFRS n. 17.

Beni in leasing

Prospetto delle immobilizzazioni detenute in leasing <i>(in migliaia di euro)</i>	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Totale
Valore lordo	16.584	10.222	4.288	546	31.640
Fondi ammortamento	(2.632)	(4.771)	(2.743)	(358)	(10.504)
31 dicembre 2004	13.952	5.451	1.545	188	21.136
Ammortamento al 31 dicembre 2004	497	1.143	674	96	2.410
Valore lordo	16.457	12.253	6.810	714	36.234
Fondi ammortamento	(3.125)	(6.168)	(3.785)	(602)	(13.680)
31 dicembre 2005	13.332	6.085	3.025	112	22.554
Ammortamento al 31 dicembre 2005	494	1.726	1.042	63	3.325

Si ricorda, come meglio precisato nell'Appendice relativa agli impatti della transizione agli IFRS ("FTA") che si è mantenuto il criterio del costo storico (in alternativa al *fair value*) come criterio di valutazione per immobilizzazioni materiali successivamente all'iscrizione iniziale. Il costo storico è comprensivo delle rivalutazioni di legge preesistenti in quanto ritenute rappresentative dal *fair value* delle immobilizzazioni materiali, dettagliate nella tabella che segue, al momento in cui la rivalutazione è stata effettuata.

Di seguito viene specificata la situazione dei cespiti esistenti alla data del 31 dicembre 2005 che sono stati oggetto di rivalutazione a norma di specifiche leggi.

Prospetto delle rivalutazioni di legge

Prospetto delle rivalutazioni operate a norma di legge <i>(in migliaia di euro)</i>	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Totale
31 dicembre 2004	240	44	27	4	315
Incrementi					
Alienazioni		(1)	(1)		(2)
Altri movimenti					
31 dicembre 2005	240	43	26	4	313

20.1.2.7.2 Avviamento

<i>(in migliaia di euro)</i>	Saldo al 31 dicembre 2004	Saldo al 31 dicembre 2005	Variazioni
Avviamento iscritto nei bilanci delle controllate	9.635	9.635	-
Differenza di consolidamento	17.174	17.174	-
Totale	26.809	26.809	-

Il valore dell'avviamento è, almeno annualmente, assoggettato a verifica di riduzione di valore (*impairment test*) o più frequentemente se vi sono indicatori di perdita di valore. Ai fini della suddetta verifica l'avviamento di Euro 27.734 migliaia rilevato al momento della transizione agli IAS è stato allocato per Euro 22.667 migliaia alla *Cash Generating Unit* (CGU) "Motori", per Euro 4.142 migliaia alla CGU "Marchi di Terzi Fox Design" rappresentata dalla società controllata Fox Design e per Euro 925 migliaia alla CGU "Trasformatori" integralmente svalutato alla data di transizione come già spiegato nell'Appendice FTA relativa agli impatti della cosiddetta "*First time adoption*".

Il valore recuperabile delle CGU è basato sul calcolo del valore d'uso. Tali calcoli attualizzano le proiezioni dei flussi finanziari basati sui business plan delle CGU "Motori" e "Marchi di Terzi Fox Design" sviluppati su un arco temporale di 5 anni, di cui 3 coincidente con il periodo di riferimento del Piano Industriale Triennale e 2 anni pro-forma.

Il valore recuperabile delle singole CGU è il seguente:

- Marchi di terzi Fox Design: VAN dei flussi di cassa Euro 49.885 Migliaia (Capitale investito netto della Cgu pari a Euro 8.492 Migliaia)
- Motori: VAN dei flussi di cassa Euro 116.568 Migliaia (Capitale investito netto della Cgu pari a Euro 50.972 Migliaia)

I flussi utilizzati nella stima del valore recuperabile delle CGU sono basati su piani a medio termine che sono frutto di previsioni da parte del *management* basate sulle esperienze pregresse e sulle aspettative di andamento futuro del business, coerenti con le stime sull'andamento del mercato, mentre i flussi relativi al quarto e al quinto anno sono stati estrapolati in base ad un fattore di crescita del 2% basato sull'ipotesi di tasso di inflazione a medio termine.

Il Wacc è stato calcolato con il seguente procedimento:

1. Derivazione dell'"Industry Beta Unlevered" tramite analisi di *comparable* (De Longhi, SEB SA, Whirlpool corporation, Electrolux AB, Indesit Co, Fagerhult AB, Nobia AB, Enodis PLC, Rational AG, Sabaf SPA, American Standard Cos INC, AGA FOODSERVICE GROUP PLC, ARCELIK AS, GORENJE VELENJE);
2. "Re-leverage" dell'"Industry Beta Unlevered", sulla base della struttura finanziaria e del tax rate effettivo di gruppo (Formula per il re-leverage, $BL=BU+(BU-BD)*(1-T)*(D/E)$);
3. Calcolo del costo del capitale, secondo la formula $KE=Rf+B*[E(RM)-Rf]$ con $[E(RM)-Rf]$ premio per il rischio di mercato;
4. Calcolo del WACC, secondo la formula $WACC=[E/(D+E)]*KE+[D/(D+E)]*KD*(1-T)$, con $KD =$ costo effettivo del debito.

Di seguito si riportano i dati utilizzati per la determinazione del WACC al 31 dicembre 2004 e 2005:

	2004	2005
Risk Free Rate:	3,79%	3,47%
Market Risk Premium:	5%	5%
Unlevered Beta:	0,67	0,7
Tax Rate:	65,39%	53,99%
Costo del debito:	4,13%	2,59%
Costo del capitale:	4,88%	5,12%
Struttura finanziaria (E/V):	62,3%	65,4%

L'attualizzazione dei flussi di cassa prospettici è stata effettuata ad un costo del capitale (WACC) del 7,2% al 31 dicembre 2005 (8% al 31 dicembre 2004) per tutte le CGU. Il valore terminale delle CGU (*terminal value*) è stato determinato ipotizzando un flusso di cassa di lungo termine pari all'EBIT dell'ultimo anno di pianificazione moltiplicato per un multiplo, calcolato sulla base di un'analisi dei *comparables* già sopra menzionati, pari a 12,9 per la CGU "Marchi di terzi Fox Design" e 13,5 per la CGU "Motori".

La verifica è stata condotta al 31 dicembre 2004 e 2005 senza ravvisare la necessità di procedere alla rettifica del valore di carico di tali attività.

20.1.2.7.3 Altre attività immateriali

Di seguito si riportano i prospetti di dettaglio dei movimenti delle Altre attività immateriali relativi all'esercizio 2004 e 2005.

Immobilizzazioni immateriali (in migliaia di euro)	1 gennaio 2004	Incrementi	Disinvestimenti	Ammortamenti	31 dicembre 2004
Valore netto					
Costi di sviluppo	1.709	413		(708)	1.415
Diritti di brevetto industriale e di utilizzo delle opere dell'ingegno	689	1.319		(769)	1.239
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	131	66		(43)	154
Immobilizzazioni in corso e acconti	534	(511)	(7)		16
Altre immobilizzazioni immateriali	155	270	(6)	(133)	286
Totale	3.218	1.557	(13)	(1.653)	3.109

Immobilizzazioni immateriali (in migliaia di euro)	1 gennaio 2005	Incrementi	Disinvestimenti	Ammortamenti	31 dicembre 2005
Valore netto					
Costi di sviluppo	1.414	329		(602)	1.141
Diritti di brevetto industriale e di utilizzo delle opere dell'ingegno	1.239	801		(884)	1.156
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	154	48		(42)	160
Immobilizzazioni in corso e acconti	16	229	(9)		236
Altre immobilizzazioni immateriali	286	206		(151)	340
Totale	3.109	1.613	(9)	(1.680)	3.033

Al 31 dicembre 2005 le immobilizzazioni immateriali ammontano a Euro 3.033 migliaia, registrando una variazione in diminuzione di Euro 76 migliaia rispetto al precedente esercizio che risulta dalla somma algebrica degli acquisti, delle cessioni e dell'ammontare degli ammortamenti diretti imputati a conto economico.

La voce "Costi di sviluppo" è relativa ai costi connessi all'attività di sviluppo e progettazione dei prodotti caratteristici del business; l'incremento del periodo si riferisce principalmente a costi per la realizzazione di nuovi prodotti.

I "Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno" comprendono brevetti e royalties relativi all'iscrizione di brevetti, diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno e programmi relativi ai software applicativi; l'incremento dell'esercizio è relativo principalmente all'acquisizione di licenze d'uso per programmi tecnici ed alla continua attività di aggiornamento dei software tecnico-gestionali (Sap, Txt).

La voce "Concessioni, licenze, marchi e diritti simili" è relativa alla registrazione di marchi di proprietà effettuate dalle società del gruppo.

La voce "Immobilizzazioni in corso ed acconti" accoglie sia l'ammontare degli anticipi relativi a progetti di implementazione di software sia anticipi per l'iscrizione di marchi ancora in corso alla data di chiusura del bilancio.

La voce "Altre immobilizzazioni immateriali" è relativa prevalentemente alle spese di compartecipazione per la realizzazione di stampi, alle spese su beni di terzi in locazione. Il criterio adottato per l'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è ritenuto rispondente alla residua possibilità di utilizzo delle stesse.

20.1.2.7.4 Partecipazioni in società collegate e joint-ventures

I movimenti delle partecipazioni in società collegate e *joint-venture* sono riepilogati di seguito:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	31 dicembre 2004	Acquisizioni o sottoscrizioni	Altre Variazioni	Rivalutazioni (Svalutazioni)	31 dicembre 2005
Valore netto					
Partecipazioni in società collegate e <i>joint-ventures</i>	3.604	90	(318)	265	3.641
Totale	3.604	90	(318)	265	3.641

La tabella che segue dettaglia i valori di iscrizione alla fine dell'esercizio precedente e dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005.

Società collegate

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Costo di acquisto	Pro-quota utili post-acquisto (al netto dei dividendi)	Saldo al 31 dicembre 2004	Costo di acquisto	Pro-quota utili post-acquisto (al netto dei dividendi)	Saldo al 31 dicembre 2005
Air Force S.p.A.	820	(512)	308	910	(563)	347
ISM	1.845	(123)	1.722	1.845	(352)	1.493
Projet S.r.l.	6	-	6	6	-	6
Roal Electronics. S.p.A.	1.304	(96)	1.208	1.304	138	1.442
Subtotale	3.975	(731)	3.244	4.065	(777)	3.288
Joint-venture						
Ariafina Co Ltd	42	-	42	42	311	353
Deeshe Elica PVT	318	-	318	318	(318)	-
Subtotale	360	-	360	360	(7)	353
Totale	4.335	(731)	3.604	4.425	(784)	3.641

L'importo di Euro 90 migliaia incluso nella colonna Acquisizioni si riferisce al versamento in conto capitale effettuato in favore di Air Force.

Il saldo della colonna Rivalutazioni/(Svalutazioni), pari ad Euro 265 migliaia, include il saldo delle rettifiche apportate nell'esercizio alle partecipazioni effettuate in base applicazione del metodo del patrimonio netto. Tale valutazione ha determinato svalutazioni complessive per Euro 280 migliaia (Euro 51 migliaia per Air Force ed Euro 229 migliaia per ISM), a cui si contrappongono rivalutazioni per l'importo di Euro 545 migliaia (Euro 234 migliaia per Roal Electronics S.p.A. e Euro 311 migliaia per Ariafina).

Rispetto allo scorso esercizio, si segnala che la *joint-venture* al 50% nella Deeshe Elica, rilevata nel Bilancio consolidato con il metodo del patrimonio netto e già presente nello stato patrimoniale al 31 dicembre 2004 per un ammontare di Euro 318 migliaia, è stata azzerata, in

contropartita del Fondo svalutazione di pari importo. Nel corso del 2005, in seguito alla sopravvenuta irreperibilità dei soci indiani, Elica ha intrapreso, anche avvalendosi della consulenza di avvocati in loco, le attività necessarie per risolvere il *joint-venture agreement*, cosa che, in virtù delle clausole del detto *agreement*, deve ad oggi considerarsi realizzata.

A riguardo è utile ricordare che la *joint-venture* paritetica era stata costituita da Elica nel corso del 1999 tramite stipulazione di accordo con un operatore locale al fine di produrre e commercializzare cappe da cucina per il mercato indiano. Nel corso del 2002, a seguito di differenti visioni strategiche Elica progressivamente riduceva il proprio apporto nella *joint-venture* e, successivamente, nel 2003 considerava cessato ogni rapporto con l'altro socio, anche a causa di alcuni atti che Elica aveva ritenuto essere illeciti, con conseguente perdita del valore residuo della propria partecipazione.

Allo stato attuale, sulla base dei pareri legali che seguono la pratica, dalla situazione sopra descritta non potranno derivare passività future al Gruppo.

La tabella sotto esposta sintetizza i principali valori economico-patrimoniali delle società collegate e della *joint-venture*, tratti dai Bilanci della società predisposti in accordo ai Principi Contabili Italiani.

Società collegate e *joint-ventures*: dati di sintesi al 31 dicembre 2004 e 31 dicembre 2005:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Sede Sociale	% posseduta	Attivo	Passivo	Patr. Netto	Patr.Netto pro-quota	Valore Produzione	Risultato del periodo	Risultato pro-quota
Air force S.p.A.	Fabriano (AN)	45	6.151	6.082	69	31	12.831	(174)	(78)
Ariafina Co Ltd	Sagamihara-shi (Giappone)	50	2.271	2.101	170	85	6.105	87	44
ISM	Cerreto d'Esì (AN)	49,385	5.666	4.239	1.427	705	11.615	(220)	(109)
Projet S.r.l.	Castellbellino (AN)	30	184	174	10	3	325	(10)	(3)
Roal Electronics S.p.A.	Castelfidardo (AN)	21,276	45.368	36.099	9.269	1.972	52.555	(7.748)	(1.648)

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Sede Sociale	% posseduta	Attivo	Passivo	Patr. Netto	Patr.Netto pro-quota	Valore Produzione	Risultato del periodo	Risultato pro-quota
Air force S.p.A.	Fabriano (AN)	45	6.641	6.496	146	66	13.721	(123)	(55)
Ariafina Co Ltd	Sagamihara-shi (Giappone)	50	3.012	2.305	707	354	10.741	635	317
ISM	Cerreto d'Esì (AN)	49,385	8.350	7.234	1.117	552	14.023	(311)	(154)
Projet S.r.l.	Castellbellino (AN)	30	202	189	13	4	324	2	1
Roal Electronics S.p.A.	Castelfidardo (AN)	21,276	41.309	34.371	6.938	1.476	52.068	(2.331)	(496)

Ad integrazione di quanto riportato nella tabella che precede, si riportano alcuni dati relativi alla *joint-ventures* Ariaфина:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Saldo al 31 dicembre 2005
<i>Voce di bilancio</i>	
Totale attività correnti	2.392
Totale attività non correnti	620
Totale passività correnti	2.305
Totale passività non correnti	-
Totale ricavi	10.741
Totale costi	9.807
Utile netto	635

20.1.2.7.5 Altre attività finanziarie

La voce che al 31 dicembre 2005 ammonta ad Euro 1.748 migliaia (era pari ad Euro 1.707 migliaia al 31 dicembre 2004) include Euro 150 migliaia (stesso importo nell'anno precedente) relativi al prestito obbligazionario con scadenza il 31 dicembre 2008 emesso dalla società Aerdorica S.p.A. (vedi nota 20.1.2.7.8) in cui la capogruppo Elica detiene una partecipazione al 31 dicembre 2005 pari al 7,7%. Tali titoli maturano interessi semestrali legati all'Euribor.

L'importo residuo di Euro 1.598 migliaia è relativo alla sottoscrizione del Prestito Obbligazionario Convertibile (P.O.C.) emesso dalla collegata Roal Electronics S.p.A.; a tal proposito si ricorda che l'emissione è avvenuta alla pari per l'importo nominale di Euro 2.057 migliaia, valore rettificato ai fini IAS per tenere conto dell'"*embedded derivative*" insito nella opzione di conversione; pertanto il valore dell'immobilizzazione viene incrementato ogni esercizio per tenere conto del costo ammortizzato secondo il tasso di interesse effettivo. Ciò ha comportato la rilevazione di interessi attivi per Euro 41 migliaia. (vedi nota 20.1.2.6.12).

Il valore nominale complessivo dell'emissione obbligazionaria è, infatti, pari ad Euro 9.668 migliaia e lo stesso è stato integralmente sottoscritto esclusivamente dai soci nelle stesse proporzioni di partecipazione al capitale sociale.

Il tasso di interesse previsto dal regolamento è fissato al 2% fisso, con cedola annuale posticipata pagabile il 31 gennaio di ogni anno successivo. Il rimborso è fissato per il 30 giugno 2014, salva la facoltà di conversione prevista dall'art. 5 del regolamento del P.O.C.. L'art. 5 prevede che i sottoscrittori avevano il diritto di chiedere, a decorrere dalla data di collocamento e fino al 30 giugno 2014, la conversione delle obbligazioni in azioni secondo il rapporto di cambio di 1 a 1³³.

A seguito di tale opzione di conversione a livello di bilancio consolidato verrà contabilizzato un incremento del valore della partecipazione in Roal Electronics S.p.A. per circa Euro 1.612

³³ A riguardo si specifica che la Roal Electronics S.p.A, con l'Assemblea Straordinaria del 21 aprile 2006, ha provveduto a ridurre il capitale sociale per perdite, ex art. 2446 del Codice Civile, ad Euro 6.938 migliaia e che, successivamente, il Consiglio di Amministrazione in data 28 aprile 2006 ha deliberato l'aumento ad Euro 16.606 migliaia mediante l'integrale conversione del Prestito Obbligazionario Convertibile in corso per l'ammontare di Euro 9.668.

migliaia, con contestuale riduzione per il medesimo importo della voce "Altre attività finanziarie". Non vi sarà altro impatto sull'indebitamento finanziario netto del Gruppo.

20.1.2.7.6 Crediti diversi

Il dettaglio dei crediti diversi è il seguente:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Saldo al 31 dicembre 2004	Saldo al 31 dicembre 2005	Variazioni
Verso i dipendenti	1.324	1.295	(29)
Altri crediti	21	12	(9)
Totale	1.345	1.307	(38)

La voce "Verso i dipendenti" è costituita da crediti verso gli stessi per contributi sociali e per ritenute fiscali sui redditi di lavoro dipendente ed autonomo, il cui prelievo in qualità di sostituto di imposta era stato sospeso a seguito degli eventi sismici del 1997. Alla data di predisposizione delle presenti note esplicative i Ministeri competenti hanno concesso una ulteriore proroga del prelievo e del successivo riversamento sino alla fine dell'anno 2006. A fronte di tali crediti verso i dipendenti la società presenta corrispondenti debiti verso l'Erario e gli Enti Previdenziali, oltre alla quota a proprio carico inclusi nella voce "Altri Debiti del Passivo" (vedi nota 20.1.2.7.20).

Tenuto conto delle caratteristiche dell'attività in oggetto ed in particolare della natura non contrattuale della stessa, della ulteriore dilazione concessa dai Ministeri competenti, i crediti in oggetto sono esposti in bilancio al valore nominale, tra le attività non correnti.

20.1.2.7.7 Crediti tributari

Il dettaglio dei crediti tributari non correnti è il seguente:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Saldo al 31 dicembre 2004	Saldo al 31 dicembre 2005	Variazioni
Acconto Irpef su TFR	121	5	(116)
Per rimborsi Irpeg e Ilor	41	35	(6)
Altri crediti tributari	5	6	1
Totale	167	46	(121)

20.1.2.7.8 Attività finanziarie disponibili per la vendita

La voce si riferisce alle partecipazioni detenute dal Gruppo in altre imprese. Le partecipazioni detenute sono in società non quotate, i cui titoli non sono negoziati in un mercato regolamentato. Pertanto, non è possibile determinarne attendibilmente il *fair value*, non essendo state effettuate nell'ultimo esercizio transazioni aventi ad oggetto i titoli in questione. Di seguito si riporta il valore di iscrizione al costo delle partecipazioni:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Saldo al 31 dicembre 2004	Saldo al 31 dicembre 2005	Variazioni
Meccano S.p.A.	4	16	12
Kappe & Kappe Falmecc S.r.l.	73	73	-
UnifabrianoSoc. S.r.l.	2	2	-
Aerdorica S.p.A.	226	-	(226)
Consorzio Energia	2	2	-
Altre partecipazioni minori	1	1	-
Totale	308	94	(214)

Le partecipazioni in oggetto sono quindi iscritte al costo, tranne la partecipazione in Aerdorica S.p.A. che è stata svalutata nell'anno di Euro 607 migliaia (Euro 504 migliaia nel 2004) per perdite durevoli di valore. Rispetto all'esercizio 2004 si è avuto un decremento del saldo della voce di bilancio per Euro 214 migliaia; tale variazione è dovuta agli incrementi per Euro 393 migliaia, (di cui 381 dovuti alla sottoscrizione dell'aumento di capitale sociale deliberato dalla società Aerdorica S.p.A., quota di partecipazione pari al 7,7% e per Euro 12 migliaia alla sottoscrizione dell'aumento del capitale sociale deliberato da Meccano S.p.A), e al decremento relativo alla già menzionata svalutazione dell'Aerdorica S.p.A. di Euro 607 migliaia. Si precisa inoltre, che la partecipazione nella società in questione è detenuta indirettamente tramite una società fiduciaria.

La svalutazione integrale del valore di iscrizione della partecipazione detenuta nella Aerdorica S.p.A. è stata supportata dai risultati emergenti dal piano industriale 2006-2015. Nella quantificazione dell'importo della rettifica è stato tenuto conto anche del prestito obbligazionario sottoscritto da Elica per l'importo di Euro 150.000.

20.1.2.7.9 Crediti commerciali e finanziamenti

La voce in oggetto a fine esercizio è così composta:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Saldo al 31 dicembre 2004	Saldo al 31 dicembre 2005	Variazioni
Crediti verso clienti	83.800	87.589	3.789
Crediti verso imprese collegate	2.808	3.242	434
Totale	86.608	90.831	4.223

I crediti netti verso clienti hanno registrato un incremento lordo pari ad Euro 4.223 migliaia; tale variazione è spiegata principalmente dalla dinamica delle vendite dell'ultimo trimestre 2005 che sono state superiori rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente.

Nella presente voce non sono iscritti crediti la cui durata residua alla data di chiusura del bilancio, risulti superiore ai cinque anni.

I crediti di dubbia esigibilità sono coperti dal Fondo Svalutazione Crediti stanziato a seguito dell'analisi della rischiosità specifica delle posizioni in sofferenza e sulla base di dati storici relativi alle perdite su crediti, tenendo inoltre conto che una parte significativa dei crediti è coperta da polizze assicurative con primarie compagnie di livello internazionale.

Sono soggetti a copertura assicurativa tutti i crediti commerciali riconducibili ai clienti terzi residenti in paesi a basso rischio politico ed economico. Le polizze assicurative in essere alla data di bilancio prevedono la copertura, in media, dell'80% del loro valore complessivo.

Al 31 dicembre 2005 circa il 69% dei crediti commerciali in essere risultava coperto per un corrispondente valore "garantito" di Euro 48.366 migliaia.

Il Fondo Svalutazione Crediti complessivamente si è così movimentato:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Saldo al 31 dicembre 2004	Saldo al 31 dicembre 2005	Variazioni
Saldo di apertura del fondo	1.423	1.926	503
Accantonamenti	662	365	(297)
Utilizzi	(159)	(712)	(553)
Totale	1.926	1.579	(347)

L'accantonamento dell'esercizio, ritenuto congruo per rettificare i crediti stessi al loro presumibile valore di realizzo, è stato di Euro 365 migliaia a fronte di un utilizzo di Euro 712 migliaia dovuto a contabilizzazioni di perdite sopportate in sede di chiusura di procedure concorsuali.

Nessun accantonamento al Fondo Svalutazione Crediti è stato effettuato con riguardo a posizioni creditorie vantante dal Gruppo nei confronti di alcuna delle parti correlate per assenza di incagli di alcun genere, tranne la rettifica del credito verso la Deesche India per Euro 51 migliaia, peraltro inclusa all'interno del fondo svalutazione crediti. Si segnala che l'esplicitazione del Fondo Svalutazione Crediti e dei relativi movimenti è connessa da un lato ad esigenze di natura fiscale, dall'altro di al fatto che i bilanci civilistici delle società consolidate sono stati predisposti nel 2004 e 2005 in base ai Principi Contabili Italiani. La direzione ritiene che il valore così espresso approssimi il *fair value* dei crediti.

L'utilizzo del Fondo Svalutazione Crediti al 31 dicembre 2005 è principalmente imputabile al passaggio a perdita del credito vantato nei confronti del distributore tedesco Jan Kolbe S.A. (Euro 462 migliaia). Inoltre, la chiusura del contenzioso intrapreso nei confronti della Bonfante S.A. ha causato un ulteriore utilizzo del fondo per Euro 151 migliaia. Gli altri decrementi sono, invece, imputabili a singole posizioni di valore contenuto.

Prospetto Informativo Elica S.p.A.

Riportiamo i dettagli dei ricavi sviluppati dal cliente Jan Kolbe S.A. e dei crediti vantati dal Gruppo nei suoi confronti.

Jan Kolbe	31 dicembre 2003	31 dicembre 2004	31 marzo 2005	31 dicembre 2005
<i>(in migliaia di Euro)</i>				
Fatturato	5.321	2.132	-	-
Crediti	554	533	533	533
Fondo Svalutazione Crediti	-	213	373	533

Anche se è stato effettuato il passaggio a perdita del credito nei confronti del cliente Jan Kolbe, è stato rilevato in data 17 marzo 2006 il Gruppo ha incassato il rimborso di Euro 157 migliaia dalla compagnia assicurativa. Lo stesso è stato iscritto tra le sopravvenienze attive del primo trimestre 2006, in quanto il credito era stato già interamente svalutato.

I crediti verso le imprese collegate scaturiscono da operazioni che rientrano nell'ordinaria gestione della società; esse sono regolate a condizioni di mercato ed hanno sia natura commerciale e sia natura finanziaria e sono così dettagliati:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Saldo al	Saldo al	Variazione
	31 dicembre 2004	31 dicembre 2005	
Air Force S.p.A.	940	972	32
Ariafina Co Ltd	1.126	1.617	491
Deeshe Elica India	51	-	(51)
ISM	80	297	217
Projet S.r.l.	43	30	(13)
Roal Electronics S.p.A.	539	326	(213)
Technovent GmbH	29	-	(29)
Totale	2.808	3.242	434

I crediti vantati verso Air Force S.p.A. e verso Projet S.r.l. includono finanziamenti fruttiferi erogati dalla Elica rispettivamente per Euro 51 migliaia (Euro 253 migliaia nel 2004) ed Euro 30 migliaia (Euro 40 migliaia nel 2004).

Tra le variazioni più significative, si segnala l'incremento dei crediti vantati nei confronti di Ariafina dovuto alla notevole crescita degli scambi commerciali nel mercato giapponese.

Tutti i rapporti commerciali con le collegate sono regolate da condizioni in linea con il mercato; la direzione ritiene che il valore contabile dei crediti approssimi il loro *fair value*.

20.1.2.7.10 Rimanenze

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Saldo al 31 dicembre 2004	Saldo al 31 dicembre 2005	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e di consumo	21.942	17.963	(3.979)
Fondo svalutazione materie prime	(624)	(1.125)	(501)
Totale	21.318	16.838	(4.480)
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	15.149	15.024	(125)
Fondo svalutazione prod. in corso di lavorazione	(368)	(452)	(84)
Totale	14.781	14.572	(209)
Prodotti finiti e merci	11.252	9.970	(1.282)
Fondo svalutazione prodotti finiti	(502)	(916)	(414)
<i>Totale</i>	<i>10.750</i>	<i>9.054</i>	<i>(1.696)</i>
Acconti	-	2	2
Valore di bilancio	46.849	40.466	(6.383)

Il valore delle rimanenze finali al lordo del fondo svalutazione ha registrato un decremento di circa 5,4 milioni di Euro.

I valori di magazzino sono iscritti al netto dei fondi svalutazione che ammontano complessivamente a circa Euro 2,5 milioni in modo da neutralizzare l'effetto scarti, obsolescenza e lento rigiro delle scorte.

A seguito delle analisi puntuali effettuate sulle giacenze di magazzino alla data di chiusura di bilancio, si è ritenuto di integrare i fondi rettificativi già costituiti nel precedente esercizio; con un accantonamento pari a Euro 999 migliaia. In particolare è stata effettuata un'analisi specifica per far fronte ai rischi di inutilizzabilità dei componenti e di vendibilità dei prodotti finiti a seguito della imminente entrata in vigore della Direttiva ROHS, in base alla quale dal 1° luglio 2006 non potranno essere immesse sul mercato apparecchiature elettriche ed elettroniche che contengano taluni elementi inquinanti. La quantificazione dell'accantonamento ai fondi svalutazioni rimanenze è stata significativamente influenzata dalla prossima introduzione della predetta normativa; la stima del rischio di insussistenza di valore d'uso di talune categorie di materie prime, semilavorati e prodotti finiti è stata basata su assunzioni effettuate dalla Direzione.

Le giacenze di magazzino comprendono anche i materiali ed i prodotti che alla data di chiusura del bilancio non erano fisicamente presenti nei nostri stabilimenti, ma che si trovavano presso terzi in esposizione, conto lavoro e conto visione.

Si precisa che la valutazione al valore corrente delle rimanenze non presenta differenze significative rispetto alla valutazione al metodo del costo medio ponderato.

20.1.2.7.11 Altri crediti

Il dettaglio della voce è il seguente:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Saldo al 31 dicembre 2004	Saldo al 31 dicembre 2005	Variazioni
Crediti diversi	1.086	1.218	132
Ratei e risconti attivi	262	228	(34)
Totale	1.348	1.446	98

La voce "Altri Crediti" è principalmente composta da crediti verso fornitori per anticipi su servizi, per le cauzioni attive sugli imballaggi e dal credito relativo ai rimborso dei dazi doganali.

La voce "Ratei e risconti attivi" comprende premi di assicurazioni anticipati per Euro 17 migliaia (Euro 10 migliaia nel 2004), interessi attivi anticipati per Euro 9 migliaia (Euro 6 migliaia nel 2004). Sono inoltre incluse spese prepagate principalmente su canoni di manutenzione anticipati di hardware, software e servizi vari per l'ammontare complessivo di Euro 202 migliaia (Euro 245 migliaia nel 2004).

Si precisa che nella voce "Crediti diversi" non sono iscritti voci la cui durata residua, alla data di chiusura del bilancio, risulti superiore ai cinque anni.

20.1.2.7.12 Crediti tributari

Il dettaglio della voce "Crediti tributari" è riassunto nella tabella seguente:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Saldo al 31 dicembre 2004	Saldo al 31 dicembre 2005	Variazioni
Per IRPEG e IRAP	583	502	(81)
Per IVA	5.781	4.783	(998)
Altri crediti tributari	47	118	71
Totale	6.411	5.403	(1.008)

In relazione ai Crediti tributari si segnala che nei primi mesi del 2006 è stato incassato il credito Iva relativo all'anno 2004, chiesto a rimborso nel corso del 2005, per un importo di Euro 3.000.000.

20.1.2.7.13 Strumenti finanziari derivati

(in migliaia di Euro)	31 dicembre 2004		31 dicembre 2005	
	Attività	Passività	Attività	Passività
Derivati su cambi	257	-	2	10
Irs	-	542	-	329
Totale	257	542	2	339
di cui				
Non correnti	-	279	-	136
Correnti	257	263	2	203
Totale	257	542	2	339

Derivati su cambi

Gli ammontari riportati nella tabella sono relativi ai derivati su cambi in essere alla data di chiusura del bilancio. Al 31 dicembre 2005 includono contratti di opzione e vendite nette a termine di USD. Il contratto di opzione in essere è costituito da una struttura a costo zero, collar, costituita dall'acquisto di un contratto di opzione di vendita finanziato dalla vendita di un'opzione di acquisto, entrambe *out of the money*. Questo tipo di struttura consente di fissare un "corridoio" di copertura e comporta un impegno massimo pari a 750.000 Dollari USA, uguale al valore nominale del sottostante del singolo contratto di opzione.

L'ammontare nozionale dei contratti di vendita a termine di valuta al 31 dicembre 2005 è pari a 2,5 milioni di USD. Tali operazioni, se pur dettate dalla volontà di copertura di cambio delle future vendite, non presentano, alla luce dei principi contabili IFRS, le caratteristiche per essere qualificati ai fini dell'"*hedge accounting*" e sono state pertanto iscritte in bilancio a *fair value* in contropartita dei proventi/oneri finanziari.

Pertanto, al 31 dicembre 2005, il *fair value* netto degli strumenti derivati su valute stipulati dal Gruppo è stato stimato in un valore negativo netto pari a Euro 8 migliaia. Questo ammontare, determinato sulla base delle condizioni di mercato vigenti al 31 dicembre 2005, è stato iscritto in bilancio, per competenza, a conto economico in contropartita di passività per liquidazione di strumenti derivati.

Interest rate swap

Al 31 dicembre 2004 e 2005, il Gruppo aveva in essere due contratti di *interest rate swap*, uno di tipo *plain vanilla fix vs floating* legato al piano di ammortamento di un leasing immobiliare stipulato da Elica, e un *atlantic swap* con barriere legate all'andamento dell'US Dollar Libor a 3 mesi a copertura dell'indebitamento finanziario di Fime S.p.A..

Stanti le caratteristiche finanziarie del primo strumento, l'IRS "*plain vanilla*" è stato trattato come derivato di copertura di flussi di cassa futuri e si è rivelato "efficace".

Il *fair value* dell'IRS al 31 dicembre 2005 è negativo per Euro 72 migliaia (Euro 98 migliaia negativo nell'esercizio precedente) e nel rispetto dei principi di riferimento la variazione di Euro 26 migliaia è stata rilevata in apposita riserva di patrimonio netto.

Prospetto Informativo Elica S.p.A.

Per quanto riguarda l'*atlantic swap* stipulato da Fime, la finalità con la quale il Gruppo ha stipulato il contratto è di copertura. Con tale operazione il Gruppo intende pagare flussi monetari calcolati su un tasso d'interesse fisso ricevendo flussi monetari calcolati su un tasso variabile. Poiché tuttavia il tasso d'interesse variabile è legato al dollaro, mentre il debito è denominato in euro, questa operazione non è considerato di copertura ai fini dello IAS 39, in quanto non si ravvisano tutti gli elementi richiesti dagli IFRS per la classificazione come strumento di copertura ed il conseguente utilizzo della cosiddetta *hedge accounting*.

Pertanto il derivato è stato iscritto in bilancio a *fair value* (Euro 257 nel 2005, Euro 444 nel 2004) in contropartita del conto economico tra gli oneri finanziari.

Al 31 dicembre 2005, il valore nazionale dei contratti di *interest rate swap* per un nozionale pari a circa 10,1 milioni di Euro, con uno *spread* medio corrispondente al 2,58% (calcolato come differenza fra il tasso variabile ricevuto dalle società del Gruppo che hanno stipulato i contratti di *interest rate swap* e il tasso fisso pagato alla banca).

20.1.2.7.14 Disponibilità liquide

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Saldo al 31 dicembre 2004	Saldo al 31 dicembre 2005	Variazioni
Depositi bancari e postali	12.835	18.266	5.431
Denaro e valori in cassa	7	50	43
Totale	12.842	18.316	5.474

La voce è costituita da eccedenze nei conti correnti di corrispondenza intrattenuti con gli Istituti di Credito e dalle disponibilità in contanti; la variazione del saldo è conseguente ad una diversa composizione dell'indebitamento finanziario netto. Il valore contabile di questa attività approssima il *fair value*.

Per ulteriori informazioni si rimanda al rendiconto finanziario consolidato.

Rischio di credito

Il rischio di credito del Gruppo è essenzialmente attribuibile all'ammontare dei crediti commerciali. Gli ammontari esposti in bilancio sono al netto di accantonamenti per inesigibilità dei crediti, stimati dal *management* del Gruppo sulla base dell'esperienza storica e della loro valutazione nell'attuale contesto economico.

Il rischio di credito correlato a disponibilità liquide e strumenti finanziari derivati è limitato perché le controparti sono rappresentate da banche con un elevato *rating*, attribuito loro da primarie agenzie di *rating* internazionali.

Il Gruppo attua una politica di sistematica copertura assicurativa del rischio dei crediti verso i clienti e pertanto la rischiosità residua è alquanto contenuta.

20.1.2.7.15 Passività per prestazioni pensionistiche

Il Gruppo accantona nel proprio bilancio un valore pari ad Euro 10.679 migliaia, quale valore attuale della passività per prestazioni pensionistiche, maturate a fine periodo dai dipendenti

delle società italiane del Gruppo e costituita dall'accantonamento al fondo per trattamento di fine rapporto.

I più recenti calcoli attuariali del valore attuale del fondo suddetto sono stati effettuati al 31 dicembre 2005 da Nélia Câmara, attuario appartenente alla società di servizi Mercer Human Resource Consulting S.r.l..

Gli importi contabilizzati a conto economico sono così sintetizzabili:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Saldo al 31 dicembre 2004	Saldo al 31 dicembre 2005	Variazioni
Costo relativo alle prestazioni di lavoro correnti	1.800	1.964	164
Perdite nette attuariali iscritte nell'esercizio	-	3	3
Oneri finanziari	462	483	21
Totale	2.262	2.450	188

Le variazioni dell'esercizio relative al valore attuale delle obbligazioni, collegate al trattamento di fine rapporto, sono le seguenti:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Saldo al 31 dicembre 2004	Saldo al 31 dicembre 2005	Variazioni
Saldo di apertura	9.596	9.931	335
Costo relativo alle prestazioni di lavoro correnti	1.800	1.964	164
Perdite nette attuariali iscritte nell'esercizio	-	3	3
Oneri finanziari	462	483	21
Benefici erogati	(1.927)	(1.702)	225
Totale	9.931	10.679	748

Il Gruppo ha deciso di utilizzare il metodo del corridoio che consente di non rilevare la componente del costo calcolata secondo il metodo descritto rappresentata dagli utili o perdite attuariali qualora questa non ecceda il 10% del valore attuale dell'obbligazione a benefici definiti. A seguito dell'applicazione di tale metodo risultano non contabilizzate perdite attuariali alla data del 31 dicembre 2005 pari ad Euro 3.083 migliaia (Euro 1.100 migliaia nell'esercizio 2004).

Si precisa, infine, che il Gruppo ha deciso di esporre la componente interessi dell'onere relativo ai piani per dipendenti a benefici definiti nella voce oneri finanziari, con conseguente incremento degli oneri finanziari di periodo stessi di Euro 483 migliaia, mentre il costo corrente delle prestazioni di lavoro e le perdite nette attuariali sono stati contabilizzati tra i costi del personale.

Assunzioni adottate per il calcolo

<i>(in migliaia di Euro)</i>	31 dicembre 2004	31 dicembre 2005
Tasso di sconto per la determinazione dell'obbligazione	4,50%	4,00%
Tasso atteso degli incrementi salariali	2,43%	2,43%
Tasso di inflazione	2,00%	2,00%
Tasso di sconto per la determinazione del costo previdenziale	5,00%	4,50%

Dipendenti medi

Il numero medio dei dipendenti al 31 dicembre 2005 è pari a 1.814 (1.882 nel 2004) così dettagliato:

Organico	Saldo al 31 dicembre 2004	Saldo al 31 dicembre 2005	Variazioni
Dirigenti	17	23	6
Impiegati	313	352	39
Operai	1.530	1.401	(129)
Altri	22	38	16
Totale	1.882	1.814	(68)

20.1.2.7.16 Fondi rischi ed oneri

La composizione ed i movimenti di tali fondi sono i seguenti:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	31 dicembre 2004	Accantonamenti	(Utilizzi)	31 dicembre 2005
Fondo Indennità Suppletiva di clientela	1.443	105	(137)	1.411
Fondo Trattamento di Fine Mandato	77	31	-	108
Fondo Rischi	692	68	(510)	250
Fondo Garanzia Prodotti	305	340	(141)	504
Totale	2.517	544	(788)	2.273
di cui				
Non correnti	2.212			1.769
Correnti	305			504
Totale	2.517			2.273

Il Fondo Indennità Suppletiva di clientela è destinato a fronteggiare possibili oneri in caso di risoluzione di rapporti con agenti e rappresentanti; l'utilizzo dello stesso è collegato alla risoluzione effettuata nell'esercizio di un rapporto di agenzia.

Il Fondo Garanzia Prodotti rappresenta la stima dei probabili oneri da sostenere per gli interventi di ripristino degli articoli venduti ai clienti. La determinazione dello stesso è effettuata applicando la percentuale di incidenza dei costi medi di garanzia sostenuti storicamente dalla società alle vendite effettuate per le quali è ancora possibile l'intervento in garanzia. Lo stesso è stato utilizzato nell'esercizio per l'ammontare di Euro 141 migliaia.

Il Fondo Rischi è costituito a fronte delle probabili insussistenze e degli oneri da sostenere connessi alle procedure legali in corso e non ancora definitive, secondo la stima migliore sulla

base degli elementi a disposizione. Nel corso del 2005 il fondo in oggetto è stato utilizzato per l'ammontare di Euro 318 migliaia a fronte della svalutazione della Deesche Elica (vedi nota 20.1.2.7.4) e per Euro 192 migliaia per la restituzione di contributi agevolati ex Legge n. 488/2001 per i quali erano venuti meno i requisiti di spettanza.

20.1.2.7.17 Attività per imposte differite – Passività per imposte differite

Di seguito sono esposti i principali elementi che compongono le attività e le passività per imposte differite.

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Saldo al 31 dicembre 2004	Saldo al 31 dicembre 2005	Variazioni
Attività fiscali differite	2.833	3.325	492
Passività fiscali differite	(8.104)	(8.995)	(891)
Posizione netta	(5.271)	(5.670)	(399)

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Saldo al 31 dicembre 2004	Saldo al 31 dicembre 2005	Variazioni
Accantonamenti a Fondi Svalutazione, rischi tassati	1.402	1.704	302
Storno ammortamento avviamento	450	528	78
Storno utili infragruppo	239	233	(6)
Perdite fiscali riportabili	59	59	-
Altre differenze temporanee deducibili	683	801	118
Totale Attività fiscali differite	2.833	3.325	492
Ammortamenti anticipati	2.812	3.264	452
Impatto Ias 19 (T.f.r.)	1.090	1.352	262
Effetto Ias 17 (Leasing)	1.859	2.053	194
Rateizzazione plusvalenze	223	444	221
Storno ammortamenti (avviamento e terreni)	413	630	217
Sovrapprezzo di acquisto allocato ai cespiti	1.360	1.204	(156)
Altre passività fiscali differite	347	48	(299)
Totale Passività fiscali differite	8.104	8.995	891

La voce passività fiscali differite comprende le imposte differite sugli ammortamenti anticipati, dedotti esclusivamente ai fini fiscali, sia per la quota IRAP, sia per la quota IRES (per l'IRES limitatamente agli ammortamenti anticipati dedotti a partire dall'esercizio 2003 in quanto la società si era avvalsa nel 2002 delle disposizioni di cui all'art. 4 della Legge 448/2001 – Legge Finanziaria 2002 – che aveva permesso di affrancare le riserve in sospensione di imposta ai fini dell'Irpeg).

Esso include inoltre le imposte latenti dovute sulle plusvalenze rateizzate sui contributi in conto capitale, sui dividendi imputati per competenza e sugli utili su cambi da valutazione.

20.1.2.7.18 Debiti per locazioni finanziarie e verso altri finanziatori

Debiti per locazioni finanziarie e altri finanziatori (in migliaia di Euro)	Pagamenti minimi dovuti per leasing e altri finanziamenti		Valore attuale dei pagamenti minimi dovuti per leasing e altri finanziamenti	
	31 dicembre 2004	31 dicembre 2005	31 dicembre 2004	31 dicembre 2005
<i>Debiti per locazioni finanziarie</i>				
esigibili entro un anno	3.889	4.169	3.245	3.524
esigibili entro cinque anni	9.478	11.195	7.984	9.762
esigibili oltre cinque anni	4.422	2.963	4.392	2.963
	17.789	18.327	15.621	16.249
Dedotti gli addebiti per oneri finanziari futuri	2.168	2.078	n/a	n/a
Valore attuale dei debiti per locazioni finanziarie	15.621	16.249	15.621	16.249
Dedotti: debiti in scadenza entro un anno			3.245	3.524
Ammontare dei debiti oltre i 12 mesi			12.376	12.725

I debiti per locazioni finanziarie si riferiscono a fabbricati, impianti e macchinari, attrezzature ed altri beni. Il valore attuale dei pagamenti minimi dovuti al 31 dicembre 2005 è rispettivamente pari ad Euro 8.492 migliaia (Euro 945 migliaia esigibili entro 12 mesi) per i fabbricati, Euro 4.477 migliaia (Euro 1.579 migliaia esigibili entro i 12 mesi) per gli impianti e macchinari, Euro 3.106 migliaia (Euro 865 migliaia esigibili entro 12 mesi) per le attrezzature ed il residuo ammontare di Euro 51 migliaia (Euro 27 migliaia entro 12 mesi) si riferisce agli altri beni.

Alla data di bilancio la durata media dei contratti di leasing è di circa 4,7 anni. Il tasso effettivo medio dei contratti è pari al 3,58%. I tassi d'interesse, indicizzati all'Euribor a un mese o a tre mesi, sono fissati alla data di stipulazione dei contratti. Tutti i contratti di leasing sono rimborsabili attraverso un piano di ammortamento a rate costanti e contrattualmente non è prevista alcuna rimodulazione del piano originario.

Come anticipato, va segnalato l'utilizzo di uno strumento di copertura (IRS), designato come *cash flow hedge* e riferibile specificamente ad un contratto di locazione finanziaria. Come meglio spiegato alla nota 20.1.2.7.13, il *fair value* di tale strumento è negativo per Euro 72 migliaia.

I rimanenti debiti verso altri finanziatori ammontano a complessivi Euro 123 migliaia nel 2005 (di cui Euro 108 migliaia entro 12 mesi) ed Euro 155 migliaia nel 2004 (Euro 151 migliaia entro 12 mesi) e si riferiscono prevalentemente a debiti per l'acquisto di macchine elettroniche finanziati dalla IBM Servizi Finanziari.

20.1.2.7.19 Finanziamenti bancari e mutui

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Saldo al 31 dicembre 2004	Saldo al 31 dicembre 2005	Variazioni
Finanziamenti bancari	6.240	4.159	(2.081)
Mutui	33.267	26.453	(6.814)
Totale	39.507	30.612	(8.895)
I Finanziamenti bancari e Mutui sono così rimborsabili:			
A vista o entro un anno	13.053	12.147	(906)
Entro due anni	8.242	6.035	(2.207)
Entro tre anni	5.963	6.106	143
Entro quattro anni	6.031	4.930	(1.101)
Entro cinque anni	4.851	291	(4.560)
Oltre il quinto anno	1.367	1.103	(264)
Totale	39.507	30.612	(8.895)
<hr/> Dedotto l'ammontare rimborsabile entro 12 mesi	13.053	12.147	(906)
Ammontare rimborsabile oltre i 12 mesi	26.454	18.465	(7.989)

Tutti i Finanziamenti Bancari e Mutui sono denominati in Euro.

I principali debiti sopra indicati sono a tasso variabile. Il Gruppo, sebbene esposto al rischio legato all'andamento dei tassi di interesse, non ricorre in maniera sistematica a politiche di copertura del rischio connesso alla variabilità dei tassi di interesse in quanto, viste le aspettative di una costante generazione di cassa, procederebbe all'estinzione anticipata dei finanziamenti bancari eliminando quindi alla fonte l'esigenza di *hedging* del rischio tasso di interesse.

Al 31 dicembre 2004, la voce includeva un mutuo ricevuto dal Crediop, assistito da ipoteca sull'immobile sito in Serra San Quirico. Il mutuo è stato puntualmente ed integralmente pagato (ultima rata pagata in data 15 settembre 2005) e l'ipoteca è in fase di cancellazione³⁴.

Il Gruppo dispone inoltre di linee di finanziamento a breve termine non garantite, revocabili, per circa complessivi 110 milioni di Euro.

³⁴ L'ipoteca è stata definitivamente cancellata con atto del 7 giugno 2006.

20.1.2.7.20 Debiti diversi e Altri debiti

Debiti diversi (non correnti)

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Saldo al 31 dicembre 2004	Saldo al 31 dicembre 2005	Variazioni
Debiti Diversi	2	2	-
Inail Sospensione Terremoto 1997	303	303	-
Inpdai Sospensione Terremoto 1997	158	158	-
Inps dipendenti Terremoto 1997	3.567	3.554	(13)
Inps professioni Terromoto 1997	17	17	-
Totale	4.047	4.034	(13)

La voce "Debiti diversi non correnti" include debiti verso gli istituti previdenziali a fronte dei contributi sociali non trattenuti a seguito delle disposizioni emanate a favore delle aree colpite dal terremoto del 1997, oltre alla quota di competenza della società dei debiti di natura previdenziale ed erariale maturati nel periodo della sospensiva. Tenuto conto delle caratteristiche dell'attività in oggetto ed in particolare della natura non contrattuale della stessa, della ulteriore dilazione concessa dai Ministeri competenti, i crediti in oggetto sono esposti in bilancio al valore nominale, tra le passività non correnti.

Altri debiti (correnti)

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Saldo al 31 dicembre 2004	Saldo al 31 dicembre 2005	Variazioni
Debiti vs Istituti Previdenziali	3.244	3.397	153
Altri debiti	396	451	55
Debiti verso il personale per retribuzioni	4.402	5.947	1.545
Debiti verso clienti	240	329	90
Ratei e risconti passivi	348	175	(173)
Acconti clienti	678	311	(367)
Verso amministratori e sindaci	46	23	(23)
Totale	9.354	10.633	1.279

20.1.2.7.21 Debiti tributari correnti e non correnti

Debiti tributari (non correnti)

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Saldo al 31 dicembre 2004	Saldo al 31 dicembre 2005	Variazioni
Debito Ilor sospensiva Terremoto	667	667	-
Debito ICI sospensiva Terremoto	35	35	-
Debito acconto TFR sospensiva Terremoto	97	97	-
Debito imposta sostitutiva Sospensiva Terremoto	4	4	-
Debito Irpef sospensiva Terremoto	1.413	1.401	(12)
Debito imposta patrimoniale sospensiva Terremoto	1.867	1.867	-
Totale	4.083	4.070	(12)

La voce "Debiti tributari non correnti" include debiti verso l'Erario a fronte delle ritenute fiscali e delle imposte non trattenute e non versate a seguito delle disposizioni emanate a favore delle aree colpite dal terremoto del 1997, oltre alla quota di competenza della società dei debiti di natura previdenziale ed erariale maturati nel periodo della sospensiva.

Si precisa che i debiti sono esposti nella sezione "Non Corrente" e non sono stati oggetto di attualizzazioni, tenuto conto della incertezza che grava sui tempi della loro prevedibile esigibilità.

Debiti tributari (correnti)

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Saldo al 31 dicembre 2004	Saldo al 31 dicembre 2005	Variazioni
Altre imposte	41	65	24
Debito imposta sostitutiva	480	0	(480)
Debito per ritenute irpef	2.352	1.790	(562)
Debito irap esercizio	1.007	16	(991)
Debito ires esercizio	1.523	2.314	791
Totale complessivo	5.404	4.185	(1.219)

20.1.2.7.22 Debiti commerciali

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Saldo al 31 dicembre 2004	Saldo al 31 dicembre 2005	Variazioni
Debiti verso fornitori	85.483	81.836	(3.647)
Debiti verso imprese collegate	3.059	5.631	2.572
Totale	88.542	87.467	(1.075)

Debiti verso fornitori

Comprendono, principalmente, importi connessi ad acquisti di natura commerciale e altre tipologie di costi. Il periodo medio di rotazione dei debiti commerciali è di circa 120 giorni.

Il *management* stima che il valore contabile dei debiti verso fornitori e altri debiti approssimi il loro *fair value*.

Debiti verso imprese collegate e joint-ventures

Tali debiti di natura esclusivamente commerciale sono così composti:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Saldo al 31 dicembre 2004	Saldo al 31 dicembre 2005	Variazioni
Air force S.p.A.	150	156	6
Technovent GmbH	-	-	-
Ariafina Co Ltd (J.V.)	1	1	-
Projet S.r.l.	111	55	(56)
ISM	1.781	4.675	2.894
Roal Electronics S.p.A.	1.016	744	(272)
Totale	3.059	5.631	2.572

20.1.2.7.23 Patrimonio del Gruppo

Per l'analisi dei movimenti del patrimonio netto si rinvia al relativo prospetto.

Di seguito si riportano le informazioni a commento di ogni componente di patrimonio netto.

Capitale sociale

Il capitale sociale al 31 dicembre 2005, interamente sottoscritto e versato, risulta costituito da n. 10.164.560 azioni ordinarie da nominali Euro 1 ciascuna per complessive Euro 10.165 migliaia, e risulta invariata rispetto all'esercizio precedente.

Riserve di capitali

Le riserve di capitale ammontano ad Euro 14.811 migliaia ed è relativa alla Riserva Sovraprezzo Azioni che ammonta ad Euro 14.811 migliaia, invariata rispetto al precedente esercizio.

Riserve di copertura e traduzione

La voce in oggetto è composta dalla Riserva di copertura a fronte dei contratti di derivati considerati come *cash flow hedge*, negativa per l'importo di Euro 49 migliaia (negativa di Euro 66 migliaia al 31 dicembre 2004) e dalla riserva di traduzione bilanci in valuta che è negativa per Euro 55 migliaia.

Riserve di Utili

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Saldo al 31 dicembre 2004	Saldo al 31 dicembre 2005	Variazioni
Riserva Legale	2.033	2.033	-
Riserva Utili Indivisi	(2.505)	665	3.170
Riserva straordinaria	39.547	37.113	(2.434)
Riserva vincolata L. 488/92	-	3.875	3.875
Totale	39.075	43.686	4.611

La riserva legale ammonta ad Euro 2.033 migliaia, accoglie gli stanziamenti di utili della capogruppo Elica nella misura del 5% dell'utile annuo, nell'esercizio non si è registrato alcun movimento in quanto la stessa ha già raggiunto l'ammontare del 20% del capitale sociale.

La variazione della voce "Riserva Utili indivisi" per Euro 3.170 migliaia è dovuta all'imputazione a tale riserva dell'eccedenza del risultato d'esercizio consolidato 2004 rispetto al risultato emergente dal bilancio civilistico che, al netto di quanto distribuito come dividendo (Euro 509 migliaia), è stato imputato integralmente alla Riserva Straordinaria.

In data 29 luglio 2005 la capogruppo Elica ha pagato agli azionisti un dividendo pari ad Euro 0,05 per azioni (dividendi totali Euro 509 migliaia – stesso importo unitario pagato nel 2004).

In relazione all'esercizio in chiusura, gli amministratori di Elica hanno proposto il pagamento di un dividendo di Euro 0,25 per ogni azione in circolazione per un ammontare complessivo stimato di Euro 2.541 migliaia. Tale dividendo è soggetto all'approvazione degli azionisti nell'Assemblea annuale e non è stato pertanto incluso fra le passività di questo bilancio.

Il dividendo proposto per il 2005 è pagabile a tutti gli azionisti iscritti al Libro Soci al 12 Aprile 2006.

La variazione della riserva straordinaria, pari ad Euro 2.434 migliaia è relativa al giroconto del risultato d'esercizio della capogruppo del 2004, al netto di quanto distribuito a titolo di dividendo e al giroconto alla Riserva Vincolata Legge 488/92 per Euro 3.875 migliaia.

Patrimonio netto di terzi

La voce in commento risulta movimentata nel complesso in aumento per Euro 95 migliaia a seguito dei seguenti movimenti: incremento di Euro 361 migliaia per l'attribuzione del risultato di competenza dei terzi dell'esercizio 2005, diminuzione per Euro 200 migliaia, per la distribuzione dei dividendi da parte della controllata Jet Air, diminuzione per Euro 66 migliaia relativa all'uscita della quota di capitale e riserve dei terzi della Officina Lavorazioni Acciai S.r.l. della quale si è acquisito il controllo totalitario nel corso del 2005.

Di seguito si fornisce il prospetto di raccordo tra il patrimonio netto e il risultato d'esercizio di Elica e le corrispondenti grandezze emergenti dalla situazione consolidata di Gruppo. Si segnala che nella riconciliazione il patrimonio netto e il risultato netto della capogruppo sono determinati in applicazione dei Principi Contabili Italiani, quindi nel prospetto di riconciliazione sono esposti anche gli effetti derivanti degli IFRS.

	Al 31 dicembre 2005	
	Risultato netto	Patrimonio netto
<i>(in migliaia di Euro)</i>		
Saldi come da bilancio di esercizio della capogruppo	6.736	74.733
<i>Eliminazione degli effetti di operazioni compiute fra imprese consolidate al netto degli effetti fiscali:</i>		
Profitti interni sulle immobilizzazioni immateriali	(196)	(576)
Profitti interni sulle cessioni di beni	(93)	(1.755)
Effetto fiscale	131	629
Storno svalutazioni partecipazioni in imprese controllate	143	143
Dividendi ricevuti da società consolidate	(1.950)	(1.950)
Altro	(68)	(68)
<i>Effetto della transizione ai principi contabili internazionali IFRS del Gruppo al netto degli effetti fiscali:</i>		
IAS n. 38 storno spese immateriali	116	(14)
IAS n. 36 storno amm.to goodwill / impairment	1.049	1.182
IAS n. 16 storno amm.to terreni	25	307
IAS n. 17 beni in leasing	313	5.259
IAS n. 39 IRS speculativo	188	(329)
IAS n. 19 TFR dipendenti	792	4.085
Effetto fiscale	(823)	(3.555)
Valutazione ad equity di partecipazioni immobilizzate	856	811
Valore di carico delle partecipazioni consolidate	-	(36.552)
Patrimonio netto e risultato d'esercizio delle imprese controllate consolidate integralmente	3.008	17.170
<i>Attribuzione differenze ai beni delle imprese consolidate e relativi ammortamenti e svalutazioni:</i>		
Immobilizzazioni materiali	(83)	2.007
Differenza di consolidamento	-	17.174
Quota di competenza del Gruppo	10.144	78.702
Quota di competenza di Terzi	361	802
Saldi come da bilancio consolidato	10.505	79.504

20.1.2.7.24 Operazioni che non hanno comportato variazioni nei flussi di cassa

Durante l'esercizio 2005 sono stati effettuati una serie di investimenti in macchinari e attrezzature per l'ammontare complessivo di Euro 4.347 migliaia tramite l'accensione di nuovi contratti di leasing finanziari. Durante l'esercizio 2004, i nuovi investimenti finanziati tramite nuovi contratti di leasing erano pari ad Euro 2.902 migliaia (relativi all'acquisto di macchinari industriali ed attrezzature).

20.1.2.8 Impegni, garanzie e passività potenziali

La capogruppo Elica e le società controllate non sono parti di procedimenti amministrativi, giudiziari o arbitrari in corso o decisi con sentenza o lodo passato in giudicato negli ultimi 12

mesi che possano avere o abbiano avuto rilevanti ripercussioni nella situazione finanziaria o la redditività del Gruppo.

Si segnala tuttavia che la capogruppo Elica è stata convenuta in giudizio in alcuni procedimenti in cui è stata richiesta l'applicazione della normativa in materia di subfornitura prevista dalla L. 192/92. In conseguenza di ciò ritenendo che l'interruzione dei rapporti fosse immotivata, gli attori hanno richiesto il risarcimento del relativo danno ed altre domande accessorie. La Società ritiene che tali pretese siano infondate.

Le società del Gruppo hanno valutato le potenziali passività che potrebbero derivare dalle vertenze giudiziarie pendenti ed hanno effettuato nei relativi bilanci gli opportuni stanziamenti su criteri prudenziali.

Il fondo appostato nel Bilancio consolidato di gruppo al 31 dicembre 2005 per la quota parte dei rischi e oneri del contenzioso in essere risultava essere Euro 250 migliaia.

La Direzione ritiene che le somme accantonate nel fondo per rischi ed oneri a fini di eventuale copertura delle eventuali passività rinvenienti da contenziosi pendenti o potenziali sia nel suo complesso adeguato.

L'ammontare degli ordini effettuati a fornitori relativi ad immobilizzazioni materiali e non ancora evasi al 31 dicembre 2005 è di circa 1,5 milioni di Euro.

20.1.2.9 Informativa ai sensi dello IAS 24 sulla retribuzione del management e sulle parti correlate

Il Gruppo è controllato indirettamente dalla Famiglia Casoli attraverso la Fintrack S.p.A. di Fabriano.

20.1.2.9.1 *Compensi ad Amministratori, Sindaci e Direttore Generale*

I compensi dei summenzionati soggetti sono di seguito indicati (importi in Euro migliaia):

Soggetto	Carica ricoperta	Durata carica	Emolumenti	Benefici non monetari	Bonus ed altri incentivi	Altri compensi
Gianna Pieralisi	Presidente e Amm.Delegato	Appr.Bilancio 31.12.2007	114	-	-	-
Francesco Casoli	Amministratore Delegato	Appr.Bilancio 31.12.2007	422	-	-	97
Massimo Marchetti	Consigliere (*)	Appr.Bilancio 31.12.2007	76	-	60	270
Gennaro Pieralisi	Consigliere	Appr.Bilancio 31.12.2007	11	-	-	-
Enrico Calandri	Consigliere	Appr.Bilancio 31.12.2007	11	-	-	-
Alberto Neroli	Consigliere	Appr.Bilancio 31.12.2007	11	2	-	93
Totale			645	2	60	460
Claudio Ceccarelli	Sindaco	Appr.Bilancio 31.12.2007	34	-	-	-
Franco Borioni	Sindaco	Appr.Bilancio 31.12.2007	38	-	-	-
Loris Mancinelli	Sindaco	Appr.Bilancio 31.12.2007	36	-	-	-
Totale			108	-	-	-

(*) decorrere dal 31 marzo 2005 Massimo Marchetti è stato nominato Direttore Generale del Gruppo Elica.

20.1.2.9.2 *Rapporti con le società controllate*

Nel corso dell'esercizio sono state effettuate operazioni con le società controllate. Tutte le operazioni poste in essere rientrano nell'ordinaria gestione della società e sono regolate a condizioni di mercato.

Nei prospetti che seguono si evidenziano i principali dati relativi alle società e l'ammontare dei rapporti economico/patrimoniali riferiti al 31 dicembre 2005,

Società controllate – dati di sintesi:

(in migliaia di Euro)	Attivo	Passivo	Patr.Netto	Valore Produzione	Risultato del periodo
<i>Società controllate</i>					
O.L.A. S.r.l.	1.381	1.080	301	3.938	(7)
Jet Air S.r.l.	8.364	6.426	1.938	18.227	724
Fime S.p.A.	57.365	48.001	9.364	84.218	1.914
Fime Polska	3.866	1.399	2.468	671	(112)
Fox Design S.p.A.	22.739	18.844	3.895	52.589	817
Fox IFS S.r.l.	783	769	14	909	(48)

Si segnala che Elica intrattiene rapporti finanziari relativamente a finanziamenti erogati alle società del Gruppo nell'ottica di un più generale progetto di gestione centralizzata della

tesoreria. Si precisa che gli stessi hanno natura onerosa e sono regolati a tassi di mercato. Il dettaglio viene riepilogato nella tabella che segue:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Saldo al 31 dicembre 2004	Saldo al 31 dicembre 2005
<i>Crediti finanziari verso società controllate</i>		
Fime S.p.A.	2.013	2.061
Fox Design S.p.A.	2.351	475
OLA S.r.l.	810	-

20.1.2.9.3 Rapporti con le società collegate

Di seguito si riportano i principali dati di sintesi delle società collegate, tratti dai rispettivi bilanci di esercizio chiusi al 31 dicembre 2005:

Società collegate – dati di sintesi

<i>(Migliaia di Euro)</i>	Attivo	Passivo	Patr.Netto	Valore Produzione	Risultato del periodo
Air force S.p.A.	6.641	6.495	146	13.721	(123)
Technovent GmbH	499	199	300	1.819	(530)
Ariafina Co Ltd	3.012	2.305	707	10.741	480
Projet S.r.l.	202	189	13	324	2
ISM	8.350	7.233	1.117	14.023	(311)
Roal Electronics S.p.A.	41.309	34.371	6.938	52.068	(2.331)

Nella tabella che segue sono sintetizzati i rapporti economico-patrimoniali con le società collegate relativi all'esercizio 2005:

Società collegate:

Società Collegate	Debiti	Crediti	Costi	Ricavi
Air force S.p.A.	156	973	525	2.471
ISM	4.675	297	13.242	-
Ariafina Co Ltd	1	1.617	52	4.262
Projet S.r.l.	55	30	87	149
Roal Electronics S.p.A.	744	326	2.820	1.275
Totale collegate	5.631	3.242	16.726	8.156

20.1.2.9.4 Rapporti con le parti correlate

I rapporti intrattenuti dal Gruppo con parti correlate sono costituiti dai rapporti di natura esclusivamente commerciale e finanziaria.

Rapporti di natura commerciale

La tabella sottostante riepiloga i principali dati economici e patrimoniali relativi ai rapporti di natura commerciale intrattenuti con la Fastnet S.p.A. (partecipazione detenuta dalla controllante di Elica al 30%) e con la Fintrack S.p.A. (società che controlla indirettamente la capogruppo Elica).

Prospetto Informativo Elica S.p.A.

Gruppo Elica vs Fastnet S.p.A.

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Saldo al 31 dicembre 2004	Saldo al 31 dicembre 2005
Debiti commerciali	130	117
Costi da rapporti commerciali	40	69
Acquisti di immobilizzazioni	180	264

Gruppo Elica vs Fintrack S.p.A.

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Saldo al 31 dicembre 2004	Saldo al 31 dicembre 2005
Debiti commerciali	-	30
Costi da rapporti commerciali	-	30
Crediti commerciali	-	7
Ricavi da rapporti commerciali	-	6
Altri crediti	-	30

I saldi economici e patrimoniali di natura commerciale scaturiscono dall'acquisto di beni, servizi e immobilizzazioni resi a normali condizioni di mercato.

Il rapporto commerciale con la Fastnet S.p.A. si inquadra all'interno di una partnership strategica per lo sviluppo di progetti e l'implementazione di soluzioni tecnologiche avanzate, che hanno accompagnato e accompagnano lo sviluppo aziendale: dalle soluzioni intranet alle soluzioni extranet, dal cablaggio alle soluzioni wireless, dalla consulenza software a quella hardware, dalla formazione al marketing on web.

I rapporti con la Fintrack S.p.A. sono relativi a prestazioni di servizi di carattere direzionale ed amministrativo.

20.1.3 Criteri seguiti per realizzare il passaggio dai Principi Contabili Italiani agli IFRS omologati dalla Commissione Europea e prospetti di riconciliazione

Premessa

Il Bilancio consolidato al 31 dicembre 2005 è stato predisposto in base ai Principi Contabili Internazionali (IAS/IFRS) emanati dall'International Accounting Standard Board (IASB) ed omologati in sede comunitaria mentre il Bilancio consolidato al 31 dicembre 2004 è stato riesposto in omogeneità ai principi IFRS.

Di seguito sono riportate le riconciliazioni e le relative note esplicative previste dall'IFRS 1 – *Prima adozione degli IFRS* – del patrimonio netto e del risultato d'esercizio consolidato secondo i precedenti principi (Principi Contabili Italiani) e secondo i nuovi principi:

- alla data di transizione (1 gennaio 2004) che corrisponde all'inizio del primo periodo posto a confronto;
- per il precedente periodo presentato a fini comparativi, ossia il 31 dicembre 2004.

I principi contabili adottati per la rideterminazione dello stato patrimoniale consolidato al 1 gennaio 2004 e del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2004 sono quelli utilizzati per la predisposizione del Bilancio consolidato 2005.

In particolare, in sede di prima applicazione dei Principi Contabili Internazionali ed in linea con quanto previsto dall'IFRS n. 1, la situazione patrimoniale al 1 gennaio 2004 (situazione patrimoniale d'apertura) è stata predisposta apportando le necessarie rettifiche al Bilancio consolidato al 31 dicembre 2003 redatto in base ai Principi Contabili Italiani, come di seguito illustrato:

- tutte le attività e le passività la cui iscrizione è richiesta dagli IFRS, incluse quelle non previste in applicazione dei Principi Contabili Italiani, sono state rilevate e valutate secondo gli IFRS;
- tutte le attività e le passività la cui iscrizione è richiesta dai Principi Contabili Italiani, ma non è ammessa dagli IFRS, sono state eliminate;
- alcune voci di Bilancio sono state riclassificate secondo quanto previsto dagli IFRS.

L'effetto dell'adeguamento ai nuovi principi dei saldi iniziali delle attività e delle passività è stato rilevato nelle poste di patrimonio netto, tra le riserve di utili, al netto dell'effetto fiscale di volta in volta rilevato nel Fondo imposte differite o nelle Attività per imposte differite.

In sede di prima applicazione, nella rielaborazione della situazione patrimoniale alla data di transizione ai nuovi principi, il Gruppo si è avvalso di alcune opzioni e/o esenzioni previste dall'IFRS 1.

Le principali opzioni e scelte adottate hanno riguardato:

- **Schemi di Bilancio e altri prospetti:** lo stato patrimoniale è presentato secondo il criterio della distinzione delle attività e passività "correnti – non correnti", mentre il conto economico è predisposto secondo lo schema per natura. Sono inoltre presentati il Prospetto delle Variazioni delle poste di patrimonio netto ed il rendiconto finanziario predisposto con il metodo indiretto;
- **Benefici per i dipendenti:** come previsto dallo IAS 19, il Gruppo ha deciso di adottare il "metodo del corridoio" per gli utili e le perdite attuariali che si generano successivamente al 1 gennaio 2004, rilevando integralmente gli utili e le perdite attuariali cumulati alla data del passaggio agli IFRS;
- **Aggregazioni di imprese:** le operazioni precedenti la data di transizione non sono state oggetto di rideterminazione retrospettiva, attraverso cioè la rideterminazione del valore corrente di attività e passività riferite al momento dell'acquisizione da parte del Gruppo e, conseguentemente, si è mantenuto il valore del *goodwill* in essere alla data di transizione;
- **Immobilizzazioni materiali e immateriali:** si è mantenuto il costo storico (in alternativa al *fair value*) come criterio di valutazione per immobilizzazioni materiali e immateriali successivamente all'iscrizione iniziale. Il costo storico è comprensivo delle preesistenti rivalutazioni di legge in quanto ritenute rappresentative del *fair value* del bene al momento in cui la rivalutazione è stata effettuata.

- **Trattamento delle *joint-venture*:** le partecipazioni in *joint-venture* sono valutate in bilancio con il metodo del patrimonio netto e non sono oggetto di consolidamento proporzionale come alternativamente consentito dai principi IAS /IFRS.

20.1.3.1 Riconciliazione del patrimonio netto consolidato al 1° gennaio 2004 e al 31 dicembre 2004 e del risultato consolidato al 31 dicembre 2004

Di seguito viene riportata la riconciliazione del patrimonio netto consolidato al 1 gennaio 2004 ed al 31 dicembre 2004 nonché del risultato consolidato al 31 dicembre 2004, distinta per tipologia di rettifica e al netto degli effetti fiscali, ove applicabili, e delle quote di pertinenza dei terzi.

Le rettifiche e le riclassifiche risultanti dalla transizione agli IFRS/IAS sono commentati in dettaglio nelle note presentate nei successivi paragrafi, distintamente per quanto riguarda gli effetti al 1° gennaio 2004 e al 31 dicembre 2004.

Prospetto delle variazioni di patrimonio netto consolidato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2004

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Patrimonio Netto 1 gennaio 2004	Utile netto 2004	Altri effetti 2004	Patrimonio Netto 31 dicembre 2004
Saldi contabili di pertinenza del Gruppo secondo i PPCC italiani	63.597	1.414	(509)	64.502
Rilevazione di passività per benefici ai dipendenti	2.492	810		3.302
Rettifica delle immobilizzazioni materiali e dei relativi ammortamenti	327	37		364
Rettifica avviamento e differenze di consolidamento		2.582		2.582
Rettifica per impairment test	(925)			(925)
Rettifica delle immobilizzazioni immateriali	(116)	(29)		(145)
Valutazione a fair value degli strumenti derivati classificati come <i>cash flow hedge</i>	(30)		(68)	(98)
Valutazione a fair value di altri strumenti derivati	(468)	23		(444)
Valutazione delle società collegate a patrimonio netto rettificato IAS	63	735		799
Totale delle rettifiche secondo gli IFRS	1.344	4.158	(68)	5.435
Effetto fiscale complessivo delle rettifiche secondo gli IFRS	(384)	(483)	22	(845)
Quota delle minoranze delle rettifiche secondo gli IFRS	(19)	23	-	4
Saldi contabili di pertinenza del Gruppo secondo gli IFRS	64.538	5.112	(554)	69.097

Si precisa che nella colonna "Altri effetti" sono riportati i movimenti di patrimonio netto senza effetto sul risultato d'esercizio già rilevati nel Bilancio consolidato 2004, costituiti dalla distribuzione di dividendi pari ad Euro 509 migliaia, e quelli dovuti alla rilevazione delle operazioni di *cash flow hedge* iscritte direttamente a patrimonio netto come richiesto dai principi IFRS/IAS.

20.1.3.2 Prospetto analitico di riconciliazione dello stato patrimoniale al 1° gennaio 2004

Di seguito viene riportato il prospetto di riconciliazione dello stato patrimoniale consolidato alla data di transizione, riclassificato secondo il criterio della distinzione delle attività e passività "correnti e non correnti". Il prospetto di riconciliazione evidenzia per ogni voce:

- il saldo risultante dallo Stato Patrimoniale al 31 dicembre 2003, predisposto in base ai Principi Contabili Italiani;
- le riclassifiche richieste dalla conversione agli IAS/IFRS;
- le rettifiche richieste dalla conversione agli IAS /IFRS;
- i valori rettificati secondo gli IAS/IFRS.

Prospetto Informativo Elica S.p.A.

(in migliaia di Euro)

	Note	Secondo i principi nazionali	Effetti della conversione agli IFRS	Secondo gli IFRS
			Riclassifiche	Rettifiche
Attivo				
Immobilizzazioni materiali	20.1.3.2.1	61.196		62.941
Avviamento	20.1.3.2.2	27.734		26.809
Altre attività immateriali	20.1.3.2.3	3.334		3.218
Partecipazioni in società collegate e <i>joint-ventures</i>	20.1.3.2.4	5.512	(318)	5.257
Altre attività finanziarie		802		802
Crediti diversi		900		900
Crediti tributari		373		373
Attività per imposte differite		1.904		2.624
Altre partecipazioni / Attività finanziarie disponibili per la vendita		508		508
Attivo non corrente		102.263	(318)	103.432
Crediti commerciali e finanziamenti		78.734		78.733
Rimanenze		39.971		39.971
Altri crediti e ratei e risconti attivi		2.426	(226)	2.200
Crediti tributari		7.630		7.630
Strumenti finanziari derivati		-	226	226
Disponibilità liquide		8.871		8.871
Attivo corrente		137.632	-	137.632
Totale attività		239.895	(318)	241.064
Passivo				
Passività per prestazioni pensionistiche	20.1.3.2.5	12.087		9.596
Fondi rischi ed oneri		2.134	(797)	1.337
Passività imposte differite	20.1.3.2.7	4.067		6.588
Debiti per locazioni finanziarie e verso altri finanziatori		13.557		13.557
Finanziamenti bancari e muti		4.359		4.359
Debiti diversi	20.1.3.2.6	4.111		4.111
Debiti tributari		4.562		4.562
Strumenti finanziari derivati				162
Passivo non corrente		44.877	(797)	44.272
Finanziamenti bancari e mutui		26.916		26.916
Debiti per locazioni finanziarie e verso altri finanziatori		3.110		3.110
Fondi rischi ed oneri		-	479	479
Debiti commerciali e debiti verso collegate		89.042		89.042
Debiti tributari		3.398		3.398
Altri debiti e ratei e risconti passivi		8.463	(19)	8.444
Strumenti finanziari derivati	20.1.3.2.6	-	19	355
Passivo corrente		130.929	479	131.744
Capitale		10.165		10.165
Riserve di capitale		14.811		14.811
Riserve di copertura	20.1.3.2.6	-	(20)	(20)
Riserve di utili		42.180		43.140
Risultato dell'esercizio del Gruppo		(3.559)		(3.559)
Patrimonio netto del Gruppo		63.597	-	64.537
Patrimonio netto di Terzi		492	-	511
Patrimonio netto Consolidato		64.089	-	65.048
Totale passività e patrimonio netto		239.895	(318)	241.064

Le riclassifiche ai fini IAS (IFRS riferite al 1 gennaio 2004) sono singolarmente e complessivamente non significative.

Di seguito vengono riportate le informazioni sulle principali rettifiche intervenute alla data di transizione sulla situazione patrimoniale consolidata, seguendo la numerazione riportata nel precedente prospetto di riconciliazione dello stato patrimoniale al 1° gennaio 2004.

20.1.3.2.1 Immobilizzazioni materiali

La variazione delle immobilizzazioni materiali è determinata dallo storno degli ammortamenti dei terreni (in origine acquisiti congiuntamente ai fabbricati) e soprattutto dalla esplicitazione del fondo imposte differite passive portato a riduzione del plusvalore attribuito alle immobilizzazioni materiali, in caso di aggregazioni aziendali.

Nel caso di alcune acquisizioni antecedenti la data di transizione, il plusvalore relativo alle immobilizzazioni materiali era stato allocato ad incremento delle immobilizzazioni stesse, al netto delle imposte differite passive sottostanti. Tale comportamento era ammesso dal principio contabile n. 17 e molto diffuso nella prassi italiana.

Secondo gli IAS/IFRS, le eventuali imposte differite sui plusvalori allocati alle immobilizzazioni materiali in caso di "*business combinations*" devono essere allocate al fondo imposte differite.

L'esplicitazione del fondo imposte differite passive ha determinato un incremento delle immobilizzazioni materiali di Euro 1.417 migliaia.

Per effetto delle rettifiche di cui sopra, il patrimonio netto al 31 dicembre 2003 si è incrementato di Euro 327 migliaia, al lordo dell'effetto fiscale e delle quote di pertinenza dei terzi.

20.1.3.2.2 Avviamento

Il decremento della voce "Avviamento" di Euro 925 migliaia è dovuto alla integrale svalutazione della quota di avviamento allocato alla "*cash generating unit*" ("Cgu") relativa alla produzione e commercializzazione di trasformatori della controllata Fime.

Nel rispetto di quanto previsto dai principi IAS/IFRS, l'analisi della recuperabilità del valore dell'avviamento è stata effettuata sulla base dei flussi di reddito previsti per ciascuna Cgu presa singolarmente.

Nel rispetto di quanto previsto dai Principi Contabili Italiani, la voce "avviamento" è assoggettata ad ammortamento e comunque oggetto di svalutazione, in caso di perdita di valore. La voce "avviamento" iscritta nel bilancio della controllata Fime, al netto degli ammortamenti accumulati al 31 dicembre 2003 (Euro 9.516 migliaia, complessivamente, di cui Euro 925 migliaia allocati alla Cgu "trasformatori" ed Euro 8.591 migliaia allocati alla Cgu "motori" della società), è stata assoggettata a verifica della recuperabilità, nel suo complesso senza riscontrare perdite di valore.

Il patrimonio netto al 31 dicembre 2003 si è ridotto, pertanto, di Euro 925 migliaia, al lordo dell'effetto fiscale e delle quote di pertinenza di terzi.

20.1.3.2.3 Altre immobilizzazioni immateriali

Secondo i Principi Contabili Italiani, alcuni costi relativi alla costituzione ed avviamento di nuove società possono essere differiti e capitalizzati come attività immateriali da ammortizzare in quote costanti in un periodo non superiore a cinque esercizi, se sono soddisfatte alcune condizioni.

I costi relativi ad attività generate internamente e, nella fattispecie relative a attività di ricerca e sviluppo possono essere spesi a conto economico o, in presenza di talune condizioni, capitalizzate e ammortizzate in quote costanti in un periodo non superiore a cinque anni.

I costi di pubblicità sono iscrivibili nell'attivo patrimoniale qualora siano funzionali (e quindi essenziali) al buon esito del progetto per il quale sono stati sostenuti ed hanno carattere di eccezionalità e non ricorrenza.

Secondo gli IAS/IFRS, i costi relativi alla costituzione ed avviamento di nuove società e quelli relativi all'attività di ricerca devono essere imputati direttamente a conto economico.

I costi di sviluppo devono invece essere capitalizzati in presenza di determinate condizioni.

I costi di pubblicità devono, invece, essere imputati a conto economico nell'esercizio in cui sostenuti.

Si segnalano l'eliminazione di costi di pubblicità ed altri oneri pluriennali per Euro 528 migliaia e la capitalizzazione di costi di sviluppo per Euro 412 migliaia.

Per effetto delle rettifiche di cui sopra, il patrimonio netto al 31 dicembre 2003 si decrementa di Euro 116 migliaia, al lordo dell'effetto fiscale e delle quote di pertinenza dei terzi.

20.1.3.2.4 Partecipazioni in società collegate

Le società collegate sono valutate dal Gruppo secondo il metodo del patrimonio netto sia nell'ambito del bilancio redatto secondo i Principi Contabili Italiani che nell'ambito del bilancio rettificato in base agli IAS/IFRS.

I bilanci delle collegate al 31 dicembre 2003 sono stati rettificati per tenere conto degli impatti derivanti dalla applicazione degli IAS/IFRS, nel rispetto di quanto previsto in particolare dal principio las n. 28 e dall'IFRS n. 1.

Il valore delle partecipazioni in società collegate si è incrementato per questo motivo di Euro 63 migliaia al 31 dicembre 2003, con pari impatto sull'incremento del patrimonio netto al 31 dicembre 2003.

20.1.3.2.5 Passività per prestazioni pensionistiche – Trattamento di fine rapporto

Secondo i Principi Contabili Italiani, il Fondo per trattamento di fine rapporto (TFR) è accantonato, al netto degli anticipi corrisposti, sulla base di quanto sarebbe dovuto se i dipendenti cessassero il loro rapporto di lavoro alla data di bilancio, senza quindi tenere conto di future dimissioni e senza attualizzare il debito.

Secondo gli IAS/IFRS, le obbligazioni per benefici ai dipendenti, compreso il TFR, devono essere contabilizzate in base al "metodo della proiezione unitaria del credito". La

rideterminazione del fondo TFR con questa metodologia supportata dalla perizia di un attuario indipendente ha comportato la riduzione di Euro 2.491 migliaia del Fondo TFR già iscritto nel Bilancio consolidato al 31 dicembre 2003.

Il patrimonio netto al 31 dicembre 2003 si è incrementato dello stesso importo, al lordo dell'effetto fiscale sottostante e della quota di pertinenza dei terzi.

20.1.3.2.6 Strumenti finanziari derivati

Secondo i Principi Contabili Italiani, i contratti derivati qualificabili come di copertura sono rilevati in bilancio coerentemente con i criteri di rilevazione delle attività e delle passività coperte; i relativi proventi e oneri sono iscritti nel rispetto della competenza. In particolare, secondo i Principi Contabili Italiani non era prevista la rilevazione in bilancio del "*fair value*" di un derivato qualificabile come di "*cash flow hedge*" in attesa della realizzazione della transazione coperta. Pertanto, l'esistenza di contratti derivati IFRS veniva evidenziata nei Conti d'ordine tra gli impegni. Nel caso di contratti derivati non qualificabili come operazioni di copertura, l'utile o la perdita derivanti dalla valutazione dei contratti derivati a "*fair value*" è iscritta in bilancio, per competenza, a conto economico in contropartita degli Altri crediti e degli Altri debiti.

Gli IAS/IFRS prevedono criteri più rigorosi e restrittivi per la qualificazione delle operazioni derivate come operazioni di copertura e per la conseguente possibilità di adottare il cosiddetto "*hedge accounting*". Inoltre, secondo gli IAS/IFRS, tutti gli strumenti derivati devono essere rilevati in bilancio al loro *fair value*, con impatti a conto economico o a patrimonio netto, a seconda delle caratteristiche del derivato. Se un contratto derivato designato come copertura di flussi di cassa futuri soddisfa i requisiti per la contabilizzazione come copertura (cosiddetto "*cash flow hedge*"), le variazioni nel "*fair value*" dei derivati sono rilevate direttamente in un'apposita voce del patrimonio netto, mentre la porzione inefficace viene iscritta immediatamente a Conto Economico. Gli utili e le perdite derivanti da variazioni di *fair value* di derivati che si qualificano come coperture di *fair value* o da contratti derivati che non soddisfino i criteri per essere contabilizzati come contratti di copertura devono essere imputati a Conto Economico.

Pertanto, il Gruppo ha rilevato tra gli altri debiti una passività corrente di Euro 30 mila, in contropartita di una apposita riserva del patrimonio netto (al netto dell'effetto fiscale) derivante dalla valutazione a *fair value* di un derivato di copertura del rischio di interesse e una passività complessiva di Euro 468 migliaia per contratti derivati nei quali non sono stati individuati tutti gli elementi richiesti dagli IAS/IFRS per la classificazione come strumenti di copertura ed il conseguente utilizzo del cosiddetto "*hedge accounting*". Inoltre, come richiesto dagli IAS/IFRS le attività e passività connesse ai derivati sono state iscritte e/o riclassificate in apposite voci di stato patrimoniale.

Le rettifiche connesse alla valutazione dei derivati hanno comportato una riduzione del patrimonio netto al 31 dicembre 2003 di complessivi Euro 498 migliaia, di cui Euro 468 migliaia imputati alle Riserve di utili ed Euro 30 migliaia imputati alla apposita riserva di patrimonio netto denominata "Riserve di copertura", al lordo dell'effetto fiscale sottostante e delle quote di pertinenza dei terzi.

20.1.3.2.7 Attività per imposte differite e Fondo imposte differite

In queste voci sono riportati gli effetti fiscali determinati con riferimento a tutte le rettifiche sopra descritte, ove applicabili, nonché, nell'ambito del fondo imposte differite, la esplicitazione delle imposte differite passive sui plusvalori allocati agli immobili in sede di *business combinations*, già commentato alla precedente nota 1.

Gli effetti fiscali delle rettifiche di allineamento ai principi IAS/IFRS hanno comportato una riduzione del patrimonio netto al 31 dicembre 2003 pari ad Euro 384 migliaia.

20.1.3.3 Prospetti analitici di riconciliazione dello stato patrimoniale e del conto economico consolidati al 31 dicembre 2004

Di seguito sono riportati i prospetti di riconciliazione dello stato patrimoniale e del conto economico consolidati al 31 dicembre 2004. Lo stato patrimoniale è stato riclassificato secondo il criterio della distinzione delle attività e passività "correnti e non correnti". Per quanto riguarda il conto economico, il Gruppo ha deciso di adottare ai fini IAS/IFRS il modello di conto economico per natura, e pertanto analogo a quello utilizzato per la predisposizione del Bilancio consolidato 2004.

I prospetti di riconciliazione evidenziano per ogni voce:

- il saldo risultante dallo stato patrimoniale e dal conto economico al 31 dicembre 2004, predisposto in base ai Principi Contabili Italiani;
- le riclassifiche richieste dalla conversione agli IAS/IFRS;
- le rettifiche richieste dalla conversione agli IAS /IFRS;
- i valori rettificati secondo gli IAS/IFRS.

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Note	Secondo i principi nazionali	Effetti della conversione agli IFRS		Secondo gli IFRS
			Riclassifiche	Rettifiche	
Ricavi		358.923	(4.139)		354.784
Altri ricavi operativi		1.500	39		1.539
Variazione rimanenze prodotti finiti e semilavorati		4.630			4.630
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		1.078			1.078
Consumi di materie prime e materiali di consumo		(179.670)	(55)		(179.725)
Spese per servizi ^(a)	20.1.3.3.8	(83.504)	3.963	(81)	(79.622)
Costo del personale ^(a)	20.1.3.3.9	(62.381)	(780)	1.273	(61.888)
Ammortamenti	20.1.3.3.10	(17.191)		2.720	(14.471)
Altre spese operative e accantonamenti	20.1.3.3.8	(6.238)		(122)	(6.360)
Utile operativo		17.147	(972)	3.790	19.965
Utili e perdite da partecipazioni in collegate	20.1.3.3.11	(2.245)	1.013	728	(504)
Proventi ed oneri da altre partecipazioni		-	(504)		(504)
Proventi finanziari / proventi da attività di investimento	20.1.3.3.12	335	(186)	10	159
Oneri finanziari	20.1.3.3.13	(2.758)	280	(450)	(2.928)
Proventi ed oneri su cambi		(386)	(80)		(466)
Proventi e oneri straordinari		(449)	449		-
Utile prima delle imposte		11.644	-	4.078	15.722
Imposte dell'esercizio	20.1.3.3.14	(9.879)		(403)	(10.282)
Risultato d'esercizio		1.765	-	3.675	5.440
Risultato di pertinenza di terzi		351		(23)	328
Risultato di pertinenza del Gruppo		1.414		3.698	5.112

^(a) In linea con quanto disposto dall'OIC nel Documento interpretativo n.1 del Principio Contabile 12 "Classificazione nel Conto Economico dei costi e dei ricavi" dalle Spese per servizi sono stati riclassificati al Costo del personale i costi relativi al lavoro interinale per Euro 2.186 migliaia.

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Note	Secondo i principi nazionali	Effetti della conversione agli IFRS	Secondo gli IFRS
			Riclassifiche Rettifiche	
Attivo				
Crediti verso soci per versamenti dovuti		16	(16)	-
Immobilizzazioni materiali	20.1.3.3.1	61.562		1.697 63.259
Avviamento	20.1.3.3.2	25.152		1.657 26.809
Altre attività immateriali	20.1.3.3.3	3.325		(216) 3.109
Partecipazioni in società collegate	20.1.3.3.4	4.502	(2.032)	1.134 3.604
Altre attività finanziarie	20.1.3.3.4	2.207		(500) 1.707
Crediti diversi		1.345		1.345
Crediti tributari		167		167
Attività per imposte differite	20.1.3.3.7	1.962		871 2.833
Altre partecipazioni/Attività finanziarie disponibili per la vendita		308		308
Totale attività non correnti		100.546	(2.048)	4.643 103.141
Crediti commerciali e finanziamenti		86.608		86.608
Rimanenze		46.849		46.849
Altri crediti e ratei e risconti attivi		1.605	(257)	1.348
Crediti tributari		6.411		6.411
Strumenti finanziari derivati		-	257	257
Disponibilità liquide		12.842		12.842
Attivo corrente		154.315		154.315
Totale attività		254.861	(2.048)	4.643 257.456
Passivo				
Passività per prestazioni pensionistiche	20.1.3.3.5	13.233		(3.302) 9.931
Fondi rischi ed oneri		2.516	(304)	2.212
Passività per imposte differite	20.1.3.3.7	5.223		2.881 8.104
Debiti per locazioni finanziarie e verso altri finanziatori		12.376		12.376
Scoperti e finanziamenti bancari		26.454		26.454
Debiti diversi		4.047		4.047
Debiti tributari		4.083		4.083
Strumenti finanziari derivati	20.1.3.3.6	-		279 279
Passivo non corrente		67.932	(304)	(142) 67.486
Scoperti e finanziamenti bancari	20.1.3.3.3	13.124		(71) 13.053
Debiti per locazioni finanziarie e verso altri finanziatori		3.245		3.245
Fondi rischi ed oneri		-	305	305
Debiti commerciali e debiti verso collegate		88.542		88.542
Debiti tributari		5.404		5.404
Altri debiti e ratei e risconti passivi		11.385	(2.031)	9.354
Strumenti finanziari derivati	20.1.3.3.6	-		263 263
Passivo corrente		121.700	(1.726)	192 120.166
Capitale		10.165		10.165
Riserve di capitale		14.811		14.811
Riserve di copertura	20.1.3.3.6	-		(66) (66)
Riserve di utili		38.112		963 39.075
Risultato dell'esercizio del Gruppo		1.414		3.698 5.112
Patrimonio netto del Gruppo		64.502	-	4.595 69.097
Patrimonio netto di Terzi		727	(17)	(3) 707
Patrimonio netto Consolidato		65.229	(17)	4.592 69.804
Totale passività e patrimonio netto		254.861	(2.047)	4.642 257.456

Operazione Holtronics Roal ai fini del consolidato al 31 dicembre 2004

Nel mese di aprile 2004, Elica, in applicazione di un precedente accordo stipulato con gli altri soci che detenevano quote nella Roal Electronics S.p.A. (da loro cedute nel corso del 2003 alla Holtronics S.p.A.) ha ceduto l'intera partecipazione del 20% detenuta nella Roal Electronics S.p.A. (ad un prezzo pari ad Euro 7.200 Migliaia) alla Holtronics S.p.A., che a seguito di tale acquisto è entrata in possesso dell'intero capitale sociale della Roal Electronics S.p.A.. Tale operazione di cessione era correlata all'obbligo di contestuale sottoscrizione da parte di Elica di un aumento di capitale sociale della Holtronics S.p.A. stessa, al valore nominale di Euro 3.600 Migliaia, corrispondente ad una partecipazione del 21,276%, a cui si è dato corso nel mese di maggio 2004. Peraltro si segnala, inoltre, che a decorrere dal 1 agosto 2004, la predetta Holtronics S.p.A ha fuso per incorporazione la Roal Electronics S.p.A, e ha modificato la propria ragione sociale, assumendo la denominazione della propria controllata.

Considerate le caratteristiche dell'operazione sopra descritta, alla luce di quanto previsto dai Principi Contabili Italiani, ed in particolare dal principio della prevalenza della sostanza sulla forma, non si sono ravvisate nell'operazione sopra descritte adeguate motivazioni economiche per mantenere la plusvalenza registrata nel Bilancio consolidato di Elica al 31 dicembre 2004. Si è altresì considerato di non poter eliminare gli effetti prodotti giuridicamente dall'operazione così come supportata dai contratti e/o accordi sottostanti, iscrivendo l'operazione di cessione e l'operazione di acquisizione come un'unica operazione.

Pertanto, in analogia con il trattamento delineato dai principi contabili con riferimento alla rilevazione dell'operazione di *leaseback*, le operazioni riflesse in bilancio sono così sintetizzate:

- si è registrata l'operazione di cessione della partecipazione con iscrizione della plusvalenza a beneficio del conto economico consolidato (Euro 2,5 milioni);
- si è iscritta la partecipazione acquisita in Holtronics/Nuova Roal al costo di acquisto;
- la svalutazione della partecipazione derivante dalla valutazione a patrimonio netto della nuova partecipazione Holtronics/Roal riconducibile prevalentemente alla perdita registrata nel 2004, di complessivi Euro 7,7 milioni, inclusiva dell'effetto dell'ammortamento maggior valore di avviamento iscritto dalla stessa a seguito dell'operazione, ripartito su un periodo di 5 anni;
- la plusvalenza di Euro 2,6 milioni è stata girata integralmente a risconti passivi ed imputata al conto economico per 1/5, bilanciando così indirettamente la maggiore svalutazione della partecipazione di cui al punto precedente.

Si precisa che il medesimo comportamento contabile sopra delineato è stato applicato anche ai fini della redazione del Bilancio d'esercizio di Elica; i valori riportati nel Bilancio di Elica sono tuttavia diversi da quelli sopra riportati (riferiti al Bilancio consolidato) in considerazione dei diversi principi seguiti ai fini civilistici e consolidati per la rilevazione e valutazione delle partecipazioni.

Ai fini IAS, in considerazione della più ampia base di riferimento dei principi (IAS 8, IFRS 3, Fas 141), si è confermato da un lato la correttezza dell'impostazione contabile già adottata precedentemente ai fini del bilancio redatto in base ai principi nazionali, mentre si è

proceduto a rettificare l'esposizione nello stato patrimoniale e nel conto economico: in particolare il risconto passivo è stato riclassificato a riduzione del valore della partecipazione, mentre a livello economico si è provveduto a riclassificare il provento straordinario, derivante dalla ripartizione della plusvalenza della cessione, alla voce "Proventi ed oneri da partecipazione".

Ciò spiega la principale riclassifica effettuata nello stato patrimoniale al 31 dicembre 2004 relativa al giroconto del residuo ammontare della voce risconti passivi, portata a riduzione del valore della partecipazione nella collegata Roal Electronics S.p.A. per un valore pari ad Euro 2.031 migliaia. La rilevazione del risconto passivo nel 2004, come già precedentemente indicato, era orientata a compensare in maniera indiretta gli effetti prodotti sulla valutazione della partecipazione in oggetto dalla rilevazione a valori correnti anziché a valori storici di alcune operazioni straordinarie realizzate "*under common control*" nel corso del 2004.

Nel conto economico, la principale riclassifica è costituita dal giroconto a riduzione dei ricavi dei premi sul fatturato riconosciuti ad un cliente ed iscritti tra le prestazioni di servizi nel Bilancio consolidato originario per un importo pari ad Euro 3.963 migliaia.

Inoltre, sono state effettuate alcune riclassifiche al fine di ripartire sulle singole linee di conto economico le componenti positive e negative rilevate come Oneri o Proventi straordinari secondo i Principi Contabili Italiani.

Di seguito vengono riportate le informazioni sulle principali rettifiche intervenute sul Bilancio consolidato al 31 dicembre 2004, seguendo la numerazione riportata nei prospetti precedenti di riconciliazione dello stato patrimoniale e del conto economico al 31 dicembre 2004.

20.1.3.3.1 Immobilizzazioni materiali

La variazione delle immobilizzazioni materiali è determinata da due effetti. In primo luogo il valore dei cespiti è stato aumentato in misura pari al fondo imposte differite passive, che nella precedente contabilizzazione effettuata secondo i Principi Contabili Italiani è stato portato a riduzione del plusvalore attribuito alle immobilizzazioni materiali, in occasione delle *business combinations*. Tale comportamento era ammesso dal principio contabile n. 17 e molto diffuso nella prassi italiana. Al contrario, secondo gli IAS/IFRS, le eventuali imposte differite sui plusvalori allocati alle immobilizzazioni materiali in caso di "*business combinations*" devono essere allocate al fondo imposte differite. L'esplicitazione del fondo imposte differite passive ha determinato un incremento delle immobilizzazioni materiali pari a 1.333 migliaia di Euro.

In secondo luogo è stato stornato l'ammortamento dei terreni, acquisiti in origine congiuntamente ai fabbricati e ammortizzati come se fabbricati e terreni fossero un unico cespite ammortizzabile.

Per effetto delle rettifiche di cui sopra, il patrimonio netto al 31 dicembre 2004 si è incrementato di 364 migliaia di Euro mentre il risultato di esercizio si è incrementato di 37 migliaia di Euro al lordo dell'effetto fiscale e delle quote di pertinenza dei terzi.

20.1.3.3.2 Avviamento

L'incremento della voce Avviamento nel bilancio rettificato IAS/IFRS è dovuto allo storno degli ammortamenti rilevati nel Bilancio consolidato 2004 predisposto in base ai Principi Contabili Italiani (Euro 2.582 migliaia) al netto dell'impatto della svalutazione per *impairment* rilevata al 1° gennaio 2004 e precedentemente descritta (Euro 925 migliaia).

Secondo i Principi Contabili Italiani, l'avviamento e la differenza di consolidamento iscritti tra le attività devono essere ammortizzati in maniera sistematica in un periodo corrispondente alla loro vita utile.

Secondo gli IAS/IFRS, l'avviamento iscritto in bilancio in seguito alle *business combinations* non va ammortizzato, ma deve essere assoggettato al test di *impairment* almeno annualmente al fine di evidenziare e rilevare in bilancio le relative perdite di valore.

Pertanto, sono stati stornati ammortamenti rilevati nel Bilancio consolidato 2004 per complessivi Euro 2.582 migliaia, ripristinando il valore dell'avviamento complessivo riconosciuto nella situazione patrimoniale rettificata IAS/IFRS al 1 gennaio 2004.

Il patrimonio netto al 31 dicembre 2004 si è ridotto, pertanto, di Euro 1.657 migliaia, mentre il risultato d'esercizio si è incrementato di Euro 2.582 migliaia, al lordo dell'effetto fiscale e delle quote di pertinenza dei terzi.

20.1.3.3.3 Immobilizzazioni immateriali

Secondo i Principi Contabili Italiani, alcuni costi relativi alla costituzione ed avviamento di nuove società possono essere differiti e capitalizzati come attività immateriali da ammortizzare in quote costanti in un periodo non superiore a cinque esercizi, se sono soddisfatte alcune condizioni. I costi relativi ad attività generate internamente e, nella fattispecie relative a attività di ricerca e sviluppo possono essere spesi a conto economico o, in presenza di talune condizioni, capitalizzate e ammortizzate in quote costanti in un periodo non superiore a cinque anni. I costi di pubblicità sono iscrivibili nell'attivo patrimoniale qualora siano funzionali (e quindi essenziali) al buon esito del progetto per il quale sono stati sostenuti ed hanno carattere di eccezionalità e non ricorrenza. Inoltre, secondo i Principi Contabili Italiani i costi accessori sostenuti per ottenere finanziamenti vanno capitalizzati tra le immobilizzazioni immateriali.

Secondo gli IAS/IFRS, i costi relativi alla costituzione ed avviamento di nuove società e quelli relativi all'attività di ricerca devono essere imputati direttamente a conto economico. I costi di sviluppo devono invece essere capitalizzati in presenza di determinate condizioni. I costi di pubblicità devono, invece, essere imputati a conto economico nell'esercizio in cui sostenuti. Secondo gli IAS/IFRS i costi accessori sostenuti per ottenere finanziamenti rientrano nella determinazione del costo ammortizzato dei relativi finanziamenti.

Tra le rettifiche più significative si segnalano l'eliminazione di costi di pubblicità ed altri oneri pluriennali per Euro 237 migliaia e la capitalizzazione di costi di sviluppo per Euro 309 migliaia, al netto dei relativi ammortamenti.

A tale proposito, sono stati stornati i costi accessori di finanziamenti accesi nel 2004 per Euro 71 migliaia e sono stati considerati nella determinazione del costo ammortizzato dei relativi finanziamenti.

Per effetto delle rettifiche di cui sopra, il patrimonio netto al 31 dicembre 2004 si è decrementato di Euro 145 migliaia mentre il risultato di esercizio si è ridotto di Euro 29 migliaia, al lordo dell'effetto fiscale e delle quote di pertinenza dei terzi.

20.1.3.3.4 Partecipazioni in società collegate

Le società collegate sono valutate dal Gruppo secondo il metodo del patrimonio netto sia nell'ambito del bilancio redatto secondo i principi italiani che nell'ambito del bilancio rettificato in base agli IFRS/IAS.

I bilanci delle collegate al 31 dicembre 2004 sono stati rettificati per tenere conto degli impatti derivanti dalla applicazione degli IAS/IFRS, nel rispetto di quanto previsto in particolare dal principio IAS n. 28 e dallo IFRS n. 1.

Inoltre, con riferimento alla partecipazione nella collegata Roal Electronics S.p.A. si è portato ad incremento del valore della partecipazione il *fair value* del cosiddetto "*embedded derivative*" insito nel prestito obbligazionario convertibile emesso dalla collegata nel 2004 e iscritto al valore di sottoscrizione tra le altre Immobilizzazioni finanziarie nel Bilancio Consolidato 2004 predisposto in base ai Principi Contabili Italiani.

La rettifica in questione ha comportato un incremento della partecipazione di Euro 335 migliaia, al netto dell'effetto fiscale sottostante, pari ad Euro 166 migliaia, in analogia con l'incremento di patrimonio netto al 31 dicembre 2004 della collegata rideterminato ai fini IAS/IFRS per tenere conto degli effetti dell'emissione del prestito obbligazionario convertibile, al netto dell'effetto fiscale, così come previsto dagli IAS/IFRS in caso di strumenti finanziari composti. La voce "Altre attività finanziarie" si è ridotta di Euro 500 migliaia.

Per le motivazioni sopra esposte, il valore delle partecipazioni in società collegate si è incrementato complessivamente di Euro 1.134 migliaia al 31 dicembre 2004.

Per effetto delle rettifiche di cui sopra, il patrimonio netto al 31 dicembre 2004 si è incrementato di Euro 799 migliaia mentre il risultato di esercizio è aumentato di Euro 736 migliaia.

20.1.3.3.5 Passività per prestazioni pensionistiche – Trattamento di fine rapporto

Secondo i Principi Contabili Italiani, il Fondo per Trattamento di Fine Rapporto (TFR) è accantonato, al netto degli anticipi corrisposti, sulla base di quanto sarebbe dovuto se i dipendenti cessassero il loro rapporto di lavoro alla data di bilancio, senza quindi tenere conto di future dimissioni e senza attualizzare il debito.

Secondo gli IAS/IFRS, le obbligazioni per benefici ai dipendenti, compreso il TFR, devono essere contabilizzate in base al "metodo della proiezione unitaria del credito". La rideterminazione del fondo TFR con questa metodologia supportata dalla perizia di un attuario indipendente ha comportato la riduzione di Euro 3.302 migliaia del Fondo TFR già iscritto nel Bilancio consolidato al 31 dicembre 2004.

Il patrimonio netto al 31 dicembre 2004 si è incrementato dello stesso importo, mentre il risultato dell'esercizio è migliorato di Euro 810 migliaia, al lordo dell'effetto fiscale sottostante e della quota di pertinenza dei terzi.

20.1.3.3.6 Strumenti finanziari derivati

Secondo i Principi Contabili Italiani, i contratti derivati qualificabili come di copertura sono rilevati in bilancio coerentemente con i criteri di rilevazione delle attività e delle passività coperte; i relativi proventi e oneri sono iscritti nel rispetto della competenza. In particolare, secondo i Principi Contabili Italiani non era prevista la rilevazione in bilancio del "*fair value*" di un derivato qualificabile come di "*cash flow hedge*" in attesa della realizzazione della transazione coperta. Pertanto, l'esistenza di contratti derivati IRS veniva evidenziata nei conti d'ordine tra gli impegni. Nel caso di contratti derivati non qualificabili come operazioni di copertura, l'utile o la perdita derivanti dalla valutazione dei contratti derivati a "*fair value*" è iscritta in bilancio, per competenza, a conto economico in contropartita degli Altri crediti e degli Altri debiti.

Gli IAS/IFRS prevedono criteri più rigorosi e restrittivi per la qualificazione delle operazioni derivate come operazioni di copertura e per la conseguente possibilità di adottare il cosiddetto "*hedge accounting*". Inoltre, secondo gli IAS/IFRS, tutti gli strumenti derivati devono essere rilevati in bilancio al loro *fair value*, con impatti a conto economico o a patrimonio netto, a seconda delle caratteristiche del derivato. Se un contratto derivato designato come copertura di flussi di cassa futuri soddisfa i requisiti per la contabilizzazione come copertura (cosiddetto "*cash flow hedge*"), le variazioni nel "*fair value*" dei derivati sono rilevate direttamente in un'apposita voce del patrimonio netto, mentre la porzione inefficace viene iscritta immediatamente a Conto Economico. Gli utili e le perdite derivanti da variazioni di *fair value* di derivati che si qualificano come coperture di *fair value* o da contratti derivati che non soddisfino i criteri per essere contabilizzati come contratti di copertura devono essere imputati a conto economico.

Pertanto, il Gruppo ha rilevato tra gli altri debiti una passività corrente di Euro 263 migliaia, in contropartita di una apposita riserva del patrimonio netto (al netto dell'effetto fiscale) derivante dalla valutazione a *fair value* di un derivato di copertura del rischio di interesse e una passività complessiva di Euro 279 migliaia per contratti derivati nei quali non sono stati individuati tutti gli elementi richiesti dagli IFRS/IAS per la classificazione come strumenti di copertura ed il conseguente utilizzo del cosiddetto "*hedge accounting*". Inoltre, come richiesto dagli IAS/IFRS le attività e passività connesse ai derivati sono state iscritte e/o riclassificate in apposite voci di stato patrimoniale.

Le rettifiche connesse alla valutazione dei derivati hanno comportato una riduzione del patrimonio netto al 31 dicembre 2004 di complessivi Euro 542 migliaia, un incremento del risultato dell'esercizio di Euro 23 migliaia ed una riduzione della "Riserva di copertura" di Euro 68 migliaia, al lordo dell'effetto fiscale sottostante e delle quote di pertinenza dei terzi.

20.1.3.3.7 Attività per imposte differite e Fondo imposte differite

In queste voci sono riportati gli effetti fiscali determinati con riferimento a tutte le rettifiche sopra descritte, ove applicabili, nonché la esplicitazione delle imposte differite passive sui

plusvalori allocati agli immobili in sede di *business combinations*, già commentato alla precedente nota n. 1.

Gli effetti fiscali delle rettifiche di allineamento ai principi IAS/IFRS hanno comportato una riduzione del patrimonio netto al 31 dicembre 2004 pari ad Euro 845 migliaia ed una riduzione del risultato dell'esercizio di Euro 483 migliaia. Le imposte differite iscritte direttamente a patrimonio netto, nella Riserva di copertura hanno comportato un incremento di patrimonio netto di Euro 22 migliaia.

20.1.3.3.8 Spese per servizi e Altre spese operative e accantonamenti

Per effetto dell'adeguamento agli IAS/IFRS le spese per servizi e le altre spese operative si incrementano rispettivamente di Euro 81 migliaia ed Euro 122 migliaia. Le variazioni in questione sono riconducibili essenzialmente al diverso trattamento dei costi per ricerca e sviluppo, dei costi per pubblicità e di altri oneri capitalizzabili in base ai Principi Contabili Italiani.

20.1.3.3.9 Costo del personale

Il diverso trattamento contabile dei benefici ai dipendenti determina una diminuzione del costo relativa alla quota maturata dal dipendente nell'esercizio di Euro 1.273 migliaia.

20.1.3.3.10 Ammortamenti

La rettifica alla voce ammortamenti è influenzata dallo storno dell'ammortamento dell'avviamento, dalla rilevazione degli ammortamenti sulle spese di sviluppo capitalizzate, dagli effetti derivanti dallo stralcio di oneri pluriennali vari la cui capitalizzazione non è consentita dai principi IAS/IFRS, dallo storno degli ammortamenti dei terreni e dagli effetti sugli ammortamenti dei terreni derivanti dall'esplicitazione del Fondo imposte differite sul plusvalore allocato agli immobili in occasione di alcune acquisizioni.

La rettifica più significativa è costituita dallo storno degli ammortamenti dell'avviamento e della differenza di consolidamento che ha comportato una riduzione degli ammortamenti di Euro 2.582 migliaia.

20.1.3.3.11 Proventi ed oneri da società collegate

Per effetto delle rettifiche IAS/IFRS che hanno impattato direttamente sui bilanci delle società collegate, la valutazione delle partecipazioni in società collegate con il metodo del patrimonio netto ha determinato una rettifica positiva a conto economico di Euro 728 migliaia.

20.1.3.3.12 Proventi finanziari

I proventi finanziari si incrementano di Euro 10 migliaia per la rilevazione di maggiori interessi attivi sul prestito obbligazionario convertibile emesso dalla collegata Roal Electronics S.p.A. nel corso dell'esercizio, risultante dal diverso trattamento ai fini IAS/IFRS di questo attività finanziaria complessa.

20.1.3.3.13 Oneri finanziari

Per effetto delle rettifiche di adeguamento agli IAS/IFRS gli oneri finanziari si incrementano di Euro 450 migliaia, dovuti prevalentemente alla imputazione in questa voce della

componente finanziaria risultante dal trattamento delle obbligazioni per benefici ai dipendenti in base al "metodo della proiezione unitaria del credito" (463 migliaia di Euro).

20.1.3.3.14 Imposte

Le imposte si incrementano di Euro 403 migliaia, prevalentemente per l'imputazione in questa voce degli effetti fiscali con impatto sul conto economico dell'esercizio determinati da tutte le rettifiche sopra descritte.

20.1.3.4 Prospetto analitico di riconciliazione del rendiconto finanziario al 31 dicembre 2004

Di seguito è riportato il prospetto di riconciliazione del rendiconto finanziario al 31 dicembre 2004.

Il prospetto di riconciliazione evidenzia per ogni voce:

- il saldo risultante dal rendiconto finanziario al 31 dicembre 2004, predisposto in base ai Principi Contabili Italiani;
- le riclassifiche e rettifiche richieste dalla conversione agli IAS/IFRS;
- i valori rettificati del rendiconto finanziario secondo gli IAS/IFRS.

Prospetto Informativo Elica S.p.A.

(in migliaia di euro)

	31 dicembre 2004	Riclassifiche e Rettifiche Ifrs	31 dicembre 2004
	Principi Contabili Italiani		Principi Contabili Internazionali
Utile d'esercizio	1.765	3.675	5.440
<i>Rettifiche relative alle voci che non hanno effetto sulla liquidità:</i>			
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	4.420	(2.767)	1.653
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	12.771	47	12.818
T.F.R. maturato nell'esercizio	3.072	(1.272)	1.800
T.F.R. utilizzato nell'esercizio	(1.926)	-	(1.926)
Oneri finanziari su TFR	-	462	462
Imposte correnti dell'esercizio	-	10.282	10.282
Altri oneri finanziari	-	2.466	2.466
Effetto delle variazioni dei cambi	-	144	144
Accant. (utilizzo) Fondo Sval. Crediti	662	-	662
Variazione Fondi per rischi ed oneri	382	-	382
Variazione dei Crediti per imposte anticipate e Fondo Imp. Differite	1.097	(1.097)	-
Valutazione di partecipazioni	-	1.009	1.009
Svalutazioni (rivalutazioni) partecipazioni	2.260	(2.260)	-
Plusvalenze straordinarie da alienazione	(505)	505	-
Flussi di cassa dell'attività operativa prima delle variazioni del capitale circolante	23.998	11.194	35.192
<i>Variazioni nelle attività e passività correnti:</i>			
(Incremento)/decremento dei crediti	(6.289)	62	(6.227)
Variazione delle rimanenze	(6.878)	-	(6.878)
Incremento(decremento) dei debiti	4.563	(5.591)	(1.028)
	(8.604)	(5.529)	(14.133)
Disponibilità liquide generate dall'attività operativa	15.394	5.665	21.059
Imposte sul reddito corrisposte	-	(3.414)	(3.414)
Interessi corrisposti	-	(2.239)	(2.239)
Disponibilità liquide nette generate dall'attività operativa	15.394	12	15.406
<i>Flussi di cassa dall'attività di investimento:</i>			
Valore cessione cespiti alienati	789	-	789
Acquisizione di immobilizzazioni tecniche	(13.421)	2.902	(10.519)
Incrementi netti nelle attività immateriali	(1.829)	198	(1.631)
Variazione netta immobilizzazioni finanziarie	(1.050)	-	(1.050)
<i>Variazione dell'area di consolidamento (al netto delle disponibilità liquide delle stesse) rappresentato da:</i>			
Immobilizzazioni immateriali	-	-	-
Differenza di consolidamento	-	-	-
Immobilizzazioni materiali	-	-	-
Immobilizzazioni finanziarie	-	-	-
Altre attività immobilizzate	-	-	-
Attivo circolante netto	-	-	-
Fondo imposte	-	-	-
Fondi trattamento fine rapporto	-	-	-
Debiti finanziari	-	-	-
Disponibilità liquide nette impiegate nell'attività di investimento	(15.511)	3.100	(12.411)
Flussi di cassa dall'attività finanziaria:			
Assunzione (rimborso) di finanziamenti	19.702	-	19.702
Incremento/(Decremento) debiti bancari	(11.399)	(2.902)	(14.301)
Variazione del capitale di pertinenza del gruppo	(508)	-	(508)
Decremento cap. e riserve di terzi	(116)	-	(116)
Riduzione (incremento) crediti finanziari immobilizzati	(1.867)	-	(1.867)
Incremento (riduzione) altre pass. a M/L termine	(1.724)	-	(1.724)
Disponibilità liquide nette derivanti(impiegate) dall'att.finanziaria	4.088	(2.902)	1.186
Incremento(Decremento) netto delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti	3.971	210	4.181
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti all'inizio dell'esercizio	8.871	-	8.871
Effetto delle variazioni nei tassi di cambio delle valute estere	-	(210)	(210)
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti alla fine dell'esercizio	12.842	-	12.842

Il Gruppo ha scelto di presentare il rendiconto finanziario secondo la metodologia indiretta prevista dallo IAS 7 con la distinzione tra i flussi di cassa generati dall'attività operativa, dall'attività di investimento e dall'attività di finanziamento. Tale metodologia è sostanzialmente in linea con quella già adottata dal Gruppo per la redazione del rendiconto finanziario secondo i Principi Contabili Italiani.

Pertanto, le differenze registrate tra il rendiconto al 31 dicembre 2004 relativo al bilancio redatto secondo i Principi Contabili Italiani ed il rendiconto relativo al bilancio redatto secondo gli IFRS/IAS sono sostanzialmente riconducibili alle rettifiche ed alle riclassifiche adottate al fine della transizione agli IFRS/IAS.

Inoltre, nella sezione relativa ai flussi di cassa dell'attività operativa sono state evidenziate le imposte sul reddito e gli oneri finanziari pagati, distintamente dalle imposte e dagli oneri finanziari imputati a conto economico nell'esercizio.

Infine, le sezioni relative ai flussi di cassa generati dall'attività di investimento e dall'attività di finanziamento sono state influenzate dalla inclusione dei contratti di leasing finanziario stipulati nell'esercizio tra le operazioni di investimento e finanziamento che non comportano variazioni nei flussi di cassa. A seguito di tale esclusione, le Disponibilità liquide impiegate nell'attività di investimento e le Disponibilità liquide derivanti dall'attività finanziaria si sono rispettivamente ridotte e incrementate di Euro 2.902 migliaia.

20.2 Proforma

Il Capitolo 20.2 è stato lasciato volutamente in bianco in quanto non applicabile.

20.3 Bilanci

L'Emittente, ha ritenuto di omettere le informazioni relativamente al bilancio individuale ritenendo che le stesse non forniscano elementi aggiuntivi rispetto a quelli consolidati di Gruppo.

20.4 Revisione delle informazioni finanziarie annuali relative agli esercizi passati

I Bilanci consolidati dell'Emittente al 31 dicembre 2003 e al 31 dicembre 2004, predisposti in conformità ai Principi Contabili Italiani, sono stati assoggettati a revisione contabile completa da parte della Società di Revisione, la quale ha emesso le proprie relazioni rispettivamente in data 7 giugno 2004 e 9 giugno 2005. Il Bilancio consolidato dell'Emittente al 31 dicembre 2004, riesposto in accordo ai criteri di valutazione previsti dai Principi Contabili Internazionali, è stato assoggettato a revisione contabile completa da parte della Società di Revisione, la quale ha emesso la propria relazione in data 11 aprile 2006.

Il Bilancio consolidato al 31 dicembre 2005 predisposto secondo i criteri di valutazione previsti dai Principi Contabili Internazionali è stato assoggettato a revisione contabile completa da parte della Società di Revisione, la quale ha emesso la propria relazione in data 11 aprile 2006. Si segnala che, ai sensi degli articoli 3 e 4 del D.Lgs. 28 febbraio 2005, n. 38, che disciplina l'esercizio delle opzioni previste dall'articolo 5 del Regolamento comunitario n. 1606/2002 in materia di Principi Contabili Internazionali, l'Emittente ha esercitato la facoltà di adottare in via volontaria gli IFRS per la predisposizione del proprio Bilancio consolidato a decorrere dall'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005; in linea con quanto previsto dall'IFRS 1,

nell'Appendice A al Bilancio consolidato al 31 dicembre 2005 sono riportati i prospetti consolidati di riconciliazione tra i Principi Contabili Italiani e i Principi Contabili Internazionali al 1° gennaio 2004 (data di transizione) e al 31 dicembre 2004.

La relazione semestrale consolidata di Elica al 30 giugno 2006, che include ai fini comparativi i dati relativi ai primi sei mesi dell'anno 2005, predisposta in accordo con i criteri di valutazione previsti dagli IFRS, è stata oggetto di revisione contabile da parte della Società di Revisione che ha emesso la propria relazione in data 9 ottobre 2006. I dati relativi ai primi sei mesi dell'anno 2005 non sono stati assoggettati a revisione contabile.

Dalle relazioni emesse dalla Società di Revisione non sono emersi rilievi, giudizi negativi ovvero dichiarazioni di impossibilità di esprimere un giudizio.

Non vi sono altre informazioni che sono state assoggettate a revisione contabile ad eccezione di quanto sopraindicato.

20.5 Data delle ultime informazioni finanziarie

Le ultime informazioni finanziarie contenute nel capitolo 20 si riferiscono alla Relazione Semestrale Consolidata al 30 giugno 2006 sottoposta a revisione contabile della Società di Revisione che ha emesso la propria relazione in data 9 ottobre 2006.

20.6 Informazioni finanziarie infrannuali e altre informazioni finanziarie

Conto economico consolidato al 30 giugno 2005 e 2006 predisposto in conformità con gli IFRS omologati dalla Commissione Europea

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Note	30 giugno	
		2005	2006
Ricavi	20.6.6.1	174.149	201.974
Altri ricavi operativi	20.6.6.3	2.493	1.508
Variazione rimanenze prod.finiti e semilavorati	20.6.6.4	2.856	3.375
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	20.6.6.5	494	883
Consumi di materie prime e materiali di consumo	20.6.6.6	(87.886)	(101.433)
Spese per servizi	20.6.6.7	(39.051)	(44.374)
Costo del personale	20.6.6.8	(29.821)	(36.724)
Ammortamenti	20.6.6.9	(7.336)	(7.886)
Altre spese operative e accantonamenti	20.6.6.10	(2.916)	(3.377)
Oneri di ristrutturazione	20.6.6.11	-	(437)
Utile operativo		12.982	13.509
Proventi ed oneri da società collegate	20.6.6.12	23	307
Svalutazione delle Attività Finanziarie disponibili per la vendita	20.6.6.13	(412)	(72)
Proventi finanziari	20.6.6.14	149	185
Oneri finanziari	20.6.6.15	(1.777)	(1.599)
Proventi e oneri su cambi	20.6.6.16	858	(525)
Altri ricavi non operativi	20.6.6.17	-	283
Utile prima delle imposte		11.823	12.088
Imposte del periodo	20.6.6.18	(6.329)	(6.867)
Risultato del periodo		5.494	5.221
di cui:			
Risultato di pertinenza di terzi	20.6.6.20	(117)	(11)
Risultato di pertinenza del Gruppo		5.377	5.210
Utile per azione (Euro/cents)	20.6.6.21	10,58	10,25
Utile diluito per azione (Euro/cents)	20.6.6.21	10,58	10,25

Prospetto Informativo Elica S.p.A.

Stato patrimoniale consolidato al 31 dicembre 2005 e 30 giugno 2006 predisposto in conformità con gli IFRS omologati dalla Commissione Europea.

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Note	31 dicembre 2005	30 giugno 2006
Attivo			
Immobilizzazioni materiali	20.6.7.1	62.573	78.043
Avviamento	20.6.7.2	26.809	30.008
Altre attività immateriali	20.6.7.3	3.033	3.644
Partecipazioni in soc.tà controllate non consolidate, collegate e <i>joint-ventures</i>	20.6.7.4	3.641	5.387
Altre attività finanziarie	20.6.7.5	1.748	186
Altri crediti	20.6.7.6	1.307	1.504
Crediti tributari	20.6.7.7	46	93
Attività per imposte differite	20.6.7.18	3.325	3.592
Attività finanziarie disponibili per la vendita	20.6.7.8	94	376
<i>Attività non correnti</i>		102.576	122.833
Crediti commerciali e finanziamenti	20.6.7.9	90.831	103.569
Rimanenze	20.6.7.10	40.466	52.710
Altri crediti	20.6.7.11	1.446	4.858
Crediti tributari	20.6.7.12	5.403	6.706
Strumenti finanziari derivati	20.6.7.13	2	6
Disponibilità liquide	20.6.7.14	18.316	18.406
<i>Attività correnti</i>		156.464	186.255
Totale attività		259.040	309.088

Passivo	Note	31 dicembre 2005	30 giugno 2006
<i>(in migliaia di Euro)</i>			
Passività per prestazioni pensionistiche	20.6.7.16	10.679	14.288
Fondi rischi ed oneri	20.6.7.17	1.769	2.223
Passività per imposte differite	20.6.7.18	8.995	10.095
Debiti per locazioni finanziarie e verso altri finanziatori	20.6.7.19	12.725	11.211
Finanziamenti bancari e mutui	20.6.7.20	18.465	20.843
Altri debiti	20.6.7.21	4.034	4.917
Debiti tributari	20.6.7.22	4.070	4.070
Strumenti finanziari derivati	20.6.7.13	136	123
Passivo non corrente		60.873	67.770
Fondi rischi ed oneri	20.6.7.17	504	739
Debiti per locazioni finanziarie e verso altri finanziatori	20.6.7.19	3.524	3.333
Finanziamenti bancari e mutui	20.6.7.20	12.147	20.742
Debiti commerciali	20.6.7.23	87.467	108.640
Altri debiti	20.6.7.21	10.633	19.847
Debiti tributari	20.6.7.22	4.185	7.795
Strumenti finanziari derivati	20.6.7.13	203	76
Passivo corrente		118.663	161.172
Capitale		10.165	10.165
Riserve di capitale		14.811	14.811
Altre riserve		(104)	(299)
Riserve di utili		43.686	49.813
Risultato del periodo del Gruppo		10.144	5.210
Patrimonio netto del Gruppo	20.6.7.24	78.702	79.700
Patrimonio netto di Terzi	20.6.7.24	802	446
Patrimonio netto consolidato		79.504	80.146
Totale passività e patrimonio netto		259.040	309.088

Prospetto Informativo Elica S.p.A.

Rendiconto finanziario consolidato per i periodi chiusi al 30 giugno 2005 e 2006

Rendiconto finanziario consolidato sintetico <i>(in migliaia di Euro)</i>	Note	I° semestre 2005	I° semestre 2006
<i>Attività operativa:</i>			
Utile del periodo		5.494	5.221
<i>Rettifiche relative alle voci che non hanno effetto sulla liquidità:</i>			
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali		706	796
Ammortamenti immobilizzazioni materiali		6.630	7.090
T.F.R. maturato nel periodo		901	1.092
T.F.R. utilizzato nel periodo		(767)	(944)
Oneri finanziari su TFR		234	325
Imposte correnti e differite del periodo		6.329	6.867
Altri oneri finanziari		1.543	1.274
Effetto delle variazioni dei cambi		(242)	151
Svalutazione crediti commerciali		255	271
Accant. (utilizzo) Fondo Rischi ed Oneri		141	615
Valutazione delle partecipazioni		389	(235)
Plusvalenza conferimento ramo immobiliare	20.6.7.25	-	(283)
Negative goodwill	20.6.7.25	-	(2)
Flussi di cassa dell'att.à operativa prima delle variazioni del cap.circolante		21.613	22.239
(Incremento)/decremento dei crediti		(7.078)	(3.442)
Rimanenze		(3.237)	(5.988)
Incremento/(decremento) dei debiti		7.225	14.441
		(3.090)	5.011
Disponibilità liquide generate dall'attività operativa		18.523	27.250
Imposte sul reddito corrisposte		(6.859)	(6.219)
Interessi corrisposti		(1.337)	(1.408)
Disponibilità liquide nette derivanti dall'attività operativa		10.327	19.623
<i>Attività di investimento:</i>			
Valore cespiti alienati		312	316
Acquisizione di immobilizzazioni tecniche		(2.923)	(7.667)
Incrementi netti nelle attività immateriali		(507)	(946)
Var. netta partecipazioni e att. disp. per la vendita		(281)	(199)
Acquisizione del ramo d'azienda Turbo	20.6.7.25	-	(459)
Acquisto partecipazione Jet Air S.r.l.	20.6.7.25	-	(2.806)
Acquisto partecipazione Ariaфина Co. Ltd.	20.6.7.25	-	715
Disponibilità liquide nette impiegate nell'attività di investimento		(3.399)	(11.045)
<i>Attività finanziaria</i>			
Assunzione/(Rimborso) di finanziamenti		(2.309)	(8.440)
Incremento/(Decremento) debiti finanziari		(2.764)	2.555
Distribuzione dividendi		(200)	(2.541)
Versamento capitale di pertinenza di terzi		15	-
Riduzione/(Incremento) altre attività finanziarie		(20)	-
		(5.278)	(8.427)
Incremento(Decremento) netto delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti		1.650	151
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti all'inizio del periodo		12.842	18.316
Effetto delle variazioni nei tassi di cambio delle valute estere		16	(61)
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti alla fine del periodo		14.508	18.406

Prospetto delle variazioni di patrimonio netto consolidato per i periodi chiusi al 30 giugno 2005 e 2006 per i quali il Bilancio consolidato è stato predisposto in conformità agli IFRS omologati dalla Commissione Europea.

<i>(in migliaia di euro)</i>	Capitale	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserve di utili	Altre riserve	Utile del periodo	Totale patrimonio netto di gruppo	Totale patrimonio netto di terzi	Totale
Saldo al 1 gennaio 2005	10.165	14.811	39.075	(66)	5.112	69.097	707	69.804
Variazione del <i>fair value</i> dei derivati di copertura (cash flow hedges) al netto dell'effetto fiscale				(10)		(10)		(10)
<i>Totali utili (perdite) iscritte direttamente a patrimonio netto nel periodo</i>				(10)		(10)		(10)
Trasferimenti al conto economico dei derivati di copertura al netto dell'effetto fiscale				15		15		15
Utile netto del periodo					5.377	5.377	117	5.494
<i>Totale utili (perdite) rilevati nel periodo</i>				15	5.377	5.392	117	5.509
Allocazione del risultato d'esercizio 2004			5.112		(5.112)	-		-
Dividendi							(200)	(200)
Altri movimenti			1			1	15	16
Saldo al 30 giugno 2005	10.165	14.811	44.188	(61)	5.377	74.480	639	75.177
Saldo al 1 gennaio 2006	10.165	14.811	43.686	(104)	10.144	78.702	802	79.504
Variazione del <i>fair value</i> dei derivati di copertura (cash flow hedges) al netto dell'effetto fiscale				13		13		13
Differenze cambio derivanti dalla traduzione di bilanci esteri				(245)		(245)		(245)
Riserva valutazione partecipazioni in soc. collegate con il metodo del Patrimonio Netto				28		28		28
<i>Totali utili (perdite) iscritte direttamente a patrimonio netto nel periodo</i>				(204)		(204)		(204)
Trasferimenti al conto economico dei derivati di copertura al netto dell'effetto fiscale				9		9		9
Utile netto del periodo					5.210	5.210	11	5.221
<i>Totale utili (perdite) rilevati nel periodo</i>				9	5.210	5.219	11	5.230
Allocazione del risultato dell'esercizio 2005 (nota 20.6.7.24)			10.144		(10.144)	-		-
Dividendi			(2.541)			(2.541)		(2.541)
Altri movimenti (nota 20.6.7.24-20.6.7.25)			(1.476)			(1.476)	(367)	(1.843)
Saldo al 30 giugno 2006	10.165	14.811	49.813	(299)	5.210	79.700	446	80.146

20.6.1 Struttura e attività in sintesi del Gruppo

Elica è una società di diritto italiano con sede in Fabriano (AN). Le principali attività svolte dalla Società e dalle sue controllate nonché la sede legale e le altre sedi della Società sono riportate nei capitoli precedenti.

L'Euro rappresenta la valuta funzionale e di presentazione per Elica e per tutte le società incluse nell'area di consolidamento, con l'eccezione delle controllate estere Fime Polska, Elicamex, Leonardo Services ed Ariafina che redigono rispettivamente i propri bilanci in Zloty polacchi, Pesos messicani e Yen giapponesi.

Il Bilancio consolidato è espresso in Euro migliaia.

La relazione semestrale consolidata al 30 giugno 2006 è stata predisposta ai fini dell'inserimento nel Prospetto Informativo relativo all'offerta pubblica di vendita e sottoscrizione ed ammissione alle negoziazioni sul mercato telematico azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana - Segment STAR delle azioni ordinarie della capogruppo Elica; la relazione semestrale consolidata è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione della Società, che ne ha autorizzato la pubblicazione.

20.6.2 Area di consolidamento, variazioni ed esclusioni al 30 giugno 2005 e 2006

L'area di consolidamento al 30 giugno 2005 e 2006 include le imprese nelle quali la capogruppo Elica possiede il controllo. Il controllo esiste quando la capogruppo Elica ha il potere di governare, direttamente o indirettamente, le politiche finanziarie e gestionali di un'entità al fine di ottenere benefici dalla sua attività.

Sono soggette a tale controllo, in base agli IFRS, e consolidate con il metodo integrale le società riportate nel seguente prospetto.

Area di consolidamento al 30 giugno 2006

Denominazione	Sede sociale	Valuta	Capitale Sociale	Quota di possesso diretta	Quota di possesso indiretta	Quota di possesso totale
Elica S.p.A.	Fabriano (AN)	EUR	10.164.560			
Jet Air S.r.l.	Cerreto D'Esì (AN)	EUR	235.505	100	-	100
Turbo Air S.p.A.	Fabriano (AN)	EUR	100.000	100	-	100
Fime S.p.A.	Castelfidardo (AN)	EUR	2.990.000	99,991	-	99,991
Fox I.F.S. S.r.l.	Bergamo (BG)	EUR	72.000	-	70	70
Fox Design S.p.A.	Cadoneghe (PD)	EUR	2.500.000	98	2	100
Fime Polska S.p.zoo	Wroclaw (Polonia)	PLN	10.000.000	5	94,991	99,991
ElicaMex S.a.d.C.V.	Queretaro (Messico)	MXP	50.000	98	2	100
Leonardo Services S.a.d.C.V.	Queretaro (Messico)	MXP	33.096.748	98	2	100
Ariafina Co. Ltd	Sagamihara-shi (Giappone)	JPY	10.000.000	51	-	51

In data 30 gennaio 2006 la controllata OLA è stata trasformata in Società per Azioni e ha modificato la propria ragione sociale in Turbo Air S.p.A.. Con decorrenza 1° febbraio 2006 la stessa ha acquisito dalla Rhein S.p.A. (ex Turbo Air S.p.A) il ramo d'azienda Turbo Air esercente l'attività di produzione e commercializzazione di cappe aspiranti ed attività

annesse. La Rhein S.p.A. non è parte correlata del Gruppo, né sono parti correlate alcuno dei suoi soci.

Con il ramo d'azienda si sono acquisite significative posizioni commerciali sia in Italia sia all'estero, soprattutto nel mercato russo, tedesco, spagnolo e altri canali distributivi in Asia. Turbo Air risulta attualmente concentrata nel settore delle cappe aspiranti, al quale si affiancano due altre divisioni, la prima attiva nella produzione di motori per elettrodomestici (produzione annua di circa 2 milioni di pezzi) e la seconda nello stampaggio di materiale plastico per uso interno e per terzi.

In tema di partecipazioni si segnala che nel corso del mese di gennaio 2006 sono state costituite la Elicamex e la Leonardo Services. La quota detenuta in entrambe le società è pari al 100%, di cui 98% detenuto direttamente dalla capogruppo Elica e per il residuo 2% indirettamente tramite la Fox Design (anch'essa detenuta, direttamente ed indirettamente, al 100% dalla capogruppo Elica).

Le neocostituite società messicane hanno l'obiettivo di concentrare la produzione destinata ai mercati americani e di gestire in loco i flussi distributivi e logistici. Ciò darà nel contempo la possibilità di garantire un servizio più capillare e tempestivo ai clienti oltreoceano e di cogliere il vantaggio della diminuzione del costo distributivo, dei tempi consegna e dell'aumento della flessibilità dei singoli lotti di produzione. Il Gruppo ha stimato di investire per i prossimi tre anni in questo progetto circa Euro 20 Mln.

Elicamex e Leonardo Services sono state inserite nell'area di consolidamento al 30 giugno 2006 per la prima volta.

Tra le altre operazioni significative effettuate dal Gruppo nel primo semestre 2006 si ricorda che in data 15 marzo 2006 Turbo Air ha conferito il ramo immobiliare costituito principalmente da tre fabbricati industriali, dai relativi mutui fondiari oltre ad altre attività e passività nella costituenda società Immobiliare Camino S.r.l., venendo ad acquisire il 40% del capitale sociale; il restante 60% è detenuto da terzi, parti non correlate al Gruppo.

Nell'ambito di tale operazione di conferimento Turbo Air ha stipulato alcuni contratti di locazione dei predetti immobili conferiti alla Immobiliare Camino S.r.l.; l'ammontare complessivo annuo dei canoni di locazione è stato convenuto sulla base di una perizia predisposta da un consulente esterno indipendente.

Sempre in merito alle partecipazioni, nel primo semestre 2006 la capogruppo Elica, come già menzionato, ha acquisito, con atto del 28 febbraio, il restante 40% della controllata Jet Air detenuto da terzi, con un esborso pari ad Euro 2.806 migliaia.

Si fa rimando alla nota 6.45 per ulteriori informazioni sulle transazioni Turbo Air, Immobiliare Camino S.r.l. e Jet Air.

In data 28 maggio 2006 la capogruppo Elica ha inoltre acquisito l'1% della società Ariafina, già detenuta al 50%, venendo in tal modo a detenerne la maggioranza. La stessa è stata consolidata integralmente per quanto riguarda lo stato patrimoniale, mentre il conto economico è stato consolidato a partire dalla data di acquisizione del controllo maggioritario.

Per quanto riguarda le società collegate, tutte valutate con il metodo del patrimonio netto, rispetto al 31 dicembre 2005, si segnala l'ingresso della Immobiliare Camino S.r.l..

20.6.3 Criteri e principi di consolidamento al 30 giugno 2005 e 2006

Si ricorda che il Gruppo presenta il proprio Bilancio consolidato in base ai Principi Contabili Internazionali dal 31 dicembre 2005, in base alla facoltà concessa dal D.Lgs. n. 38/2005.

La Relazione semestrale consolidata è predisposta in base agli IFRS ed in particolare in base a quanto previsto dal Principio Contabile Internazionale n. 34 sulla predisposizione dei Bilanci intermedi con informativa presentata in forma completa come previsto dal Principio Contabile Internazionale n. 1.

Pertanto la Relazione semestrale consolidata al 30 giugno 2006 è comparata rispettivamente con la Relazione semestrale del periodo precedente per le voci del conto economico e con il Bilancio consolidato al 31 dicembre 2005 per le voci dello stato patrimoniale, ed è costituita dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dal prospetto dei movimenti di patrimonio netto consolidati, nonché dalle presenti Note esplicative.

I dati riferiti al 30 giugno 2005 sono tratti dalla situazione patrimoniale ed economica consolidata al 30 giugno 2005 predisposta ai soli fini di comparazione con i dati semestrali del corrente esercizio, in base agli stessi Principi Contabili Internazionali utilizzati per la predisposizione della relazione semestrale consolidata al 30 giugno 2006.

I principi contabili adottati per la redazione della Relazione semestrale consolidata al 30 giugno 2006 sono in linea con quelli applicati per la predisposizione del Bilancio consolidato di Gruppo al 31 dicembre 2005.

La Relazione semestrale è stata redatta sulla base del principio del costo storico, ad eccezione di alcuni strumenti finanziari che sono iscritti in bilancio al *fair value*. La valutazione delle voci è fatta ispirandosi ai principi generali della prudenza e della competenza e nella prospettiva della continuità aziendale, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

Nel periodo non sono stati rivisti o emessi principi contabili dall'International Accounting Standards Board (IASB) o interpretazioni dall'International Financial Reporting Interpretation Committee (IFRIC) aventi efficacia dal 1° gennaio 2006, che abbiano avuto un effetto significativo sulla Relazione semestrale.

Nella applicazione dei principi IFRS, il Gruppo si è avvalso di alcune opzioni e/o scelte previste dall'IFRS 1 ai fini della transizione ai Principi Contabili Internazionali ed in generale dai principi IFRS.

Le principali opzioni e scelte adottate hanno riguardato:

- **Schemi di Bilancio e altri prospetti:** lo stato patrimoniale è presentato secondo il criterio della distinzione delle attività e passività "correnti – non correnti", mentre il conto economico è predisposto secondo lo schema per natura. Sono inoltre presentati il prospetto delle variazioni delle poste di patrimonio netto ed il Rendiconto Finanziario predisposto con il metodo indiretto;

- **Benefici per i dipendenti:** come previsto dallo IAS 19, il Gruppo ha deciso di adottare il "metodo del corridoio" per gli utili e le perdite attuariali che si generano successivamente al 1° gennaio 2004, rilevando integralmente gli utili e le perdite attuariali cumulati alla data del passaggio agli IFRS;
- **Aggregazioni di imprese:** le operazioni precedenti la data di transizione non sono state oggetto di rideterminazione retrospettiva, attraverso cioè la rideterminazione del valore corrente di attività e passività riferite al momento dell'acquisizione da parte del Gruppo e conseguentemente si è mantenuto il valore del *goodwill* in essere alla data di transizione;
- **Immobilizzazioni materiali e immateriali:** si è mantenuto il costo storico (in alternativa al *fair value*) come criterio di valutazione per immobilizzazioni materiali e immateriali successivamente all'iscrizione iniziale. Il costo storico è comprensivo delle preesistenti rivalutazioni di legge in quanto ritenute rappresentative del *fair value* del bene al momento in cui la rivalutazione è stata effettuata.
- **Trattamento delle *joint-venture*:** le partecipazioni in *joint-venture* sono valutate in bilancio con il metodo del patrimonio netto, e non sono oggetto di consolidamento proporzionale come alternativamente consentito dai principi IAS /IFRS.

Gli schemi di bilancio e le note esplicative rispettano il contenuto minimo richiesto dai Principi Contabili Internazionali, integrato dalle disposizioni, ove applicabili, previste dal legislatore nazionale e dalla Consob.

20.6.1.1 Criteri di consolidamento

Il Bilancio Consolidato al 30 giugno 2006 include il bilancio della società e delle imprese da essa controllate direttamente o indirettamente (le controllate).

I Bilanci intermedi di Elica delle sue controllate e collegate sono stati redatti in base a quanto previsto dal D.Lgs. n. 127/91, integrato, laddove necessario, da principi contabili enunciati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, e ove mancanti da quelli emessi dallo IASB, tenendo conto delle disposizioni introdotte dalla riforma del diritto societario introdotta dal D.Lgs. n. 6/03 nonché da quanto previsto nei documenti predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Tutte le società del Gruppo hanno prodotto i dati e le informazioni necessari per la redazione del Bilancio consolidato predisposto secondo i principi IFRS.

I risultati economici delle imprese controllate acquisite o cedute nel corso del periodo sono inclusi nel conto economico consolidato dall'effettiva data di acquisizione fino all'effettiva data di cessione.

Tutte le operazioni significative intercorse fra le imprese del Gruppo e i relativi saldi sono eliminati nel consolidamento.

Le minusvalenze e le plusvalenze derivanti da cessioni infragruppo di beni strumentali sono elise, ove ritenute significative.

Prospetto Informativo Elica S.p.A.

La quota di interessenza degli azionisti di minoranza nelle attività nette delle controllate consolidate è identificata separatamente rispetto al patrimonio netto di Gruppo ("Patrimonio netto di terzi"). Il Patrimonio netto di terzi include la quota di pertinenza di terzi alla data dell'acquisizione originaria, come meglio delineato di seguito, e le variazioni di patrimonio netto dopo tale data.

Le perdite attribuibili agli azionisti di minoranza eccedenti il patrimonio netto di loro spettanza sono attribuite al patrimonio netto di Gruppo ad eccezione dei casi in cui le minoranze hanno un'obbligazione vincolante e sono in grado di fare ulteriori investimenti per coprire le perdite.

Consolidamento di imprese estere e criteri di conversione di poste in valuta

Le attività e le passività di imprese estere consolidate espresse in una moneta diversa dall'euro sono convertite utilizzando i tassi di cambio alla data di riferimento dei bilanci; i proventi e gli oneri sono invece convertiti al cambio medio del periodo. Le differenze di conversione risultanti sono incluse nella Riserva di Traduzione del Patrimonio netto fino alla cessione della partecipazione.

Si ricorda che le imprese che hanno una moneta diversa dall'euro presenti nel perimetro di consolidamento in data 30 giugno 2006 sono Fime Polska, Elicamex, Leonardo Services ed Ariaфина che redigono rispettivamente i propri bilanci in Zloty polacchi, Pesos messicani e Yen giapponesi.

Al 30 giugno 2006 i tassi applicati nella traduzione sono riportati nella tavola che segue:

	Cambio al 30 giugno 2006	Cambio medio del 1° semestre 2006
Zloty polacco (Zty vs Euro)	4,055	4,026
Pesos messicano (Mxn vs Euro)	14,37	13,39
Jen Giapponese (Jpy vs Euro)	145,75	142,12

Aggregazioni di imprese

L'acquisizione di imprese controllate è contabilizzata secondo il metodo dell'acquisizione. Il costo dell'acquisizione è determinato dalla sommatoria dei valori correnti, alla data di scambio, delle attività date, delle passività sostenute o assunte, e degli strumenti finanziari emessi dal gruppo in cambio del controllo dell'impresa acquisita, più i costi direttamente attribuibili all'aggregazione.

Le attività, le passività e le passività potenziali identificabili dell'impresa acquisita che rispettano le condizioni per l'iscrizione secondo l'IFRS 3 sono iscritte ai loro valori correnti alla data di acquisizione, ad eccezione delle attività non correnti (o gruppi in dismissione) che sono classificate come detenute per la vendita in accordo con l'IFRS 5, le quali sono iscritte e valutate a valori correnti meno i costi di vendita.

Le altre attività immateriali rilevate a seguito di un'acquisizione sono iscritte separatamente dall'avviamento se il loro valore corrente può essere determinato in maniera attendibile.

L'avviamento derivante dall'acquisizione è iscritto come attività e valutato inizialmente al costo, rappresentato dall'eccedenza del costo dell'acquisizione rispetto alla quota di Gruppo

nei valori correnti delle attività, passività e passività potenziali identificabili iscritti. Se, dopo la rideterminazione di tali valori, la quota di Gruppo nei valori correnti delle attività, passività e passività potenziali identificabili eccede il costo dell'acquisizione, l'eccedenza viene iscritta immediatamente a conto economico.

A partire dal 1° gennaio 2004, l'interessenza degli azionisti di minoranza nell'impresa acquisita è inizialmente valutata in misura pari alla loro quota dei valori correnti delle attività, passività e passività potenziali iscritti.

Partecipazioni in imprese collegate e Partecipazioni in joint-ventures

Una collegata è un'impresa nella quale il Gruppo è in grado di esercitare un'influenza significativa, ma non il controllo né il controllo congiunto, attraverso la partecipazione alle decisioni sulle politiche finanziarie e operative della partecipata.

Una *joint-venture* è un accordo contrattuale mediante il quale il Gruppo intraprende con altri partecipanti un'attività economica sottoposta a controllo congiunto. Per controllo congiunto si intende la condivisione per contratto del controllo su un'attività economica ed esiste solo quando le decisioni strategiche finanziarie e operative dell'attività richiedono il consenso unanime delle parti che condividono il controllo.

I risultati economici e le attività e passività delle imprese collegate e con le *joint-ventures* sono rilevati nel Bilancio consolidato utilizzando il metodo del patrimonio netto, ad eccezione dei casi in cui sono classificate come detenute per la vendita.

Secondo tale metodo, le partecipazioni nelle imprese collegate e nelle *joint-ventures* sono rilevate nello stato patrimoniale al costo, rettificato per le variazioni successive all'acquisizione nelle attività nette delle collegate, al netto di eventuali perdite di valore delle singole partecipazioni. Le perdite delle collegate e delle *joint-ventures* eccedenti la quota di interessenza del Gruppo nelle stesse non sono rilevate, a meno che il Gruppo non abbia assunto una obbligazione per la copertura delle stesse. L'eccedenza del costo di acquisizione rispetto alla percentuale spettante al Gruppo del valore corrente delle attività, passività e passività potenziali identificabili della collegata alla data di acquisizione è riconosciuto come avviamento. L'avviamento è incluso nel valore di carico dell'investimento ed è assoggettato a test di *impairment*. Il minor valore del costo di acquisizione rispetto alla percentuale di spettanza del Gruppo del *fair value* delle attività, passività e passività potenziali identificabili della collegata alla data di acquisizione è accreditato a conto economico nell'esercizio dell'acquisizione.

Con riferimento alle operazioni intercorse fra un'impresa del Gruppo e una collegata o una *joint-ventures*, gli utili e le perdite non realizzati sono eliminati in misura pari alla percentuale di partecipazione del Gruppo nella collegata e nella *joint-venture*, ad eccezione del caso in cui le perdite non realizzate costituiscano l'evidenza di una riduzione nel valore dell'attività trasferita.

20.6.4 Principi contabili e criteri di valutazione

I più significativi principi contabili e criteri di valutazione adottati per la redazione del Bilancio consolidato vengono qui di seguito precisati.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori direttamente attribuibili, rettificato per alcuni beni in applicazione di specifiche leggi di rivalutazione antecedenti il 1° gennaio 2004 e ritenute rappresentative del *fair value* del bene al momento in cui la rivalutazione è stata effettuata (cosiddetto "*deemed cost*" ai sensi dell'IFRS 1).

L'ammortamento viene determinato, a quote costanti, sul costo dei beni al netto dei relativi valori residui, in funzione della loro stimata vita utile applicando le seguenti aliquote percentuali:

terreni	-
fabbricati	3%
costruzioni leggere	10%
impianti e macchinario	10% – 15,5%
attrezzature industriali e commerciali	10% – 25%
arredi e macchine ufficio	12%
macchine elettroniche ufficio	20%
automezzi	20%
autovetture	25%

Le attività detenute in seguito a contratti di locazione finanziaria sono iscritte tra le immobilizzazioni materiali e sono ammortizzate in base alla loro stimata vita utile come per le attività detenute in proprietà secondo le modalità di seguito descritte.

Il costo di acquisto è inoltre rettificato dei contributi in conto impianti già deliberati a favore della società del gruppo. Tali contributi partecipano al risultato economico rettificando gradatamente l'ammontare di competenza degli ammortamenti in base alla vita utile dei cespiti a cui si riferiscono.

I costi di manutenzione, riparazione, ampliamento, ammodernamento e sostituzione che non si traducono in aumento significativo e misurabile di capacità produttiva e di vita utile del bene sono imputati al conto economico nell'esercizio nel quale vengono sostenuti.

Avviamento

L'avviamento derivante dall'acquisizione di una controllata o da altre operazioni di aggregazione aziendale rappresenta l'eccedenza del costo di acquisizione rispetto alla percentuale spettante al Gruppo del *fair value* delle attività, passività e passività potenziali identificabili della controllata alla data di acquisizione. L'avviamento è rilevato come attività e rivisto annualmente per verificare che non abbia subito perdite di valore. Le perdite di valore sono iscritte immediatamente a conto economico e non sono successivamente ripristinate.

In caso di cessione di un'impresa controllata, l'ammontare non ancora ammortizzato dell'avviamento ad essa attribuibile è incluso nella determinazione della plusvalenza o minusvalenza da alienazione.

Gli avviamenti derivanti da acquisizioni effettuate prima del 1° gennaio 2004 sono mantenuti ai valori risultanti dall'applicazione dei Principi Contabili Italiani a tale data dopo essere stati assoggettati ad *impairment test* a tale data.

Altre attività immateriali

Attività immateriali generate internamente e costi di sviluppo

I costi di ricerca sono imputati al conto economico nel periodo in cui sono sostenuti.

Le attività immateriali internamente generate derivanti dallo sviluppo dei prodotti del Gruppo sono iscritte nell'attivo, solo se tutte le seguenti condizioni sono rispettate:

- l'attività è identificabile;
- è probabile che l'attività creata genererà benefici economici futuri; e
- i costi di sviluppo dell'attività possono essere misurati attendibilmente.

Tali attività immateriali sono ammortizzate su base lineare lungo le relative vite utili.

Quando le attività internamente generate non possono essere iscritte in bilancio, i relativi costi di sviluppo sono imputati al conto economico dell'esercizio nel quale sono sostenuti.

Marchi e brevetti

I marchi e i brevetti sono rilevati inizialmente al costo di acquisto e sono ammortizzati a quote costanti in base alla loro vita utile.

Perdite di valore ("*Impairment*")

Ad ogni data di bilancio, il Gruppo verifica l'esistenza di eventi o circostanze tali da mettere in dubbio la recuperabilità del valore delle attività materiali ed immateriali a vita utile definita. In presenza di indicatori di perdita, il Gruppo procede alla stima del valore recuperabile delle proprie attività materiali e immateriali per determinare se vi siano indicazioni che queste attività abbiano subito riduzioni di valore, mentre le attività immateriali a vita utile indefinita ed in particolare l'avviamento sono assoggettati ad "*impairment test*" annualmente e ogni qualvolta vi è una indicazione di una possibile perdita di valore.

In queste situazioni, viene stimato l'ammontare recuperabile di tali attività per determinare l'importo dell'eventuale svalutazione.

In linea con quanto previsto dai principi contabili di riferimento, la verifica viene effettuata rispetto alla attività presa individualmente, ove possibile, o ad una aggregazione di beni e/o attività (cosiddetta "*cash generating unit*"). Le *cash generating units* sono state individuate coerentemente con la struttura organizzativa e di *business* del Gruppo, come aggregazioni omogenee che generano flussi di cassa in entrata autonomi, derivanti dall'utilizzo continuativo delle attività ad esse imputabili.

L'ammontare recuperabile è il maggiore fra il *fair value* al netto dei costi di vendita e il valore d'uso. Nella determinazione del valore d'uso, i flussi di cassa futuri stimati sono scontati al loro valore attuale utilizzando un tasso al lordo delle imposte che riflette le valutazioni correnti di mercato del valore del denaro e dei rischi specifici dell'attività.

Se l'ammontare recuperabile di una attività (o di una unità generatrice di flussi finanziari) è stimato essere inferiore rispetto al relativo valore contabile, esso è ridotto al minor valore recuperabile. Una perdita di valore è rilevata nel conto economico immediatamente a meno che l'attività sia rappresentata da terreni o fabbricati diversi dagli investimenti immobiliari rilevati a valori rivalutati, nel qual caso la perdita è imputata alla rispettiva riserva di rivalutazione.

Quando una svalutazione non ha più ragione di essere mantenuta, il valore contabile dell'attività (o della unità generatrice di flussi finanziari), ad eccezione dell'avviamento, è incrementato al nuovo valore derivante dalla stima del suo valore recuperabile, ma non oltre il valore netto di carico che l'attività avrebbe avuto se non fosse stata effettuata la svalutazione per perdita di valore.

Il ripristino del valore è imputato al conto economico immediatamente, a meno che l'attività sia valutata a valore rivalutato, nel cui caso il ripristino di valore è imputato alla riserva di rivalutazione.

Rimanenze

Le rimanenze sono iscritte al minore fra costo di acquisto o di produzione e valore netto di realizzo.

Per la valutazione delle materie prime, sussidiarie, di consumo e merci, il costo di acquisto è stato determinato secondo il metodo costo medio ponderato.

Per la valutazione dei prodotti finiti, prodotti in corso di lavorazione e dei semilavorati il costo industriale di produzione è stato determinato considerando oltre al costo dei materiali impiegati anche i costi industriali di diretta ed indiretta imputazione.

Il valore netto di realizzo rappresenta il prezzo di vendita stimato meno i costi di completamento previsti e delle spese necessarie per realizzare la vendita.

Le giacenze di articoli obsoleti o a lento rigiro sono svalutate tenendo conto delle possibilità di utilizzo e di realizzo.

Attività e passività finanziarie

Le attività e passività finanziarie sono rilevate in bilancio alla data di negoziazione.

Crediti commerciali e finanziamenti

I crediti sono iscritti in bilancio al valore nominale, che è in generale rappresentativo del loro *fair value*. In caso di differenze significative tra valore nominale e *fair value*, i crediti sono iscritti in bilancio al *fair value*, e sono successivamente valutati in base al costo ammortizzato, con il metodo del tasso di interesse effettivo.

Il valore dei crediti è rettificato attraverso l'iscrizione di appositi fondi svalutazione crediti per tenere conto del rischio di inesigibilità dei crediti stessi. Le svalutazioni sono determinate in

misura pari alla differenza tra il valore di carico dei crediti ed il valore attuale dei flussi finanziari di cassa futuri stimati scontati al tasso di interesse effettivo calcolato alla data di iscrizione del credito.

Attività non correnti detenute per la vendita

Le attività non correnti (e i gruppi di attività in dismissione) classificati come detenuti per la vendita sono valutati al minore tra il loro precedente valore di carico e il valore di mercato al netto dei costi di vendita.

Le attività non correnti (e i gruppi di attività in dismissione) sono classificate come detenute per la vendita quando si prevede che il loro valore di carico sarà recuperato mediante un'operazione di cessione anziché il loro utilizzo nell'attività operativa dell'impresa. Questa condizione è rispettata solamente quando la vendita è altamente probabile, l'attività (o il gruppo di attività) è disponibile per un'immediata vendita nelle sue condizioni attuali e conseguentemente la Direzione ha preso un impegno per la vendita, che dovrebbe concludersi entro dodici mesi dalla data di classificazione in questa voce.

Altre attività finanziarie

Le attività finanziarie diverse dai crediti commerciali e finanziamenti e dalle disponibilità liquide sono iscritte in bilancio inizialmente a *fair value*, inclusivo degli oneri direttamente connessi alla transazione.

Alle successive date di chiusura di bilancio, le attività finanziarie sono valutate in funzione delle loro caratteristiche, come segue:

- le attività finanziarie che il Gruppo ha l'intenzione e la capacità di detenere fino alla scadenza (titoli detenuti fino alla scadenza – "*held to maturity*") sono rilevate al costo ammortizzato secondo il metodo del tasso di interesse effettivo, al netto delle svalutazioni effettuate per riflettere le perdite di valore;
- le attività finanziarie classificate come detenute per la negoziazione ("*held for trading*") sono valutate ad ogni fine periodo al *fair value* e gli utili e le perdite derivanti dalle variazioni nel *fair value* sono imputati al conto economico del periodo;
- le attività finanziarie disponibili per la vendita ("*available for sale*") sono valutate ad ogni fine periodo al *fair value* e gli utili e le perdite derivanti dalle variazioni nel *fair value* sono imputati direttamente al patrimonio netto fintanto che esse sono cedute o abbiano subito una perdita di valore; in quel momento, gli utili o le perdite complessivi precedentemente rilevati nel patrimonio netto sono imputati al conto economico del periodo. Le attività *available for sale* costituite da strumenti rappresentativi di patrimonio netto, in assenza di prezzo di mercato di riferimento e ove sia impossibile stimare in maniera attendibile il relativo *fair value*, sono iscritte in bilancio al costo.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide includono la cassa e i conti correnti bancari e depositi rimborsabili a domanda e altri investimenti finanziari a breve termine ad elevata liquidità, che sono prontamente convertibili in cassa e sono soggetti ad un rischio non significativo di variazione di valore.

Passività finanziarie e strumenti rappresentativi di patrimonio netto

Le passività finanziarie e gli strumenti rappresentativi di patrimonio netto emessi dal Gruppo sono classificati secondo la sostanza degli accordi contrattuali che li hanno generati e in accordo con le rispettive definizioni di passività e di strumenti rappresentativi di patrimonio netto.

Questi ultimi sono costituiti da quei contratti che, depurati della componente di passività insita negli stessi, danno diritto ad una quota delle attività del Gruppo.

I principi contabili adottati per specifiche passività finanziarie e strumenti rappresentativi di patrimonio netto sono indicati di seguito.

Debiti commerciali

I debiti commerciali sono iscritti in Bilancio al valore nominale, che è in generale rappresentativo del loro *fair value*. In caso di differenze significative tra valore nominale e *fair value*, i debiti commerciali sono iscritti in Bilancio al *fair value*, e sono successivamente valutati in base al costo ammortizzato, con il metodo del tasso di interesse effettivo.

Debiti verso banche e altri finanziatori

I debiti verso banche, costituiti da finanziamenti a medio e lungo termine e da scoperti bancari ed i debiti verso altri finanziatori, comprensivi dei debiti derivanti da operazioni di locazione finanziaria sono iscritti in bilancio in base agli importi incassati, al netto dei costi dell'operazione, e sono successivamente valutati al costo ammortizzato, utilizzando il metodo del tasso di interesse effettivo.

Strumenti rappresentativi di patrimonio netto

Gli strumenti rappresentativi di patrimonio netto emessi dalla Società sono rilevati in base all'importo incassato, al netto dei costi diretti di emissione.

Strumenti derivati e contabilizzazione delle operazioni di copertura

Le attività del Gruppo sono esposte primariamente a rischi finanziari da variazioni nei tassi di cambio e nei tassi di interesse. Il Gruppo utilizza strumenti derivati per la copertura di tali tipologie di rischio.

La gestione dei rischi di cambio è regolata da una "*risk policy*" approvata dal Consiglio di Amministrazione, secondo una logica di "protezione" del valore atteso dal business, senza finalità speculative o di *trading*.

Per quanto riguarda il rischio di cambio, la metodologia applicata prevede la copertura sistematica dei flussi commerciali in valuta che sorgono in capo alle singole entità del Gruppo. Individuato il cambio di *budget*, o cambio obiettivo, per ciascuna valuta diversa dall'euro, vengono definiti i flussi da coprire (saldo tra crediti e debiti di inizio periodo più saldo tra ricavi e costi del periodo). Quindi, si decide quale parte dei saldi in valuta di *budget* coprire e in base alle condizioni del mercato dei cambi, di considerazioni macroeconomiche e tecniche, si decide quali coperture effettuare, le relative scadenze e quali strumenti utilizzare, tra quelli autorizzati dalla *risk policy*.

Il Gruppo non ricorre in maniera sistematica a politiche di copertura del rischio connesso alla variabilità dei tassi di interesse.

Gli strumenti finanziari derivati sono iscritti inizialmente al costo e, successivamente, adeguati al *fair value*.

Il Gruppo adotta, ove applicabile, il metodo dell'*hedge accounting*, che prevede l'iscrizione nello stato patrimoniale dei derivati al loro *fair value*. Le variazioni di *fair value* (*mark to market*) degli strumenti derivati hanno un trattamento contabile diverso a seconda della tipologia di copertura alla data di valutazione:

- Per i derivati che risultano di copertura di operazioni attese (i.e. *cash flow hedge*), le variazioni di *fair value* degli strumenti derivati sono imputate a patrimonio netto per la parte ritenuta efficace, mentre sono iscritte a conto economico per la parte ritenuta inefficace;
- Per i derivati che risultano di copertura di crediti e debiti iscritti a bilancio (i.e. *fair value hedge*), le differenze di *fair value* sono interamente imputate a conto economico. In aggiunta, si provvede a rettificare il valore della posta coperta (crediti/debiti) per la variazione di valore imputabile al rischio coperto, sempre nel conto economico.

Il metodo contabile della copertura è abbandonato quando lo strumento di copertura giunge a scadenza, è venduto, termina, o è esercitato, oppure non è più qualificabile come di copertura. In tale momento, nel caso di coperture di operazioni attese, gli utili o le perdite accumulati dello strumento di copertura rilevati direttamente nel patrimonio netto sono mantenuti nello stesso fino al momento in cui l'operazione prevista si verifica effettivamente. Se l'operazione oggetto di copertura si prevede non si verificherà, gli utili o le perdite accumulati rilevati direttamente nel patrimonio netto sono trasferiti nel conto economico del periodo.

Le variazioni nel *fair value* degli strumenti derivati che non sono qualificati di copertura sono rilevate nel conto economico del periodo in cui si verificano.

I derivati impliciti (*embedded derivatives*) inclusi in altri strumenti finanziari o in altri contratti sono trattati come derivati separati, quando i loro rischi e caratteristiche non sono strettamente correlati a quelli dei contratti che li ospitano e questi ultimi non sono valutati a *fair value* con iscrizione dei relativi utili e perdite a conto economico.

Passività per prestazioni pensionistiche

Per i piani a benefici definiti, a cui il fondo Trattamento di Fine Rapporto è assimilato, il costo relativo ai benefici forniti è determinato utilizzando il metodo della proiezione dell'unità di credito (*Projected Unit Credit Method*), effettuando le valutazioni attuariali alla fine di ogni esercizio. Gli utili e le perdite attuariali che eccedono il 10 per cento del valore attuale delle passività a benefici definiti del Gruppo sono ammortizzati lungo il periodo della stimata vita lavorativa media dei dipendenti partecipanti al programma.

Le passività per benefici successivi al rapporto di lavoro rilevate in bilancio rappresentano il valore attuale delle passività per i piani a benefici definiti rettificata per tener conto degli utili e le perdite attuariali non rilevati.

Si precisa, infine, che il Gruppo espone la componente interessi relativa ai piani per i dipendenti nella voce "oneri finanziari".

Fondi rischi e oneri

Gli accantonamenti sono iscritti in bilancio quando il Gruppo ha un'obbligazione presente quale risultato di un evento passato ed è probabile che sarà richiesto di adempiere all'obbligazione.

Gli accantonamenti sono stanziati sulla base della miglior stima della Direzione dei costi richiesti per adempiere all'obbligazione alla data di bilancio, e sono attualizzati, quando l'effetto è significativo.

Tali fondi sono costituiti da:

- fondo T.F.M. relativo alla quota accantonata a favore dell'Amministratore Delegato della capogruppo Elica;
- fondo indennità suppletiva di clientela relativo ad agenti e rappresentanti;
- fondi connessi agli oneri relativi ai servizi post-vendita dei prodotti in garanzia;
- altri fondi rischi destinati a fronteggiare possibili perdite future.

Riconoscimento dei ricavi

Le vendite di beni sono riconosciute quando i beni sono spediti e la società ha trasferito all'acquirente i rischi e i benefici significativi connessi alla proprietà dei beni.

Gli interessi attivi sono rilevati in applicazione del principio della competenza temporale, sulla base dell'importo finanziato e del tasso di interesse effettivo applicabile, che rappresenta il tasso che sconta gli incassi futuri stimati lungo la vita attesa dell'attività finanziaria per riportarli al valore di carico contabile dell'attività stessa.

I dividendi sono rilevati quando si stabilisce il diritto degli azionisti a riceverne il pagamento.

Leasing e contratti di locazione

I contratti di locazione sono classificati come locazioni finanziarie ogni qualvolta i termini del contratto sono tali da trasferire sostanzialmente tutti i rischi e i benefici della proprietà al locatario. Tutte le altre locazioni sono considerate operative.

Le attività oggetto di contratti di locazione finanziaria sono rilevate come attività del Gruppo al loro *fair value* alla data di stipulazione del contratto, oppure, se inferiore, al valore attuale dei pagamenti minimi dovuti per il leasing. La corrispondente passività verso il locatore è inclusa nello stato patrimoniale come passività per locazioni finanziarie. I pagamenti per i canoni di locazione sono suddivisi fra quota capitale e quota interessi in modo da raggiungere un tasso di interesse costante sulla passività residua. Gli oneri finanziari sono direttamente imputati al conto economico del periodo.

I costi per canoni di locazione derivanti da locazioni operative sono iscritti a quote costanti in base alla durata del contratto. I benefici ricevuti o da ricevere a titolo di incentivo per entrare in contratti di locazione operativa sono anch'essi iscritti a quote costanti sulla durata del contratto.

Operazioni in valuta estera

Nella preparazione dei singoli bilanci, le operazioni in valuta estera delle imprese del Gruppo sono convertite nella valuta funzionale (valuta dell'area economica prevalente in cui ogni entità opera) applicando il tasso di cambio in vigore alla data dell'operazione o alla data di determinazione del *fair value* delle attività/passività sottostanti, se diversa. Le attività e passività monetarie in valuta estera in essere alla data di bilancio sono convertite utilizzando il tasso di cambio in vigore alla data di chiusura; le attività e passività non monetarie, valutate al costo storico in valuta estera, sono convertite utilizzando il tasso di cambio in vigore alla data dell'operazione.

Le differenze di cambio derivanti dall'estinzione di tali operazioni o dalla conversione di attività e passività monetarie sono rilevate a conto economico, ad eccezione di quelle derivanti da strumenti finanziari derivati che si qualificano come coperture di strumenti finanziari (*cash flow hedge*). Tali differenze sono infatti rilevate a patrimonio netto per gli effetti sospesi, altrimenti imputati a conto economico.

Contributi pubblici

I contributi pubblici ottenuti a fronte di investimenti in impianti (acquisto, ampliamento, costruzione) vengono portati a riduzione del costo dei cespiti a cui essi si riferiscono. Di conseguenza, gli ammortamenti imputati a conto economico sono calcolati sul costo netto (costo sostenuto – contributi) del cespite. Qualora il contributo venga riconosciuto in un esercizio successivo a quello in cui i cespiti sono entrati in ammortamento, la quota di contributi relativi agli esercizi precedenti viene iscritta a conto economico tra gli altri proventi.

Imposte

Le imposte del periodo rappresentano la somma delle imposte correnti e differite.

Per ogni società consolidata, le imposte correnti sono basate sul risultato imponibile del periodo in conformità alla normativa vigente. La passività per imposte correnti è calcolata utilizzando le aliquote vigenti o di fatto vigenti alla data di bilancio.

A decorrere dall'esercizio 2005 la società e le seguenti controllate Fime, Jet Air, OLA, Fox Design e Fox I.F.S. S.r.l. hanno esercitato l'opzione per il regime fiscale del Consolidato fiscale nazionale che consente di determinare l'Ires su una base imponibile corrispondente alla somma algebrica degli imponibili positivi e negativi delle singole società.

I rapporti economici, oltre che le responsabilità e gli obblighi reciproci, fra la società consolidante e le sue predette società controllate sono definiti da apposito Regolamento di consolidato redatto con ogni società consolidata.

In particolare per quanto riguarda la responsabilità, il regolamento prevede per la Consolidante una responsabilità solidale con la Consolidata:

- per le somme dovute dalla Consolidata ai sensi dell'art. 127, comma 1, del TUIR;
- per il pagamento delle somme che risultano dovute all'Amministrazione Finanziaria nel caso di omesso versamento dovuto in base alla dichiarazione dei redditi del consolidato;
- in relazione alle rettifiche di consolidamento operate sulla base dei dati comunicati dalla Consolidata contestati dall'Amministrazione Finanziaria.

Il debito per imposte è rilevato alla voce "Debiti tributari" al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e, in genere, dei crediti di imposta. Alla stessa voce "Debiti tributari" è iscritta l'Ires corrente calcolata sulla base della stima degli imponibili positivi e negativi delle società controllate che hanno aderito al Consolidato fiscale nazionale, al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e dei crediti d'imposta di competenza delle società stesse; in contropartita al debito per imposte sono iscritti i corrispondenti crediti della società consolidante verso le società del Gruppo per l'imposta corrente corrispondente agli imponibili positivi trasferiti nell'ambito del Consolidato fiscale nazionale.

Il debito per le compensazioni dovute alle società controllate con imponibile negativo è rilevato alla voce "Debiti verso imprese Controllate".

Le imposte differite vengono stanziare sulle differenze di natura temporanea tra i risultati imponibili delle imprese consolidate e quelli dei bilanci utilizzati per il consolidamento e sono contabilizzate secondo il metodo della passività. Sono altresì stanziare imposte differite attive e passive conseguenti alle rettifiche apportate, in sede di consolidamento, ai bilanci delle imprese facenti parte del Gruppo.

Per le riserve in sospensione di imposta non è stato effettuato alcuno stanziamento d'imposta in quanto non sono previste operazioni che ne possano determinare la tassazione.

Le passività e attività differite sono rilevate anche sulle differenze temporanee imponibili relative a partecipazioni in imprese collegate e a controllo congiunto, ad eccezione dei casi in cui il Gruppo sia in grado di controllare l'annullamento di tali differenze temporanee e sia probabile che queste ultime non si annulleranno nel prevedibile futuro.

Le imposte anticipate sono rilevate nella misura in cui è probabile che negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili che hanno portato alla loro iscrizione, vi sia un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze medesime. Il valore di carico delle attività fiscali differite è rivisto ad ogni data di bilancio e ridotto nella misura in cui non sia più probabile l'esistenza di sufficienti redditi imponibili tali da consentire in tutto o in parte il recupero di tali attività.

Le imposte differite sono calcolate in base all'aliquota fiscale che ci si aspetta sarà in vigore al momento del realizzo dell'attività o dell'estinzione della passività e sono imputate direttamente al conto economico, ad eccezione di quelle relative a voci rilevate direttamente a patrimonio netto, nel qual caso anche le relative imposte differite sono anch'esse imputate al patrimonio netto.

Le attività e le passività fiscali differite sono compensate quando vi è un diritto legale a compensare le imposte correnti attive e passive e quando si riferiscono ad imposte dovute alla medesima autorità fiscale e il Gruppo intende liquidare le attività e le passività fiscali correnti su base netta.

Utile per azione

L'Utile base per azione è calcolato prendendo a riferimento il risultato economico del Gruppo e la media ponderata delle azioni in circolazione durante il periodo di riferimento. Dal calcolo sono escluse le azioni proprie. L'utile diluito per azione è pari all'utile per azione rettificato per tenere conto della teorica conversione di tutte le potenziali azioni, ovvero di tutti gli strumenti finanziari potenzialmente convertibili in azioni ordinarie aventi effetto diluitivi.

20.6.5 Principali decisioni assunte nell'applicazione dei principi contabili e scelte valutative ed utilizzo di stime significative nel contesto del Gruppo

A – Principali decisioni assunte nell'applicazione dei principi contabili:

Nel corso del semestre la capogruppo Elica ha acquisito la quota residua (40%) nella Jet Air, già controllata al 60%. Tenuto conto che il trattamento dell'acquisizione di ulteriori quote di controllo non rientra tra le fattispecie disciplinate dall'IFRS n. 3 e che la contabilizzazione dell'acquisizione del 60% negli esercizi precedenti non è stata oggetto di rideterminazione retrospettiva in occasione della transizione agli IFRS (data di transizione 1° gennaio 2004), in linea con quanto consentito dall'IFRS n. 1, si è reso necessario per la Direzione del Gruppo valutare il trattamento contabile da utilizzare per l'acquisizione in oggetto.

A questi fini la Direzione della capogruppo Elica ha tenuto conto dei seguenti aspetti:

- a) in occasione dell'acquisizione del controllo maggioritario, ai fini del Bilancio consolidato di Gruppo, si era proceduto alla rivalutazione degli immobili della Jet Air, nei limiti della quota di partecipazione detenuta (60%), senza pertanto riconoscere il plusvalore di pertinenza dei soci di minoranza, in linea con quanto previsto dai Principi Contabili Italiani;
- b) sempre in occasione dell'acquisizione del controllo maggioritario non erano stati allocati plusvalori alla voce "avviamento", per capienza dei plusvalori immobiliari;
- c) Jet Air, dopo l'acquisizione del controllo è stata sempre più integrata nell'attività di produzione delle cappe sviluppata dalla capogruppo Elica, tanto da essere integrata nelle unità produttive della capogruppo, anche ai fini della cosiddetta CGU *analysis*, in seguito alla transizione agli IFRS.

Pertanto, il differenziale tra costo dell'acquisizione del 40% e valore contabile delle quote di minoranza acquisite con l'operazione è stato allocato a rettifica dell'immobile di proprietà della Jet Air, nei limiti del valore di perizia utilizzato alla data di acquisizione del controllo maggioritario e tenuto conto dell'effetto fiscale sottostante, mentre, per la parte residuale, si è rilevata una rettifica delle riserve di patrimonio netto, secondo quanto previsto dalla teoria della "*economic entity*" che considera il gruppo nel suo insieme, e che tratta pertanto gli scambi tra azionisti/soci come "*equity transactions*".

Per maggiori informazioni si rinvia alla successiva nota 20.6.7.25 *B- Acquisizione 40% capitale sociale residuo della Jet Air S.r.l.*

B – Scelte valutative ed utilizzo di stime significative

La predisposizione della relazione semestrale consolidata in applicazione degli IFRS richiede da parte della direzione del Gruppo l'effettuazione di stime e assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività e sull'informativa in generale. I risultati che si consuntiveranno potrebbero essere diversi dalle stime. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono prontamente contabilizzate.

Le assunzioni fondamentali riguardanti il futuro e le altre cause di incertezza nell'effettuazione delle stime alla data di riferimento della relazione semestrale che possono causare rettifiche rilevanti ai valori contabili delle attività e delle passività entro l'esercizio successivo sono principalmente riferite alla possibile perdita di valore dell'avviamento iscritto.

Al 30 giugno 2006 il valore contabile dell'avviamento è pari ad Euro 30.008 migliaia, dopo avere capitalizzato Euro 3.199 migliaia a fronte dell'acquisizione del ramo d'azienda Turbo Air di cui alle note 20.6.7.2 e 20.6.7.25.

L'avviamento è stato sottoposto a test di *impairment* annuale, con riferimento al 31 dicembre 2005; al 30 giugno 2006 si è proceduto alla verifica dell'esistenza di eventi o altre circostanze tali da segnalare l'esistenza di potenziali perdite di valore (cosiddetti "indicatori di *impairment*"); dall'analisi svolta non sono emersi indicatori di *impairment*.

20.6.6 Composizione e principali variazioni delle voci di conto economico consolidato al 30 giugno 2005 e 2006 predisposto in conformità con gli IFRS omologati dalla Commissione Europea

20.6.6.1 Ricavi

L'analisi dei ricavi del Gruppo è la seguente:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Saldo al 30 giugno 2005	Saldo al 30 giugno 2006	Variazioni
Ricavi per vendita di prodotti	173.891	201.952	28.061
Ricavi per prestazioni di servizi	258	22	(236)
Totale	174.149	201.974	27.825

I ricavi del Gruppo comprendono Euro 21.136 migliaia apportati dal ramo d'azienda Turbo Air acquisito a partire dal 1° febbraio 2006. L'incremento del fatturato, al netto di tale componente è stato pari al 4%.

Se l'acquisizione del ramo d'azienda fosse avvenuta a partire dal 1 gennaio 2006 i ricavi consolidati complessivi sarebbero stati pari ad Euro 205.568 migliaia, con un contributo da parte del ramo d'azienda Turbo Air di Euro 3.596 migliaia. Si informa inoltre che il semestre 2006 include anche Euro 818 migliaia relativi al consolidamento dalla data di acquisizione del controllo maggioritario della Ariaфина. Qualora il controllo della stessa fosse stato acquisito sin dall'inizio del periodo i ricavi sarebbero risultati ulteriormente superiori di Euro 4.091

migliaia. Nessun impatto significativo in termini di maggiori ricavi è stato apportato dalle nuove società messicane.

20.6.6.2 Informativa per settori di attività e aree geografiche

La segmentazione primaria è rappresentata dai settori di attività in cui opera il Gruppo. In particolare la ripartizione per segmenti è la seguente:

- "Marchi propri": produzione e commercializzazione di cappe e accessori a marchio proprio;
- "Marchi di terzi": produzione e commercializzazione di cappe, accessori e altri componenti per elettrodomestici a marchio di terzi;
- "Motori": produzione e commercializzazione di motori elettrici;
- "Altre attività": produzione e commercializzazione di trasformatori elettrici e altri prodotti; a seguito dell'acquisto del ramo d'azienda Turbo Air, include l'attività di stampaggio della plastica.

I ricavi infrasegmento comprendono i ricavi tra i settori del Gruppo che sono consolidati con il metodo integrale relativi alle vendite effettuate agli altri segmenti.

Nelle tabelle che seguono sono esposti i dati economici relativi alla ripartizione per area di attività come precedentemente definite:

Informativa di settore – Settore Primario al 30 giugno 2005 e al 30 giugno 2006

Dati economici (importi in migliaia di Euro)

Conto Economico	Marchi propri		Marchi di terzi		Motori		Altre attività		Elisioni		Consolidato	
	06 2005	06 2006	06 2005	06 2006	06 2005	06 2006	06 2005	06 2006	06 2005	06 2006	06 2005	06 2006
Ricavi di segmento:												
verso terzi	21.675	32.665	121.228	131.632	27.232	32.830	4.014	4.846	-	-	174.149	201.974
verso altri segmenti	-	-	276	391	10.896	15.464	-	1.051	(11.172)	(16.906)	-	-
Totale ricavi	21.675	32.665	121.504	132.023	38.128	48.294	4.014	5.897	(11.172)	(16.906)	174.149	201.974
Risultato di segmento:	5.515	9.126	27.184	32.035	7.334	7.765	893	948			40.926	49.874
Costi comuni non allocati											(27.944)	(36.365)
Risultato operativo											12.982	13.509
Proventi ed oneri da società collegate											23	307
Svalutazione delle Attività Finanziarie disponibili per la vendita											(412)	(72)
Proventi finanziari											149	185
Oneri finanziari											(1.777)	(1.599)
Proventi e oneri su cambi											858	(525)
Altri ricavi non operativi											-	283
Utile prima delle imposte											11.823	12.088
Imposte del periodo											(6.329)	(6.867)
Risultato del periodo											5.494	5.221

Informativa di settore – Settore Primario al 30 giugno 2005 e al 30 giugno 2006

Dati Patrimoniali (importi in migliaia di Euro)

Stato Patrimoniale	Marchi propri		Marchi di terzi		Motori		Altre attività		Elisioni		Consolidato	
	06 2005	06 2006	06 2005	06 2006	06 2005	06 2006	06 2005	06 2006	06 2005	06 2006	06 2005	06 2006
Attività:												
Attività di settore	22.545	32.138	122.216	125.049	66.062	77.364	4.464	6.520	(10.406)	(11.956)	204.881	229.116
Partecipazioni in collegate											3.399	5.387
Attività non allocate											60.160	74.585
Totale attività consolidate											268.440	309.088
Passività												
Passività di settore	(12.853)	(20.374)	(68.600)	(78.473)	(21.512)	(30.089)	(2.425)	(3.859)	10.406	11.956	(94.984)	(120.839)
Passività non allocate											(93.328)	(108.103)
Patrimonio Netto											(75.128)	(80.146)
Totale passività e Patr. Netto consolidato											(268.440)	(309.088)

Altre informazioni (importi in migliaia di Euro)

Altre informazioni	Marchi propri		Marchi di terzi		Motori		Altre attività		Non allocati		Consolidato	
	06 2005	06 2006	06 2005	06 2006	06 2005	06 2006	06 2005	06 2006	06 2005	06 2006	06 2005	06 2006
Amm.ti immob.ni materiali e immateriali	419	489	2.056	2.495	1.413	1.604	112	114	3.335	3.184	7.336	7.886
Totale attività consolidate											7.336	7.886

Informativa di settore – Settore Secondario al 30 giugno 2005 e al 30 giugno 2006

Le attività del Gruppo sono dislocate in Italia, Messico, Giappone e Polonia.

La tabella che segue fornisce un'analisi delle vendite nei vari mercati geografici, indipendentemente dall'origine dei beni e servizi.

Ricavi per aree geografiche	America	Europa + CSI	Altri paesi	Consolidato
30 giugno 2005	14.594	149.244	10.311	174.149
30 giugno 2006	17.486	170.030	14.458	201.974

Prospetto Informativo Elica S.p.A.

Di seguito viene presentato il dettaglio delle attività del Gruppo suddivise in base alle aree geografiche in cui le attività sono localizzate.

Totale attivo	Italia	Polonia	Messico	Giappone	Consolidato
30 giugno 2005	268.440	-	-	-	268.440
30 giugno 2006	297.272	5.212	3.612	2.992	309.088

Nel corso del primo semestre 2006 il risultato operativo è stato pari a 13,5 milioni di Euro, in aumento di 0,5 milioni di Euro rispetto al corrispondente semestre 2005.

Il risultato di segmento totale è in aumento sia in valore assoluto che in valore percentuale sui ricavi totali ed è stato trainato dai risultati dell'area cappe.

Il risultato del segmento cappe a marchi propri aumenta in valore assoluto di circa 3,6 milioni di Euro e in percentuale sui ricavi è aumentato dal 25,4% del 2005 al 27,9% del 2006. Il risultato del segmento cappe a marchi di terzi aumenta in valore assoluto di circa 4,8 milioni di Euro e in percentuale sui ricavi aumenta dal 22,4% dell'anno 2005 al 24,3% dell'anno 2006. In entrambi i casi, il miglioramento è stato trainato principalmente da un migliore *mix* di vendita. Infatti, particolarmente positivi risultano i risultati commerciali delle gamme camino, decorative ed Elica Collection, destinate alla fasce alte di mercato. Si segnala che la prestazioni di servizi del semestre 2006 includono Euro 4 migliaia non ricorrenti relativi a prestazioni inerenti i marchi propri.

Il risultato del segmento altre attività è sostanzialmente in linea rispetto al 2005 sia in valore assoluto, sia in valore percentuale. Per le attività del Gruppo, questa è una area marginale.

Il risultato di segmento dell'area motori aumenta in valore assoluto di Euro 431 migliaia, passando da 7,3 milioni di Euro dell'anno 2005 a 7,8 milioni di Euro dell'anno 2006. In percentuale sui ricavi, il margine registra una diminuzione, passando dal 19,2% dell'anno 2005 al 16,1% dell'anno 2006.

La causa della contrazione del margine risiede nell'incremento del costo delle materie prime rispetto all'anno precedente. Questo fenomeno era già stato previsto, tuttavia il risultato realizzato è stato migliore di quanto ci si attendeva, grazie da un lato a un migliore mix di vendita e dall'altro, ad una maggiore efficacia nei costi di acquisto delle materie prime medesime.

20.6.6.3 Altri ricavi operativi

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Saldo al 30 giugno 2005	Saldo al 30 giugno 2006	Variazioni
Affitti attivi	25	136	111
Plusvalenze ordinarie	204	109	(95)
Recuperi per sinistri e risarcimenti assicurativi	1.598	494	(1.104)
Recuperi spese	194	364	170
Ricavi affitto ramo azienda	124	10	(114)
Contributi in conto esercizio	234	10	(224)
Altri ricavi e proventi	114	385	271
Totale	2.493	1.508	(985)

Il decremento della voce in commento è legato principalmente alla minore consistenza della voce Recuperi per sinistri e risarcimenti assicurativi influenzata nel 2005 da un significativo risarcimento a seguito dei danni subiti durante le forti nevicate del gennaio 2005. In particolare, la voce in commento, che presenta un saldo rispettivamente di Euro 1.598 migliaia nel primo semestre 2005 e di Euro 494 migliaia nel 2006, si riferisce per quanto riguarda l'anno 2005 al risarcimento assicurativo ottenuto a fronte dei danni patiti in seguito agli eventi atmosferici dai fabbricati di Mergo, Serra San Quirico, oltre al rimborso, per l'ammontare di Euro 776 migliaia, a titolo di danni indiretti per la perdita del margine industriale a seguito del fermo dell'attività produttiva e commerciale. L'importo residuo è relativo al rimborso del valore delle rimanenze danneggiate.

La riduzione della voce Ricavi affitto ramo azienda fra i due semestri è dovuta alla chiusura di un rapporto di affitto d'azienda da parte della controllata Fox Design.

La voce residuale "Altri ricavi e proventi", oltre a comprendere principalmente recuperi per costi di trasporto, include nel semestre 2006 anche Euro 124 migliaia relativi alla vendita di beni strumentali.

L'ammontare dei proventi apportati alla voce "Altri ricavi operativi" dal ramo d'azienda Turbo Air è pari ad Euro 383 migliaia (principalmente relativi a risarcimenti assicurati per Euro 241 migliaia e recuperi spese per Euro 107 migliaia).

Si segnala inoltre che nella sottovoce "Altri ricavi e proventi" sono inclusi Euro 2 migliaia relativi al "*Negative Goodwill*" emerso con il consolidamento della controllata Ariafina Co Ltd. Per ulteriori informazioni si rinvia alla nota 20.6.7.25 *D- Acquisizione della maggioranza nella Ariafina Co Ltd.*

20.6.6.4 Variazione rimanenze di prodotti finiti e semilavorati

La voce "variazione rimanenze dei prodotti finiti e semilavorati" aumenta di Euro 519 migliaia rispetto al corrispondente periodo del 2005. Tale incremento è conseguenza dell'incremento degli stock patrimoniali in linea con l'incremento registrato dai ricavi ed è peraltro al netto di oneri per Euro 238 migliaia relativi all'acquisizione del ramo Turbo: in sede di rilevazione al *fair value* delle attività e passività acquisite si era proceduto infatti a rivedere la valutazione delle rimanenze iniziali di prodotti finiti e semilavorati acquisite in applicazione del Principio Internazionale IFRS n. 3.

20.6.6.5 Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

La voce "Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni" che ammonta ad Euro 883 migliaia (Euro 494 migliaia nel precedente periodo) si riferisce alla capitalizzazione di oneri aventi utilità pluriennale legati alla progettazione e sviluppo di nuovi prodotti e alla costruzione interna di stampi e attrezzature.

In particolare il saldo del semestre corrente è relativo quanto ad Euro 200 migliaia a spese di sviluppo nuovi prodotti e per il residuo alle immobilizzazioni tecniche costruite internamente. L'ammontare di Euro 494 migliaia del semestre 2005 si riferisce quanto ad Euro 52 migliaia a spese di sviluppo di nuovi prodotti e per il residuo ad attività industriali di sviluppo attrezzature e utensileria.

20.6.6.6 Consumi di materie prime e materiali di consumo

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Saldo al 30 giugno 2005	Saldo al 30 giugno 2006	Variazioni
Acquisti materie prime	77.076	90.816	13.740
Var.rimanenze di mat.prime, sussidiarie di consumo e merci	(381)	(2.569)	(2.188)
Acquisti materiali di consumo	1.017	1.054	37
Acquisti materiali per officina	102	269	167
Acquisti prodotti finiti	3.683	4.412	729
Acquisto imballi	5.832	6.586	754
Trasporti su acquisti	209	205	(4)
Altri acquisti	348	660	312
Totale	87.886	101.433	13.547

I consumi di materie prime sono aumentati in valore assoluto di oltre 13,5 milioni di Euro nel 2006 rispetto al 2005; l'incidenza di tale componenti sui ricavi netti è pari al 50,2% nel 2006 (50,5% nel corrispondente periodo precedente).

L'incremento in questione è attribuibile anche all'acquisto in data 1 febbraio 2006 del ramo d'azienda Turbo Air. Gli acquisti effettuati a partire dalla data di acquisto ammontano a circa Euro 8,9 milioni e sono relativi, principalmente, alle seguenti voci: "Materie Prime" Euro 7,0 milioni, "materiali di consumo ed officina" Euro 0,3 milioni, "prodotti finiti ed imballaggi" Euro 1,5 milioni, "altri acquisti e trasporti" Euro 0,1 milioni. L'impatto in termini di rimanenze iniziali di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci acquisiti con il ramo d'azienda Turbo Air è stato pari ad Euro 3.167 migliaia. Nella voce "Acquisti materiali di consumo" sono inclusi oneri non ricorrenti per Euro 82 migliaia di acquisti materiali di consumo, per il laboratorio e prototipi, di cui Euro 38 migliaia relativi allo *start-up* in Messico e Euro 44 migliaia sostenuti per il potenziamento della vendita dei prodotti a marchio proprio.

L'incremento alla voce "Consumi di materie prime" apportato dal consolidamento della Ariaфина Co al saldo del semestre 2006 è stato pari ad Euro 495 migliaia.

20.6.6.7 Spese per servizi

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Saldo al 30 giugno 2005	Saldo al 30 giugno 2006	Variazioni
Spese per lavorazioni presso terzi	22.154	23.469	1.315
Trasporti	3.984	4.570	586
Spese gestione magazzino prodotti finiti	1.850	2.149	299
Consulenze	1.645	1.932	287
Manutenzioni	1.820	1.942	122
Utenze varie	1.484	2.273	789
Provvigioni	1.292	1.678	386
Spese viaggi e soggiorni	752	1.033	281
Pubblicità	609	741	132
Assicurazioni	588	658	70
Compensi amministratori e sindaci	436	534	98
Fiere ed eventi promozionali	316	643	327
Altre prestazioni di servizi	2.121	2.752	631
Totale	39.051	44.374	5.323

I costi per prestazioni di servizi sono aumentati nel periodo di circa il 13,6%; in particolare l'effetto derivante dalla acquisizione Turbo Air determina oltre 10 punti percentuali di incremento (con un effetto in valore assoluto di Euro 3.907 migliaia, principalmente ripartito sulle lavorazioni presso terzi, trasporti e altre prestazioni di servizi).

L'incidenza della voce in commento sui ricavi è pari al 21,9% (22,4% nel precedente 2005), con una riduzione del rapporto percentuale di circa il 0,5%. Occorre tenere conto che nel semestre 2006 nella voce in commento sono stati inclusi dei costi non ricorrenti relativi all'avvio dell'iniziativa produttiva-commerciale in Messico (Euro 453 migliaia), composti principalmente dai costi sostenuti per le attività di consulenza e per le iniziative promozionali e di marketing e di oneri per le iniziative di marketing, fiere ed altri eventi promozionali sostenuti per il potenziamento della "area strategica di affari" destinata alla vendita dei prodotti a marchio proprio (Euro 169 migliaia).

20.6.6.8 Costo del personale

Il costo per il personale sostenuto dal Gruppo è così composto:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Saldo al 30 giugno 2005	Saldo al 30 giugno 2006	Variazioni
Salari e stipendi	21.171	26.007	4.836
Oneri sociali	7.060	8.420	1.360
Tratt. di fine rapporto	901	1.110	209
Altri costi	689	1.187	498
Totale	29.821	36.724	6.903

Tale voce, che ammonta ad Euro 36.724 migliaia, aumenta nel complesso di circa il 23,1%. L'incremento è pari invece al 7,1% se si depurano i dati 2006 dall'influenza dei saldi apportati

Prospetto Informativo Elica S.p.A.

dal ramo d'azienda Turbo Air, pari ad Euro 4.789 migliaia, dovuta principalmente agli effetti del rinnovo del Contratto Collettivo Nazionale del settore metalmeccanico.

Si precisa inoltre che la voce include oneri non ricorrenti relativi ai costi-oneri sostenuti dal Gruppo per gli incentivi all'esodo del personale (Euro 396 migliaia nel 2006 e Euro 35 migliaia nel 2005 inclusi alla voce "Altri costi") e al costo del personale che è stato impegnato nelle attività di *start-up* del sito produttivo messicano (Euro 454 migliaia).

La voce "Altri costi" include i costi per i lavoratori interinali.

Inoltre si segnala che rispetto al precedente esercizio la struttura dei dirigenti, quadri ed impiegati è stata potenziata per poter gestire la maggiore complessità della struttura organizzativa della società e del gruppo.

Di seguito si riportano i dati relativi alla forza lavoro alle dipendenze del Gruppo al 30 giugno 2006 e 2005:

Organico	Saldo al 30 giugno 2005	Saldo al 30 giugno 2006	Variazioni
Dirigenti	21	27	6
Impiegati	313	415	102
Operai	1.387	1.644	257
Altri	44	49	5
Totale	1.765	2.135	370

Nei dati del primo semestre 2006 sono inclusi 325 dipendenti a seguito dell'acquisto del ramo d'azienda Turbo Air, 80 relativi a Fime Polska e 31 dipendenti impiegati nello stabilimento messicano.

20.6.6.9 Ammortamenti

L'ammontare complessivo degli ammortamenti del primo semestre è passato da Euro 7.336 migliaia del 2005 a Euro 7.886 migliaia del 2006.

Per la movimentazione di dettaglio delle voci ammortamenti materiali ed immateriali si rinvia ai rispettivi paragrafi delle Immobilizzazioni. L'impatto del ramo d'azienda Turbo Air è pari ad Euro 595 migliaia, mentre dal consolidamento di Ariafina e delle nuove attività messicane si è avuto un effetto di Euro 19 migliaia.

20.6.6.10 Altre spese operative ed accantonamenti

La voce in commento risulta composta come segue:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Saldo al 30 giugno 2005	Saldo al 30 giugno 2006	Variazioni
Fitti passivi e locazioni	880	1.085	205
Noleggio auto e mezzi industriali	564	708	144
Canoni utilizzo Hw,Sw e brevetti	113	115	2
Imposte diverse da quelle sul reddito	138	124	(14)
Abbonamenti riviste, giornali	25	25	-
Altre sopravvenienze e minusvalenze	44	14	(30)
Utensileria varia	99	163	64
Cataloghi e monografie	54	139	85
Perdite varie	243	296	53
Perdite e Svalutazione crediti	255	271	16
Accantonamenti per rischi ed oneri	288	165	(123)
Altri oneri minori	202	189	(13)
Rimborso spese, danni e penalità	11	83	72
Totale	2.916	3.377	461

L'impatto dell'acquisto del ramo d'azienda Turbo Air è pari ad Euro 278 migliaia, di cui Euro 193 migliaia per fitti passivi e locazioni, Euro 43 migliaia per canoni di noleggio autovetture, hardware e software e il residuo a fronte di altri oneri minori.

20.6.6.11 Oneri di ristrutturazione

Nella voce "Oneri di ristrutturazione" sono stati inclusi gli oneri relativi al programma di ristrutturazione, (già sostenuti per Euro 25 migliaia e da sostenere, ma già approvati dagli Organi Amministrativi e comunicati all'esterno, per Euro 412 migliaia) sulle attività industriali del comparto motori incluse nel ramo d'azienda Turbo Air, per le quali è stato definito un piano di trasferimento ed integrazione con la controllata Fime, che consentirà di conseguire significative economie di scala. In particolare gli oneri riguardano costi per la mobilità di circa 29 lavoratori.

20.6.6.12 Proventi ed oneri da società collegate e joint-ventures

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Saldo al 30 giugno 2005	Saldo al 30 giugno 2006	Variazioni
Proventi ed oneri da soc. collegate	23	307	284

Prospetto Informativo Elica S.p.A.

L'ammontare degli effetti economici iscritti in tale voce sono relativi alla valutazione con il metodo del patrimonio netto delle partecipazioni in società collegate. In particolare sono state apportate rettifiche ai valori di iscrizione delle partecipazioni che si riassumono nella tabella che segue:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Saldo al 30 giugno 2005	Saldo al 30 giugno 2006	Variazioni
Air Force S.p.A.	(45)	151	196
Ariafina Co Ltd.	156	96	(60)
ISM	(185)	100	285
Roal Electronics S.p.A.	97	23	(74)
Immobiliare Camino S.r.l.	-	(63)	(63)
Totale	23	307	284

Come già evidenziato precedentemente la Immobiliare Camino S.r.l. è stata costituita nel corso del mese di marzo dalla controllata Turbo Air attraverso il conferimento del ramo immobiliare.

L'importo di Euro 96 migliaia relativo alla società Ariafina rappresenta la quota di risultato del periodo antecedente l'acquisizione del controllo maggioritario, avvenuto in data 28 maggio 2006.

Si rimanda alla nota 20.6.7.25 per ulteriori informazioni sia sulla operazione Turbo Air/Immobiliare Camino S.r.l., sia sull'acquisto della maggioranza in Ariafina.

20.6.6.13 Svalutazioni delle attività finanziarie disponibili per la vendita

Nel primo semestre 2005 la svalutazione era relativa alla partecipazione detenuta in Aerdorica S.p.A. per Euro 412 migliaia per tenere conto delle perdite durevoli di valore della stessa; nel corso del primo semestre 2006 la svalutazione apportata alla partecipazione Aerdorica è stata pari ad Euro 72 migliaia.

20.6.6.14 Proventi finanziari

Si riporta di seguito il dettaglio dei proventi finanziari:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Saldo al 30 giugno 2005	Saldo al 30 giugno 2006	Variazioni
Proventi da altre attività finanziarie non correnti	44	31	(13)
Interessi attivi vs collegate	6	1	(5)
Interessi attivi su crediti di imposta	1	3	2
Interessi attivi verso banche	96	144	48
Interessi attivi da clienti	1	2	1
Altri proventi finanziari	1	4	3
Totale	149	185	36

L'incremento dei proventi finanziari, che migliorano in valore assoluto di Euro 36 migliaia, è dovuto in larga parte all'aumento degli interessi attivi verso banche.

La voce "Proventi da altre attività finanziarie non correnti" include gli interessi attivi della valutazione del prestito obbligazionario convertibile emesso dalla collegata Roal Electronics S.p.A. secondo il criterio del costo ammortizzato sulla base del tasso d'interesse effettivo fino alla data di conversione (Euro 14 migliaia nel 2006 e 41 nel 2005). Vedi anche la nota 20.6.7.5.

20.6.6.15 Oneri finanziari

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Saldo al 30 giugno 2005	Saldo al 30 giugno 2006	Variazioni
<i>Oneri finanziari:</i>			
su scoperti e finanziamenti bancari	605	697	92
su debiti verso altri finanziatori	279	258	(21)
su T.f.r.	234	325	91
altri oneri finanziari	318	367	49
Subtotale Oneri finanziari	1.437	1.647	210
<i>Altri oneri finanziari</i>			
Perdite (utili) da valutazione al fair value di strumenti di copertura del cash flow trasferiti da patrimonio netto	15	9	(6)
Oneri (utili) finan. su strumenti derivati di negoziazione	325	(57)	(382)
Totale	1.777	1.599	(178)

La variazione della voce "oneri finanziari", nel complesso diminuita di Euro 178 migliaia, è spiegata da effetti contrapposti, quali l'aumento degli oneri finanziari per Euro 210 migliaia e dal contributo positivo per Euro 388 migliaia derivante dall'operatività sui strumenti derivati. In particolare l'aumento degli interessi passivi verso gli Istituti di Credito e verso gli altri finanziatori per Euro 71 migliaia è dovuta principalmente ai maggiori costi sui debiti finanziari acquisiti con il ramo d'azienda Turbo Air. L'impatto del ramo Turbo Air in termini di maggiori interessi è, al 30 giugno 2006, pari ad Euro 252 migliaia, ed è bilanciato da una significativa contrazione della spese per interessi nelle altre società del Gruppo.

La voce "Oneri (utili) finan. netti su strumenti derivati di negoziazione" positiva nel semestre 2006 per Euro 57 migliaia (negativa per Euro 325 migliaia nel 2005) è relativa a proventi su contratti derivati su cambi (per Euro 61 migliaia) e ad oneri su un *Interest rate swap* (per Euro 4 migliaia), che non presentando tutti i requisiti previsti dai principi di riferimento ai fini del trattamento come operazioni di copertura, sebbene siano state attivate con questa finalità, sono state rilevate al loro *fair value*, con contropartita a conto economico. Il saldo di Euro 325 migliaia del semestre 2005 include Euro 298 migliaia di oneri su derivati valutari e un onere di Euro 27 migliaia su derivati su tassi.

20.6.6.16 Proventi e oneri su cambi

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Saldo al 30 giugno 2005	Saldo al 30 giugno 2006	Variazioni
Perdite su cambi	(161)	(833)	(672)
Utili di cambio	1.019	308	(711)
Totale	858	(525)	(1.383)

Nel primo semestre 2006 il saldo netto delle differenze di cambio presenta un valore negativo per Euro 525 migliaia contro un utile netto per Euro 858 migliaia nel corrispondente periodo 2005.

Tali saldi sono spiegati dagli opposti andamenti che hanno avuto le principali valute utilizzate dal Gruppo, che ha una posizione di creditore netto in valuta.

Infatti nel primo semestre 2005 si era assistito ad un significativo apprezzamento del Dollaro USA, della Sterlina britannica e dello Yen giapponese nei confronti dell'Euro, mentre nel primo semestre 2006 la dinamica dei cambi ha presentato un progressivo indebolimento delle divise estere contro l'Euro rispetto alle quotazioni di fine esercizio 2005. Il consolidamento delle società messicane ha comportato la rilevazione di perdite su cambi pari ad Euro 63 migliaia.

All'interno di questa voce, il saldo netto degli utili e delle perdite non realizzate, derivanti da adeguamento al cambio di fine semestre delle partite creditorie e debitorie espresse in valuta estera, è positivo per Euro 242 migliaia al 30 giugno 2005 e negativo per Euro 151 migliaia al 30 giugno 2006.

20.6.6.17 Altri ricavi non operativi

L'ammontare di Euro 283 migliaia si riferisce alla plusvalenza ottenuta con il conferimento del ramo immobiliare effettuato dalla controllata Turbo Air nella Immobiliare Camino S.r.l.; si rimanda alla nota 20.6.7.25 per ulteriori informazioni di dettaglio.

20.6.6.18 Imposte del periodo

Di seguito si riporta il dettaglio della voce in oggetto:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Saldo al 30 giugno 2005	Saldo al 30 giugno 2006	Variazioni
Imposte correnti	6.167	6.507	340
Imposte differite	162	360	198
Totale imposte del periodo	6.329	6.867	538

Per ogni società consolidata, le imposte correnti sono calcolate analiticamente sul risultato imponibile riferito al semestre in conformità alla normativa vigente. La passività per imposte correnti è calcolata utilizzando le aliquote vigenti o di fatto vigenti alla data di bilancio.

Si segnala inoltre che nel primo semestre 2006 sono state imputate direttamente a patrimonio netto, in coerenza con le operazioni sottostanti, imposte differite passive per Euro 13 migliaia (Euro 30 migliaia nel primo semestre 2005).

L'accantonamento per imposte del periodo può essere riconciliato con il risultato di periodo esposto in bilancio come segue:

	Al 30 giugno 2005				Al 30 giugno 2006					
Aliquota IRES					33,00%					33,00%
Aliquota IRAP					5,15%					4,50%
	Imponibile	IRES	IRAP	Totale	% IRES sull'utile ante imposte	Imponibile	IRES	IRAP	Totale	% IRES sull'utile ante imposte
Imposte sul reddito										
- Correnti		3.949	2.219	6.168			4.116	2.390	6.506	
- Differite: costo/(provento)		205	(44)	161			376	(16)	360	
Totale Imposte sul reddito		4.154	2.175	6.329	35,12%		4.492	2.374	6.867	37,16%
Utile ante imposte	11.828					12.088				
+/- Imposta calcolata con l'aliquota locale		3.903			33,00%		3.989			33,00%
+/- Effetto fiscale di redditi fiscali irrilevanti		605	200		1,69%		1.244	410		3,39%
+/- Riduzione/incremento delle imposte differite attive/passive iniziali, dovuto alla variazione dell'aliquota fiscale		(182)	(60)		(0,51%)		-	-		-
+/- Effetto fiscale sulle differenti aliquote di imposta relative a società controllate estere e sulle perdite di periodo di alcune controllate non iscritte in bilancio		-	-		-		369	122		1,01%
+/- Altre differenze		337	111		0,94%		(87)	(29)		(0,24%)
Carico fiscale ed aliquota fiscale effettiva	12.588	4.154			35,12%	13.614	4.492			37,16%

20.6.6.19 Altre informazioni sulle componenti di Conto Economico

Il costo del venduto del primo semestre 2006 ammonta ad Euro 157.481 migliaia (Euro 137.950 migliaia nel 2005).

Prospetto Informativo Elica S.p.A.

Le spese sviluppo capitalizzate e quelle di ricerca spese nel semestre sono riepilogate nella tabella che segue:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Saldo al 30 giugno 2006
Spese di ricerca non capitalizzate	911
Quota di ammortamento del periodo delle spese di sviluppo capitalizzate	262
Totale oneri di periodo per spese di ricerca e sviluppo	1.173
Spese di sviluppo capitalizzate nel periodo	420

20.6.6.20 Risultato di pertinenza dei terzi

Il risultato di pertinenza delle minoranze è relativo alle società controllate per le quali il Gruppo non detiene il 100% del capitale, ed in particolare è relativo alle società Fox I.F.S. S.r.l. per la quale la quota dei terzi è pari al 30%, Fime (0,009%), Fime Polska (0,009%) e Ariaфина (quota delle minoranze pari al 49%).

Per ulteriori informazioni si rimanda alle note del paragrafo 20.6.7.24.

20.6.6.21 Utile per azione – Utile diluito per azione

L'utile base per azione al 30 giugno 2006 è pari a 10,25 Euro/cents (10,58 nel 2005) ed è calcolato dividendo l'utile attribuibile agli azionisti della capogruppo, pari a Euro 5.210 migliaia nel 2006 (Euro 5.377 migliaia nel 2005). Si precisa, inoltre, che al denominatore è stato utilizzato il numero delle azioni ordinarie alla data della presente relazione e pari a n. 50.822.800 del valore nominale di Euro 0,2. Poiché in data 12 aprile 2006 si è provveduto al frazionamento delle azioni con riduzione del valore nominale da Euro 1 a Euro 0,2, si è altresì provveduto ad utilizzare tale dato anche in relazione alla determinazione dell'utile per azione al 30 giugno 2005 presentato ai fini comparativi.

Non essendoci effetti diluitivi, lo stesso calcolo è applicabile anche per la determinazione dell'utile diluito.

20.6.7 Composizione e principali variazioni delle voci di stato patrimoniale consolidato al 30 giugno 2005 e 2006 predisposto in conformità con gli IFRS omologati dalla Commissione Europea

20.6.7.1 Immobilizzazioni materiali

Di seguito si riporta il dettaglio dei movimenti delle immobilizzazioni materiali al 31 dicembre 2005 e al 30 giugno 2006

Immobilizzazioni materiali <i>(in migliaia di Euro)</i>	31dicembre 2005	Incrementi	Alienazioni	Altre variazioni	30 giugno 2006
Costo storico					
Terreni e fabbricati	37.004	1.650	(8.871)	16.634	46.417
Impianti e macchinario	68.090	2.218	(343)	3.378	73.342
Attrezzature industriali e commerciali	70.970	3.556	(352)	2.606	76.780
Altri beni	10.172	228	(151)	411	10.660
Immobilizzazioni in corso e acconti	1.341	1.299	(103)	26	2.563
Totale	187.577	8.951	(9.820)	23.055	209.763

<i>(in migliaia di Euro)</i>	31dicembre 2005	Ammortamento	Alienazioni	Altre variazioni	30 giugno 2006
Fondo ammortamento					
Terreni e fabbricati	7.411	636	0	253	8.300
Impianti e macchinario	50.443	2.576	(282)	0	52.737
Attrezzature industriali e commerciali	58.788	3.465	(198)	12	62.067
Altri beni	8.362	412	(151)	(7)	8.616
Totale	125.004	7.089	(631)	258	131.720

<i>(in migliaia di Euro)</i>	31dicembre 2005	Incrementi	Alienazioni	Altre variazioni	Ammortamento	30 giugno 2006
Valore netto						
Terreni e fabbricati	29.593	1.650	(8.871)	16.381	(636)	38.117
Impianti e macchinario	17.647	2.218	(61)	3.378	(2.576)	20.606
Attrezzature industriali e commerciali	12.182	3.556	(154)	2.594	(3.465)	14.713
Altri beni	1.810	228	-	418	(412)	2.044
Immobilizzazioni in corso e acconti	1.341	1.299	(103)	26	-	2.563
Totale	62.573	8.951	(9.188)	22.797	(7.089)	78.043

Il valore iscritto è pari a Euro 78.043 migliaia rispetto a Euro 62.573 Euro al 31 dicembre 2005 con un incremento netto di Euro 15.470 migliaia.

In particolare precisiamo che gli investimenti del periodo hanno riguardato principalmente l'ammmodernamento delle strutture, il potenziamento degli impianti e macchinari di produzione, l'acquisto di stampi ed attrezzature collegati al lancio dei nuovi prodotti.

L'avvio delle nuove iniziative in Polonia e in Messico hanno generato investimenti per Euro 1.008 migliaia alla voce "Terreni e Fabbricati", di cui Euro 986 migliaia sono relativi all'acquisto del terreno su cui è in corso di realizzazione il fabbricato industriale in Messico. Gli investimenti in "Immobilizzazioni in corso" per Euro 1.299 migliaia si riferiscono, quanto ad Euro 652 migliaia alla costruzione dello stabilimento messicano e per Euro 509 migliaia alle attività di ristrutturazione dell'opificio industriale acquisito in Polonia. Prosegue parimenti il potenziamento delle linee produttive polacche (acquisto di impianti, macchinari ed attrezzature per Euro 138 migliaia) e l'avvio di quelle in Messico, con investimenti per Euro 715 migliaia.

Nella colonna "Alienazioni" sono principalmente inclusi i saldi relativi al conferimento del ramo immobiliare della Turbo Air nella Immobiliare Camino S.r.l.. Si fa rinvio alla nota 20.6.7.25 C- *Conferimento ramo d'azienda Immobiliare Camino* per ulteriori dettagli.

Il saldo della colonna "Altre variazioni" della voce "Costo storico Terreni e Fabbricati" include Euro 1.082 migliaia relativo all'allocazione del *fair value* al fabbricato della Jet Air a seguito dell'acquisto del 40% residuo del capitale sociale della partecipata.

La variazione di Euro 282 migliaia nella colonna "Altre variazioni" del "Fondo Ammortamento Terreni e Fabbricati" rappresenta, per l'importo di Euro 221 migliaia, la quota parte degli ammortamenti pregressi maturati fino al 31 dicembre 2005 sul maggior valore iscritto.

Per ulteriori dettagli degli impatti patrimoniali e finanziari dell'operazione si rinvia alla nota del Paragrafo 20.6.7.25 B- *Acquisizione 40% capitale sociale residuo della Jet Air S.r.l.*

Il valore residuo della colonna "Altre variazioni" include i saldi apportati dall'acquisto del ramo d'azienda Turbo Air già brevemente commentata al precedente paragrafo 1 e per la quale si rimanda anche alla nota 20.6.7.25 A- *Acquisizione ramo d'azienda Turbo* per ulteriori informazioni e dal primo consolidamento della società Aria fina (per dettagli aggiuntivi si rinvia alla nota 20.6.7.25 D- *Acquisizione della maggioranza nella Aria fina Co Ltd.*)

Le immobilizzazioni tecniche sono adeguatamente coperte dai rischi che possono derivare da incendi, eventi atmosferici ed assimilati attraverso la stipula di apposite polizze assicurative contratte con primarie compagnie.

Si segnala che i dati di bilancio includono i cespiti acquisiti tramite contratti di locazione finanziaria.

Di seguito si evidenzia il valore imponibile storico, il fondo ammortamento e gli ammortamenti imputati a conto economico nel periodo in seguito all'applicazione della metodologia di esposizione in bilancio dei beni, il cui possesso è goduto in virtù di contratti di leasing finanziari, raccomandata dal principio IFRS n. 17.

Beni in leasing

Prospetto delle immobilizzazioni detenute in leasing <i>(in migliaia di Euro)</i>	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Totale
Valore lordo	16.481	12.180	6.892	714	36.249
Fondi ammortamento	(3.373)	(6.891)	(4.361)	(631)	(14.420)
30 giugno 2006	13.230	5.684	2.817	98	21.829
Ammortamento al 30 giugno 2006	247	723	576	29	1.575

Si ricorda che si è mantenuto il criterio del costo storico (in alternativa al *fair value*) come criterio di valutazione per immobilizzazioni materiali successivamente all'iscrizione iniziale.

Il costo storico è comprensivo delle rivalutazioni di legge preesistenti in quanto ritenute rappresentative dal *fair value* delle immobilizzazioni materiali al momento in cui la rivalutazione è stata effettuata.

20.6.7.2 Avviamento

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Saldo al 31 dicembre 2005	Saldo al 30 giugno 2006	Variazioni
Avviamento iscritto nei bilanci delle controllate	9.635	12.834	3.199
Differenza di consolidamento	17.174	17.174	-
Totale	26.809	30.008	3.199

L'incremento del primo semestre 2006, pari ad Euro 3.199 migliaia, è relativo all'avviamento scaturito dall'acquisizione del ramo d'azienda Turbo Air già precedentemente commentato e per il quale si rimanda alla nota 20.6.7.25.

L'ammontare del costo complessivo dell'acquisizione Turbo Air, e quindi il valore dell'avviamento emergente, è stato determinato in via provvisoria, sulla base della migliore stima del verificarsi delle condizioni contrattuali, e anche l'attribuzione dei *fair value*, in particolare alle voci dell'attivo non corrente potrà essere rivista, come previsto dai vigenti principi entro dodici mesi dalla data dell'acquisizione. La rettifica del costo di acquisizione e dell'attribuzione dei *fair value* sarà effettuata in contropartita del valore dell'avviamento.

L'ammontare dell'avviamento risultante dall'acquisizione è stato attribuito alle CGU "Marchi propri Turbo Air" e "Marchi di Terzi Turbo Air" rispettivamente per Euro 1.419 migliaia e per Euro 1.780 migliaia.

Prospetto Informativo Elica S.p.A.

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Saldo al 31 dicembre 2005	Saldo al 30 giugno 2006	Variazioni
Costo per CGU			
Motori	22.667	22.667	-
<i>Svalutazione</i>	-	-	-
	22.667	22.667	-
Marchi propri Turbo Air	-	1.419	1.419
<i>Svalutazione</i>	-	-	-
	-	1.419	1.419
Marchi di terzi Turbo Air	-	1.780	1.780
<i>Svalutazione</i>	-	-	-
	-	1.780	1.780
Marchi di terzi Fox Design	4.142	4.142	-
<i>Svalutazione</i>	-	-	-
	4.142	4.142	-
Totale valore netto contabile Avviamento	26.809	30.008	3.199

20.6.7.3 Altre attività immateriali

Di seguito si riporta il dettaglio delle "Altre attività immateriali" al 31 dicembre 2005 e al 30 giugno 2006.

<i>(in migliaia di Euro)</i>	31 dicembre 2005	Incrementi	Alienazioni	Altre variazioni	Ammortamenti	30 giugno 2006
Valore netto						
Costi di sviluppo	1.141	420	-	-	(262)	1.299
Diritti di brevetto industriale e di utilizzo delle opere dell'ingegno	1.156	359	(1)	133	(436)	1.211
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	160	25	-	25	(23)	187
Immobilizzazioni in corso e acconti	236	63	(3)	-	-	296
Altre immobilizzazioni immateriali	340	75	(6)	318	(76)	651
Totale	3.033	942	(10)	476	(797)	3.644

Al 30 giugno 2006 le immobilizzazioni immateriali ammontano a Euro 3.644 migliaia, registrando una variazione in aumento di Euro 611 migliaia rispetto al 31 dicembre 2005 che risulta dalla somma algebrica degli acquisti, delle cessioni e dell'ammontare degli ammortamenti diretti imputati a conto economico.

Nella colonna "Altre variazioni" sono stati inclusi i saldi iniziali iscritti a seguito dell'acquisto del ramo d'azienda Turbo Air e per il primo consolidamento della società Ariafina. In particolare la voce "Altre immobilizzazioni immateriali" include Euro 316 migliaia apportati dal consolidamento di Ariafina relativi agli investimenti effettuati sui locali in locazione per la realizzazione dello *show-room*.

La voce "Costi di sviluppo" è relativa ai costi connessi all'attività di sviluppo e progettazione dei prodotti caratteristici del *business*; l'incremento del periodo si riferisce principalmente a costi per la realizzazione di nuovi prodotti.

I "Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno" comprendono brevetti e *royalties* relativi all'iscrizione di brevetti, diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno e programmi relativi ai software applicativi; l'incremento del periodo è relativo principalmente all'acquisizione di licenze d'uso per programmi tecnici ed alla continua attività di aggiornamento dei software tecnico-gestionali (Sap, Txt).

La voce "Concessioni, licenze, marchi e diritti simili" è relativa alla registrazione di marchi di proprietà effettuate dalle società del Gruppo.

La voce "Immobilizzazioni in corso ed acconti" accoglie l'ammontare degli anticipi relativi a progetti di implementazione di software.

La voce "Altre immobilizzazioni immateriali" è relativa prevalentemente alle spese di compartecipazione per la realizzazione di stampi, alle spese su beni di terzi in locazione. Il criterio adottato per l'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è ritenuto rispondente alla residua possibilità di utilizzo delle stesse.

20.6.7.4 Partecipazioni in società collegate e joint-ventures

I movimenti delle partecipazioni in società collegate e *joint-venture* sono riepilogati di seguito:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	31 dicembre 2005	Acquisizioni o sottoscrizioni	Altre variazioni	Rivalutazioni (Svalutazioni)	30 giugno 2006
Valore netto					
Partecip. in collegate e <i>joint-ventures</i>	3.641	1.861	(353)	238	5.387
Totale	3.641	1.861	(353)	238	5.387

L'importo di Euro 1.861 migliaia, incluso nella colonna "Acquisizioni" si riferisce, quanto ad Euro 102 migliaia alla partecipazione acquisita in Immobiliare Camino S.r.l., nella quale è stato conferito il ramo immobiliare della controllata Turbo Air (si rimanda alla nota 20.6.7.25 per ulteriori informazioni di dettaglio) e per il residuo (Euro 1.759 migliaia) è relativo all'incremento della partecipazione Roal Electronics S.p.A. a seguito dell'aumento del capitale sociale attuato attraverso la conversione anticipata del Prestito Obbligazionario Convertibile (si rinvia alla nota 20.6.7.5 per ulteriori informazioni).

Il saldo della colonna "Rivalutazioni/(Svalutazioni)", pari ad Euro 238 migliaia, include il saldo delle rettifiche apportate nel periodo alle partecipazioni effettuate in base all'applicazione del metodo del patrimonio netto. Tale valutazione ha determinato svalutazioni complessive per Euro 35 migliaia per Immobiliare Camino S.r.l. (svalutazione di Euro 63 migliaia contabilizzata a conto economico e rivalutazione di Euro 28 migliaia iscritta direttamente a patrimonio netto – a fronte dell'accrescimento patrimoniale derivante dalla valutazione di un IRS di copertura, le cui variazioni sono state iscritte direttamente a patrimonio netto), a cui si contrappongono rivalutazioni per l'importo di Euro 23 migliaia (Euro 97 migliaia nel 2005)

Prospetto Informativo Elica S.p.A.

per Roal Electronics S.p.A., Euro 100 migliaia (svalutazione di Euro 185 migliaia nel 2005) per ISM, Euro 151 migliaia (svalutazione di Euro 45 migliaia nel 2005) per Air Force.

Per ulteriori informazioni circa i principali valori economico-patrimoniali delle società collegate, nonché i rapporti intrattenuti con il Gruppo, si veda la nota 7.

La tabella che segue dettaglia i valori di iscrizione alla fine dell'esercizio precedente e del periodo chiuso al 30 giugno 2006 delle società collegate.

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Costo di acquisto	Pro-quota utili post-acquisto (al netto dei dividendi)	Saldo al 31 dicembre 2005	Costo di acquisto	Pro-quota utili post-acquisto (al netto dei dividendi)	Saldo al 30 giugno 2006
Air Force S.p.A.	910	(563)	347	910	(412)	498
ISM	1.845	(352)	1.493	1.845	(252)	1.593
Projet S.r.l.	6	-	6	6	-	6
Roal Electronics. S.p.A.	1.304	138	1.442	3.063	160	3.223
Immobiliare Camino S.r.l.	-	-	-	102	(35)	67
Subtotale	4.065	(777)	3.288	5.926	(539)	5.387
<i>Joint-venture</i>						
Ariafina Co Ltd	42	311	353	-	-	-
Subtotale	42	311	353	-	-	-
Totale	4.107	(466)	3.641	5.926	(539)	5.387

20.6.7.5 Altre attività finanziarie

La voce che al 30 giugno 2006 ammonta ad Euro 186 migliaia (era pari ad Euro 1.748 migliaia al 31 dicembre 2005) ha registrato un decremento lordo pari ad Euro 1.562 migliaia a seguito del venire meno del prestito obbligazionario convertibile emesso dalla collegata Roal Electronics S.p.A. per Euro 1.598 migliaia e al consolidamento dei saldi Turbo Air per Euro 36 migliaia.

A tal proposito si ricorda che la Roal Electronics S.p.A con l'Assemblea straordinaria del 21 aprile 2006 aveva provveduto a ridurre il capitale sociale per perdite, ex art. 2446 del Codice Civile, ad Euro 6.938 migliaia e successivamente il Consiglio di Amministrazione in data 28 aprile ha deliberato l'aumento ad Euro 16.606 migliaia mediante l'integrale conversione del Prestito Obbligazionario Convertibile in corso per l'ammontare di Euro 9.668 migliaia.

Il saldo complessivo di Euro 186 migliaia comprende Euro 150 migliaia (stesso importo al 31 dicembre 2005) relativi al prestito obbligazionario con scadenza il 31 dicembre 2008 emesso dalla società Aerdorica S.p.A. (vedi nota 20.6.7.8) in cui la capogruppo detiene una partecipazione al 30 giugno 2006 pari al 7,7%. Tali titoli maturano interessi semestrali legati all'Euribor.

Il saldo residuo è relativo ad attività finanziarie acquisite con il ramo d'azienda Turbo Air, rappresentato principalmente da un investimento assicurativo per l'ammontare di Euro 30 migliaia.

20.6.7.6 Altri crediti

Il dettaglio dei altri crediti è il seguente:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Saldo al 31 dicembre 2005	Saldo al 30 giugno 2006	Variazioni
Verso i dipendenti	1.295	1.293	(2)
Altri crediti	12	211	199
Totale	1.307	1.504	197

La voce "Verso i dipendenti" è costituita da crediti verso gli stessi per contributi sociali e per ritenute fiscali sui redditi di lavoro dipendente ed autonomo, il cui prelievo in qualità di sostituto di imposta era stato sospeso a seguito degli eventi sismici del 1997.

Alla data di predisposizione delle presenti note esplicative i Ministeri competenti hanno concesso un'ulteriore proroga del prelievo e del successivo riversamento sino alla fine dell'anno 2006, con inizio presunto dei pagamenti a partire da gennaio 2007. A fronte di tali crediti verso i dipendenti la Società presenta corrispondenti debiti verso l'Erario e gli Enti Previdenziali, oltre alla quota a proprio carico inclusi nella voce "Altri Debiti del Passivo" (vedi nota 20.6.7.21).

Tenuto conto delle caratteristiche dell'attività in oggetto ed in particolare della natura non contrattuale della stessa e della ulteriore dilazione concessa dai Ministeri competenti, i crediti in oggetto sono esposti in bilancio al valore nominale, tra le attività non correnti.

I saldi apportati dall'acquisto del ramo d'azienda Turbo Air sono pari ad Euro 11 migliaia relativi a depositi cauzionali. Il saldo di Euro 211 migliaia "Altri Crediti" comprende Euro 194 migliaia di depositi cauzionali per i locali in affitto della società Ariaфина.

20.6.7.7 Crediti tributari

Il dettaglio dei crediti tributari non correnti è il seguente:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Saldo al 31 dicembre 2005	Saldo al 30 giugno 2006	Variazioni
Acconto Irpef su TFR	5	35	30
Per rimborsi Irpeg e Ilor	35	35	-
Altri crediti tributari	6	23	17
Totale	46	93	47

Il saldo apportato dal ramo d'azienda Turbo Air è pari ad Euro 34 migliaia, relativo principalmente all'acconto di imposta Irpef sul Tfr.

20.6.7.8 Attività finanziarie disponibili per la vendita

La voce si riferisce alle partecipazioni detenute dal Gruppo in altre imprese. Le partecipazioni detenute sono in società non quotate, i cui titoli non sono negoziati in un mercato regolamentato.

Prospetto Informativo Elica S.p.A.

Pertanto, non è possibile determinarne attendibilmente il *fair value*, non essendo state effettuate nell'ultimo esercizio transazioni aventi ad oggetto i titoli in questione. L'unica eccezione è rappresentata dalle azioni Carifac che sono espresse al loro *fair value* al 30 giugno 2006 (peraltro immutato rispetto al *fair value* utilizzato per l'attribuzione del valore in sede di acquisto del ramo d'azienda Turbo Air).

Di seguito si riporta il valore di iscrizione al costo delle partecipazioni:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Saldo al 31 dicembre 2005	Saldo al 30 giugno 2006	Variazioni
Meccano S.p.A.	16	16	-
Kappe & Kappe Falmecc S.r.l.	73	73	-
UnifabrianoSoc. S.r.l.	2	2	-
Aerdorica S.p.A.	-	123	123
Consorzio Energia	2	2	-
Carifac	-	152	152
Altre partecipazioni minori	1	8	7
Totale	94	376	282

L'incremento della voce in oggetto derivante dall'acquisto del ramo d'azienda Turbo Air è stato pari ad Euro 155 migliaia; tale saldo si riferisce principalmente alle azioni CARIFAC per l'importo di Euro 152 migliaia e altre partecipazioni minori per Euro 3 migliaia.

La partecipazione in Aerdorica S.p.A. (quota di partecipazione pari al 7,7%) è stata svalutata per Euro 72 migliaia nel primo semestre 2006 (Euro 152 migliaia nel 2005) per perdite durevoli di valore.

Rispetto all'esercizio 2005 si è avuto un incremento del saldo della voce di bilancio per Euro 123 migliaia, al netto della predetta svalutazione, per la sottoscrizione dell'aumento del capitale sociale. Si precisa inoltre, che la partecipazione nella società in questione è detenuta indirettamente tramite una società fiduciaria.

Il residuo incremento di Euro 4 migliaia della voce in commento è relativo alla iscrizione al Consorzio Ceced Italia, che rappresenta un'associazione dei produttori di elettrodomestici.

20.6.7.9 Crediti commerciali e finanziamenti

La voce in oggetto a fine esercizio è così composta:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Saldo al 31 dicembre 2005	Saldo al 30 giugno 2006	Variazioni
Crediti verso clienti	87.589	102.086	14.497
Crediti verso imprese collegate	3.242	1.483	(1.759)
Totale	90.831	103.569	12.738

I crediti verso clienti hanno registrato un incremento lordo pari ad Euro 12.738 migliaia; tale variazione è spiegata principalmente dai saldi relativi al ramo d'azienda Turbo Air per Euro 14.118 migliaia e ai saldi apportati da Ariafina per Euro 998 migliaia al quale si contrappone

una riduzione dello *stock* di crediti grazie all'effetto stagionalità e ad una più attenta politica di gestione del circolante.

Nella presente voce non sono iscritti crediti la cui durata residua alla data di chiusura della situazione semestrale, risulti superiore ai cinque anni.

L'adeguamento del valore dei crediti di dubbia esigibilità al loro *fair value* è ottenuto attraverso il "Fondo Svalutazione Crediti" stanziato a seguito dell'analisi della rischiosità specifica delle posizioni in sofferenza e sulla base di dati storici relativi alle perdite su crediti, tenendo inoltre conto che una parte significativa dei crediti è coperta da polizze assicurative con primarie compagnie di livello internazionale.

Il "Fondo Svalutazione Crediti" complessivamente si è così movimentato:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Saldo al 31 dicembre 2005	Saldo al 30 giugno 2006	Variazioni
Saldo di apertura del fondo	1.926	1.579	(347)
Accantonamenti	365	271	(94)
Utilizzi	(712)	(280)	432
Totale	1.579	1.570	(9)

Si segnala che l'esplicitazione del "Fondo Svalutazione Crediti" e dei relativi movimenti è connessa da un lato ad esigenze di natura fiscale, dall'altro al fatto che i bilanci di periodo delle società consolidate sono stati predisposti in base ai principi contabili locali. La direzione ritiene che il valore così espresso approssimi il *fair value* dei crediti.

L'onere del periodo, ritenuto congruo per rettificare i crediti stessi al loro presumibile valore di realizzo, è stato di Euro 271 migliaia.

I crediti verso le imprese collegate scaturiscono da operazioni che rientrano nell'ordinaria gestione della società; esse sono regolate a condizioni di mercato ed hanno sia natura commerciale sia natura finanziaria e sono così dettagliati:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Saldo al 31 dicembre 2005	Saldo al 30 giugno 2006	Variazioni
Air force S.p.A.	972	731	(241)
Ariafina Co Ltd	1.617	-	(1.617)
Camino S.r.l.	-	258	258
ISM	297	259	(38)
Projet S.r.l.	30	30	-
Roal Electronics S.p.A.	326	205	(121)
Totale	3.242	1.483	(1.759)

I crediti vantati verso Projet S.r.l. includono finanziamenti fruttiferi erogati da Elica per Euro 30 migliaia (stesso importo nel 2005). Al 30 giugno 2005 il Gruppo vantava inoltre crediti finanziari verso Air Force per Euro 51 migliaia, rimborsati nel corso del primo semestre 2006. Il saldo verso Immobiliare Camino S.r.l. rappresenta un finanziamenti fruttifero erogato dalla

Prospetto Informativo Elica S.p.A.

partecipante Turbo Air. Si evidenzia che Ariaфина non presenta il saldo al 30 giugno 2006 in quanto è entrata nell'area di consolidamento a partire dal 28 maggio 2006.

20.6.7.10 Rimanenze

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Saldo al 31 dicembre 2005	Saldo al 30 giugno 2006	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e di consumo	17.963	23.653	5.690
Fondo svalutazione materie prime	(1.125)	(1.354)	(229)
Totale	16.838	22.299	5.461
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	15.024	18.281	3.257
Fondo svalutazione prod. in corso di lavorazione	(452)	(655)	(203)
Totale	14.572	17.626	3.054
Prodotti finiti e merci	9.970	13.773	3.803
Fondo svalutazione prodotti finiti	(916)	(1.003)	(87)
Totale	9.054	12.770	3.716
Acconti	2	15	13
Valore di bilancio	40.466	52.710	12.244

Il valore delle rimanenze finali ha registrato un incremento lordo di circa Euro 12.244 migliaia, di cui Euro 4.932 migliaia apportati dall'acquisto del ramo d'azienda Turbo Air e Euro 499 migliaia dalla neoconsolidata Ariaфина. Si segnala inoltre che nei saldi del 2006 sono incluse Euro 390 migliaia di giacenze presso lo stabilimento messicano.

I valori di magazzino sono iscritti al netto dei fondi svalutazione che ammontano complessivamente a circa Euro 3 milioni a seguito di considerazioni che tengono conto dell'effetto scarti, obsolescenza, lento rigiro delle scorte, inutilizzabilità dei componenti e di invendibilità dei prodotti finiti a seguito della imminente entrata in vigore della Direttiva ROHS.

La quantificazione dell'accantonamento ai fondi svalutazioni rimanenze è stata significativamente influenzata dalla prossima introduzione della predetta normativa; la stima del rischio di insussistenza di valore d'uso di talune categorie di materie prime, semilavorati e prodotti finiti è stata basata su assunzioni effettuate dalla direzione.

Le giacenze di magazzino comprendono anche i materiali ed i prodotti che alla data di chiusura del bilancio non erano fisicamente presenti nei nostri stabilimenti, ma che si trovavano presso terzi in esposizione, conto lavoro e conto visione.

20.6.7.11 Altri crediti

Il dettaglio della voce è il seguente:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Saldo al 31 dicembre 2005	Saldo al 30 giugno 2006	Variazioni
Crediti diversi	1.218	4.037	2.819
Ratei e risconti attivi	228	821	593
Totale	1.446	4.858	3.412

La voce "Altri crediti" è principalmente composta da crediti verso fornitori per anticipi su servizi, per le cauzioni attive sugli imballaggi e dal credito relativo ai rimborsi sui dazi doganali.

L'incremento rispetto al 31 dicembre 2005 è dovuto quanto ad Euro 778 migliaia all'acquisto del ramo d'azienda Turbo Air, imputabile per Euro 144 migliaia ad anticipi versati all'Inail, per Euro 185 migliaia al credito per contributi in base alla Legge 46/1982, per Euro 208 migliaia a crediti per risarcimenti assicurativi ed per il residuo ad anticipi a fornitori industriali e di servizi.

Il residuo incremento è giustificato per Euro 633 migliaia dal credito Inail delle altre società del Gruppo e, per la parte rimanente dall'incremento degli anticipi a fornitori. In particolare la capogruppo ha iscritto crediti per anticipi corrisposti a consulenti e *advisors* impegnati nello svolgimento dei servizi richiesti dalla quotazione al Segmento STAR della Borsa Italiana per circa Euro 900 migliaia.

La voce "Ratei e risconti attivi" comprende Euro 125 migliaia apportati dal ramo d'azienda Turbo Air. L'incremento della voce rispetto al saldo del precedente esercizio, è spiegato dalla natura infrannuale dei dati di riferimento e dunque dalla inclusione di risconti relativi a costi che, avendo periodicità annuale, non risultavano presenti al 31 dicembre 2005.

Si precisa che nella voce "Altri crediti" non sono iscritti voci la cui durata residua, alla data di chiusura del bilancio, risulti superiore ai cinque anni.

20.6.7.12 Crediti tributari – Correnti

Il dettaglio della voce "Crediti tributari correnti" è riassunto nella tabella seguente:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Saldo al 31 dicembre 2005	Saldo al 30 giugno 2006	Variazioni
Per IRPEG e IRAP	502	3.916	3.414
Per IVA	4.783	2.610	(2.173)
Altri crediti tributari	118	180	62
Totale	5.403	6.706	1.303

I saldi apportati dal ramo d'Azienda Turbo Air sono pari ad Euro 1.351 migliaia (composti principalmente da credito Iva – Euro 1.286 migliaia e acconto Irap – Euro 51 migliaia), a cui si sommano i crediti Iva relativi alla società Elicamex (Euro 196 migliaia) e Ariafina (Euro 215 migliaia).

In relazione al credito per Iva si segnala che nella prima metà del 2006 è stato incassato il credito Iva relativo all'anno 2004 della capogruppo, chiesto a rimborso nel corso del 2005, per un importo di Euro 3.000 migliaia. L'incremento del credito Ires e Irap è relativo al versamento degli acconti d'imposta per l'anno 2006.

20.6.7.13 Strumenti finanziari derivati

<i>(in migliaia di euro)</i>	31 dicembre 2005		30 giugno 2006	
	Attività	Passività	Attività	Passività
Derivati su cambi	2	10	6	-
Irs	-	329	-	199
Totale	2	339	6	199
di cui				
Non correnti	-	136	-	123
Correnti	2	203	6	76
Totale	2	339	6	199

Derivati su cambi

Al 31 dicembre 2005 includono contratti di opzione e vendite nette a termine di Dollari americani. Il contratto di opzione in essere è costituito da una struttura a costo zero, *collar*, costituita dall'acquisto di un contratto di opzione di vendita finanziato dalla vendita di un'opzione di acquisto, entrambe *out of the money*. Questo tipo di struttura consente di fissare un "corridoio" di copertura e comporta un impegno massimo pari a 750.000 Dollari USA, uguale al valore nominale del sottostante del singolo contratto di opzione.

L'ammontare nozionale dei contratti di vendita a termine di valuta al 31 dicembre 2005 è pari a 2,5 milioni di Dollari americani. Tali operazioni, se pur dettate dalla volontà di copertura di cambio delle future vendite, non presentano, alla luce dei principi contabili IFRS, le caratteristiche per essere qualificati ai fini dell'"*hedge accounting*" e sono state pertanto iscritte in bilancio a *fair value* in contropartita dei proventi/oneri finanziari.

Pertanto, al 31 dicembre 2005, il *fair value* netto degli strumenti derivati su valute stipulati dal Gruppo è stato stimato in un valore negativo netto pari a Euro 8 migliaia. Questo ammontare, determinato sulla base delle condizioni di mercato vigenti al 31 dicembre 2005, è stato iscritto in bilancio, per competenza, a conto economico in contropartita di passività per liquidazione di strumenti derivati.

Al 30 giugno 2006, oltre alle predette opzioni in dollari, è in corso una vendita a termine per 300.000 Sterline; il *fair value* netto degli strumenti derivati su valute stipulati dal Gruppo è stato stimato in un valore positivo pari a Euro 6 migliaia. Questo ammontare, determinato sulla base delle condizioni di mercato vigenti al 30 giugno 2006, è stato iscritto in bilancio, per competenza, a conto economico in contropartita di attività per liquidazione di strumenti derivati.

Interest rate swap

Al 31 dicembre 2005 e al 30 giugno 2006, il Gruppo aveva in essere due contratti di *interest rate swap*, uno di tipo *plain vanilla fix vs floating* legato al piano di ammortamento di un leasing immobiliare stipulato da Elica, e un *atlantic swap* con barriere legate all'andamento dell'US Dollar Libor a 3 mesi a copertura dell'indebitamento finanziario di Fime.

Stanti le caratteristiche finanziarie del primo strumento, l'IRS "*plain vanilla*" è stato trattato come derivato di copertura di flussi di cassa futuri e si è rivelato "efficace".

Il fair value dell'IRS al 30 giugno 2006 è negativo per Euro 41 migliaia (Euro 73 migliaia negativo in chiusura dell'esercizio precedente).

Data la struttura dell'indebitamento di Fime e la presenza di barriere legate all'andamento del Libor USD, sebbene le finalità del secondo strumento derivato siano tipicamente dettate dalla volontà di copertura, non si ravvisano tutti gli elementi richiesti dagli IFRS per la classificazione come strumento di copertura ed il conseguente utilizzo del cosiddetto *hedge accounting*. Pertanto il derivato è stato iscritto in bilancio a *fair value* (Euro 158 migliaia al 30 giugno 2006, Euro 257 migliaia nel 2005) con contropartita iscritta a conto economico tra gli oneri finanziari.

Al 30 giugno 2006, il valore nozionale dei contratti di *interest rate swap* in corso è pari a circa 9,9 milioni di Euro.

20.6.7.14 Disponibilità liquide

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Saldo al 31 dicembre 2005	Saldo al 30 giugno 2006	Variazioni
Depositi bancari e postali	18.266	18.370	104
Denaro e valori in cassa	50	36	(14)
Totale	18.316	18.406	90

La voce è costituita da eccedenze nei conti correnti di corrispondenza intrattenuti con gli istituti di credito e dalle disponibilità in contanti; la variazione del saldo è conseguente ad una diversa composizione dell'indebitamento finanziario netto. Il valore contabile di questa attività approssima il *fair value*.

Per ulteriori informazioni si rimanda ai commenti sulla posizione finanziaria netta contenuti nella Relazione degli Amministratori e al rendiconto finanziario consolidato.

20.6.7.15 Rischio di credito

Il rischio di credito del Gruppo è essenzialmente attribuibile all'ammontare dei crediti commerciali. Gli ammontari esposti in bilancio sono al netto di accantonamenti per inesigibilità dei crediti, stimati dal *management* del Gruppo sulla base dell'esperienza storica e della loro valutazione nell'attuale contesto economico.

Il rischio di credito correlato a disponibilità liquide e strumenti finanziari derivati è limitato perché le controparti sono rappresentate da banche con un elevato *standing* creditizio, attribuito loro da primarie agenzie di *rating* internazionali.

Prospetto Informativo Elica S.p.A.

Il Gruppo attua una politica di sistematica copertura assicurativa del rischio dei crediti verso i clienti e pertanto la rischiosità residua è alquanto contenuta.

20.6.7.16 Passività per prestazioni pensionistiche

Il Gruppo accantona nel proprio bilancio un valore pari ad Euro 14.288 migliaia, quale valore attuale della passività per prestazioni pensionistiche, maturata a fine periodo dai dipendenti delle società italiane del Gruppo e costituita dall'accantonamento al fondo per trattamento di fine rapporto.

I più recenti calcoli attuariali del valore attuale del fondo suddetto sono stati effettuati al 31 dicembre 2005, con proiezione del costo atteso al 31 dicembre 2006, ad eccezione della passività relativa ai dipendenti del ramo d'azienda Turbo Air, oggetto di valutazione specifica da parte dell'attuario con riferimento alla data di acquisizione e proiezione al 31 dicembre 2006.

Gli importi contabilizzati a conto economico sono così sintetizzabili:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Saldo al 30 giugno 2005	Saldo al 30 giugno 2006	Variazioni
Costo relativo alle prestazioni di lavoro correnti	901	1.047	146
Perdite nette attuariali iscritte nel periodo	-	45	45
Oneri finanziari	234	325	91
Totale	1.135	1.417	282

Le variazioni del periodo relative al valore attuale delle obbligazioni, collegate al trattamento di fine rapporto, sono le seguenti:

<i>(in migliaia di euro)</i>	Saldo al 30 giugno 2006
Saldo di apertura	10.679
Acquisizione ramo Turbo	3.148
	13.827
Costo relativo alle prestazioni di lavoro correnti	1.047
Perdite nette attuariali iscritte nel periodo	45
	1.092
Oneri finanziari	325
Benefici erogati	(944)
Conferimento a Immobiliare Camino S.r.l.	(12)
Totale	14.288

Il Gruppo ha deciso di utilizzare il metodo del corridoio che consente di non rilevare la componente del costo calcolata secondo il metodo descritto rappresentata dagli utili o perdite attuariali qualora queste non eccedano il 10% del valore attuale dell'obbligazione a benefici definiti. A seguito dell'applicazione di tale metodo risultano non contabilizzate perdite attuariali alla data del 31 dicembre 2005 pari ad Euro 3.083 migliaia.

Si precisa, infine, che il Gruppo espone la componente interessi dell'onere relativo ai piani per dipendenti a benefici definiti nella voce oneri finanziari, con conseguente incremento degli oneri finanziari di periodo stessi di Euro 325 migliaia, mentre il costo corrente delle prestazioni di lavoro e le perdite nette attuariali sono stati contabilizzati tra i costi del personale.

20.6.7.17 Fondi rischi ed oneri

La composizione ed i movimenti di tali fondi sono i seguenti:

<i>(in migliaia di euro)</i>	31 dicembre 2005	Altre var.	Accan.ti	(Utilizzi)	30 giugno 2006
Fondo Indennità Suppletiva di clientela	1.411		357	(331)	1.437
Fondo Trattamento di Fine Mandato	108	-	16	-	124
Fondo Ristrutturazione	-	-	412	-	412
Fondo Rischi	250	-	-	-	250
Fondo Garanzia Prodotti	504	70	165	-	739
Totale	2.273	70	950	(331)	2.962
di cui					
Non correnti	1.769				2.223
Correnti	504				739
Totale	2.273				2.962

Il Fondo indennità suppletiva di clientela è destinato a fronteggiare possibili oneri in caso di risoluzione di rapporti con agenti e rappresentanti; l'utilizzo dello stesso è collegato alla risoluzione effettuata nel periodo di alcuni rapporti di agenzia in seguito al potenziamento dell'area strategica di affari destinata alla vendita dei prodotti a Marchio Proprio.

Il Fondo T.F.M. è relativo all'accantonamento per il Trattamento di Fine Mandato del Presidente Esecutivo della capogruppo.

Il Fondo Ristrutturazione comprende gli oneri relativi al programma di ristrutturazione ancora da sostenere (ma già approvati dagli organi amministrativi e comunicati all'esterno) sulle attività del comparto motori incluse nel ramo d'azienda Turbo Air, per le quali è stato definito un piano di trasferimento ed integrazione con la controllata Fime consentirà di conseguire significative economie di scala. In particolare gli oneri riguardano costi da sostenere per la mobilità di circa 29 lavoratori.

Il Fondo Rischi è costituito a fronte delle probabili insussistenze e degli oneri da sostenere connessi alle procedure legali in corso e non ancora definitive, secondo la stima migliore sulla base degli elementi a disposizione.

Il Fondo Garanzia Prodotti rappresenta la stima dei probabili oneri da sostenere per gli interventi di ripristino degli articoli venduti ai clienti. La determinazione dello stesso è effettuata applicando la percentuale di incidenza dei costi medi di garanzia sostenuti storicamente dalla Società alle vendite effettuate per le quali è ancora possibile l'intervento in garanzia.

20.6.7.18 Attività per imposte differite – Passività per imposte differite

Di seguito si riepiloga la situazione delle imposte differite:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Saldo al 31 dicembre 2005	Saldo al 30 giugno 2006	Variazioni
Attività fiscali differite	3.325	3.592	267
Passività fiscali differite	(8.995)	(10.095)	(1.100)
Passività fiscali differite nette	(5.670)	(6.503)	(833)

La voce variazione in aumento delle passività fiscali differite nette è dovuta agli effetti dell'acquisto del ramo Turbo Air per l'ammontare netto di Euro 177 migliaia.

Il residuo incremento è imputabile, per Euro 489 migliaia, alla rilevazione delle imposte differite passive sul plusvalore dell'immobile di proprietà della Jet Air come meglio descritto al precedente paragrafo 3. A) e alla nota 20.6.7.25 B e per la restante parte agli effetti economici derivante dal trattamento fiscale dei leasing finanziari.

Nella tabella che segue sono riportate le tipologie di differenze temporanee che hanno originato imposte differite:

<i>(in migliaia di euro)</i>	Saldo al 31 dicembre 2005	Saldo al 30 giugno 2006	Variazioni
Accantonamenti a Fondi Svalutazione, rischi tassati	1.704	1.955	251
Storno ammortamento avviamento	528	607	79
Storno utili infragruppo	233	209	(24)
Perdite fiscali riportabili	59	72	13
Altre differenze temporanee deducibili	801	749	(52)
Totale Attività fiscali differite	3.325	3.592	267
Ammortamenti anticipati	3.264	3.351	87
Impatto las 19 (T.f.r.)	1.352	1.520	168
Effetto las 17 (Leasing)	2.053	2.172	119
Rateizzazione plusvalenze	444	386	(58)
Storno ammortamenti (avviamento e terreni)	630	613	(17)
Rettifiche <i>fair value</i> su <i>business combination</i>	1.204	1.484	280
Altre passività fiscali differite	48	568	520
Totale Passività fiscali differite	8.995	10.095	1.100

20.6.7.19 Debiti per locazioni finanziarie e verso altri finanziatori

Debiti per locazioni finanziarie e altri finanziatori	Pagamenti minimi dovuti per leasing e altri finanziamenti		Valore attuale dei pagamenti minimi dovuti per leasing e altri finanziamenti	
	31 dicembre 2005	30 giugno 2006	31 dicembre 2005	30 giugno 2006
<i>(in migliaia di euro)</i>				
Debiti esigibili entro un anno	4.169	3.911	3.524	3.333
Debiti esigibili entro cinque anni	11.195	12.445	9.762	11.211
Debiti esigibili oltre cinque anni	2.963	-	2.963	-
	18.327	16.356	16.249	14.544
Dedotti gli addebiti per oneri finanziari futuri	2.078	1.812	n/a	n/a
Valore attuale dei debiti per locazioni finanziarie	16.249	14.544	16.249	14.544
Dedotti: debiti in scadenza entro un anno			3.524	3.333
Ammontare dei debiti oltre i 12 mesi			12.725	11.211

I debiti per locazioni finanziarie si riferiscono a fabbricati, impianti e macchinari, attrezzature ed altri beni. Il valore attuale dei pagamenti minimi dovuti al 30 giugno 2006 è rispettivamente pari ad Euro 8.128 migliaia (Euro 970 migliaia esigibili entro 12 mesi) per i fabbricati, Euro 3.645 migliaia (Euro 1.437 migliaia esigibili entro i 12 mesi) per gli impianti e macchinari, Euro 2.664 migliaia (Euro 833 migliaia esigibili entro 12 mesi) per le attrezzature ed il residuo ammontare di Euro 33 migliaia (Euro 33 migliaia entro 12 mesi) si riferisce agli altri beni.

I tassi di interesse, indicizzati all'Euribor a un mese o a tre mesi, sono fissati alla data di stipulazione dei contratti. Tutti i contratti di leasing sono rimborsabili attraverso un piano di ammortamento a rate costanti e contrattualmente non è prevista alcuna rimodulazione del piano originario.

Come anticipato, va segnalato l'utilizzo di uno strumento di copertura (IRS), designato come *cash flow hedge* e riferibile specificamente ad un contratto di locazione finanziaria. Come meglio spiegato alla nota 20.6.7.13, il *fair value* di tale strumento è negativo per Euro 41 migliaia.

I rimanenti debiti verso altri finanziatori ammontano a complessivi Euro 74 migliaia a giugno 2006 (di cui Euro 60 migliaia entro 12 mesi) ed Euro/migliaia 21 nel 2005 (Euro/migliaia 21 entro 12 mesi) e si riferiscono prevalentemente a debiti per l'acquisto di macchine elettroniche finanziati dalla IBM Servizi Finanziari.

20.6.7.20 Finanziamenti bancari e mutui

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Saldo al 31 dicembre 2005	Saldo al 30 giugno 2006	Variazioni
Finanziamenti bancari	4.159	13.339	9.180
Mutui	26.453	28.246	1.793
Totale	30.612	41.585	10.973
I Finanziamenti bancari e Mutui sono così rimborsabili:			
A vista o entro un anno	12.147	20.742	8.595
Entro due anni	6.035	9.765	3.730
Entro tre anni	6.106	5.281	(825)
Entro quattro anni	4.930	2.079	(2.851)
Entro cinque anni	291	631	340
Oltre il quinto anno	1.103	3.087	1.984
Totale	30.612	41.585	10.973
Dedotto l'ammontare rimborsabile entro 12 mesi	12.147	20.742	8.595
Ammontare rimborsabile oltre i 12 mesi	18.465	20.843	2.378

Tutti i Finanziamenti e Mutui Bancari sono denominati in Euro.

L'impatto sulla voce in commento derivante dall'acquisto del ramo d'azienda Turbo Air e dal successivo conferimento del ramo immobiliare nella Immobiliare Camino S.r.l., è pari al 30 giugno 2006 ad un aumento netto di Euro 14.464 migliaia (di cui Euro 4.545 migliaia scadenti oltre i dodici mesi successivi), al netto delle rate già pagate precedentemente al 30 giugno 2006. Si rinvia alla nota 20.6.7.25 A- *Acquisizione ramo d'azienda Turbo Air* e C- *Conferimento ramo d'azienda Immobiliare Camino* per ulteriori dettagli.

20.6.7.21 Altri debiti non correnti – Altri debiti correnti

Altri debiti (non correnti)

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Saldo al 31 dicembre 2005	Saldo al 30 giugno 2006	Variazioni
Debiti diversi	2	2	-
Inail Sospensione Terremoto 1997	303	303	-
Inpdai Sospensione Terremoto 1997	158	158	-
Inps dipendenti Terremoto 1997	3.554	4.437	883
Inps professioni Terremoto 1997	17	17	-
Totale	4.034	4.917	883

La voce "Altri debiti non correnti" include debiti verso gli Istituti Previdenziali a fronte dei contributi sociali non trattenuti a seguito delle disposizioni governative emanate a favore delle aree colpite dal terremoto del 1997, oltre alla quota di competenza della Società dei debiti di natura previdenziale ed erariale maturati nel periodo della sospensiva.

Tenuto conto delle caratteristiche della passività in oggetto ed in particolare della natura non contrattuale della stessa e delle ripetute dilazioni concesse dai Ministeri competenti, recentemente prorogate sino alla fine dell'anno 2006, con inizio presunto dei pagamenti dal 1° gennaio 2007, i debiti in oggetto sono esposti in bilancio al valore nominale, tra le passività non correnti.

La variazione di Euro 883 migliaia è la quota di debito acquisita con il ramo d'azienda Turbo Air.

Altri debiti (correnti)

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Saldo al 31 dicembre 2005	Saldo al 30 giugno 2006	Variazioni
Debiti vs Istituti Previdenziali	3.397	4.402	1.005
Altri debiti	451	241	(210)
Debiti verso il personale per retribuzioni	5.947	10.061	4.114
Debiti verso clienti	329	239	(90)
Ratei e risconti passivi	175	538	363
Acconti clienti	311	476	165
Verso amministratori e sindaci	23	314	291
Debito acquisto ramo d'azienda Turbo	-	3.576	3.576
Totale	10.633	19.847	9.214

La voce presenta un incremento di Euro 9.214 migliaia, influenzato dal ramo d'azienda Turbo Air per circa Euro 6.135 migliaia. Tale incremento è composto principalmente dal debito residuo stimato per l'acquisto del ramo d'azienda Turbo Air per Euro 3.576 migliaia, a cui si aggiungono principalmente per debiti verso il personale – Euro 1.428 migliaia – e per Debiti verso Istituti Previdenziali – Euro 1.116 migliaia.

La sottovoce Ratei e risconti passivi include Euro 338 migliaia apportati dal ramo d'azienda Turbo Air, dovuti a risconti su contributi pubblici a fronte di immobilizzazioni materiali, oltre ad Euro 21 migliaia di interessi passivi su mutui.

20.6.7.22 Debiti tributari correnti e non correnti

Debiti tributari (non correnti)

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Saldo al 31 dicembre 2005	Saldo al 30 giugno 2006	Variazioni
Debito Ilor sospensiva Terremoto	667	667	-
Debito ICI sospensiva Terremoto	35	35	-
Debito acconto TFR sospensiva Terremoto	96	96	-
Debito imposta sostitutiva Sospensiva Terremoto	4	4	-
Debito Irpef sospensiva Terremoto	1.401	1.401	-
Debito imposta patrimoniale sospensiva Terremoto	1.867	1.867	-
Totale	4.070	4.070	-

La voce "Debiti tributari non correnti" include debiti verso l'Erario a fronte delle ritenute fiscali e delle imposte non trattenute e non versate a seguito delle disposizioni emanate a

Prospetto Informativo Elica S.p.A.

favore delle aree colpite dal terremoto del 1997, oltre alla quota di competenza della Società dei debiti di natura previdenziale ed erariale maturati nel periodo della sospensiva.

Tenuto conto delle caratteristiche della passività in oggetto ed in particolare della natura non contrattuale della stessa e delle ripetute dilazioni concesse dai Ministeri competenti, recentemente prorogate sino alla fine dell'anno 2006, i debiti in oggetto sono esposti in bilancio al valore nominale, tra le passività non correnti.

Debiti tributari (correnti)

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Saldo al 31 dicembre 2005	Saldo al 30 giugno 2006	Variazioni
Altre imposte	65	534	469
Debito per ritenute Irpef	1.790	1.205	(585)
Debito Irap del periodo	16	1.948	1.932
Debito Ires e altre imposte sul reddito del periodo	2.314	4.108	1.794
Totale complessivo	4.185	7.795	3.610

L'impatto del ramo d'azienda Turbo Air sulla voce in commento è pari ad Euro 571 migliaia (di cui Euro 469 migliaia per imposte correnti e Euro 181 migliaia per ritenute alla fonte). L'apporto del consolidamento di Ariafina è stato pari ad Euro 411 migliaia, di cui Euro 29 migliaia per imposte correnti e Euro 382 migliaia per Iva (quest'ultimo incluso nella voce "Altre imposte").

20.6.7.23 Debiti commerciali

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Saldo al 31 dicembre 2005	Saldo al 30 giugno 2006	Variazioni
Debiti verso fornitori	81.836	104.996	23.160
Debiti verso imprese collegate	5.631	3.644	(1.987)
Totale	87.467	108.640	21.173

Debiti verso fornitori

Comprendono, principalmente, importi connessi ad acquisti di natura commerciale e altre tipologie di costi.

Il saldo include debiti commerciali relativi al ramo d'azienda Turbo Air pari ad Euro 11.940 migliaia, debiti derivanti da Ariafina per Euro 330 migliaia e da Elicamex per Euro 1.079 migliaia.

Il *management* stima che il valore contabile dei debiti verso fornitori e altri debiti approssimi il loro *fair value*. Il residuo incremento è attribuibile alle maggiori dilazioni di pagamento ottenute dai fornitori.

Debiti verso imprese collegate

Tali debiti di natura esclusivamente commerciale sono così composti:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Saldo al 31 dicembre 2005	Saldo al 30 giugno 2006	Variazioni
Air Force S.p.A.	156	201	45
Ariafina Co Ltd (J.V.)	1	-	(1)
ISM	4.675	2.391	(2.284)
Projet S.r.l.	55	109	54
Roal Electronics S.p.A.	744	936	192
Immobiliare Camino S.r.l.	-	7	7
Totale	5.631	3.644	(1.987)

Per quanto riguarda i saldi verso imprese collegate si segnala la contrazione del debito verso la collegata ISM, che effettua lavorazioni meccaniche e di carpenteria e assemblaggio prodotti finiti, a seguito della riduzione della dilazione di pagamento da 60 a 45 giorni.

20.6.7.24 Patrimonio Netto del Gruppo e di Terzi

Per l'analisi dei movimenti del patrimonio netto si rinvia al relativo prospetto.

Di seguito si riportano le informazioni a commento di ogni componente di patrimonio netto.

Capitale sociale

Il capitale sociale al 30 giugno 2006, interamente sottoscritto e versato, risulta costituito da n. 50.822.800 azioni ordinarie da nominali Euro 0,2 ciascuna per complessive Euro 10.165 migliaia, e risulta invariato rispetto all'esercizio precedente. Si segnala che a seguito dell'Assemblea straordinaria del 12 aprile 2006 si è provveduto al frazionamento delle azioni in un rapporto da 1 a 5 con contestuale riduzione del valore nominale da Euro 1 ad Euro 0,2.

Riserve di capitale

Le Riserve di capitale ammontano ad Euro 14.811 migliaia e riguardano esclusivamente la Riserva Sovraprezzo Azioni, invariata rispetto al precedente esercizio.

Altre riserve

La composizione delle "Altre Riserve" è riportata di seguito:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Saldo al 31 dicembre 2005	Saldo al 30 giugno 2006	Variazioni
Riserva Copertura	(49)	(27)	22
Riserva Traduzione	(55)	(300)	(245)
Riserva val.a Patrimonio Netto soc.collegate	-	28	28
Totale	(104)	(299)	(195)

La Riserva di copertura a fronte dei contratti di derivati considerati come *cash flow hedge*, è negativa per l'importo di Euro 27 migliaia (negativa di Euro 49 migliaia al 31 dicembre 2005). La Riserva di traduzione dei bilanci espressi in valuta estera (Elicamex, Leonardo Services,

Prospetto Informativo Elica S.p.A.

Fime Polska ed Ariafina) passa da Euro -55 migliaia ad Euro -300 migliaia, a seguito del consolidamento delle due società messicane e di Ariafina. Nella Riserva per valutazione delle società collegate a patrimonio netto è stato iscritto l'ammontare di Euro 28 migliaia per la quota relativa all'accrescimento patrimoniale della collegata Immobiliare Camino S.r.l. a seguito della valutazione al *fair value* di un IRS di copertura.

Riserve di Utili

La composizione delle Riserve di Utili è riportata qui di seguito:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Saldo al 31 dicembre 2005	Saldo al 30 giugno 2006	Variazioni
Riserva Legale	2.033	2.033	-
Riserva Utili Indivisi	665	2.597	1.932
Riserva straordinaria	37.113	41.308	4.195
Riserva vincolata L.488/92	3.875	3.875	-
Utili portati a nuovo	-	-	-
Totale	43.686	49.813	6.127

La Riserva Legale ammonta ad Euro 2.033 migliaia, accoglie gli stanziamenti di utili della capogruppo nella misura del 5% dell'utile annuo, nel periodo non si è registrato alcun movimento in quanto la stessa ha già raggiunto l'ammontare del 20% del capitale sociale.

La variazione della voce Riserva Utili indivisi per Euro 1.932 migliaia è dovuta all'imputazione a tale riserva dell'eccedenza del risultato consolidato 2005 rispetto al risultato emergente dal bilancio civilistico della capogruppo e risulta al netto dell'importo di Euro 1.473 migliaia per il quale si rinvia alla nota 20.6.7.25 *B- Acquisizione 40% capitale sociale residuo della Jet Air S.r.l.*

La variazione della Riserva Straordinaria è dovuta al giroconto dell'utile netto 2005 della capogruppo Elica al netto dei dividendi distribuiti nel corso del 2006. Infatti, in data 12 aprile 2006 la capogruppo Elica ha deliberato la distribuzione di dividendo pari ad Euro 0,05 per ognuna delle 50.822.800 azioni in circolazione; (Euro 0,25 prima del frazionamento – si rinvia alla nota 20.6.6.21 per ulteriori informazioni). L'importo totale dei dividendi è pari ad Euro 2.541 migliaia. Il dividendo è stato pagato il 2 maggio 2006.

Patrimonio netto di terzi

La voce in commento risulta diminuita nel complesso di Euro 356 a seguito dei seguenti movimenti: incremento di Euro 11 migliaia per l'attribuzione del risultato di competenza dei terzi del semestre 2006, diminuzione per Euro 789 migliaia per la quota di capitale e riserve dei terzi a seguito dell'acquisto del residuo 40% del capitale sociale di Jet Air, ingresso della quota di competenza delle minoranze di Ariafina per Euro 422 migliaia.

Di seguito si fornisce il prospetto di raccordo tra il patrimonio netto e il risultato del periodo di Elica e le corrispondenti grandezze emergenti dalla situazione consolidata di Gruppo.

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Al 30 giugno 2006	
	Risultato netto	Patrimonio netto
Saldi come da situazione infrannuale separata della capogruppo predisposta in base ai Principi Contabili Italiani	3.474	75.665
Effetto delle rettifiche per l'adeguamento ai Principi Contabili Internazionali della Capogruppo al netto degli effetti fiscali	226	3.584
Eliminazione degli effetti di operazioni compiute fra imprese consolidate al netto degli effetti fiscali:		
Profitti interni sulle immobilizzazioni immateriali	69	(366)
Profitti interni sulle cessioni di beni	230	(1.930)
Effetto fiscale	(120)	564
Dividendi ricevuti da società consolidate	(210)	-
Valutazione ad equity di partecipazioni immobilizzate	252	682
Valore di carico delle partecipazioni consolidate	-	(43.080)
Patrimonio netto e risultato del periodo delle imprese controllate consolidate integralmente	1.377	25.380
Attribuzione differenze ai beni delle imprese consolidate e relativi ammortamenti e svalutazioni:		
Immobilizzazioni materiali	(76)	2.473
Differenza di consolidamento	-	17.174
<i>Quota di competenza del Gruppo</i>	5.210	79.700
<i>Quota di competenza di Terzi</i>	11	446
Saldi come da situazione infrannuale consolidata	5.221	80.146

20.6.7.25 *Acquisizioni e conferimenti*

A – Acquisizione ramo d'azienda Turbo Air

In data 1° febbraio 2006, il Gruppo ha acquisito, attraverso la controllata OLA (ora Turbo Air), un ramo di azienda esercente l'attività di produzione commercializzazione di cappe aspiranti ed attività annesse. Alla divisione cappe aspiranti, si affiancano due altre divisioni: la prima attiva nella produzione di motori per elettrodomestici (produzione annua di circa 2 milioni di pezzi) e la seconda nello stampaggio di materiale plastico per uso interno e per terzi. Con il ramo d'azienda si sono acquisite significative posizioni commerciali sia in Italia sia all'estero, soprattutto nel mercato russo, tedesco, spagnolo e altri canali distributivi in Asia.

Il costo di acquisto del ramo d'azienda Turbo Air è stato definito preliminarmente in Euro 4.159 migliaia ed include la miglior stima della componente variabile di prezzo basata sull'andamento dell'attività acquisita.

Il costo di acquisto include altresì oneri accessori pari ad Euro 599 migliaia sostenuti per la formalizzazione del contratto di acquisto e per l'attività di *due diligence* svolta.

Il valore netto delle attività acquisite è rappresentato nella seguente tabella:

Attività acquisite nette <i>(in migliaia di Euro)</i>	Valori di carico in base ai Ppcc Gruppo	Rettifiche di fair value	Fair value
Immobilizzazioni materiali	20.519	1.406	21.925
Altre Immobilizzazioni	195	92	287
Attività correnti	19.257	300	19.557
Fondi rischi ed oneri e passività pensionistiche	(3.221)		(3.221)
Passività per imposte differite	(51)	(648)	(699)
Finanziamenti bancari e mutui	(23.469)		(23.469)
Debiti commerciali e altri debiti	(13.235)	(185)	(13.420)
	(5)	965	960
Avviamento			3.199
Costo totale dell'acquisizione			4.159
Costo totale dell'acquisizione			4.159
Debito del ramo di azienda Turbo			(3.560)
Cassa e banche acquisiti			(140)
Flusso di cassa netto in uscita a fronte dell'acquisizione			459

I ricavi apportati dal ramo d'azienda Turbo Air sono stati pari ad Euro 21.136 migliaia.

Se l'acquisizione del ramo d'azienda fosse avvenuta a partire dal 1° gennaio 2006 i ricavi consolidati complessivi sarebbero incrementati di Euro 3.596 migliaia.

Si precisa che la contabilizzazione iniziale dell'acquisizione non è da considerarsi definitiva, in quanto è ancora in corso la ricognizione e valutazione dei cespiti acquisiti, che sarà completata entro i prossimi mesi e comunque prima della chiusura dell'esercizio.

L'avviamento emergente dall'acquisizione (Euro 3.199 migliaia, determinati sulla base del prezzo preliminare) è riconducibile alle CGU "Marchi propri Turbo Air" e "Marchi di terzi Turbo Air", come meglio dettagliato alla precedente nota 20.6.7.2.

Per quanto riguarda il processo di razionalizzazione del ramo acquisito, è stato elaborato un piano di integrazione delle attività incluse nello stesso con le altre unità produttive del Gruppo. Si rinvia alla Relazione sulla Gestione per ulteriori informazioni.

B – Acquisizione 40% capitale sociale residuo della Jet Air S.r.l.

In data 28 febbraio 2006 il Gruppo ha acquistato da terzi il residuo 40% della Jet Air, già consolidata, ad un costo pari ad Euro 2.806 migliaia, inclusivo di oneri accessori di Euro 6 migliaia a fronte di spese notarili. Il prezzo di acquisto è stato determinato sulla base di una perizia di stima elaborata internamente.

Tenuto conto di quanto già evidenziato al precedente punto 3. A) *Principali decisioni assunte nell'applicazione dei principi contabili* l'acquisizione ha prodotto i seguenti effetti:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Effetti acquisizione
Riduzione Patrimonio Netto di terzi	789
Fabbricati industriali	870
Passività per imposte differite	(326)
Riduzione delle Riserve di utili	1.473
Costo dell'acquisto del 40% Jet Air S.r.l.	2.806

C – Conferimento ramo d'azienda Immobiliare Camino

In data 15 marzo 2006 Turbo Air ha conferito il ramo immobiliare costituito principalmente da tre fabbricati industriali, dai relativi mutui fondiari oltre ad altre attività e passività nella costituenda società Immobiliare Camino S.r.l., venendo ad acquisirne il 40% del capitale sociale. Il restante 60% è detenuto da terzi, che non costituiscono parti correlate al Gruppo.

A tal proposito nella tabella che segue si riportano le attività e le passività che sono state oggetto di conferimento:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Valori di carico conferiti
Immobilizzazioni materiali	
– Fabbricati industriali	8.860
– Mobili e macchina d'ufficio	12
<i>Finanziamenti bancari e mutui</i>	
– di cui parte non corrente	(7.849)
– di cui parte corrente	(500)
Passività per prestazioni pensionistiche	(12)
Passività per imposte differite	(507)
Strumenti finanziari derivati	(185)
	<hr/>
	(181)
Partecipazione in Immobiliare Camino S.r.l.	102
Plusvalenza da conferimento	283

La determinazione dei valori di conferimento nella costituenda collegata Immobiliare Camino S.r.l. è stata basata sulla perizia di stima richiesta dall'art. 2465 del Codice Civile; la plusvalenza realizzata nell'operazione è riconducibile al diverso trattamento della fiscalità connessa alle attività cedute tra valori di libro e valori riconosciuti dalla sopramenzionata perizia, ed al diverso trattamento del derivato Irs collegato al mutuo conferito, tra Principi Contabili Italiani, che regolano l'operazione di conferimento, e principi IFRS applicati ai fini del consolidato di Gruppo.

Lo scorporo del ramo immobiliare della controllata Turbo Air rappresenta uno degli *steps* del piano di integrazione del neo-acquisito ramo industriale che verrà completato nel corso del 2006; il piano industriale del ramo "cappe" prevede infatti una semplificazione della "*supply chain*" del ramo acquisito, che verrà in parte significativa accorpata con quella di Elica, al fine

Prospetto Informativo Elica S.p.A.

di evitare duplicazioni dei centri produttivi. Ciò determinerà progressivamente la liberazione dei fabbricati industriali attualmente impiegati che potranno pertanto essere ceduti a terzi.

Si informa che in data 20 giugno 2006, l'Assemblea straordinaria di Camino Immobiliare S.r.l. ha deliberato un aumento di capitale sociale a pagamento scindibile per l'ammontare di circa Euro 92.000, con sovrapprezzo pari a circa Euro 142.000, per permettere l'ingresso nel capitale sociale con una quota di circa il 48% ad un gruppo di banche che vantano posizioni creditorie nei confronti di Immobiliare Camino S.r.l.. A seguito dell'intero collocamento dell'aumento di capitale, che è in corso di perfezionamento e del quale gli organi amministrativi di due delle tre banche coinvolte hanno già deliberato la sottoscrizione, la quota del Gruppo scenderà a circa il 20,8%.

D – Acquisizione della maggioranza nella Ariaфина Co Ltd.

In data 28 maggio 2006 la capogruppo Elica ha inoltre acquisito l'1% della società Ariaфина, già detenuta al 50%, venendo in tal modo a detenerne la maggioranza. La stessa è stata consolidata integralmente per quanto riguarda lo stato patrimoniale, mentre il conto economico è stato consolidato a partire dalla data di acquisizione del controllo maggioritario.

A tal proposito nella tabella che segue si riportano le attività e le passività che sono state oggetto di acquisizione:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Valori di carico conferiti
Immobilizzazioni materiali	13
Immobilizzazioni immateriali	339
Rimanenze di magazzino	499
Crediti commerciali	999
Crediti Tributari	215
Altri Crediti	204
Cassa e banche	722
Debiti commerciali	(1.656)
Debiti tributari	(411)
Altri debiti	(54)
Valore Patrimonio Netto al 100%	870
Quota Patrimonio di competenza dei terzi (49%)	(426)
Quota Patrimonio già detenuta da Elica S.p.A. al 28 maggio (50%)	(435)
Negative goodwill	2
Costo totale dell'acquisizione	(7)
(a detrarre) Cassa e banche attive acquisite	722
Flusso di cassa netto in entrata a fronte della acquisizione	715

20.6.7.26 Commenti al rendiconto finanziario consolidato per i periodi chiusi al 30 giugno 2005 e 2006.

Operazioni che non hanno comportato variazioni nei flussi di cassa

Durante il primo semestre 2006 sono stati effettuati una serie di investimenti in macchinari, e attrezzature per l'ammontare complessivo di Euro 15 migliaia (Euro 1.271 migliaia nel corrispondente periodo 2005) tramite l'accensione di nuovi contratti di leasing finanziari.

Si evidenzia che le operazioni di acquisizione del ramo d'azienda Turbo Air, del conferimento del ramo immobiliare in Immobiliare Camino S.r.l., gli impatti dell'acquisto del 40% residuo delle quote di Jet Air e del consolidamento integrale della controllata Ariafina, sono state sterilizzate nel rendiconto finanziario. Si rimanda alla precedente nota 20.6.7.25 *A- Acquisizione ramo d'azienda Turbo Air, B- Acquisizione 40% capitale sociale residuo della Jet Air S.r.l. e C - Conferimento ramo d'azienda Immobiliare Camino e D - Acquisizione della maggioranza nella Ariafina Co Ltd.* per ulteriori informazioni. Si precisa inoltre che non ha comportato variazioni nei flussi di cassa l'operazione di aumento di capitale sociale nella collegata Roal Electronics S.p.A. mediante conversione integrale del prestito obbligazionario già in essere, come meglio specificato alla precedente nota 20.6.7.5.

Operazioni che hanno comportato variazioni nei flussi di cassa

Nel primo semestre del 2006, la variazione delle disponibilità liquide è positiva per Euro 0,15 milioni, rispetto ad un incremento di Euro 1,65 milioni nel primo semestre del 2005.

Andando a scindere le componenti di tale variazioni si evidenzia che il flusso monetario del semestre 2006 è stato significativamente positivo, infatti:

- la gestione operativa ha migliorato il proprio contributo, presentando una variazione positiva in termini di flusso di cassa pari ad Euro 19,6 milioni, contro flusso di Euro 10,3 milioni del semestre 2005. L'incremento è stato generato principalmente dalla variazione del capitale circolante netto, quantificabile in un contributo positivo di circa Euro 5 milioni, contro un assorbimento di circa Euro 3,1 milioni nel corrispondente periodo del 2005. La variazione netta di circa Euro 9,3 milioni tra 2005 e 2006 è attribuibile per circa Euro 3,4 milioni alla riduzione dei crediti (in particolare si segnala l'incasso del credito Iva per circa Euro 3 milioni), oltre ad un significativo apporto derivato dalla variazione del saldo fornitori;
- l'attività di investimento ha invece assorbito circa Euro 11 milioni (acquisti immobilizzazioni Euro 8,6 milioni, acquisto partecipazioni Euro 2,3 milioni, acquisto ramo d'azienda Turbo Air Euro 0,5 milioni);
- per quanto riguarda la gestione finanziaria si segnala l'utilizzo delle risorse generate dalla gestione operativa per il rimborso di mutui e altri debiti finanziari per circa Euro 5,9 milioni, oltre al pagamento del dividendo per circa 2,5 milioni di Euro.

20.6.8 Impegni, garanzie e passività potenziali

La capogruppo e le società controllate non sono parti di procedimenti amministrativi, giudiziari o arbitrali in corso o decisi con sentenza o lodo passato in giudicato negli ultimi 12

Prospetto Informativo Elica S.p.A.

mesi che possano avere o abbiano avuto rilevanti ripercussioni nella situazione finanziaria o la redditività del Gruppo.

Si segnala tuttavia che la capogruppo è stata convenuta in giudizio in alcuni procedimenti in cui è stata richiesta l'applicazione della normativa in materia di sub-fornitura prevista dalla Legge n. 192/92. In conseguenza di ciò ritenendo che l'interruzione dei rapporti fosse immotivata, gli attori hanno richiesto il risarcimento del relativo danno ed altre domande accessorie. La Società ritiene che tali pretese siano infondate.

Le società del Gruppo hanno valutato le potenziali passività che potrebbero derivare dalle vertenze giudiziarie pendenti ed hanno effettuato nei relativi bilanci gli opportuni stanziamenti su criteri prudenziali.

Il fondo appostato nel bilancio di gruppo al 31 dicembre 2005 per la quota parte dei rischi e oneri del contenzioso in essere risultava essere Euro 250 migliaia, invariato al 30 giugno 2006.

La Direzione ritiene che le somme accantonate nel fondo per rischi ed oneri a fini della copertura delle eventuali passività derivanti da contenziosi pendenti o potenziali siano nel complesso adeguate.

La capogruppo ha rilasciato nel corso del primo semestre 2006 una fidejussione a favore della Bank Polska Kasa Opieki SA per conto della propria controllata Fime Polska (detenuta indirettamente tramite la Fime) per un valore di Euro 2.500 migliaia.

L'ammontare degli ordini effettuati a fornitori relativi ad immobilizzazioni materiali e non ancora evasi al 30 giugno 2006 è di circa 10,5 milioni di Euro (Euro 1,2 milioni al 30 giugno 2005). Il significativo incremento dell'ammontare degli ordini non ancora evasi al 30 giugno 2006 rispetto al precedente periodo è principalmente riconducibile agli investimenti in corso di realizzazione in Messico e in Polonia: Euro 3.500 migliaia per fabbricati, Euro 2.500 migliaia per impianti e macchinari in Messico, Euro 2.500 migliaia per fabbricati, Euro 463 migliaia di macchinari ed impianti in Polonia.

Il Gruppo ha inoltre stipulato contratti di locazione di alcuni locali industriali e commerciali, *renting* autovetture e locazioni operative di hardware. L'ammontare dei canoni ancora dovuti dal Gruppo a fronte dei contratti di locazione di immobili e di leasing operativi è riepilogato nella tabella che segue:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Saldo al 30 giugno 2005	Saldo al 30 giugno 2006
Locazioni fabbricati	6.143	7.671
Noleggio auto e carrelli	840	1.104
Locazioni operative hardware	141	529
Totale	7.124	9.304

La variazione dei canoni futuri per locazioni immobiliare è riconducibile principalmente all'acquisto del ramo d'azienda Turbo Air.

20.6.9 Informativa ai sensi dello IAS 24 sulle parti correlate

Il Gruppo è controllato indirettamente dalla famiglia Casoli attraverso la Fintrack S.p.A. di Fabriano.

20.6.9.1 Rapporti con le società controllate

Nel corso del periodo sono state effettuate operazioni con le società controllate. Tutte le operazioni poste in essere rientrano nell'ordinaria gestione della società e sono regolate a condizioni di mercato.

Nei prospetti che seguono si evidenziano i principali dati relativi alle società tratti dai bilanci predisposti in accordo ai principi contabili nazionali di riferimento al 30 giugno 2006:

Società controllate – dati di sintesi:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Attivo	Passivo	Patr.Netto	Valore Produzione	Risultato del periodo
<i>Società controllate</i>					
Turbo Air S.p.a.	37.371	35.093	2.278	21.123	577
Jet Air S.r.l.	6.144	4.261	1.883	8.037	445
Fime S.p.a.	63.822	55.281	8.541	49.081	327
Fime Polska S.p.zoo	5.212	2.929	2.283	2.775	(46)
Fox Design S.p.a.	25.331	20.949	4.382	29.306	987
Fox IFS S.r.l.	705	680	25	438	11
Ariafina Co Ltd	2.991	2.092	899	4.910	231
ElicaMex S.A. de C.V.	3.562	1.234	2.328	-	(371)
Leonardo Services S.A.de C.V.	50	44	6	85	3

Si segnala che Elica intrattiene rapporti finanziari relativamente a finanziamenti erogati alle società del Gruppo nell'ottica di un più generale progetto di gestione centralizzata della tesoreria. Si precisa che gli stessi hanno natura onerosa e sono regolati a tassi di mercato. Il dettaglio viene riepilogato nella tabella che segue:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Saldo al 31 dicembre 2005	Saldo al 30 giugno 2006
Crediti finanziari verso società controllate		
Fime S.p.A.	2.061	2.091
ElicaMex S.A. de C.V.	-	6
Fox Design S.p.A.	475	-

20.6.9.2 Rapporti con le società collegate

Di seguito si riportano i principali dati di sintesi delle società collegate, tratti dalle rispettive situazioni semestrali al 30 giugno 2006 predisposte in accordo ai principi contabili nazionali di riferimento:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Sede Sociale	% posseduta	Attivo	Passivo	Patr. Netto	Patr. Netto pro-quota	Valore Produzione	Risultato del periodo	Risultato pro-quota
ISM	Cerreto d'Esio (AN)	49,385	5.922	4.635	1.287	635	7.117	171	84
Immobiliare Camino S.r.l.	Fabriano (AN)	40 ⁽¹⁾	7.859	7.654	205	82	151	(48)	(19)
Air Force S.p.A.	Fabriano (AN)	45	7.486	7.010	476	214	9.775	330	149
Projet S.r.l.	Castellbellino (AN)	30	203	189	14	4	81	1	0,3
Roal Electronics S.p.A.	Castelfidardo (AN)	21,276	37.185	21.757	15.428	3.282	24.592	(1.178)	(251)

⁽¹⁾ In data 20 giugno 2006, l'Assemblea straordinaria di Camino Immobiliare S.r.l. ha deliberato un aumento di capitale sociale a pagamento scindibile per l'ammontare di circa Euro 92.000, con sovrapprezzo pari a circa Euro 142.000, per permettere l'ingresso nel capitale sociale con una quota di circa il 48% ad un gruppo di banche che vantano posizioni creditorie nei confronti di Immobiliare Camino S.r.l.. A seguito dell'intero collocamento dell'aumento di capitale, che è in corso di perfezionamento e del quale gli organi amministrativi di due delle tre banche coinvolte hanno già deliberato la sottoscrizione, la quota del Gruppo Elica scenderà a circa il 20,8%

Nella tabella che segue sono sintetizzati i rapporti economico-patrimoniali relativi al primo semestre 2006:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Saldi al 30 giugno 2006			
	Debiti	Crediti	Costi	Ricavi
Air force S.p.A.	201	731	382	1.351
Immobiliare Camino S.r.l.	7	258	151	-
ISM	2.391	259	6.891	8
Projet S.r.l.	109	30	104	-
Roal Electronics S.p.A.	936	205	1.470	439
Totale	3.644	1.483	8.998	1.798

Il saldo a credito verso Projet S.r.l. include Euro 30 migliaia di finanziamenti onerosi, concessi a tassi di mercato, da Elica. Il credito di Euro 258 migliaia verso la Immobiliare Camino S.r.l. è relativo ad un temporaneo finanziamento regolato a tassi di mercato dalla Turbo Air; lo stesso è stato integralmente rimborsato nel corso del mese di settembre 2006.

Tutti i rapporti commerciali con le collegate sono regolate da condizioni in linea con il mercato; in particolare i rapporti sono relativi a rapporti di compravendita di prodotti industriali afferenti l'attività tipica. I rapporti economici con la Immobiliare Camino S.r.l. sono relativi a contratti di locazioni stipulati dalla controllata Turbo Air: l'ammontare complessivo annuo dei canoni di locazione è stato convenuto sulla base di una perizia predisposta da un consulente esterno indipendente.

20.6.9.3 Rapporti con altre parti correlate

I rapporti intrattenuti dal Gruppo con altre parti correlate sono costituiti dai rapporti di natura esclusivamente commerciale e finanziaria.

Rapporti di natura commerciale

La tabella sottostante riepiloga i principali dati economici e patrimoniali relativi ai rapporti di natura commerciale intrattenuti con la Fastnet S.p.A. (partecipazione detenuta dalla controllante di Elica al 30%) e con la Fintrack S.p.A. (società che controlla indirettamente Elica).

Gruppo Elica vs Fastnet S.p.A.

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Saldo al 31 dicembre 2005	Saldo al 30 giugno 2006
Debiti commerciali	117	53
Costi da rapporti commerciali	69	146
Acquisti di immobilizzazioni	264	20

Gruppo Elica vs Fintrack S.p.A.

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Saldo al 31 dicembre 2005	Saldo al 30 giugno 2006
Debiti commerciali	30	-
Costi da rapporti commerciali	30	-
Crediti commerciali	7	-
Ricavi da rapporti commerciali	6	-

I saldi economici e patrimoniali di natura commerciale scaturiscono dall'acquisto di beni, servizi e immobilizzazioni resi a normali condizioni di mercato.

Il rapporto commerciale con la Fastnet S.p.A. si inquadra all'interno di una *partnership* strategica per lo sviluppo di progetti e l'implementazione di soluzioni tecnologiche avanzate, che hanno accompagnato e accompagnano lo sviluppo aziendale: dalle soluzioni intranet alle soluzioni extranet, dal cablaggio alle soluzioni *wireless*, dalla consulenza software a quella hardware, dalla formazione al *marketing on web*.

I rapporti con la Fintrack S.p.A. sono relativi a prestazioni di servizi di carattere direzionale ed amministrativo.

20.6.9.4 Partecipazioni azionarie

La seguente tabella indica i componenti del Consiglio di Amministrazione che detengono direttamente una partecipazione nel capitale sociale nelle società del Gruppo:

Nome e Cognome	Società partecipata	Percentuale di capitale sociale
Francesco Casoli	Elica S.p.A.	7,94%
Massimo Marchetti	Elica S.p.A.	1,00%
Gianna Peralisi	Elica S.p.A.	4,15%
Massimo Marchetti	Fox I.F.S. S.r.l.	10,31%

20.7 Politica dei dividendi

In capo all'Emittente non vi sono vincoli circa la distribuzione di dividendi diversi da quelli previsti dalle disposizioni contenute nello Statuto sociale e nel Codice Civile. In particolare, ai sensi dell'articolo 28 dello Statuto sociale, gli utili netti risultanti dal bilancio vengono destinati come segue.

Gli utili risultanti dal bilancio regolarmente approvato, salva la riserva legale, sono a disposizione dell'Assemblea tenuto conto di quanto disposto dagli articoli 2430 e 2433 del Codice Civile. Il pagamento dei dividendi è effettuato nei modi e nei termini che sono annualmente fissati dall'Assemblea ordinaria dei Soci. I dividendi non riscossi entro il quinquennio dal giorno in cui sono divenuti esigibili vanno prescritti a favore della Società.

La Società è stata fondata nel 1970 ed ha distribuito dividendi negli anni 1983, 1984, 1985, 1986, 1991, 1992, 2004, 2005 e 2006. Nei rimanenti anni, la mancata distribuzione di dividendi è stata motivata dalle necessità di investimento della Società.

L'ammontare unitario per azione distribuito negli ultimi tre esercizi è rispettivamente pari ad Euro/cents 1 per ogni azione negli esercizi 2004 e 2005, incrementato ad Euro/cent 5 nell'anno 2006.

Nel futuro non vi è certezza che l'Emittente sia in grado di procedere ad una politica di distribuzione dei dividendi, in quanto la stessa sarà legata alla necessità di investimento e alla redditività realizzata di periodo in periodo.

20.8 Procedimenti giudiziari e arbitrali

La Società e le società controllate non sono parti di procedimenti amministrativi, giudiziari o arbitrali in corso o decisi con sentenza o lodo passato in giudicato negli ultimi 12 mesi che possano avere o abbiano avuto rilevanti ripercussioni nella situazione finanziaria o la redditività dell'Emittente o del Gruppo.

Si segnala tuttavia che la Società è stata convenuta in giudizio in alcuni procedimenti in cui è stata richiesta l'applicazione della normativa in materia di subfornitura prevista dalla Legge n. 192/92. In conseguenza di ciò ritenendo che l'interruzione dei rapporti fosse immotivata, gli attori hanno richiesto il risarcimento del relativo danno ed altre domande accessorie. La Società ritiene che tali pretese siano infondate.

Le società del Gruppo hanno valutato le potenziali passività che potrebbero derivare dalle vertenze giudiziarie pendenti ed hanno effettuato nei relativi bilanci gli opportuni stanziamenti su criteri prudenziali.

Il fondo appostato nel Bilancio consolidato di Gruppo al 31 dicembre 2005 per la quota parte dei rischi e oneri del contenzioso in essere risultava essere Euro 250 migliaia.

L'Emittente ritiene che le somme accantonate nel fondo per rischi ed oneri a fini di eventuale copertura delle eventuali passività rinvenienti da contenziosi pendenti o potenziali siano nel suo complesso adeguate.

20.9 Cambiamenti significativi nella situazione finanziaria o commerciale dell'Emittente

Dal 31 dicembre 2005, data di chiusura dell'ultimo esercizio, non si sono verificati cambiamenti significativi della situazione finanziaria o commerciale del Gruppo.

21. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

21.1 Capitale azionario

21.1.1 Capitale azionario emesso

Alla Data del Prospetto Informativo, il capitale sociale dell'Emittente è pari ad Euro 10.164.560, interamente sottoscritto e versato, ed è rappresentato da n. 50.822.800 azioni ordinarie nominative del valore nominale di Euro 0,20 ciascuna.

Le azioni emesse dall'Emittente all'inizio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005 ammontavano a n. 10.164.560. L'Assemblea straordinaria del 12 aprile 2006 ha deliberato la riduzione del valore nominale delle azioni in circolazione da Euro 1,00 ad Euro 0,20 con conseguente frazionamento di ciascuna azione esistente del valore nominale di Euro 1,00 cadauna in n. 5 (cinque) nuove azioni del valore nominale di Euro 0,20 ciascuna, cosicché il capitale sociale risulta pari a nominali Euro 10.164.560 suddiviso in complessive n. 50.822.800 azioni, ferma restando l'attuale misura complessiva del capitale sociale pari ad Euro 10.164.560.

Nel corso degli esercizi chiusi al 31 dicembre 2005, 2004 e 2003, il capitale sociale non è stato aumentato per mezzo di conferimenti in natura.

In data 12 aprile 2006, l'Assemblea straordinaria dei soci ha deliberato di:

- aumentare il capitale sociale a pagamento, in via scindibile, per un importo nominale massimo di Euro 10.000.000 da sottoscrivere entro il 31 dicembre 2006, mediante emissione di un numero massimo di azioni ordinarie pari a n. 50.000.000 azioni, del valore nominale di Euro 0,20 cadauna, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma quinto, del codice civile, a servizio dell'Offerta Globale finalizzata alla ammissione alla quotazione delle azioni ordinarie della Società sull'MTA, Segmento STAR, ad un prezzo di emissione non inferiore ad Euro 1,50, di cui Euro 1,30 a titolo di sovrapprezzo;
- attribuire al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'articolo 2443 del codice civile, la facoltà, da esercitarsi entro cinque anni dalla delibera assunta, di aumentare in una o più volte, a pagamento ed in via scindibile, il capitale sociale per massimi nominali Euro 300.000 con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, quinto e ottavo comma, del codice civile, mediante emissione di un massimo di n. 1.500.000 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 0,20 ciascuna, godimento regolare, a servizio di un piano di *stock option* riservato a dipendenti, inclusi i dirigenti, collaboratori e amministratori esecutivi della Società e delle società da questa controllate ritenuti risorse chiave per la realizzazione degli obiettivi di crescita e di sviluppo aziendale della Società, che risultino destinatari di tale piano, fermo restando che l'esecuzione del piano e l'Aumento di Capitale posto a servizio dello stesso sono condizionati all'inizio delle negoziazioni delle azioni della Società, sull'MTA, Segmento STAR e di dare mandato al Consiglio di Amministrazione, conferendo allo stesso ogni più ampio potere, per dare esecuzione al piano e al relativo Aumento di Capitale includendo il potere di approvare il Regolamento che disciplinerà il suddetto piano di *stock option* per gli anni dal 2006 al 2011.

21.1.2 Indicazione dell'esistenza di strumenti finanziari partecipativi non rappresentativi del capitale sociale dell'Emittente

Alla Data del Prospetto Informativo, non sussistono strumenti finanziari partecipativi dell'Emittente non rappresentativi del capitale sociale.

21.1.3 Numero, valore contabile e valore nominale delle Azioni detenute dall'Emittente stesso o dalle società controllate

Alla Data del Prospetto Informativo, l'Emittente non detiene azioni proprie. La Società, con delibera dell'Assemblea ordinaria del 12 aprile 2006, con riferimento alla proposta di autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie:

(i) ha autorizzato il Consiglio di Amministrazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie, ai sensi degli articoli 2357 e seguenti del codice civile, con le seguenti modalità:

a) l'acquisto può essere effettuato in una o più volte, entro 18 mesi dalla data odierna in conformità alle previsioni di cui agli articoli 132 del TUF e 144-*bis* del Regolamento Emittenti nonché secondo le modalità stabilite dagli articoli 2.6.8, 4.1.3 e 4.6.2 del Regolamento di Borsa;

b) il prezzo di acquisto di ciascuna azione non potrà essere né inferiore né superiore al 20% rispetto al prezzo di riferimento fatto registrare dal titolo in Borsa nella seduta precedente a ogni singola operazione;

c) il numero massimo delle azioni acquistate non potrà avere un valore nominale complessivo, incluse le eventuali azioni possedute dalle società controllate, eccedente la decima parte del capitale sociale;

(ii) ha autorizzato la costituzione ed il mantenimento, a fronte delle azioni proprie acquistate, di una riserva indisponibile mediante prelievo di pari importo dalle riserve disponibili a quella data;

(iii) ha autorizzato il Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2357-*ter*, primo comma, del codice civile, a disporre in tutto e/o in parte, senza limiti di tempo, delle azioni proprie acquistate anche prima di aver esaurito gli acquisti; le azioni potranno essere cedute in una o più volte, anche mediante offerta al pubblico e/o agli azionisti, in Borsa e/o fuori Borsa, sui mercati dei blocchi, collocamento istituzionale, collocamento di buoni d'acquisto e/o *warrant*, ovvero come corrispettivo di acquisizioni o di offerte pubbliche di scambio, ad un prezzo stabilito in conformità alle previsioni di cui agli articoli 144-*bis* del Regolamento Emittenti e 132 del TUF nonché secondo le modalità stabilite dagli articoli 2.6.7 e 4.1.3 del Regolamento di Borsa;

(iv) ha stabilito che, in caso di cessione di azioni proprie, le somme affluite alla riserva indisponibile costituita e mantenuta a fronte dell'acquisto e della conservazione in portafoglio di azioni proprie riconfluiscono, per importo pari al valore delle azioni proprie iscritte in bilancio e trasferite, alla riserva di provenienza.

21.1.4 Ammontare delle obbligazioni convertibili, scambiabili, o con warrant, con indicazione delle condizioni e delle modalità di conversione, scambio o di sottoscrizione

Alla Data del Prospetto Informativo, l'Emittente non ha emesso obbligazioni convertibili, scambiabili o con *warrant*.

21.1.5 Indicazione di eventuali diritti e/o obblighi di acquisto su capitale autorizzato, ma non emesso o di un impegno all'Aumento di Capitale

Salvo quanto indicato nel precedente Paragrafo 21.1.2 del presente Capitolo, alla Data del Prospetto Informativo non sussistono diritti e/o obblighi di acquisto su capitale autorizzato ma non emesso, né impegni ad aumenti di capitale.

21.1.6 Informazioni riguardanti il capitale di eventuali membri del Gruppo offerto in opzione e descrizione delle opzioni con indicazione delle persone alle quali si riferiscono

Alla Data del Prospetto Informativo, l'Emittente non è a conoscenza di operazioni riguardanti il capitale di eventuali membri del Gruppo offerto in opzione o che sia stato deciso di offrire in opzione.

21.1.7 Evoluzione del capitale sociale dell'Emittente negli ultimi tre esercizi

Salvo quanto indicato nel precedente Paragrafo 21.1.1 del presente Capitolo, negli ultimi tre esercizi non ci sono state operazioni sul capitale sociale dell'Emittente.

21.2 Atto costitutivo e Statuto sociale

L'Assemblea straordinaria della Società, tenutasi in data 12 aprile 2006, ha adottato un nuovo testo di Statuto, che entrerà in vigore alla data del provvedimento di ammissione delle azioni ordinarie della Società sull'MTA, Segmento STAR, da parte di Borsa Italiana. Le modifiche statutarie approvate dalla predetta Assemblea straordinaria, così come descritte nel presente paragrafo, riflettono per lo più la necessità di adeguare il dettato statutario alla normativa vigente e applicabile alle società con Azioni quotate di cui al Testo Unico.

21.2.1 Oggetto sociale e scopi dell'Emittente

L'oggetto sociale è definito dall'articolo 2 del nuovo Statuto sociale che prevede che:

"La Società ha per oggetto esclusivo l'esercizio delle seguenti attività:

- *l'esercizio, per conto proprio e di terzi, dell'industria della costruzione di articoli elettromeccanici e meccanici, la produzione siderurgica e la produzione di articoli in resine sintetiche e affini, il commercio, anche elettronico, dei prodotti derivanti dalle attività e lavorazioni sopra indicate, anche se fabbricati da altri;*
- *la produzione e la vendita di elettrodomestici e di componenti per l'industria elettromeccanica e meccanica;*
- *la realizzazione di servizi amministrativi e l'elaborazione di dati contabili a favore di società controllate e collegate anche con l'impiego di sistemi informatici, macchine contabili e computer di ogni tipo.*

La Società può inoltre, ai fini del raggiungimento dell'oggetto sociale:

- *compiere, in generale, tutte le operazioni commerciali, industriali, finanziarie, mobiliari e immobiliari, che l'organo amministrativo ritenga utili e/o necessarie per il conseguimento dell'oggetto sociale;*
- *assumere partecipazioni ed interessenze in altre società o imprese di qualunque natura aventi oggetto analogo, affine o connesso al proprio;*
- *svolgere il coordinamento tecnico, finanziario ed amministrativo dei soggetti nei quali partecipa ed il loro finanziamento in genere sotto qualunque forma e con qualunque atto che serva anche solo in modo indiretto al raggiungimento dell'oggetto sociale;*
- *concedere garanzie reali, fidejussioni ed avalli a favore di terzi nell'interesse della Società o delle società da questa controllate o collegate."*

21.2.2 Disposizioni dello Statuto sociale dell'Emittente riguardanti i componenti del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e della Società di Revisione

Consiglio di Amministrazione

Il nuovo Statuto sociale prevede che l'Emittente sia gestito da un Consiglio di Amministrazione composto da un minimo di 5 ad un massimo di 11 membri, anche non soci. Gli amministratori, nominati dall'Assemblea ordinaria degli azionisti con le maggioranze previste dalla legge, restano in carica per la durata di 3 esercizi, essendo inteso che gli amministratori scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica. Gli amministratori possono essere rieletti. Per quanto riguarda la specifica disposizione prevista all'articolo 147-ter, commi primo e terzo, del TUF, così come modificato dalla Legge 28 dicembre 2005, n. 262, Elica provvederà a modificare il proprio statuto sociale limitatamente alle disposizioni normative riguardanti l'introduzione del meccanismo del c.d. "voto di lista" per la nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione nel rispetto dei termini di legge, che attualmente prevedono il perfezionamento degli adeguamenti statutari entro la data del 12 gennaio 2007.

Per quanto riguarda i poteri conferiti al Presidente del Consiglio di Amministrazione, all'Amministratore Delegato e al Consigliere Delegato, si rinvia al precedente Capitolo 14, Paragrafo 14.1.

Il nuovo Statuto sociale non prevede una particolare procedura per la nomina degli amministratori ma demanda semplicemente il potere di nomina all'Assemblea dei soci. Inoltre, la Società, allo stato attuale, non è dotata di un comitato per le proposte di nomina alla carica di amministratore.

Ai sensi dell'articolo 17 del nuovo Statuto sociale dell'Emittente, fermi restando i poteri di convocazione riservati ai sindaci per i casi previsti dalla legge, il Consiglio di Amministrazione è convocato presso la sede della Società o altrove dal Presidente o, in caso di assenza o impedimento, dal Vice Presidente o dall'Amministratore Delegato, se nominati, o, in caso di assenza o impedimento anche di questi ultimi, dal consigliere più anziano per età, a mezzo

lettera raccomandata o telefax o posta elettronica, da inviare almeno 5 giorni prima di quello fissato per la riunione.

In caso di urgenza la convocazione può essere fatta anche mediante comunicazione a mezzo telegramma o telefax o posta elettronica da spedirsi a ciascun consigliere almeno 1 giorno prima di quello fissato per la riunione. Le convocazioni devono essere fatte al domicilio o presso il numero di utenza fax o all'indirizzo di posta elettronica che verranno comunicati dagli amministratori e dai sindaci. Il Consiglio di Amministrazione è validamente costituito qualora, anche in assenza di formale convocazione, siano presenti tutti i Consiglieri in carica e tutti i membri del Collegio Sindacale.

Ai sensi dell'articolo 18 del nuovo Statuto sociale, il Consiglio di Amministrazione è regolarmente costituito quando è presente la maggioranza dei suoi componenti in carica. Le deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta dei presenti (esclusi gli astenuti).

Ai sensi dell'articolo 19 del nuovo Statuto sociale, il Consiglio di Amministrazione è investito di tutti i poteri per la gestione della Società ed ad esso è attribuita la facoltà di compiere tutti gli atti e le operazioni che ritiene opportuni per l'attuazione e il raggiungimento dell'oggetto sociale, fatto salvo quanto attribuito dalla legge alla competenza dell'Assemblea o dalle specifiche autorizzazioni richieste dallo Statuto. Sono inoltre attribuite all'organo amministrativo le seguenti competenze:

- la delibera di fusione e di scissione nei casi previsti dalla legge di cui agli articoli 2505 e 2505-*bis* del codice civile;
- l'istituzione, il trasferimento o la soppressione di sedi secondarie;
- l'indicazione di quali tra gli amministratori abbiano la rappresentanza della Società;
- l'emissione di obbligazioni non convertibili nei limiti previsti dall'articolo 2412 del codice civile e convertibili nei limiti previsti dall'articolo 2420-*ter* del codice civile;
- la riduzione del capitale sociale in caso di recesso di soci;
- l'adeguamento dello statuto sociale a disposizioni normative;
- il trasferimento della sede sociale in altro comune nel territorio nazionale;
- la riduzione del capitale qualora risulti perduto oltre un terzo del capitale sociale e la Società abbia emesso Azioni senza valore nominale.

Il Consiglio di Amministrazione è autorizzato a nominare procuratori speciali, institori, direttori generali e mandatari in genere per compiere atti o categorie di atti in nome e per conto della Società, determinandone i poteri e le attribuzioni, compreso l'uso della firma sociale, nonché i compensi nei limiti e nelle forme che esso giudica opportuni. Il Consiglio può altresì istituire comitati con funzioni consultive e propositive, anche con competenze su materie specifiche, determinandone la composizione e le competenze.

Ai sensi dell'articolo 20 del nuovo Statuto sociale, il Consiglio di Amministrazione ha facoltà di delegare, nei limiti di cui all'articolo 2381 del codice civile, le proprie attribuzioni ad un comitato esecutivo, o ad uno o più amministratori delegati.

La rappresentanza della Società di fronte a terzi ed in giudizio e la firma sociale spettano al Presidente del Consiglio di Amministrazione e, in caso di sua assenza od impedimento, al Vice Presidente, se nominato, nonché, se nominati, all'Amministratore o agli Amministratori Delegati, ovvero ai soggetti cui il Consiglio di Amministrazione le abbia attribuite ai sensi del citato articolo 20, entro i limiti delle deleghe loro conferite.

Collegio Sindacale

Il Collegio Sindacale è composto di tre Sindaci effettivi e due supplenti, che durano in carica per tre esercizi, scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica e sono rieleggibili.

In base all'articolo 24 del nuovo Statuto sociale, la nomina dei Sindaci avverrà sulla base di liste presentate dai soci, con la procedura di seguito descritta, al fine di assicurare i diritti della minoranza. La nomina del Collegio Sindacale avviene sulla base di liste presentate dagli azionisti nelle quali i candidati sono elencati mediante un numero progressivo. La lista si compone di due sezioni: una per i candidati alla carica di Sindaco effettivo, l'altra per i candidati alla carica di Sindaco supplente. Hanno diritto a presentare le liste soltanto gli azionisti che, da soli od insieme ad altri, siano complessivamente titolari di Azioni con diritto di voto rappresentanti almeno il 3% del capitale con diritto di voto nell'Assemblea ordinaria.

Ogni azionista, nonché gli azionisti appartenenti ad un medesimo gruppo o legati ad uno stesso patto parasociale ai sensi dell'articolo 122 del Testo Unico, non possono presentare o concorrere a presentare, neppure per interposta persona o società fiduciaria, più di una lista né possono votare liste diverse. Ogni candidato può presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.

Le liste presentate devono essere depositate presso la sede della Società e pubblicate a cura e spese del socio o dei soci promotori su almeno un quotidiano a diffusione nazionale, almeno dieci giorni prima di quello fissato per l'Assemblea in prima convocazione e di ciò sarà fatta menzione nell'avviso di convocazione.

Unitamente a ciascuna lista, entro il termine sopra indicato, sono depositate, a pena di invalidità, le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la candidatura ed attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, l'esistenza dei requisiti previsti dalla disciplina vigente e statutariamente prescritti per le rispettive cariche, nonché il curriculum professionale di ciascun candidato. Al momento della nomina dei sindaci e prima dell'accettazione dell'incarico, sono resi noti all'Assemblea gli incarichi di amministrazione e di controllo da essi ricoperti presso altre società. I membri del Collegio Sindacale informano altresì la CONSOB ed il pubblico circa gli incarichi di amministrazione e di controllo da essi ricoperti presso altre società.

All'elezione dei Sindaci si procede come segue:

- 1) dalla lista che ha ottenuto in assemblea il maggior numero di voti sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle sezioni della lista, due membri effettivi ed uno supplente;

- 2) dalla seconda lista che ha ottenuto in assemblea il maggior numero di voti sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle sezioni della lista, un membro effettivo e l'altro membro supplente.

In caso di parità di voti tra due o più liste risulteranno eletti Sindaci i candidati più anziani per età.

In caso di sostituzione di un Sindaco, subentra il supplente appartenente alla medesima lista di quello cessato.

Le precedenti statuizioni in materia di elezione dei Sindaci non si applicano nelle assemblee per le quali è presentata un'unica lista oppure è votata una sola lista oppure nelle assemblee che devono provvedere ai sensi di legge alle nomine dei Sindaci effettivi e/o supplenti necessarie per l'integrazione del Collegio sindacale a seguito di sostituzione o decadenza. In tali casi l'assemblea delibera a maggioranza relativa.

Il nuovo Statuto non prevede uno specifico articolo sulla nomina del Presidente del Collegio Sindacale tra i sindaci eletti dalla minoranza, ai sensi dell'articolo 148 comma secondo *bis* del TUF, così come modificato dalla Legge 28 dicembre 2005, n. 262; tuttavia, dando atto della immediata operatività di tale disposizione, la Società provvederà, in occasione della scadenza dell'attuale Collegio Sindacale alla data dell'Assemblea chiamata ad approvare il bilancio al 31 dicembre 2008, alla nomina del Presidente del Collegio Sindacale da parte della minoranza.

Ai sensi dell'articolo 25 del nuovo Statuto sociale, il controllo contabile è esercitato da società di revisione. Per la nomina, i compiti, i poteri e le responsabilità si applicano le previsioni di legge in materia.

Il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente inoltre, in data 12 aprile 2006, in conformità a quanto indicato dall'articolo 154-*bis* del TUF, così come modificato dalla Legge 28 dicembre 2005, n. 262, ha deliberato di impegnarsi alla nomina del *Dirigente preposto per la redazione dei documenti contabili societari*, entro il primo giorno di inizio delle negoziazioni delle azioni ordinarie della Società sull'MTA-Segmento STAR. Nella riunione consiliare del 30 giugno 2006, il Consiglio di Amministrazione della Società provvederà alla nomina del *Dirigente preposto per la redazione dei documenti contabili societari*.

21.2.3 Diritti, privilegi e restrizioni connessi a ciascuna classe di Azioni esistenti

Alla Data del Prospetto Informativo, l'Emittente non ha emesso Azioni munite di speciali diritti, privilegi o restrizioni.

Le Azioni sono nominative, liberamente trasferibili e indivisibili e ciascuna di esse dà diritto ad un voto nelle assemblee ordinarie e straordinarie della società, nonché agli altri diritti patrimoniali e amministrativi, secondo le disposizioni di legge e di statuto applicabili.

Ai sensi dell'articolo 28 del nuovo Statuto sociale, gli utili netti risultanti dal bilancio approvato dall'Assemblea e previo accantonamento alla riserva legale sono a disposizione dell'Assemblea tenuto conto di quanto disposto dagli articoli 2430 e 2433 del codice civile.

I dividendi non riscossi entro il quinquennio del giorno in cui sono diventati esigibili si prescrivono in favore della Società.

In caso di liquidazione, le Azioni danno diritto di partecipare alla distribuzione del relativo attivo ai sensi di legge.

Ai sensi dell'articolo 5.2 del nuovo Statuto, il diritto di opzione spettante ai soci sulle azioni di nuova emissione può essere escluso nel limite del 10% dell'ammontare del capitale sociale preesistente, a condizione che il prezzo di emissione corrisponda al valore di mercato delle azioni e ciò sia confermato in apposita relazione della società incaricata della revisione contabile.

21.2.4 Condizioni e modalità previste dallo Statuto per la modifica del capitale sociale e dei diritti degli azionisti

Ai sensi dell'articolo 10 del nuovo Statuto sociale, i soci possono recedere dalla Società nei casi di cui all'articolo 2437, primo comma, del codice civile ed in tutti gli altri casi previsti dalla legge. Il diritto di recesso non spetta ai soci che non hanno concorso all'approvazione delle deliberazioni riguardanti la proroga del termine.

Per l'esercizio del diritto di recesso e per il rimborso delle Azioni del socio receduto si applicano gli articoli 2437-*bis*, 2437-*ter* e 2437-*quater* del codice civile.

21.2.5 Modalità di convocazione dell'Assemblea degli azionisti e condizioni di ammissione

Ai sensi dell'articolo 11 del nuovo Statuto sociale, l'Assemblea, sia ordinaria sia straordinaria, è convocata dal Consiglio di Amministrazione anche in un luogo diverso dalla sede sociale, purché in Italia o negli altri Paesi aderenti all'Unione Europea.

L'Assemblea ordinaria deve essere convocata almeno una volta l'anno, entro 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, ovvero entro 180 giorni quando ne ricorrono le condizioni di legge. In tale ultimo caso gli amministratori segnalano nella relazione prevista dall'articolo 2428 del codice civile le ragioni della dilazione.

In caso di impossibilità di tutti gli amministratori o di loro inattività, l'Assemblea può essere convocata dal Collegio Sindacale, ovvero, previa comunicazione al Presidente del Consiglio di Amministrazione, da almeno due Sindaci effettivi, oppure su richiesta di tanti soci che rappresentino almeno un decimo del capitale sociale.

L'Assemblea, sia ordinaria sia straordinaria, è convocata, con il rispetto dei termini minimi previsti dalla normativa vigente, con avviso pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana o su uno dei seguenti quotidiani: Corriere della Sera, Il Sole 24 Ore, Italia Oggi o Milano Finanza, contenente l'indicazione del giorno, ora e luogo della prima ed eventualmente della seconda convocazione e di quelle successive, nonché l'elenco delle materie da trattare, fermo l'adempimento di ogni altra prescrizione prevista dalla normativa vigente.

In mancanza di formale convocazione, l'Assemblea si reputa regolarmente costituita e può validamente deliberare quando sia rappresentato l'intero capitale sociale e siano intervenuti la maggioranza degli amministratori in carica e la maggioranza dei Sindaci effettivi.

I soci che, anche congiuntamente, rappresentino almeno un quarantesimo del capitale sociale, possono richiedere, entro cinque giorni dalla pubblicazione dell'avviso di

convocazione dell'Assemblea, l'integrazione dell'elenco delle materie da trattare, indicando nella domanda gli ulteriori argomenti da essi proposti.

21.2.6 Disposizioni dello Statuto dell'Emittente che potrebbero avere l'effetto di ritardare, rinviare o impedire una modifica dell'assetto di controllo sull'Emittente

Lo Statuto sociale non contiene disposizioni che limitino la partecipazione al capitale sociale dell'Emittente, né alcuna altra disposizione che abbia l'effetto di ritardare, rinviare o impedire la modifica dell'assetto di controllo dell'Emittente stesso.

21.2.7 Obbligo di comunicazione al pubblico

Lo Statuto sociale dell'Emittente non contiene disposizioni che impongano l'effettuazione di una comunicazione al pubblico in caso di variazione delle partecipazioni rilevanti.

Le disposizioni normative e regolamentari vigenti prevedono tuttavia, tra l'altro, che tutti coloro che partecipano al capitale rappresentato da Azioni con diritto di voto di una società con Azioni quotate comunichino alla società partecipata e alla CONSOB, con le modalità previste nel Regolamento Emittenti:

- il superamento delle soglie percentuali del 2, 5, 7, 10 e successivi multipli di 5;
- la riduzione della partecipazione entro le soglie indicate al punto che precede.

Ai fini degli obblighi di comunicazione di cui sopra sono considerate partecipazioni sia le Azioni delle quali un soggetto è titolare, anche se il diritto di voto spetta o è attribuito a terzi, sia quelle in relazione alle quali spetta o è attribuito il diritto di voto.

Ai medesimi fini sono anche computate sia le Azioni di cui sono titolari interposte persone, fiduciari, società controllate sia quelle in relazione alle quali il diritto di voto spetta o è attribuito a tali soggetti. Le Azioni intestate o girate a fiduciari e quelle per le quali il diritto di voto è attribuito a un intermediario, nell'ambito dell'attività di gestione del risparmio, non sono computate dai soggetti controllanti il fiduciario o l'intermediario.

Ai fini degli obblighi di comunicazione relativi alle soglie del 5%, 10%, 25%, 50% e 75% sono computate anche le Azioni emesse e sottoscritte che un soggetto può acquistare o vendere di propria iniziativa, direttamente o per il tramite di interposte persone, fiduciari, società controllate.

Le Azioni che possono essere acquistate tramite l'esercizio di diritti di conversione o di *warrant* sono computate ai fini di cui sopra solo se l'acquisizione può avvenire entro sessanta giorni.

In relazione agli obblighi di comunicazione al pubblico, trovano altresì applicazione le disposizioni di cui agli articoli 152-*sexies* – 152-*octies* del Regolamento Emittenti che disciplinano l'ambito di applicazione, i termini e le modalità di comunicazione alla CONSOB e al pubblico delle operazioni effettuate da soggetti rilevanti e da persone strettamente legate ai soggetti rilevanti, in attuazione delle previsioni di cui all'articolo 114, comma settimo, del Testo Unico.

Per soggetti rilevanti si intendono:

- (a) i componenti degli organi di amministrazione e di controllo di un emittente quotato;

- (b) i soggetti che svolgono funzioni di direzione in un emittente quotato e i dirigenti che abbiano regolare accesso a informazioni privilegiate e detengano il potere di adottare decisioni di gestione che possono incidere sull'evoluzione e sulle prospettive future dell'emittente quotato;
- (c) i medesimi soggetti di cui ai precedenti punti (a) e (b) di una società controllata, direttamente o indirettamente, da un emittente quotato, sempre che il valore contabile della partecipazione rappresenti più del 50% dell'attivo patrimoniale dell'emittente quotato, come risultante dall'ultimo bilancio approvato;
- (d) chiunque detenga almeno il 10% del capitale sociale dell'emittente quotato, rappresentato da Azioni con diritto di voto, e qualsiasi soggetto che controlla l'emittente quotato.

Per persone strettamente legate ai soggetti rilevanti si intendono, invece:

- (a) il coniuge non separato legalmente, i figli, anche del coniuge, a carico, e, se conviventi da almeno 1 anno, i genitori, i parenti e gli affini dei soggetti rilevanti;
- (b) le persone giuridiche, le società di persone ed i *trust* in cui un soggetto rilevante ovvero un soggetto di cui al precedente punto (a) sia titolare, da solo o congiuntamente tra loro, della funzione di gestione;
- (c) le persone giuridiche controllate direttamente od indirettamente da un soggetto rilevante ovvero da un soggetto di cui al precedente punto (a);
- (d) le società di persone i cui interessi economici siano sostanzialmente equivalenti a quelli di un soggetto rilevante ovvero di un soggetto di cui al precedente punto (a);
- (e) i *trust* costituiti a beneficio di un soggetto rilevante ovvero di un soggetto di cui al precedente punto (a).

Gli obblighi di cui all'articolo 114, comma settimo, del Testo Unico trovano applicazione nelle operazioni di acquisto, vendita, sottoscrizione o scambio di Azioni o strumenti finanziari collegati alle Azioni, salvo il *de minimis* relativo ad operazioni il cui importo complessivo non superi la soglia di Euro 5.000 entro la fine dell'anno (importo calcolato sommando gli importi di operazioni effettuate per conto di ciascun soggetto rilevante e quelle effettuate per conto delle persone strettamente legate a tale soggetto). Non costituiscono, inoltre, oggetto di comunicazione in questo contesto le operazioni effettuate tra il soggetto rilevante e le persone ad esso strettamente legate e le operazioni effettuate dallo stesso emittente quotato e da società da esso controllate.

I soggetti rilevanti – fatta eccezione per chi detenga almeno il 10% del capitale sociale dell'Emittente o comunque controlli l'Emittente – sono tenuti a comunicare alla CONSOB le operazioni compiute da loro stessi e dalle persone strettamente legate entro 5 giorni di mercato aperto a partire dalla data di effettuazione, salvo che entro lo stesso termine non provveda per loro conto direttamente l'Emittente. I medesimi soggetti rilevanti comunicano le citate operazioni all'Emittente quotato entro lo stesso termine. A sua volta, l'Emittente quotato pubblica con le modalità di cui all'articolo 66, comma primo e secondo, del

Regolamento Emittenti le informazioni ricevute dai soggetti rilevanti entro la fine del giorno di mercato aperto successivo a quello del loro ricevimento.

Sempre con le modalità di cui all'articolo 66, comma primo, del Regolamento Emittenti, i soggetti che detengono almeno il 10% del capitale sociale dell'Emittente, rappresentato da Azioni con diritto di voto, o che comunque controllano l'Emittente, comunicano alla CONSOB e al pubblico le operazioni di cui sopra entro la fine del quindicesimo giorno del mese successivo a quello in cui è stata effettuata l'operazione. Tale comunicazione può essere effettuata dall'Emittente, per conto di tali soggetti, a condizione che, previo accordo, gli stessi inviino all'Emittente le informazioni relative alle operazioni di cui sopra nei termini specificati; in tal caso l'Emittente pubblica, con le modalità di cui all'articolo 66, primo e secondo comma, del Regolamento Emittenti, le informazioni entro la fine del giorno di mercato aperto successivo a quello in cui ha ricevuto le informazioni dai soggetti rilevanti.

Tutte le comunicazioni sopra indicate vengono effettuate secondo le modalità previste nell'Allegato 6 del Regolamento Emittenti.

Inoltre è previsto a carico degli Emittenti, delle società da questi direttamente o indirettamente controllate la cui partecipazione rappresenti, in termini di valore contabile, più del 50% dell'attivo patrimoniale degli Emittenti stessi, l'obbligo:

- (a) di istituire procedure interne volte ad identificare i dirigenti obbligati ad effettuare le comunicazioni di cui all'articolo 114, comma settimo, del Testo Unico; e
- (b) di informare i soggetti di cui alla lettera a) della identificazione compiuta avvisandoli degli obblighi a loro carico.

Gli Emittenti sono tenuti ad individuare il soggetto preposto a ricevere, gestire e diffondere al mercato le informazioni comunicate dai soggetti rilevanti.

Infine, i soggetti rilevanti sono tenuti ad avvisare le persone strettamente legate della sussistenza delle condizioni in base alle quali tali persone sono tenute agli obblighi di cui all'articolo 114, comma settimo, del Testo Unico.

21.2.8 Speciali pattuizioni statutarie relative alla modifica del capitale sociale

Lo Statuto sociale non contiene previsioni relative alla modifica del capitale sociale che siano più restrittive di quelle previste dalle applicabili disposizioni di legge.

22. CONTRATTI IMPORTANTI

Fatto salvo quanto indicato nel precedente Capitolo 19 relativamente alle operazioni con parti correlate, alla Data del Prospetto Informativo non si segnalano contratti importanti, diversi dai contratti conclusi nel normale svolgimento dell'attività dell'Emittente e delle società del Gruppo. Si riportano di seguito termini e condizioni delle principali operazioni di acquisizione e costituzione di nuove società realizzate dal Gruppo negli ultimi due anni (Cfr. Sezione Prima, Capitolo 5, Paragrafo 5.1.5).

22.1 Acquisto del 49% del capitale sociale di ISM

In data 4 maggio 2004, la Società ha proceduto all'acquisto da parte del Sig. Sauro Gentilucci di circa il 49% del capitale sociale di ISM società con sede in Cerreto d'Esi specializzata nelle lavorazioni della lamiera per un corrispettivo di Euro 1.840.000, per una migliore integrazione di dette attività nell'ambito del processo produttivo.

22.2 Costituzione di Fime Polska

Nel mese di giugno del 2005, Elica unitamente a Fime, detentrici rispettivamente del 5% e del 95% del capitale sociale, hanno costituito Fime Polska, società di diritto polacco, con sede in Jelcz Laskowice (Polonia) avente ad oggetto in via principale la produzione di motori elettrici.

22.3 Acquisto della partecipazione del 20% di OLA e acquisto del ramo d'azienda OLA

Nell'agosto 2005, Elica ha acquistato dal socio di minoranza, Sig. Ercole Conti, per un corrispettivo di Euro 100.000, la quota residua pari al 20% del capitale sociale di OLA acquisendo, pertanto, la totalità del capitale sociale. Nel dicembre 2005, OLA ha ceduto ad Elica il ramo d'azienda relativo all'attività di lavorazioni meccaniche e assemblaggio di prodotti finiti, per un corrispettivo pari ad Euro 747.945,00 integralmente corrisposto alla data di cessione. L'immissione nel possesso e nel godimento dell'azienda ceduta ha avuto efficacia dal 31 dicembre 2005.

22.4 Costituzione di Elicamex e di Leonardo Services

In data 2 gennaio 2006, Elica e Fox Design hanno proceduto alla costituzione della società Elicamex, avente sede sociale in Santiago de Querétaro, Querétaro, Messico, di cui il 98% è detenuto dall'Emittente ed il restante 2% da Fox Design. Elicamex, attualmente non ancora operativa, svolgerà prevalentemente un'attività di produzione e commercializzazione di cappe per uso domestico, in particolare dislocata nel mercato americano. Inoltre, in data 25 gennaio 2006, Elica e Fox Design hanno costituito Leonardo Services, con sede in Santiago de Querétaro, Querétaro, Messico, con le medesime partecipazioni detenute in Elicamex.

22.5 Acquisto ramo d'azienda Turbo Air

In data 1° febbraio 2006, il Gruppo ha proceduto all'acquisizione del ramo d'azienda cappe e motori della Turbo Air. L'*asset deal* è stato perfezionato tramite la controllata OLA che, in data 30 gennaio 2006, è stata trasformata in società per azioni, ed ha acquisito da Rhein S.p.A. (già Turbo Air S.p.A.) il ramo sopra indicato. Il relativo contratto prevede la corresponsione da parte dell'acquirente di un corrispettivo distinto in un importo fisso pari a Euro 148.000 e di un importo variabile basato su un moltiplicatore dell'utile lordo afferente il ramo ceduto realizzato nel periodo 1° gennaio – 30 giugno 2006, fermo restando che

l'ammontare di detto corrispettivo variabile non potrà eccedere la somma complessiva di Euro 6.500.000. In base agli accordi raggiunti dalle parti, la gestione del ramo ceduto nel corso del primo semestre 2006 avverrà secondo le procedure e le modalità adottate nella fase antecedente alla cessione. Conseguentemente, le attività di razionalizzazione del ramo d'azienda verranno intraprese a partire dal secondo semestre 2006.

22.6 Acquisto del 40% del capitale sociale di Jet Air

In data 28 febbraio 2006, Elica ha acquisito dalla Canto Alto S.r.l., per un corrispettivo pari a Euro 2.800.000, il 40% del capitale sociale di Jet Air di cui deteneva alla data di cessione il restante 60%, acquisendone in tal modo il controllo totalitario.

22.7 Conferimento ramo d'azienda immobiliare Turbo Air

In data 15 marzo 2006, Turbo Air ha conferito in Immobiliare Camino S.r.l. un ramo d'azienda immobiliare tra i cui cespiti sono ricompresi gli stabilimenti siti in Fabriano, Via delle Fornaci n. 98; Camerano, Via Abbazia n. 9 e Fabriano, Via E. Natali n. 7; a fronte del conferimento, Turbo Air ha assunto una partecipazione del 40% in Immobiliare Camino S.r.l.. Il valore attribuito al ramo d'azienda è stato pari a circa Euro 102 mila a fronte di attività per circa Euro 8.462.990 (immobili ed altri cespiti) e passività per circa Euro 8.361.424 (debiti verso banche e dipendenti).

23. INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI, PARERI DI ESPERTI E DICHIARAZIONI DI INTERESSI

23.1 Informazioni provenienti da terzi, pareri di esperti e dichiarazioni di interessi

L'individuazione dei mercati e il posizionamento del Gruppo nei Principali Paesi Europei sono stati commissionati da Elica a GfK Marketing Services Italia, Via Vigna n. 6, Milano.

Per le stime relative al mercato nord-americano relative al mercato delle cappe sono stati utilizzati dati commissionati da Fime a NPD Group, 900 West Shore Road, Port Washington, NY, Stati Uniti.

Per le stime relative al mercato dei motori elettrici sono stati utilizzati dati commissionati da società del Gruppo a Consult GB con sede in The Clocktower 27-39 St. Gorge Street, Canterbury Kent, CT12LE, Regno Unito.

23.2 Attestazioni circa le informazioni provenienti da terzi, pareri di esperti e dichiarazioni di interessi

Le informazioni provenienti da fonti terze sono state riprodotte fedelmente dall'Emittente e, per quanto l'Emittente sappia o sia in grado di accertare sulla base delle informazioni pubblicate dai terzi in questione, non sono stati omessi fatti che potrebbero rendere le informazioni riprodotte inesatte o ingannevoli.

24. DOCUMENTI ACCESSIBILI AL PUBBLICO

Per la durata di validità del Prospetto Informativo, le copie dei seguenti documenti possono essere consultate presso la sede legale dell'Emittente e presso la sede legale di Borsa Italiana, nonché sul sito Internet dell'Emittente www.elica.com:

- atto costitutivo e Statuto di Elica;
- relazione semestrale consolidata del Gruppo al 30 giugno 2006, corredata dalla relazione della Società di Revisione;
- bilanci consolidati del Gruppo per gli esercizi 2005, 2004 e 2003, corredati dagli allegati previsti dalla legge e dalle relazioni della Società di Revisione;
- bilanci di esercizio di Elica per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2005, 2004 e 2003, corredati dagli allegati previsti dalla legge e dalle relazioni della Società di Revisione;
- regolamento assembleare approvato dall'Assemblea ordinaria della Società in data 12 aprile 2006.

25. INFORMAZIONI SULLE PARTECIPAZIONI

La struttura organizzativa del Gruppo è rappresentata dall'organigramma riportato alla Sezione Prima, Capitolo 7, Paragrafo 7.1.

In merito alle principali società del Gruppo si segnala quanto segue:

Fox Design è una società di diritto italiano, costituita il 27 novembre 1996 con sede in Campodarsego, Via Galvani n. 3. Alla Data del Prospetto Informativo il capitale sociale, sottoscritto e versato, è pari ad Euro 2.500.000 di cui il 98% posseduto dall'Emittente ed il 2% da Jet Air. Fox Design svolge in via principale l'attività di studio, progettazione, produzione, anche per commissione a terzi o di terzi e commercializzazione, soprattutto all'estero, di cappe per uso domestico.

Jet Air è una società di diritto italiano, costituita il 25 gennaio 1984 con sede in Cerreto d'Esi, Via Venza n. 3. Alla Data del Prospetto Informativo il capitale sociale, interamente posseduto dall'Emittente, è pari ad Euro 235.505. Jet Air si occupa prevalentemente della produzione e commercializzazione con proprio marchio di cappe per uso domestico.

Turbo Air è una società di diritto italiano, costituita il 13 ottobre 2000, con sede in Fabriano, Via delle Fornaci n. 98. Alla Data del Prospetto Informativo il capitale sociale, interamente detenuto dall'Emittente, è pari ad Euro 1.500.000. Turbo Air svolge l'attività di produzione e commercializzazione di cappe per uso domestico, in particolare in Russia, nei paesi dell'Europa Orientale e del Medio ed Estremo Oriente.

Fime è una società di diritto italiano, costituita il 24 aprile 2001, con sede in Castelfidardo, Via Jesina n. 56. Alla Data del Prospetto Informativo il capitale sociale è pari ad Euro 2.900.000, di cui il 99,9% è detenuto dall'Emittente. Fime svolge attività di progettazione, produzione e vendita di motori e Gruppi Motore per caldaie da riscaldamento ad uso domestico, motori e Gruppi Motore per cappe da cucina e motori e Gruppi Motore per elettrodomestici nei principali mercati europei ed internazionali.

Elicamex è una società di diritto messicano a capitale variabile, costituita in data 2 gennaio 2006, con sede in Santiago de Querétaro, Querétaro, Messico. Alla Data del Prospetto Informativo il capitale sociale è di 50.000 Pesos messicani, di cui il 98% è detenuto dall'Emittente ed il restante 2% da Fox Design. Elicamex, attualmente non ancora operativa, svolgerà prevalentemente un'attività di produzione e commercializzazione di cappe per uso domestico, in particolare dislocata nel mercato americano.

Leonardo Services è una società di diritto messicano a capitale variabile, costituita il 25 gennaio 2006, con sede in Santiago de Querétaro Messico, Querétaro. Alla Data del Prospetto Informativo il capitale sociale è di 50.000 Pesos messicani, di cui il 98% è detenuto dall'Emittente ed il restante 2% da Fox Design. Leonardo Services è una società di servizi che fornisce ad Elicamex la manodopera ed i servizi di *management* necessari allo svolgimento dell'ordinaria attività di quest'ultima.

Ariafina è una società di diritto giapponese, costituita nel settembre 2002, con sede in Fuchinobe, Sagamihara-shi, Kanagawa prefecture, Giappone. Alla Data del Prospetto Informativo il capitale sociale è pari a Yen 10.000, di cui il 51% è detenuto dall'Emittente. Ariafina svolge attività di *design* e commercializzazione di elettrodomestici, in particolare

cappe da cucina, appositamente realizzate per i mercati del Giappone. I prodotti realizzati dalla *joint-venture* sono commercializzati prevalentemente con il marchio Ariafina, di proprietà della *joint-venture* e registrato in Giappone. In data 25 maggio 2006, Elica ha acquisito un ulteriore 1% del capitale sociale della *joint-venture* a fronte di un prezzo pari a circa Euro 6.800. Per quanto attiene la struttura della società, essa è gestita da un consiglio di amministrazione costituito da quattro membri, nominati paritariamente da Fuji e da Elica, eletti per un periodo di due anni con facoltà di rinnovo della carica. È inoltre previsto che Fuji designi tra gli amministratori di propria nomina, previa consultazione con Elica, un amministratore avente poteri rappresentativi che assumerà anche la carica di presidente del consiglio di amministrazione. Al consiglio sono attribuiti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione che delibera a maggioranza assoluta dei propri membri. Il controllo contabile è demandato ad un sindaco nominato da Fuji.

Roal Electronics S.p.A. la società, in cui Elica detiene una partecipazione pari al 21,277% del capitale sociale, svolge attività di progettazione, produzione e commercializzazione di alimentatori di potenza destinati alle industrie produttrici di *computer* e altri apparati elettronici. La società è gestita da un consiglio di amministrazione costituito da sei membri che rimarrà in carica fino all'approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2008.

Per una più dettagliata descrizione dei rapporti sussistenti tra l'Emittente e Roal Electronics S.p.A., si rinvia a quanto indicato nei successivi Capitoli 19 e 20 del Prospetto Informativo.

SEZIONE SECONDA

[QUESTA PAGINA È STATA LASCIATA VOLUTAMENTE BIANCA]

1. INFORMAZIONI FONDAMENTALI

1.1 Dichiarazione relativa al capitale circolante

La Società ritiene che il capitale circolante di cui dispone sia sufficiente per i fabbisogni finanziari correnti del Gruppo, intendendosi per tali quelli relativi ai dodici mesi successivi alla Data del Prospetto Informativo. Per ulteriori informazioni sulle risorse finanziarie dell'Emittente si rinvia alla Sezione Prima, Capitoli 9 e 10.

1.2 Fondi propri e indebitamento

Per le informazioni relative ai fondi e all'indebitamento dell'Emittente si rinvia alla Sezione Prima, Capitoli 9 e 10.

1.3 Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all'Offerta Globale

Fatta eccezione per gli Azionisti Venditori (Cfr. Sezione Seconda, Capitolo 5, Paragrafo 5.1) e per UBM (Cfr. Sezione Prima, Capitolo 10), non vi sono soggetti che possano avere particolari interessi significativi per l'Offerta Globale.

1.4 Ragioni dell'Offerta Globale e impiego dei proventi

L'Offerta Globale è finalizzata *(i)* al reperimento delle risorse finanziarie necessarie a supportare il piano di sviluppo industriale del Gruppo Elica ed *(ii)* alla distribuzione al pubblico di un numero di Azioni necessario ad assicurare in capo alla Società il flottante per l'ammissione a quotazione e quindi l'ottenimento di *status* di società quotata, con conseguenti vantaggi in termini di immagine e visibilità.

In particolare, il Gruppo intende implementare la propria strategia di crescita sia per linee interne che per linee esterne rafforzando ulteriormente la propria posizione competitiva nei mercati di riferimento. L'operazione di quotazione dovrebbe altresì avvalorare il profilo dell'Emittente quale primario operatore di livello internazionale.

L'Emittente utilizzerà i proventi derivanti dalla sottoscrizione dell'Aumento di Capitale per finanziare la futura espansione. In particolare, l'Emittente intende finanziare in via prioritaria il completamento dei progetti di espansione territoriale e il rafforzamento dei prodotti con Marchi Propri. Nel breve termine, la liquidità reperita attraverso l'Aumento di Capitale, eccedente il fabbisogno per l'espansione per linee interne, potrà essere impiegata anche in strumenti monetari a breve termine. Al momento non è possibile suddividere la destinazione dei proventi derivanti dall'Aumento di Capitale a servizio dell'Offerta Globale tra il piano di crescita per linee interne e per linee esterne, in quanto tale ripartizione dipenderà dalle diverse opportunità di crescita che si presenteranno.

Per ulteriori informazioni in merito ai programmi futuri e alle strategie del Gruppo, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 6, Paragrafo 6.1.7.

Il ricavato stimato derivante dall'Aumento di Capitale, calcolato sulla base dell'Intervallo di Valorizzazione Indicativa, è compreso tra circa Euro 55 milioni e circa Euro 70 milioni.

2. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE

2.1 Descrizione del tipo e della classe degli strumenti finanziari offerti al pubblico e/o ammessi alla negoziazione, ivi compreso il codice ISIN (International Security Identification Number)

Costituiscono oggetto dell'Offerta Globale n. 22.500.000 Azioni, del valore nominale di Euro 0,20 ciascuna, godimento regolare, pari al 35,53% del capitale sociale di Elica, quale risulterà in caso di integrale sottoscrizione dell'Aumento di Capitale al servizio dell'Offerta Globale deliberato dall'Assemblea straordinaria dell'Emittente del 12 aprile 2006.

In caso di integrale esercizio dell'opzione *Greenshoe*, le Azioni offerte rappresenteranno complessivamente il 40,27% del capitale sociale di Elica.

Formano oggetto dell'Offerta Pubblica un minimo di n. 2.275.000 Azioni, pari a circa il 10% delle Azioni offerte nell'ambito dell'Offerta Globale.

Le Azioni hanno il codice ISIN IT 0003404214.

2.2 Legislazione ai sensi della quale gli strumenti finanziari sono stati creati

Le Azioni sono emesse ai sensi della legge italiana.

2.3 Caratteristiche delle Azioni

Le Azioni sono nominative e saranno immesse nel sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli in regime di dematerializzazione.

2.4 Valuta di emissione degli strumenti finanziari

Le Azioni sono emesse in Euro.

2.5 Descrizione dei diritti, compresa qualsiasi loro limitazione, connessi agli strumenti finanziari e procedura per il loro esercizio

Le Azioni sono nominative, liberamente trasferibili e indivisibili e ciascuna di esse dà diritto ad un voto nelle assemblee ordinarie e straordinarie della Società, nonché agli altri diritti patrimoniale e amministrativi, secondo le disposizioni di legge e di statuto applicabili.

Ai sensi dell'articolo 28 del nuovo Statuto sociale, gli utili netti, risultanti dal bilancio approvato dall'assemblea e previo accantonamento alla riserva legale, sono a disposizione dell'Assemblea tenuto conto di quanto disposto dagli articoli 2430 e 2433 del codice civile.

I dividendi non riscossi entro il quinquennio del giorno in cui sono diventati esigibili si prescrivono in favore della Società.

In caso di liquidazione, le Azioni danno diritto di partecipare alla distribuzione del relativo attivo ai sensi di legge.

2.6 Delibere, autorizzazioni e approvazioni in virtù delle quali gli strumenti finanziari sono stati o saranno creati e/o emessi

Le Azioni di nuova emissione oggetto dell'Offerta Globale rivengono dall'Aumento di Capitale con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, quinto comma, del codice civile, deliberato dall'Assemblea straordinaria dell'Emittente con atto a rogito Notaio

Marcello Pane del 12 aprile 2006. La relativa delibera è stata iscritta nel Registro delle Imprese di Ancona in data 13 aprile 2006.

2.7 Data prevista per l'emissione degli strumenti finanziari

Alla Data di Pagamento, le Azioni assegnate nell'ambito dell'Offerta Pubblica verranno messe a disposizione degli aventi diritto, in forma dematerializzata, mediante contabilizzazione presso Monte Titoli sui conti di deposito intrattenuti presso la stessa dai Collocatori.

2.8 Descrizione di eventuali restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari

Ad eccezione dei vincoli di alienazione dettagliati nella Sezione Seconda, Capitolo 5, Paragrafo 5.3, le Azioni saranno liberamente trasferibili per atto tra vivi o per successione a causa di morte e verranno assoggettate al regime di circolazione previsto per le Azioni emesse da società quotate di diritto italiano.

2.9 Indicazione dell'esistenza di eventuali norme in materia di obbligo di offerta al pubblico di acquisto e/o di offerta di acquisto e di vendita residuali in relazione agli strumenti finanziari

La disciplina delle offerte pubbliche di acquisto e di scambio è contenuta nel Capo II del Titolo II della Parte IV del Testo Unico e nelle relative disposizioni di attuazione contenute nel Regolamento Emittenti.

Si riporta qui di seguito una breve sintesi delle principali disposizioni concernenti la disciplina in materia di offerte pubbliche di acquisto e di scambio, fermo restando che per una completa disamina di tali disposizioni si rinvia alla relativa normativa.

L'articolo 106 del Testo Unico dispone che chiunque, a seguito di acquisti a titolo oneroso venga a detenere una partecipazione superiore alla soglia del 30% del capitale rappresentato da azioni che attribuiscono diritti di voto nelle deliberazioni assembleari riguardanti nomina o revoca o responsabilità degli amministratori o del consiglio di sorveglianza di una società italiana quotata in un mercato regolamentato italiano, deve promuovere un'offerta pubblica di acquisto sulla totalità delle azioni ordinarie.

Ai sensi del Regolamento Emittenti, il medesimo obbligo è applicabile anche a chiunque detenga già una partecipazione superiore alla soglia del 30% come sopra descritta, senza disporre della maggioranza dei diritti di voto nell'assemblea ordinaria, e acquisti, anche indirettamente, più del 3% del capitale rappresentato da azioni con diritto di voto nelle deliberazioni assembleari riguardanti nomina o revoca o responsabilità degli amministratori o del consiglio di sorveglianza di una società italiana quotata in un mercato regolamentato italiano, attraverso acquisti a titolo oneroso effettuati nei dodici mesi, ovvero per sottoscrizioni o conversioni nell'esercizio di diritti negoziati nel medesimo periodo.

L'offerta deve essere promossa entro trenta giorni dalla data in cui è stata superata la soglia, ad un prezzo non inferiore alla media aritmetica tra: (i) il prezzo medio ponderato di mercato degli ultimi dodici mesi; e (ii) il prezzo più elevato pattuito nello stesso periodo dall'offerente per acquisti di azioni della medesima categoria. Qualora non siano stati effettuati acquisti, l'offerta dovrà essere promossa al prezzo medio ponderato di mercato degli ultimi dodici mesi o del minor periodo disponibile.

Al ricorrere di determinate circostanze, nonostante il numero di azioni acquistate superi la soglia determinata, il Testo Unico ed il Regolamento Emittenti stabiliscono alcuni casi di esenzione dal lancio dell'offerta pubblica di acquisto.

L'articolo 108 del Testo Unico stabilisce altresì che chiunque venga a detenere una partecipazione superiore al 90% delle azioni ordinarie con diritto di voto nelle deliberazioni assembleari riguardanti nomina o revoca o responsabilità degli amministratori o del consiglio di sorveglianza di una società italiana quotata in un mercato regolamentato italiano deve promuovere un'offerta pubblica di acquisto residuale sulla totalità delle azioni con diritto di voto al prezzo fissato dalla CONSOB, se non ripristina entro 120 giorni un flottante sufficiente ad assicurare il regolare andamento delle negoziazioni.

L'articolo 109 del Testo Unico stabilisce che sono solidalmente tenuti agli obblighi previsti dagli artt. 106 e 108 del Testo Unico, quando vengano a detenere, a seguito di acquisti a titolo oneroso effettuati anche da uno solo di essi, una partecipazione complessiva superiore alle percentuali indicate nei predetti articoli: *a)* gli aderenti a un patto, anche nullo, previsto dall'articolo 122 del Testo Unico; *b)* un soggetto e le società da esso controllate; *c)* le società sottoposte a comune controllo; *d)* una società e i suoi amministratori o direttori generali. L'obbligo di offerta pubblica sussiste in capo ai soggetti qui sopra indicati alla lettera *a)*, anche quando gli acquisti siano stati effettuati nei dodici mesi precedenti la stipulazione del patto ovvero contestualmente alla stessa.

Infine, chiunque a seguito di un'offerta pubblica avente ad oggetto la totalità delle azioni con diritto di voto, venga a detenere più del 98% delle azioni ordinarie con diritto di voto nelle deliberazioni assembleari riguardanti nomina o revoca o responsabilità degli amministratori o del consiglio di sorveglianza di una società italiana quotata in un mercato regolamentato italiano ha diritto di acquistare le azioni residue entro quattro mesi dalla conclusione dell'offerta, se ha dichiarato nel documento d'offerta l'intenzione di avvalersi di tale diritto. Il prezzo di acquisto è fissato da un esperto nominato dal presidente del tribunale del luogo ove la società emittente ha sede, tenuto conto anche del prezzo dell'offerta e del prezzo di mercato dell'ultimo semestre.

2.10 Indicazione delle offerte pubbliche di acquisto effettuate da terzi sulle Azioni dell'Emittente nel corso dell'ultimo esercizio e dell'esercizio in corso

Nel corso dell'ultimo esercizio e dell'esercizio in corso non vi sono state offerte pubbliche di acquisto o di scambio fatte da terzi sulle Azioni della Società.

2.11 Regime fiscale

Le informazioni di carattere generale fornite qui di seguito riassumono il regime fiscale proprio dell'acquisto, della detenzione e della cessione delle azioni di società residenti in Italia per certe categorie di investitori. Il regime fiscale di seguito illustrato è basato sulla legislazione tributaria italiana vigente e sulle interpretazioni fornite dall'Amministrazione Finanziaria alla Data del Prospetto Informativo, fermo restando che le stesse rimangono soggette a possibili cambiamenti che potrebbero anche avere effetti retroattivi.

Quanto segue non intende essere un'analisi esaustiva di tutte le conseguenze fiscali derivanti dall'acquisto, dalla detenzione e dalla cessione delle Azioni. Gli investitori sono comunque tenuti a consultare in ogni caso i loro consulenti in merito a tali aspetti.

2.11.1 Regime fiscale delle plusvalenze

Plusvalenze realizzate al di fuori dell'esercizio d'impresa da persone fisiche residenti

Le plusvalenze realizzate da persone fisiche fiscalmente residenti in Italia derivanti dalla cessione a titolo oneroso delle Azioni, non conseguite nell'esercizio di imprese commerciali, sono qualificate dalle norme italiane come redditi diversi (di natura finanziaria) di cui all'articolo 67 del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917 (Testo Unico delle Imposte sui Redditi, di seguito "TUIR"). Tali plusvalenze sono soggette ad un regime fiscale differente a seconda che si tratti della cessione di partecipazioni qualificate o non qualificate. Costituiscono partecipazioni qualificate le azioni, diverse dalle azioni di risparmio, diritti o titoli, che rappresentino complessivamente una percentuale di diritti di voto esercitabili nell'assemblea ordinaria superiore al 2% o al 20% ovvero una partecipazione al capitale o al patrimonio superiore al 5% o al 25%, a secondo che si tratti di titoli negoziati in mercati regolamentati o di altre partecipazioni. A tali fini, la percentuale dei diritti di voto e di partecipazione è determinata tenendo conto di tutte le cessioni effettuate nel corso di dodici mesi, ancorché nei confronti di soggetti diversi. Sono partecipazioni non qualificate tutte quelle che non superano le percentuali sopra indicate.

Le plusvalenze derivanti dalla cessione a titolo oneroso di partecipazioni qualificate possono essere assoggettate ad imposizione unicamente sulla base del regime della dichiarazione dei redditi. Esse sono sommate algebricamente, per il 40% del loro ammontare, alla corrispondente quota delle minusvalenze realizzate tramite la cessione di partecipazioni qualificate. Se le plusvalenze sono superiori alle minusvalenze, l'eccedenza concorre alla formazione del reddito imponibile complessivo del cedente, da assoggettare a tassazione ("IRE") secondo le regole ordinarie. Se le minusvalenze sono superiori alle plusvalenze, l'eccedenza è portata in deduzione fino a concorrenza del 40% dell'ammontare delle plusvalenze realizzate tramite la cessione di partecipazioni qualificate dei periodi di imposta successivi, ma non oltre il quarto, a condizione che l'eccedenza stessa sia indicata nella dichiarazione dei redditi relativa al periodo di imposta nel quale le minusvalenze sono realizzate.

Con riferimento alle plusvalenze derivanti dalla cessione a titolo oneroso di partecipazioni non qualificate realizzate da persone fisiche residenti in Italia al di fuori dell'esercizio di imprese commerciali, il contribuente può optare per tre diverse modalità di tassazione:

a) Regime della dichiarazione annuale dei redditi (articolo 5 del D.Lgs. 21 novembre 1997, n. 461)

Il contribuente è tenuto ad indicare nella propria dichiarazione dei redditi le plusvalenze e minusvalenze realizzate nel corso del periodo di imposta e a determinare e applicare un'imposta sostitutiva con aliquota del 12,50% sulle plusvalenze al netto delle minusvalenze della stessa specie. Se l'ammontare complessivo delle minusvalenze è superiore a quello delle plusvalenze, l'eccedenza può essere portata in deduzione, fino a concorrenza delle

plusvalenze relative a partecipazioni non qualificate nonché degli altri redditi diversi di natura finanziaria di cui all'articolo 67, comma 1, lettere *c-bis*), *c-ter*), *c-quater*) e *c-quinquies*) del TUIR realizzate in periodi di imposta successivi, ma non oltre il quarto, a condizione che tale eccedenza sia stata indicata nella dichiarazione dei redditi relativa al periodo di imposta nel quale le minusvalenze sono state realizzate.

L'imposta sostitutiva deve essere versata nei termini e nei modi previsti per il versamento delle imposte sui redditi dovute a saldo in base alla dichiarazione.

b) Regime del risparmio amministrato (articolo 6 del D.Lgs. 21 novembre 1997, n. 461)

Il contribuente ha facoltà di optare per il regime del risparmio amministrato a condizione che (i) le Azioni possedute siano affidate in custodia o in amministrazione presso intermediari abilitati (banche e SIM) residenti o altri soggetti residenti individuati con appositi decreti ministeriali e (ii) l'azionista opti (con comunicazione sottoscritta inviata all'intermediario) per l'applicazione del regime del risparmio amministrato contestualmente al conferimento dell'incarico e all'apertura del deposito o conto corrente o, per i rapporti in essere, anteriormente all'inizio del periodo d'imposta. L'opzione ha effetto per tutto il periodo di imposta e può essere revocata entro la scadenza di ciascun anno solare, con effetto per il periodo d'imposta successivo. Nel caso in cui il soggetto opti per tale regime, l'imposta sostitutiva nella misura del 12,50% è determinata su ciascuna plusvalenza realizzata ed è versata dall'intermediario presso il quale le Azioni sono depositate in custodia o in amministrazione entro il quindicesimo giorno del secondo mese successivo a quello in cui la medesima imposta è stata applicata. Il soggetto che realizza la plusvalenza non è quindi tenuto ad indicare tale reddito nella propria dichiarazione dei redditi. Le eventuali minusvalenze realizzate possono essere computate in diminuzione, fino a concorrenza delle plusvalenze relative a partecipazioni non qualificate nonché degli altri redditi diversi di natura finanziaria di cui all'articolo 67, comma 1, lettere *c-bis*), *c-ter*), *c-quater*) e *c-quinquies*) del TUIR realizzati nelle successive operazioni poste in essere nell'ambito del medesimo rapporto, nello stesso periodo di imposta e nei periodi di imposta successivi, ma non oltre il quarto. Qualora il rapporto di custodia o amministrazione venga meno, le eventuali minusvalenze non utilizzate in compensazione possono essere portate in deduzione, non oltre il quarto periodo d'imposta successivo a quello del realizzo, dalle plusvalenze realizzate nell'ambito di un altro rapporto al quale trovi applicazione il regime del risparmio amministrato, che sia intestato agli stessi soggetti intestatari del rapporto o deposito di provenienza, o possono essere dedotte in sede di dichiarazione dei redditi dai medesimi soggetti.

c) Regime del risparmio gestito (articolo 7 del D.Lgs. 21 novembre 1997, n. 461)

Il contribuente che abbia conferito ad un soggetto abilitato ai sensi del D.Lgs. 23 luglio 1996, n. 415 (ora D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58) l'incarico di gestire patrimoni costituiti da somme di denaro, azioni e altri beni non relativi all'impresa, può optare per l'applicazione del regime del risparmio gestito. L'opzione è esercitata dal contribuente con comunicazione sottoscritta, rilasciata al soggetto gestore all'atto della stipula del contratto o, per i rapporti in essere anteriormente all'inizio del periodo d'imposta, ha effetto per tutto il periodo di imposta e può essere revocata entro la scadenza di ciascun anno solare, con effetto per il periodo

d'imposta successivo. In caso di esercizio dell'opzione di cui sopra, le plusvalenze realizzate mediante cessione di partecipazioni non qualificate concorrono alla formazione del risultato della gestione maturato nel periodo di imposta, soggetto ad imposta sostitutiva del 12,50% prelevata dal soggetto gestore, che provvede a versarla al concessionario competente della riscossione, entro il 16 febbraio dell'anno successivo a quello in cui è maturato il relativo debito, ovvero entro il sedicesimo giorno del secondo mese successivo a quello in cui è stato revocato il mandato di gestione. Il risultato maturato della gestione è costituito dalla differenza tra il valore del patrimonio gestito alla fine di ciascun anno solare e il valore del patrimonio stesso all'inizio dell'anno. In particolare, il valore del patrimonio gestito alla fine di ciascun anno solare è computato al lordo dell'imposta sostitutiva, aumentato dei prelievi e diminuito dei conferimenti effettuati nell'anno, nonché dei redditi maturati nel periodo e soggetti a ritenuta a titolo d'imposta, dei redditi che concorrono a formare il reddito complessivo del contribuente, dei redditi esenti o comunque non soggetti a imposta maturati nel periodo, dei proventi derivanti da quote di organismi di investimento collettivo soggetti a imposta sostitutiva, e da quote di fondi comuni di investimento immobiliare. Il risultato è computato al netto degli oneri e delle commissioni relative al patrimonio gestito. Il risultato negativo della gestione eventualmente conseguito in un periodo di imposta può essere computato in diminuzione del risultato della gestione dei periodi di imposta successivi, ma non oltre il quarto, per l'intero importo che trova capienza in ciascuno di essi. Il soggetto che realizza la plusvalenza non è tenuto a includere tale reddito nella propria dichiarazione annuale dei redditi. In caso di cessazione del contratto di gestione, i risultati negativi di gestione maturati (risultanti da apposita certificazione rilasciata dal soggetto gestore) possono essere portati in deduzione, non oltre il quarto periodo di imposta successivo a quello di maturazione, dalle plusvalenze realizzate nell'ambito di un altro rapporto al quale trovi applicazione il regime del risparmio amministrato o gestito, che sia intestato agli stessi soggetti intestatari del rapporto o deposito di provenienza, o possono essere dedotti in sede di dichiarazione dei redditi dai medesimi soggetti.

Plusvalenze realizzate da enti non commerciali residenti in Italia nell'esercizio dell'attività istituzionale

Le plusvalenze realizzate da enti non commerciali residenti in Italia derivanti dalla cessione a titolo oneroso di partecipazioni qualificate concorrono a formare il reddito complessivo dell'ente percettore nei limiti del 40% del loro ammontare.

Le plusvalenze realizzate da enti non commerciali residenti derivanti dalla cessione a titolo oneroso di partecipazioni non qualificate sono soggette ad imposta sostitutiva delle imposte sui redditi con aliquota del 12,50%.

Plusvalenze realizzate nell'esercizio d'impresa

Le plusvalenze derivanti dalla cessione a titolo oneroso di partecipazioni relative all'attività d'impresa concorrono interamente alla formazione del reddito imponibile nell'esercizio in cui sono realizzate ovvero, a scelta del contribuente, in quote costanti nell'esercizio stesso e nei quattro successivi qualora le partecipazioni siano iscritte come immobilizzazioni finanziarie negli ultimi tre bilanci. Tuttavia, le plusvalenze non concorrono alla formazione del reddito imponibile per il 91% del loro ammontare (84% a partire dal 2007) in quanto esenti per i

contribuenti residenti soggetti all'IRES e per le società non residenti con stabile organizzazione in Italia a cui le partecipazioni siano effettivamente connesse ovvero concorrono a formare il reddito limitatamente al 40% del loro ammontare per le persone fisiche e per le società in nome collettivo, in accomandita semplice ed i soggetti ad essi equiparati, ove le seguenti condizioni siano rispettate:

- (a) possesso ininterrotto della partecipazione dal primo giorno del diciottesimo mese precedente quello dell'avvenuta cessione considerando cedute per prime le azioni acquisite in data più recente;
- (b) classificazione della partecipazione tra le immobilizzazioni finanziarie nel primo bilancio chiuso durante il periodo di possesso;
- (c) residenza fiscale della società partecipata in uno Stato o territorio diverso da quelli a regime fiscale privilegiato almeno dall'inizio del terzo periodo di imposta precedente quello dell'avvenuta cessione;
- (d) esercizio da parte della società partecipata di un'impresa commerciale almeno dall'inizio del terzo periodo di imposta precedente quello dell'avvenuta cessione. Tale ultimo requisito si presume sempre esistente con riferimento alle società i cui titoli sono negoziati nei mercati regolamentati. Inoltre, la sussistenza di tale requisito non è richiesta in caso di plusvalenze realizzate mediante offerte pubbliche di vendita.

In presenza dei requisiti di cui ai precedenti punti (b), (c) e (d), nel caso di ininterrotto possesso dal primo giorno del dodicesimo mese precedente quello dell'avvenuta cessione, considerando cedute per prime le azioni acquisite in data più recente, le minusvalenze realizzate a seguito della cessione delle azioni non sono deducibili per i soggetti IRES e per le società non residenti con stabile organizzazione in Italia a cui le partecipazioni siano effettivamente connesse ovvero sono deducibili nel limite del 40% del loro ammontare per le persone fisiche e per le società in nome collettivo, in accomandita semplice ed i soggetti ad essi equiparati.

Qualora non risultino soddisfatte le condizioni per fruire del regime di tassazione agevolata delle plusvalenze derivanti dalla cessione delle azioni, le minusvalenze realizzate a seguito della anzidetta cessione sono deducibili. Qualora le anzidette minusvalenze siano superiori a Euro 5.000.000 e derivino dalla cessione di partecipazioni che costituiscono immobilizzazioni finanziarie, il contribuente comunica all'Agenzia delle Entrate l'ammontare delle minusvalenze realizzate e le altre informazioni rilevanti per l'identificazione delle operazioni di cessione poste in essere. In presenza dei requisiti di cui ai precedenti punti (c) e (d), le minusvalenze derivanti dalla cessione di azioni acquisite nei trentasei mesi precedenti il realizzo non sono deducibili fino a concorrenza dell'importo non imponibile dei dividendi, ovvero dei loro acconti, percepiti nei trentasei mesi precedenti il realizzo. Qualora l'ammontare delle anzidette minusvalenze derivanti dalla cessione di azioni quotate sia superiore a Euro 50.000, il contribuente comunica all'Agenzia delle Entrate l'ammontare delle minusvalenze realizzate e le altre informazioni rilevanti per l'identificazione delle operazioni di cessione poste in essere.

Le svalutazioni delle partecipazioni non sono fiscalmente deducibili.

Per taluni tipi di società (operanti nel settore finanziario) ed a certe condizioni, le plusvalenze realizzate mediante la cessione delle azioni, concorrono anche a formare il valore netto della produzione, soggetto ad imposta regionale sulle attività produttive ("IRAP").

Plusvalenze realizzate da fondi pensione

Le plusvalenze realizzate dai fondi pensione residenti in Italia, soggetti al regime tributario di cui agli articoli 14, 14-ter e 14-quater, comma 1, del D.Lgs. 21 aprile 1993, n. 124, concorrono alla formazione del risultato di gestione maturato in ciascun periodo di imposta. Tale risultato è assoggettato ad un'imposta sostitutiva nella misura dell'11%. L'anzidetta imposta sostitutiva si applica sul risultato di gestione maturato al termine di ciascun periodo di imposta e quindi l'applicazione dell'imposta può anticipare l'effettivo realizzo della plusvalenza.

Plusvalenze realizzate dai fondi comuni di investimento mobiliari ("OICVM") e da SICAV

Le plusvalenze realizzate dagli OICVM e dalle SICAV concorrono alla formazione del risultato annuale di gestione. Tale risultato è assoggettato ad un'imposta sostitutiva nella misura del 12,50%. L'aliquota anzidetta è ridotta al 5% nel caso di OICVM e SICAV che investono almeno i 2/3 (due terzi) del patrimonio gestito in società a piccola e media capitalizzazione le cui azioni sono negoziate in mercati regolamentati dell'Unione Europea ai sensi dell'art. 12 del D.L. 30 settembre 2003, n. 269. Al riguardo, tuttavia, si segnala che, in data 7 maggio 2004, la Commissione Europea ha avviato un procedimento ai sensi dell'articolo 88, paragrafo 2, del Trattato CE, volto ad accertare se tale incentivo fiscale (i.e., riduzione dell'aliquota d'imposta dal 12,50% al 5%) possa qualificarsi o meno come aiuto di stato ai sensi dell'articolo 87, paragrafo 1, del Trattato CE. Avendo la Commissione Europea configurato tale incentivo come aiuto di stato incompatibile con il mercato unico, gli OICVM e le SICAV che hanno investito in società di media o piccola capitalizzazione e che dovessero sottoscrivere le Azioni della Società non potrebbero beneficiare di questa riduzione di aliquota.

Con riferimento agli OICVM e alle SICAV residenti con meno di 100 partecipanti (ad eccezione del caso in cui le quote o azioni dei predetti organismi detenute da investitori qualificati, diversi da persone fisiche, siano superiori al 50%), l'imposta sostitutiva del 12,50% si applica sulla parte di risultato della gestione riferito a partecipazioni non qualificate; mentre, sulla parte di risultato della gestione riferibile alle partecipazioni qualificate, l'imposta sostitutiva è dovuta nella misura del 27%. A tali fini si considerano qualificate le partecipazioni al capitale o al patrimonio con diritto di voto di società negoziate in mercati regolamentati superiori al 10%.

Plusvalenze realizzate da fondi comuni di investimento immobiliare

Le plusvalenze realizzate dai fondi comuni di investimento immobiliare italiani, istituiti ai sensi dell'articolo 37 del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e dell'articolo 14-bis della Legge 25 gennaio 1994, n. 86, non sono soggette ad imposizione in capo al fondo ai sensi dell'articolo 6 del D.L. 25 settembre 2001, n. 351. I proventi derivanti dalla partecipazione ai fondi sono invece assoggettati ad una ritenuta del 12,50%, applicata a titolo di acconto o d'imposta (a seconda della natura giuridica dei percipienti), con esclusione dei proventi percepiti dai

soggetti fiscalmente residenti in Stati che garantiscono un adeguato scambio di informazioni con l'Amministrazione Finanziaria italiana.

Plusvalenze realizzate da soggetti non residenti privi di stabile organizzazione in Italia

Le plusvalenze realizzate da soggetti fiscalmente non residenti in Italia, privi di stabile organizzazione in Italia a cui le partecipazioni siano effettivamente connesse, derivanti dalla cessione a titolo oneroso di partecipazioni non qualificate in società residenti negoziate in mercati regolamentati non sono imponibili in Italia, anche se le partecipazioni sono quivi detenute. Nei casi in cui ad essi si applichi il regime del risparmio amministrato, ovvero il regime del risparmio gestito di cui agli articoli 6 e 7 del D Lgs. 21 novembre 1997, n. 461, al fine di beneficiare del regime di non imponibilità, i soggetti non residenti devono fornire agli intermediari finanziari presso i quali sono depositate le azioni ovvero all'intermediario incaricato della gestione patrimoniale un'autocertificazione attestante lo *status* di non residenti in Italia ai fini fiscali.

Le plusvalenze realizzate da soggetti fiscalmente non residenti in Italia, privi di stabile organizzazione in Italia a cui le partecipazioni siano effettivamente connesse, derivanti dalla cessione a titolo oneroso di partecipazioni qualificate in società residenti (negoziare e non negoziate), sono sommate algebricamente, per il 40% del loro ammontare, alla corrispondente quota delle minusvalenze realizzate tramite la cessione di partecipazioni qualificate. Se le plusvalenze sono superiori alle minusvalenze, l'eccedenza concorre alla formazione del reddito imponibile complessivo del cedente. Se le minusvalenze sono superiori alle plusvalenze, l'eccedenza è portata in deduzione fino a concorrenza del 40% dell'ammontare delle plusvalenze realizzate tramite la cessione di partecipazioni qualificate dei periodi di imposta successivi, ma non oltre il quarto, a condizione che l'eccedenza stessa sia indicata nella dichiarazione dei redditi relativa al periodo di imposta nel quale le minusvalenze sono realizzate. Resta comunque ferma l'applicabilità delle convenzioni internazionali contro le doppie imposizioni sul reddito stipulate dall'Italia e quindi, ove prevista e applicabile, l'esclusione da imposizione in Italia delle suddette plusvalenze.

2.11.2 Regime fiscale dei dividendi

Persone fisiche residenti

I dividendi corrisposti da società italiane a persone fisiche residenti in Italia in relazione ad azioni detenute al di fuori dell'esercizio d'impresa che non costituiscono partecipazioni qualificate sono soggette ad un prelievo alla fonte del 12,50% a titolo d'imposta.

I dividendi derivanti dalle azioni di società italiane negoziate nei mercati regolamentati immesse obbligatoriamente nel sistema di deposito accentrato gestito da Monte Titoli in regime di dematerializzazione ai sensi del D.Lgs. 24 giugno 1998, n. 213, a partire dal 1 gennaio 1999, corrisposti a persone fisiche residenti in Italia in relazione a partecipazioni non qualificate che non siano relative ad imprese individuali, sono assoggettati in luogo della suddetta ritenuta ad un'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi con la stessa aliquota ed alle medesime condizioni previste per l'applicazione di dette ritenute ai sensi dell'art. 27-ter del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600. L'imposta sostitutiva è applicata dai soggetti residenti presso i quali i titoli sono depositati aderenti al sistema di deposito accentrato gestito da

Monte Titoli, nonché, tramite un rappresentante fiscale nominato in Italia (in particolare, banche, SIM, intermediari finanziari residenti in Italia, ovvero una stabile organizzazione in Italia di banche o di imprese di investimento non residenti), dai soggetti non residenti che aderiscono al sistema Monte Titoli o a sistemi esteri di deposito accentrato aderenti al sistema Monte Titoli (*Euroclear, Clearstream*).

Qualora gli azionisti abbiano optato per il regime del risparmio gestito, i dividendi relativi a partecipazioni non qualificate conferite in gestioni individuali presso gli intermediari abilitati rientrano nel suddetto regime e dunque concorrono a formare il risultato complessivo annuo maturato della gestione soggetto ad imposta sostitutiva con aliquota del 12,50%.

I dividendi corrisposti da società italiane a persone fisiche residenti in Italia in relazione a partecipazioni possedute nell'esercizio dell'impresa ovvero in relazione a partecipazioni qualificate possedute al di fuori dell'esercizio di impresa non sono soggetti ad alcun prelievo alla fonte, a condizione che, all'atto della percezione, i beneficiari dichiarino che i dividendi sono relativi all'attività di impresa ovvero a partecipazioni qualificate. I dividendi devono essere indicati dal beneficiario nella propria dichiarazione dei redditi e concorrono alla formazione del reddito imponibile complessivo, assoggettato ad imposizione con aliquota marginale, limitatamente al 40% del loro ammontare.

Società in nome collettivo, in accomandita semplice e soggetti equiparati

I dividendi corrisposti da società italiane a società in nome collettivo, in accomandita semplice e a soggetti ad esse equiparati concorrono a formare il reddito dei suddetti soggetti limitatamente al 40% del loro ammontare.

Enti non commerciali residenti

In linea di principio, i dividendi corrisposti ad enti non commerciali residenti concorrono a formare il reddito degli enti stessi limitatamente al 40% del loro ammontare. Tuttavia, per effetto di una disposizione di carattere transitorio (articolo 4, comma 1, lettera q) del D.Lgs. 12 dicembre 2003, n. 344), fino a quando non verrà attuata l'inclusione degli enti non commerciali tra i soggetti passivi della futura imposta sul reddito ("IRE"), gli utili percepiti, anche nell'esercizio d'impresa, dagli enti stessi non concorrono alla formazione del reddito imponibile nella misura del 95% del loro ammontare.

Società ed enti commerciali residenti e soggetti non residenti con stabile organizzazione in Italia

I dividendi corrisposti a contribuenti residenti soggetti all'IRES ed a soggetti non residenti con stabile organizzazione in Italia a cui le partecipazioni siano effettivamente connesse, non sono soggetti ad alcuna ritenuta alla fonte e concorrono a formare il reddito imponibile complessivo del percettore soggetto all'imposta sul reddito delle società con aliquota del 33% ("IRES") per il 5% del loro ammontare.

Soggetti esenti dall'IRES

I dividendi corrisposti a soggetti residenti in Italia esenti dall'IRES sono soggetti a ritenuta a titolo d'imposta con aliquota del 27%. Sugli utili derivanti dalle azioni immesse nel sistema di deposito accentrato gestito da Monte Titoli, in luogo della suddetta ritenuta si applica

Prospetto Informativo Elica S.p.A.

un'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi con la stessa aliquota ed alle medesime condizioni. L'imposta sostitutiva è applicata dai soggetti residenti presso i quali i titoli sono depositati aderenti al sistema di deposito accentrato gestito da Monte Titoli, nonché tramite un rappresentante fiscale nominato in Italia (in particolare, banche, SIM, intermediari finanziari residenti in Italia ovvero stabili organizzazioni di banche o imprese d'investimento non residenti), dai soggetti non residenti che aderiscono al sistema Monte Titoli o a sistemi esteri di deposito accentrato aderenti al sistema Monte Titoli (*Euroclear, Clearstream*).

Fondi pensione

I dividendi percepiti da fondi pensione residenti in Italia soggetti al regime tributario di cui al D.Lgs. 21 aprile 1993, n. 124 non sono soggetti ad alcun prelievo alla fonte e concorrono per intero alla formazione del risultato di gestione maturato in ciascun periodo di imposta, soggetto ad imposta sostitutiva delle imposte sui redditi con l'aliquota dell'11%.

Organismi di investimento in valori mobiliari ("OICVM") e SICAV

I dividendi percepiti dagli OICVM e dalle SICAV non sono soggetti ad alcun prelievo alla fonte e concorrono per intero alla formazione del risultato complessivo annuo di gestione maturato, soggetto ad imposta sostitutiva delle imposte sui redditi con l'aliquota del 12,50%. L'aliquota in discorso è ridotta al 5% nel caso di OICVM e SICAV che investono almeno i 2/3 (due terzi) del patrimonio gestito in società a piccola e media capitalizzazione le cui azioni sono negoziate in mercati regolamentati dell'Unione Europea ai sensi dell'articolo 12 del D.L. 30 settembre 2003, n. 269. Al riguardo, tuttavia, si segnala che, in data 7 maggio 2004, la Commissione Europea ha avviato un procedimento ai sensi dell'articolo 88, paragrafo 2, del Trattato CE, volto ad accertare se tale incentivo fiscale (*i.e.*, riduzione dell'aliquota d'imposta dal 12,50% al 5%) possa qualificarsi o meno come aiuto di stato ai sensi dell'articolo 87, paragrafo 1, del Trattato CE. Avendo la Commissione Europea configurato tale incentivo come aiuto di stato incompatibile con il mercato unico, gli OICVM e le SICAV che hanno investito in società di media o piccola capitalizzazione e che dovessero sottoscrivere le Azioni della Società non potrebbero beneficiare di questa riduzione di aliquota.

Con riferimento agli OICVM e alle SICAV residenti con meno di 100 partecipanti (ad eccezione del caso in cui le quote o azioni dei predetti organismi detenute da investitori qualificati, diversi da persone fisiche, siano superiori al 50%), l'imposta sostitutiva del 12,50% si applica sulla parte di risultato della gestione riferito a partecipazioni non qualificate; mentre, sulla parte di risultato della gestione riferibile alle partecipazioni qualificate, l'imposta sostitutiva è dovuta nella misura del 27%. A tali fini si considerano qualificate le partecipazioni al capitale o al patrimonio con diritto di voto di società negoziate in mercati regolamentati superiori al 10%.

Fondi comuni di investimento immobiliare

I dividendi percepiti dai fondi comuni di investimento immobiliare italiani istituiti ai sensi dell'articolo 37, D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 ovvero dell'articolo 14-*bis* della Legge 25 gennaio 1994, n. 86, non scontano l'imposta sostitutiva né alcun prelievo alla fonte. Tali fondi immobiliari, oltre a non essere soggetti alle imposte sui redditi e all'imposta regionale sulle attività produttive, non sono soggetti ad alcuna imposta sostitutiva sul valore netto contabile

del fondo, ma i proventi derivanti dalla partecipazione ai fondi sono assoggettati in capo ai percipienti ad una ritenuta del 12,50% applicata a titolo di acconto o d'imposta (a seconda della natura giuridica dei percipienti), con esclusione dei proventi percepiti da soggetti residenti fiscalmente in Stati che consentono un adeguato scambio di informazioni con l'Amministrazione Finanziaria italiana o da investitori istituzionali esteri, ancorché privi di soggettività tributaria, istituiti in tali Stati.

Soggetti non residenti privi di stabile organizzazione in Italia

I dividendi corrisposti a soggetti fiscalmente non residenti privi di stabile organizzazione in Italia a cui le partecipazioni siano effettivamente connesse, sono soggetti ad una ritenuta alla fonte a titolo d'imposta con aliquota del 27% ovvero del 12,50% per gli utili pagati su azioni di risparmio. Per le azioni immesse nel sistema di deposito accentrato gestito da Monte Titoli in luogo della ritenuta anzidetta trova applicazione, con la stessa aliquota e alle medesime condizioni, una imposta sostitutiva applicata dal soggetto presso il quale le azioni sono depositate. I soggetti non residenti, diversi dagli azionisti di risparmio, hanno diritto al rimborso, fino a concorrenza dei quattro noni della anzidetta ritenuta subita, dell'imposta che dimostrino di aver pagato all'estero in via definitiva sugli stessi dividendi previa esibizione alle competenti autorità fiscali italiane della certificazione del competente ufficio fiscale dello Stato estero.

Resta comunque ferma, in alternativa e sempre che venga tempestivamente prodotta adeguata documentazione, l'eventuale diretta applicazione della suddetta ritenuta con le aliquote ridotte previste dalle convenzioni internazionali contro le doppie imposizioni tra l'Italia ed il proprio paese di residenza eventualmente applicabili. A tal fine, l'investitore non residente deve produrre al soggetto tenuto all'applicazione della ritenuta ovvero dell'imposta sostitutiva prima del pagamento dei dividendi:

- una dichiarazione del soggetto non residente effettivo beneficiario degli utili, dalla quale risultino i dati identificativi del soggetto medesimo, la sussistenza di tutte le condizioni alle quali è subordinata l'applicazione del regime convenzionale e gli eventuali elementi necessari a determinare la misura dell'aliquota applicabile ai sensi della convenzione contro le doppie imposizioni;
- un'attestazione dell'autorità fiscale competente dello Stato ove l'effettivo beneficiario degli utili ha la residenza, dalla quale risulti la residenza nello Stato medesimo ai sensi della convenzione contro le doppie imposizioni.

Ai sensi della Direttiva n. 90/435/CEE del Consiglio del 23 luglio 1990 (c.d. direttiva "Madre-Figlia"), nel caso in cui i dividendi siano percepiti da una società (i) fiscalmente residente in uno Stato membro dell'Unione Europea, (ii) che riveste una delle forme previste nell'allegato alla stessa Direttiva n. 90/435/CEE, (iii) che è soggetta nello Stato di residenza ad una delle imposte indicate nell'allegato alla predetta Direttiva e (iv) che possiede, ininterrottamente per almeno un anno, una partecipazione diretta nella società non inferiore al 20% del capitale sociale (che in base alla Direttiva 2003/123/CE è destinata ad essere ridotta gradualmente dal 20% al 15% a decorrere dal primo gennaio 2007 e al 10% a decorrere dal primo gennaio 2009), tale società ha diritto a richiedere il rimborso del prelievo alla fonte subito. A tal fine, la società deve produrre (i) una certificazione, rilasciata dalle competenti

autorità fiscali dello Stato estero, che attesti che la società non residente soddisfa i predetti requisiti nonché (ii) la documentazione attestante la sussistenza delle condizioni sopra indicate. Inoltre, al verificarsi delle predette condizioni, la società non residente può richiedere la non applicazione del prelievo alla fonte presentando all'intermediario depositario delle azioni la documentazione sopra indicata. Il suddetto diritto al rimborso o all'esenzione trova applicazione in relazione alle società non residenti che risultano direttamente o indirettamente controllate da soggetti non residenti in Stati dell'Unione Europea, a condizione che dimostrino di non essere state costituite allo scopo esclusivo o principale di beneficiare di tale regime.

2.11.3 Regime fiscale della distribuzione di riserve di capitale

Le informazioni fornite in questo paragrafo sintetizzano il regime fiscale applicabile alla distribuzione da parte della Società – in occasione diversa dal caso di riduzione del capitale esuberante, di recesso, di esclusione, di riscatto o di liquidazione – delle riserve di capitale di cui all'articolo 47, comma 5, del TUIR, ovvero, tra l'altro, delle riserve od altri fondi costituiti con sovrapprezzi di emissione, con interessi di conguaglio versati dai sottoscrittori, con versamenti fatti dai soci a fondo perduto o in conto capitale e con saldi di rivalutazione monetaria esenti da imposta (di seguito anche "riserve di capitale").

Persone fisiche residenti

Indipendentemente dalla delibera assembleare, le somme percepite da persone fisiche fiscalmente residenti in Italia a titolo di distribuzione delle riserve di capitale costituiscono utili per i percettori nei limiti e nella misura in cui sussistano, in capo alla società distributrice, utili di esercizio e riserve di utili (fatta salva la quota di esse accantonata in sospensione di imposta). Le somme qualificate come utili sono soggette al regime sopra riportato (Cfr. precedente Paragrafo 2.11.2 del presente Capitolo, *sub* Persone fisiche residenti). Le somme percepite a titolo di distribuzione delle riserve di capitale, al netto, sulla base di quanto testé indicato, dell'importo eventualmente qualificabile come utile, riducono di pari ammontare il costo fiscalmente riconosciuto della partecipazione. Ne consegue che, in sede di successiva cessione, la plusvalenza imponibile è calcolata per differenza fra il prezzo di vendita ed il costo fiscalmente riconosciuto della partecipazione ridotto di un ammontare pari alle somme percepite a titolo di distribuzione delle riserve di capitale (al netto dell'importo eventualmente qualificabile come utile). Secondo l'interpretazione fatta propria dall'Amministrazione Finanziaria, le somme percepite a titolo di distribuzione delle riserve di capitali, per la parte eccedente il costo fiscale della partecipazione, costituiscono utili.

Società in nome collettivo, in accomandita semplice e soggetti equiparati, società ed enti commerciali residenti e soggetti non residenti con stabile organizzazione in Italia

In capo alle società in nome collettivo, in accomandita semplice e ai soggetti ad esse equiparati (escluse le società semplici), alle società ed enti commerciali residenti in Italia e ai soggetti non residenti con stabile organizzazione in Italia, le somme percepite a titolo di distribuzione delle riserve di capitale costituiscono utili nei limiti e nella misura in cui sussistano utili di esercizio e riserve di utili (fatta salva la quota di esse accantonata in sospensione di imposta). Le somme qualificate come utili sono soggette al regime sopra riportato (Cfr. precedente Paragrafo 2.11.2 del presente Capitolo, *sub* Società in nome

collettivo, in accomandita semplice e soggetti equiparati e *sub* Società ed enti commerciali residenti e soggetti non residenti con stabile organizzazione in Italia). Le somme percepite a titolo di distribuzione delle riserve di capitale, al netto dell'importo eventualmente qualificabile come utile, riducono il costo fiscalmente riconosciuto della partecipazione di un pari ammontare. Le somme percepite a titolo di distribuzione delle riserve di capitale, per la parte eccedente il costo fiscale della partecipazione, costituiscono plusvalenze e, come tali, assoggettate al regime evidenziato sopra (Cfr. precedente Paragrafo 2.11.1 del presente Capitolo, *sub* Plusvalenze realizzate nell'esercizio di impresa).

Fondi pensione, organismi di investimento in valori mobiliari ("OICVM") e SICAV

Le somme percepite da OICVM, SICAV e fondi pensione italiani a titolo di distribuzione delle riserve di capitale concorrono a formare il risultato netto di gestione maturato relativo al periodo d'imposta in cui è avvenuta la distribuzione, soggetto ad un'imposta sostitutiva del 12,50% per gli OICVM e SICAV ovvero dell'11% per i fondi pensione.

Soggetti non residenti privi di stabile organizzazione in Italia

In capo ai soggetti fiscalmente non residenti in Italia (siano essi persone fisiche o società privi di stabile organizzazione in Italia), le somme percepite a titolo di distribuzione delle riserve di capitale costituiscono utili nei limiti e nella misura in cui sussistano utili di esercizio e riserve di utili (fatta salva la quota di esse accantonata in sospensione di imposta). Le somme qualificate come utili sono soggette al medesimo regime sopra evidenziato (Cfr. precedente Paragrafo 2.11.2 del presente Capitolo, *sub* Soggetti non residenti privi di stabile organizzazione in Italia). Al pari di quanto evidenziato per le persone fisiche e per le società di capitali fiscalmente residenti in Italia, le somme percepite a titolo di distribuzione delle riserve di capitale, al netto dell'importo eventualmente qualificabile come utile, riducono il costo fiscalmente riconosciuto della partecipazione di un pari ammontare. Le somme percepite a titolo di distribuzione delle riserve di capitale, per la parte eccedente il costo fiscale della partecipazione, costituiscono utili.

2.11.4 Tassa sui contratti di borsa

A norma dell'articolo 1 del R.D. 30 dicembre 1923, n. 3278, così come integrato e modificato dal D.Lgs. 21 novembre 1997, n. 435, i contratti che abbiano ad oggetto azioni sono soggetti alla tassa sui contratti di borsa nelle seguenti misure:

- (a) Euro 0,072 per ogni Euro 51,65 o frazione di 51,65 del prezzo delle azioni, per contratti conclusi direttamente tra i contraenti o con l'intervento di soggetti diversi da quelli di cui alla lettera (c);
- (b) Euro 0,0258 per ogni Euro 51,65 o frazione di 51,65 del prezzo delle azioni, per i contratti conclusi tra privati e soggetti di cui alla lettera (c) ovvero tra privati con l'intervento dei predetti soggetti;
- (c) Euro 0,0062 per ogni Euro 51,65 o frazione di 51,65 del prezzo delle azioni, per i contratti conclusi tra banche, soggetti abilitati all'esercizio professionale nei confronti del pubblico dei servizi di investimento di cui al Testo Unico o agenti di cambio.

Sono esenti dalla tassa sui contratti di borsa i contratti aventi ad oggetto titoli, quote e partecipazioni in società di ogni tipo conclusi nei mercati regolamentati.

Sono inoltre esenti dalla tassa sui contratti di borsa i contratti aventi ad oggetto titoli, quote e partecipazioni in società di ogni tipo, ammessi a quotazione nei mercati regolamentati e conclusi al di fuori dai medesimi, stipulati tra:

- (i) banche, soggetti abilitati all'esercizio professionale nei confronti del pubblico dei servizi di investimento di cui al Testo Unico o agenti di cambio;
- (ii) intermediari di cui al punto (i) da un lato e soggetti non residenti dall'altro;
- (iii) i soggetti, anche non residenti, di cui al punto (i) da un lato e organismi di investimento collettivo del risparmio dall'altro.

Sono altresì esenti dalla tassa sui contratti di borsa i contratti relativi alle operazioni di offerta pubblica di vendita finalizzate all'ammissione a quotazione in mercati regolamentati o aventi ad oggetto strumenti finanziari già ammessi a quotazione in mercati regolamentati.

Sono infine esclusi dalla tassa sui contratti di borsa i contratti riguardanti trasferimenti di azioni effettuati tra soggetti, società o enti, tra i quali esista un rapporto di controllo ai sensi dell'articolo 2359, comma 1, nn. 1) e 2), del codice civile, ovvero tra società controllate, direttamente o indirettamente, da un medesimo soggetto ai sensi delle predette disposizioni.

Per gli atti e documenti relativi ai contratti esenti dalla tassa sui contratti di borsa resta ferma l'esenzione dall'imposta di bollo e di registro prevista dall'articolo 34 del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 601.

2.11.5 Imposta sulle successioni e donazioni

L'imposta sulle successioni e donazioni è stata soppressa dall'articolo 13, comma 1, della Legge 18 ottobre 2001, n. 383, con effetto a partire dalle successioni aperte e alle donazioni fatte successivamente al 25 ottobre 2001.

La Legge 18 ottobre 2001, n. 383 prevede l'applicazione di una specifica norma antielusiva qualora il beneficiario di un atto di donazione avente ad oggetto determinati valori mobiliari, tra cui le azioni, ceda i valori stessi entro i cinque anni successivi alla donazione. In particolare, il beneficiario di un atto di donazione o di altra liberalità tra vivi effettuato nel territorio italiano avente ad oggetto azioni, qualora ceda dette azioni entro i successivi cinque anni, è tenuto al pagamento dell'imposta sostitutiva sulla plusvalenza determinata come se la donazione non fosse stata fatta (assumendo cioè il valore fiscale dei titoli in capo al donante, con il diritto di scomputare le imposte eventualmente assolte sull'atto di liberalità).

2.11.6 Imposta di registro

A seguito dell'emanazione del Decreto Legge del 3 ottobre 2006, n. 262, in vigore dal 3 ottobre 2006, i trasferimenti di azioni *mortis causa*, per donazione o altra liberalità tra vivi, sono soggetti ad imposta di registro nelle seguenti misure:

- (a) 4% del valore delle azioni, se effettuati a favore del coniuge e dei parenti in linea retta, sul valore eccedente Euro 100.000;

- (b) 6% del valore delle azioni, se effettuati a favore di parenti fino al quarto grado, di affini in linea retta e di affini in linea collaterale fino al terzo grado;
- (c) 8% del valore delle azioni, se effettuati a favore di soggetti diversi da quelli di cui alle precedenti lettere (a) e (b).

Con riguardo ai trasferimenti di azioni *mortis causa*, il valore delle azioni di cui alla precedente lettera (a) in capo a ciascun erede deve essere determinato tenuto conto del valore di eventuali donazioni o altre liberalità tra vivi eseguite a favore del medesimo soggetto. A tal fine, gli atti di donazione e gli altri atti di liberalità tra vivi devono indicare gli estremi di eventuali atti precedenti della stessa natura effettuati a favore dei medesimi soggetti ed i relativi valori di trasferimento. In caso di omissione, incompletezza o inesattezza di tali indicazioni si applica la sanzione da uno a due volte la maggiore imposta, a carico solidalmente del dante causa e del beneficiario.

Il citato Decreto e la disciplina in esso contenuta ha efficacia limitata a sessanta giorni dall'entrata in vigore del provvedimento medesimo (*i.e.* 3 ottobre 2006), salva l'eventuale conversione in legge. In caso di conversione dell'anzidetto Decreto, alle successioni aperte, alle donazioni e agli atti di liberalità effettuati successivamente alla data di entrata in vigore della legge di conversione si applicherà la disciplina in essa contenuta. In caso di mancata conversione, invece, l'efficacia del citato Decreto cesserà con effetto retroattivo e, di conseguenza, tutte le successioni nonché le donazioni e gli atti di liberalità a favore del coniuge, dei parenti in linea retta e degli altri parenti fino al quarto grado aperte dal 3 ottobre 2006 non saranno soggetti ad imposizione; mentre le donazioni e gli atti di liberalità a favore di soggetti diversi da quelli sopra elencati effettuati a partire dall'anzidetta data saranno soggetti alle imposte sui trasferimenti ordinariamente applicabili per le corrispondenti operazioni a titolo oneroso, sul valore del bene spettante al singolo beneficiario eccedente l'importo di Euro 180.759,91.

2.11.7 Trattamento fiscale dello sconto ai Dipendenti

L'assegnazione di azioni alla generalità dei dipendenti rientra nell'ambito applicativo dell'art. 51, comma 2, lettera g) del TUIR. La norma citata prevede che non concorre a formare il reddito di lavoro dipendente il valore delle azioni offerte alla generalità dei dipendenti per un importo non superiore complessivamente nel periodo d'imposta ad Euro 2.065,83 per ciascun dipendente.

Ai fini della determinazione del valore da assoggettare a tassazione rileva la differenza tra il valore delle azioni, calcolato ai sensi dell'art. 9 del TUIR, e l'eventuale importo corrisposto dal dipendente. Per espressa previsione normativa, l'applicabilità del regime agevolato è ulteriormente condizionata al fatto che le azioni non siano riacquistate da parte della società emittente o dal datore di lavoro o comunque cedute dal dipendente assegnatario per almeno tre anni. In caso contrario, l'ammontare che non ha concorso a formare il reddito è assunto a tassazione, quale reddito di lavoro dipendente, nel periodo d'imposta in cui ha avuto luogo la cessione. Tale disciplina si applica esclusivamente alle azioni emesse dall'impresa con la quale è intrattenuto il rapporto di lavoro, nonché a quelle emesse da società che direttamente o indirettamente controllano la medesima impresa, ne sono controllate o sono controllate dalla stessa società che controlla l'impresa.

2.12 Posizione fiscale

In assenza di una specifica previsione regolamentare che richieda di esplicitare la situazione fiscale del Gruppo Elica nell'ambito del presente Prospetto Informativo e allo scopo di permettere una migliore comprensione di eventuali rischi di natura tributaria che possono interessare il Gruppo, la Società ha scelto di descrivere nel presente Paragrafo i fatti di natura fiscale ritenuti più significativi ed il contenzioso fiscale di Elica e delle principali società appartenenti al Gruppo (Fime, Jet Air, Turbo Air e Fox Design).

Ultimo periodo di imposta definito

I periodi di imposta già definiti ai fini dell'accertamento, anche in considerazione della adesione da parte delle stesse alle sanatorie fiscali di cui all'articolo 8 della Legge 27 dicembre 2002, n. 289 (c.d. "*Integrativa semplice*") e/o di cui all'articolo 9 della Legge 27 dicembre 2002, n. 289 (c.d. "*Condono tombale*"), sono:

- per Elica, ai fini delle Imposte sui Redditi e dell'IVA, il periodo di imposta 2000. La Società ha infatti aderito all'"*Integrativa semplice*" per i periodi di imposta fino al 2001 ed ha esteso tale tipologia di sanatoria al periodo di imposta 2002, ai sensi dell'articolo 2 della Legge 24 dicembre 2003, n. 350;
- per Fime, ai fini delle Imposte sui Redditi il periodo di imposta 2001 e ai fini dell'IVA il periodo di imposta 2000. La società ha infatti aderito, ai fini delle Imposte sui Redditi, al "*Condono tombale*" per i periodi di imposta fino al 2001; mentre ai fini dell'IVA, la società ha optato per i periodi di imposta fino al 2001 per l'"*Integrativa semplice*" e ha esteso tale tipologia di sanatoria al periodo di imposta 2002, ai sensi dell'articolo 2 della Legge 24 dicembre 2003, n. 350;
- per Turbo Air, ai fini delle Imposte sui Redditi e dell'IVA, il periodo di imposta 2000. La società ha infatti aderito all'"*Integrativa semplice*" per i periodi di imposta fino al 2001 ed ha esteso tale tipologia di sanatoria al periodo di imposta 2002, ai sensi dell'articolo 2 della Legge 24 dicembre 2003, n. 350;
- per Jet Air, ai fini delle Imposte sui Redditi e dell'IVA, il periodo di imposta 2001. La società ha aderito, ai fini delle Imposte sui Redditi e dell'IVA, al "*Condono tombale*" per i periodi di imposta fino al 2001;
- per Fox Design, ai fini delle Imposte sui Redditi il periodo di imposta 2002 e ai fini dell'IVA il periodo di imposta 2000. La società ha infatti aderito, ai fini delle Imposte sui Redditi, al "*Condono tombale*" per i periodi di imposta fino al 2001 ed ha esteso tale tipologia di sanatoria al periodo di imposta 2002, ai sensi dell'articolo 2 della Legge 24 dicembre 2003, n. 350; mentre, ai fini dell'IVA, la società ha optato per l'"*Integrativa semplice*" per i periodi di imposta fino al 2001 ed ha esteso tale tipologia di sanatoria al periodo di imposta 2002, ai sensi dell'articolo 2 della Legge 24 dicembre 2003, n. 350.

Perdite riportabili a nuovo ai fini fiscali

Con riferimento a Elica e alle principali società appartenenti al Gruppo (Fime, Jet Air, Turbo Air e Fox Design) non risultano esservi perdite riportabili a nuovo ai fini fiscali.

Contenzioso fiscale

I contenziosi di natura fiscale di Elica sono di seguito descritti. Per le principali società del Gruppo (Fime, Jet Air, Turbo Air e Fox Design) non risultano esservi contenziosi in essere con le autorità fiscali.

Con riguardo a Elica, risultano in essere i seguenti contenziosi, relativi ad avvisi di accertamento emessi dall'Amministrazione Finanziaria ed impugnati dalla Società innanzi alle competenti Commissioni Tributarie:

- ricorso avverso l'avviso di accertamento n. R9D030200154 relativo a presunte violazioni, ai fini IRPEG, IVA e IRAP, del principio di inerenza e competenza nonché nell'effettuazione e versamento di ritenute per il periodo di imposta 1999. Le maggiori imposte liquidate ammontano complessivamente a circa Euro 35 migliaia, oltre sanzioni ed interessi. La Società ha provveduto al pagamento delle maggiori imposte iscritte a ruolo per Euro 18 migliaia, oltre sanzioni ed interessi. Il ricorso presentato dalla Società è stato parzialmente accolto dalla Commissione Tributaria Provinciale di Ancona, con sentenza n. 20/2/06 depositata in data 28 febbraio 2006. A seguito dell'anzidetta sentenza, l'Amministrazione Finanziaria ha parzialmente annullato il provvedimento di iscrizione a ruolo e ha provveduto al rimborso di un importo pari a 9 mila Euro, oltre interessi. Inoltre, è stata iscritta a ruolo l'ulteriore maggiore imposta dovuta a causa dell'anzidetta parziale soccombenza, pari a Euro 2 migliaia, oltre sanzioni e interessi che la Società intende pagare nei termini di legge. Avverso la citata sentenza la Società intende ricorrere in appello;
- ricorso avverso l'avviso di accertamento n. R9D03000134 relativo alla presunta indeducibilità di componenti negativi ai fini IRPEG e ILOR, per il periodo di imposta 1997. Le maggiori imposte liquidate ammontano complessivamente a circa Euro 12 migliaia, oltre sanzioni ed interessi. La Società ha provveduto al pagamento delle maggiori imposte iscritte a ruolo per Euro 8 migliaia, oltre sanzioni ed interessi. Il ricorso presentato dalla Società è stato respinto dalla Commissione Tributaria Provinciale di Ancona, con sentenza n. 129/02/05 depositata in data 18 novembre 2005. Avverso la anzidetta sentenza la Società intende ricorrere in appello;
- ricorso avverso l'avviso di accertamento n. R9D03000134bis relativo a presunte violazioni nell'effettuazione e versamento di ritenute per il periodo di imposta 1997. Le maggiori imposte liquidate ammontano complessivamente a circa Euro 14 migliaia, oltre sanzioni ed interessi. La Società ha provveduto al pagamento delle maggiori imposte iscritte a ruolo per Euro 5 migliaia, oltre sanzioni ed interessi. Il ricorso presentato dalla Società è stato respinto dalla Commissione Tributaria Provinciale di Ancona, con sentenza n. 130/02/05 depositata in data 18 novembre 2005. Avverso la anzidetta sentenza la Società intende ricorrere in appello;
- ricorso avverso l'avviso di accertamento n. R9D030200247 relativo alla presunta indeducibilità di componenti negativi ai fini IRPEG e a presunte violazioni nell'effettuazione e versamento di ritenute per il periodo di imposta 1998. Le maggiori imposte liquidate ammontano complessivamente a circa Euro 21 migliaia,

oltre sanzioni ed interessi. La Società ha provveduto al pagamento delle maggiori imposte iscritte a ruolo per Euro 14 migliaia, oltre sanzioni ed interessi. Il ricorso presentato dalla Società è stato respinto dalla Commissione Tributaria Provinciale di Ancona, con sentenza n. 128/02/05 depositata in data 18 novembre 2005. Avverso la anzidetta sentenza la Società intende ricorrere in appello.

In relazione a tali contenziosi la Società non ha ritenuto di dover effettuare accantonamenti in bilancio in ragione della scarsa significatività degli importi oggetto di contestazione ed in considerazione delle positive indicazioni espresse dai professionisti incaricati della difesa sulla ragionevole possibilità del buon esito dei procedimenti sopra descritti nei successivi gradi di giudizio.

Si segnala inoltre che Fime e Fox Design sono state oggetto dell'attività di accertamento da parte della Guardia di Finanza nel 2004.

In particolare, Fime è stata sottoposta ad una verifica fiscale generale da parte della Guardia di Finanza iniziata in data 23 marzo 2004 ed avente ad oggetto i periodi di imposta 2002, 2003 e 2004 fino alla data dell'accesso. A seguito di tale verifica la Guardia di Finanza ha redatto un Processo Verbale di Constatazione relativo a presunte violazioni nell'applicazione dell'IVA e del principio di inerenza e competenza ai fini IRPEG e IRAP per un importo pari a circa Euro 670 migliaia. Con riguardo agli esiti della anzidetta attività istruttoria, nel mese di aprile 2006 Fime ha definito con le competenti autorità fiscali, mediante accertamento con adesione, parte dei rilievi anzidetti e ha versato le relative maggiori imposte, le sanzioni e gli interessi per circa Euro 25 migliaia. I rilievi che non sono stati oggetto della definizione anzidetta sono stati ritenuti privi di fondamento dalle autorità fiscali a seguito delle osservazioni formulate dalla società.

Fime non ha provveduto ad effettuare alcun accantonamento in bilancio in relazione ai rilievi mossi dalla Guardia di Finanza in quanto non ha ritenuto probabile l'esistenza delle passività agli stessi correlata anche alla luce del contraddittorio instaurato con le autorità fiscali che ha condotto come detto dianzi alla definizione di tutti i rilievi.

Con riguardo a Fox Design, a seguito di un accesso presso i locali della società effettuato nei mesi di giugno e luglio 2004, la Guardia di Finanza ha redatto un Processo Verbale di Constatazione relativo alla presunta errata indicazione del codice identificativo ai fini IVA di un cessionario tedesco nelle fatture di vendita emesse dal mese di gennaio 1998 alla data dell'accesso. L'anzidetto Processo Verbale di Constatazione non contiene la quantificazione delle maggiori imposte eventualmente dovute. Allo stato non risulta notificato alla società alcun avviso di accertamento da parte delle autorità fiscali. Qualora queste ultime dovessero contestare alla società la mancata applicazione dell'IVA in relazione alle anzidette fatture, la maggiore imposta dovuta ammonterebbe a circa Euro 134 migliaia.

La società non ha provveduto ad effettuare alcun accantonamento in bilancio in relazione ai rilievi mossi dalla Guardia di Finanza in quanto non ha ritenuto probabile l'esistenza delle passività agli stessi correlata.

Inoltre, Fox Design è stata oggetto di un accesso da parte dell'Agenzia delle Entrate di Padova – Ufficio di Padova 1 nel mese di aprile 2006 nell'ambito dell'ordinaria attività di

verifica prevista nei confronti dei soggetti di rilevanti dimensioni selezionati per l'anno 2006 con riferimento al periodo di imposta 2003. A completamento dell'anzidetta attività di verifica, nel mese di settembre 2006, Fox Design è stata oggetto di un ulteriore accesso da parte dell'Amministrazione finanziaria terminato in data 17 ottobre 2006. A seguito di detta verifica, la società ha ricevuto un Processo Verbale di Costatazione avente ad oggetto la presunta indeducibilità di componenti negativi ai fini IRPEG ed IRAP e la presunta indebita detrazione dell'IVA per un importo pari a circa Euro 83 migliaia a titolo di maggiore imposta nonché le presunte violazioni formali degli obblighi relativi alla contabilità per un ammontare massimo pari a circa Euro 8 migliaia a titolo di sanzioni. Allo stato non risulta notificato alla società alcun avviso di accertamento da parte delle autorità fiscali.

Esenzioni o riduzioni di imposta godute nell'ultimo triennio

Elica, Fime, Turbo Air e Fox Design, nel corso del triennio 2003-2005, hanno fruito di esenzioni e riduzioni d'imposta recate da vari provvedimenti normativi vigenti nel periodo di riferimento. Tra questi, in particolare, il D.Lgs. 18 dicembre 1997, n. 466 (c.d. "*Dual income tax*" o, in breve, "*D.i.t.*"), l'articolo 7 della legge 23 dicembre 2002, n. 388 (c.d. "*Bonus assunzioni*") e il D.L. 30 settembre 2003, n. 269 (c.d. "*Tecno-Tremonti*").

Elica, nel corso del periodo di imposta 2003, ha fruito della agevolazione "*D.i.t.*", assoggettando all'aliquota ridotta IRPEG del 19% una porzione di reddito imponibile pari a circa Euro 640 migliaia, realizzando in tal modo un risparmio di imposta pari a circa Euro 96 migliaia (15%, ossia 34%-19% di Euro 640 migliaia). Nel corso del periodo di imposta 2004, la Società ha fruito della agevolazione "*Tecno-Tremonti*", escludendo dalla base imponibile IRPEG un importo pari a circa Euro 364 migliaia, realizzando in tal modo un risparmio di imposta pari a circa Euro 120 migliaia (33% di Euro 364 migliaia).

Anche Fime risulta aver usufruito delle agevolazioni fiscali "*D.i.t.*" e "*Tecno-Tremonti*" nei periodi di imposta 2003 e 2004. In particolare, nel 2003, la società fruendo della agevolazione c.d. "*D.i.t.*", ha assoggettato all'aliquota ridotta IRPEG del 19% una porzione di reddito imponibile pari a circa Euro 173 migliaia, realizzando in tal modo un risparmio di imposta pari a circa Euro 26 migliaia (15%, ossia 34%-19% di Euro 173 migliaia); mentre nel 2004 la società, per via dell'agevolazione c.d. "*Tecno-Tremonti*", ha escluso dalla base imponibile IRPEG un importo pari circa Euro 43 migliaia, realizzando in tal modo un risparmio di imposta pari a circa Euro 14 migliaia (33% di Euro 43 migliaia).

Allo stesso modo Turbo Air ha beneficiato delle agevolazioni fiscali "*D.i.t.*" e "*Tecno-Tremonti*" nei periodi di imposta 2003 e 2004. In particolare, nel periodo di imposta 2003, la società ha fruito della agevolazione c.d. "*D.i.t.*", assoggettando all'aliquota ridotta IRPEG del 19% una porzione di reddito imponibile pari a circa Euro 12 migliaia, realizzando in tal modo un risparmio di imposta pari a circa Euro 2 migliaia (15%, ossia 34%-19% di Euro 12 migliaia); mentre nel periodo di imposta 2004, la società ha fruito della agevolazione c.d. "*Tecno-Tremonti*", escludendo dalla base imponibile IRPEG un importo pari circa Euro 27 migliaia, realizzando in tal modo un risparmio di imposta pari a circa Euro 9 migliaia (33% di Euro 27 migliaia).

Prospetto Informativo Elica S.p.A.

Fox Design ha fruito del credito di imposta c.d. "*Bonus assunzioni*", concesso per l'incremento dell'occupazione, per un importo pari a circa Euro 7 migliaia nel corso del periodo di imposta 2003 e per un importo pari a circa Euro 5 migliaia nel corso del periodo di imposta 2004.

Operazioni straordinarie

Sono di seguito descritte le operazioni straordinarie che hanno coinvolto Elica e le principali società del Gruppo (Fime, Jet Air, Turbo Air e Fox Design) poste in essere nei periodi di imposta per i quali sono ancora pendenti i termini di accertamento.

Acquisizione della partecipazione in Fox Design mediante scambio di azioni

Nel corso del 2001, Elica ha acquisito una partecipazione del 40% nel capitale sociale di Fox Design mediante la permuta di azioni proprie in portafoglio con azioni della anzidetta società. La predetta operazione non ha generato effetti fiscali, ai sensi dell'articolo 5 del D.Lgs. 8 ottobre 1997 n. 358, atteso che essa ha comportato, a seguito dell'integrazione della partecipazione del 40% già posseduta dalla Società, l'acquisizione di una partecipazione di controllo in Fox Design (complessivamente 80%) e che la partecipazione acquisita è stata iscritta nel bilancio di Elica al medesimo valore al quale erano iscritte le azioni proprie date in cambio.

Cessioni di ramo di azienda

Nel corso dei periodi di imposta per i quali sono ancora pendenti i termini di accertamento sono state poste in essere alcune operazioni di riorganizzazione e razionalizzazione delle attività produttive, mediante trasferimenti di ramo di azienda nell'ambito di alcune società del Gruppo Elica (Elica, Turbo Air e Jet Air). Agli effetti fiscali tali operazioni hanno comportato l'emersione di plusvalenze assoggettate ad imposta sostitutiva delle imposte sui redditi, ai sensi dell'articolo 2 del D.Lgs. 8 ottobre 1997, n. 358. Inoltre, nel corso del 2006 Turbo Air (già OLA) ha acquistato un ramo di azienda da un soggetto esterno al Gruppo Elica. L'operazione non ha comportato effetti fiscali per alcuna delle società appartenenti al medesimo Gruppo. Turbo Air ha ottenuto copia della certificazione rilasciata dall'autorità fiscale, ai sensi dell'articolo 14 del D.Lgs. 18 dicembre 1997, n. 472, al cedente attestante la inesistenza di contestazioni di natura tributaria in capo a quest'ultimo. Turbo Air ha successivamente conferito parte dell'anzidetto ramo di azienda, qualificata come ramo di azienda immobiliare, ad un soggetto esterno al Gruppo Elica, Immobiliare Camino S.r.l.. Tale operazione è stata eseguita in regime di continuità di valori fiscali che, ai sensi dell'art. 176 del d.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917, risulta applicabile ai conferimenti tra soggetti residenti in Italia a condizione che gli stessi abbiano ad oggetto aziende o rami di azienda.

3. CONDIZIONI DELL'OFFERTA GLOBALE

3.1 Condizioni, statistiche relative all'Offerta Globale, calendario previsto e modalità di sottoscrizione dell'Offerta Globale

3.1.1 Condizioni alle quali l'Offerta Globale è subordinata

L'Offerta Globale non è subordinata ad alcuna condizione, fatto salvo il provvedimento di inizio negoziazioni di Borsa Italiana (Cfr. Sezione Seconda, Capitolo 4, Paragrafo 4.1).

3.1.2 Ammontare dell'Offerta Globale

L'Offerta Globale, finalizzata all'ammissione alle negoziazioni sull'MTA, Segmento STAR, delle Azioni di Elica, ha per oggetto n. 22.500.000 Azioni, in parte (n. 12.500.000 Azioni) rivenienti da un Aumento di Capitale sociale con esclusione del diritto di opzione, ai sensi dell'articolo 2441, quinto comma, del codice civile, deliberato dall'Assemblea straordinaria della Società in data 12 aprile 2006 e, in parte (10.000.000 Azioni), poste in vendita dagli Azionisti Venditori.

I Proponenti si riservano, d'intesa con i Coordinatori dell'Offerta Globale, la facoltà di non collocare integralmente le Azioni oggetto dell'Offerta Globale, dandone comunicazione al pubblico nell'avviso integrativo relativo al Prezzo di Offerta; tale circostanza potrebbe determinare una riduzione del numero delle Azioni collocate nell'ambito dell'Offerta Globale, procedendo in tal caso i Proponenti, d'intesa con i Coordinatori dell'Offerta Globale, nell'ordine, dapprima alla riduzione del numero di Azioni poste in vendita dagli Azionisti Venditori e, successivamente, anche del numero di Azioni rivenienti dall'Aumento di Capitale, dandone comunicazione nell'avviso integrativo relativo al Prezzo di Offerta.

3.1.3 Periodo di validità dell'Offerta Pubblica e descrizione delle modalità di sottoscrizione

L'Offerta Pubblica avrà inizio alle ore 9:00 del 30 ottobre 2006 e terminerà alle ore 16:30 del 7 novembre 2006 (il "Periodo di Offerta"). Per la quota riservata ai Dipendenti, l'Offerta Pubblica avrà inizio alle ore 9:00 del 30 ottobre 2006 e terminerà alle ore 16:30 del 6 novembre 2006.

I Proponenti si riservano la facoltà di prorogare, d'intesa con i Coordinatori dell'Offerta Globale, il Periodo di Offerta dandone tempestiva comunicazione alla CONSOB e al pubblico mediante avviso da pubblicarsi su almeno un quotidiano economico finanziario a tiratura nazionale, entro l'ultimo giorno del Periodo di Offerta.

I Proponenti si riservano, d'intesa con i Coordinatori dell'Offerta Globale, la facoltà di disporre la chiusura anticipata dell'Offerta Pubblica qualora, prima della chiusura del Periodo di Offerta, l'ammontare dell'Offerta Globale destinato all'Offerta Pubblica sia interamente sottoscritto. La chiusura anticipata non potrà essere effettuata prima del quinto giorno di borsa aperta successivamente all'inizio del Periodo di Offerta e sarà immediatamente comunicata a CONSOB e al pubblico mediante pubblicazione di un avviso integrativo su almeno un quotidiano economico finanziario a tiratura nazionale. La chiusura anticipata avrà efficacia a partire dal giorno successivo a quello della pubblicazione del suddetto avviso e riguarderà anche le adesioni effettuate fuori sede mediante tecniche di comunicazione a distanza (*on line*).

Prospetto Informativo Elica S.p.A.

Copia del Prospetto Informativo sarà gratuitamente messa a disposizione di chiunque ne faccia richiesta prima dell'inizio del Periodo di Offerta presso i Collocatori, nonché presso l'Emittente e Borsa Italiana.

La Società si riserva altresì di pubblicare il Prospetto Informativo anche sul proprio sito Internet www.elica.com successivamente al deposito presso la CONSOB ed alla sua pubblicazione ai sensi di legge.

Adesioni da parte del pubblico indistinto

Le domande di adesione all'Offerta Pubblica da parte del pubblico indistinto dovranno essere presentate mediante sottoscrizione dell'apposito modulo di adesione (che sarà disponibile presso i Collocatori), debitamente compilato e sottoscritto dal richiedente o dal suo mandatario speciale e presentato presso i Collocatori (Modulo A). Le società fiduciarie che prestano servizi di gestione di portafogli di investimento, anche mediante intestazione fiduciaria, di cui all'articolo 60, quarto comma, del D.Lgs. 23 luglio 1996, n. 415, che potranno aderire esclusivamente all'Offerta Pubblica, dovranno compilare, per ciascun cliente, il relativo modulo di adesione indicando nell'apposito spazio il solo codice fiscale del cliente e lasciando in bianco il nome e il cognome (denominazione o ragione sociale) dello stesso ed inserendo nello spazio riservato all'intestazione delle Azioni la denominazione ed il codice fiscale della società fiduciaria.

Le domande di adesione all'Offerta Pubblica da parte del pubblico indistinto potranno pervenire anche tramite soggetti autorizzati all'attività di gestione individuale di portafogli di investimento ai sensi del Testo Unico e relative disposizioni di attuazione, purché gli stessi sottoscrivano l'apposito modulo in nome e per conto dell'aderente, e tramite soggetti autorizzati, ai sensi del medesimo Testo Unico e relative disposizioni di attuazione, all'attività di ricezione e trasmissione ordini, alle condizioni indicate nel Regolamento Intermediari.

Sul sito Internet www.elica.com sarà attiva un'apposita finestra attraverso la quale l'aderente potrà stampare il Prospetto Informativo ed il modulo di adesione (Modulo A) che dovrà essere presentato presso i Collocatori.

Peraltro, i clienti dei Collocatori che operano *on line* potranno aderire all'Offerta Pubblica per via telematica, mediante l'utilizzo di strumenti elettronici via Internet, in sostituzione del tradizionale metodo cartaceo, ma con modalità equivalenti al medesimo, ai sensi dell'articolo 13, secondo comma, del Regolamento Emittenti.

Tale adesione potrà avvenire mediante accesso, attraverso l'utilizzo di una *password* individuale, ad un'area riservata ai collocamenti, situata all'interno dell'area riservata ai clienti del singolo Collocatore *on line*, ove, sempre con modalità telematiche e previo utilizzo della *password* individuale, gli stessi potranno fornire tutti i dati personali e finanziari richiesti per l'adesione in forma cartacea senza alcuna differenziazione.

Una volta confermato l'inserimento di tali dati, il riepilogo degli stessi verrà visualizzato sullo schermo del cliente, il quale sarà tenuto a confermare nuovamente la loro correttezza. Solo al momento di questa seconda conferma tali dati assumeranno valore di domanda di adesione.

Si precisa, peraltro, che tale modalità di adesione non modifica né altera in alcun modo il rapporto tra i Collocatori *on line* e il Responsabile del Collocamento, rispetto ai rapporti tra il Responsabile del Collocamento e gli altri Collocatori. I Collocatori che utilizzano il sistema di collocamento *on line* rendono disponibile il Prospetto Informativo presso i propri siti Internet.

I Collocatori che utilizzano il sistema di collocamento per via telematica garantiranno al Responsabile del Collocamento l'adeguatezza delle loro procedure informatiche ai fini dell'adesione *on line* dei loro clienti. Inoltre, gli stessi Collocatori si impegneranno ad effettuare le comunicazioni previste dalle disposizioni applicabili alle banche che operano per via telematica.

Adesioni da parte dei Dipendenti

Le domande di adesione dei Dipendenti (come di seguito definiti) – a valere sulla quota a essi destinata – dovranno essere presentate presso i Collocatori mediante la sottoscrizione dell'apposito modulo di adesione (Modulo B), debitamente compilato e sottoscritto dall'aderente o da un suo mandatario speciale. Ciascun aderente all'Offerta ai Dipendenti potrà presentare una sola richiesta di adesione.

Sul sito Internet www.elica.com sarà attiva un'apposita finestra attraverso la quale l'aderente potrà stampare il Prospetto Informativo ed il modulo di adesione (Modulo B), con apposita *password*, che dovrà essere presentato presso i Collocatori.

I Dipendenti potranno inoltre aderire anche all'Offerta Pubblica destinata al pubblico indistinto alle medesime condizioni e modalità previste per la stessa. In tal caso, i Dipendenti dovranno compilare il modulo di adesione previsto per il pubblico indistinto (Modulo A).

I Collocatori autorizzati che intendono collocare fuori sede le Azioni oggetto dell'Offerta Globale ai sensi dell'articolo 30 del Testo Unico provvederanno alla raccolta delle domande di adesione all'Offerta Pubblica sia direttamente presso i propri sportelli o uffici, sia avvalendosi di promotori finanziari di cui all'articolo 31 del Testo Unico.

Ai sensi dell'articolo 30, ottavo comma, del Testo Unico, alle offerte pubbliche di vendita e sottoscrizione di azioni con diritto di voto negoziate in mercati regolamentati nonché, secondo l'orientamento CONSOB, di azioni ammesse a quotazione, ancorché non ancora negoziate, non si applica il disposto del comma sesto del medesimo articolo, in virtù del quale l'efficacia dei contratti conclusi fuori sede per il tramite di promotori finanziari è sospesa per la durata di sette giorni decorrenti dalla data di sottoscrizione degli stessi da parte dell'investitore.

Non saranno ricevibili, né valide, le schede che perverranno ai Collocatori prima delle ore 9:00 del 30 ottobre 2006 e dopo le ore 16:30 del 7 novembre 2006 (e dopo le ore 16:30 del 6 novembre 2006 per quanto riguarda l'offerta riservata ai Dipendenti).

Il Responsabile del Collocamento, sulla base dei dati che ciascun Collocatore avrà fornito, si riserva di verificare la regolarità delle adesioni all'Offerta Pubblica, avuto riguardo alle modalità e condizioni stabilite per la stessa, ferme restando le eventuali comunicazioni previste dalla legge e dai regolamenti applicabili.

3.1.4 Informazioni circa la sospensione o revoca dell'Offerta Pubblica

Qualora tra la Data del Prospetto Informativo ed il giorno antecedente l'inizio dell'Offerta Pubblica dovessero verificarsi circostanze straordinarie, così come previste nella prassi internazionale quali, tra l'altro, eventi eccezionali comportanti mutamenti negativi nella situazione politica, finanziaria, economica, valutaria, normativa o di mercato a livello nazionale e/o internazionale, o altri eventi negativi riguardanti la situazione finanziaria, patrimoniale, reddituale o manageriale di Elica e/o del Gruppo Elica o comunque accadimenti di rilievo relativi a Elica e/o al Gruppo Elica che siano tali, secondo il ragionevole giudizio dei Coordinatori dell'Offerta Globale, da pregiudicare o rendere sconsigliabile l'effettuazione dell'Offerta Globale, ovvero qualora non si dovesse addivenire alla stipula del contratto di collocamento e garanzia relativo all'Offerta Pubblica di cui al successivo Paragrafo 3.4.3 del presente Capitolo, i Coordinatori dell'Offerta Globale, d'intesa con i Proponenti, potranno decidere di non dare inizio all'Offerta Globale e la stessa dovrà ritenersi annullata. Di tale decisione sarà data tempestiva comunicazione alla CONSOB ed al pubblico mediante avviso su almeno un quotidiano economico finanziario a tiratura nazionale non oltre il giorno previsto per l'inizio del Periodo di Offerta.

L'Offerta Pubblica sarà ritirata, salvo diverso accordo tra i Coordinatori dell'Offerta Globale e i Proponenti, previa tempestiva comunicazione alla CONSOB e al pubblico con avviso pubblicato su almeno un quotidiano economico finanziario a tiratura nazionale: (i) nei cinque giorni decorrenti dal termine del Periodo di Offerta qualora (a) le accettazioni pervenute nell'ambito dell'Offerta Pubblica risultassero inferiori al quantitativo minimo offerto nell'ambito della stessa; ovvero (b) il Collocamento Istituzionale venisse meno per mancata sottoscrizione del contratto di collocamento e garanzia relativo allo stesso (Cfr. successivo Paragrafo 3.4.3 del presente Capitolo); ovvero (ii) entro la Data di Pagamento qualora (a) venisse meno l'impegno di garanzia relativo al Collocamento Istituzionale; ovvero (b) venisse meno, in tutto o in parte, l'impegno di garanzia previsto nel contratto di collocamento e garanzia per l'Offerta Pubblica.

L'Offerta Pubblica sarà altresì ritirata qualora Borsa Italiana non deliberi l'inizio delle negoziazioni e/o revochi il provvedimento di ammissione a quotazione ai sensi dell'articolo 2.4.3, settimo comma, del Regolamento di Borsa.

3.1.5 Riduzione della sottoscrizione e modalità di rimborso

Non è prevista la possibilità per gli aderenti all'Offerta Pubblica di ridurre la propria sottoscrizione.

3.1.6 Ammontare minimo della sottoscrizione

Le domande di adesione all'Offerta Pubblica da parte del pubblico indistinto dovranno essere presentate esclusivamente presso i Collocatori per quantitativi minimi di n. 700 Azioni ("**Lotto Minimo**") o suoi multipli, fatti salvi i criteri di riparto di cui al successivo Paragrafo 3.2.3 del presente Capitolo, ovvero per quantitativi minimi pari a n. 7.000 Azioni ("**Lotto Minimo di Adesione Maggiorato**") o suoi multipli, fatti salvi i criteri di riparto di cui al successivo Paragrafo 3.2.3 del presente Capitolo. L'adesione per quantitativi pari al Lotto Minimo o suoi multipli non esclude l'adesione per quantitativi pari al Lotto Minimo di Adesione Maggiorato

o suoi multipli così come l'adesione per quantitativi pari al Lotto Minimo di Adesione Maggiorato o suoi multipli non esclude l'adesione per quantitativi pari al Lotto Minimo o suoi multipli, anche mediante l'utilizzo del medesimo modulo di adesione.

Le domande di adesione all'Offerta Pubblica riservata ai Dipendenti dovranno essere presentate per quantitativi pari a n. 175 Azioni (il "**Lotto Minimo di Adesione per i Dipendenti**") o suoi multipli, fatti salvi i criteri di riparto di cui al successivo Paragrafo 3.2.3 del presente Capitolo.

3.1.7 Ritiro della sottoscrizione

Le domande di adesione sono irrevocabili e non possono essere soggette a condizione.

3.1.8 Modalità e termini per il pagamento e la consegna delle Azioni

Il pagamento delle Azioni assegnate dovrà essere effettuato il 10 novembre 2006 (la "**Data di Pagamento**") presso il Collocatore che ha ricevuto l'adesione, senza aggravio di commissioni o spese a carico dell'aderente. In caso di proroga o chiusura anticipata dell'Offerta Pubblica, il pagamento delle Azioni assegnate dovrà essere effettuato entro il quarto giorno di borsa aperta successivo al termine del periodo di offerta prorogato o alla chiusura anticipata dell'Offerta Pubblica. In caso di proroga o chiusura anticipata dell'Offerta Pubblica, la nuova data di pagamento sarà immediatamente comunicata a CONSOB e al pubblico mediante pubblicazione di un avviso integrativo su almeno un quotidiano economico finanziario a tiratura nazionale entro i due giorni antecedenti al termine del periodo di offerta prorogato o chiuso anticipatamente.

Contestualmente al pagamento del prezzo, le Azioni assegnate nell'ambito dell'Offerta Pubblica verranno messe a disposizione degli aventi diritto, in forma dematerializzata, mediante contabilizzazione sui conti di deposito intrattenuti dai Collocatori presso Monte Titoli.

3.1.9 Risultati dell'Offerta Globale

Il Responsabile del Collocamento comunicherà entro i cinque giorni successivi alla chiusura dell'Offerta Pubblica i risultati della stessa e, congiuntamente a JPMorgan, i risultati riepilogativi dell'Offerta Globale mediante apposito avviso su almeno un quotidiano economico finanziario a tiratura nazionale. Copia di tale avviso verrà contestualmente trasmessa a CONSOB e a Borsa Italiana.

Entro due mesi dalla pubblicazione del suddetto avviso, il Responsabile del Collocamento comunicherà a CONSOB gli esiti delle verifiche sulla regolarità delle operazioni di collocamento e dell'eventuale riparto nonché i risultati riepilogativi dell'Offerta Globale, ai sensi dei regolamenti vigenti.

3.1.10 Procedura per l'esercizio di un eventuale diritto di opzione, per la negoziabilità dei diritti di sottoscrizione e per il trattamento dei diritti di sottoscrizione non esercitati

Nell'ambito dell'Offerta Globale non è previsto l'esercizio di alcun diritto di opzione in relazione alle Azioni di nuova emissione. Inoltre, nessuno degli azionisti di Elica è titolare di un diritto di sottoscrizione avente ad oggetto le Azioni di nuova emissione nell'ambito

dell'Offerta Globale; non è altresì prevista al riguardo alcuna procedura per il trattamento dei diritti di sottoscrizione non esercitati.

3.2 Piano di ripartizione e assegnazione

3.2.1 Categorie di investitori potenziali ai quali le Azioni sono offerte e mercati

L'Offerta Pubblica è indirizzata esclusivamente al pubblico indistinto in Italia e ai Dipendenti, intendendosi per tali i dipendenti di Elica e delle società controllate aventi sede in Italia in servizio alla data del 31 agosto 2006 con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato od indeterminato e, alla medesima data, iscritti nei relativi libri paga e matricola ai sensi della legislazione italiana vigente (i "**Dipendenti**").

Non possono aderire all'Offerta Pubblica gli operatori qualificati, così come definiti agli articoli 25, lettera d) e 31, secondo comma, del Regolamento Intermediari (fatta eccezione per le persone fisiche di cui all'articolo 31, secondo comma, del medesimo Regolamento, per le società di gestione del risparmio autorizzate alla prestazione del servizio di gestione su base individuale di portafogli di investimento per conto terzi e per le società fiduciarie che prestano servizi di gestione di portafogli di investimento, anche mediante intestazione fiduciaria, di cui all'articolo 60, quarto comma, del D.Lgs. 23 luglio 1996, n. 415) (gli "**Investitori Professionali**") e gli investitori istituzionali esteri (congiuntamente agli Investitori Professionali, gli "**Investitori Istituzionali**"), i quali potranno aderire unicamente al Collocamento Istituzionale.

Non possono comunque aderire all'Offerta Pubblica coloro che, al momento dell'adesione, pur essendo residenti in Italia, possano essere considerati ai sensi delle *U.S. Securities Laws* e di altre normative locali applicabili in materia, residenti negli Stati Uniti d'America o in qualsiasi altro Paese nel quale l'offerta di strumenti finanziari non sia consentita in assenza di autorizzazioni da parte delle competenti autorità (gli "**Altri Paesi**"). Nessuno strumento finanziario può essere offerto o negoziato negli Stati Uniti d'America o negli Altri Paesi, in assenza di specifica autorizzazione in conformità alle disposizioni di legge applicabili in ciascuno di tali Paesi, ovvero di deroga rispetto alle medesime disposizioni. Le Azioni non sono state, né saranno registrate ai sensi dello *United States Securities Act* del 1933 e successive modificazioni ovvero ai sensi delle corrispondenti normative in vigore negli Altri Paesi. Esse non potranno conseguentemente essere offerte o comunque consegnate direttamente o indirettamente negli Stati Uniti d'America o negli Altri Paesi.

Qualora il Responsabile del Collocamento dovesse riscontrare che l'adesione all'Offerta Pubblica da parte di residenti in Italia sia tuttavia avvenuta in violazione delle disposizioni vigenti in materia negli Stati Uniti ovvero negli Altri Paesi, si riserva il diritto di adottare gli opportuni provvedimenti.

Il Collocamento Istituzionale è riservato ad Investitori Istituzionali in Italia e all'estero, ai sensi della *Regulation S* dello *United States Securities Act* del 1933, come successivamente modificato, e negli Stati Uniti d'America ai sensi della *Rule 144A* dello *United States Securities Act* del 1933, come successivamente modificato, con esclusione di Australia, Canada e Giappone, fatte salve le eventuali esenzioni previste dalle leggi applicabili. Il Collocamento Istituzionale sarà effettuato sulla base di un documento di offerta in lingua inglese (c.d.

Offering Circular), contenente dati e informazioni coerenti con quelli forniti nel Prospetto Informativo.

3.2.2 Principali azionisti, membri del Consiglio di Amministrazione o componenti del Collegio Sindacale dell'Emittente che intendono aderire all'Offerta Pubblica e persone che intendono aderire all'Offerta Pubblica per più del 5%

Per quanto a conoscenza della Società, nessuno dei principali azionisti, dei membri del Consiglio di Amministrazione o del Collegio Sindacale della Società intendono aderire all'Offerta Pubblica.

Per quanto a conoscenza della Società, nessun soggetto intende aderire all'Offerta Pubblica per più del 5%.

3.2.3 Informazioni da comunicare prima dell'assegnazione

(a) Divisione dell'Offerta Globale in tranche

L'Offerta Globale consiste in:

- (i) un'Offerta Pubblica di minimo n. 2.275.000 Azioni, pari a circa il 10% dell'Offerta Globale rivolta al pubblico indistinto in Italia. Non possono aderire all'Offerta Pubblica gli Investitori Istituzionali, i quali potranno aderire esclusivamente al Collocamento Istituzionale di cui al successivo punto b); e
- (ii) un contestuale Collocamento Istituzionale riservato agli Investitori Istituzionali in Italia e all'estero, ai sensi della *Regulation S* dello *United States Securities Act* del 1933, come successivamente modificato, e negli Stati Uniti d'America ai sensi della *Rule 144A* dello *United States Securities Act* del 1933, come successivamente modificato, con esclusione di Australia, Canada e Giappone, fatte salve le eventuali esenzioni previste dalle leggi applicabili.

L'Offerta Pubblica comprende:

- (i) un'offerta riservata al pubblico indistinto. Delle Azioni effettivamente assegnate al pubblico indistinto, una quota non superiore al 25% sarà destinata al soddisfacimento delle adesioni pervenute dal pubblico indistinto per quantitativi pari al Lotto Minimo di Adesione Maggiorato o suoi multipli (Cfr. precedente Paragrafo 3.1.6 del presente Capitolo);
- (ii) un'offerta riservata ai Dipendenti di massime n. 359.100 Azioni.

(b) Claw Back

Una quota minima di n. 2.275.000 Azioni, pari a circa il 10% dell'Offerta Globale, sarà riservata alle adesioni pervenute nell'ambito dell'Offerta Pubblica. Nell'ambito dell'Offerta Pubblica, massime n. 359.100 Azioni saranno riservate all'offerta ai Dipendenti.

La rimanente parte delle Azioni oggetto dell'Offerta Globale sarà ripartita dai Coordinatori dell'Offerta Globale, sentiti i Proponenti, tra il Consorzio per l'Offerta Pubblica e il Consorzio per il Collocamento Istituzionale, tenuto conto della quantità delle accettazioni pervenute al Consorzio per l'Offerta Pubblica e della quantità e qualità delle accettazioni pervenute al Consorzio per il Collocamento Istituzionale.

Nel caso di adesioni complessive all'Offerta Pubblica inferiori al predetto quantitativo minimo, le Azioni residue potranno confluire nel Collocamento Istituzionale e viceversa.

Nell'ambito della quota complessivamente destinata al Consorzio per l'Offerta Pubblica, si procederà ad assegnare le Azioni, rispettivamente, al pubblico indistinto ed ai Dipendenti, secondo i criteri successivamente indicati con l'avvertenza che, qualora le adesioni complessivamente pervenute dai Dipendenti fossero inferiori al numero di Azioni a essi destinate, le Azioni residue potranno confluire nella quota destinata al pubblico indistinto, a condizione che la domanda generata nell'offerta al pubblico indistinto sia in grado di assorbire tali Azioni. Nel caso in cui le adesioni complessivamente pervenute dal pubblico indistinto fossero inferiori al numero di Azioni ad esso destinate, le Azioni residue potranno confluire nella quota destinata ai Dipendenti, anche oltre il limite massimo sopra indicato, a condizione che la domanda generata nell'offerta stessa sia in grado di assorbire tali Azioni.

Delle Azioni effettivamente assegnate al pubblico indistinto una quota non superiore al 25% sarà destinata al soddisfacimento delle adesioni pervenute dal pubblico indistinto per quantitativi pari al Lotto Minimo di Adesione Maggiorato o suoi multipli. Nel caso di accettazioni pervenute per quantitativi pari al Lotto Minimo di Adesione Maggiorato o suoi multipli inferiori al quantitativo loro riservato, le Azioni residue potranno confluire per il soddisfacimento delle adesioni pervenute dal pubblico indistinto per quantitativi pari al Lotto Minimo o suoi multipli. Nel caso di accettazioni pervenute per quantitativi pari al Lotto Minimo o suoi multipli inferiori al quantitativo loro riservato, le Azioni residue potranno confluire per il soddisfacimento delle adesioni pervenute dal pubblico indistinto per quantitativi pari al Lotto Minimo di Adesione Maggiorato o suoi multipli, anche oltre tale limite massimo.

(c) Metodi di assegnazione

Nell'ambito della quota complessivamente destinata al Consorzio per l'Offerta al Pubblico, si procederà ad assegnare le Azioni al pubblico indistinto secondo i criteri di seguito indicati.

Adesioni da parte del Pubblico Indistinto

(A.) Adesioni per quantitativi pari al Lotto Minimo o suoi multipli

Qualora le adesioni pervenute da parte del pubblico indistinto durante il Periodo di Offerta per quantitativi pari al Lotto Minimo o suoi multipli risultino superiori alla quota ad esso destinata nell'ambito dell'Offerta Pubblica, a ciascuna richiesta sarà assegnato un quantitativo di Azioni pari al Lotto Minimo.

Nel caso in cui dopo tale assegnazione residuino Azioni, queste saranno assegnate secondo i seguenti criteri:

- (a) il Responsabile del Collocamento, dedotti i Lotti Minimi già assegnati, procederà all'assegnazione alle singole richieste delle Azioni residue in misura proporzionale al numero delle Azioni richieste e non soddisfatte, purché per quantitativi pari al Lotto Minimo o suoi multipli. Tale assegnazione proporzionale sarà arrotondata per difetto al Lotto Minimo;

(b) qualora per effetto degli arrotondamenti effettuati a seguito del riparto di cui sopra residuassero ulteriori Lotti Minimi, questi saranno singolarmente assegnati dal Responsabile del Collocamento alle richieste che abbiano partecipato al riparto proporzionale di cui al precedente punto a), mediante estrazione a sorte. L'estrazione a sorte verrà effettuata con modalità che consentano la verificabilità delle procedure utilizzate e la loro rispondenza a criteri di correttezza e parità di trattamento.

Ove il quantitativo offerto non fosse sufficiente ad attribuire a ciascuna richiesta un Lotto Minimo, a ciascuna richiesta sarà assegnato un quantitativo di Azioni pari al Lotto Minimo mediante estrazione a sorte, da effettuarsi con modalità che consentano la verificabilità delle procedure utilizzate e la loro rispondenza a criteri di correttezza e parità di trattamento.

(B.) Adesioni per quantitativi pari al Lotto Minimo di Adesione Maggiorato o suoi multipli

Qualora le adesioni pervenute da parte del pubblico indistinto durante il Periodo di Offerta per quantitativi pari al Lotto Minimo di Adesione Maggiorato o suoi multipli risultino superiori alla quota ad esso destinata nell'ambito dell'Offerta Pubblica, a ciascuna richiesta sarà assegnato un quantitativo di Azioni pari al Lotto Minimo di Adesione Maggiorato.

Nel caso in cui dopo tale assegnazione residuino Azioni, queste saranno assegnate secondo i seguenti criteri:

- (a) il Responsabile del Collocamento, dedotti i Lotti Minimi di Adesione Maggiorati già assegnati, procederà all'assegnazione alle singole richieste delle Azioni residue in misura proporzionale al numero delle Azioni richieste e non soddisfatte, purché per quantitativi pari al Lotto Minimo di Adesione Maggiorato o suoi multipli. Tale assegnazione proporzionale sarà arrotondata per difetto al Lotto Minimo di Adesione Maggiorato;
- (b) qualora per effetto degli arrotondamenti effettuati a seguito del riparto di cui sopra residuassero ulteriori Lotti Minimi di Adesione Maggiorato, questi saranno singolarmente assegnati dal Responsabile del Collocamento alle richieste che abbiano partecipato al riparto proporzionale di cui al precedente punto a), mediante estrazione a sorte. L'estrazione a sorte verrà effettuata con modalità che consentano la verificabilità delle procedure utilizzate e la loro rispondenza a criteri di correttezza e parità di trattamento.

Ove il quantitativo offerto non fosse sufficiente ad attribuire a ciascuna richiesta un Lotto Minimo di Adesione Maggiorato, a ciascuna richiesta sarà assegnato un quantitativo di Azioni pari al Lotto Minimo di Adesione Maggiorato mediante estrazione a sorte, da effettuarsi con modalità che consentano la verificabilità delle procedure utilizzate e la loro rispondenza a criteri di correttezza e parità di trattamento.

Adesioni da parte dei Dipendenti

A ciascun richiedente sarà garantita l'assegnazione di un quantitativo di Azioni pari a 1 Lotto Minimo di Adesione per i Dipendenti.

Nel caso in cui dopo tale assegnazione residuino Azioni, queste saranno assegnate secondo i seguenti criteri:

- (a) il Responsabile del Collocamento, dedotti i Lotti Minimi di Adesione per i Dipendenti già assegnati, procederà all'assegnazione alle singole richieste delle Azioni residue in misura proporzionale al numero delle Azioni richieste e non soddisfatte, purché per quantitativi pari al Lotto Minimo di Adesione per i Dipendenti o suoi multipli. Tale assegnazione proporzionale sarà arrotondata per difetto al Lotto Minimo di Adesione per i Dipendenti;
- (b) qualora per effetto degli arrotondamenti effettuati a seguito del riparto di cui sopra residuassero ulteriori Lotti Minimi di Adesione per i Dipendenti, questi saranno singolarmente assegnati dal Responsabile del Collocamento alle richieste che abbiano partecipato al riparto proporzionale di cui al precedente punto a), mediante estrazione a sorte. L'estrazione a sorte sarà effettuata, in ogni caso, con modalità che consentano la verificabilità delle procedure utilizzate e la loro rispondenza a criteri di correttezza e parità di trattamento.

(d) Trattamento preferenziale

A ciascun Dipendente verrà garantita l'assegnazione di un quantitativo di Azioni pari ad 1 Lotto Minimo di Adesione per i Dipendenti. Per l'acquisto delle Azioni i dipendenti potranno usufruire di un anticipo del TFR secondo modalità che verranno prontamente comunicate.

Inoltre, il Prezzo di Offerta ai Dipendenti è pari al Prezzo di Offerta scontato del 5%.

(e) Trattamento delle sottoscrizioni o delle offerte di sottoscrizione nell'ambito dell'assegnazione

Il trattamento delle sottoscrizioni non è determinato in funzione dell'azienda attraverso la quale sono effettuate.

(f) Obiettivo minimo di assegnazione

Non è previsto alcun obiettivo minimo di assegnazione per quanto riguarda la *tranche* riservata all'Offerta Pubblica.

(g) Condizioni di chiusura dell'Offerta Pubblica e durata minima del Periodo di Offerta

Fermo restando quanto previsto in tema di revoca e ritiro dell'Offerta Pubblica al precedente Paragrafo 3.1.4 del presente Capitolo, non sono previste condizioni di chiusura dell'Offerta Pubblica. Il Periodo di Offerta non può avere durata inferiore a due giorni e non si concluderà prima delle ore 16.30 del 7 novembre 2006 (e prima delle ore 16.30 del 6 novembre 2006 per quanto riguarda l'offerta ai Dipendenti), salvo proroga del Periodo di Offerta o chiusura anticipata dell'Offerta Pubblica.

(h) Sottoscrizioni multiple

Per il pubblico indistinto è consentita l'adesione multipla all'Offerta Pubblica, mediante presentazione di più schede di adesione presso più Collocatori, senza che la presentazione successiva delle schede di adesione comporti revoca delle schede di adesione presentate precedentemente.

Per i Dipendenti non è consentita l'adesione multipla ovvero non è ammessa la presentazione di più schede di adesione presso più Collocatori. Presso ciascun Collocatore è consentito presentare una scheda di adesione. Nel caso di presentazione di più domande di adesione da parte del medesimo Dipendente, questi parteciperà all'assegnazione delle Azioni soltanto con la prima richiesta di sottoscrizione presentata in ordine di tempo.

3.2.4 Procedura per la comunicazione ai sottoscrittori delle assegnazioni

Ciascun Collocatore provvederà a dare comunicazione agli aderenti dei quantitativi loro assegnati immediatamente dopo l'avvenuta comunicazione del riparto da parte del Responsabile del Collocamento.

3.2.5 Over Allotment e Greenshoe

Nell'ambito dell'accordo di collocamento e garanzia per il Collocamento Istituzionale, Francesco Casoli, Gianna Pieralisi, Vittorino Lazzaro, Amelia Fiorenzato e Safe concederanno ai Coordinatori dell'Offerta Globale, anche in nome e per conto dei membri del Consorzio per il Collocamento Istituzionale, un prestito gratuito di ulteriori massime n. 3.000.000 azioni ordinarie della Società, pari a circa il 13% dell'Offerta Globale, ai fini di un'eventuale sovra assegnazione (c.d. *Over Allotment*) nell'ambito del Collocamento Istituzionale. In caso di *Over Allotment*, i Coordinatori dell'Offerta Globale potranno avvalersi, in tutto o in parte, di tale prestito e collocare le azioni presso gli Investitori Istituzionali al Prezzo di Offerta. Tale prestito sarà regolato, entro 30 giorni dall'inizio delle negoziazioni, mediante: (i) il pagamento delle azioni rivenienti dall'esercizio dell'opzione *Greenshoe*; e/o e (ii) la restituzione delle azioni eventualmente acquistate sul mercato nell'ambito dell'attività di stabilizzazione di cui alla Sezione Seconda, Capitolo 4, Paragrafo 4.5.

La *Greenshoe* consiste nella concessione da parte di Francesco Casoli, Gianna Pieralisi, Vittorino Lazzaro, Amelia Fiorenzato e Safe ai Coordinatori dell'Offerta Globale, anche in nome e per conto dei membri del Consorzio per il Collocamento Istituzionale, di un'opzione per l'acquisto al Prezzo di Offerta di ulteriori massime n. 3.000.000 azioni. Tale opzione potrà essere esercitata, in tutto o in parte, entro 30 giorni successivi alla data di inizio delle negoziazioni.

3.3 Fissazione del Prezzo di Offerta

3.3.1 Prezzo di Offerta, Prezzo ai Dipendenti e spese a carico del sottoscrittore

L'Assemblea straordinaria di Elica, in data 12 aprile 2006, ha dato mandato al Consiglio di Amministrazione di determinare, d'intesa con gli Azionisti Venditori e con i Coordinatori dell'Offerta Globale, l'Intervallo di Valorizzazione Indicativa, il Prezzo Massimo nonché il Prezzo di Offerta in concomitanza all'effettuazione dell'Offerta Globale.

I Proponenti, anche sulla base di analisi svolte dai Coordinatori dell'Offerta Globale, al fine esclusivo di consentire la raccolta di manifestazioni di interesse da parte degli Investitori Istituzionali nell'ambito del Collocamento Istituzionale, hanno individuato, d'intesa con i Coordinatori dell'Offerta Globale, l'Intervallo di Valorizzazione Indicativa del capitale economico della Società compreso tra un minimo di Euro 224 milioni ed un massimo di Euro 285 milioni, corrispondenti ad un minimo di Euro 4,4 per Azione ed un massimo di Euro 5,6 per Azione.

Prospetto Informativo Elica S.p.A.

Alla determinazione del suddetto Intervallo di Valorizzazione Indicativa si è pervenuti considerando i risultati, le prospettive di sviluppo dell'esercizio in corso e di quelli successivi della Società e del Gruppo, applicando le metodologie di valutazione più comunemente riconosciute dalla dottrina e dalla pratica professionale a livello internazionale (quali la metodologia di *discounted cash flow* e quella dei moltiplicatori di mercato delle società comparabili) e tenendo conto delle condizioni di mercato, nonché delle risultanze dell'attività di *premarketing* effettuata presso investitori professionali di elevato *standing* internazionale.

Per l'applicazione della metodologia dei moltiplicatori di mercato, sono stati utilizzati, quali moltiplicatori di riferimento, il valore di capitale economico al lordo dell'indebitamento finanziario netto su EBITDA (EV/EBITDA) e il valore del capitale economico al netto dell'indebitamento finanziario netto su utile netto (P/E).

Per l'applicazione della metodologia del *discounted cash flow*, secondo la *best practice* internazionale, vengono stimati i flussi di cassa generati dalla gestione operativa della Società in un orizzonte temporale medio lungo, nonché il valore residuale della Società stessa, stimato in base al flusso di cassa normalizzato dell'ultimo anno di riferimento. Tali valori sono attualizzati ad un tasso rappresentativo del costo del capitale della Società stessa, calcolato come media ponderata del costo dei mezzi di terzi e del costo dei mezzi propri ("*Weighted Average Cost of Capital*" o "WACC"). Dal valore attuale di tali grandezze è stato dedotto l'indebitamento finanziario netto. Per il calcolo del "*Terminal Value*" è stata utilizzata la formula della rendita perpetua, moltiplicando il flusso di cassa normalizzato dell'ultimo anno per il moltiplicatore risultante dal rapporto $(1+g) / (WACC-g)$, dove "g" rappresenta il tasso di crescita di lungo periodo della Società.

La seguente tabella riporta i principali moltiplicatori di mercato riferiti all'Emittente, nonché i dati relativi alla sua capitalizzazione calcolati sulla base dell'Intervallo di Valorizzazione Indicativa. Si evidenzia altresì che i moltiplicatori riportati nella tabella seguente sono calcolati sulla base di dati estratti dal bilancio aggregato del Gruppo predisposto in accordo con gli IFRS omologati dalla Commissione Europea relativi all'esercizio 2005, mentre la determinazione dell'Intervallo di Valorizzazione Indicativa è stata effettuata, tra l'altro, in considerazione delle prospettive di sviluppo nell'esercizio in corso ed in quelli successivi e di indicatori prospettici.

Intervallo di Valorizzazione Indicativa		
	Minimo	Massimo
Prezzo per Azione (euro)	4,4	5,6
Capitalizzazione indicativa (milioni di euro)	224	285
EV/EBITDA *	6,4	8,0
P/E **	22,0	28,1

* Rapporto tra *Enterprise Value* e MOL 2005 (l'indebitamento finanziario netto considerato è il dato al 31 dicembre 2005).

** Rapporto tra prezzo e utile netto per azione per l'esercizio 2005.

La tabella che segue riporta, ai fini meramente indicativi, alcuni moltiplicatori relativi a società quotate operanti in settori simili a quello in cui opera l'Emittente. Tali moltiplicatori sono stati calcolati utilizzando la capitalizzazione media di mercato dal 31 dicembre 2005 al

20 ottobre 2006 (fonte: Bloomberg), nonché i dati consolidati economici e patrimoniali relativi all'esercizio 2005.

	Settore di appartenenza	EV/EBITDA *	P/E **
Arcelik	Household Appliances	8.1x	13.2x
De Longhi	Household Appliances	8.8x	16.8x
Electrolux	Household Appliances	8.7x	34.4x
Indesit	Household Appliances	6.0x	21.1x
Whirlpool	Household Appliances	6.0x	15.1x
MEDIA		7.5X	20.1X
Agafoodservice	Specialty Appliances	8.6x	13.9x
Enodis	Specialty Appliances	14.4x	n.m
Nibe	Specialty Appliances	18.4x	38.1x
Rational	Specialty Appliances	21.0x	36.1x
Ballingslov	Specialty Appliances	8.9x	20.7x
Bang & Olufsen	Specialty Appliances	10.9x	25.5x
Fagerhult	Specialty Appliances	15.1x	26.1x
Nobia	Specialty Appliances	11.3x	19.3x
MEDIA		13.6x	25.7x
Baldor	Electric Motors	11.2x	23.1x
Regalbeloit	Electric Motors	9.9x	18.9x
MEDIA		10.5X	21.0X

* Rapporto tra *Enterprise Value* e MOL 2005 (l'indebitamento finanziario netto considerato è il dato di chiusura del 31 dicembre 2005).

** Rapporto tra prezzo medio nel periodo compreso tra il 31 dicembre 2005 ed il 20 ottobre 2006 e l'utile netto per azione per l'esercizio 2005.

Il controvalore del Lotto Minimo, del Lotto Minimo di Adesione Maggiorato e del Lotto Minimo di Adesione per i Dipendenti, calcolato sulla base dell'Intervallo di Valorizzazione Indicativa, è compreso, rispettivamente, tra Euro 3.080 ed Euro 3.920, Euro 30.800 ed Euro 39.200 nonché Euro 732 ed Euro 931.

L'Intervallo di Valorizzazione Indicativa non sarà in alcun modo vincolante ai fini della determinazione del Prezzo Massimo e del Prezzo di Offerta, i quali, pertanto, potranno essere definiti anche al di fuori del predetto intervallo.

Il Prezzo Massimo delle Azioni sarà determinato dai Proponenti, d'intesa con i Coordinatori dell'Offerta Globale, antecedentemente all'inizio dell'Offerta Pubblica, tenuto conto anche dell'andamento dei mercati finanziari e delle manifestazioni di interesse fornite dagli Investitori Istituzionali nell'ambito del Collocamento Istituzionale.

La determinazione del Prezzo di Offerta delle Azioni avverrà secondo il meccanismo dell'*open price* e dovrà tenere conto, tra l'altro: (i) dei risultati conseguiti dalla Società e dal Gruppo; (ii) delle prospettive di sviluppo dell'esercizio in corso e di quelli successivi, tenendo conto delle condizioni di mercato ed applicando le metodologie di valutazione più comunemente riconosciute dalla dottrina e dalla pratica professionale a livello internazionale; (iii) delle condizioni del mercato mobiliare domestico ed internazionale; (iv) della quantità e qualità delle manifestazioni di interesse ricevute dagli Investitori Istituzionali e (v) della quantità della domanda ricevuta nell'ambito dell'Offerta Pubblica.

Il Prezzo di Offerta sarà determinato dai Proponenti, d'intesa con i Coordinatori dell'Offerta Globale, al termine del Periodo di Offerta. Il Prezzo di Offerta sarà il medesimo sia per l'Offerta Pubblica sia per il Collocamento Istituzionale. Il Prezzo ai Dipendenti sarà pari al Prezzo di Offerta scontato del 5%.

Nessun onere o spesa aggiuntiva è prevista a carico degli aderenti all'Offerta Pubblica. Qualora l'aderente non intrattenga alcun rapporto di clientela con il Collocatore presso il quale viene presentata la richiesta di adesione potrebbe essergli richiesta l'apertura di un conto deposito titoli e di un conto corrente sul quale versare un importo pari al controvalore delle Azioni richieste calcolato sulla base del Prezzo Massimo.

3.3.2 Comunicazione del Prezzo di Offerta

Il Prezzo Massimo sarà comunicato al pubblico mediante apposito avviso integrativo pubblicato su almeno un quotidiano economico finanziario a tiratura nazionale entro il giorno antecedente l'inizio del Periodo di Offerta e contestualmente trasmesso alla CONSOB. L'avviso con cui verrà reso noto il Prezzo Massimo conterrà, inoltre, il controvalore del Lotto Minimo, del Lotto Minimo di Adesione Maggiorato e del Lotto Minimo di Adesione per i Dipendenti, il ricavato stimato derivante dall'Aumento di Capitale e la stima dell'ammontare complessivo derivante dall'Offerta Globale, al netto delle commissioni riconosciute al Consorzio per l'Offerta Pubblica e al Consorzio per il Collocamento Istituzionale, i principali moltiplicatori di mercato riferiti all'Emittente ed alle società comparabili nonché i dati relativi alla capitalizzazione di Elica, calcolati sulla base del Prezzo Massimo.

Il Prezzo di Offerta ed il Prezzo ai Dipendenti saranno resi noti mediante pubblicazione di apposito avviso integrativo su almeno un quotidiano economico finanziario a tiratura nazionale entro due giorni dal termine del Periodo di Offerta e trasmesso contestualmente alla CONSOB. Tale avviso conterrà inoltre il ricavato derivante dall'Aumento di Capitale ed il ricavato derivante dall'Offerta Globale, al netto delle commissioni riconosciute al Consorzio per l'Offerta Pubblica ed al Consorzio per il Collocamento Istituzionale, i dati relativi alla capitalizzazione di Elica nonché il controvalore del Lotto Minimo, del Lotto Minimo di Adesione Maggiorato e del Lotto Minimo di Adesione per i Dipendenti, calcolati sulla base del Prezzo di Offerta.

Gli avvisi integrativi relativi al Prezzo Massimo e al Prezzo di Offerta saranno altresì disponibili sul sito Internet della Società www.elica.com.

3.3.3 Motivazione dell'esclusione del diritto di opzione

L'Aumento di Capitale a servizio dell'Offerta Globale è stato deliberato dall'Assemblea straordinaria di Elica in data 12 aprile 2006 con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, quinto comma, del codice civile (Cfr. Sezione Prima, Capitolo 21, Paragrafo 21.1.1). L'Assemblea straordinaria ha inoltre deliberato che il prezzo di emissione delle Azioni non sia inferiore ad Euro 1,50 cadauna; tale prezzo minimo è stato determinato sulla base del valore del patrimonio netto consolidato della Società (al netto delle quote di patrimonio di terzi e al netto del dividendo da distribuire a valere sugli utili dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005) risultante alla data del 31 dicembre 2005.

L'esclusione del diritto di opzione trova giustificazione nell'esigenza di assicurare una diffusione delle Azioni della Società sul mercato che soddisfi il requisito di flottante richiesto per l'ammissione delle Azioni alla quotazione sull'MTA.

3.3.4 Differenza tra il Prezzo di Offerta e il prezzo delle Azioni pagato nel corso dell'anno precedente o da pagare da parte dei membri del Consiglio di Amministrazione, dei membri del Collegio Sindacale e dei principali dirigenti, o persone affiliate

In data 21 dicembre 2005, Interbanca, in esecuzione degli accordi intercorsi, ha ceduto la totalità delle azioni Elica dalla stessa detenute, trasferendole per un ammontare corrispondente a circa il 5,50% del capitale sociale di Elica, a Francesco Casoli, e per un ammontare corrispondente a circa l'1,77% del capitale sociale di Elica, a Fan S.A., in entrambi i casi al prezzo di Euro 15,03 per azione³⁵ (ovvero ad Euro 3,006 per azione a seguito del frazionamento del valore nominale delle azioni Elica deliberato dall'Assemblea straordinaria dell'Emittente in data 12 aprile 2006 – si veda, per maggiori dettagli, la Sezione Prima, Capitolo 5, Paragrafo 5.1.5.4).

Alla Data del Prospetto Informativo il Prezzo di Offerta non è determinato e pertanto non è possibile fare un raffronto con il corrispettivo della transazione sopra indicata.

3.4 Collocamento e sottoscrizione

3.4.1 Nome e indirizzo dei Coordinatori dell'Offerta Globale

L'Offerta Globale è coordinata e diretta da UBM, con sede legale in Milano, via Tommaso Grossi 10, e JPMorgan, con sede legale in Londra, 125 London Wall, che agiscono in qualità di Coordinatori dell'Offerta Globale.

L'Offerta Pubblica è coordinata e diretta da UBM, che agisce in qualità di Responsabile del Collocamento, *Sponsor* e *Specialista*.

UBM e JPMorgan agiscono inoltre in qualità di *Joint Lead Manager* e *Joint Bookrunner* nell'ambito del Collocamento Istituzionale.

3.4.2 Organismi incaricati del servizio finanziario

Il servizio titoli relativo alle Azioni sarà svolto, per conto della Società, da Istifid S.p.A.

3.4.3 Collocamento e garanzia

Le Azioni oggetto dell'Offerta Pubblica sono collocate tra il pubblico tramite il Consorzio per l'Offerta Pubblica al quale partecipano i Collocatori (banche e società di intermediazione mobiliare), il cui elenco verrà reso noto mediante deposito presso la CONSOB, la sede di Elica ed i Collocatori medesimi, nonché mediante pubblicazione di un apposito avviso su almeno un quotidiano economico finanziario a tiratura nazionale entro l'inizio del Periodo di Offerta.

Nell'ambito del medesimo avviso saranno specificati i Collocatori che raccoglieranno le adesioni *on line* del pubblico indistinto mediante il sistema di raccolta telematica.

³⁵ Basato sulle n. 10.164.560 azioni costituenti il 100% del capitale sociale della Società alla data del trasferimento.

Il Consorzio per l'Offerta Pubblica garantirà un quantitativo di Azioni pari ad almeno il quantitativo minimo di Azioni oggetto dell'Offerta Pubblica. Il contratto di collocamento e garanzia, che sarà stipulato tra i Proponenti ed il Consorzio per l'Offerta Pubblica, prevederà l'ipotesi che il Consorzio per l'Offerta Pubblica non sia tenuto all'adempimento degli obblighi di garanzia ovvero che detti obblighi possano essere revocati al verificarsi di talune circostanze, fra le quali, (i) mutamenti nella situazione politica, finanziaria, economica, valutaria, normativa o di mercato a livello nazionale e/o internazionale, ovvero mutamenti che incidano sulla situazione finanziaria, patrimoniale, reddituale o manageriale della Società e/o del Gruppo, tali da rendere pregiudizievole o sconsigliabile, secondo il giudizio dei Coordinatori dell'Offerta Globale, l'effettuazione dell'Offerta Globale; (ii) inadempimento da parte della Società e/o degli Azionisti Venditori alle obbligazioni di cui al Contratto di Collocamento e Garanzia per l'Offerta Pubblica; (iii) mancata stipula, risoluzione o cessazione di efficacia dell'accordo di garanzia per il Collocamento Istituzionale; (iv) il fatto che le dichiarazioni e garanzie prestate dagli Azionisti Venditori e/o dalla Società nel Contratto di Collocamento e Garanzia per l'Offerta Pubblica risultino non veritiere, complete o corrette; (v) il mancato ottenimento del provvedimento di ammissione a quotazione sull'MTA delle Azioni ordinarie della Società da parte di Borsa Italiana e/o la revoca del provvedimento di ammissione a quotazione.

Le Azioni oggetto del Collocamento Istituzionale saranno collocate tramite il Consorzio per l'Offerta Istituzionale coordinato e diretto da UBM e JPMorgan.

La quota dell'Offerta Globale non garantita dal Consorzio per l'Offerta Pubblica, ovvero l'ammontare inferiore che dovesse risultare a seguito della riduzione di cui al precedente Paragrafo 3.1.2 del presente Capitolo, sarà garantita dal Consorzio per il Collocamento Istituzionale. I Proponenti, al fine di regolare gli impegni di collocamento e garanzia, sottoscriveranno un apposito contratto con i partecipanti al Consorzio per il Collocamento Istituzionale (il "**Contratto Istituzionale**"). Il Contratto Istituzionale avrà per oggetto un numero massimo di Azioni, anche inferiore alla quantità inizialmente riservata, pari alle Azioni effettivamente assegnate nell'ambito dell'Offerta Globale e non garantite dal Consorzio per l'Offerta Pubblica.

Il Contratto Istituzionale prevederà, fra l'altro, che il relativo impegno di garanzia potrà essere revocato entro la Data di Pagamento, al verificarsi di talune circostanze, tra cui, (i) mutamenti nella situazione politica, finanziaria, economica, valutaria, normativa o di mercato a livello nazionale e/o internazionale, ovvero mutamenti che incidano sulla situazione finanziaria, patrimoniale, reddituale o manageriale della Società e/o del Gruppo, tali da rendere pregiudizievole o sconsigliabile, secondo il giudizio dei Coordinatori dell'Offerta Globale, l'effettuazione dell'Offerta Globale; (ii) inadempimento da parte della Società e/o degli Azionisti Venditori alle obbligazioni di cui al Contratto Istituzionale; (iii) mancata stipula, risoluzione o cessazione di efficacia dell'accordo di garanzia per l'Offerta Pubblica; (iv) il fatto che le dichiarazioni e garanzie prestate dagli Azionisti Venditori e/o dalla Società nel Contratto Istituzionale risultino non veritiere, complete o corrette e (v) il mancato ottenimento del provvedimento di ammissione a quotazione sull'MTA delle Azioni ordinarie della Società da parte di Borsa Italiana e/o la revoca del provvedimento di ammissione a quotazione.

I Proponenti, da una parte, e i Coordinatori dell'Offerta Globale dall'altra, potranno non addivenire alla stipula del Contratto Istituzionale nel caso in cui non si raggiunga un livello adeguato in merito alla quantità e qualità della domanda da parte degli Investitori Istituzionali, secondo la prevalente prassi di mercato in analoghe operazioni, ovvero non si raggiunga l'accordo sul Prezzo di Offerta.

I Proponenti corrisponderanno ai Coordinatori dell'Offerta Globale una commissione globale complessiva pari al 2% del controvalore dell'Offerta Globale. È inoltre prevista una commissione di incentivo a favore dei Coordinatori dell'Offerta Globale fino all'1,8% del controvalore dell'Offerta Globale da corrispondersi a discrezione dei Proponenti in funzione del raggiungimento di determinati obiettivi di domanda.

3.4.4 Data di stipula degli accordi di collocamento

Il contratto di collocamento e garanzia per l'Offerta Pubblica sarà stipulato prima dell'inizio dell'Offerta Pubblica; il Contratto Istituzionale sarà stipulato successivamente al termine del Periodo di Offerta.

4. AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITÀ DI NEGOZIAZIONE

4.1 Ammissione alla negoziazione

La Società ha presentato a Borsa Italiana domanda di ammissione alla quotazione delle proprie Azioni ordinarie presso l'MTA, Segmento STAR. Contestualmente, la Società ha presentato a Borsa Italiana domanda per ottenere la qualifica di STAR delle proprie Azioni ordinarie.

Borsa Italiana, con provvedimento n. 4907 del 23 ottobre 2006, ha disposto l'ammissione alla quotazione delle Azioni ordinarie della Società sull'MTA.

La data di inizio delle negoziazioni sarà disposta da Borsa Italiana, ai sensi dell'articolo 2.4.3 del Regolamento di Borsa, previa verifica della sufficiente diffusione delle Azioni ordinarie di Elica a seguito dell'Offerta Globale. Con lo stesso provvedimento Borsa Italiana, previa verifica della sussistenza dei requisiti di capitalizzazione e diffusione tra il pubblico stabiliti dall'articolo 2.2.3 del Regolamento di Borsa e dalle relative Istruzioni, attribuire alle Azioni ordinarie dell'Emittente la qualifica di STAR.

4.2 Altri mercati regolamentati

Alla Data del Prospetto Informativo, le Azioni della Società non sono ammesse alla negoziazione su altri mercati regolamentati o equivalenti italiani o esteri.

4.3 Altre operazioni

Non sono previste in prossimità della quotazione altre operazioni di sottoscrizione o di collocamento privato di strumenti finanziari della stessa categoria di quelli oggetto dell'Offerta Globale oltre a quelle indicate nel presente Prospetto Informativo.

4.4 Intermediari nelle operazioni sul mercato secondario

Ai sensi del Titolo 2.3 del Regolamento di Borsa, l'Emittente ha conferito l'incarico di Specialista a UBM.

Ai sensi dell'articolo 2.3.5 del Regolamento di Borsa, lo Specialista ha assunto, tra l'altro, l'impegno di esporre continuamente sul mercato proposte in acquisto e vendita a prezzi che non si discostino tra di loro di una percentuale superiore a quella stabilita da Borsa Italiana nelle Istruzioni del Regolamento di Borsa per un quantitativo giornaliero fissato nelle medesime Istruzioni.

Lo Specialista ha assunto, inoltre, i seguenti impegni:

- pubblicare o far pubblicare a proprio nome almeno due analisi finanziarie all'anno concernenti l'Emittente, di cui una completa e l'altra di aggiornamento, da redigersi tempestivamente secondo i migliori standard in occasione della pubblicazione dei risultati di esercizio e dei dati semestrali. Tali analisi finanziarie, da diffondersi immediatamente al pubblico, dovranno contenere, oltre alla presentazione ed al commento dei più recenti dati disponibili, una previsione circa l'andamento dell'Emittente e un confronto rispetto alle stime precedenti;
- pubblicare o far pubblicare a proprio nome brevi analisi in occasione dei principali eventi societari relativi all'Emittente;

- trasmettere tempestivamente a Borsa Italiana tutti gli studi e le ricerche effettuate sull'Emittente; e
- organizzare almeno due volte all'anno un incontro tra il *management* della Società e gli investitori professionali, presenziando agli incontri medesimi.

4.5 Stabilizzazione

JPMorgan si riserva la facoltà, anche in nome e per conto del Consorzio per l'Offerta Pubblica e del Consorzio per il Collocamento Istituzionale, di effettuare attività di stabilizzazione sulle Azioni presso l'MTA-Segmento STAR nel rispetto dell'applicabile normativa vigente. Tale attività potrà essere svolta dalla data di inizio delle negoziazioni delle azioni e fino a trenta giorni successivi a tale data.

Non vi è comunque certezza che l'attività di stabilizzazione venga effettivamente effettuata; la medesima, peraltro, potrà essere interrotta in ogni momento.

Le operazioni di stabilizzazione, se intraprese, potrebbero determinare un prezzo di mercato superiore al prezzo che verrebbe altrimenti a prevalere.

5. POSSESSORI DI STRUMENTI FINANZIARI CHE PROCEDONO ALLA VENDITA

Le Azioni sono in parte offerte in sottoscrizione dalla Società in parte offerte in vendita dagli Azionisti Venditori.

5.1 Azionisti Venditori

Si indica qui di seguito l'indirizzo o la denominazione sociale degli Azionisti Venditori:

Francesco Casoli è una persona fisica residente in Fabriano, Località Collepaganello n. 42, e ricopre la carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione della Società. Per altri incarichi ricoperti nell'ambito del Gruppo, Cfr. Sezione Prima, Capitolo 14, Paragrafo 14.1.1.

Massimo Marchetti è una persona fisica residente in Fossato di Vico, Via Collina n. 30, e ricopre la carica di Amministratore Delegato della Società. Per altri incarichi ricoperti nell'ambito del Gruppo, Cfr. Sezione Prima, Capitolo 14, Paragrafo 14.1.1.

Vittorino Lazzaro è una persona fisica residente in Padova, Via U. Cagni n. 38.

Amelia Fiorenzato è una persona fisica residente a Vigodarzere, Via G. Falcone n. 11.

Rodolfo Balestra è una persona fisica residente in Castelfidardo, Via Damiano Chiesa n. 16.

Iniziativa Gestioni Investimenti S.G.R. S.p.A. è una persona giuridica con sede in Milano, Corso Venezia n. 56.

Studios Winchell S.L. è una persona giuridica con sede in Madrid (Spagna), C. Castello n. 24.

SAFE S.a.p.a. è una persona giuridica con sede in Jesi, Via Salvemini n. 3.

5.2 Strumenti finanziari offerti

Nell'ambito dell'Offerta Globale, n. 10.000.000 Azioni sono poste in vendita dagli Azionisti Venditori.

5.3 Accordi di *Lock-Up*

Nell'ambito degli accordi che saranno stipulati per l'Offerta Globale, gli azionisti dell'Emittente e la Società assumeranno l'impegno nei confronti dei Collocatori e dei membri del Consorzio per il Collocamento Istituzionale, dalla data di sottoscrizione degli impegni di *Lock-Up* (l'"**Impegno di *Lock-Up***") e fino a 180 giorni decorrenti dalla data di inizio delle negoziazioni delle Azioni, a non effettuare, direttamente o indirettamente, senza il preventivo consenso scritto dei Coordinatori dell'Offerta Globale, consenso che non potrà essere irragionevolmente negato, (i) operazioni di vendita o comunque atti di disposizione che abbiano per oggetto o per effetto l'attribuzione o il trasferimento a terzi di Azioni dell'Emittente ovvero di strumenti finanziari, inclusi quelli partecipativi, che attribuiscono il diritto di acquistare, sottoscrivere, scambiare con o convertire in Azioni dell'Emittente; (ii) emissione o stipula di strumenti derivati sulle Azioni che abbiano i medesimi effetti, anche solo economici, delle operazioni sopra richiamate.

Per un periodo di uguale durata, gli azionisti dell'Emittente e, per quanto di sua competenza, la Società assumeranno nell'ambito del medesimo Impegno di *Lock-Up* l'impegno a non proporre e, se proposta, a non votare, senza il preventivo consenso scritto dei Coordinatori dell'Offerta Globale, consenso che non potrà essere irragionevolmente negato, a favore di

operazioni di aumento del capitale o di emissione di prestiti obbligazionari convertibili in (o scambiabili con) Azioni o buoni di acquisto/sottoscrizione in Azioni della Società, ovvero altre operazioni che abbiano per oggetto o per effetto l'attribuzione o il trasferimento a terzi di Azioni ordinarie dell'Emittente ovvero di altri strumenti finanziari, inclusi quelli partecipativi, che attribuiscono il diritto di acquistare, scambiare con o convertire in, Azioni ordinarie dell'Emittente.

Tale Impegno di *Lock-Up* riguarderà la totalità delle azioni possedute alla data pubblicazione del presente Prospetto Informativo, fatte salve le Azioni oggetto dell'Offerta Globale e quelle eventualmente oggetto della *Greenshoe*, nei limiti del quantitativo effettivamente esercitato ovvero riservate a piani di incentivazione e/o di *stock option* della Società.

Restano in ogni caso salve le operazioni di disposizione eseguite in ottemperanza ad obblighi di legge o regolamentari ovvero a provvedimenti o richieste di autorità competenti.

Nell'ambito della quota dell'Offerta Pubblica loro riservata, i Dipendenti dovranno assumere, contestualmente alla sottoscrizione delle Azioni, l'impegno di non trasferirle, cederle o comunque disporne in qualsiasi forma dalla data di assegnazione (inclusa) e sino a 180 giorni dalla data di inizio delle negoziazioni delle azioni Elica sull'MTA-Segmento STAR.

6. SPESE LEGATE ALL'OFFERTA GLOBALE

Il ricavato stimato derivante dall'Aumento di Capitale e la stima dell'ammontare complessivo derivante dall'Offerta Globale riferiti al Prezzo Massimo, al netto delle commissioni riconosciute al Consorzio per l'Offerta Pubblica ed al Consorzio per il Collocamento Istituzionale, verranno comunicati al pubblico dalla Società e dagli Azionisti Venditori nell'ambito dell'avviso integrativo con il quale sarà reso noto il Prezzo Massimo e contestualmente comunicati alla CONSOB.

Il ricavato derivante dall'Aumento di Capitale e il ricavato derivante dall'Offerta Globale, calcolati sulla base del Prezzo di Offerta, al netto delle commissioni riconosciute al Consorzio per l'Offerta Pubblica ed al Consorzio per il Collocamento Istituzionale, verranno comunicati al pubblico dalla Società e dagli Azionisti Venditori nell'ambito dell'avviso integrativo con il quale sarà reso noto il Prezzo di Offerta e contestualmente comunicati alla CONSOB.

Si stima che le spese relative al processo di quotazione di Elica, comprese le spese di pubblicità, escluse le commissioni riconosciute al Consorzio per l'Offerta Pubblica ed al Consorzio per il Collocamento Istituzionale (Cfr. Sezione Seconda, Capitolo 3, Paragrafo 3.4.3), potrebbero ammontare a circa Euro 3,0 milioni e saranno sostenute dall'Emittente.

7. DILUIZIONE

7.1 Ammontare e percentuale della diluizione immediata derivante dall'Offerta Globale

Non può realizzarsi alcun effetto di diluizione in virtù dell'Aumento di Capitale al servizio dell'Offerta Globale dovendo il prezzo minimo di emissione delle Azioni essere comunque superiore al valore del patrimonio netto per azione risultante dall'ultimo bilancio approvato, così come stabilito dall'Assemblea straordinaria dell'Emittente del 12 aprile 2006.

Non è previsto altresì alcun effetto di diluizione quanto alla parte di Azioni oggetto dell'Offerta Globale poste in vendita dagli Azionisti Venditori.

7.2 Ammontare e percentuale della diluizione immediata in caso di offerta di sottoscrizione destinata agli attuali azionisti

L'Offerta Globale non prevede un'offerta in sottoscrizione destinata agli azionisti della Società alla Data del Prospetto Informativo.

8. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

8.1 Soggetti che partecipano alle operazioni

Di seguito sono indicati i soggetti che partecipano all'operazione:

Soggetto	Ruolo
Elica S.p.A.	Emittente
Francesco Casoli, Iniziativa Gestione Investimenti S.G.R. S.p.A., Studios Winchell S.L., Vittorino Lazzaro, SAFE S.a.p.a., Amelia Fiorenzato, Massimo Marchetti e Rodolfo Balestra	Azionisti Venditori
UniCredit Banca Mobiliare S.p.A. J.P. Morgan Securities Ltd.	Coordinatori dell'Offerta Globale
UniCredit Banca Mobiliare S.p.A. Deloitte & Touche S.p.A.	Responsabile del Collocamento, <i>Sponsor</i> e Specialista Società di Revisione

8.2 Indicazione di altre informazioni contenute nella nota informativa sugli strumenti finanziari sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte di revisori legali dei conti

Non vi sono altre informazioni o dati diversi dai bilanci annuali e dalle relazioni semestrali, inclusi nel Prospetto Informativo e verificati dalla Società di Revisione.

8.3 Informazioni provenienti da terzi, pareri di esperti e dichiarazioni di interessi

Per la descrizione dei pareri e relazioni provenienti da terzi, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 23, Paragrafo 23.1. Ove indicato, le informazioni contenute nel Prospetto provengono da fonte terze. L'Emittente conferma che tali informazioni sono state riprodotte fedelmente e che, per quanto a propria conoscenza o sia in grado di accertare sulla base delle informazioni pubblicate dai terzi in questione, non sono stati omessi fatti che potrebbero rendere le informazioni riprodotte inesatte o ingannevoli.

APPENDICI

Al Prospetto Informativo sono allegate le seguenti Appendici:

- relazione contabile completa della Società di Revisione alla relazione semestrale consolidata al 30 giugno 2006;
- relazioni della Società di Revisione ai bilanci di esercizio e consolidati della Società relativi agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2005, 2004 e 2003;
- relazione della Società di Revisione sui dati finanziari riesposti al 31 dicembre 2004 in conformità agli IFRS.
- tabelle comparative dei bilanci di esercizio della Società, predisposte in base ai Principi Contabili Italiani, relative agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2005, 2004 e 2003;

[QUESTA PAGINA È STATA LASCIATA VOLUTAMENTE BIANCA]

Relazione contabile completa della Società di Revisione alla relazione semestrale consolidata al 30 giugno 2006

Deloitte

Deloitte & Touche S.p.A.
Viale della Vittoria, 7
60123 Ancona
Italia

Tel: +39 071 50149.11
Fax: +39 071 50149.12
www.deloitte.it

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE SULLA REVISIONE DELLA RELAZIONE SEMESTRALE CONSOLIDATA DELLA ELICA S.P.A. AL 30 GIUGNO 2006 PREDISPOSTA IN CONFORMITÀ AGLI INTERNATIONAL FINANCIAL REPORTING STANDARDS ADOTTATI DALL'UNIONE EUROPEA, AI FINI DELL'INSERIMENTO NEL PROSPETTO INFORMATIVO PREDISPOSTO NELL'AMBITO DELL' "OFFERTA PUBBLICA DI VENDITA E SOTTOSCRIZIONE" E CONSEGUENTE AMMISSIONE ALLE NEGOZIAZIONI SUL MERCATO TELEMATICO AZIONARIO ORGANIZZATO E GESTITO DA BORSA ITALIANA S.P.A. DELLE AZIONI ORDINARIE DELLA ELICA S.P.A.

**Al Consiglio di Amministrazione della
ELICA S.p.A.**

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato intermedio costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto dei movimenti del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario (di seguito i "prospetti contabili") e dalle relative note esplicative ed integrative, incluso nella relazione semestrale consolidata per il periodo chiuso al 30 giugno 2006 della ELICA S.p.A., redatta ai fini dell'inserimento nel Prospetto informativo predisposto nell'ambito dell'"Offerta Pubblica di vendita e sottoscrizione" e conseguente ammissione alle negoziazioni sul mercato telematico azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. delle azioni ordinarie della ELICA S.p.A.. La responsabilità della redazione della relazione semestrale consolidata compete agli Amministratori della ELICA S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio consolidato intermedio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuti principi di revisione. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Il bilancio consolidato intermedio al 30 giugno 2005, i cui dati sono presentati ai fini comparativi, non è stato da noi esaminato, pertanto il nostro giudizio non si estende a tali dati.

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Parma Roma
Torino Verona Venezia

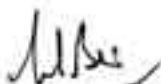
Isola Legato Via Tortona, 25 - 20146 Milano
Capitale Sociale: sottoscritto e versato Euro 10.017.840,00 - dell'intero Euro 75.800.000,00
Partita IVA/Codice Fiscale/Registo delle Imprese/Matric. n. 03899500168 - R.E.A. Milano n. 17022/01

Member of
Deloitte Touche Tohmatsu

Per quanto riguarda i dati comparativi relativi al bilancio consolidato dell'esercizio precedente presentati nei prospetti contabili, si fa riferimento alla nostra relazione emessa in data 11 aprile 2006.

3. A nostro giudizio, il bilancio consolidato intermedio della ELICA S.p.A. al 30 giugno 2006 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico, le variazioni del patrimonio netto ed i flussi di cassa del Gruppo ELICA per il periodo chiuso a tale data.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Carlo Beciani
Socio

Ancona, 9 ottobre 2006

Relazioni della Società di Revisione ai bilanci di esercizio e consolidati della Società relativi agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2005, 2004 e 2003

Deloitte

Deloitte & Touche S.p.A.
Viale della Vittoria, 7
60123 Ancona
Italia

Tel: +39 071 206955
Fax: +39 071 206935
www.deloitte.it

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AI SENSI DELL'ART. 2409-TER DEL CODICE CIVILE

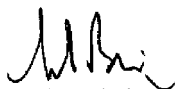
**Agli Azionisti della
ELICA S.p.A.**

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della ELICA S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2005. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli Amministratori della ELICA S.p.A. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 9 giugno 2005.

3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della ELICA S.p.A. al 31 dicembre 2005 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Carlo Beciani
Socio

Ancona, 11 aprile 2006

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Parma Roma
Torino Treviso Verona

Member of
Deloitte Touche Tohmatsu

Sede Legale: Via Tortona, 25 - 20144 Milano
Capitale Sociale: sottoscritto e versato Euro 10.327.940,00 - deliberato Euro 10.850.000,00
Partita IVA/Codice Fiscale/Registro delle Imprese Milano n. 03049560166 - R.E.A. Milano n. 1729239

Deloitte

Deloitte & Touche S.p.A.
Viale della Vittoria, 7
40123 Ancona
Italia

Tel. +39 071 206000
Fax: +39 071 206000
www.deloitte.it

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AI SENSI DELL'ART. 2409-TER DEL CODICE CIVILE

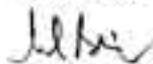
Agli Azionisti della
ELICA S.p.A.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della ELICA S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2004. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli Amministratori della ELICA S.p.A. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuti principi di revisione. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia vizioso da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 7 giugno 2004.

3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della ELICA S.p.A. al 31 dicembre 2004 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresentata in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società.
4. La Società detiene significative partecipazioni di controllo ed ha pertanto redatto il bilancio consolidato di Gruppo. Tale bilancio rappresenta un'integrazione del bilancio d'esercizio ai fini di una adeguata informazione sulla situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della Società e del Gruppo. Il bilancio consolidato viene da noi esaminato e lo stesso con la nostra relazione è presentato in un fascicolo separato.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Carlo Becimi
Socio

Ancona, 9 giugno 2005

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma
Torino Trento Verona Venezia

Member of
Deloitte Touche Tohmatsu

10126 Legnano, Via Salaria, 41 - 20144 Milano
Capitale Sociale autorizzato e versato Euro 10.217.000,00 - Riserva Euro 16.850.000,00
Partita IVA/Codice Fiscale/Registro delle Imprese Milano n. 03049040150 - S.p.A. Milano n. 1725209

Deloitte

Deloitte & Touche S.p.A.
Viale della Vittoria, 7
20123 Ancona
Italia

Tel: +39 071 206955
Fax: +39 071 206935
www.deloitte.it

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

Agli Azionisti della
ELICA S.p.A.

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della ELICA S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2003. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli Amministratori della Società. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.

Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione emessa da Deloitte & Touche S.p.A. (ora DT S.p.A.) in data 24 aprile 2003.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della ELICA S.p.A. al 31 dicembre 2003, nel suo complesso, è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società.

Come indicato nella Nota integrativa, la Società, per quanto riguarda le immobilizzazioni oggetto di leasing finanziario, ha seguito un'impostazione contabile coerente con le vigenti norme di legge in luogo dell'applicazione della metodologia finanziaria prevista dai principi contabili internazionali. Gli effetti dell'applicazione della metodologia finanziaria sono indicati nella Nota integrativa.

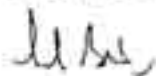
Officina Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
Venezia Verona Vicenza Verona

Viale Legnani, Palazzo Caramiti - Via Vittoria, 7 - 20123 Milano
Capitale Sociale: Euro 9.739.896,36 - Impiegati: 10.427 (30/09/2003) - Abbonata al Registro Imposte
Spese IUDC della Società Revisione della Società: 240.000.000 - P.I. 0120001015

Member of
Deloitte Touche Tohmatsu

La Società detiene significative partecipazioni di controllo ed ha pertanto redatto il bilancio consolidato di Gruppo. Tale bilancio rappresenta un'integrazione del bilancio d'esercizio ai fini di una adeguata informazione sulla situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della Società e del Gruppo. Il bilancio consolidato viene da noi esaminato e lo stesso con la nostra relazione è presentato in un fascicolo separato.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Carlo Beccani
Socio

Ancona, 7 giugno 2004

Deloitte

Deloitte & Touche S.p.A.
Viale della Vittoria, 7
60123 Ancona
Italia

Tel. +39 071 208935
Fax +39 071 208938
www.deloitte.it

**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AI SENSI DELL'ART. 2409-TER
DEL CODICE CIVILE**

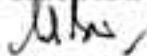
**Agli Azionisti della
ELICA S.p.A.**

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato costituito dallo stato patrimoniale, conto economico, prospetto dei movimenti del patrimonio netto, rendiconto finanziario e dalle relative note esplicative, della ELICA S.p.A. e sue controllate ("Gruppo ELICA"), chiuso al 31 dicembre 2005. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli Amministratori della ELICA S.p.A. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile. Il suddetto bilancio consolidato è stato preparato per la prima volta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Il bilancio consolidato presenta ai fini comparativi i dati corrispondenti dell'esercizio precedente predisposti in conformità ai medesimi principi contabili. Inoltre, l'Appendice alla nota esplicativa illustra gli effetti della transizione agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea. L'informativa presentata nella suddetta Appendice è stata da noi esaminata ai fini dell'espressione del giudizio sul bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2005.

3. A nostro giudizio, il bilancio consolidato della ELICA S.p.A. al 31 dicembre 2005 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico, le variazioni del patrimonio netto ed i flussi di cassa del Gruppo ELICA per l'esercizio chiuso a tale data.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Carlo Beciani
Socio

Ancona, 11 aprile 2006

Amministratore Delegato: Bologna, Brescia, Cagliari, Firenze, Genova, Milano, Napoli, Padova, Roma, Torino, Venezia, Verona

Sede Legale: Via Vittoria, 7 - 20144 Milano
Capitale Sociale sottoscritto e versato Euro 10.000.000.000 - Depositato presso la Banca di Roma
Partita IVA/Identificativo Fiscale/Registri della Impresa/Milano n. 03080400150 - R.E.A. 202406 n. 1720248

Member of
Deloitte Touche Tohmatsu

Deloitte.

Deloitte & Touche S.p.A.
Viale della Vittoria, 7
60123 Ancona
Italia

Tel. +39 071 206955
Fax: +39 071 206956
www.deloitte.it

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AI SENSI DELL'ART. 2409-TER DEL CODICE CIVILE

**Agli Azionisti della
ELICA S.p.A.**

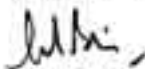
Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato della ELICA S.p.A. e sue controllate (Gruppo ELICA) chiuso al 31 dicembre 2004. La responsabilità della redazione del bilancio consolidato compete agli Amministratori della ELICA S.p.A. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio consolidato e basato sulla revisione contabile.

Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se i risultati, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio consolidato, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 7 giugno 2004.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato del Gruppo ELICA al 31 dicembre 2004, è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico del Gruppo.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Carlo Beciani
Socio

Ancona, 9 giugno 2005

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Parma Roma
Torino Venezia Verona

Sepe Legali Via Torino, 25 - 20144 Milano
Capitale Sociale: 200.000.000 € - iscritto in Registro Imprese di Milano n. 02045520150 - R.E.A. Milano n. 1122438

Member of
Deloitte Touche Tohmatsu

Deloitte

Deloitte & Touche S.p.A.
Viale della Vittoria, 7
60123 Ancona
Italia

Tel. +39 071 208955
Fax +39 071 208975
www.deloitte.it

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

**Ai Soci della
ELICA S.p.A.**

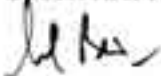
Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato della ELICA S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2003. La responsabilità della redazione del bilancio consolidato compete agli Amministratori della Società. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio consolidato e basato sulla revisione contabile.

Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio consolidato, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione emessa da Deloitte & Touche S.p.A. (ora DT S.p.A.) in data 24 aprile 2003.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato della ELICA S.p.A. al 31 dicembre 2003, nel suo complesso, è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico del Gruppo.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Carlo Beciani
Socio

Ancona, 7 giugno 2004

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Parma Roma
Torino Treviso Venezia Verona

Deloitte & Touche S.p.A. - Via Umbra, 2 - 00187 Roma
Capitale Sociale: Euro 9.725.000,00 - Iscrizione: Euro 10.227.000,00 - Indirizzo: Euro 10.225.000,00
Partita IVA/Codice Fiscale/Registro delle Imposte: Milano/01000100100 - S.E.A. Milano/01 - 170139

Member of
Deloitte Touche Tohmatsu

[QUESTA PAGINA È STATA LASCIATA VOLUTAMENTE BIANCA]

Relazione della Società di Revisione sui dati finanziari riesposti al 31 dicembre 2004 in conformità agli IFRS

Deloitte

Deloitte & Touche S.p.A.
Viale della Vittoria, 1
00123 Roma
Italia

Tel. +39 071 208905
Fax. +39 071 200335
www.deloitte.it

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE SUI DATI FINANZIARI CONSOLIDATI AL 31 DICEMBRE 2004 DELLA SOCIETA' ELICA S.p.A., RIESPOSTI IN CONFORMITA' AGLI INTERNATIONAL FINANCIAL REPORTING STANDARDS, ADOTTATI DALLA UNIONE EUROPEA, REDATTI AI FINI DELL'INSERIMENTO NEL PROSPETTO INFORMATIVO PREDISPOSTO NELL'AMBITO DELL' "OFFERTA PUBBLICA DI VENDITA E SOTTOSCRIZIONE" E CONSEGUENTE AMMISSIONE ALLE NEGOZIAZIONI SUL MERCATO TELEMATICO AZIONARIO ORGANIZZATO E GESTITO DA BORSA ITALIANA SPA DELLE AZIONI ORDINARIE DELLA ELICA S.p.A.

Al Consiglio di Amministrazione
della ELICA S.p.A.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio consolidato al 31 dicembre 2004, riesposto, come descritto nella "Premessa", in conformità agli International Financial Reporting Standards, adottati dalla Unione Europea, costituito dallo stato patrimoniale consolidato al 31 dicembre 2004, dal conto economico consolidato, dal rendiconto finanziario consolidato, dal prospetto dei movimenti del patrimonio netto relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2004 e dalle relative note esplicative (di seguito i "Dati Finanziari Consolidati Riesposti") della ELICA S.p.A. I Dati Finanziari Consolidati Riesposti derivano dal bilancio consolidato di ELICA S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2004 predisposto in conformità alle norme del codice civile che disciplinano i criteri di redazione del bilancio da noi assoggettato a revisione contabile e sul quale abbiamo emesso la nostra relazione in data 9 giugno 2005. I Dati Finanziari Consolidati Riesposti sono stati redatti ai fini dell'inserimento nel prospetto informativo da predisporre nell'ambito dell'"Offerta Pubblica di Vendita e Sottoscrizione" e conseguente ammissione alle negoziazioni sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. delle azioni ordinarie della società ELICA S.p.A. L'obiettivo di tali Dati Finanziari Consolidati Riesposti è quello di rappresentare la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica del Gruppo ELICA al 31 dicembre 2004 in accordo con i criteri di rilevazione e valutazione previsti dagli IFRS adottati dalla Unione Europea, come descritto nella "Premessa". La responsabilità della redazione dei Dati Finanziari Consolidati Riesposti compete agli Amministratori della ELICA S.p.A. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso su tali Dati Finanziari Consolidati Riesposti e basato sulla revisione contabile.

2. Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuti principi di revisione. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire gli elementi ritenuti necessari per accertare se i Dati Finanziari Consolidati Riesposti siano viziati da errori significativi e risultino, nel loro complesso, attendibili. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nei Dati Finanziari Consolidati Riesposti, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli

Amatori Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Parma Roma
Torino Varese Verona

Sede legale: Via Torino, 25 - 20144 Milano
Capitale Sociale sottoscritto e versato Euro 16.521.940,00 - dell'importo Euro 16.800.000,00
Partita IVA/Codice Fiscale/Registra delle Imprese Milano: 0-0000000150 - R.E.A. Milano n. 1220294

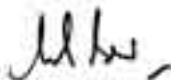
Membro di
Deloitte Touche Tohmatsu

Amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

3. A nostro giudizio, i Dati Finanziari Consolidati Riesposti di ELICA S.p.A. al 31 dicembre 2004, per le sole finalità di inclusione nel prospetto informativo, rappresentano attendibilmente, sotto ogni aspetto significativo, la situazione patrimoniale e finanziaria al 31 dicembre 2004 e il risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data del Gruppo ELICA, in accordo con le modalità e i criteri indicati nella "Premessa".

4. Come indicato dagli Amministratori nella "Premessa", i Dati Finanziari Consolidati Riesposti sono stati preparati esclusivamente ai fini della loro inclusione nel prospetto informativo per fornire una rappresentazione della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica del Gruppo ELICA al 31 dicembre 2004 secondo i criteri di misurazione e valutazione previsti dagli IFRS. Si richiama l'attenzione sul fatto che, come descritto nella "Premessa", i dati finanziari riesposti in conformità agli IFRS, essendo predisposti solo ai fini dell'inclusione nel prospetto informativo, sono privi dei dati comparativi e delle necessarie note esplicative che sarebbero richiesti per rappresentare in modo completo la situazione patrimoniale, finanziaria ed il risultato economico consolidati del Gruppo ELICA in conformità ai principi IFRS e pertanto non possono essere considerati una prima adozione degli IFRS.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Carlo Beciani
Socio

Ancona, 11 aprile 2006

Tabelle comparative dei bilanci di esercizio della Società, predisposte in base ai Principi Contabili Italiani, relative agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2005, 2004 e 2003

Stato Patrimoniale	31.12.2005	31.12.2004	31.12.2003
Attivo			
B. Immobilizzazioni con separata indicazione di quelle concesse in locazione finanziaria			
I – Immobilizzazioni immateriali:			
1) costi di impianto e di ampliamento	20.795	802	1.858
2) costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	796.393	878.919	1.052.112
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	869.843	874.225	203.220
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	117.835	101.945	64.359
5) avviamento	380.000	90.000	181.975
6) immobilizzazioni in corso e acconti	224.258	7.260	528.791
7) altre	826.773	528.049	324.089
Totale immobilizzazioni immateriali	3.235.897	2.481.200	2.356.404
II – Immobilizzazioni materiali:			
1) terreni e fabbricati	10.194.879	9.847.458	9.333.662
2) impianti e macchinario	8.033.487	9.389.374	9.302.573
3) attrezzature industriali e commerciali	5.352.515	6.299.381	5.757.948
4) altri beni	1.315.350	1.299.503	1.481.318
5) immobilizzazioni in corso e acconti	676.247	183.112	121.904
Totale immobilizzazioni materiali	25.572.478	27.018.828	25.997.405
III – Immobilizzazioni Finanziarie:			
1) Partecipazioni in:			
a) imprese controllate	33.705.143	33.472.316	33.972.096
b) imprese collegate	3.525.779	4.651.421	6.713.963
d) altre imprese	84.223	303.792	503.760
3) Altri Titoli	2.057.120	2.057.120	-
Totale immobilizzazioni finanziarie	39.372.265	40.484.649	41.189.819
Totale immobilizzazioni (B)	68.180.640	69.984.677	69.543.628

Stato Patrimoniale	31.12.2005	31.12.2004	31.12.2003
C. Attivo circolante			
<i>I – Rimanenze:</i>			
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	9.956.281	12.181.976	11.415.496
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	6.770.532	5.512.672	4.858.749
4) prodotti finiti e merci	4.955.725	6.130.594	4.450.774
Totale rimanenze	21.682.538	23.825.242	20.725.019
<i>II – Crediti:</i>			
1) verso clienti			
- esigibili entro l'esercizio successivo	55.900.592	49.723.838	41.696.411
- esigibili oltre l'esercizio successivo	35.429	67.186	139.939
2) verso imprese controllate			
- esigibili entro l'esercizio successivo	11.550.821	14.709.839	16.717.108
3) verso imprese collegate			
- esigibili entro l'esercizio successivo	2.323.055	1.946.065	1.338.281
4 Bis) Crediti Tributari			
- esigibili entro l'esercizio successivo	4.476.202	4.616.761	4.432.302
- esigibili oltre l'esercizio successivo	6.041	108.566	207.886
4 Ter) Imposte Anticipate			
- esigibili entro l'esercizio successivo	514.471	403.856	588.344
- esigibili oltre l'esercizio successivo	944.756	362.436	377.348
5) verso altri			
- esigibili entro l'esercizio successivo	800.071	805.651	1.651.705
- esigibili oltre l'esercizio successivo	1.295.148	1.332.788	835.729
Totale crediti	77.846.586	74.076.986	67.985.053
<i>III- Attività finanziarie, che non costituiscono immobilizzazioni:</i>			
6) altri titoli	150.000	150.000	150.000
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	150.000	150.000	150.000
<i>IV – Disponibilità liquide:</i>			
1) depositi bancari e postali	13.770.176	7.935.824	4.144.881
2) cassa assegni	30.000		
3) denaro e altri valori in cassa	2.878	473	7.639
Totale disponibilità liquide	13.803.054	7.936.297	4.152.520
Totale attivo circolante (C)	113.482.178	105.988.525	93.012.592
D. Ratei e risconti:			
- Altri ratei e risconti	1.169.787	1.127.835	1.188.656
Totale ratei e risconti	1.169.787	1.127.835	1.188.656
Totale attivo	182.832.605	177.101.037	163.744.876

Stato Patrimoniale	31.12.2005	31.12.2004	31.12.2003
Passivo e patrimonio netto			
A. Patrimonio netto			
<i>PATRIMONIO NETTO :</i>			
I - Capitale	10.164.560	10.164.560	10.164.560
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	14.810.711	14.810.711	14.810.711
IV - Riserva legale	2.032.912	2.032.912	2.032.912
VII - Altre riserve:			
- Riserva straordinaria	37.112.632	39.546.585	31.988.054
- Riserva arrotondamento euro	0	3	-4
- Riserva ex lege 488/92	3.875.492		
- Riserva ammortamenti anticipati		-	6.017.636
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	6.746.199	1.949.767	2.049.124
Totale patrimonio netto	74.732.570	68.504.538	67.062.993
B. Fondi per rischi e oneri			
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	825.705	900.680	785.205
2) per imposte anche differite	2.596.436	2.344.611	1.863.093
3) altri	600.000	650.000	610.000
Totale fondi per rischi e oneri	4.022.141	3.895.291	3.258.298
C. Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato			
	9.684.890	8.420.528	7.205.655
D. Debiti			
4) debiti verso banche			
- esigibili entro l'esercizio successivo	4.609.533	4.607.035	6.644.613
- esigibili oltre l'esercizio successivo	8.666.744	13.276.309	3.852.437
5) debiti verso altri finanziatori			
- esigibili entro l'esercizio successivo	107.830	135.949	449.784
- esigibili oltre l'esercizio successivo	14.030		
6) acconti			
- esigibili entro l'esercizio successivo	135.193	334.212	193.568
7) debiti verso fornitori			
- esigibili entro l'esercizio successivo	48.220.637	50.069.772	50.728.684
- esigibili oltre l'esercizio successivo	135.570	141.413	141.413
9) debiti verso imprese controllate			
- esigibili entro l'esercizio successivo	7.497.947	7.076.722	7.816.128
10) debiti verso imprese collegate			
- esigibili entro l'esercizio successivo	5.606.602	2.875.256	871.995
12) debiti tributari			
- esigibili entro l'esercizio successivo	3.540.929	2.835.154	2.102.869
- esigibili oltre l'esercizio successivo	3.877.277	3.889.614	4.259.948
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale			
- esigibili entro l'esercizio successivo	2.208.144	2.051.280	1.829.121
- esigibili oltre l'esercizio successivo	3.941.671	3.955.615	3.912.353
14) altri debiti			
- esigibili entro l'esercizio successivo	4.106.714	2.829.764	2.450.163
- esigibili oltre l'esercizio successivo	1.554	1.554	1.554
Totale debiti	92.670.375	94.079.649	85.254.630

Stato Patrimoniale	31.12.2005	31.12.2004	31.12.2003
D. Ratei e risconti:			
- Altri ratei e risconti	1.722.629	2.201.032	963.300
Totale ratei e risconti	1.722.629	2.201.032	963.300
Totale passivo e patrimonio netto	182.832.605	177.101.038	163.744.876
Conti d'ordine			
Garanzie prestate			
Fidejussioni a favore di terzi	173.013	173.013	173.013
Altre garanzie prestate nell'interesse del Gruppo	-	10.330.000	22.830.000
Altri conti d'ordine			
Beni di terzi in locazione finanziaria	8.513.734	7.766.332	8.274.105
Canoni leasing a scadere	6.382.650	4.685.463	4.026.384
Contratti IRS	2.241.347		
Impegni di vendita/acquisto valute	2.103.262	109.688	1.850.598
Totale conti d'ordine	19.414.006	23.064.496	37.154.100

Conto Economico	31.12.2005	31.12.2004	31.12.2003
A. Valore della produzione			
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	239.780.114	235.728.325	181.366.327
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	82.990	2.333.744	354.510
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	309.517	219.328	380.635
5) altri ricavi e proventi:			
- contributi in conto esercizio	214.802	-	60.592
- altri	2.203.498	781.689	1.048.107
Totale valore della produzione	242.590.921	239.063.086	183.210.171
B. Costi della produzione			
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	116.323.589	120.628.545	92.400.849
7) per servizi	57.117.301	58.053.615	48.443.842
8) per godimento di beni di terzi	3.312.720	3.135.494	2.126.309
9) per il personale:			
a) salari e stipendi	28.055.212	28.417.844	23.607.207
b) oneri sociali	9.418.800	9.593.376	7.972.484
c) trattamento di fine rapporto	2.120.487	2.013.545	1.671.204
e) altri costi	1.288.832	311.480	245.368
10) ammortamenti e svalutazioni:			
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.574.504	1.303.267	955.809
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	6.183.641	6.221.513	6.370.523
d) svalut. crediti dell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	119.913	185.253	131.423
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.225.695	-766.480	-3.543.151
12) Accantonamenti per rischi	68.283	-	-
13) Altri accantonamenti	200.000	40.000	-
14) Oneri diversi di gestione	1.178.666	1.411.909	1.319.145
Totale costi della produzione	229.187.643	230.549.361	181.701.012
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	13.403.278	8.513.725	1.509.159
C. Proventi e oneri finanziari:			
15) proventi da partecipazioni:			
- dividendi e altri proventi da altre imprese		-	31.250
- dividendi e altri proventi da imprese controllate	1.939.897	2.619.568	4.833.806
- dividendi e altri proventi da imprese collegate	-	18.000	214.063
16) altri proventi finanziari:			
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	41.142	10.679	-
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	5.829	5.789	5.344
d) proventi diversi dai precedenti da:			
- verso terzi	202.590	77.532	87.577
- verso imprese controllate	123.693	234.752	168.399
- verso imprese collegate	7.075	8.675	15.549
17) interessi e altri oneri finanziari :			
- verso altri	-989.921	-1.109.531	-515.843
- verso imprese controllate		-	-167.476
17 Bis) - utile e perdite su cambi	336.367	-202.079	-531.472
Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17)	1.666.672	1.663.385	4.141.197

Conto Economico	31.12.2005	31.12.2004	31.12.2003
D. Rettifiche di valore di attività finanziarie			
19) svalutazioni:			
a) di partecipazioni	1.504.155	2.484.273	-16
Totale delle rettifiche di valore di attività finanziarie (18-19)	-1504155	-2484273	-16
E. Proventi e oneri straordinari			
20) Proventi:			
- plusvalenze da alienazioni	334.449	334.449	1.076.404
- altri proventi straordinari	319.608	138.857	110.564
21) Oneri			
- imposte relative ad esercizi precedenti	877	-3.064	-85.812
- altri oneri straordinari	-1.010.289	-860.812	-996.456
Totale proventi e oneri straordinari (20-21)	-355.355	-390.570	104.700
Risultato prima delle imposte	13.210.440	7.302.267	5.755.040
22) imposte sul reddito dell'esercizio			
22a) correnti	-6.915.287	-4.674.000	-3.076.910
22b) differite	441.110	-678.500	-629.006
Totale imposte sul reddito	-6.474.177	-5.352.500	-3.705.916
23) Utile dell'esercizio	6.736.263	1.949.767	2.049.124

[QUESTA PAGINA È STATA LASCIATA VOLUTAMENTE BIANCA]

[QUESTA PAGINA È STATA LASCIATA VOLUTAMENTE BIANCA]

